Anno 119 Numero 114

A PAGINA 2

I rischi dei maxiprocessi. Le escrescenze della giustizia

di A. Galante Garrone Al processo di Napoli

SIGNOR *49100*155403
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE PROVINCIA
10100 SEDE

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221121 - L. 600 (sped. abb. post. GR. 1/70). ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5685-334-335; Telefax Italia e numeri (c.c.p. 7104): consegna decentrata posta ordi L. 124.000; consegna centralizzata posta aerea anno L. 40.000 - Estero: L. 288.000 - Usa: La Stampa (USPS 084-930) published daily at 113 Atlantic Avenue, Brooklyn, NY 11201, $ 416 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero: (sped. aerea *) Austria sc. 18; *Belgio fr. 35; *Canada $ 2,50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 8; Francia fr. 8; *Germania O.M. 2; *Grecia dr. 75; *Inghilterra p. 50, Jugoslavia din. 375; *Libia dirh 360; Lussemburgo FL. 29; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 7; *Olanda fl. 2,50, *Portogallo esc. 105; *Spagna pts. 120; *Svezia skr. 7,50; Svizzera fr. 1,70; Svizzera Ticino frs. 1,60; *Usa $ 1,75; *Usa West Coast $ 1,50; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Marenco 32; c. M. d'Azeglio 60, tel. 85.211; Milano, v. G. Negri 6/10, tel. 85 90; Roma, v. Quattro Fontane 15, tel. 47.55.904; Genova, v. Ceccardi 1/14, tel. 592.580; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 223.826; Parma, v.le Mariana 8, tel. 36.643; Padova, p. Giovanni XXIII 7, tel. 775 224; Mantova, c.so V. Emanuele 3, tel. 361.626 - Tariffe: Modulo mm 42x45; listini, posiz. e casa di regime tariffe in perenne. Occasionali L. 425.000 (510.000); Cento L. 395.000 (474.000) - Istitu: L. 471.000 (565.000); Finanziarie pers., e venerdì, L. 425.000 (510.000) - Finanz. e legali L. 403.000 (580.000) - Necrologi L. 6.500 per parola (Famiglia L. 5.200) - Echi L. 12.000 la linea - Economia vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Costantin Karamanlis

A PAGINA 5

I fantasmi di Karamanlis. Oggi la Grecia va alle urne

di Mimmo Càndito

Usa e Urss costretti a trattare

L'anatra zoppa

Nella vita politica di Ronald Reagan le ultime settimane sono state un periodo di insuccessi turbanenti e insuccessi. Se in Europa ha dato scandalo la visita a Bitburg, in America hanno fatto scalpore le umiliazioni inflitte al Presidente dal Congresso, che ha vietato gli aiuti ai «contras» del Nicaragua, ha cambiato il bilancio, ha bloccato le spese militari e dimezzato il numero dei nuovi missili MX. Così si è incominciato a parlare di Reagan come di una «lame ducks», un'«anatra zoppa»: nel gergo politico americano, un Presidente che non può più essere rieletto e che vede perciò crollare il suo potere di fronte al Congresso.

Ronald Reagan deve fronteggiare oggi una situazione tra le più difficili della sua carriera. E' visto come un Presidente che ha già fatto molto per l'America: le ha restituito la fiducia in se stessa; è considerato il padre del grande boom; ha arrestato l'ascesa dell'Urss al primato strategico mondiale. Ma tutto ciò non garantisce il successo del grande disegno politico che Reagan vuole ancora realizzare prima di lasciare la Casa Bianca: un disegno che completa e corregge i programmi politici dell'uomo politico conservatore arrivato a Washington cinque anni fa dalla California.

In politica interna, l'ultimo Reagan vuole consolidare la ripresa economica, ma soprattutto ridurre l'arroganza e l'invadenza dello Stato — come aveva promesso — mediante una riforma fiscale rivoluzionaria d'ispirazione populista, capace di ridare al partito repubblicano un primato politico da tempo perduto. In politica estera le ambizioni di Reagan sono ancora più vaste. Egli vuole lasciare la scena politica, tra due anni e mezzo, come il Presidente della pace. Ma per questo è necessario un miglioramento radicale dei rapporti con l'Urss, che dovrebbe però convivere con l'avvio di un'altra vera e propria rivoluzione in campo strategico, attraverso lo sviluppo di sistemi difensivi antimissilistici che annullino un giorno la minaccia nucleare.

Un Presidente che fosse già entrato in una parabola discendente potrebbe difficilmente realizzare questi grandi progetti. Ma è poi davvero Ronald Reagan un'«anatra zoppa»? Ci sembra presto per affermarlo. Appena tre giorni fa il Presidente ha presentato la sua rivoluzione fiscale con la solita bravura oratoria. E anche se questo primo verrà variamente corretto dal Congresso, l'operazione avviata da Reagan sembra destinata a rilanciare il suo prestigio, il cui messaggio «antitotalitario» ha profonde radici popolari.

Un rilancio del prestigio e del potere di Reagan è in realtà da auspicare, anche perché un suo declino politico renderebbe ancor più difficile il dialogo con Mosca. Nei rapporti Usa-Urss la squilibrata situazione degli ultimi anni, che vedeva al Cremlino capi sovietici vecchi e d'incerto potere, di fronte a un Presidente americano forte e sicuro di sé, potrebbe esserci perversamente capovolta, con effetti egualmente negativi. Che interesse avrebbe il nuovo leader sovietico, uomo giovane e autorevole, che può sperare di restare al Cremlino fino all'alba del nuovo millennio, a trattare con Reagan, se dovesse giudicare quest'ultimo sul viale del tramonto? Gorbaciov potrebbe sperare, in particolar modo, che i piani reaganiani di difesa strategica, che tanto allarmano l'Urss, vengano prima frenati dagli alleati europei, che Mosca come sempre corteggia, e da un Congresso ostile a Reagan, per essere poi sepolti da un futuro Presidente.

L'andamento dei colloqui Gorbaciov-Craxi fa temere che sia proprio questa la strategia del leader sovietico. Ma ci sembra che chiudere la porta a Reagan sarebbe per il Cremlino un serio errore. Antitutto, l'«anatra zoppa» ha ancora in sé tanta vitalità. Quanto ai piani di ricerca sulla difesa strategica, l'impegno americano è ormai tale da far ritenere del tutto improbabile che essi possano essere bloccati, con o senza Reagan. Dunque, converrebbe di più ai russi trattare oggi con la Casa Bianca, come ha consigliato Craxi a Gorbaciov, facendo leva sull'impegno di un Presidente che vuole affermare la sua immagine di uomo di pace prima di uscire dalla scena politica.

A sua volta Reagan dovrebbe però dare chiari segnali ad alleati e avversari della sua disposizione al negoziato e al compromesso. Per questo è importante che Reagan confermi anzitutto di voler continuare a rispettare il trattato «Salt 2». C'è poi il problema della revisione del trattato ABM, che l'America ha già proposto a Ginevra. Per convincere Gorbaciov a continuare la trattativa, Reagan dovrà essere disposto ad accogliere precise limitazioni sui tempi e sui modi delle sperimentazioni in materia di difesa strategica, ed anche un rafforzamento dei divieti sull'installazione dei sistemi antimissilistici: portando, ad esempio, dagli attuali sei mesi a due o tre anni il tempo di preavviso per un'eventuale denuncia del trattato stesso. Un accordo sarà comunque molto arduo e problematico. Ma un negoziato serio e dei progressi verso un'intesa rafforzerebbero politicamente sia Reagan che Gorbaciov, impegnati come sono, l'uno e l'altro, in ambiziosi ma difficili progetti di riforma economica interna.

Arrigo Levi

Dopo la denuncia della Banca d'Italia sull'economia

Craxi replica a Ciampi «L'Italia è migliore»

Senza mai nominare il Governatore, ha aggiunto: «Coloro che dipingono un Paese diverso da quello che è deprimono invece di incoraggiare» Polemiche tra dc e psi sulle conseguenze del «sì» nel referendum

ROMA — Craxi ha ieri attaccato il pci e «tutti coloro che oggi seminano sfiducia». Il presidente del Consiglio non lo dice esplicitamente ma, stando alle dichiarazioni che ha rilasciato sull'aereo che lo portava a Caprera (dove ha deposto una corona sulla tomba di Garibaldi), tra questi seminatori di sfiducia sembra ci sia anche il governatore della Banca d'Italia Ciampi. Il governatore non è citato, ma certi suoi allarmi sulla situazione economica non sembra siano stati graditi dal presidente del Consiglio. A otto giorni dal voto sul referendum, si è aperta dunque una nuova polemica.

Per il presidente del Consiglio, «*tutti coloro che dipingono l'Italia diversa e peggiore da quella che effettivamente è non sia, deprimono piuttosto che incoraggiare. Coloro che esasperano oltre misura i conflitti ed i contrasti debbono essere avversati con grande decisione e con grande convinzione, giacché essi non fanno il bene del Paese, non rendono un buon servizio all'Italia*».

Che al centro di queste accuse di Craxi ci siano il pci, l'ala comunista della Cgil e tutti coloro che hanno voluto il referendum sulla scala mobile è scontato. Ma anche certi passi delle «considerazioni» di Ciampi sembrano trovare un loro adeguato spazio nelle dure affermazioni del presidente del Consiglio. Tra l'altro, il governatore ha parlato di «*quadro congiunturale che si va oscurando. Difficoltà crescenti incalzano sul fronte della finanza pubblica. La politica dei redditi ha perso vigore. Siamo fermi a metà del cammino, esposti a pericolosi regressi*».

E' una diagnosi che trova d'accordo Craxi solo in parte. «*L'economia italiana si è rimessa in marcia* — ha detto il presidente del Consiglio —. *Ma il cammino di questa ripresa e di questo sviluppo è intralciato da fattori e iniziative negative che vanno contrastate e rimosse. Siamo fermi ad un bivio nella lotta all'inflazione, che ha conseguito risultati importanti e lusinghieri, ma che è ancora lontana dal traguardo ottimale e finale che ci siamo proposti di raggiungere*».

Ciampi afferma che dopo un buon 'Bi siamo a metà del cammino, con tendenze preoccupanti. Craxi, sempre senza far nomi, non nasconde luci ed ombre dell'«Azienda Italia» ma vuol precisare che «*c'è gran dinamismo, un grande patrimonio di intelligenza, una grande volontà di progresso nella società italiana. Tutto ciò deve essere valorizzato e stimolato*». All'allarme di Ciampi e di chi, come Nitta e Lama, su un'altra sponda e per altri motivi, vede nero sull'economia, Craxi risponde con una visione dinamica, tutta in movimento, delle risorse e delle iniziative possibili nel Paese. Purtroppo, sostiene il presidente del Consiglio, tanto possibile dinamismo è intralciato da iniziative come il referendum che Craxi, in un appello a favore del sì, lanciato sull'*Avanti!*, giudica «*inutile, faticoso, dannoso*».

Sono definizioni identiche a quelle usate ieri da De Mita in un comizio a Bologna. Il leader dc afferma che dire no «*significa affiancarsi alle ragioni dei più deboli: degli anziani e dei giovani, i cui disagi e le cui speranze sarebbero sconfitti se a prevalere fossero il pci e il msi*». De Mita non ha voluto né accennare, né commentare quanto ha dichiarato più volte Martelli in caso di vittoria dei sì (crisi di governo e elezioni anticipate). Ha lasciato a Galloni, direttore del *Popolo*, il compito di replicare al vicesegretario socialista.

E' una risposta negativa: «*La minaccia di mettere in crisi il governo o addirittura la legislatura è, a nostro avviso, controproducente*».

La replica di Martelli è stata immediata: «*Diffido di chi, come Galloni, sottovaluta la prova referendaria e si dispone rispetto alle scadenze presidenziali e di governo come se si trattasse di sfogliare un carciofo, affrontando un problema alla volta*». Zanone (pli) è d'accordo con Galloni ma, nella Cisl, Martelli ha trovato un alleato importante. Carniti ha dichiarato: «*E' difficile dubitare che, qualora prevalessero i sì, la destabilizzazione politica, la crisi di governo, siano un esito obbligato*».

Luca Giurato

Bruxelles, addio alle vittime

Milano. I familiari di una delle vittime si allontanano sconvolti dall'aeroporto (Tel. Ansa)

ROMA — Sono state portate ieri in Italia le ultime salme dei tifosi italiani morti negli incidenti allo stadio di Bruxelles. Ieri, Alberto e Paola di Liegi si sono recati all'ospedale militare a rendere omaggio alle salme e si sono intrattenuti con i parenti delle vittime.

Alcuni giocatori della Juventus sono tornati ieri a Bruxelles per incontrare i feriti in ospedale. Platini e Tacconi hanno voluto restare da soli con i tifosi.

A Londra si susseguono le analisi sui motivi della violenza ormai abituale tra i contestatori delle squadre britanniche: alcuni esponenti degli «hooligans» che erano stati fermati dalla polizia si erano rivelati persone irreprensibili nella vita privata.

Negli ospedali della capitale belga sono ricoverate ancora 36 persone, tre delle quali in condizioni disperate. Tra queste Carlo Duchene, 16 anni, parrucchiere di Pinerolo (Torino), aggredito dopo la partita, mentre saliva in auto, parcheggiata a un palo di chilometri dallo stadio. Con lui c'era un amico, rimasto appena contuso, Ivo Taverna, 45 anni.

Martedì si terrà il processo agli italiani e agli inglesi arrestati dopo l'incontro. La polizia conferma che Umberto Salvaneglia, 18 anni, è il giovane ripreso dalla televisione mentre spara con una pistola lanciarazzi. Lo avrebbero riconosciuto gli amici altri hooligans.

(A pagina 6 i servizi di Luciano Curino, Paolo Patruno e Enrico Singer; altri servizi, nelle pagine di Cronaca e dello Sport).

Regge la tregua, gli sciiti spianano i campi

Le truppe di Damasco in marcia verso Beirut

DAL NOSTRO INVIATO

BEIRUT — Le truppe siriane sono state messe in stato di all'erta nel Libano settentrionale e nella Valle della Bekaa e hanno circondato i campi palestinesi intorno a Tripoli e presso Baalbek, impedendo agli uomini armati di uscirne. Si ha pure notizia di spostamenti di truppe siriane verso il Libano occidentale, che Damasco abbandonò nel 1982, all'epoca dell'invasione israeliana. E' evidente — si dice in ambienti governativi di Beirut, dove si tende a minimizzare — che la Siria ha fretta a rimettere ordine nel Paese, dopo l'accordo di collaborazione politico-militare raggiunto tre giorni fa dal presidente Gemayel con il presidente Assad.

«*Non vi è motivo di allarmismo*», si assicura. Si tratterebbe di un'operazione preventiva «*di polizia*», per evitare che i palestinesi fedeli a Arafat si sollevino o vengano aggrediti dagli sciiti che nella Bekaa non appartengono al gruppo Amal, ma sono filoiraniani. Combattimenti sarebbero peraltro cominciati — secondo notizie non confermate — intorno al campo palestinese di Ain Helouè, alla periferia di Sidone, nel Libano meridionale, dove però non c'è nessuno che possa fare da paciere.

Nei campi palestinesi della capitale, la tregua regge ma a tratti viene violata. Gli sciiti stanno distruggendo Sabra e Chatyla, dopo 12 giorni di battaglia costati 362 morti e duemila feriti. Un pugno di fedayn resiste ancora, nel vicoli attorno alla moschea di Chatyla. La sesta brigata dell'esercito è padrona di Sabra e non permette ai giornalisti di entrare. Dai margini del campo si vedono bulldozer che spianano le cupole dei profughi e si ode a tratti il boato della dinamite con cui vengono demoliti gli edifici più solidi.

Le 50 mila persone che vivevano nei campi sono scappate. Donne e vecchi hanno avuto ieri il permesso di tornare per cercare di recuperare qualcosa; i giovani si nascondono per non essere arrestati. Nel quartiere di Wafiri Musseitbe, dove i drusi di Jumblatt hanno offerto la loro protezione, qualcuno dice di aver visto venerdì gli sciiti fucilare una trentina di prigionieri a Sabra, quando ogni resistenza era cessata. I miliziani di Amal hanno catturato Saleh Zaidan, membro del Consiglio nazionale palestinese.

Tra le rovine della «città sportiva», accanto a Sabra, i giornalisti hanno potuto vedere i cadaveri di nove fedayn, uccisi, secondo Amal, **Tito Sansa**

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Dodici bambini morti a Chatyla Forse è colera

BEIRUT — Dopo i massacri, le epidemie. «Dodici bambini, tutti di età inferiore ai 12 anni, sono morti di un'epidemia che noi sospettiamo sia di colera», ha riferito telefonicamente ieri sera un portavoce palestinese dal campo profughi di Chatyla, dove i guerriglieri avevano appena respinto un'offensiva sferrata dalla milizia sciita Amal durante la tregua.

«Altre epidemie si stanno propagando a causa della mancanza di acqua e della malnutrizione — ha aggiunto il portavoce —. Amal non consente alla Croce Rossa di entrare, e così feriti e malati moriranno».

Sconcertante decisione del pm per le vittime di Bruxelles

«Non seppellite quei morti» Roma ordina nuove autopsie

ROMA — Dopo la ferocia degli «hooligans» inglesi e l'inettitudine della polizia belga, le vittime di Bruxelles dovranno subire anche il formalismo della magistratura italiana. I morti non possono essere sepolti: un fonogramma diffuso ieri in tutta Italia dalla procura di Roma ordina che siano sottoposti a nuovi «accertamenti autoptici». I funerali, le cerimonie si possono svolgere, ma le famiglie riavranno definitivamente i loro cari solo dopo che le bare saranno state riaperte, i corpi nuovamente esaminati. Le autopsie già compiute all'estero, evidentemente, per i giudici romani non sono sufficienti.

L'iniziativa si deve al sostituto procuratore Alfredo Rossini, titolare dell'inchiesta sulla tragedia dello stadio di Heysel e che, da Roma, dovrebbe riuscire in un compito che la stessa magistratura belga considera arduo: identificare i responsabili del massacro; farli raggiungere a Liverpool o dove altro si trovino; chiederne l'estradizione; provare le singole responsabilità e processarli. Ieri mattina, il dottor Rossini ha inviato fonogrammi alle questure di mezza Italia: prima, l'ordine di rintracciare ed ascoltare tutti i testimoni di quei tragici avvenimenti. Poi, quello di impedire la tumulazione delle vittime prima del nuovo esame.

In qualche caso, l'ordine è giunto quando i funerali già si stavano svolgendo. E' accaduto a Pontecorvo, in provincia di Frosinone, dove 10 mila persone circondavano la bara di Loris Messore; a Casette, un piccolo centro in provincia di Rieti, dove il feretro di Clarmi Mastrolaco era stato portato fino al campo sportivo; a Ponsacco, in provincia di Pisa, per le esequie di Roberto Lorenzini. A Francavilla a Mare, nei pressi di Chieti, Rocco Acerra e Nino Cerullo, partiti assieme per Bruxelles, riportati assieme su un «DC-9» dell'Aeronautica militare, assieme sono stati deposti dopo i funerali in una stanza del cimitero. Nel loro caso, se non altro, il medico legale è stato comprensivo: il nuovo «esame» a tarda sera era già compiuto.

Situazioni analoghe si sono ripetute in ogni parte d'Italia: alla partecipazione della gente, al dolore dei parenti si è intrecciata l'incredulità, a tratti lo sdegno. Le autorità di Bruxelles avevano creduto, e questa volta senza colpa, che con le autopsie svolte alla «morgue» dell'ospedale militare i corpi potessero essere avviati alla sepoltura, le casse di zinco sigillate. Non è stato così: a Cagliari il sostituto procuratore Walter Basilone, ricevuto il fonogramma del suo collega romano, ha disposto che i corpi di Giovanni Casula, 44 anni, e del figlio Andrea, di undici, morti abbracciati su una gradinata dello stadio, vengano «esaminati» lunedì prossimo.

Altre vittime di quel pomeriggio di follia attendono ancora di sapere quando, e dove, potranno essere sepolte.

Ma tutto questo era davvero necessario, opportuno? Sul piano formale, la decisione del giudice romano è certamente inattaccabile: è stata aperta un'inchiesta, si indaga sull'ipotesi di strage, conoscere le ragioni della morte di ognuno appare indispensabile. Ma per questo, non erano già a disposizione i referti dei medici di Bruxelles, che peraltro il giudice romano ha richiesto, insieme con le registrazioni televisive degli scontri? Quasi tutte le vittime hanno cessato di vivere per soffocamento o per schiacciamento della cassa toracica: quale utilità può avere, allora, un rapido, frettoloso «esame esterno», compiuto da medici legali italiani? La convenzione europea in materia di assistenza giudiziaria offriva già alla procura di Roma tutti i mezzi per proseguire la sua inchiesta.

Giuseppe Zaccaria

Un messaggio di Carlo e Diana a Pertini

ROMA — Il principe di Galles ha inviato un messaggio al presidente Pertini pregandolo di rendersi interprete delle sue «profonde condoglianze» presso le famiglie delle vittime dei tragici avvenimenti dello stadio.

«Essi sono molto nelle nostre preghiere — scrive Carlo d'Inghilterra, nel messaggio reso noto ieri dall'ambasciata britannica —, mia moglie ed io siamo profondamente turbati ed inorriditi da quanto è accaduto ed, uniti a tante altre persone, siamo molto rattristati che una simile brutalità insensata debba essere diventata così endemica in quelle che dovrebbero essere manifestazioni sportive».

Londra dice ai turisti «Non fatevi notare...»

LONDRA — Il Foreign Office ha consigliato ieri ai turisti britannici che intendono recarsi in Italia, in Francia e in Belgio di «non mettersi in evidenza».

Le notizie di gesti anti-britannici in diversi Paesi europei, in seguito alla tragedia di Bruxelles, sono riportate con grande evidenza dalla stampa inglese (compreso il danneggiamento di un autobus a Diano Marina).

I titoli a sensazione usati dalla stampa «popolare» — «è cominciata la rappresaglia anti-britannica», «bande di vendicatori distruggono in Francia le auto targate GB», «ammonimento ai britannici: tenetevi alla larga dall'Europa» — hanno allarmato i turisti britannici.

«Le nostre ambasciate in Italia, Francia e Belgio hanno ricevuto numerose telefonate di gente arrabbiata per gli incidenti di Bruxelles — ha spiegato un portavoce del Foreign Office — tutti facciamo la Gran Bretagna per l'accaduto e in questo momento i sentimenti anti-britannici sono manifesti in numerosi Paesi.

Corteggiatore molesto? «Bisogna tener conto della regione d'origine»

ROMA — Un giovane meridionale cerca di conquistare una bella ragazza emiliana telefonandole giorno e notte, seguendola per strada e in autobus e tentando di baciarla. Ma lei non solo lo respinge, ma lo denuncia alla magistratura per molestia e disturbo, anche nei confronti della sua famiglia. Lo spasimante si giustifica sostenendo che nella regione del Sud dove aveva vissuto era quello il modo di corteggiare.

La prima sezione penale della Cassazione ha accettato le tesi difensive, prosciogliendo definitivamente l'imputato con formula dubitativa.

Questi i fatti, risalenti a l'estate nel 1980. Al ventiduenne Biscio P. viene notificato un decreto penale del pretore, che lo condanna a pagare 170 mila lire di ammenda per avere «per petulanza ed altro biasimevole motivo, con più azioni esecutive, recato molestia e disturbo alla giovane Franca B.».

Il giovane si oppone e viene prosciolto per insufficienza di prove in tutti e tre i processi: prima in pretura, poi in tribunale ed infine in Cassazione perché «non si poteva escludere del tutto che avesse agito per uno scopo non illecito».

La Suprema Corte, pur avendo accertato che il giovane Biscio aveva interferito inopportunamente nella sfera di libertà della ragazza e della sua famiglia, violando la loro tranquillità, ha ritenuto che egli si fosse comportato in quel modo «non già per il fine prava di sfregiare il suo malanimo per le decisioni subite, ma per le sue convinzioni — abituato nella regione del Sud ove aveva prima vissuto ad un diverso modo di corteggiare le donne — di riuscire a far innamorare la ragazza con continue ed incessanti profferte d'amore».

p. f.

Scandalo mentre si sta approvando la legge contro la discriminazione sessuale

Golf vietato la domenica alle giapponesi

Parlamento in subbuglio: la signora Moriyama, viceministro, non interessa su un campo di Tokyo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — *Lo scandalo è scoppiato pochi giorni dopo l'approvazione della legge che proibisce ogni discriminazione tra uomini e donne per quanto riguarda le possibilità di lavoro e di trattamento economico. La legge era stata presentata un anno fa, entrerà in vigore il 1° aprile del 1986. Criticatissima, perché non prevede nessuna sanzione e nessun controllo per i datori di lavoro che continueranno a discriminare tra maschi e femmine in un Paese dove 15 milioni di lavoratrici sono trattate «come schiave o come fiori ornamentali».*

Nessuno però si aspettava che il 25 maggio, otto giorni dopo l'approvazione della legge — che vieta tra l'altro, all'art. 17, «ogni discriminazione nello sport e nelle attività ricreative» — alla signora Mayumi Moriyama, viceministro degli Esteri, sarebbe stato vietato di accedere al prestigioso Golf Club di Koganei per prendere parte alla Coppa Internazionale dell'Amicizia.

«E' una donna», hanno detto i dirigenti del Golf Club, «quindi non può giocare di giorno festivo. La nostra regola è che le signore possono giocare soltanto nei giorni feriali. Nei giorni festivi gli uomini hanno diritto a un po' di pace. Non lasceremmo giocare di domenica neanche la regina Elisabetta, neanche la signora Thatcher».

Ieri il caso è stato oggetto di un'interrogazione in Parlamento, presentata dalla signora Takao Doi, deputata del partito socialista. Naturalmente le ha risposto: «Non la farei tanto lunga per una partita di golf. Anche in Inghilterra molti club sportivi escludono le donne». La signora Doi ha replicato che era meglio lasciare stare l'Inghilterra come modello di comportamento sportivo, specie di questi tempi. E poi ha commentato: «Il fatto che il primo ministro stesso consideri più rilevanti tradizioni e costumi, dimostra l'inutilità di questa legge. In Giappone è stata approvata soltanto per permettere al Paese di ratificare a luglio la Convenzione Internazionale contro la discriminazione sessuale».

A luglio, a Nairobi, a conclusione del decennio che le Nazioni Unite hanno dedicato alla condizione femminile, il Giappone sarà rappresentato con tutta probabilità proprio dalla signora Mayumi Moriyama, viceministro degli Esteri, la seconda donna giapponese che sia arrivata a un simile scalino nella dura e maschile carriera politica.

«Quelli del golf club hanno scelto proprio la persona sbagliata per il loro stupido antifemminismo», ha detto la signora Moriyama, la quale, dopo questo affronto al suo sesso subito in prima persona, è decisa a battersi fino in fondo per l'eguaglianza dei diritti tra uomo e donna. «A donne privilegiate, in una posizione di prestigio come la mia, non capita quasi mai di subire la discriminazione in maniera palese», commenta un foglio di femministe, che ha circolazione assai scarsa perché qui il femminismo sul tipo delle prime è stato bene accolto come una delle tante mode americane, ma è stato immediatamente rigettato dalla maggioranza delle donne in quanto «contrario alle nostre tipiche e uniche tradizioni».

Dello scandalo della discriminazione subita dal viceministro degli Esteri «in quanto donna», lo sparuto gruppo di femministe giapponesi si aspetta più vantaggi che dall'applicazione della legge appena approvata.

Ma la signora viceministro degli Esteri gliela farà pagare. «Le donne giapponesi hanno una particolarità», commenta un giornale non di certo femminista, quella di coccolare le creature più vendicative del mondo».

Renata Pisu

La pista non è adatta alla F.1

Non si corre in Belgio

Spa. La Formula 1 si ferma: gli organizzatori del G.P. del Belgio hanno annunciato il rinvio della corsa a settembre, la pista non è adatta. Nella foto Alboreto e Lauda discutono (Servizi nello Sport)

Nella città degli scambi, ricca e intraprendente, anche il voto è segnato dal pragmatismo

Bari tra politica e affari

Sono 120 mila le ditte associate alla Camera di commercio - Lo scandalo delle tangenti non ha danneggiato i partiti coinvolti - Commenta il sociologo: «Era un meccanismo perverso, ma codificato: dava certezze» - Il ruolo del politico: sensale di commesse pubbliche

DAL NOSTRO INVIATO

BARI — Nella città dello scambio, conta di più il voto che ha bocciato la giunta rossa o il freddo che ha distrutto i fiori nei vivai della bassa Murgia, i carciofi nella zona di Mola, gli olivi un po' dovunque? Scuote la testa Rino Formica, gran *patron* barese, convinto davvero che gli affari, il mercato — lo «scambio», appunto — non siano a Bari il punto di partenza e d'arrivo di tutto, persino della politica. Eppure la città continua a crescere a immagine e somiglianza della borghesia mercantile che la comanda e gonfia i depositi bancari, e il presidente della Camera di Commercio, dalla cima della sua piramide di 120 mila ditte associate, si permette di lanciare un *ultimatum* ai pubblici amministratori: se continueranno «*ritardi e inesistibilità*», piccoli imprenditori, commercianti rampanti e artigiani con i soldi pronti, si consorzieranno e le opere pubbliche di cui Bari ha bisogno se le faranno da soli.

Poi, certo, anche le vecchie regole dello scambio si trasformano, portandosi dietro una modificazione nelle abitudini e nei costumi della città. Al giudice che indagava sul grande scandalo degli appalti alla Provincia, quel piccolo imprenditore che si chiama Rocco Cornacchia ha raccontato questa storia, così come lui l'ha vissuta. Da sempre, era abituato a portare ai politici che hanno in mano le chiavi degli appalti omaggi di pane e di funghi di Altamura. Un bel giorno un impiegato della Provincia lo ha invitato a farsi furbo e gli ha spiegato perché le altre ditte avevano un trattamento di favore: dietro gli appalti funzionava un sistema di tangenti scientifico, con il 18 per cento diviso tra i partiti della maggioranza in base al loro peso percentuale, naturalmente con il rispetto rigoroso dei decimali. Dai funghi, insomma, ai miliardi.

Ma cambia anche qualcosa di più profondo, insieme con l'immagine ormai troppo stretta e troppo vecchia, anche se ricca, del gran bazar: tremila studenti iscritti al corso di informatica, per esempio, millecinquecento addetti al mondo del computer nel progetto ambizioso che qui si chiama Tecnopolis e che punta ad allargare una rete di innovazioni tecnologiche negli apparati produttivi della città.

Quando arriva il 12 maggio, viene da chiedersi quali è la domanda che questo miscuglio di vecchio e di nuovo indirizza ai partiti che dovranno comandare la città. Le cifre, da sole, spiegano qualcosa, ma solo in superficie. Dicono che la dc perde un seggio, ma finisce per cantare vittoria vista la sconfitta della giunta rossa; che il pci mantiene dieci consiglieri ma ha un crollo dell'11,6 per cento rispetto all'84, che il psi e il psdi perdono insieme tre posti, ma i socialisti tappezzano Bari di manifesti di ringraziamento perché, dopo essere scesi dal 23 per cento dell'81 al 10,5 di un anno fa, sono risaliti a quota 22 per cento.

«*Il fatto è che una città degli affari come Bari chiede poca ideologia, molto pragmatismo* — dice Enzo Binetti, assessore regionale al Lavoro, primo eletto nelle liste dc —. *Dice ai politici: voi fate funzionare la cornice, al resto pensiamo noi. E il pci è un partito totalizzante, che non si accontenta di pensare alla cornice, mentre è lento nelle decisioni, ogni volta filtrate dal partito*».

«*Storia* — ribatte il segretario della federazione comunista, Mario Santostasi —. *Noi abbiamo bussato casa per casa con i nostri volantini, e siamo entrati, come sempre. Solo che dovunque erano più parenti gli altri, portando il calcolatore alle assemblee di condominio, schedando domande, suppliche e richieste in un grande archivio dei bisogni individuali della città. E' nato un circuito privato di scambio — anche per le elezioni — che erode il circuito politico tradizionale e fa presa soprattutto nei quartieri popolari, dove il voto è ancora l'unica cosa che la gente può scambiare, e dove non è caso il pci perde di più*».

C'è chi teorizza questo scambio ravvicinato tra politica e bisogni come l'unica strada per riavvicinare la gente ai partiti. «*Per tutta la campagna elettorale* — ammette Franco Borgia, vicepresidente socialista della Regione — *ho incontrato solo categorie organizzate. Ho cioè inseguito quei gruppi di cittadini che sono portatori di interessi definiti, concreti, e che chiedono ai partiti non una parentela assistenziale, ma una tutela politica. Questo non è corporativismo, è modernità*». Spiega Carlo Brienza, ex segretario provinciale socialista: «*Metà Tanzarella, metà Amburgo, Bari non dimentica di essere patria di sensali, di intermediari, di notai. Al politico chiede di essere mediatore tra la cosa pubblica e chi la usa, tra lo Stato e il cittadino. Ecco perché il voto di scambio prospera qui più che altrove*».

«*E' vero, al politico non si chiede di fare nient'altro che il grande sensale, portando a Roma i bisogni di Bari, e portando qui lo Stato con commesse, aiuti, incentivi* — aggiunge Luigi Farace, segretario dc —. *Ecco perché il pci perde anche se è in piazza: perché non è un interlocutore utile sotto questo aspetto. Ed ecco perché la dc tiene, anche se all'opposizione. Perché è il partito più abile in questa mediazione*».

Viene fuori, alla fine, l'idea della politica come strumento, niente di più. «*La colpa è di una classe politica povera culturalmente, in una città ricca di fermenti e di stimoli, aperta al nuovo, dinamica*», denuncia Aldo Romano, l'animatore del progetto Tecnopolis. Eppure, almeno un uomo a Bari è convinto che il potere pesante resti nelle mani dei politici. E' il giudice istruttore Giovanni Leonardi, quello che ha fotografato lo scandalo degli appalti non come corruzione dei privati onnipotenti sui pubblici amministratori, ma al contrario come concussione. Il potere politico, cioè, a Bari era così forte da obbligare il mondo degli affari al sistema della tangente.

Perché allora, al momento del voto, la città non ha reagito, punendo i partiti macchiati dallo scandalo? «*Non sono affatto stupito* — confida il giudice —. *Bari ha reagito così come ha reagito l'Italia nell'ultimo decennio: la vita continua*». Ma un sociologo che ha studiato a fondo la città, Giandomenico Amendola, ha un'altra spiegazione. «*Il mondo degli affari e del commercio ha bisogno di regole certe, riconoscibili, fisse. Quello delle tangenti era un meccanismo perverso, magari esoso, certo illegale, ma con regole quasi scientifiche, conosciute da tutti. Dunque, andava bene, e quando il magistrato lo ha denunciato non ha fatto scandalo. Da sempre il mondo del mercato, che domina a Bari, è abituato a giudicare tutto, anche la cosa pubblica, in termini di costi e di benefici. Perché è abituato ad avere con lo Stato un rapporto mediabile. Queste è la chiave di tutto*». Come dire che anche la politica, nella città dello scambio, è transazione.

Enzo Mauro

I rischi dei maxiprocessi

Le escrescenze della giustizia

Dunque, il processo torinese delle tangenti si rifà daccapo e con un altro collegio giudicante: uno sbocco ormai inevitabile. E' un'amara sconfitta della giustizia: non solo per tutte le fatiche e il tempo e il denaro pubblico buttati al vento, ma anche e più per un ennesimo motivo di sfiducia che si insinua nell'animo dei cittadini.

Che dire — per fermarci su un altro vistoso esempio di questa diffusa malattia della giustizia — del maxiprocesso della camorra a Poggioreale? Il dibattito sulla opportunità (e c'è chi addirittura ha parlato dell'assoluta necessità) dei processi di massa, processi-spettacolo, da studio sportivo o da Colosseo, si è approfondito, e dura tuttora. Vedranno presto la luce, a tale proposito, alcune belle pagine di un consigliere di Cassazione, Marco Ramat.

Nel processo ora menzionato, vi sono più di 900 persone catturate, circa 800 inquisite (dopo il rilascio, non sempre immediato, di quelle arrestate per equivoco, e addirittura per omonimia), più di 600 rinviate a giudizio, suddivise in tre tronconi, il primo dei quali comparso all'udienza il 4 febbraio. Costosissimi allestimenti di locali idonei, gabbie enormi, fortezze, *bunker*.

Ma — si dice dai fautori, entusiasti o rassegnati, di queste ciclopiche escrescenze giudiziarie — a così complessi, ramificati fenomeni di delinquenza associata non si può rispondere con i modi tradizionali. Sarebbe come opporre le baionette dei fucili 91 all'attacco dei più possenti carri armati. Una siffatta tesi ha, il per lì, un'indubbia parvenza di serietà. Infatti la vastità, la globalità di questi devastanti fenomeni sociali fondati su una vastissima *societas sceleris*, sembra esigere non solo un corrispondente apprestamento di nuove norme legislative (il che in parte è avvenuto negli ultimi anni), ma anche un'azione giudiziaria ad essi adeguata, e quindi il più possibile onnicomprensiva.

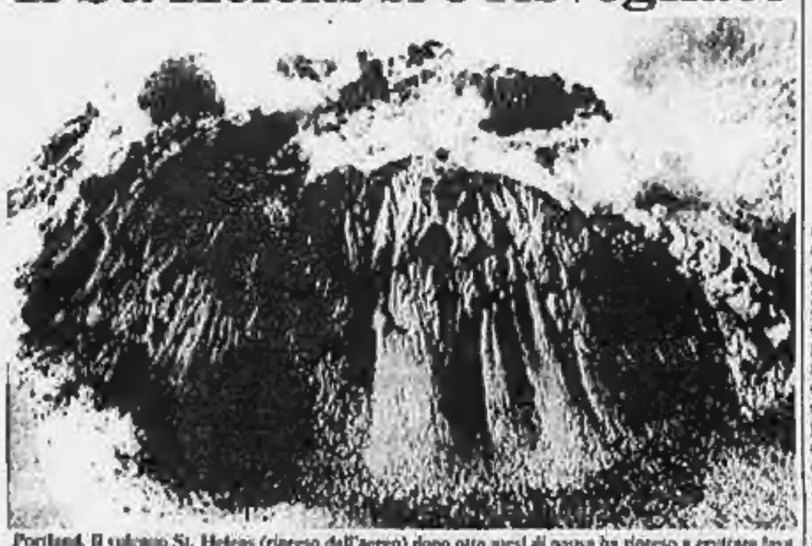
Ma, alla luce dei fatti, la nostra preoccupazione per questa inarrestabile elefantiasi della giustizia perdura e anzi si aggrava. Intanto, per quanto si allarghino a dismisura i processi contro mafia e camorra, non si arriverà mai a includervi tutti gli affiliati e i correi. E poi, già nomi emersi, e più emergeranno domani, gli inconvenienti di un simile procedere: un fatale annebbiarsi della ricerca della responsabilità penale di ogni singolo individuo coinvolto, per la soverchiante visione «politico-sociale» del fenomeno nel suo complesso; la già dimostrata possibilità di macroscopici errori; il peso dato a indizi evanescenti; il sostituirsi, alla costituzionale presunzione di non colpevolezza dell'imputato fino alla sentenza definitiva, della opposta presunzione di colpevolezza, scaturita dall'impostazione stessa della massiccia informata; l'affievolirsi, nel mare magno processuale, dei diritti della difesa; il fatale abuso del «pentitismo». E infine, e soprattutto, in questi come in troppi altri processi, il loro protrarsi — e vien fatto di dire incenerirsi — nel tempo, con la conseguente piaga delle carcerazioni preventive.

Ma serve a ben poco piagnucolare su questi mali tante volte constatati. Piuttosto, domandiamoci: non c'è proprio nulla da fare? Noi crediamo che qualcosa si possa, si debba fare. Non c'è che da rimboccarsi le maniche, e accingersi ad affrontare i concreti problemi uno per uno. Si prenda il caso dei maxiprocessi: un male esploso di recente in dimensioni allarmanti, ma che già si profilava diversi anni fa; da più parti, e anche da noi, spesso denunciato. Si dovrebbe tornare, per elementari esigenze di legalità, di rispetto della libertà personale, a processi limitati a singoli o pochi episodi delittuosi, a pattuglie, non a battaglioni interi di imputati. Naturalmente, ci vorrebbe a tal fine una riforma legislativa, che introducesse un più ampio riconoscimento dell'istituto della continuazione, anche dopo l'emanazione di diverse sentenze nei confronti dello stesso individuo, in sede di esecuzione delle pene.

Una riforma agevole, ed equa. E così pure — nell'attesa di un nuovo codice, promesso e avviato da molti decenni e sempre tornato in alto mare — singole riforme, ormai mature, dovrebbero essere varate senza indugio, che incidessero almeno su alcune cause della malattia della giustizia, non solo sui suoi sintomi (come è accaduto per la riduzione dei termini di custodia cautelare). Quanto alla criminalità mafiosamorristica, si auspicano nuove norme che colpiscano gli averi e gli interessi economici, ben più che la libertà degli indiziati. L'importante è *fare* qualcosa.

A. Galante Garrone

Il St. Helens si è risvegliato



Portland. Il vulcano St. Helens (ripreso dall'aereo) dopo otto mesi di pausa ha ripreso a eruttare lava

Una strategia nuova per evitare i rischi dei franchi tiratori

De Mita presenterà agli alleati la rosa della dc per il Quirinale

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il nome non c'è ancora, ma la tattica democristiana per riportare un cattolico al Quirinale dopo Pertini è ormai pronta. De Mita romperà con le prassi che ha sempre dato la prima parola ai gruppi parlamentari della dc, ai quali spettava il compito di proporre una candidatura «secca» agli altri partiti. Una tradizione che quasi sempre ha ingabbiato i candidati ufficiali dc in false partenze, a colpi di franchi tiratori e di divisioni interne, fin dal momento della designazione.

Per il nono dell'ottavo presidente, De Mita ha deciso di avviare un sondaggio preliminare con gli altri partiti sulla «rosa» di possibili candidati democristiani. Solo dopo aver accertato le disponibilità, i gradimenti e i veti delle altre forze politiche, il segretario dc chiederà all'assemblea dei deputati e dei senatori del suo partito di scegliere all'interno della rosa, lanciando apertamente una candidatura, già certa di trovare fuori dalle sponde politiche sicure.

Anche la «rosa» è pronta, sia pure, per il momento, senza alcun imprimatur ufficiale. Ne fanno parte capi storici e outsider, ex segretari, ministri in carica, persino un «esterno», in un ventaglio di opzioni politiche diverse, dal pentapartito di ferro alla nostalgia del compromesso storico. I candidati più legati al pentapartito appaiono Forlani, Colombo e Scalfaro. I candidati che il vertice dc chiama «di raccordo» istituzionale tra maggioranza e opposizione comunista sono Cossiga e Fanfani. Zaccagnini è l'uomo che impersona le istanze della solidarietà nazionale. Elia, lui a pochi giorni fa presidente della Corte Costituzionale, appare un'espressione, più «fredda», della stessa cultura politica. Andreotti, infine, è un candidato senza formula, sostenitore convinto di Pertini, ma naturalmente in gara al momento di una successione, e man mano più esplicito mentre si avvicina la scelta dell'uomo che dovrà sedere per sette anni al Quirinale: «*Non è poi la cosa peggiore che il posso capitare*», ha commentato due giorni fa.

Dietro questi nomi si annuncia però battaglia aperta sulla strategia politica che dovrà accompagnare la marcia del candidato democristiano verso il Quirinale. «*Per ora diciamo soltanto, a tutti, che la dc è pienamente legittimata a chiedere la presidenza della Repubblica*», conferma il vicesegretario Bodrato.

«*Poi aggiungiamo che questo candidato di alternanza può avere un humus nell'area del pentapartito, ma deve coinvolgere anche le forze politiche costituzionali che non sostengano il governo*», aggiunge l'altro vicesegretario Scotti.

Tre punti fermi, dunque, per la segreteria dc: un democristiano deve tornare al Quirinale; deve tornarci con i voti di tutti i partiti costituzionali; deve essere pre-scelto con un'intesa tra la dc e gli altri partiti, preliminare al grande conclave dei gruppi democristiani: e se sul primo obiettivo tutta la dc è d'accordo, sugli altri due la discussione interna è già aperta.

Intanto, Craxi sembra voler far intendere a De Mita che la riconquista del Quirinale non è certa, perché c'è sempre l'ipotesi di un Pertini-bis. Cosa ne pensa la dc? «*Sarebbe una scelta che non capisco, anche nell'interesse dello stesso Pertini* — dice il presidente democristiano Piccoli —. *Sette anni sono lunghissimi, e lui li chiude in bellezza. Dall'ottavo in poi, non metterei la mano sul fuoco, perché la Repubblica darebbe l'impressione di diventare una monarchia. Se si dovrà ricorrere a Pertini, la dc confermerà il rispetto che ha sempre avuto per lui. Ma credo che il Parlamento possa e debba scegliere un nuovo Presidente*».

La parata del 2 giugno celebra la Liberazione

ROMA — La tradizionale parata militare per la Festa della Repubblica assume quest'anno un particolare significato: alle Terme di Caracalla oggi infatti sfileranno, accanto alle forze armate, i rappresentanti delle formazioni che quarant'anni fa parteciparono alla lotta di Liberazione.

Nel messaggio alle Forze armate del Presidente della Repubblica — che oggi presenzierà alla manifestazione insieme alle massime autorità civili e militari — si insiste particolarmente su questo aspetto.

Le polemiche tra la giunta capitolina e i vertici militari aveva fatto temere che la manifestazioni non si potesse svolgere. Poi, il 21 maggio, era venuto l'accordo:

Banditi i cingolati per non danneggiare i monumenti, il generale Fortunato, comandante della Regione centrale militare, ha deciso la parata in tre fasi: nella prima, a carattere rappresentativo, sfileranno medaglieri e labari delle 43 associazioni combattentistiche, insieme con i gonfaloni delle città decorate al valor militare; seguiranno in forze armate, rappresentate da seimila uomini; infine la terza parte della sfilata avrà carattere rievocativo.

Le truppe di Damasco in marcia

(Segue dalla 1ª pagina)

mentre cercavano di fuggire dal campo assediato. «*E' stata una strage* — ha replicato un portavoce palestinese —, *i nostri uomini si erano arresi, quattro di loro erano feriti. Gli sciiti hanno fatto finta di lasciarli liberi, poi li hanno falciati. Altri venti combattenti che avevano deposto le armi sono stati ammassati dentro il campo*».

Come dicevo, la tregua è stata rotta ieri pomeriggio tanto a Chatyla, dove i cannoni della sesta brigata bombardano i dintorni della moschea, quanto a Burj el-Barajneh, dove continuano a sparare i cecchini. La Croce Rossa ha comunque potuto entrare ieri alle 18 nei campi di Sabra e Chatyla. Secondo l'Olp, oltre duecento feriti sono in attesa di soccorsi.

Finora sono stati tratti in salvo 32 palestinesi, tutti civili, con grande rischio degl'infermieri della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa. Sono stati portati negli ospedali sulla montagna, amministrati dai drusi.

Anche Amal ha pagato caro l'assalto ai campi. Centinaia di suoi miliziani sono rimasti uccisi o feriti. Il partito armato sarebbe allo stremo e il potere del suo capo, Nabih Berri, si fonda ormai soprattutto sui soldati sciiti della sesta brigata. Forse anche per questo i palestinesi di Burj elBarajneh rifiutano di gettare le armi.

A Nabih Berri, ministro della Giustizia e capo di Amal, avevo chiesto ieri a mezzogiorno per quale motivo, dopo la tregua, non si permetteva alle squadre di soccorso di prelevare i feriti nei campi. La risposta del nuovo padrone di Beirut occidentale era stata: «*Lo domandi ai signori della Croce Rossa*».

L'avvocato Berri, al termine di una conferenza stampa nella sua abitazione-fortilizio nel quartiere popolare di Barbour (strada sbarrata da blocchi di cemento, automobili blindate, postazioni di armi, sacchetti di sabbia), se l'è presa molto per la parola «campi». «*I campi non esistono* — ha detto piuttosto concitato —. *Sono quartieri della città abitati per un buon 80 per cento da sciiti. E abbiamo avuto decine di morti tra la nostra gente. Non è dunque proprio il caso che parliate di massacri contro i palestinesi. Vi invito a non guardare le cose con un occhio solo*».

Due «terroristi» uccisi in Libano dagli israeliani

TEL AVIV — Unità israeliane hanno intercettato e ucciso due sospetti «terroristi» nel Libano meridionale. Lo scontro a fuoco è avvenuto venerdì notte a Nord della cittadina druza di Hasbaya.

La località è dentro la zona cuscinetto di sicurezza, larga mediamente 10 km, lungo il confine che Israele intende controllare dopo la conclusione del ritiro delle sue truppe dal Libano.

Durante la conferenza stampa il capo di Amal ha detto che il *cessate il fuoco* è stato deciso «*su richiesta del presidente siriano Assad*». E, ripetuta ancora una volta la sua dedizione alla Siria, ha aggiunto: «*Spero che i siriani riescano a risolvere completamente i problemi libanesi*», dopo che gli israeliani si saranno ritirati dalle regioni meridionali.

Come tutti i libanesi, Berri si è risentito molto per l'appello lanciato dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ad arrestare le violenze contro i civili nel Libano e in particolare nei campi palestinesi. Anche Amal considera il progetto di risoluzione preso a New York una «*inammissibile intromissione negli affari interni della Repubblica libanese*». Berri ha criticato duramente la Francia, fautrice insieme con l'Egitto della mozione del Consiglio di sicurezza, arrivando a dire: «*Condanno i socialisti francesi, che sono vicini al sionismo*».

Su un altro punto il capo di Amal si è trovato d'accordo con gli altri partiti politici libanesi che da anni si combattono tra di loro: per ristabilire la pace e l'ordine è necessario che «*i palestinesi tornino in Palestina*». Dopo aver ricordato che furono proprio gli sciiti a battersi in passato per i palestinesi, Berri ha detto che i guai del Libano derivano dalla presenza degli armati di Arafat. Se disarmati, i palestinesi saranno ben accetti.

Tito Sansa

Cattivi Pensieri

di Luigi Firpo

Un santo per i politici

Il 12 novembre 1501 fece solenne ingresso a Londra Caterina D'Aragona. Figlia di monarchi e sorella di Giovanna la Pazza, cioè della madre di un fanciullino che sarebbe diventato l'imperatore Carlo V, Caterina aveva varcato la Manica per assumere un rango regale: era la sposa designata del principe Arturo, l'erede del trono inglese. Tra la folla assiepata al suo passaggio c'era un avvocato agli esordi, che si chiamava Thomas More. Rapito dal fasto della sfilata e dal tripudio popolare, giudicò allora che alla giovane forestiera non mancava «*niente di ciò che dà grazia alle fanciulle più belle*». In realtà, Caterina era bruttina, cagionevole di salute e di parecchi anni più anziana del suo promesso sposo. Questi d'altronde, quindicenne appena, era uno sgorbietto mal riuscito, destinato a spegnersi poco dopo quelle mal assortite nozze.

Vedova intatta di non consumati sponsali, Caterina costituì da quel momento per la Corte inglese un problema di difficile soluzione. Come rimandare sul continente, dopo una così sciagurata vicenda, una principessa di tale rango, e per giunta illibata? Cresceva intanto al piede del trono inglese il principe cadetto Enrico, atletico e biondo, intelligente e gioviale, campione assoluto del Regno nello sport nazionale guerresco del tiro con l'arco. L'idea fu di accasare Caterina con il nuovo principe di Galles: venuta per essere regina, regina sarebbe diventata e nessuno avrebbe avuto a ridire. O meglio, a ridire avrebbe avuto la Santa Romana Chiesa, dato che la moglie del fratello risultava parente così stretta da far considerare incestuose le nuove nozze. Ma le buone ragioni dei giuristi, l'urgente opportunità politica e qualche generoso donativo ottennero la sospirata dispensa papale, sicché le nozze fra Caterina ed Enrico vennero celebrate con pompa e tutto parve sistemato.

Intanto il giovane avvocato faceva carriera, diventava vice-scriffo di Londra, agente diplomatico di rango, ministro del re e finalmente nel 1529 toccava l'ultimo vertice del successo assumendo l'ufficio di Lord Cancelliere, cioè di primo ministro. Era un uomo coltissimo e arguto, di dolce carattere, legatissimo ai più teneri affetti familiari, tutto dedito agli amati studi, alla coltura dei suoi giardini affacciati sul Tamigi, all'allevamento di animali domestici e selvatici, al carteggio con i dotti d'Europa.

Ma la fortuna non arrideva a Caterina, perseguitata da una triste sequela di aborti o di figli non vitali, eccettuato il caso di una sola bambinetta striminzita e bruttarella cui la storia impietosa avrebbe attribuito il nome non meritato di Maria la Sanguinaria. Invece il re voleva disperatamente un figlio, un erede di quel trono che suo padre aveva conquistato con tanta astuzia e fortuna dopo il bagno di sangue della guerra delle Due Rose. Le leggende sulla sensualità di Enrico e sulle arti della seduttrice Anna Bolena sembrano ignorare la facilità con cui un re d'allora poteva procurarsi i favori di qualunque damigella. Enrico vuole un figlio vero, dunque una moglie legittima, dunque il divorzio.

E come ogni fedele, il re sa che il divorzio è impossibile, ma l'annullamento sì. La tesi dei suoi canonisti è che la dispensa papale a suo tempo concessa fosse nulla, perché il Papa può dispensare dall'osservanza delle leggi ecclesiastiche, cioè delle proprie, ma non della legge di Dio, sulla quale non gli è dato alcun potere. Ma se la dispensa *era* invalida, le nozze erano nulle, Caterina una concubina, Maria una bastarda, il re celibe e pronto a convolare a nuove nozze. Molte Università europee, dietro versamento di somme cospicue, sentenziarono che il re aveva ragione, ma la Curia si irrigidì. Non solo non poteva sconfessarsi così apertamente, ma l'orrore del sacco di Roma perpetrato dall'armata imperiale era ancora troppo recente perché il Papa potesse legalizzare il rinvio al mittente della zia dell'imperatore come merce avariata. Naturalmente Enrico si stizzì, procedette brutalmente per la sua strada, confinò Caterina, fece sancire il divorzio da teologi compiacenti e sposò la sua Bolena. La frattura con Roma era consumata e, per troncare ogni dubbio, il re si proclamò con un editto capo supremo della Chiesa d'Inghilterra.

Già da tre anni More aveva rimesso al monarca il Gran Sigillo. Non disse mai parola di biasimo verso il sovrano, cui lo legava un vincolo di fedeltà politica forte come il giuramento feudale. Si illuse di poter essere lasciato in disparte. Quando venne invitato a presentarsi a palazzo per sottoscrivere, come ogni altro dignitario, l'accettazione dell'Atto di Supremazia del re sulla Chiesa, salendo all'alba sulla barchetta che doveva portarlo al cimento supremo, disse sorridendo al genero suo che lo accompagnava: «*Grazie a Dio, la battaglia è vinta*». Non aveva vinto la brutale sfida con la storia, ma quella che nell'intimo suo aveva contrapposto interesse e dovere, ossequio alla potenza terrena e fedeltà inflessibile alla propria coscienza. Poi il carcere mortificante, l'alta meditazione religiosa, la salita al patibolo illuminata da molti scherzosi e dalla certezza di rivivere nella pace dei giusti.

Solo dopo quattro secoli da quel 6 luglio 1535 la Chiesa li ha proclamato santo, ma non è per questo, o almeno non solo per questo, che va ricordato per tutti coloro che fanno politica, siano portatori di borse o assisi in poltrone dorate: il suo esempio troppo inascoltato non cessa di proclamare che si deve essere fedeli servitori del re (cioè del potere) ma soprattutto di Dio (cioè del dovere).

TORNA UN GRANDE CONCORSO

fotomodella - stilista grafica - redattrice fotografa

cerchiamo le ragazze di MODA

ERI EDIZIONI RAI

COSI' SALVANO KHOMEINI I GIOVANI AFFASCINATI DALLA RELIGIONE-MARTIRIO

L'arma segreta dell'Ayatollah

«Combattiamo, vinceremo, giuriamo sul sangue dei martiri» gridano trecentomila persone, che ogni venerdì si radunano in preghiera a Teheran Molti hanno sedici, quattordici, persino dodici anni: a loro si predica il sacrificio purificatore della morte in combattimento - Figli dell'immensa armata dei «senza scarpe», partono incessantemente per la guerra - E rafforzano il regime sia sul fronte iracheno sia su quello interno

Teheran. Militari e civili nel cortile dell'Università alla preghiera collettiva del venerdì: un'assemblea voluta dal regime, che ha acquistato una crescente carica religiosa

DAL NOSTRO INVIATO

TEHERAN — Ogni venerdì nel *cortile* dell'Università di Teheran ha luogo una preghiera collettiva. Fu Khomeini, subito dopo il trionfo della rivoluzione, a istituire questa festa di islamica [illegible] all'aperto. Una volta la cerimonia si svolgeva all'insegna dello spontaneismo; oltre al predicatore, designato dall'Imam, prendevano la parola uomini politici anche di alto rango e semplici *pasdaran* (i miliziani) e un giorno, lo ricordo bene, fecero parlare un ufficiale iracheno, prigioniero di guerra, il quale descrisse (con traduzione simultanea) la gioia della fede ritrovata grazie al *«messaggio folgorante»* di Khomeini.

Ci si [illegible], una volta, nel campo di football, il predicatore e gli ospiti stavano appollaiati su di una tribunetta traballante, mentre mocciosi andavano in giro distribuendo manuali sulla guerriglia urbana ed ex scuantottini, richiamati in Iran dall'ecumenismo apparente della rivoluzione khomeinista, vendevano il *Che fare?* di Lenin tradotto in lingua farsi e l'intervista-fiume di Oriana Fallaci con lo Scià.

Spirava, allora, un vento inebriante di libertà che coniugava paradossalmente Maometto con Marx. Erano i tempi della grande illusione laica, quando i gnostici iraniani credevano ancora di poter dominare la locomotiva islamica. Di quella stagione perduta non è rimasto più nulla, in compenso la preghiera del venerdì, pur restando un fatto politico, meglio: una assemblea voluta dal regime, ha oggi una carica religiosa che [illegible] non aveva; invero inquietante e, al tempo stesso, illuminante.

La cerimonia comincia alle 11 del mattino, ma fin dalle prime luci del giorno un'area di cinque chilometri quadrati viene chiusa al traffico sicché per raggiungere l'Università bisogna andare a piedi, sotto il sole acuto dell'altopiano. All'ingresso ti perquisiscono, palpano attenti il tappeto da preghiera del mio accompagnatore perché, nell'ottobre scorso, fu proprio un tappetino inoltre di plastico a esplodere uccidendo quattordici fedeli (niente panico, solo un po' di sbandamento e, dopo la raccolta dei resti umani, la cerimonia riprese).

Una selva di tubi Innocenti sostiene bianche stuoie a riparo del sole. I fedeli se ne stanno accosciati all'ombra, con le scarpe posate a destra del proprio tappeto e il Corano alla sinistra. Le scarpe: ce ne sono di eleganti, chiaramente di importazione come quelle del primo ministro Mussawi, ce ne sono di scalcagnate, ma soprattutto dilaga una incredibile distesa di sandali di plastica. E innumerevoli sono le stampelle e le protesi ortopediche nel settore riservato ai feriti di guerra.

I fedeli non tutti rigorosamente allineati giacché, per terra, hanno tracciato col gesso corsie entro le quali è giocoforza rimanere. Rispetto alla tribuna del celebrante, che questo venerdì è il presidente della Repubblica, l'*ayatollah* Kamenei, gli uomini stanno alla destra e le donne alla sinistra, separate da teloni grigi entro i quali il nero fondo dello *chador* acquista la tonalità della mortificazione.

Fuori del recinto, entro altre corsie che zebrano tutte le strade intorno all'Università, si ammassano migliaia e migliaia di fedeli. Sono venuti a piedi, in automobile, in autobus dai quattro angoli di Teheran. Saranno almeno in trecentomila. E', questo, tempo di Ramadan, digiuno purificatore.

Un urlo

La cerimonia segue un copione preciso. Un *mullah* canticchia al microfono versetti del Corano in arabo (è il latino della liturgia sciita) che la folla gli rimanda salmodiando a mezza voce. Poi, d'improvviso, tutti in piedi: alla tribuna è comparso Kamenei. Alto, fragile nella veste bianca, il turbante nero dei discendenti del profeta.

Il sermone di Kamenei si divide in due parti. Nella prima l'*ayatollah* esorta alla moderazione e cominciano a scandirsi, si direbbe con spasimo, slogan quali: *«Combattiamo - combattiamo - vinceremo - vinceremo»*; *«Giuriamo sul sangue dei martiri, su Gerusalemme la santa, di lottare fino al sacrificio supremo»*.

Infine, la preghiera vera e propria. Non dura più di un quarto d'ora, ma è d'una intensità talmente lancinante che in ultimo ci si sente non più difesi dall'agnosticismo, ma percossi, stanchi. Forse solo in Polonia e in certi villaggi dell'America Centrale è possibile avvertire tanto trasporto, tanta forza in un'assemblea di credenti. Ancora un'osservazione e non di poco conto: il numero di giovani venuti a pregare è altissimo.

Oramai da cinque anni l'arma più forte di Khomeini si sta rivelando essere la gioventù. Fu l'Imam, contro il parere di Bani Sadr, a volere che i *pasdaran* guidati da prepotenti *mullah*, affluissero al fronte. Tuttora Khomeini predica il sacrificio purificatore della morte in combattimento. All'esercito dell'Imam mancheranno gli uomini non certo i fanfaccini. Legioni di impuberi volontari, i *bassidji*, continuano senza posa a partire per il fronte.

L'età media va dai 16 ai 14 anni, ma tantissimi sono i dodicenni che falsificano l'atto di nascita per potersi arruolare. Codesti bambini, dopo un addestramento di venti giorni, vengono avviati in prima linea. (E con loro ci sono anche uomini di 60 anni, anch'essi votati al sacrificio). Infagottati nella tuta kaki dei *pasdaran*, arrivano con la fronte cinta dalla benda rossa di chi *«sceglie il martirio per la vittoria dell'Islam»*.

I «mullah»

Questi ragazzi bruciati verdi, i combattenti della fede, disseredati figli dell'immensa armata dei *mostazafin* (senza scarpe), il sottoproletariato iraniano, sono i veri eroi di una guerra che ha stravolto il ricordo storico di Verdun, della Marna, delle Ardenne.

Una capillare campagna di *«promozione del sacrificio»* investe tutto l'Iran. L'Imam spedisce *mullah* dall'eloquio facile, accattivante, veterani di guerra nelle moschee, nelle scuole dove costoro esaltano le gesta dei giovani guerrieri che, guidati dalla mano del Profeta Alì, si infiltrano nelle linee nemiche seminando terrore e morte. I reclutatori raccontano come nei momenti più difficili della battaglia il dodicesimo Imam (quello nascosto), Sahib al Zaman e la figlia dell'Imam Alì, Harzatt Zeinab, scendano contigiuntamente dal cielo per salvare i combattenti in pericolo, per curare le loro ferite.

Compiaciuto, Khomeini ebbe a dire qualche tempo fa che *«i figli della rivoluzione islamico abbandonano la casa natale attratti dal martirio. E i familiari sono orgogliosi di loro. Genitori di ben cinque figli mi hanno espresso il rammarico di non averne altri da avviare al paradiso attraverso la guerra»*.

Le famiglie dei caduti hanno assicurato un premio pari a 15 milioni di lire italiane e ricevono una *«stazione del martirio»* che dà diritto a razioni extra di cibo, alla precedenza nelle assunzioni in uffici governativi. C'è da dire ancora come, in pratica, la struttura portante dei servizi di sicurezza, affidati ai *pasdaran*, sia composta di giovani dai 16 ai 18 anni, da adolescenti reduci dal fronte. Sono loro che pattugliano giorno e notte le strade e gli edifici pubblici, che scortano i vari *ayatollah*, che montano la guardia alla stessa modesta dimora di Khomeini.

Oggi il regime appare consolidato se non altro in termini di ingegneria del potere. La *mullahcrazia* con le sue moschee, con i suoi comitati di quartiere, con i suoi uomini a sorvegliare tutto e tutti tiene il Paese saldamente in pugno. Lo scontento si palpa nell'aria, tuttavia la partecipazione dei giovani è forte, visibile, e in Iran all'incirca metà della popolazione ha meno di vent'anni.

Anche l'opposizione armata puntava sui giovani, ma dopo gli attentati del 28 giugno e del 30 agosto del 1981 che decapitarono il vertice scita, i *mujahidin* di fronte all'implacabile repressione del regime esaurirono la loro spinta. Oggi conservano una struttura di base, ma è un velo pieno di buchi. E, poi, il vertice rifugiato a Parigi ha perso credibilità proiettandosi verso l'Iraq e la causa di poco edificanti storie sentimentali. Ma il grande esame dei *mujahidin* è stato quello di lanciare i ragazzini nei combattimenti di strada. Ragazzini privi di preparazione militare, politica e ideologica. Mentre Khomeini — tocca riconoscerlo — è riuscito a salvare il suo regime sul fronte iracheno e su quello interno proprio arruolando i ragazzini.

Come c'è riuscito? La risposta è tanto semplice da sembrare incredibile: in forza della religiosità. Certo, qualcuno potrebbe chiamare la religiosità sciita fanatismo, ma un fatto è inconfutabile: oggi in Iran il religioso si fonde con il sociale e con il nazionale. La preghiera del venerdì, a metà tra il comizio e il rito iniziatico, afferma, in definitiva, il primato della religione ridiventata *«l'anelito della creatura oppressa dall'infelicità, l'anima di un mondo senza cuore e lo spirito di un mondo senza spirito»*, come ha scritto non l'Imam Khomeini bensì molto prima di lui un grande laico: Carlo Marx.

Di fronte al fenomeno dei giovani che non desistono dall'arruolarsi sotto la bandiera di Khomeini, affascinati dal richiamo della religione-martirio, non è facile capire perché questo, e come, possa accadere alle soglie del Duemila, ma non è difficile riconoscere nello Sciismo l'espressione religiosa dell'identità nazionale del popolo persiano.

Igor Man

L'ayatollah Khomeini in una caricatura di David Levine
(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

Un convegno e un concerto per i 250 anni della «Gazzetta»

PARMA — La Gazzetta di *Parma* compie 250 anni: risale infatti al 1735 il primo esemplare rintracciato, anche se si ha motivo di credere che già prima di allora si stampasse a Parma un foglio denominato *Gazzetta*.

Per celebrare l'avvenimento è stata predisposta una serie di manifestazioni e di iniziative che si svolgeranno nel corso dell'anno e che si apriranno domani, lunedì, con alcuni significativi momenti. Nella mattinata si riunirà a Parma nella sede dell'Unione industriali l'assemblea della Federazione italiana editori giornali presieduta dal presidente Giovanni Giovannini.

Alle ore 21, nella cattedrale romanica, avrà luogo un concerto dell'orchestra Philharmonia di Londra diretta da Giuseppe Sinopoli.

A FIRENZE OTTOCENTO SPECIALISTI DI VENTI PAESI: ULTIME NOTIZIE SU UNA CIVILTA' SEPOLTA

Il computer, i fulmini e alcuni misteri degli Etruschi

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — *Il computer sta giocando un gran brutto tiro al piccone, il caro vecchio piccone dell'archeologia classica. Quando gli si chiede quale futuro abbia di fronte la sua scienza diletta, l'etruscologo tende infatti a scartare l'idea, e a considerarla tipicamente profana, che questo futuro dipenda da nuovi ritrovamenti archeologici. «Nuove scoperte? No grazie, non c'è proprio nessun bisogno di nuove scoperte. Con tutto il materiale che abbiamo a disposizione nei musei, e non soltanto nelle sale di esposizione, ma anche nei depositi, nei sotterranei. Basta pensare alla quantità enorme di reperti che giace da sempre nascosta al pubblico, e che viene esposta nella mostra di quest'anno».*

Dunque, di roba da studiare per la presente generazione di specialisti, e forse anche per le successive, ce n'è abbastanza. Ma il congressista ha qualcosa da aggiungere: «Dirò di più, sono portato a escludere che l'archeologia possa confutare l'etruscologia, o anche soltanto modificarla in misura significativa...». Che vuol dire? Semplice: non si deve pensare che un ritrovamento possa sensibilmente alterare il sistema di conoscenze che queste branca dello studio delle antichità ha ormai definito. Insomma, l'etruscologia è scientificamente adulta, ha oltrepassato da tempo la soglia oltre la quale i risultati acquisiti non possono più, nel loro senso generale, essere rimessi in discussione.

Così si dice nei corridoi del Palazzo dei Congressi, dove ottocento specialisti giunti a Firenze da una ventina di Paesi celebrano gli stati generali dell'etruscologia. Lo fanno con palpabile compiacimento: nei cinquantasette anni che separano questo secondo congresso dal primo, dice Massimo Pallottino, i nostri studi sono progrediti più che in tutto il tempo anteriore. E' lo stesso Pallottino, che presiede all'istituto di studi etruschi e italici e in materia è la massima autorità riconosciuta, a indicare nelle nuove tecniche il segreto di un simile progresso. Le nuove tecniche basate sull'informatica, sulle analisi chimico-fisiche, sui metodi matematico-statistici.

E il piccone? Fu un po' teneresco, nel tempio fiorentino degli etruscologi al computer, l'offerta di lavoro che un ragazzo inglese ha appeso alla lavagna dei messaggi. «Sono disponibile per una campagna estiva di scavi da qualsiasi parte in Etruria», annuncia. E preciso: se ho già fatte due, di campagne archeologiche. Dopo alcuni giorni, il messaggio è ancora senza risposta: ma il ragazzo confida. Anche se intanto alla tribuna senti il relatore di turno, Roberto Rosati dell'università di Bologna, che parla di un elaboratore Honeywell B/22.

Che cosa ci fa, con questa macchina, l'istituto bolognese di archeologia? Nientemeno che una ricerca sul significato e le funzioni della ceramica attica nell'Etruria padana. Si fiocano nell'elaboratore tutti i dati possibili e immaginabili relativi ai vasi greci, trovati in grande quantità nelle tombe e nelle case degli etruschi d'oltre Appennino, e l'elaboratore trarrà le sue conclusioni: le «valenze comunicative», le correnti dei traffici commerciali, le destinazioni, le varietà iconografiche, perfino il valore economico dei pezzi. «Ecco, dice l'etruscologo, questo è il lavoro che va fatto: che ce ne faremmo di altri vasi attici?».

Per fortuna non tutto è perduto, sul versante della ricerca archeologica classica: sul versante civiltà sepolte per intenderci. Questo congresso è talmente interdisciplinare che c'è posto perfino per il vecchio piccone: e nel densissimo programma figurano anche, fra le grandi relazioni di sintesi, le raffinate analisi sul singolo pezzo o sul documento, i ponderosi discorsi di metodologia, resoconti di campagne in corso.

A Populonia

Infatti si scava ancora, e non sono soltanto i tombaroli a maneggiare il piccone nelle notti di luna. Si scava, ma si preferisce farlo, in una evidente sazietà di necropoli, non più dove gli etruschi seppellivano i loro morti, ma dove quella gente viveva, lavorava, trafficava. Come dice Mauro Cristofani, uno dei massimi specialisti italiani, «è finito il tempo della caccia al tesoro nelle tombe, bisogna cercare negli insediamenti, nelle città». Lui, per esempio, è andato a frugare a Populonia, fra i resti dei forni di quello che fu un vero e proprio centro siderurgico. E una sezione importante di questo congresso è consacrata all'economia, alla produzione, agli scambi.

L'eterogenea varietà dei temi trattati è perfino sconcertante. Alla grande assemblea degli etruscologi si parla anche di letteratura italiana: ne parla, precisamente di Gabriele d'Annunzio, Maurizio Harari dell'Università di Pavia. Che c'entra D'Annunzio con gli etruschi? C'entra, al punto che della sua opera è possibile, come dice Harari, una «lettura etruscologica». In particolare del romanzo Forse che sì forse che no: in cui «il mito etrusco agisce nella chiave di un'allegoria oltremondana, come proiezione di quella dantesca e virgiliana».

L'influsso degli etruschi sulla nostra cultura è il tema di una delle esposizioni aperte quest'anno: la mostra sulla Fortuna degli etruschi, allestita qui a Firenze nello Spedale degli Innocenti. Una mostra molto intelligente, da cui emerge come quei nostri propenitori così a lungo confinati in un'immagine abusivamente misteriosa, in realtà non ci siano poi così lontani. Attraverso Roma, che inghiottì la civiltà etrusca facendola propria con un disinvolto processo digestivo, il popolo del tirreno ha dato un contributo sempre più evidente alla formazione dell'Italia antica, dunque dell'Italia moderna.

Nel corso degli etruscologi è ben radicato il desiderio che per designare l'eredità classica la vecchia espressione greco-romana venga corretta: greco-etrusco-romana. Non soltanto perché la società etrusca operò la mediazione fra Grecia e Roma, ma anche per gli apporti originari. Un congressista ricorda: «Perfino il fascio, perfino la lupa i romani presero dagli etruschi». E in un certo senso perfino Roma, se è vero che furono i re della stirpe etrusca a fare una città di quello scalcinato villaggio fra le paludi.

Le prime grandi incomprensioni a proposito di etruschi nascono proprio nel mondo classico: incomprensioni greche per quella gente che si prende tante libertà con le equilibrate e simmetriche forme dell'arte; incomprensioni romane per quei tipi strani che pretendono di opporsi all'inarrestabile espansione della nuova potenza, finché non si rendono conto che è meglio lasciar perdere, continuare un placido bel vivere, dimenticare quella stranissima lingua, parlare lo sciolto latino dei conquistatori. Purtroppo è andata perduta l'opera in venti volumi, Tyrrhenikà, che l'imperatore Claudio, bel tipo di principe intellettuale, aveva dedicato agli etruschi.

Peccato, perché in genere i romani facevano una gran confusione sulle cose d'Etruria. Per esempio neanche concordavano su questioni in fondo familiari come quella che alla tribuna del congresso ha rievocato il francese Gérard Capdeville. Quanti erano nell'ultimo etrusco gli dei in grado di scagliare fulmini? Nove, sosteneva Plinio; uno solo secondo Seneca, precisamente Tinia, che sarebbe lo Zeus, o il Giove, della gente d'Etruria. Bisogna ricordare che il fulmine, per gli etruschi, era una cosa molto seria, oggetto di ammirazione, venerazione.

Con fantasia

Fra noi romani e loro, ricordava Seneca, c'è questa differenza: noi diciamo che il fulmine è la conseguenza di uno scontro fra nuvole, loro dicono che ne è lo scopo! Un modo di credere, di fantasticare, di sognare, che non è proprio del tutto perduto da queste parti.

L'immagine antica degli etruschi, imperfetta, approssimativa, curiosamente contorta, è durata a lungo. Popolo misterioso, popolo dell'aldilà, popolo tenuto in chiusa dove, popolo che parla una lingua incomprensibile. Sono luoghi comuni che ormai si stanno superando anche nell'immaginazione collettiva. Infatti il mistero non è più tale: degli etruschi ormai sappiamo un mucchio di cose. In particolare sappiamo che, se ponevano ogni cura nel rendere omaggio ai morti, non per questo disprezzavano la gioia della vita. Al contrario: quella era gente che amava spassarsela, non a caso i greci trovarono molto da ridire sulla moralità delle donne etrusche, certo più libere delle loro.

Il volto enigmatico dipinto su un'anfora etrusca, capolavoro d'arte e di artigianato

Quanto all'origine, è stato Pallottino in persona a chiarire, dalla tribuna del congresso, i termini del problema: finalmente con le leggende dello sbarco sulla costa tirrenica, la civiltà etrusca si è formata in Etruria, e grazie a una sensibile recettività si lasciò arricchire da molti apporti. La stessa lingua è ormai molto meno che un mistero. Anche se questo è il solo settore dell'etruscologia in cui c'è chi confida ancora sulle virtù rivoluzionarie del piccone. Si spera infatti nella scoperta fortunata e clamorosa: nel ritrovamento di testi ampi e dettagliati, tali da placare finalmente la fame di documenti che da sempre attanaglia gli studiosi della lingua etrusca.

Non molti ci credono, a questa possibilità, nei corridoi del congresso. Ma qualcuno è disposto a ammettere che certo, nell'anno dell'etruscomania», come non esitò a chiamarlo Pallottino, nell'anno delle dodici mostre e degli itinerari fra le splendide terre d'Etruria, nell'anno del dialogo insonne fra la nostra età e l'età degli etruschi, con tutto il rispetto per il computer un grande regalo del piccone non guasterebbe davvero.

Alfredo Venturi

Un romanzo di rara, costante tensione, impeccabile nell'orchestrazione, pieno di intensa, autentica qualità evocativa

Corrado Augias

L'ULTIMA PRIMAVERA

Una Roma effervescente, carica di presentimenti, dove il fascismo si insinua e si annuncia tra un mare di cocaina, ritmi jazz e il richiamo affascinante delle prime automobili.
È lo sfondo che accoglie l'ultima avvincente storia di Giovanni Sperelli, l'indimenticato e indimenticabile protagonista di
Quel treno da Vienna e di Il fazzoletto azzurro.

RIZZOLI

Come un attore al tramonto è giunto alla testa della più grande potenza mondiale

Lou Cannon
REAGAN

Questo libro è un modello d'inchiesta giornalistica, e dovrebbe essere testo di lettura obbligatoria per governanti amici e avversari, perché spiega, il meglio possibile, il «mistero Reagan»
Arrigo Levi (La Stampa)

LONGANESI & C.

Tra Iran e Iraq s'inasprisce la guerra

Golfo, attaccate città e una nave

A Teheran tecnica anti-raid: quando arrivano i jet nemici, le luci si spengono e subito dopo il cielo è rischiarato a giorno dai bengala

NOSTRO SERVIZIO

TEHERAN — Si inasprisce la «guerra delle città»: Iran e Iraq sostengono di aver colpito, ieri, obiettivi «di interesse economico». Un comunicato diffuso dal comando iracheno parla di bombe sull'aeroporto di Teheran, a poche ore da un'altra incursione sulla capitale iraniana. L'agenzia di stampa iraniana «Irna» si limita a dire che gli aerei iracheni diretti su Teheran sono stati respinti dal fuoco della contraerea e hanno sganciato le bombe su un sobborgo, provocando il ferimento di quattro persone. Ieri il traffico aereo assicurato dalla compagnia nazionale Iran Air, l'unica che ancora serva Teheran dal 15 marzo, si è svolto regolarmente.

Un successivo comunicato del comando iracheno sostiene che i caccia di Baghdad hanno effettuato undici incursioni sulle città iraniane di Ghilan-e-Garb e sui campi militari di Baneh e di Khaneh. Gli iraniani affermano di aver colpito le città di Qale Dizeh e Zangigard, provocando vittime e danni rilevanti.

Aerei iraniani hanno colpito inoltre la nave porta container «Oriental Importer», battente bandiera panamense, che si trovava nel Golfo Persico, nei pressi della costa orientale dell'Arabia Saudita. La nave, raggiunta da due razzi sparati dai jet di Teheran, era in rotta verso il Kuwait e proveniva da Damman, in Arabia Saudita. Al momento dell'attacco si trovava nella zona nord-occidentale del Golfo, molto più a Nord delle altre navi colpite dagli aerei iraniani. Uno dei ventotto membri dell'equipaggio — un cinese, a quanto sembra — è morto, altri due sono dispersi, un quarto è rimasto ferito.

Le incursioni su Teheran sono ormai abituali, negli ultimi giorni. Quando gli aerei di Bagdad sono segnalati, ogni sera, tutte le luci della città si spengono, d'improvviso. Ma il buio dura poco. L'antiaerea iraniana lancia un gran numero di proiettili traccianti e bengala colorati che rischiarano il cielo.

Dai sobborghi e dalle strade intorno alla residenza dell'ayatollah Khomeini l'esercità e squarciata da archi di fuoco. Poco lontano, dalle postazioni della Guardia della Rivoluzione partono migliaia di proiettili e razzi in direzione degli aerei iracheni che in un attimo scompaiono. Non c'è allarme aereo: semplicemente, la radio trasmette alcune precauzioni: tenersi lontano da finestre e balconi, spegnere i fari della auto, restare al coperto.

e. st.

Una durissima offensiva dei russi in Afghanistan Vittime tra gli abitanti

ISLAMABAD — E' in pieno svolgimento in Afghanistan l'offensiva lanciata nei giorni scorsi dalle forze sovietiche contro le roccaforti della resistenza nella valle di Kunar, a ridosso della frontiera pachistana.

I cacciabombardieri con la stella rossa hanno preso di mira diversi villaggi, costringendo i mujahiddin ad abbandonare le loro posizioni. Il gruppo Hezbi i Islami, tra i più importati della resistenza, ha reso noto che i suoi uomini hanno dovuto ritirarsi dai villaggi di Kariyal e Dobi, abbandonando le fortificazioni allestite nei dintorni, in seguito alle devastanti incursioni degli aerei sovietici.

Tra i guerriglieri sono stati segnalati tre morti e una trentina di feriti. I caccia sovietici hanno colpito anche il villaggio di Shown Kali, radendo al suolo la maggior parte delle case. Pesanti le perdite fra la popolazione.

La settimana gli uomini di Hezbi i Islami avevano sferrato quattro attacchi contro le colonne sovietiche che avanzavano nella valle di Kunar, con esito sconosciuto. I mujahiddin avrebbero contato più di 100 camion militari.

Secondo stime di fonte occidentale, nella valle di Kunar i sovietici avrebbero impegnato una divisione corazzata composta da oltre 10.000 effettivi. Le operazioni in corso rappresenterebbero la prima fase dell'offensiva che mira a tagliare i rifornimenti destinati alla resistenza, e provenienti dal vicino Pakistan. Nel frattempo un'altra forza sovietica si starebbe preparando a lanciare un'offensiva nella provincia di Paktia.

Le operazioni belliche dei sovietici e delle forze regolari afghane a ridosso della frontiera hanno creato nuove tensioni fra il governo pakistano e il regime filosovietico di Kabul. Ieri il ministero degli Esteri di Islamabad ha consegnato una energica nota di protesta all'incaricato d'affari afghano in relazione all'incursione aerea subita venerdì dal villaggio di frontiera Sweer.

Washington accetta la proposta giordana di una delegazione mista ma esclude l'Olp

Shultz: trattiamo con i palestinesi Rabin: l'Urss fuori del negoziato

Il segretario di Stato sollecita comunque Arafat a riconoscere pubblicamente l'esistenza dello Stato ebraico - Domani in Usa il ministro israeliano, che insiste: solo gli Usa al tavolo delle trattative

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Gli Stati Uniti sono pronti a incontrarsi con una delegazione giordano-palestinese che comprenda anche membri del Consiglio nazionale della Palestina ma non dell'Olp, *«che siano uomini di buona volontà, responsabili, dediti a negoziati di pace con Israele e non a soluzioni violente»*.

Lo ha dichiarato ieri il segretario di Stato Shultz in una inattesa conferenza stampa, aggiungendo che la delegazione americana sarebbe guidata dal sottosegretario Murphy e che l'incontro potrebbe svolgersi a breve scadenza. Il compromesso — non ancora definitivo — sulla composizione della delegazione giordano-palestinese si è delineato dopo un ultimo incontro tra lo stesso Shultz e re Hussein di Giordania, che ha lasciato Washington al termine di una visita di quattro giorni.

Il prossimo passo per il rilancio del processo negoziale tra giordano-palestinesi e israeliani consisterà in due incontri: uno a Washington, domani, tra Shultz e il ministro della Difesa israeliano Rabin, e uno ad Amman tra re Hussein e il leader dell'Olp Arafat. Il secondo incontro è particolarmente delicato. Shultz ha chiesto a Hussein che induca Arafat ad accettare pubblicamente la mozione 242 dell'Onu che sancisce il diritto all'esistenza e l'integrità territoriale israeliana. Re Hussein l'ha già appoggiata a nome di Arafat, ma Shultz vuole un impegno personale del leader dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina.

Nell'incontro con Rabin, il segretario di Stato americano perseguirà un duplice obiettivo: 1) indurre Israele ad acconsentire alla mediazione degli Stati Uniti con la delegazione giordano-palestinese, in modo da superare la sua ostilità sia alla sua composizione sia su Arafat; 2) escludere dal processo negoziale l'Urss, sostituendo al piano di Hussein e Arafat per una conferenza internazionale sul problema palestinese un piano per una garanzia fornita dagli Stati Uniti, dall'Egitto e, se possibile, da alcuni Paesi arabi su un eventuale accordo sulla Cisgiordania e su Gaza.

e. c.

NOSTRO SERVIZIO

Il ritiro delle truppe israeliane dal Libano e la proposta (giordano-palestinese) di una conferenza internazionale sul Medio Oriente sono i principali temi affrontati dal ministro della Difesa israeliano Rabin in un'intervista a *Le Monde*. Ne riportiamo le parti più significative.

Nel momento in cui le forze di Israele lasciano il Libano, dopo tre anni di occupazione, qual è il suo giudizio sulla guerra?

«Direi che la minaccia proveniente da questo Paese non è stata del tutto eliminata. Israele deve ancora temerla presente. Nello contempo, però, l'Olp, questa organizzazione di terroristi, ha subito rovesci e, a causa degli scritti, non nostra, non potrà più controllare Beirut Ovest e il sud del Libano.

Re Hussein di Giordania ha dichiarato a Washington che l'Olp è pronta a negoziare con Israele sulla base delle risoluzioni 242 e 338 dell'Onu. Lo ritiene un passo avanti nel processo di pace?

«Mah. Sto per andare a Washington dove vedrò il segretario di Stato Shultz, Weinberger, il vicepresidente... Chiederò, e potrò chiarire la nostra posizione. Per ora, mi pare che si tratti di una dichiarazione di re Hussein e non dell'Olp. Ma, al fondo del problema, lei mi chiede qual è la nostra posizione. Noi, dopo l'Egitto, vorremmo coinvolgere nel processo di pace anche la Giordania. I giordani vorrebbero negoziati tra una delegazione giordano-palestinese e noi. Per questo noi poniamo una sola condizione: che i palestinesi non siano membri ufficiali dell'Olp.

«Ma c'è un altro elemento del negoziato sul quale noi siamo contrari: ed è che le trattative di pace si svolgano nel quadro di una conferenza internazionale.

Ma il presidente Reagan sembra ora meno contrario alla conferenza internazionale...

«Vogliо accertarlo. Ne sarei sorpreso, poiché finora gli americani sono sempre stati contrari. Ma se fosse vero, ne sarei preoccupato, perché io credo che affidare alle superpotenze la conduzione del negoziato significherebbe non approdare a nulla. Discuterebbero tra loro e non ci lascerebbero — noi partner di guerra che dovremmo diventare partner di pace — trattare realmente. Io credo che, fondamentalmente, gli Usa possano giocare un ruolo positivo. Non ritengo che i sovietici possano fare altrettanto. In undici-dodici anni qualche passo s'è fatto soltanto quando gli Stati Uniti hanno presa la guida del negoziato.

Françoise Chipaux

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

La caccia ai palestinesi liberati tollerata dalla polizia

Libertà di pestare gli arabi per i coloni di Cisgiordania?

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Lo scambio di prigionieri tra Israele e il palestinese Fronte Popolare di Liberazione ha avuto e ha una serie di conseguenze che si deve presumere i negoziatori israeliani non avevano previsto. Le principali sono: la pretesa di ebrei accusati di appartenere a organizzazioni terroristiche di venir liberati e amnistiati senza processo (per una specie di diritto di reciprocità) e quella dei coloni della Cisgiordania di lottare contro gli arabi liberati e opporsi al ritorno nelle loro case.

Se per l'indulto agli ebrei accusati di terrorismo sembra prevarrà il principio che ciascuno debba essere processato e che — in caso di condanna — il capo dello Stato si avvarrà del diritto di concedere la grazia caso per caso, per quanto riguarda i «vendicatori» i pericoli sono maggiori perché meno apparicenti e dimostrabili. Che ci sia un'intesa palese o tacita tra le forze dell'ordine e i membri degli insediamenti ebraici, in maggioranza affiliati al movimento Gush Emunim, resta da dimostrare: ma c'è l'impressione che, salvo qualche scontro in caso di fragranti violazioni, l'esercito e la polizia abbiano chiuso un occhio sul comportamento dei coloni, quasi ilemandando loro il mantenimento della disciplina.

L'irritazione degli abitanti delle colonie ebraiche nel veder festeggiati e accolti come eroi i 600 terroristi reduci dal carcere è comprensibile; ma è pericoloso lasciare la briglia sciolta agli estremisti che in passato hanno violato la legge, organizzato spedizioni punitive e creduto di godere dell'impunità.

Fin dal primo momento è mancato un fermo avvertimento contro di loro e contro i tentativi di cacciare oltre il Giordano gli arabi liberati. L'indulgenza delle forze dell'ordine è stata presa per debolezza e condiscendenza. Le sparatorie contro le case degli ex prigionieri, le manifestazioni nelle piazze, i manifesti minacciosi affissi sui muri delle case, la distribuzione di volantini intimidatori, l'invito alla popolazione araba di boicottare e bandire «*i terroristi*», sono armi a doppio taglio che possono far perdere il controllo della situazione a chi deve mantenerlo.

Il fatto che il comandante del settore centrale, generale Amnon Shahak, abbia dichiarato in una intervista alla radio che «*l'atmosfera è carica di dinamite negli insediamenti*» indica la gravità e il peggioramento della situazione. Perché le cariche di dinamite non esplodano bisogna disinnescarle per tempo: solo le forze dell'ordine possono farlo.

Giorgio Romano

Cee: Craxi e Mitterrand si vedranno a Firenze

ROMA — Non esiste tra il presidente del Consiglio Craxi e il presidente francese Mitterrand alcun contrasto sul rilancio istituzionale della Comunità europea che precluderebbe, per volontà di Craxi, la possibilità di incontri «a breve termine» tra i due. Lo ha detto il portavoce di Palazzo Chigi, interpellato su quanto hanno scritto in tal senso, negli ultimi giorni, alcuni giornali.

«Non solo c'è stata tra Craxi e Mitterrand un lungo e cordialissimo colloquio telefonico appena una settimana fa, alla vigilia del viaggio a Mosca del presidente del Consiglio italiano — ha detto il portavoce — ma attualmente è nella fase definitiva di preparazione un incontro tra i due il 13 e 14 a Firenze, nell'ambito delle consultazioni bilaterali italo-francesi».

Parte dialogo parlamentare tra le Coree

SEUL — L'Assemblea nazionale sudcoreana ha accettato una recente proposta della Corea del Nord per avviare colloqui diretti a livello parlamentare, aprendo un nuovo importante canale di contatti tra i due Paesi.

In una risoluzione approvata all'unanimità, i partiti di governo e di opposizione hanno proposto la convocazione di un incontro preliminare il mese prossimo nel villaggio di Panmunjom nella zona smilitarizzata, lungo il 38° parallelo.

Il 2 luglio il Soviet Supremo Gorbaciov presidente?

MOSCA — La terza sessione dell'undicesimo Soviet Supremo (il Parlamento) dell'Urss si terrà il 2 luglio prossimo. Lo ha annunciato la Tass, senza precisare l'ordine del giorno. Oltre alla ratifica di numerose leggi e decreti, il Soviet Supremo dovrà eleggere il nuovo capo dello Stato, che sarà con ogni probabilità Gorbaciov, il nuovo Segretario generale del pcus.

Disinnescata bomba contro un magazzino britannico a Bruxelles

BRUXELLES — Fallito attentato, ieri mattina a Bruxelles, contro il grande magazzino britannico di articoli d'abbigliamento «Marks and Spencer»: un ordigno esplosivo era stato collocato davanti alla porta d'ingresso, in rue Neuve, nel centro della città.

La bomba, avvolta in una tela e sistemata in una borsa di plastica, è stata fatta esplodere, poco dopo le 8, dagli artificieri.

Trombe d'aria su Usa e Canada: 102 morti

CRANESVILLE (Pennsylvania) — Un'eccezionale ondata di maltempo ha colpito alcune zone degli Stati Uniti e del Canada provocando la morte di almeno centodue persone e centinaia di feriti, ma il bilancio potrebbe salire.

Alcune trombe d'aria si sono abbattute sulla Pennsylvania settentrionale distruggendo numerose case e uccidendo almeno ventiquattro persone.

Le vittime nell'Ohio sono sette mentre a Barrie e in altre comunità canadesi dell'Ontario i morti sono almeno dodici e si registrano gravi danni ad edifici e installazioni elettriche.

A Beaver Falls, in Pennsylvania, il tetto di un grande magazzino è stato spazzato via dal tornado e numerose persone, bloccate all'interno dai locali, sono state salvate due ore dopo dalla polizia.

Secondo quanto ha dichiarato un dirigente del «National weather service», le trombe d'aria si sono sviluppate nel quadro di un'intensa perturbazione che ha interessato anche lo Stato di New York.

Albion. Due donne nel paese della Pennsylvania osservano le loro case rase al suolo dalla tromba d'aria (Tel. Associated Press)

Vietato dalle autorità il festival pop a Stonehenge

Battaglia fra la polizia e hippies in Inghilterra

LONDRA — Violenti scontri sono avvenuti ieri nella contea di Wiltshire tra forze di polizia e oltre 300 hippies che hanno cercato di forzare un posto di blocco per raggiungere Stonehenge, il famoso e misterioso monumento inglese dell'età del bronzo, dove era in programma un festival di musica pop, vietato dalle autorità.

Il convoglio degli hippies, oltre 140 automobili, vecchi autobus, camion, è letteralmente andato addosso ai veicoli della polizia che sbarravano la strada verso Stonehenge: diversi mezzi sono rimasti seriamente danneggiati. Ne sono nate accanite mischie, con molti arresti (per ora oltre 60), e qualche ferito.

Le forze di polizia, composte da reparti di sei contee, hanno contrattaccato, fracassando con gli sfollagente i vetri delle automobili per trarne fuori gli hippies. Questi hanno opposto un'accanita resistenza, rispondendo con bastoni, sbarre di ferro, pietre. Non riuscendo a sfondare le barricate, innalzate dalla polizia sulla strada a 16 chilometri da Stonehenge, gli hippies si sono ritirati in un campo, decisi a rimanervi.

Tutti i tentativi compiuti fino a sera dalla polizia per evacuare il campo sono stati respinti. Altri reparti di agenti sono allora confluiti sul posto: il capo della polizia del Wiltshire ha dichiarato di essere deciso a far sgomberare il campo. Gli hippies hanno disposto le loro automobili a circolo e vi si sono barricati dentro. Quando gli agenti li avvicinano, li «caricano» con i veicoli. Il traffico sulla strada è bloccato dai rottami delle automobili delle due parti.

Stonehenge è uno dei più preziosi monumenti dell'età del bronzo in Inghilterra: cerchiate in numerose gigantesche pietre (alte come case) disposte in modo strano e misterioso: non se è stato ancora spiegato il significato o la finalità.

Gli hippies volevano raggiungere Stonehenge per tenervi l'annuale festival di musica pop, una tradizione che risale al 1972. Negli anni scorsi, tuttavia, soprattutto nel 1984, essi hanno causato gravi distruzioni all'area, danneggiando anche parte del monumento. Il festival dura di solito tre settimane e almeno 30.000 hippies bivaccano sul posto.

ULTIMA ORA

Gli agenti assaltano il campo 300 arresti

LONDRA — A tarda notte nelle pellicetti hanno dato l'assalto al campo degli hippies e dopo aspri scontri ne hanno assunto il controllo. Trecento persone sono state arrestate. «E' stato davvero brutale», ha detto un testimone.

Gli afrodisiaci in un libro di uno scienziato britannico

Cantaride, corni di rinoceronte ma lo champagne è più eccitante

LONDRA — *Come afrodisiaco, lo champagne è più efficace del corno di rinoceronte o di altre bizzarre sostanze create dalla fantasia dell'uomo, come gli scarabei essiccati o il ginseng. Lo afferma Peter Tubermer, docente di farmacologia all'università di Bristol, uno scienziato britannico specializzato in biochimica del cervello e esperto in afrodisiaci. Dopo 7 anni di ricerche, Tubermer ha scritto un libro intitolato «Afrodisiaci, la scienza e il mito», uscito di recente in Gran Bretagna: un compendio di cinquemila anni di storia di queste sostanze.*

Tubermer sostiene che un po' di alcool è il modo migliore, meno dispendioso e più innocuo, per stimolare la libido, e tra tutti gli alcolici il più adatto allo scopo è appunto lo champagne.

Afferma inoltre che nessun afrodisiaco, a parte l'effetto psicologico, è pari alla reputazione di cui gode, e pone in guardia sui possibili effetti letali di alcune sostanze. Anche gli stupefacenti, infatti, possono essere usati come afrodisiaci, ma alla lunga distruggono l'organismo e quindi anche le sue capacità sessuali. Le anfetamine e la cocaina, dice Tubermer, possono sostenere l'erezione rallentando i riflessi che provocano l'ejaculazione; anche la yohimbina, una sostanza estratta dalla corteccia di un albero africano, ha effetti consimili. Dopo aver preso anfetamine, tranquillanti o canapa indiana, molte donne affermano di aver provato un piacere sessuale più intenso. Queste sostanze diventano però ancor più pericolose se sono prese in modo promiscuo. Come la canapa indiana, anche l'occio rimuove le inibizioni e dà un senso provvisorio di euforia. I farmaci a base di ormoni aiutano a combattere i disordini sessuali ma, secondo Tubermer, non rendono sessualmente più potenti le persone in buona salute.

Nei tempi antichi i turbari cuocevano o mangiavano i peni degli stalloni più focosi, illudendosi di attingere così la loro potenza sessuale. Gli arabi invece prediligono ancor oggi i cibi molto pepati e piccanti che possono stimolare l'attività sessuale attraverso l'irritazione che producono nell'apparato genitale.

Lo stesso effetto è prodotto dalla polvere di scarabeo (o cantaride), che contiene un forte agente urticante, la cantaridina. Chi la usa può trovare sollievo dall'irritazione compiendo un atto sessuale, ma Tubermer ammonisce che questo afrodisiaco è un veleno molto pericoloso e corrosivo, che in certi casi può provocare la morte in 24 ore per cedimento dei reni.

La polvere di corno di rinoceronte non è pericolosa ed è molto in voga, da migliaia di anni, nell'Estremo Oriente, dove le vengono attribuiti magici poteri.

Un massimo di 7 miliardi di lire

Per salvarsi Le Monde chiede capitali ai lettori

PARIGI — Per uscire dalla crisi, «Le Monde» ha deciso di aumentare il capitale aprendolo in parte alla partecipazione dei lettori.

La decisione, su proposta del nuovo direttore André Fontaine, è stata approvata nel corso di un'assemblea straordinaria della società degli azionisti, la quale ha votato a maggioranza l'aumento di capitale con il favore di 949 parti e una sola astensione.

Il capitale del quotidiano è suddiviso in mille parti, o quote, appartenenti alla «società dei redattori» per il 40 per cento, alla «società dei dirigenti» per il cinque e alla «società degli impiegati» per il quattro. La restante parte di capitale è nelle mani di «esterni» al giornale.

Ora saranno create 230 nuove parti consentendo l'apporto di ulteriore capitale esterno attraverso tre diversi sistemi: con offerta di lettori riuniti in gruppo sotto la forma giuridica della società cooperativa o della società anonima, con fondi comuni di investimento a rischio, con l'apporto di danaro da parte di persone fisiche e giuridiche.

Secondo le indicazioni fornite da Fontaine i lettori potranno sottoscrivere un terzo delle 230 nuove parti, corrispondente a 25 milioni di franchi (poco più di sette miliardi di lire) che con gli altri due terzi serviranno a far fronte alla parte più urgente di deficit del giornale, che alla fine dello scorso anno ammontava a 50 milioni di franchi.

Terremoto a Tashkent

MOSCA — Un terremoto del 5° grado della scala Mercalli è stato registrato ieri pomeriggio nella zona di Nazarbek, vicino a Tashkent, capitale dell'Uzbekistan.

L'agenzia sovietica «Tass», nel dare la notizia, non precisa se vi siano stati danni.

È mancata
Lydia Palusco
ved. Palmerio

Profondamente addolorati ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, i figli Roberto e Silvia, la nuora Ilea Dusolina e le nipoti Alessia e Fiorenza. Si ringraziano i dott. Franco Mariuto Rocchi, il prof. Davide Schiffer ed il prof. Adriano Vasile per l'assistenza data in questi anni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 giugno 1985.

Ilse Gina, Mafalucia e Anna Teresa piangono la cara Lydia con Silvio e Roberta.

Bruno Bertulli e Sergio Bagliani partecipano con sincero cordoglio.

Michi e Augusta sono vicini al amico Roberto e a Silvio nel ricordo della cara LYDIA.

Olga e Titti Palumbo partecipano al dolore di Roberto.

Mario e Rosa Nicolini Barzano sono vicini a Silvio e Roberto per la perdita della loro MAMMA.

Vicini a Roberto e Silvio nel loro grande dolore Lullalla e Feliciino.

Mariuccia Longo è vicina a Silvio e Roberto in questo triste momento per la scomparsa della cara LYDIA.

Aldo Wilma Elio Colombo sono vicini affettuosamente a Silvio, Roberto per la perdita della carissima
Lydia Palmerio
— Torino, 31 maggio 1985.

È mancata
Ernesta Oliva
ved. Doffippi

Lo annunciano i figli Elena, Mirella, Franco e Luciana con le rispettive famiglie. Un ringraziamento al prof. Massone. Funerali in Collegno lunedì 3 ore 9,30 corso Francia 222.
— Collegno, 1° giugno 1985.

È mancato al suoi cari
Giovanni Merlo
ex socio Cooperativa Ponte Nuovo

Lo annunciano addolorati la moglie Tina, i figli Caterina, Stella e Paolo, i parenti e la nipote Simona. La cerimonia avrà luogo nella parrocchia di Castagnito (Cn) il 3 giugno 1985 alle ore 16 partendo dall'Ospedale Molinette alle ore 14.
— Torino, 2 giugno 1985.

È mancato ai suoi cari
Alberina Rasinale
in Bertolino

Addolorati lo annunciano: Mariano, Emilio, Vittorio, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali martedì 4 ore 10,15 parrocchia San Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 giugno 1985.

Cristianamente è mancato
Maurizio Bigo
di anni 56
Cavaliere di Vittorio Veneto
e della Repubblica

Ne danno il mesto annuncio la moglie Vittoria Falchero, la figlia Anna Maria, il figlio Giacomino con la moglie Maria Cesana, la cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di Feletto (Varzuolo) domenica 2 giugno partendo dall'abitazione, via Pellico 46, alle ore 14,45.
— Feletto, 1° giugno 1985.

Serenamente è mancata
Margherita Pennasso
ved. Delpozzo

La piangono i figli Vittoria con Carlo, Francesco con Giovanni Bagliani, nipoti, parenti e lontani tutti. Un ringraziamento al prof. Drago per l'assistenza medica, al Piccolo Paradiso per le amorevoli cure. Rosario oggi ore 21 - Esequie lunedì in Carignano ore 10,30.
— Torino, 1° giugno 1985.

Le famiglie Zunini partecipano al dolore per la scomparsa di ala BETA.

Cristianamente è mancato
Luigi Bonetto
anni 75
ostiere FIAT

L'annunciano con dolore la moglie Lucia, i figli Vittorio, Mariuccia con il figlio Roberto. Funerali lunedì 3 corr., ore 10,30, partenza dall'abitazione, strada Cuorgnè 61. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Mappano di Caselle, 1° giugno 1985.

Cristianamente è mancato al suoi cari
Francesco Saverio Fasano
anni 100
Cavaliere Vittorio Veneto

L'annunciano con dolore il figlio Domenico con Madalena, Maria Gabriella e Massimo; nipoti, parenti tutti. Funerali in Pont Canavese lunedì 3 corr., ore 15,30, della chiesa di San Francesco. Un particolare ringraziamento al Personale tutto della Casa Riposo Volpiano Spa per le assidue cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Volpiano, 1° giugno 1985.

Carlo Fernando e genitori partecipano al cordoglio della famiglia Fasano

Direzione, Collaboratori Casa Riposo Volpiano Spa partecipano al lutto.

È mancato
Roberto Peracca

Lo annunciano i suoi cari. Funerali in Cuorgnè lunedì partenza dall'ospedale alle ore 14,15.
— Cuorgnè, 1° giugno 1985.

Improvvisamente è mancata
Clotilde Bergero
ved. Canavero
anni 73

L'annunciano: i figli Paola, Angelo, Marisa, Maria Teresa con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Castelnuovo lunedì 3 corr., alle ore 15, dall'abitazione, strada Maiano 103 (Cascina Maghina). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° giugno 1985.

Ci ha lasciati
Caterina Vaudano
ved. Vergnano
anziana FIAT

Con angoscia lo annunciano la figlia Bettina, il genero Pino, i nipoti Mario e Luisa, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla dott.ssa Occhi, dott. Martinelli, suor Valentina e personale di Medicina A. Funerali lunedì 3 giugno ore 14,30 nella parrocchia di Tesiona. Partenza dalla Molinetta ore 14.
— Rivoli(To), 1° giugno 1985.

Gina Marchini Re partecipa affettuosamente al dolore della cara cognata Anna

Umberto, Luciana Esposito commossi ricordano affettuosamente nonna BINA.

Ines, Gianni, Renza, Angelo partecipano commossi al dolore della cara Anna per la scomparsa della MAMMA.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Caterina Tasso

Addolorati lo annunciano le sorelle Ida-Emma, Ester, la nipote Giuliana con il marito Piergiorgio Tomassetti ed il figlio Massimo. Funerali g. 3-6 ore 10,30 nella parrocchia di San Secondo di Pinerolo, partenza dalla Clinica San Luca di Pecetto con benedizione ore 14,00.
— Torino, 31 maggio 1985.

È mancato
Aldo Massaglia

Lo annunciano la moglie Ida Bosca, il figlio Roberto, parenti tutti. Funerali in Torino parrocchia Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù (via Germanasca 34). Per orario telefonare al 20.05.038.
— Torino, 1° giugno 1985.

I Soci tutti del Bridge Club Moncalieri partecipano affettuosamente al dolore del consigliere Roberto Massaglia.

(Continua a pag. 5)

Oggi la Grecia va alle urne per il rinnovo del Parlamento, mentre si riaccendono tensioni e paure

I fantasmi di Karamanlis

L'ex presidente, considerato padre della patria, ha compiuto un'improvvisa apparizione, in chiusura della campagna elettorale Con una accurata messinscena ha evocato, contro il Pasok del socialista Papandreu, le «amare esperienze» del Paese - «Non avremo nessuna scusa se non sapremo fare buon uso della lezione del passato e trascineremo la Grecia in nuove avventure»

DAL NOSTRO INVIATO

ATENE — Calma, tranquilla, perfino sonnacchiosa nonostante il clamore frastornato di clacson, cortei e marce che hanno tormentato i giorni (ma purtroppo anche le notti) di quest'ultima settimana di campagna elettorale, ecco che all'improvviso la Grecia si riaccende di tensioni e di paure. E quando oggi la gente andrà a votare per il nuovo Parlamento, i vecchi fantasmi del passato saranno tornati ad accompagnarla, di nuovo dominanti nella quiete rilassata di questa prima estate dell'Attica. A tirarli dentro ci ha pensato Karamanlis, l'ex presidente che da tre mesi se ne stava in solitario e adegnato silenzio nella sua villa alla lontana periferia di Atene.

Durante la notte tra venerdì e sabato, il gran vecchio ha convocato i giornalisti politici della capitale e ha parlato: sono state poche parole, ma valevano più delle lunghe orazioni che Papandreu e Mitsotakis hanno tenuto in queste sere di chiusura dal balcone di piazza Sintagma, davanti ad un milione di persone imparzite di propaganda. «*Siamo un popolo che ha un'esperienza ricca e malauguratamente amara di avventure passate*, ha detto leggendo a voce bassa un foglio di poche righe. *Proprio per questa esperienza non abbiamo alcuna scusa se non sapremo fare buon uso della lezione del passato e, col voto di domenica, trascineremo il Paese dentro nuove avventure*». I fantasmi della guerra civile si aggravano tra queste poche parole, ammonendo gli indecisi, gli incerti, coloro che hanno memoria corta o poco riflessiva.

Karamanlis qui è il venerato padre della patria. Quando i colonnelli s'imbarcarono nella guerra con la Turchia e presero un sacco di legnate, fu Karamanlis ad arrivare da Parigi a salvare l'onore nazionale e a riportare la democrazia là dove essa era nata alcuni millenni fa. E nell'81, al momento in cui il *Pasok* trionfava cambiando dopo 40 anni la storia politica greca, lui assicurava e garantiva dallo scanno di Presidente della Repubblica la tranquillità di un equilibrio di poteri che altrimenti avrebbe precipitato il Paese nell'inferno.

Karamanlis è un conservatore di vecchio stampo, autoritario più per tensioni umorali che per convincimento ideologico, uno di quei vecchi avvocati che da sempre hanno dominato la provincia greca portando poi nella capitale l'orgoglio della loro forza popolare e la richiesta spiccia di un ruolo nella spartizione (un tempo, ma anche oggi è così) elitaria del potere. Somiglia in qualche modo a Pertini, almeno per la popolarità rispettosa che l'accompagna, per l'investitura carismatica che ha dato alla sua funzione politica, e per l'età abbondantemente canuta; ma naturalmente è un Pertini di parte opposta, e guai a fare troppe confusioni.

Karamanlis è stato Presidente della Repubblica fino al 9 marzo. Lui contava di esserlo per molto tempo ancora, e se ne stava tranquillo con l'assicurazione di Papandreu che il *Pasok* avrebbe votato il suo nome anche da lì a qualche giorno, al momento del rinnovo del mandato. Tra i due c'era stata un'ultima telefonata di conferma la sera precedente, quella di venerdì 8: in realtà loro due si odiano, o comunque si sopportano a fatica, ma hanno sempre mantenuto rapporti formalmente corretti; e quella breve conversazione telefonica ribadiva le regole del gioco. Solo che nella mattina di quel sabato corrucciato Karamanlis ha saputo dal suo portavoce che quanto gli era stato dato per sicuro poche ore prima ormai non era più vero, e che i socialisti lo avevano trombato.

Sdegnato, Karamanlis non concedeva alle chiacchiere e alla malignità neanche un minuto di più. Scriveva di suo pugno un breve comunicato di dimissioni e si ritirava dalla vita politica.

Col ritiro di Karamanlis, e con la successiva elezione poi del giudice Sartzetakis a nuovo Presidente, la Grecia entrava in piena stagione elettorale. Il Parlamento veniva rispedito a casa con cinque mesi di anticipo, Papandreu e Mitsotakis cominciavano a darsi battaglia feroce nelle piazze della provincia per avvicinarsi poi, progressivamente, all'ultimo comizio ad Atene, nel giorno di chiusura della campagna elettorale, davanti alla solita folla oceanica convogliata in piazza Sintagma da ogni angolo del Paese.

Atene. L'immagine della folla inneggiante con la sua immagine è di alcuni anni fa, ma Constantin Karamanlis ha ancora sviluppato il suo ruolo di «padre della patria» greca (Foto Grazia Neri)

Atene. Constantin Karamanlis, a sinistra, e Andreas Papandreu

Qui in Grecia a far politica sono sempre in cinquanta. Cinquanta grandi padroni del potere parlamentare, che fanno e disfano le alleanze e le inimicizie con passaggi disinvolti dall'uno all'altro fronte. I partiti contano poco, anzi fino all'81 non contavano proprio niente, non esistevano nemmeno se non come simbolo occasionale di raccolta di voti per il padrinato da impiegare poi nell'aula del Parlamento. Il *Pasok* nell'81 ha vinto, e sbaragliato il vecchio potere conservatore, anche perché per la prima volta si era dato una reale organizzazione di massa.

In questi quattro anni di potere il *Pasok* ha rafforzato ancor più la sua struttura di partito, radicandosi solidamente nella società. E Nuova Democrazia, che era uscita dalla crisi dell'81 trovando in ultimo un *leader* credibile nel trasformismo di Mitsotakis (uno di quei cinquanta padroni della politica che si spostano con gelida indifferenza tra gli scanni e i partiti dell'Assemblea nazionale), ha finalmente capito che l'eredità del passato non bastava più a contrastare la forza reale del *Pasok*. Ed è diventata anch'esso un partito.

Questi sono certamente segni di crescita della società, che si va liberando dai vincoli di un passato amaro e trova forme di vita politica moderne, aperte, meno dipendenti dalla volontà incontrastabile dei cinquanta soliti padroni del potere. Qui c'è una parola, *mezzo* greca e mezzo turca, *rousfeti*, che dice comunque la politica che si fa qui: in italiano si può tradurre all'incirca come «comparaggio», ed è insomma la pratica della raccomandazione, dell'appoggio del potente.

Qui è stato *rousfeti* fino all'81, e certamente lo è ancora: ma già in termini meno forti, con una capacità di incidenza cioè che non può non risentire dell'alternanza del potere (e quindi della dialettica dei poteri) imposta dalla vittoria del *Pasok*. La Grecia oggi è nella difficile transizione tra il passato e il cambiamento: nulla è più come prima, ma nulla ancora è definitivamente diverso. Nel voto di oggi si gioca la direzione verso cui muoverà questa società.

La campagna elettorale l'ha mostrato con un'evidenza perfino clamorosa, sorprendente per chi ricorda le elezioni del passato e la vecchia Grecia dei poteri consolidati. Per la prima volta nella storia politica di quaggiù si è fatta propaganda e dibattito con una costanza diffusa, continua, perseverante; e per la prima volta a militare nelle strade con bandiere, slogan, striscioni e orgoglio aggressivo, non c'erano solo i sostenitori di un partito popolare, quello socialista o quello comunista, che comunque hanno la cultura della manifestazione di piazza, ma c'erano anche i borghesi piccoli e grandi che fanno l'elettorato tradizionale di un partito conservatore qual è qui *ND*.

L'intera società greca è scesa per strada, gli uni contro gli altri, le bandiere verdi del *Pasok* contro quelle azzurre di ND. E la maggioranza silenziosa ha trovato voce, fiato, coraggio, per esprimere pubblicamente e rumorosamente la propria identità. Le due Grecie si confrontavano però con un gusto esilarante della commedia, facendo delle strade e dei comizi un palcoscenico popolato di attori con caratteri sì decisi, netti, opposti, ma senza rischi apparenti di un dramma.

L'intervento ieri di Karamanlis arriva invece come quelle improvvise apparizioni di dei corrucciati che in Sofocle o Tucidide trascinavano sul palcoscenico il vento furioso della tragedia. Il grande vecchio ha parlato soprattutto per influenzare quell'otto o dieci per cento di indecisi la cui scelta consegnerà alla fine la vittoria all'uno o all'altro dei due grandi partiti, che i sondaggi danno ancora testa a testa attorno al 40 per cento di preferenze. Però il tono delle sue parole, il momento scelto, la messinscena, l'evocazione soprattutto dei fantasmi del passato, quasi che il *Pasok* intenda trascinare la Grecia nelle avventure della guerra civile che qui ha ancora memorie fresche, hanno mutato l'allegria scatenata di questa grande recita nazionale. Forse è anche giusto che la Grecia sappia guardarsi dentro, ma certo ne ricava paure che non l'aiutano a conoscersi per com'è veramente oggi.

Mimmo Càndito

Sahel: al Ciad il tragico primato di fame e devastazione da siccità

Un rapporto dell'Onu denuncia la pessima distribuzione degli aiuti, una «supercrisi logistica»

ABIDJAN — Un rapporto della rappresentanza regionale delle Nazioni Unite sugli aiuti ai Paesi del Sahel devastati dalla siccità afferma che il Ciad è lo Stato maggiormente colpito. Duecentomila tonnellate di soccorsi alimentari sono stati distribuiti alla popolazione, ma occorrono ancora 294.500 tonnellate di cereali per far fronte al minimo vitale.

Il documento insiste sul problema della distribuzione dei soccorsi, i quali spesso sarebbero sufficienti per salvare intere regioni dalla carestia, ma che rimangono nei porti e negli aeroporti per mancanza di autemezzi. Il governo di N'Djamena ha deciso di requisire i veicoli privati nella capitale e nelle principali città del Sud per trasportare i viveri nell'interno. Trentamila persone radunate nel campo profughi di Ati, al centro del Paese, versano in gravi condizioni fisiche; sono stati individuati vari focolai di malattie contagiose.

Il Programma Alimentare Mondiale (*Fam*) si impegnerà a contribuire alla costruzione del ponte sul fiume Logone, che divide il Ciad dal Camerun, per accelerare l'arrivo dei soccorsi sbarcati nel lontano porto di Lagos.

Gli esperti dell'Onu hanno osservato un forte calo, dovuto alla siccità, del livello di molti fiumi africani, come il Ciari, il Niger, il Senegal e il Gambia. Il rapporto precisa che la situazione alimentare è gravissima anche nel Mali, dove la desertificazione avanza e travolge villaggi, mandrie, pastori e agricoltori, e dove nella capitale, Bamako, si teme di vedere nei prossimi giorni la gente morire di fame nelle strade se non arriveranno rapidamente 40 mila tonnellate di viveri.

Nel Gambia, il deficit alimentare è quest'anno di circa 50 mila tonnellate; il Paese ha bisogno di 10 mila tonnellate di cereali entro settembre per assicurare alla popolazione la «soldatura» con il prossimo raccolto.

L'Etiopia, afferma il documento dell'Onu, avrà ancora bisogno nell'86 di almeno 500 mila tonnellate di aiuti alimentari per soccorrere le centinaia di migliaia di persone raccolte nei campi, spesso distanti settimane di marcia dai villaggi d'origine. Circa un milione di etiopici non sono più in grado di coltivare i terreni fertili per mancanza di sementi.

Anche per l'Etiopia il rapporto conferma la mancanza di mezzi di trasporto per distribuire gli aiuti, metà soltanto dei quali raggiunge le zone colpite dalla siccità e i campi profughi nel Nord del Paese. Una «*supercrisi logistica*», dice il documento, che penalizza soprattutto le regioni in cui operano i guerriglieri antigovernativi: Eritrea, Tigrai, Oondar, Wollo, Shoa settentrionale.

Khartum vuole «diversificare» i fornitori di armamenti

KHARTUM — Il ministro della Difesa del Sudan ha annunciato che il suo governo si rivolgerà ad altri Paesi per le forniture militari, dal momento che gli Stati Uniti non hanno mantenuto le promesse di consegnare armi e pezzi di ricambio.

Abdallah Mohamed ha spiegato che il nuovo regime militare insediatosi in Sudan il 6 aprile scorso «*intende cautelarsi da ogni eventuale embargo o pressione che potrebbe essere esercitata da un'unica fonte di rifornimento in periodi difficili*».

Tre agenti della Guardia Civile di San José uccisi, sei feriti

Raid in Costa Rica dei sandinisti che inseguono i ribelli di «Zero»

SAN JOSE' — Il terzo dei cadaveri abbandonati sul confine con il Nicaragua arriva *fino* al villaggio di Tiricias, in territorio costaricano, dove si sono rifugiati decine di guerriglieri dell'*Arde* — il gruppo armato di Edén Pastora, il «Comandante *Zero*» — stremati, ridotti a brandelli, sopraffatti dalla battaglia. La Guardia Civile del Costa Rica li ha subito catturati e disarmati.

Notizie giunte nella notte affermano che un reparto dell'esercito sandinista, penetrato in territorio costaricano, ha ucciso tre agenti e ne ha feriti sei in un'imboscata. Secondo la versione, non ancora confermata ufficialmente, l'attacco è avvenuto mentre una pattuglia della Guardia Civile perlustrava la zona di frontiera oltre la quale da otto giorni infuria la battaglia fra l'esercito del Nicaragua e le forze di «Zero». Discordanti i bollettini di guerra delle due parti: tutti parlano comunque di gravi perdite.

Le forze sandiniste e alcuni testimoni scampati al fuoco incrociato dei mortai e delle mitragliatrici assicurano che gli uomini di Pastora hanno perso quattro basi importanti nascoste nella foresta, e sono indietreggiati per dieci chilometri a Est della fortezza conquistata di El Castillo. La Guardia Civile costaricana afferma che i combattimenti più sanguinosi infuriano, dall'alba di venerdì, all'imboccatura del Rio Infiernillo, e che «*numerosi ribelli sono stati catturati*» in Costa Rica insieme con tre soldati nicaraguensi, i quali hanno detto di non sapere dove si trovassero. La Croce Rossa di San José ha affermato di avere soccorso cinque giovani guerriglieri che stavano morendo.

Il colonnello Oscar Vidal, comandante della Guardia Civile costaricana, ha disposto l'invio nella zona del Rio Infiernillo di un reparto della Guardia e di agenti dei servizi di sicurezza in seguito a uno sconfinamento di soldati del Nicaragua, i quali avrebbero sparato con l'artiglieria contro i ribelli, attestati sulla sponda opposta del Rio San Juan, da una collina in territorio costaricano, a 5 km dal confine.

Un giornalista si è sintonizzato sulla frequenza radio dell'Arde e avrebbe sentito il comandante Tito Chamorro, uno dei luogotenenti di «Zero», avvertire che «*dalla collina Dante, a tre km dall'imboccatura del Rio Infiernillo, in territorio costaricano, i soldati nicas sparano*».

Due giornalisti argentini sono espulsi dal Paraguay: indagavano su Mengele

ASUNCION — Il quotidiano «Tiempo argentino» — impegnato in una vistosa campagna sulla «caccia a Mengele», condotta dalla cacciatrice di criminali nazisti Beate Klarsfeld — annuncia a titoli cubitali che i suoi inviati sono stati espulsi da Asuncion, dopo un fermo di sei ore, e che, al termine di un serrato interrogatorio e dopo la confisca del materiale giornalistico, sono stati obbligati ad abbandonare il Paese.

Il quotidiano narra la vicenda del giornalista argentino Julio Torres Cabanillas e del fotografo che l'accompagnava, distaccati ad Asuncion per seguire le ipotetiche piste di Joseph Mengele e riferire sulle attività della signora Klarsfeld.

«La polizia paraguayana — racconta Cabanillas in una corrispondenza trasmessa dalla città argentina di Formosa — gli aveva notificato l'ordine di espulsione, ritenendo che la nostra presenza non era di gradimento del governo».

Attacco dei guerriglieri tamil a 4 villaggi dello Sri Lanka 50 morti, superstiti in fuga

COLOMBO — Guerriglieri tamil hanno attaccato quattro villaggi nell'Est dello Sri Lanka, uccidendo, secondo notizie non ufficiali, cinquanta persone e lasciando sul terreno molti feriti.

Un alto esponente del governo, che ha chiesto di mantenere l'anonimato, ha affermato che i massacri sono avvenuti nei villaggi di Screwala, Neelapola, Dehiwattie e Mahindapura, tutti singalesi; la maggior parte degli abitanti, complessivamente circa ottomila persone, sono fuggiti terrorizzati, abbandonando le loro case.

La guerriglia della minoranza tamil, che si batte per uno Stato separato nel Nord e nell'Est dell'isola, infuria nel Paese da due anni. Negli ultimi tempi, i ribelli, un tempo confinati nella parte settentrionale, dove costituiscono la maggioranza della popolazione, si sono spinti sempre più a Sud, e con azioni sempre più sanguinose, come nel recente attacco contro i civili nella città sacra di Anuradhapura.

A Dhaka è stato annunciato che la zona del Bangladesh colpita la settimana scorsa dal terribile ciclone che ha provocato forse diecimila vittime sarà visitata prossimamente dal primo ministro indiano Rajiv Gandhi e dal presidente dello Sri Lanka Jayawardene, accompagnati dal capo dello Stato del Bangladesh generale Ershad.

La visita viene definita dall'agenzia di stampa di Dhaka «un gesto di buon vicinato che non ha precedenti». Colombo accusa l'India di armare, addestrare e appoggiare, nello Stato meridionale del Tamil Nadu, i guerriglieri separatisti.

Ieri nel Golfo del Bengala sono stati trovati altri 131 cadaveri di vittime del tifone, 56 dei quali in cinque isolette che non erano state raggiunte dai soccorsi per tutta la settimana.

E' una «fogna a cielo aperto»: un ambizioso piano di risanamento deciso da Rajiv Gandhi

Ritornerà puro il Gange, dio-fiume inquinato

Oggi un bagno ristoratore per l'anima rischia di essere letale per il corpo - Responsabili i concimi chimici, gli scarichi dell'uomo e dell'industria

DAL NOSTRO INVIATO

NEW DELHI — *Il Gange, simbolo della purezza attraverso i millenni, muore di inquinamento. E' un problema urgente, tanto che Rajiv Gandhi, il premier soprannominato «Mister Pulizia», ha iscritto nell'elenco delle priorità un ambizioso programma di «toilette del fiume sacro.*

Che cosa, anzi, chi è il Gange? Nel Ramayana, il testo sacro della mitologia hindu, il saggio Vissamitra insegna al protagonista, Rama, che Ganga è una dea capricciosa confinata sulla Terra, contro la sua volontà, dal nobile Himalaya, suo padre, per purificarla e confortarla. Furibonda per aver dovuto abbandonare le celesti vette, l'impetuosa dea minacciava di spazzare via e inghiottire l'umanità intera. Per contenere questa violenza, intervenne Siva, il creatore e il distruttore, e imprigionò Ganga nelle sue lunghe trecce.

Ganga, domata, divenne così un fiume lungo oltre duemila km che sgorga da fonti situate a 4500 metri di quota, sul monte Gangotri, non lontano dalla frontiera con il Tibet. E l'umanità incominciò a installarsi, sempre più folta, lungo le sue rive. Questo, appunto, il problema.

Insieme con sua «sorella», la Yamuna, e i numerosi affluenti, il Gange fa vivere quasi tutta l'India del Nord, cioè circa 200 milioni di persone. Purtroppo, lo sviluppo incontrollato di questa enorme massa umana è stato talmente rapido che nell'arco di vent'anni un bagno purificatore nel Gange, nella città sacra di Varanasi (Benares), è diventato «un vero pericolo per la salute fisica».

L'inquinamento proviene da tutte le parti. Tra le fonti principali, uno studio svolto nel 1981 per il Dipartimento dell'Ambiente indiano e diretto dal dottor T. N. Khoshoo, ha individuato le scorie chimiche assorbite dai campi e provenienti dai concimi sintetici, i residui industriali dei grandi centri di Kanpur e Calcutta. Ma l'inquinamento più evidente anche all'olfatto, e il più dannoso, è d'origine umana e animale. Secondo un portavoce governativo, «se il Gange è in condizioni così spaventose lo si deve a tutti i cadaveri che vi vengono gettati». Corpi cremati in modo approssimativo a causa della scarsità di legna che da alcuni anni affligge l'India. Lo studio ufficiale accusa anche «le scarico di enormi quantità di escrementi non trattati». Nel fiume sacro, insomma, scorrono acque sospette.

A lungo l'India ha resistito all'assalto della realtà. Circolava una leggenda incontestata: la purezza del Gange era tale che persino i microbi più coriacei morivano lungo il suo corso; la dea si autepreteggeva dai misfatti dell'uomo. Stupidaggini, dice Khoshoo: «Il Gange brulica di malattie, 192 per cento di quelle diffuse nella regione vengono dal fiume». Una rivelazione che aveva choccato l'India, e per prima Indira Gandhi, che ordinò di avviare l'indagine condotta da Khoshoo.

Secondo il rapporto, anche la flora batterica abbonda, è sei volte superiore al livello-limite. Un altro problema è l'irrigazione (che da sola preleva 134,5 miliardi di metri cubi d'acqua l'anno su un totale complessivo di 142,5 miliardi: il resto viene utilizzato per i consumi umani e industriali), responsabile del 42 milioni di tonnellate annue di sali minerali che il fiume riceve. E la situazione sanitaria diventa più allarmante nei mesi estivi, quando la portata diminuisce visibilmente, e, dice il rapporto, in certi tratti il fiume sacro è una fogna a cielo aperto.

Di fronte a questo disastro ecologico, il governo ha deciso di intervenire. Uno dei primi provvedimenti presi da Rajiv Gandhi all'indomani della schiacciante vittoria elettorale, nel dicembre '84, è stata l'elaborazione di un «piano d'intervento per la prevenzione dell'inquinamento del Gange» la cui applicazione dipenderà da un comitato speciale presieduto dallo stesso premier.

Il progetto prevede un investimento globale di 250 milioni di rupie, 38 miliardi di lire, ripartito nell'arco del piano quinquennale 1985-1990. Al centro, la costruzione o l'ammodernamento di una vasta rete di centri di depurazione in quasi 700 località, e, con priorità assoluta, la sistemazione di un sistema fognario degno di questo nome nelle 27 città con oltre 20 mila abitanti (il bagnate dal Gange.

Kim Gordon Bates

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

(Segue da pagina 4)

Nell'amore per la famiglia ha mirabilmente concluso la sua esistenza

Rita Ballatore Sperone

Cocitali, la annunciano con immenso dolore il marito Luigi, i figli Enrico con Filomena, Maria Teresa e parenti tutti. I funerali avrà luogo a Cuneo lunedì 3 giugno alle ore 10,45 nella parrocchia del Sacro Cuore con benedizione della salma a partire alle ore 9,15 dall'abitazione di via Piazzi 41 Torino.
— Torino, 2 giugno 1985.

Le sorelle Virginia e Tina, le cognate Marilena con le rispettive famiglie sono affettuosamente vicine a Luigi, Enrico, Maria Teresa e Peravina nell'indimenticabile ricordo della cara e dolce RITA.

Giovanna Marello e famiglia partecipa commossa al dolore di Maria Teresa.

Il Presidente dell'A.M.M.A. Aldo Revelli prende viva parte al dolore dell'amico Ballatore per il grave lutto che lo colpisce.
— Torino, 1 giugno 1985.

Condomini di amministratore condominio Via Pisani, 41 - Via Cordova 24-26 - via F.lli Carle n. 83, partecipano commossi al dolore della famiglia.

Consiglieri, ufficiali, sottufficiali e militari 3° Battaglione Genio Ferroviari partecipano al lutto che ha colpito l'ing. Luigi Ballatore per la scomparsa della consorte signora

Margherita Sperone
— Torino, 1 giugno 1985.

Il personale tutto del compartimento F.S. di Torino partecipa commosso e con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito l'ing. Luigi Ballatore per l'immatura e repentina scomparsa della consorte signora MARGHERITA.

L'Ufficio Lavori F.S. sentitamente partecipa al lutto del Direttore Compartimentale per l'improvvisa scomparsa della consorte

Margherita Sperone Ballatore
— Torino, 1 giugno 1985.

La 1ª U.S. di Orbassano partecipa al cordoglio per la scomparsa della signora

Margherita Sperone Ballatore
— Torino, 1 giugno 1985.

Il Presidente e il consiglio direttivo del C.R.E.F. Consorzio regionale edilizia ferroviaria prendono parte con commozione al dolore del dott. ing. Luigi Ballatore per l'improvvisa scomparsa della moglie signora

Margherita Sperone Ballatore
— Torino, 1 giugno 1985.

Enrico Rocchi prende parte al dolore del dott. ing. Luigi Ballatore per la perdita della moglie con profondo sincero cordoglio.

Sergio Vitascone profondamente commosso partecipa al lutto del dott. ing. Luigi Ballatore con sincera costernazione

Roberto Crosso è vicino al dott. ing. Luigi Ballatore in questo momento doloroso.

L'Impresa Pandiì Giuseppe partecipa con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Ballatore

E. Bertaina partecipa commossa al dolore dell'ing. Ballatore

Teresa ed Adelaide Pressenda partecipano commosse.

Membri dei consigli regionali e consorziali uscenti

CONTESSA
Anna Bodo di Albaretto Barel di Sant'Albano

Ne danno il doloroso annuncio il consorte Giuseppe, i figli Alessandra con il consorte Pietro Pissarro d'Entremont, Umberta con il consorte Massimo Attolico Trotino, Edoardo con la consorte Emanuela Gallo, i nipotini Emanuele, Anna, Giovanni, Benedetta, il fratello Umberto con la consorte e figli, la zia Edoarda Perrone di San Martino, i cognati e nipoti Bodo e Bodo di Albaretto, la zia Anna Perrone di San Martino, i cugini di Bayssat, Balsamo, delle Torre, di Marcilla, Croce di Vaglio, Verzone, Filippi. I funerali avranno luogo il 3 giugno alle ore 14,30 nella parrocchia di Santa Barbara e la salma proseguirà per Rivarolo Canavese.
— Torino, 1 giugno 1985

I cugini
Paolo Verzone
Lilli Lanza
Federico e Lucio Filippi
Pierpaolo Filippi
partecipano con affetto al grande dolore

Adriano Stella mancato di tutto le bontà ricevute piange la cara

CONTESSA
Anna Bodo di Albaretto
e si associa affettuosamente alla famiglia
— Torino, 1 giugno 1985.

Condomini inquilini Amministrazione via Maggiolo 9 esprimono loro profondo cordoglio per la scomparsa della

CONTESSA
Anna Bodo di Albaretto di Sant'Albano
— Torino, 1 giugno 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Concia
Cavaliere di Vittorio Veneto

L'annunciano addolorati la nipote Laura con il marito Mario, il genero Luciano con la moglie Ada, parenti, amici, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Mariuccia Legge e al nipote Genio per l'amorevole assistenza prestatagli. Funerali lunedì 3 corr. alle ore 10,15 nella parrocchia S. Tarcisio (via da Verazzano 48). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 maggio 1985.

E' mancato ai suoi cari

Angelo Zumaglino
anni 76

Lo piangono la moglie Mary, i figli Giovanni, Vera, Giuseppe e famiglie, sorella Mary ved. Arduino, cognata Rina Bosco v.d. Ciari e famiglie, parenti tutti. Funerali lunedì 3, Chivasso, ore 15, chiesa San Giovanni, partenza ore 14, Torino Clinica Dermatologica Molinette, via Cherasco 23.
— Torino, 1 giugno 1985.

Famiglie Arduino, Rossi partecipano addolorate.

Adi, Anna, Gegi Ciari con rispettive famiglie partecipano commossi al dolore per la scomparsa della sia ANGELO.

Cristianamente è mancata

Maddalena Chiatone ved. Sola
anni 85

Ne danno il triste annuncio il figlio Piero, la nuora, le nipoti, le pronipoti. Il funerale avrà luogo lunedì 3 giugno ore 10,15 nel Duomo di Pinerolo.
— Pinerolo, 2 giugno 1985.

Dirigenti ed Associati A.M.A.I. (Associazione Nazionale Amministratori Immobiliari Prov. di Torino) partecipano al lutto del consigliere dell'Associazione geom. Piero Sola per la scomparsa della MADRE.

Consulenti, Legali, Tecnici e Sostenitori dell'Associazione Nazionale Amministratori Immobiliari Provincia di Torino partecipano al dolore del geom. Piero Sola

Maurilio, Annalisa e Luca Fontana partecipano al cordoglio del geom. Piero Sola

Antonio e Bruna Dutto partecipano al dolore del geom. Piero Sola.

Enrico Tondelli partecipa sentitamente al lutto del geom. Piero Sola.

Dirigenti e Associati A.M.A.I. partecipano al dolore per la scomparsa della mamma dell'avv. Antonio Foti, signora

Giuseppina La Mantia ved. Foti
— Torino, 31 maggio 1985

(Continua a pag. 7)

Grande commozione attorno alle salme dei tifosi italiani

L'addio alle vittime

Ventidue bare coperte dalla bandiera italiana - Al centro quella di Andrea Casula, il ragazzo di 10 anni morto con il padre nell'inferno dell'Heysel - Il premier Martens: «Speriamo che questa tragedia faccia riflettere» - Una donna grida ai giornalisti inglesi: «Quei ragazzi non devono dimenticare il nostro dolore»

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — Ventidue bare coperte con la bandiera italiana. Al centro quella, tutta bianca, di Andrea Casula, il bambino di dieci anni morto con il padre nell'inferno del settore «Z» dello stadio di Heysel. Sono allineate nell'hangar principale della base aerea militare di Melsbroek, alla periferia di Bruxelles, trasformato in una grande camera ardente dove s'intrecciano i dialetti e le lacrime dei parenti. Scene che ricordano altre cerimonie funebri, quelle seguite alle stragi del terrorismo: lo stesso dolore, gli stessi interrogativi.

«*Le parole non riescono a esprimere la disperazione di chi ha perso un figlio, un marito, un fratello, per un'esplosione di violenza cieca, disumana*», ha detto il primo ministro belga, Wilfried Martens, che ieri mattina a Melsbroek ha reso l'ultimo omaggio alle vittime. «*Possiamo soltanto sperare che questa tragedia faccia riflettere*». Poi un organo ha suonato le note malinconiche del «Valzer delle candele» e l'emozione ha preso tutti alla gola.

Il governo belga ha voluto dare un addio solenne alle vittime di Heysel. Accanto ai feretri degli italiani c'erano le bare delle due vittime francesi e di una delle quattro belghe. Altre bandiere, altri parenti. Il primo ministro ha pronunciato il suo discorso in quattro lingue, pallido e teso come tutti: i principi Paola e Alberto di Liegi, in rappresentanza di re Baldovino, i ministri degli Esteri e degli Interni, Leo Tindemans e Charles Nothomb, il borgomastro di Bruxelles, Hervé Brouhon.

Dall'Italia era arrivata Susanna Agnelli, sottosegretario agli Esteri. Con lei il commissario della Cee Lorenzo Natali, l'ambasciatore Giovanni Saragat, il console, i funzionari che hanno assistito in questi giorni i parenti, che hanno tenuto i collegamenti, organizzato i soccorsi. E nel grande hangar c'erano due rappresentanti inglesi: Lord Cockfield (anche lui commissario Cee) e l'ambasciatore Sir Edward Jackson.

Fuori, sulla pista, tre Hercules dell'Aeronautica militare italiana erano pronti a riportare a casa i familiari con i loro morti. Il primo è partito poco dopo mezzogiorno per Milano e Rivolto (vicino a Udine) con otto salme. Poi sono decollati gli altri seguendo la triste geografia della tragedia. Uno, con sei bare, si è diretto a Roma dove due aerei militari erano in attesa per raggiungere Bari, Lamezia, Catania e Cagliari. L'ultimo è partito per Milano e Pisa.

Per i familiari ancora due ore di attesa, passate nella sala riunioni della base aerea. Altri momenti di dolore, di stanchezza, tra i flash dei fotografi e le telecamere. Caterina Landini, di Torino, stringe in mano un giornale di Bruxelles con la foto del marito morto sulle gradinate: «*Per una volta che ha voluto fare una gazzata da solo*». Al suo fianco c'è la figlia Monica. Si rivolge a una giornalista del «Sunday Times»: «*Dite a quei ragazzi inglesi che si ricordino di noi, di quello che hanno fatto*».

Tutti si chiedono ancora come sia stato possibile. E' sotto accusa la follia di quella banda di teppisti, gli «hooligans», che hanno dato l'assalto al settore «Z». Susanna Agnelli, prima di lasciare Melsbroek per visitare i feriti negli ospedali, ha risposto alle domande dei giornalisti, in mezzo alla folla dei parenti.

Ha detto che il Parlamento discuterà quanto è successo, affronterà il problema della violenza. «*Esiste purtroppo tra i tifosi una frangia che considera il calcio non tanto uno sport quanto un'occasione per fare la guerra. Ma la violenza negli stadi non ci sarebbe se non ci fosse qualcuno che l'ultimenta e l'accetta. Avete visto quelle scritte sui muri di Roma?*».

Enrico Singer

Bruxelles. Durante la cerimonia funebre la principessa Paola di Liegi, che è italiana di nascita, si commuove mentre porge le sue condoglianze ai familiari delle vittime degli incidenti allo stadio

I «mister Hyde» della violenza Ecco il ritratto degli hooligans

I tifosi-teppisti durante la settimana sono tranquilli lavoratori, alla partita si scatenano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Costretta a guardarsi allo specchio nelle ore della vergogna nazionale per le violenze dei suoi tifosi-teppisti, l'Inghilterra cerca di scoprire l'origine, l'habitat, le motivazioni degli «hooligans». Quasi volesse esorcizzare quella che è divenuta ormai da più di una dozzina d'anni una «cancrena sociale».

Chi sono, dunque, questi «hooligans»? Da dove arrivano? Che cosa provoca le loro micidiali vampate di violenza?

Le risposte fornite da psicologi e da studiosi di comportamento delle masse sono apparentemente esaurienti. Per Desmond Morris, il massimo esperto di etologia (la scienza del comportamento degli animali) e autore di un recente saggio sulla «tribù del calcio», i tifosi protagonisti delle peggiori violenze sono «*in maggioranza giovani provenienti dai ceti sociali a reddito più basso, abitanti nei quartieri più squallidi delle città, i quali vivono nei confronti della società una fortissima carica di risentimento*» che si sfoga nell'eccitazione collettiva nello stadio.

Il dottor Aileen Wilson, direttore dell'Istituto londinese di psichiatria, aggiunge: «*Il ritratto-tipo è quello di un giovane, sovraccitato anche sessualmente, frustrato, attratto come una calamita dagli spettacoli violenti in tv, spesso disoccupato o occupato in lavori saltuari, che cerca nella gang, nel gruppo tribale trovato sugli spalti di uno stadio una rivincita contro la società che lo respinge*».

Al fenomeno dei tifosi-teppisti, un gruppo di sociologi dell'Università di Leicester, i professori Eric Dunning, John Williams e Patrick Murphy, hanno dedicato quattro anni di ricerche e un saggio uscito recentemente dal significativo titolo di «Hooligan Abroad», che convalida i precedenti identikit: i fans coinvolti nelle violenze provengono dalle classi più povere, dai quartieri più depressi, dove si lotta per sopravvivere, con qualsiasi mezzo. E questa asprezza di competizione nella vita essi la trasferiscono anche allo stadio, dove la vittoria della squadra, con un ben conosciuto processo di identificazione, rappresenta l'affermazione del proprio «io».

La violenza e il bere sono gli ingredienti abituali dell'eccitamento collettivo del gruppo, che cerca di identificarsi con la comunità locale per esserne accettato come membro a parte intera, almeno allo stadio.

Queste tesi sembrerebbero accreditare dunque uno schizzo socio-psicologico diffuso e in base al quale il calcio inglese, sport popolare ma qui anche nel senso plebeo, cioè delle classi più povere, si abbina tradizionalmente alle sbronze di birra che tolgono l'inibizione, cancellano le frustrazioni accumulate durante la settimana, acuiscono la violenza.

Il calcio diventa così «una valvola di sfogo» per la gente del Nord dell'Inghilterra o della Scozia piagate dalla crisi economica e dalla disoccupazione (com'è appunto il caso di Liverpool), in «via di sottosviluppo» per un rapido processo di de-industrializzazione.

Sono queste le condizioni socio-economiche che favoriscono la nascita e il reclutamento degli «hooligans»? La signora Thatcher ha ribattuto in questi giorni che se fossero davvero dei poveri disoccupati questi «hooligans» non avrebbero i soldi per andare in trasferta a seminare morti e distruzione.

Qualche altro elemento obiettivo rende meno preciso, meno nitido il quadro fornito dagli studiosi. Poche settimane fa, infatti, la polizia ha identificato una banda di «hooligans» di Cambridge, condannati a una pena massima di cinque anni di carcere, che non corrisponde affatto all'identikit precedente.

I teppisti del sabato erano infatti tranquilli padri di famiglia durante la settimana: un commerciante, un piccolo industriale, un operaio specializzato. Uno addirittura si dedicava alle opere benefiche della parrocchia. Insomma, persone insospettabili una protagoniste della classica metamorfosi dottor Jeckill-mister Hyde appena messo piede allo stadio.

Le infiltrazioni di elementi neonazisti che operano quasi con tecniche da guerriglia trasferendosi da Londra a Manchester, dall'Inghilterra all'estero pur di seminare discordini rende ancora più complesso il lavoro di indagine degli specialisti che cercano di arginare questo fenomeno teppistico.

Paolo Patruno

Si ammettono i primi errori

L'inchiesta sulla strage: le uscite di sicurezza dello stadio erano bloccate

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — Collegamenti che non hanno funzionato, valutazioni approssimative, informazioni arrivate in ritardo. La polemica sulle misure di sicurezza nello stadio di Heysel continua a crescere e qualcuno, anche a livello ufficiale, comincia ad ammettere i suoi errori. Il comandante della gendarmeria belga, generale Bernaert, ha detto che nei settori della curva riservata ai tifosi del Liverpool si trovavano trenta agenti in borghese, con radio ricetrasmittenti. Il loro compito era quello di segnalare i possibili incidenti, di chiamare rinforzi in caso di necessità. Da quei walkie-talkie l'allarme è partito alle 19,10: dodici minuti prima che la banda di hooligans sfondasse la rete che li separava dalla gradinata «Z», dagli italiani.

Troppo tardi perché dall'esterno, dove erano schierati quattrocento uomini della gendarmeria, fosse coordinato un intervento utile. Eppure il lancio di bottiglie, mattoni, razzi era cominciato almeno un'ora prima. Ma il generale Bernaert è stato categorico: «*L'ultimo rapporto, alle 19, descriveva una situazione ancora sotto controllo, non faceva prevedere quello che è poi successo*».

Altre accuse di disorganizzazione sono venute da parte dei vigili del fuoco. Il corpo che si è dimostrato più pronto e preparato anche se è arrivato soltanto dopo il massacro, nella fase dei soccorsi. Il colonnello Van Gompel, che comanda i reparti di Bruxelles, ha rivelato che né lui né suoi ufficiali erano stati invitati alle riunioni che borgomastro, gendarmeria e polizia aveva tenuto prima della partita per decidere il piano di sicurezza.

«*Non è stato fatto alcun sopralluogo nello stadio*», ha detto Van Gompel. Il risultato: almeno dieci uscite di sicurezza erano bloccate con catene chiuse da lucchetti il cui nessuno ha più trovato le chiavi. Anche nel settore «Z» le cancellate metalliche erano praticamente inservibili e si sono trasformate in una trappola mortale. I vigili del fuoco hanno dovuto spezzare le catene con le cesoie per far passare i soccorsi. E, prima della fine della partita (quando finalmente tutte le uscite sono state controllate) la stessa operazione è stata compiuta alle porte 6, 8, 10 e 11 della tribuna «N», a quelle 2 e 4 del settore «M» ed anche alle uscite «U» e «V» della seconda tribuna coperta.

Rivelazioni e accuse che l'inchiesta giudiziaria del tribunale di Bruxelles dovrà controllare e valutare. Ieri, prima giornata di un weekend che ha svuotato anche il Palazzo di Giustizia, una sola novità dalle indagini. I bossoli trovati dalla polizia scientifica nello stadio di Heysel sono 31: tutti di cartucce a salve. Sono state trovate anche sei munizioni inesplose, sempre dello stesso tipo, marca «Fiocchi», calibro 9.

e. s.

Gli italiani ricoverati a Bruxelles

I nomi dei 33 feriti

BRUXELLES — Questo l'elenco dei 33 feriti ancora ricoverati a Bruxelles (una persona è in ospedale a Charleroi), fornito dal ministero degli Esteri. Non sono stati comunicati i dati anagrafici e la località di residenza:

Anlico Urbano
Benocci Alessandro
Biagini Sergio
Bianchi Laura
Bisignano Sebastiano
Brandimarte Gabriele
Bruni Tiziana
De Ambrogio Pietro
Del Monte Elisa
Di Stefano Giuseppina
Duchene Carlo
Favaretto Egidio
Favaretto Matteo
Ferrara Milena
Filipponi Angelo
Gasparella Mario
Gatta Raffaele
Giordano Luisa
Gonnelli Carla
Grimani Maria Cecilia
Longo Antonio
Mancini Mario
Margiotta Pietro Salvatore
Mearini Gianfranco
Melilla Antonio
Musolino Luigi
Orsi Santina
Paladini Claudio
Pidone Luigi
Pippa Giuseppe
Sciro Franco
Toni Benito
Vinciarelli Francesco
Vullo Giuseppe

BRUXELLES — Tre dei feriti italiani ricoverati negli ospedali di Bruxelles sono in condizioni disperate: si tratta di Carlo Duchene, 29 anni, di Pinerolo, in provincia di Torino; Franco Sciro, 35 anni, di Casino, in provincia di Frosinone; Elisa Del Monte, 56 anni, di Orte, in provincia di Perugia.

I giocatori bianconeri in ospedale dai tifosi ancora ricoverati

Platini e Tacconi tornano in Belgio «Vogliamo star soli con i feriti»

Bruxelles. I calciatori juventini Tacconi, a destra, e Platini in ospedale durante la visita ai feriti

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — «*Siamo venuti per salutare gente che ha fatto sacrifici per vederci l'altra sera, e ha rischiato la vita*», ha detto ieri Francesco Morini, direttore sportivo della Juventus. Era con Michel Platini e Stefano Tacconi a Zaventem, l'aeroporto di Bruxelles. Erano partiti da Milano alle 10,30 ed era quasi mezzogiorno.

Si sono tentate domande a Platini, ma è stato secco: «*Non contate su di me. Non intendo parlare*». Uomo di solito molto disponibile, era nero, irritato, sembrava avercela con il mondo. Colleghi della televisione che avevano volato assieme hanno detto che nel viaggio era sempre stato zitto e taciturno.

In auto all'ambasciata dove il medico, Vincenzo Costigliola, ha combinato il programma della visita. Ha scartato l'ospedale Saint-Pierre e il Saint-Luc perché «*abbiamo ancora casi gravi*». Qualche caso grave, e non sono quindi ammesse visite, anche all'Erasmo, restavano tre o quattro ospedali e cliniche. «*Cominciamo da Vilvoorde, dove ne abbiamo quattro in buone condizioni*», ha detto il medico.

Verso Vilvoorde, dunque, passone sulla strada di Anversa. Morini è amareggiato perché non erano stati informati della cerimonia funebre delle 10. «*L'avessimo saputo, saremmo arrivati prima. Anche a piedi saremmo venuti*». Dice che questa visita è stata decisa la sera di venerdì. «*I giocatori in rappresentanza della squadra, lo della società. Il dottor La Neve e altri giocatori andranno a Milano per l'arrivo delle salme*».

Che clima c'è nella società, nella squadra?

«*Dolore, orrore e rabbia. Rabbia per l'imprevidenza e l'inefficienza della polizia. Eppure qui a Bruxelles, in tutto il Belgio, il tifo inglese lo conoscono bene. E' recente il ricordo di Anderlecht-Tottenham, quando gli inglesi ubriachi hanno messo a ferro e fuoco la città, e c'è stato un morto*».

Si domanda a Tacconi perché la società ha scelto lui e Platini per questa visita. «*Forse perché Platini ha segnato il gol e io ne ho evitato qualcuno*». C'era sua moglie allo stadio mercoledì sera. Tacconi conosceva uno dei morti, Franco Martelli, un giovane di 22 anni che era socio del «Tacconi Club Ponte Felicino Perugia».

E' l'una passata quando comincia la visita all'ospedale di Vilvoorde. Si va da Urbano Antico, padovano di 28 anni, che ha due costole rotte. Da Gabriele Brandimarte, 41 anni, di Pescara, anch'egli con fratture. Da un francese con il petto fasciato e la faccia pestata. Tutti sorpresi, emozionati, felici della visita.

La visita più lunga nella camera dove sono Matteo Favaretto di 11 anni e il padre Egidio, venuti da Venezia Lido. Un bel ragazzino dall'aria sveglia, con un braccio ingessato e al volto una ferita da poco. Suo padre è stato operato per la rottura del tendine d'Achille. Matteo vede entrare Platini, Tacconi, Morini ed è elettrizzato. «*Quando lo racconterò, non mi crederanno*». Chiede l'autografo sull'ingessatura.

Finita la visita a Vilvoorde. «Torniamo?», domanda il dott. Costigliola. «*No, ancora. Andiamo in altri ospedali. Abbiamo tempo tutto il giorno, l'aereo parte stasera dopo le nove*», dice Platini. Però chiede che da adesso non ci siano più giornalisti, fotografi, televisioni. Nessuno obietta, è giusto così. Ma prima, due domande: che cosa dicono delle salme perché si è giocato dopo la tragedia, e della notizia della televisione belga secondo la quale la partita era truccata?

Risposte irritate, durissime, di Morini, di Platini, di Tacconi. Riassumiamo. Nessuno di quelli che parlano e scrivono all'Heysel non c'erano, non hanno visto, non sanno. Juventus e Liverpool sono stati costretti a giocare per evitare il peggio, perché polizia ed esercito avrebbero tempo di prendere posizione. «*Ci vuole un po' di rispetto per tantissime professionisti e un arbitro costretti a portare avanti una partita in una serata così tragica*».

Le voci sulla partita truccata? «*Fesserie. Peggio, infamie*», dice Platini, adesso tornato nervoso, nerissimo. Tacconi: «*Milioni di persone hanno visto la partita. Loro possono dire se era un incontro truccato*».

Luciano Curino

Messa celebrata con i giocatori

Liverpool ricorda i morti allo stadio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Il segnale di pacificazione arriva da Liverpool. Proprio dalla città dei tifosi-teppisti. Giocatori delle due squadre cittadine (Everton e Liverpool) e più di duemila persone si sono ritrovati nella cattedrale cattolica per partecipare a una Messa in suffragio delle vittime di Bruxelles. Da Kennedy a Dalglish, da Neal al portiere Grobbelaar, titolari e riserve, tutti in cravatta nera in segno di lutto, hanno pregato per i morti di quel tragico mercoledì sera allo stadio Heysel.

Qualcuno, come Sammy Lee, ha pianto. Nessuno ha mascherato una commozione che confermava quanto fossero sentite le parole di condanna espresse dopo l'incontro.

Ma i segnali di pacificazione non smorzano la polemica. L'autosospensione per un anno delle squadre inglesi dalle Coppe europee annunciata venerdì ha lasciato l'amaro in bocca. Tutti i giornali erano concordi ieri nel qualificare come «inadeguato» il provvedimento, definito addirittura «*un insulto alla memoria dei caduti di Bruxelles*» dai fogli popolari che spesso si distinguono per la loro faziosità ma che in questa occasione si sono schierati in prima fila nella riprovazione delle violenze e nella richiesta di sanzioni esemplari contro i teppisti negli stadi.

Non è un segreto, qui a Londra, che il primo ministro signora Thatcher avrebbe preferito una sospensione di due anni per dare anche all'estero l'impressione che gli inglesi erano davvero consapevoli della gravità di quanto avvenuto a Bruxelles e decisi in un paio d'anni di «quarantena» a rimettere ordine nell'ambiente calcistico.

E con uno zelo insospettato, alcuni commentatori continuano a insistere perché l'auto-espiazione salga a cinque anni, anticipando in severità quelle che potranno essere le sanzioni dell'Uefa.

Insomma, il desiderio di farsi perdonare dall'Europa sconvolta dalle scene di violenza e in particolare dall'Italia colpita così gravemente, è evidente a tutti i livelli. Così, mentre i giornali seguitano a denunciare quello che viene definito ormai «un cancro sociale», il governo della signora Thatcher ha spedito il ministro degli Esteri Howe a Bruxelles in una prima missione di «riconciliazione» che culminerà nei prossimi giorni in Italia.

Ma anche a livello popolare, le reazioni di sdegno sono sincere e diffuse. La testimonia il tono delle lettere ricevute dai giornali, lo provano l'imbarazzo e il senso di vergogna che in questi giorni mostrano gli inglesi nei loro contatti con gli italiani di qua.

In questo panorama si deve rilevare una sola nota stonata: anche ieri pomeriggio, la tv commerciale «Itn» si è distinta per una pesante caduta di gusto nel resoconto delle scene di disperazione dei parenti all'arrivo delle vittime a Torino e a Milano dell'aereo. «In stile italiano».

p. pat.

Attese dai parenti, le bare subito trasportate ai luoghi di origine

A Roma e a Milano con tre aerei le ultime spoglie degli juventini

ROMA — Ancora scene di dolore all'aeroporto di Ciampino dove poco dopo le 15 sono giunte le ultime sei salme dei tifosi juventini vittime della violenza nello stadio Heysen. Dopo i voli speciali dell'Aeronautica militare di giovedì sera e i due giunti nel primo pomeriggio a Milano, si è completato così il trasferimento dalla capitale belga di tutti e 31 gli italiani che hanno trovato la morte nel tragico mercoledì di Bruxelles.

Per questi ultimi sei morti Ciampino è stata solo una tappa intermedia: il tempo di far trasferire quattro bare e alcuni parenti che le hanno accompagnate dall'Hercules C-130 su due G-222 sempre della 46ª aerobrigata di Pisa, che hanno poi proseguito il triste viaggio uno per Bari, l'altro per Lametia Terme e poi Catania. Sono invece rimaste a bordo del C-130 la salma di Andrea Casula, il ragazzo di undici anni «pulcino» del Cagliari e quella del padre Giovanni, che lo stesso aereo ha poi riportato a Cagliari.

Una cerimonia breve ma carica di dolore. Dal C-130, fermatosi davanti alla palazzina del 31° stormo sono scesi dapprima i quattro familiari delle vittime.

Quindi è stata la volta delle bare, tutte avvolte in una bandiera tricolore. Davanti a un picchetto rimasto sull'attenti per la durata della cerimonia, sei avieri hanno trasferito le salme, ad una ad una dal C-130 sui due velivoli in attesa. Su uno dei G-222 sono state deposte le salme di Benito Pistolato, 50 anni di Bari, e di Alberto Guarini 21 anni di Menagne (Brindisi); sull'altro quelle di Luciano Rocco Papaluca, 35 anni, di Orotteria (Reggio Calabria) e di Eugenio Cagliano 35 anni di Bario, 27 anni, di Rovigo; Mario Spanu, 41 anni, di Novara; Amedeo Spolaore di 55 anni e Mario Antonio Ronchi di 42, entrambi di Bassano del Grappa (Vicenza); Sergio Mazzino, 38 anni di Cogorno (Genova). Un'ottava bara, quella con le spoglie di Dionisio Fabbro, 51 anni, è rimasta sul velivolo che l'ha portata a Ronchi dei Legionari (Udine).

Altre otto bare sono arrivate con il secondo «Hercules». Di queste, quelle con Bruno Balli, 30 anni di Prato (Firenze) e con Giuseppina Conti, 33 anni, di Arezzo, sono state portate a Pisa. Sono stati invece caricati sui carri funebri Francesco Galli, 25 anni, di Calcio (Bergamo); Gioacchino Landini, 50 anni, di Torino; Domenico Russo, Barbara Lucci 58 anni di Genova; Claudio Zavarone, 29 anni di Reggio Emilia, e Tarcisio Biavi di 45 anni di Borgosatelli (Brescia).

MILANO — Due Hercules C130 della 46ª aerobrigata hanno riportato in Italia 16 salme di vittime della tragedia allo stadio Heysel di Bruxelles.

Negli aerei da trasporto le bare allineate erano coperte dalla bandiera italiana. La prima salma consegnata alla famiglia è stata quella di Domenico Ragazzi, muratore di 43 anni, di Roccafranca, una frazione di Landriano, in provincia di Brescia. Sono venute circa 60 persone dal suo paese per riportarlo a casa. Ragazzi non era sposato.

E' stata poi la volta di Antonio Ragnanese, di 29 anni, dentista. Originario di San Severo (Foggia) abitava a Brugherio (Milano). Era sposato e lascia il figlio Pierluca di sei anni.

Sul primo dei due aerei giunti a Milano c'erano anche i corpi di Gianfranco

Quattro italiani e undici inglesi

Martedì processo ai tifosi arrestati

BRUXELLES — Sono 26 i fermati dalla polizia e dalla gendarmeria di Bruxelles nella drammatica giornata di mercoledì. Il processo, per tutti, si terrà martedì prossimo. La signora Coppeleers-Wallani, giudice istruttore, ha reso noti i nomi degli arrestati e le motivazioni.

Undici inglesi (sono di Liverpool), un arabo residente a Bruxelles e quattro italiani: i torinesi Umberto Salussoglia (22 anni, è il giovane con la pistola lanciarazzi ripreso in televisione: è accusato di minaccia a mano armata), Carlo B. (17 anni, essendo un minore non ne è stato reso noto il cognome), Claudio Ardito (25 anni) di Piano e Franco Spedicato (25) di Lecce. Per gli italiani l'imputazione è di resistenza alla forza pubblica. Saranno probabilmente rilasciati.

Altri due italiani sono stati inoltre arrestati per reati che non avrebbero attinenza con la tragedia dello stadio: sono Savino Muggio, 24 anni, di Torino, arrestato di furto, e Franco Calabrese, 21 anni, nato a Urgnano (Bergamo).

Più gravi le accuse agli inglesi, tutti fermati dalla gendarmeria. Di uno non si conosce il nome, è ricoverato in stato confusionale.

Tutti gli altri inglesi sono stati fermati in città, oppure all'uscita o dentro all'Heysel ma prima dei tragici incidenti. George Davis (33 anni) e John Awork (30), nati a Liverpool ma residenti a Wilburg e Londra, per aver preso a pugni e calci un belga davanti un bar. John Michael (18) di Liverpool per aver colpito un agente dopo aver derubato un venditore ambulante. David Benton (18) di Liverpool per aver cercato di strappare la pistola ad un poliziotto e Steve Connolly (25) di Liverpool

Tifoso inglese sparò contro gli italiani?

LONDRA — Un supporter del Liverpool ha sparato almeno un colpo di rivoltella contro i tifosi juventini durante gli incidenti allo stadio di Bruxelles: lo afferma un reporter del giornale londinese della domenica «The Mail» e la polizia belga starebbe prendendo in seria considerazione la sua testimonianza.

Il giornalista, Paul Fry, si trovava nel settore «Z» dello stadio quando ha visto un uomo che indossava i colori del Liverpool brandire una rivoltella. Questa la sua testimonianza: «Ho visto un uomo scavalcare la barriera di separazione e puntare una pistola nera contro i tifosi della Juventus. Ho udito lo schiocco di un colpo sparato.

Scatta oggi, con i nuovi orari, la «rivoluzione ferroviaria»

Al Sud treni più veloci

Sarà possibile raggiungere più rapidamente Calabria, Sicilia e Puglie da Milano e da Torino - In certe linee si risparmia un'ora - Qualche miglioramento nei tempi di percorrenza anche sulla Milano-Roma e sulla Torino-Venezia - Resta però ancora un sogno viaggiare a 150-200 km l'ora

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — La «rivoluzione» ferroviaria del 2 giugno — con i nuovi orari estivi, sono scattate innovazioni e novità importanti su molte linee — incide abbastanza profondamente anche sulle comunicazioni a lunga distanza tra Nord e Sud. E' possibile raggiungere più rapidamente Calabria, Sicilia e Puglie da Milano e da Torino, e viceversa. In certi casi si risparmia addirittura un'ora e più. Ecco un quadro della situazione che da oggi si presenta a chi deve scendere e risalire la Penisola in treno.

Treni per Roma — Da Torino a Roma nulla, o ben poco, cambia. Per i rapidi, in particolare, non ci sono variazioni né di orari né di velocità. Da Roma a Torino, invece, i rapidi realizzano un guadagno di oltre mezz'ora: per percorrere i 667 chilometri, i rapidi 999 e 903 impiegano rispettivamente 7,07 e 7,15 ore. Raggiungono la velocità media massima di 92 chilometri l'ora.

Molto più veloci — ma ovviamente con minori guadagni di tempo — corrono i treni fra Milano e Roma. Il TEE 77 che scende verso la capitale guadagna dieci minuti, e corre a quasi 110 km all'ora di media. In senso inverso, la media è di 106,6 km, e il guadagno rispetto al vecchio orario è di cinque minuti. Per i rapidi storia analoga: cinque minuti di guadagno andando a Roma (velocità 109,900); dieci minuti di guadagno tornando dalla capitale (velocità però di appena 89,430 km all'ora). Resta in sostanza più veloce scendere anziché risalire la Penisola.

Treno dell'Etna — Il Torino-Siracusa parte ogni sera alle 22,02 (anziché alle 21,10) e raggiunge la città siciliana alle 20 esatte del giorno dopo. Partendo cinquantadue minuti più tardi, arriva un minuto prima: impiega cinquantatré minuti di meno. Più sensibile ancora il vantaggio del nuovo orario sul percorso in senso inverso: da Siracusa il «Treno dell'Etna» parte alle 10,31 e giunge a Torino Porta Nuova alle 9,20 del mattino successivo. Ventun ore e quarantanove minuti per percorrere i 1532 chilometri, alla media generale di 71 km all'ora. Un recupero di un'ora e otto minuti.

Treno del Sole — Da Palermo a Torino ci sono 1582 chilometri di strada ferrata: il treno, con il nuovo orario, impiega ventidue ore e trentacinque minuti a percorrerli, con un guadagno di venticinque minuti. Parte ogni giorno da Palermo alle 12,35, per essere a Porta Nuova alle 11,10 del giorno seguente.

Un po' meno sensibile il guadagno — con il nuovo orario — nel percorso in senso inverso: da Siracusa il «Treno dell'Etna» parte alle 10,31 e giunge a Torino Porta Nuova alle 9,20 del mattino successivo. Ventun ore e quarantanove minuti per percorrere i 1532 chilometri, alla media generale di 71 km all'ora. Un recupero di un'ora e otto minuti.

Torino-Bari-Lecce — Anche per gli espressi tra il Piemonte e le Puglie il nuovo orario prevede minori tempi di percorrenza. Il «667» — che è il treno maggiormente utilizzato da chi va da Torino in vacanza verso il tallone dello stivale, o dagli emigrati che tornano al Sud — parte da Porta Nuova quasi un'ora più tardi (alle 20,20 anziché alle 19,30), e arriva praticamente alla stessa ora di prima (9,13 del giorno seguente) a Bari e alle 11,39 a Lecce. Sul percorso fino a Bari il treno guadagna cinquanta minuti; quarantanove minuti, invece, su Lecce. In senso inverso l'espresso «660» parte da Lecce alle 15,47, da Bari alle 18,38 e arriva a Torino Porta Nuova il mattino seguente alle 8 in punto: da Lecce il percorso è complessivamente più breve di diciannove minuti; da Bari di ben cinquantotto minuti. Scendendo da Torino a Lecce, sui 1134 chilometri del percorso, il treno viaggia alla media di 74 km all'ora; in senso inverso la velocità è di quattro chilometri di meno.

Freccia del Sud — Più lenta — nonostante i miglioramenti — il treno che da Milano scende in Sicilia, a Catania e Siracusa: scendendo la Penisola viaggia a 67,7 km all'ora; risalendo l'Italia tiene una media di appena 64 km/h. Parte da Milano Centrale alle 19,40 per essere alle 10,02 a Catania e alle 10,28 a Siracusa (guadagnando dieci minuti sul vecchio orario). Da Siracusa, per il ritorno, parte alle 10,56 (anziché alle 10,16); da Catania alle 12,35 (anziché alle 11,56) e arriva a Milano Centrale cinque minuti prima delle nove del mattino seguente: ventidue ore esatte per percorrere 1430 chilometri.

Qualche miglioramento nei tempi di percorrenza, con il nuovo orario, le Ferrovie dello Stato sono riuscite a ottenerlo anche sulla Roma-Ancona (via Orte, Spoleto, Falconara): tre minuti sul percorso dei rapidi (83,4 km all'ora) e ben ventitré minuti con i diretti (74,8 km all'ora). Dove invece persistono difficoltà (che sembrano anzi aggravarsi con il nuovo orario) è nel percorso della cosiddetta «*trasversale appenninica*»: la Roma-Pescara. I rapidi dall'Adriatico alla capitale impiegano da tre a undici minuti in più; in senso inverso il ritardo è contenuto, sempre per i rapidi, fra i tre e i quattro minuti. Un palo di minuti, invece, si guadagnano lungo la stessa linea con gli espressi.

La velocità dei treni resta il grande handicap delle ferrovie italiane, anche se notevoli miglioramenti — come si è visto — sono stati ottenuti specialmente sulla Milano-Roma, sulla Torino-Venezia (da 80 a 90 km all'ora di media) e sui tragitti Nord-Sud. «*E' un problema di geografia*», sostengono alle Ferrovie dello Stato. Gli ostacoli rappresentati dai dislivelli e dalla sinuosità di quasi tutti i tracciati impediscono anche ai convogli che ne sono potenzialmente capaci di esprimere la loro velocità massima. Soltanto sulle linee che attraversano la Pianura Padana (e un domani sarà possibile ottenere tragitti a velocità paragonabili a quelle già ottenute dalle ferrovie francesi o giapponesi: lavori di miglioramento sono in corso; motrici e vagoni adeguati sono in progetto o in costruzione. Ma viaggiare per l'Italia in treno a 150 o a 200 all'ora, almeno, è per ora ancora un sogno lontano.

Sandro Doglio

Sotto il nubifragio 90 mila senza casa

Buenos Aires. Un nubifragio violentissimo (è caduta la maggiore quantità di pioggia registrata in 24 ore negli ultimi 50 anni) si è abbattuto sulla capitale argentina causando dodici morti. Novantamila persone hanno dovuto abbandonare le proprie case (Tel. Associated Press)

Il caso Migliuolo è nato da un rapporto del Sismi, con accuse false

Trasferimento da Mosca al Cairo un «giallo» per l'ambasciatore

Andreotti lo elogia: la nuova destinazione è un segnale di attenzione per il Medio Oriente

ROMA — Il ministero degli Esteri, dopo il gradimento dei governi interessati, ha reso noto ieri le nomine dei nuovi ambasciatori in quattro sedi. Si tratta di Sergio Romano a Mosca, di Francesco Paolo Fulci come rappresentante permanente al Consiglio Atlantico a Bruxelles, di Valerio Brigante Colonna Angelini ad Ottawa e di Giovanni Migliuolo al Cairo. Il trasferimento di quest'ultimo dalla capitale sovietica a quella egiziana, che sa di retrocessione, in questo rimpasto diplomatico rappresenta un caso a sé che vale la pena di raccontare.

A far decidere il trasferimento — secondo una ricostruzione del settimanale *Panorama* — sarebbe stato un rapporto del Sismi, nel quale Migliuolo era considerato «inaffidabile» per la sede di Mosca. Un rapporto costruito, come ha successivamente riconosciuto lo stesso Servizio per le informazioni e la sicurezza militare, su accuse infondate. Ma la marcia indietro del Sismi, che ha ammesso di essersi sbagliato, non è servita. E Migliuolo, 58 anni, napoletano, in diplomazia dal '51, ambasciatore a Mosca dal 1981, considerato uno dei diplomatici italiani più brillanti e preparati, ci ha rimesso lo stesso il posto col trasferimento al Cairo.

Andreotti, in una dichiarazione piena di complimenti, ha espresso all'ambasciatore «*il più vivo apprezzamento per il lavoro intelligente ed efficace da lui svolto per portare le relazioni italo-sovietiche al livello attuale, caratterizzato da estrema franchezza e da grande apertura*». «*Per arrivare a tale risultato* — ha aggiunto il ministro degli Esteri — *è stato necessario un forte impegno personale che non ha conosciuto, durante i quattro anni della missione Migliuolo nella capitale sovietica, né pause né flessioni*».

Ma «*nel quadro di un recente movimento diplomatico, è opportuno lanciare un segnale volto a sottolineare, attraverso la nomina di Migliuolo ad ambasciatore al Cairo, l'attenzione per gli sviluppi in Medio Oriente, in un'area tanto delicata per noi e per gli equilibri mondiali*». Gli apprezzamenti del ministro degli Esteri e il richiamo all'importanza e alla delicatezza dei problemi del Medio Oriente non chiariscono, tuttavia, perché Giovanni Migliuolo sia stato allontanato da Mosca.

Nel rapporto del Sismi, che risale allo scorso marzo, il direttore del servizio, ammiraglio Martini, lasciava capire che i servizi segreti non si potevano più fidare dell'ambasciatore per due motivi. Il primo: il diplomatico aveva concesso visti d'ingresso in Italia con troppa leggerezza ad alcuni cittadini sovietici, che il Sismi aveva classificato come spie del Kgb. Migliuolo aveva ignorato il parere del Sismi, sostenendo che era meglio dare il visto a spie identificate, così da facilitare il compito del controspionaggio che a Roma le avrebbe potute seguire, piuttosto che rifiutarli e vedersi arrivare in Italia altri agenti del Kgb di cui il Sismi non sapeva nulla.

Secondo l'altra accusa, il fratello del diplomatico, Paolo, avrebbe avuto interessi in una società che fa affari in Urss e lo stesso ambasciatore sarebbe stato solito ricevere nell'ufficio di Mosca il rappresentante sovietico di questo import-export. Insolte, avrebbe avuto alcune quote di questa società, che poi avrebbe venduto al fratello Paolo dopo la propria nomina ad ambasciatore a Mosca. Stando così le cose, Migliuolo secondo il Sismi avrebbe potuto essere facilmente ricattato e per questo doveva lasciare la capitale sovietica.

Le accuse, come si è detto, sono risultate false. Migliuolo ha dichiarato di non aver mai posseduto azioni in alcuna società italiana e tanto meno in presunte società del fratello. Quest'ultimo, a sua volta, non ha alcuna partecipazione in società che trattano affari con l'Urss.

A questo punto, come si spiega il falso? E' stata una manovra dei servizi segreti occidentali per eliminare un personaggio chiave della *Ostpolitik* italiana? **g. fe.**

Tragica fuga d'un ragazzo a Roma

Sfugge alla polizia precipita e muore

ROMA — Marco Turuddu, un ragazzo nuorese di 15 anni sorpreso dalla polizia mentre stava rubando in un appartamento del Prenestino, ha cercato di fuggire da una finestra, ma la maniglia in cui è rimasto impigliato il giubbotto lo ha bloccato. Si è precipitato nel vuoto. E' morto sfracellandosi al suolo dopo un volo dall'8° piano.

Il tragico episodio è avvenuto in via Augusto Dulceri 124 dove, poco dopo le 18, Marco si era introdotto nell'appartamento con il complice Massimo Tondo di 17 anni, abitante in via Villa Certosa 11.

Qualcuno degli inquilini deve essersi accorto del movimento dei due ragazzi e ha avvertito la polizia.

Poco dopo è piombata sul posto una «volante»: i due ladruncoli hanno sentito le sirene e cercato di scappare. Marco Turuddu ha scelto la fuga più pericolosa e si è ucciso.

Domani sciopero dei precari non docenti della scuola

ROMA — Domani scioperano i precari non docenti della scuola, che lamentano di essere esclusi dai concorsi per l'immissione in ruolo.

Si tratta di bidelli, segretari scolastici, operatori di laboratorio assunti dall'anno scolastico '81/'82 e ancora senza una certezza della loro collocazione: i concorsi banditi dal ministero della Pubblica Istruzione prevedono la riserva sull'80 per cento dei posti per le categorie di qualifica inferiore già di ruolo.

Un comunicato del coordinamento nazionale dei precari non docenti della scuola informa di aver indetto per domani uno sciopero nazionale e una manifestazione per le province del Centro-Nord a Milano.

Dramma della follia a Savigliano

Uccide la moglie e ferisce due figli

SAVIGLIANO — «*Correte a casa mia, li ho ammazzati tutti*»: così l'altra notte in piazza del Popolo, a Savigliano, di fronte ad un gruppo di giovani che stava rientrando a casa, Gaspare Maglio, 50 anni, un operaio disoccupato di Favara (Agrigento), ha confessato d'aver sparato all'intera famiglia. Lo stesso stringeva ancora la Beretta 7,65. Si è poi allontanato verso i boschi del Maira ed è tuttora ricercato.

Gaspare Maglio, colto da una crisi di follia, ha ucciso la moglie Marianna Ilardi, 46 anni, casalinga, nata a Tolfo, in provincia di Chieti, e ferito gravemente i figli Emilio, 20 anni, operaio meccanico, e Carmela, 25 anni, operaia. Il giovane, se si salverà, rimarrà paralizzato; la ragazza è stata colpita al fegato.

Dalla furia omicida del padre si è salvato solo Gianni, 18 anni, il figlio più piccolo della coppia. In quel momento era in piazza Santarosa con alcuni amici e stava rientrando a casa. La famiglia Maglio ha altri tre figli, tutti sposati: due abitano a Savigliano; il terzo a Sant'Albano Stura, un paesino alle porte di Fossano.

La strage è avvenuta in un alloggio riattato di via Tapparelli poco dopo la mezzanotte di venerdì. Prima un violento litigio e accuse reciproche. La moglie: «*Disgraziato, non hai voglia di lavorare e i soldi non bastano mai*».

L'uomo: «*Te la fai con tutti, sei una donnaccia*». E i figli che difendono la madre: «*Sei pazzo, mamma è una donna onesta. Torna a lavorare*».

Gaspare Maglio diventa furioso. Urla: «*Adesso basta, vi ammazzo tutti*».

L'uomo impugna la Beretta 7,65 regolarmente denunciata e fa fuoco. Spara il primo caricatore, ricarica l'arma una seconda volta, poi una terza.

flo. pa.

Ergastolo solo a Carfora, latitante

L'autocritica in aula premia Segio (Colp)

MILANO — Una sentenza importante, dal punto di vista della «fine dell'emergenza», quella emessa ieri dai giudici della corte d'assise che, dopo quindici giorni di camera di consiglio, hanno inflitto ai 65 imputati già appartenenti al Colp (Comunisti organizzati per la liberazione proletaria, formazione erede di Prima linea) un solo ergastolo contro i cinque chiesti dalla pubblica accusa e 160 anni di reclusione in meno sui 525 sollecitati dal pm.

La condanna a vita è stata pronunciata solo per Massimo Carfora, latitante, riconosciuto colpevole dell'uccisione di Francesco Rucci, sottufficiale degli agenti di custodia del carcere milanese di San Vittore, assassinato nel settembre del 1981. Sergio Segio, Diego Forastieri e Rosario Schettini, pur condannati per quel delitto, hanno avuto 28 anni e dieci mesi e Francesco Bellini, accusato di concorso morale in quell'omicidio, è stato assolto per insufficienza di prove.

Il rappresentante dell'accusa, annunciando che intende presentare ricorso in appello, ha commentato: «*Evidentemente la corte ha valutato positivamente l'atteggiamento processuale di Segio, Forastieri e Schettini e ha dimostrato una notevole benevolenza. Speriamo che non si sbagli*».

Diversa la tendenza seguita dai giudici per gli imputati pentiti, che in genere hanno avuto condanne più pesanti di quelle chieste durante la requisitoria d'accusa. Il perché di questa differenza sarà più chiaro quando saranno depositate le motivazioni della sentenza, ma sin d'ora pare verosimile che le attenuanti previste dalla legge sui pentiti siano state applicate solo per alcuni reati.

Soddisfazione nelle gabbie degli imputati maggiori e tra i banchi della difesa.

Concorso morale nel terrorismo: messo in dubbio dalla Cassazione

ROMA — Condannato in primo grado a 22 anni come capo delle Unità combattenti comuniste e a 14 anni in appello come semplice militante dell'organizzazione — da 5 anni agli arresti — Andrea Leoni potrebbe ottenere presto la libertà e forse una clamorosa assoluzione con formula piena: lo lascia supporre la sentenza della Corte di Cassazione che, accogliendo le tesi difensive degli avvocati Adolfo Gatti e Vincenzo Summa, ha annullato per difetto di motivazione la sentenza di secondo grado.

Secondo la Suprema Corte non è provata la partecipazione di Leoni alla formazione terroristica. Il verdetto della Cassazione è importante sul piano teorico e si rifletterà anche su altri processi di terrorismo, perché demolisce l'interpretazione corrente del principio del concorso morale finora applicata da varie corti d'assise e giudici istruttori italiani.

Il tempo oggi

situazione: sull'Italia area di alta pressione in ulteriore consolidamento.
tempo previsto: su tutte le regioni sereno salvo attività di nubi a evoluzione diurna sulle zone interne, con possibilità di qualche rovescio sui rilievi alpini appenninici. Formazione di foschie dopo il tramonto nelle valli e lungo i litorali del Nord e del Centro.
temperatura: pressoché stazionaria
venti: deboli di direzione variabile.
mari: poco mossi e quasi calmi.
tendenza per domani: condizioni stazionarie su tutte le regioni.

città italiane

Bolzano	12	30	L'Aquila	np	np
Verona	18	28	Roma Urbe	14	29
Trieste	16	26	Roma Fium.	18	28
Venezia	17	26	Campobasso	13	21
Milano	17	29	Bari	18	24
Torino	16	27	Napoli	17	27
Cuneo	16	25	Potenza	11	25
Genova	18	24	S. M. Leuca	17	24
Bologna	17	23	R. Calabria	18	27
Firenze	14	28	Messina	20	26
Pisa	15	30	Palermo	16	23
Ancona	14	26	Catania	15	26
Perugia	13	25	Alghero	13	29
Pescara	12	23	Cagliari	13	24

città estere

Amsterdam	16	23	sereno	Lisbona	11	28	sereno
Atene	19	30	sereno	Londra	7	21	sereno
Bangkok	24	32	sereno	Los Angeles	17	22	nuvoloso
Beirut	17	27	sereno	Madrid	14	25	pioggia
Berlino	13	30	sereno	Miami	25	28	sereno
Bruxelles	—	—	—	Montreal	13	26	pioggia
Buenos Aires	10	18	pioggia	Mosca	16	23	sereno
Il Cairo	20	34	sereno	New York	18	23	sereno
Copenaghen	10	21	sereno	Parigi	14	25	sereno
Dublino	12	17	sereno	Pechino	14	30	sereno
Francoforte	15	23	sereno	Rio de Janeiro	18	30	sereno
Ginevra	10	23	nuvoloso	Singapore	24	32	pioggia
Honolulu	22	30	nuvoloso	Tokyo	18	23	sereno
Gerusalemme	21	29	nuvoloso	Vienna	18	23	nuvoloso

Volo diretto TORINO-OLBIA.

Lunedì, Venerdì (dal 3/6 al 20/6).
TORINO | P. 11.25 — OLBIA | P. 9.30
OLBIA | A. 12.30 — TORINO | A. 10.35

Lunedì, Mercoledì, Venerdì (dal 21/6 al 20/9).
TORINO | P. 12.55 — OLBIA | P. 11.10
OLBIA | A. 14.00 — TORINO | A. 12.15

Domenica (dal 23/6 al 15/9).
TORINO | P. 21.40 — OLBIA | P. 19.55
OLBIA | A. 22.45 — TORINO | A. 21.00

ALISARDA
Linee Aeree della Sardegna

Il Centrofidi Azienda società di consulenza ed intermediazione finanziaria operante in Piemonte, Lombardia, Liguria, finanzia lo sviluppo del commercio industria artigianato offrendo un credito fiduciario per la casa e per l'azienda in soli 10 gg. senza formalità.

FINANZIAMENTI

DIPENDENTI e ARTIGIANI — 5 milioni
COMMERCIANTI ed IMPRENDITORI — 15 milioni
DITTE GROSSISTE ed AZIENDE — 30 milioni

SCONTO CAMBIALI derivanti dalla cessione di attività commerciali
SMOBILIZZO PORTAFOGLIO a società finanziarie.

Particolari aperture di credito vengono prese in considerazione per coloro che intendono aprire o sviluppare un'attività commerciale o di distribuzione.

Interpellateci senza impegno per conoscere modalità e costi delle nostre operazioni: saremo ricevuti su appuntamento con la massima riservatezza

Centrofidi azienda srl
una moderna società che ti concede un fido basato esclusivamente sulla serietà e le buone referenze personali che ora in grado di offrire

10138 Torino via Bagetti 22 - Tel. (011) 741.3120 - 741.3167

(Segue da pagina 5)

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Francesco Devietti
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Mariuccia Canavera, il figlio Nino, le sorelle Maria ed Anna, cognate e cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Magri, al prof. Fantino con l'équipe del Centro di Rianimazione, al prof. Garatto e dott. Curti con l'équipe di Medicina d'Urgenza dell'ospedale Mauriziano ed al dott. Cerva medico curante. Si ringraziano inoltre l'infermiera Maria e le carissime Gina e Cristina. La salma si troverà in camera ardente lunedì 3 c. m. alle ore 15,15 partendo dall'abitazione sita in Torino 180 (Borgo San Carlo)
— Carla, 1 giugno 1985

I cognati
Aline con Rina
Michele con Regina
Renato con Gemma
Irma con Enrico
sono vicini alla sorella Mariuccia nel suo grande dolore.

Piangono la perdita del caro ZIO Renato con Bruna, Monica con Sergio, Rosany, Severino, Daniela, Sara e Carlo

I nipoti Luciana, Franco con Franca ed i figli Lory, Gabry ed Andrea piangono la scomparsa dell'amato zio FRANCESCO.

La cognata Giuseppina con i figli Franco e Giancarlo con rispettive famiglie piangono la scomparsa di FRANCESCO.

Il cognato Luigi con le figlie Marisaleopo, Franca, Laura e rispettive famiglie piangono la perdita di FRANCESCO.

La Società Canavera e Auer S.P.A. partecipa al dolore di Mariuccia e Nino

La Società Elma prende parte al dolore della famiglia

La Società Nuova Elma Sud S.P.A. si unisce al dolore di Mariuccia e Nino

La Società Vellbernilda S.P.A. partecipa al dolore di Mariuccia e Nino.

Dina ed Alessandro Aceto sono vicini nel dolore a Mariuccia e Nino

Giorgio, Emma, Luisella Cava partecipano al dolore di Mariuccia e Nino

Le famiglie Machiaretti-Bertolone sono affettuosamente vicine a Mariuccia e Nino per la scomparsa del caro FRANCESCO.

Pinuccia Elvira è vicina a Mariuccia e Nino

Lia e Sergio, Lucia e Carlo, Chicco sono vicini a Nino e mamma

Livio, Giuseppe Pizza Gorlo e famiglia sono vicini a Mariuccia e Nino

Anna Maria, Franco e Fiorella Gremigni si uniscono al dolore di Mariuccia e Nino e piangono l'amico fraterno
Francesco Devietti Goggia
— Torino, 1 giugno 1985

Si uniscono al dolore di Mariuccia gli amici: Bussolino, Zecchi, Borghesio, Dilorti, Cirasoni, Liprandi, Girardi, Garzella, Martinotti.

Dott. Sergio Della Casa e famiglia partecipano commossi al dolore dei familiari.

Carla, Riccardo Berta
Rosy e Italo Bertani
Ines, Sergio Bruneno
Graziella, Domenico Contato
Mariuccia, Giancarlo Fabro
Claudina, Andrea Mariella
Franca, Filiberto Martinetto
Maria Richiardi ved. Chiaverino
Valentina, Gianbattista Vanderano
Clementina, Ugo Wiemstein
partecipano al profondo dolore delle famiglie Devietti e Canavera per la perdita del loro CARO.

Franco, Jole Brach Papa partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Canavera e Devietti

Piero, Claudio Garbellino e familiari partecipano al lutto delle famiglie Devietti e Canavera per la perdita del loro CARO.

La Reschigliani Italo e C. Oli Combustibili partecipa al dolore delle famiglie Devietti e Canavera per la scomparsa del loro caro
Francesco Devietti
— Madri Canavese, 1 giugno 1985

Emma e Silvia Reschigliani unitamente a loro familiari sono vicini al dolore della signora Mariuccia e del figlio Nino per la scomparsa dell'amico
Francesco Devietti
— Madri Canavese, 1 giugno 1985

Le Fratelli Reschigliani e C. Trasporti partecipa con cordoglio al lutto delle famiglie Devietti e Canavera per la perdita del signor
Francesco Devietti
— Madri Canavese, 1 giugno 1985

Si abbracciano al dolore del Cons. Francesco Scardulla per l'improvvisa morte della signora
Letizia Testa Scardulla
i colleghi della Procura della Repubblica e del Tribunale di Torino

Luigi Abbadessa
Andrea Bacchetti
Alberto Bernardi
Francesco Borrello
Paola Borgnia
Biella Caminiti
Giancarlo Caselli
Vittorio Corsi
Aldo Cuva
Elena Daniele
Ugo De Crescienzo
Maria Del Savio
Elena De Martino
Francesco Fasolo
Giuseppe Ferrando
Mario Garavelli
Rita Garibaldi
Francesco Giambrone
Franco Giordano
Pier Giorgio Gosso
Mario Griffey
Vittorio Lanza
Maurizio Laudi
Anna Maria Lorato
Marcello Maddalena
Giuseppe Marabotto
Francesco Marzachì
Martinda Minocchi
Alberto Oggè
Antonino Palaia
Antonio Palermo
Luigi Poggio
Antonio Rinaudo
Gaetano Rizzo
Vittorio Russo
Francesco Saluzzo
Sebastiano Sorbello
Paolo Tamponi
Bruno Tinti
Flavio Toninelli
Paola Trovati
Mario Vaudano
Giorgio Vitari
Pierluigi Zanchetta
— Torino, 1 giugno 1985

Funzionari e personale sotto della Procura della Repubblica di Torino partecipano al lutto del Cons. Francesco Scardulla per il decesso della consorte
Letizia Testa
— Torino, 1 giugno 1985

Piero Kelly Leonardis partecipano profondamente addolorati.

Il Juventus Club Torino partecipa commosso al dolore della famiglia di
Giovacchino Landini
e
Domenico Russo
— Torino, 1 giugno 1985

Geometra Giovanni e Cesare Ferrero si uniscono al dolore di Salvatore per la perdita del figlio
Domenico Russo
— Torino, 1 giugno 1985

Sergio Levi Plana
Enrico Dregotti
Franco Artom
Guido Artom
si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del amico
Sergio Levi
— Cuorgnè Gesia, 1 giugno 1985

(Continua a pag. 9)

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

AZIENDA meccanica completa di elevati tiri lisce rettifiche ecc. acquisto pagamo massimo. Tel. 851.612 mattino.
FALEGNAMERIA liquida per cessata attività lavigatrice + combi tornio automatico «Gennini» continuità 400 leghe a regalo tenonatrice e altre. Via Crevacuore 59 - Tel. 637.3031 (ore).
VENDONSI causa chiusura attività mobili ufficio scaffalature meccaniche e ufficio vari. Tel. ore 14 010 835 0180

2 Affari e capitali

AAAAAA
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la 1° Società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni.
FINANZIARIA FID
Via Carrara 15
Telefoni 530 445 - 542 834

AAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o altro di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472 180 - 472 181

AAAAAA PRESTITI immediati, personali, su auto, su immobili, a tutti per ogni esigenza (anche con firma singola). Ampio corso concordato tariffe eliminate.
PINCOTEX
249 6303 - 779 620 corso Francia 13

A.A. ATTENZIONE prestiti subito a tutti sulla fiducia, grande possibilità di rateizzazioni aperto sabato. Tel. 011 650 3661.

A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore.
FINITALIA
via Po 46 (piazza Vittorio), tel. 837.586.

A.A. SENZA storia, con riservatezza, concediamo rapidi prestiti a commercianti, artigiani, impiegati e casalinghe qualsiasi somma. Sabato aperto. Tel. 011 836.389.

A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari su stipendio. Un finanziamento è una cosa seria, si intende. Chi realmente risolve i suoi problemi? Fipat via Garibaldi 59. Tel. 516.293 - 538.422.

A. MENIERO BROKER vi propone le operazioni più convenienti presso finanziarie in 48 ore massimo L. 20 milioni anche senza garanzie. Tel. 370.877.

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Spediamo 3/5 anni senza cambiali.
FI.M.T. S.A.S.
piazza Statuto 10 tel. 521.4278 - 521.4400. Serietà immediatezza.

A. SALPLIN
Finanziaria. Tutte le forme di finanziamenti fiduciari ipotecari anche 2° grado a breve e lungo termine speciale 3/5 anni senza cambiali. Serietà, rapidità, consulenza gratuita. Via Cassini 70 - Torino, telefoni 590 838 - 599 758.

ADVISOR provvedimenti finanziari riservatissimi ogni categoria anche dipendenti protestati. Tel. 011 - 518.030.

AFILENO
a tutti pensati fiduciari sino a L. 30 milioni, costo annuo L. 249 mila al milione. Celerità. Tel. 276.849.

Alla
S.O.F.
una soluzione per ogni
PROBLEMA FINANZIARIO
Concediamo rateizzazioni prestiti personali a chiunque.
Mutui ipotecari anche di II grado per acquisto o liquidità. Autosovvenzioni cessioni V stipendio. Ad aziende artigiani commercianti, offriamo convenienti leasing e lease-back.
Telefono 011 584.691

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari, artigiani, commercianti, piccole medie industrie. Via S. Teresa 22, tel. 536.025.
CERCANSI capitali da L. 50 a 100 milioni prima rapida. Scrivere: «Publicompass 633 — 10100 Torino».
FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore
COSFIM
corso Re Umberto 53, tel. 519.865 - 516.949 Torino
FINANZIARIA Torino e provincie cerca capitali da investire ottimo reddito. Scrivere Publicompass 623 - 10100 Torino.
FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Teppati 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 632.433 - 631.304 ore ufficio.
FINDAL FINANZIARIA cassoni del 5° a dipendenti, accordi immediati, rapide liquidazioni. Corso Unione Sovietica 371, telefoni 618 232 - 618.860.
LIBECO FINANZIARIA concede in 2 giorni finanziamenti personali e autosovvenzioni. Consistenti e serietà a basi tassi di interesse. Interpellaci senza impegno per qualunque necessità e ti risolviamo il problema. 752.103 oppure 756.227.
PERLA FIDI prestiti più rapidi, meno interessi, minimi richiesti mensili senza ipoteche. Telefonare 011 504.393, corso Re Umberto 64 - Torino.

PRESTITI
facili e veloci
da L. 500 mila
a L. 5 milioni
A TUTTI.
PERLA FIDI
corso Re Umberto 64
telefoni 504.393 - 502.282

PRESTITI
IN GIORNATA
FINO A 30.000.000
SOLO SULLA FIDUCIA
MUTUI
FINO A 300.000.000
IN 10 GIORNI.
MULTIFIN
871.1777 - 329.0310
Il nostro servizio comprende la visita dei nostri funzionari presso di Voi per ogni forma di finanziamento senza alcun impegno da parte Vostra

PRESTITI rapidi a breve e lungo termine tasso 16% annuo. Esempio: L. 5 milioni rimborsi 36 rate da L. 200 mila mese. Telefonino 635.5443 - 835.479.

PRESTITO
3.000.000
PRONTA CASSA
DOPO 3 GIORNI
DALLA RICHIESTA
BILEASING
corso Regina Margherita 155/D
tel. 011 485.914 - 488.943

PROPRIETARIA prestigioso centralissimo negozio Torino associerebbe per dettaglio generi abbigliamento persona introdotta, disponibile apporto capitale. Telefonare 011.746.991 ore ufficio.
QUANTO vuoi Come vuoi Quando vuoi Finanziamenti per ogni esigenza. Telefonare 531.660 - 515.870 Torino.
SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendite di attività commerciali. Tel. 351.393.
SFIMA presta i soldi prima! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis, tel. 011 749.6421.

S.FIN.GE finalmente anche a Torino può avere un prestito con la convenienza «Formula Risparmio». Telefonare al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12.
SOCIETA' concede prestiti fiduciari a dipendenti e lavoratori in proprio. Telefonare al 774.417.
STUDIO consulenza prestiti fiduciari in 48 ore. Finanziamenti, leasing, mutui. Aperto sabato mattina. Tel. 648.704.

U.F.I.T.
UFFICIO FINANZIARIO ITALIANO
Finanziamenti Fiduciari e Ipotecari
Via Trieste 14 - Torino
Tel. 011 847.3865

ZENITH finanziamenti in 48 ore, telefonando al 446.060 prestiti a commercianti. Sabato aperto. Massima riservatezza.

3 Aziende, negozi

A.Z. cede negozio semimaglie 5 posti lavoro ottimo avviamento L. 25 milioni. Tel. 785.959.
A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2170 compra vende attività di ogni genere a prezzo.
A. SALVOLDI centralissimo alimentari 3 vetrine incasso L. 500 mila giornaliere dimostrabile. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI lavanderia corso Vercelli arredamento nuovo incasso incrementabilissimo dimostrabile. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI proficua posizione strategica forte passaggio affitto mila prezzo affare. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI gastronomia zona Crocetta contratto affitto nuova richiesta L. 30 milioni. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI salsamenteria gastronomia zona S. Rita cinquantennale incasso L. 120 milioni annui. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI pensione centrale 8 camere incasso 4 milioni mensili richiesta solo L. 27 milioni. Tel. 650.2196.
ACCIAI Torino cedesi avviatissima bottega fabbro calda caratteristicamente arredata e in posizione centralissima. Notevoli possibilità guadagno. Facilitazioni di pagamento. Telefonare, ora ufficio, 0144 78 886.
AFFARONE casa del formaggio autogrill 20 mq banco, rustica, bellissima, avviatissima caso, svedese. Tel. 669.7692.

Ambulante merceli fissi tabelle I con autonegozio per polli pizza farinata
FORTE UTILE
cedo L. 105 milioni.
Baldini 596.771

AOSTA CENTRALISSIMO
negozio tabelle IX-X-XIV
attualmente confezioni primo giro
LOCALE MULTIVETRINATO
mq 438 vendita e deposito
cedo L. 120 milioni.
Studio Bazzani 011 597.049

AUTOSALONE vendo dieci vetrine su strada provinciale. Tel. 809 1228.

Baldini 596.771
aderente Fabbri e Fimai
ABBIGLIAMENTO
zona San Paolo
tabelle IX-X-XIV
negozio ben arredato con stile, ampio affari, buon utile, cediamo

BALDINI 596.771
acconciature per signora
GESTIONE PLURIENNALE
interessantissima posizione con primo incasso ed attrezzature complete
cedo adeguatamente

Baldini 596.771
aderente Fabbri e Fimai
alimentari salumi formaggi frutta verdura
zona corso Francia
prima cintura Torino tabelle I-VI-XIV
attrezzature nuove complete
cedo adeguatamente

Baldini 596.771
aderente Fabbri e Fimai
AZIENDA COMMERCIALE
FACILISSIMO PRODOTTO
giro annuo L. 650 milioni
buon utile cediamo

Baldini 596.771
aderente Fabbri e Fimai
AZIENDA COMMERCIALE
FACILISSIMO PRODOTTO
giro annuo L. 650 milioni
buon utile cediamo

Baldini 596.771
aderente Fabbri e Fimai
minimarket tabella VII
zona piazza Omero
ampio locale ben attrezzato
ottimo incasso buon utile
cedo L. 80 milioni

Baldini 596.771
aderente Fabbri e Fimai
TIPOGRAFIA EDITORIA
AZIENDA TRENTENNALE
attrezzatissima
buon fatturato
cedo L. 120 milioni trattabili

BAR affare centralissimo vendo per chi lascia attività a commercianti, prezzo interessantissimo. Tel. 597.0105.
BAR in aria traforo con anoggio cedesi Torino, cedesi. Tel. 844.0392.
BAR super in Borgaro licenza pasticceria L. 350 mila di incrementabile cedo anche L. 25 milioni. Tel. 548.231.
BAR super trattoria zona Po incasso L. 300 mila di cedo per ritiro attività eroico L. 20 milioni. Tel. 548.231.

Calzature abbigliamento
TABELLE IX-X-XI-XIV
zona via Cibrario
forte giro affari
cedo L. 150 milioni.
STUDIO BALDINI 596.771

CALZATURE pellicceria zona commerciale, incasso L. 90 milioni annui L. 25 milioni. Tel. 511.235.
CAVIT 598.992 cede per trasferimento zona Stadio incasso L. 250 mila al dì chiusura serale L. 70 milioni.
CAVIT 598.992 cede rivendita pane Borgo Vittoria 70 kg pane al dì incasso buono L. 20 milioni. Occasione.

Centro Crocetta
CEDO BOUTIQUE
tabelle IX-X-XIV
ampio negozio interessante giro
Richiesta L. 180 milioni.
STUDIO BALDINI 596.771

COMPUTER videogiochi negozio due luci in Vercelli gestionando cede Azienda Marketi 02 287 1421.
CORREDO cede angolare 3 vetrine corso Belgio dopo 15 anni cedesi, prezzo affare L. 43 milioni. Tel. 590.958.

Costruzione attrezzature lavorazioni meccaniche aziende superattrezzata alto fatturato
cedo L. 1 miliardo 500 milioni
Baldini 596.771

DI SALVATORE cede su via forte passaggio tabelle IX - X - XIV bustò generosità libero marce attività 4 stagioni. Affare.
CIUNO Marina pensione 25 camere ottimo giro d'affari chiedesi tutto l'anno L. 80 milioni contanti e dilazioni. Aziendal Marketi 010 53 69.
DISCHI e strumenti musicali in Borgaretto arredo nuovo, grazzi interessante cede Studio CL. Telefonare 590.955.
DISCHI multicassette incasso 100 milioni annui, richiesta L. 33 milioni, anticipo 30 milioni. Tel. 511.236.
EDICOLA zona S. Rita con alto fatturato giornali e cartoleria alto utile dimostrabile. Tel. 660 5639 650 8479 Tasso.
FERRAMENTA vendesi a tabelle XII XIII XIV Madison Nord vetrina mensile 125 mq 2 vetrine Bardana 446 671.
FIORAIA vende su corso semicentrale negozio rinnovato con 2 vetrine L. 39 milioni. Tel. 511.236.

FIORI PIANTE
ARTICOLI GIARDINAGGIO
zona residenziale semicentrale
2 NEGOZI CON TERRENO
giro L. 450 milioni
Interessanti ubi arredature complete cedesi Studio Baldini 596.771

Fronte importante corso
CEDO NEGOZIO MQ 450
13 VETRINE
tabelle IX-X-XIV
attualmente abbigliamento forte giro.
Richiesta L. 200 milioni.
Studio Baldini 596.771

GASTRONOMIA rosticceria salumi formaggi, incasso 130 milioni annui garantito. Tel. 511.236.
HOLDING 741.3131 cede in S. Rita giocchi articoli per bimbi, locali 140 mq, arredo utile, dilazioni.
HOLDING 741.3131 cartoleria giocattoli su intensa via piazza Statuto, elevati utili dimostrabili. L. 63 milioni.
HOLDING 741.3131 cede copisteria in posizione eccezionale, pieno lavoro, forti utili dimostrabili, affitto mite.
HOLDING 741.3131 cede posizione di prestigio zona Molinette parrucchiere ampi locali ottimi utili dimostrabili.
HOLDING 741.3131 cede ristorante cinese Cumiana locali rinnovati con alloggio buon giro richiesta vero affare.
HOLDING 741.3131 cede Boennale casalinghi su corso Giannone locali rinnovati affitto mite L. 30 milioni.
HOLDING 741.3131 cede avviata lattaria in Vanchiglietta minime 300 mila giornaliere ampi locali, arredi nuovi.

MACELLERIA
zona Crocetta S. Secondo
INCASSO L. 4.000.000
settimana assicurato
arredamento nuovo
cedo L. 28.500.000.
Per informazioni tel. 596.771 Balchin

MERCERIE alimentari gastronomia drogheria su corso cedo a L. 27 milioni. Tel. 779.745 - 712.061.
NEGOZIO settore audio-video associerebbe interessati settore per forte espansione attività. Tel. 511.640 mattino.
PASTA fresca gastronomia adiacenze mercato, forte passaggio, L. 38 milioni. Studio Grosso, telefono 511.236.
PASTICCERIA con laboratorio attrezzatissimo, avviata, in località turistica Riviera Fiori cedesi agevolando con minimo anticipo. Tel. 0184 298.573.
PASTICCERIA zona corso Giulio Cesare negozio multivetrinato buon utile attrezzatura completa cedo. Tel. 596.771.

Pesca sportiva ristorante bar terreno mq 30.000 con 320 alberi e lago sorgivo
villetta più mq 150 di ristorante e cucina fabbricato adibito a deposito, il tutto ai piedi della collina torinese, cedo attività e immobili a L. 200 milioni. Studio Baldini 596.771

RISTORANTE 230 coperti in zona centrale con alloggio e camere incasso L. 6 milioni settimanali. Tel. 511.236.
TABACCHERIA bar minuteria buon redditizio cedesi. Cola, telefono 441.631.
TABACCHERIA prestigiosa centralissima posizione alto reddito ugle cedesi causa malattia. Tel. 922 6142 serali.

Zona via Chiesa della Salute cedo
negozio angolare mq 190
multivetrine tabelle IX-X
adatto molteplici vendite.
Richiesta L. 160 milioni.
Baldini 596.771

4 Terreni

VALLE d'Aosta vendo terreno 4000 mq di cui 1400 coperti ottima posizione commerciale, per appuntamento. Scrivere: «Publicompass 0607 — 10100 Torino».
VENDO terreno in Alpignano mq 3200 cubatura edificabile mq 960 concessione approvata. Tel. 957.4230.
ZONA Vadò Moncalieri impresa vende direttamente terreno industriale con concessione edilizia, superficie coperta 7000 mq divisibili. Tel. 619.2864.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 85.85 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.
LOCALI
commerciali e industriali ricerchiamo. Rapida trattativa in collegamento con tutta Italia. Grimaldi 011 505.917.
SOCIETA' ricerca in affitto locali capannoni uffici in Torino, massima garanzia, massima serietà. Tel. 505.200
UFFICI
prestigiosi cerchiamo per nostra clientela ampie metrature. Grimaldi 505.917.

offerte

A.A. MULTICASE 533.148 affitta La Loggia fronte strada locale industriale mq 700 più uffici servizi e cortile.
A. NEGOZIO corso Francia affittasi uso commercio o studio laboratorio ecc. due vetrine. Tel. 651.921 ore ufficio.
AD azienda interessata punto vendita Torino, affittasi camerabasso negozio mq 130. Disponibilità immediata. Telefonare 011 746.991 ore ufficio.
ADIACENZE piazza Carducci via Cavour vendesi locale piano terra mq 800 accesso carraio, ufficio. Tel. 544.566.
ADIACENZE via Cigna libero magazzino anche uso laboratorio mq 35 circa. L. 10 milioni. Grimaldi 505.917.
AFFITTASI bokes o magazzini via S. Ambrogio corso Francia L. 65 mila mensili. Avvisi 596.807 - 597.774.
AFFITTASI capannone industriale alloggio ufficio servizi zona Alpignano. Tel. ore pasti 958.7942 - 958.0216.
AFFITTASI negozio Porta Nuova 85 mq stagionabili 2 grandi vetrine servizi in casa del 1952. Tel. 659.831 - 650.9849.
AFFITTASI via Migliara - Stanzo locali seminterrato mq 400 soprastante mq 90 con vetrina vuoti L. 1 milione 650 mila mensili. Avvisi 596.807 - 597.774.

Affitto locale
MQ 3000
con ampi uffici
zona corso Potenza
Richiesta L. 7 milioni mensili.
Baldini 596.771

AFFITTO solo uso ufficio 2 vani ingresso servizi zona piazza Bernini, richiesta L. 400 mila mensili. Tel. 596.771.
AFFITTO solo uso ufficio 2 vani ingresso servizi zona Cit Turin richiesta L. 400 mila mensili Baldini 596.771.
ALASSIO vendiamo muri negozio centrale. Tel. 0182 40 270 - 40 333.

Baldini 596.771
a 12 km da Caselle
vendiamo
esposizione commerciale
multivetrinata divisibile
con ampio piazzale
CAPANNONI INDUSTRIALI
frazionabili sino mq 400
Mutuo, leasing, dilazioni

Baldini 596.771
aderente Fabbri e Fimai
MURI NEGOZIO
CENTRALISSIMO MQ 70
multivetrinato, adatto a molteplici attività oppure per reddito, attualmente libero L. 49 milioni. Leasing

BASSO fabbricato libero recente zona via Livorno mq 200 in cinta piano carrato, L. 85 milioni. Astori 748.3535.
BOX AUTO
singoli doppi vendiamo direttamente disponiamo 5 mesi adatti qualsiasi automezzo zona Tesoriera. Facilitazioni di pagamento. Edil Fabulario 513.853.
CAPANNONE Industriale Poirino mq 2500 struttura ottimi mq 280 terreno mq 7500 società vende L. 420 milioni possibile finanziamento al 6%. Tel. 011 847.1073.
CAPANNONE industriale mq 1060 attiguo casello Settimo autostrada cabina elettrica vari piazzali. Tel. 487.697.

CAPANNONE
industriale libera in Rivalta mq 2000 con locali uffici, custode, mensa, campanile e terreno di 3000 mq vendesi. Luciana Vola, tel. 656.569.

CASAMERCATO 3560 grilla zona Lingotto magazzino 500 mq e locale ufficio uso deposito magazzino.
CASAMERCATO 5586 zona Mirafiori Sud fabbricato nuova svada 800 mq uffici magazzino 4 vetrine passo carraio.
CASAMERCATO 5588 basso fabbricato da ristrutturare oltre 200 mq seconda cintura. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5588 magazzino 180 mq sito Busca (Cn) affitto o vendita. Nuova costruzione.
CASAMERCATO 5588 capannoni industriali mq 600-850 uffici 230 mq annessi vicinanze casello autostrada To-Mi.
CENTRALI corso S. Maurizio angolo via Bava 16 locali liberi adatti a centro medico ginnico terapeutico. Superfici disponibili 150, 300, 500, 800 anche a complessivi 1800 mq costituenti 3 interi piani con area posteggio riservata. Prezzo L. 825 mila al mq. Tel. 557.6656.
CENTRALISSIMO stabile signorile d'epoca vendesi libero mq 350 p vani e servizi già adibito a ufficio. Tel. 510.748.
CORSO Matteotti adiacenze in stabile signorile d'epoca ufficio libero di 4 salone servizi. Grimaldi Elite 505.917.
CORSO Unione Sovietica via C. Rocchi nuova costruzione boxes e magazzini L. 17 milioni. Avvisi 596.807 - 597.774.
CORSO Vercelli vendesi negozio libero ottima posizione adattissimo con alloggio sovrastante. Majora 758.825.

GABETTI
per l'impresa 5787 affitta in Torino bassa laboratorio di mq 270 circa con servizi, passo carraio e cortile per carico e scarico merce adatto deposito e/o piccola lavorazione.

GABETTI
per l'impresa 5787 vende zona corso Grosseto via Capponi capannone da 600 a 950 mq non unici.

IPI 511.382 - Vendo liberi via Cibrario muri negozio 3 vetrine con ampio retro ed ingresso. Possibilità mutuo 40%.
LIBERO in corso Casale (adiacenze Motovelodromo) ampio negozio con retro servizio cantina. Tel. 011 505.601.
LOCALE libero recente Vibert mq 110 servizi passo carraio magazzino laboratorio L. 90 milioni. Tel. 843.434.
MAGAZZINO semiinterrato riscaldato zona piazza Statuto affittasi L. 250 mila mensili. Tel. 540.801.
MURI negozio libero in Barriera Milano via Belmonte 40 mq totali oltre posto auto L. 42 milioni. Grimaldi 505.484.
PIAZZA Bengasi via Frascosa vendesi box vuoti L. 16 milioni 500 mila. Avvisi 596.807 - 597.774.
REDDITO 8,50% vendiamo muri negozio 300 mq adiacenze piazza Massaua. Tel. Mec Case 546.439 - 333.025.
S. GIACOMO Ristorante vendiamo grande box L. 15 milioni. Telefonare 0182 40 270 - 40 333.

SERIM 519.901
libero lungo Mazzoni piano rialzato locale mq 340 uso ufficio 4 ingressi e magazzino scantinato mq 100 passo carraio.
UFFICI nuovi indipendenti in stabile ristrutturato presso largo Orbassano mq 400 più cantine ottimi. Tel. 540.509.

(continua)

Il progetto approvato dall'ex giunta comunale di Orbetello

Costruiranno un porto turistico sui resti di una città romana?

E' l'antica Cosa (nel territorio di Ansedonia) che venne distrutta dai pirati nel 71 a.C. - Il piano è fermo alla Regione Toscana - Le associazioni protezionistiche cercano con tutti i mezzi di impedire lo scempio

ORBETELLO — C'è il tentativo di costruire un approdo turistico sui ruderi di un porto romano. Il progetto elaborato da una società capitolina, è stato deliberato dall'ex giunta comunale di Orbetello e inviato alla Regione Toscana per l'approvazione. Sono passati sette mesi e non è stata presa ancora alcuna decisione. Le varie associazioni protezionistiche sono all'erta per stroncare questa nuova invasione di cemento che distruggerebbe i resti di una colonia del 273 a.C. ricordata da Virgilio e Plinio come città etrusca. Il promontorio è in parte coperto dalla terra e la trasparenza del mare lascia vedere le pietre dei moli che si allungavano nel Tirreno. Alle spalle i resti delle mura poligonali della città di Cosa, (territorio di Ansedonia), le strade, un piccolo Odeon e le terme con la cisterna per raccogliere le acque.

Una città di 9 mila abitanti con una economia basata soprattutto sull'agricoltura e sulla pesca. Nel 90 a.C. con le altre colonie latine diventò romana. Ma dopo il 71, sempre a.C., fu saccheggiata e distrutta dai pirati; i sopravvissuti finirono quasi tutti schiavi. Cosa fu abbandonata per almeno quarant'anni e in seguito le sue case annerite dalle fiamme ospitarono un gruppo di veterani delle legioni di Augusto. Dopo un secolo e mezzo gli abitanti si trasferirono altrove e la cittadina, coperta di terra e avvolta dalle erbacce, cadde nell'oblio fino al 1946 quando gli archeologi dell'Accademia americana di Roma non la riportarono alla luce e recuperarono statue di marmo.

Ora, dopo 2258 anni, si torna a parlare del porticciolo: una ristrutturazione per ospitare oltre 200 imbarcazioni. Ma l'attuale giunta comunale (socialcomunista, come quella precedente che aveva deliberato il progetto presenti tre assessori su sette) tratta il problema con le pinze, quasi con timidezza. L'assessore Renzo Carrari ha ancora nelle orecchie il clamore delle polemiche. Ricorda che la Regione Toscana non ha inserito il progetto nel piano portuale per quanto riguardava il 1984 «e si augura che non la inserisca mai».

«*Questa idea del porto ad Ansedonia ha sollevato una montagna di critiche tra le parte organizzazioni ecologiche e culturali. Ci sono state posizioni nettamente contrarie come quelle di «Italia Nostra» e il «Wwf» che qui ha un rapporto privilegiato in quanto gestisce due oasi naturalistiche, a Orbetello e a Burano. Mentre dall'altra parte ci sono le organizzazioni economiche, tra le quali la stessa Camera di Commercio di Grosseto che sono favorevoli. Il consiglio comunale di Orbetello...diciamo... non ha espresso una valutazione su questa delibera.*»

L'assessore si muove sul velluto «*ai più è sembrato che quest'idea dell'approdo di Cosa sia stata peregrina: con la scusa di rivitalizzare un reperto archeologico, ci saremmo trovati un porto turistico che in quella sona appare facilmente contestabile. Non perché il Comune di Orbetello sia contrario ai porti turistici, anzi abbiamo inserito nel programma della Regione Toscana un progetto relativo allo scalo di Talamone, che già esiste, ma si tratta di sistemarlo meglio*».

Il progetto di recuperare l'approdo di Cosa con una colata di cemento che avvolgerebbe i ruderi romani, sembra difficile da accettare soprattutto per una precedente esperienza negativa. La realizzazione dello scalo di Cala Galera, nel Comune di Monte Argentario, ha alterato l'equilibrio delle correnti e ora i movimenti del mare stanno consumando il tombolo di Feneglia.

«*Un fenomeno visibile e vistosissimo che nel giro di quattro anni ha ridotto la spiaggia di decine di metri*», commenta Renzo Carrari. E conclude ricordando che la passata amministrazione si era costituita parte civile contro la società «Cala Galera» per i danni «ed ora *approvare una scelta come questa* (il porto di Cosa) *sarebbe estremamente difficile*».

Aldo Popaiz

Le associazioni ambientali al governo: subito un'altra legge

«Senza il decreto Galasso via libera agli speculatori»

Il ministero si appellerà al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar del Lazio - Il sottosegretario ai Beni culturali: validi i vincoli per Campania, Molise e Basilicata

ROMA — Sono già scattate le prime contromisure per «congelare» gli effetti della decisione del Tar del Lazio che l'altro ieri ha annullato il decreto Galasso, emanato l'8 settembre scorso per la difesa dell'ambiente. Il ministero dei Beni culturali si appellerà al Consiglio di Stato contro la sentenza del tribunale amministrativo. Parallelamente da più parti politiche si è avanzata l'ipotesi di inserire le norme contenute nel provvedimento annullato in un decreto-legge, che il governo dovrebbe varare in tempi brevi, oppure in una legge, integrando con un apposito articolo le modifiche al condono edilizio tuttora all'esame del Parlamento.

Il sottosegretario repubblicano ai Beni culturali, Giuseppe Galasso, ha apertamente polemizzato con la decisione del Tar, sostenendo sia che i vincoli imposti su coste, laghi, fiumi, boschi, monti e parchi sono generali, ma per nulla generici, sia che hanno comunque tuttora piena validità i vincoli di inedificabilità assoluta imposti fino al 31 dicembre prossimo in alcune zone della Campania, Molise e Basilicata.

Il verdetto del Tar ha suscitato — come previsto — reazioni negative da parte degli ecologisti e delle associazioni protezionistiche. Italia nostra ha accolto la sentenza con sconcerto ed amarezza perché «*il decreto Galasso, pur nelle dimensioni del provvedimento di emergenza, costituiva un segnale di volontà politica nuova che testimoniava finalmente intelligente sensibilità civile di tutela ambientale*».

Il presidente della sezione italiana del Wwf (il Fondo mondiale per la natura) Fulco Pratesi, ha definito «un *fatto triste*» la decisione del Tar, aggiungendo che «ancora una *volta hanno vinto le forze che preferiscono che non si faccia nulla per frenare il degrado ambientale*».

Anche il presidente della Lega per l'ambiente, Chicco Testa, ha espresso la propria vivissima preoccupazione per la sentenza, «*che vanifica in questo modo la legittima attesa dell'opinione pubblica per urgenti misure di protezione del territorio italiano*».

Il segretario generale dell'associazione radicale ecologista Paolo Guerra ha invece invitato il ministro per l'ecologia Biondi (al quale è stata comunque manifestata una profonda stima) a dimettersi, perché solo così si può aprire «*un dibattito serio, approfondito e non elettoralistico sul futuro dell'ambiente nel nostro Paese*».

Il deputato Franco Bassanini, vicepresidente del gruppo parlamentare della sinistra indipendente, ha sostenuto che «*l'annullamento del decreto Galasso rischia di lasciare in molte Regioni le coste, i boschi, i fiumi e le montagne alla mercé della speculazione edilizia. Si impongono quindi immediate contromisure*».

Secondo l'onorevole Bassanini, il governo avrebbe dovuto emanare sin da ieri un decreto-legge in attuazione del principio fondamentale fissato dall'articolo 9 della Costituzione, in base al quale la Repubblica tutela il paesaggio. Nei prossimi giorni lo stesso parlamentare presenterà comunque alla Camera una proposta di legge urgente contenente le stesse disposizioni del decreto Galasso.

Sostanzialmente d'accordo si è dichiarato l'onorevole Beppe Facchetti, responsabile economico del partito liberale, per il quale è doveroso riproporre il testo del decreto Galasso sotto forma di provvedimento legislativo vero e proprio, inserendolo sotto forma di emendamento alla legge sul condono edilizio.

Il segretario del partito radicale Giovanni Negri ha invece dichiarato polemicamente: «*Bene abbiamo fatto noi a lanciare la proposta di legge di iniziativa popolare a tutela delle coste e dei beni ambientali, prevedendo la moratoria edilizia. Ancora una volta complimenti alle Regioni rosse i cui amministratori sfilano la mattina in nome del popolo inquinato e il pomeriggio ricorrono al Tar*».

p. f.

Quando Leonardo inventò la bicicletta

Roma. Alcune biciclette costruite in base ai disegni originali ed esposte alla «Mostra su Leonardo»

ROMA — A Villa Mirafiori, sede della facoltà di Lettere dell'Università di Roma «La Sapienza», è stata allestita «La mostra su Leonardo», promossa dall'Istituto di Filosofia e dall'Ibm-Italia.

Sette macchine (carro automotore, carro a cuscinetti, bicicletta, sezione di una nave a pale, respiratore, paracadute, sfa battente) e quattro ingranaggi sono stati appositamente costruiti su disegni originali.

La mostra comprende una sezione informatica, nella quale l'elaboratore diventa strumento per studiare la storia europea dell'epoca e per vedere e catalogare i disegni di Leonardo.

All'inaugurazione, il prof. Luigi Firpo, presidente della Commissione vinciana, e il prof. Giorgio Stabile, docente di storia della scienza, hanno illustrato la rassegna e i suoi scopi ai presenti.

Ritsos e Giudici vincono il premio «Biella Poesia»

BIELLA — Giovanni Giudici nella sezione «italiana», Ghiannis Ritsos in quella «europea» sono i vincitori del «Biella Poesia '85», il riconoscimento organizzato dall'Accademia di cultura, giunto alla nona edizione.

Giovani Giudici è stato premiato, durante la cerimonia tenutasi ieri al Teatro Sociale, per il volume *Lume dei tuoi misteri* (ed. Mondadori); il poeta greco per *Il funambolo* e la *Luna* (ed. Crocetti).

Nella sezione «opera prima» il «Biella» è stato assegnato a Bruno Dell'Agnese per l'opera *Stanze occidentale* (La Pilotta).

Autentici 50 De Chirico E' assolto in appello ex patron del Cantagiro

FIRENZE — Colpo di scena nel processo per i «falsi» De Chirico. La sentenza della Corte d'appello di Firenze (presieduta da Giovanni Magnelli) restituisce la verità originaria a 50 opere su 300 sequestrate, ha assolto per insufficienza dall'accusa di associazione per delinquere Umberto Lombardi, il principale imputato, lo condanna a tre anni e quattro mesi (di cui tre anni condonati) per la calunnia nei confronti del celebre pittore metafisico, e per il possesso di vecchie armi.

I giudici hanno ordinato anche la restituzione di diversi quadri sequestrati, che sono stati ritenuti autentici, ed escluso l'associazione per delinquere anche per Ezio Radaelli, l'ex patron del Cantagiro e del Cantaeuropa. A lui e dovranno essere restituite buona parte delle opere sequestrate. L'associazione per delinquere è stata invece riconosciuta per il gallerista milanese Daniele Pescali, suo figlio Giovanni e per il pittore Renato Peretti, morto recentemente. Daniele Pescali è stato condannato a tre anni di reclusione tutti condonati.

Fra gli altri imputati, assoluzione e prescrizione per il costruttore edile romano Roberto Tomasini (anche a lui saranno restituiti alcuni quadri autentici) e per il mercante Guglielmo Gialdi.

I giudici di primo grado, il 7 dicembre 1983, avevano invece contestato a tutti e sei l'associazione per delinquere condannando Lombardi a 5 anni e 4 mesi, Daniele Pescali a 5 anni e 6 mesi, Radaelli e Tomasini a 3 anni e 6 mesi, Giovanni Pescali e Gialdi a 3.

Sempre in primo grado erano stati assolti dal reato di associazione per delinquere Ada Giordano, moglie di Daniele Pescali ed Ennio Pratesi.

(Segue da pagina 7)

Ha finito di soffrire
Angelo Scanferlato
anziano Lancia
anni 77

Con tanta tristezza lo annunciano la moglie Tina, la figlia Silvana con Roberto, fratello, sorella, cognata, nipoti. Silvana riconoscente ringrazia medici e paramedici reparto Medicina ospedale S. Croce Moncalieri, in particolare il dott. Frediani e la signora Rosa Pappone. Benedizione ore 13.30 lunedì 3 giugno ospedale S. Croce Moncalieri. Funerale ore 16 S. Martino Alfieri (Asti).
— Torino, 31 maggio 1985.

I consuoceri **Teresa** e **Ubaldo Bertino** piangono con Silvana, Tina e Roberto la scomparsa del carissimo papà **ANGELO**.

Romolo, Franca, Enrico, Paolo e **Lucetta** partecipano addolorati alla morte del caro zio
Angelo Scanferlato
— Barlo Torino, 2 giugno 1985.

Crudelmente è mancato
Lodovico Bardo
anni 83

Lo annunciano la moglie **Caterina**, la figlia **Alessandra, Margherita, Battistina**, i generi **Dino, Michele**, cognata **Pina**, la sorella **Elena**, nipoti, pronipoti. Un particolare ringraziamento ai dott. Paudelo e Ferraretti, alle lavoratrici e personale del Fatebenefratelli. Funerali lunedì ore 15 nella parrocchia San Cassiano (Grugliasco). E' partecipazione e ringraziamento.
— S. Mauro Torinese, 31 maggio 1985.

I nipoti **Lodovico, Piero, Rita, Gimtel, Beppe, Lalla, Giovanna, Giovanni, Lodovico, Lavinia** piangono il carissimo **NONNO**.

La sorella Elena e famiglie con profondo dolore si stringe al dolore di tutti i carissimi famigliari.

Le famiglie Berardico, Morello, Manasterolo e **Peyrani** partecipano al grande dolore della cognata **Elena** e della famiglia Bardo per la perdita del sig. **LODOVICO**.

E' mancato
Giuseppe Reina
ex Brigadiere
del Corpo Vigili Urbani
di anni 81

Ne danno l'annuncio: la moglie **Maddalena Varetto** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Castellano, al dr. Mariano e tutta l'équipe dell'8° piano, un grazie al prof. Mariano e al dr. Bagliani del 5° piano. Funerali martedì 4 c.m. ore 9 Astanteria Lpo Gallenga.
— Torino, 1 giugno 1985.

Ciao!
Piero Parissone
Ti salutano per sempre la moglie, il figlio, la madre, il fratello, tutti i parenti ed amici. Si ringrazia il professor Alessandro Cellerino, e prof. Balbi, il prof. Piero Soresso, il dott. Francesco Coni, il dott. Ermanno Gnappelloni, il dott. Sergio Dalli, il dott. Elvio Francone, lo dottoressa Libertucci, il personale medico e paramedico ed in particolare il dottore ed amico Mauro Rapellino, per l'insostituibile assistenza prestata. Si ringrazia la famiglia Savoso per l'amicizia e l'affettamento dimostrato. I funerali avranno luogo alle ore 10,15 di lunedì 3 giugno presso la parrocchia S. Domenico Savio, via Paisiello 37 (Torino). Proseguiranno poi alla volta di Moraro sul Po (Al) dove alle ore 15 la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia. Per univoca volontà del defunto e della famiglia si invitano parenti, amici e conoscenti a devolvere all'ente o istituti dell'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte (C.C.P. n. 2599/101.
— Torino, 31 maggio 1985.

Le dipendenze della ditta **Elena** partecipano commosse al dolore della famiglia Parissone.

I cugini **Luigi Berruti, Lidia, Paolo, Silvio** con **Ornella** e figli, prendono parte al grave lutto.

Serenamente è mancata
Maria Pezzana
ved. Curletti
Con infinita tristezza lo annunciano a funerali avvenuti il figlio **Pino**, la sorella **Luigia**, nipoti e parenti. Un grande ringraziamento a tutti coloro che sono stati e nel molto vicini per le cure, l'amore e l'assidua meravigliosa assistenza.
— Torino, 1 giugno 1985.

Ciao Emanuela Paolo Roberto Andrea Luca siamo vicini con affetto.

Giorgio e Mariateresa Federico e Paola partecipano al grande dolore di Pino.

Franco e Luigia sono affettuosamente vicini a Pino.

Roberto e Franca Valerio sono vicini a Pino con fraterno affetto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Viola Romani
ved. Scialoni
L'annunciano il figlio **Antonello**, la nuora **Antonietta**, i nipotini **Aladino, Alberto** e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 4 c.m. alle ore 10 nella parrocchia Santa Maria di Anglano.
— Avigliana, 1° giugno 1985.

Gli amici **Rappalone, Bevi, Fiumefreddo, Alberi, Scaglia, Burlasco, Sebastiani, Martucci, Margaira** e **Chirio** partecipano al dolore della famiglia Scialoni.

Dopo molti anni dedicati all'assistenza dei più bisognosi è mancata
Ada Mason
Commendatore della Repubblica
La annunciano il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Lotteri, i Famigliari, gli Ospiti, le Suore e Dipendenti dell'Istituto. I funerali si svolgeranno lunedì 3-6 ore 8,30 alla Gran Madre di Dio.
— Torino, 1 giugno 1985.

Umberto e Carla Masetti con profonda commozione piangono l'indimenticabile **ADA**.

Giuseppe Pina Cerrani ricorderanno sempre la carissima **ADA**.

ANNIVERSARI

25° anniversario giornalista regista televisivo co-fondatore televisione italiana capo dei servizi cinematografici della direzione programmi tv. Premio Italia 1985 documentari. Antenna d'oro alla memoria
Carlo Alberto Chiesa
Tragicamente morto per la fuoriuscita di strada dell'auto guidata dalla moglie al km 126 dell'Aurelia. S. Messe verranno celebrate in suffragio della sua anima stasera
— Roma, 1 giugno 1985.

3-6-84 3-6-85
La famiglia, la **Comunità parrocchiale** dello **Spirito Santo Gerbido**, il **Consiglio pastorale**, il **Parroco don Andrea**, i **coscritti** della zona **Grugliasco Collegno**, ricordano con immutato affetto
don Carlo Pugno
Nel primo anniversario della sua morte invitano amici e conoscenti a pregare per lui con il vicario territoriale don Rodolfo Reviglio, nella celebrazione eucaristica lunedì 3 giugno alle ore 21 nella parrocchia del Gerbido.
— Grugliasco, 2 giugno 1985.

sen. ing. Giacomo Rosso
A tre anni dalla sua scomparsa, **Ada**, **Ugo** e **famiglie** tutti lo ricordano con immutato affetto e infinito rimpianto. S. Messa 4 giugno ore 18, parrocchia S. Agnese, corso Moncalieri.
— Torino, 2 giugno 1985.

1892 1985
I famigliari di
Lorenzo Crosetto
ricorderanno a loro cari lunedì 3 giugno alle ore 18 parrocchia Madonna del Rosario piazza Giovanni delle Bande Nere.

1893 1985
Antonio Danieli
di anni 19
è sempre con noi. S. Messa domani, giorno anniversario, ore 18.30 chiesa parrocchiale.

1979 1985
In occasione dell'anniversario di
Goffredo Patriarca
è ricordato dalla moglie Emilia, dalla figlia e genari.

1894 1985
Natalina Lamarca
in Dematois
Sempre nel mio ricordo.

1895 1985
dott. Luigi Montanari
Affettuosamente ricordato e rimpianto.

1884 1985
Antonio Benedetto
Sei sempre nei nostri cuori con commosso rimpianto e infinita nostalgia
— Torino, 5 giugno 1985.

1893 1938
Elia Piccoli
artigiano
Sempre ricordato con molto affetto da tutti i suoi cari.

1879 1985
Stello Moccagatta
Moglie e figlio.

1878 1985
Ezio Bartorello
La tua Luciana.

«Di te avevo solo sentito parlare, ma ora gli occhi miei ti hanno visto» (G.B. 42-5)
1953 1985
Sebastiano Gallo
I tuoi cari non ti dimenticano. In ricordo di Seno una preghiera nella Santa Messa di sabato 8 giugno, ore 18,00, Cattedrale di Saluzzo.
— Saluzzo, 2 giugno 1985.

"Tenerci i contanti o investire?
Contenti tutt'e due con Contorendita."

Contorendita:
la comodità di un conto corrente
l'utile di un investimento.

CONTORENDITA®

A TORINO si apre alla BANCA POPOLARE DI MILANO
Sede: Corso Matteotti 8 - Tel. 011/517511 - Agenzia: Corso Vercelli 109 - Tel. 011/857759
e presso le Agenzie della Servizi Finanziari EUROGEST: Agenzie Generali
Corso Re Umberto, 61
Tel. 011/589584
Gall. S. Federico, 16
Tel. 011/533535
Altre Agenzie
Via Po, 14
Tel. 011/8396496
Via Bertola, 2
Tel. 011/530726

È un'idea EUROGEST

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ALESUARISTA orizzontale 5° livello, libero, offresi zona Nord di Torino. Telefonare 011 470.3167.
AUTISTA con patente D-E pratico bilici e ribaltabili libero subito offresi anche come fattorino. Tel. 292.7231.
AUTISTA personale 30enne referenziato vasta esperienza pratico viaggi tutta Italia e centro Europa offresi anche part-time come accompagnatore provata fiducia e buon livello culturale. Tel. 0172 2407 Savigliano (Cuneo).
CAMERIERE 26enne e cuoco 21enne, cugini, esperti, esaminano proposte per stagione invernale montagna stesso albergo 1° categoria. Tel. 011 442.316 ore serali.
CERCO lavoro come operaio generi alimentari, passaggio diretto. Tel. 415.4629 ore 19,30-21,30.
CERCO lavoro come operaio generi alimentari, passaggio diretto. Tel. 415.4629 ore 19,30-21,30.
CUOCO 26enne offresi per stagione estiva. Tel. 899.8034 non perditempo.
OFFRESI cuoco 4° livello per mensa o ristorante. Tel. 839.8104.
30ENNE cuoco cameriere, offrensi ovunque solo a tempo indeterminato. Tel. 011 394.680.

commessi, baristi

IMPIEGATA commessa esperienza ventennale ramo ferramenta passaggio diretto. Telefonare 328.475 dopo 18,30.

impiegati

IMPIEGATA 29enne esperienza decennale pratica lavori ufficio e fatturazione su macchina Olivetti M40, libera subito offresi a seria ditta o ufficio. Tel. 776.217 ore 9,30-12,30.
LAUREATA economia commercio internazionale signora 29enne parlante tedesco e inglese madrelingua francese esperienza import export e gestione rete presso industrie tedesche e giapponesi in Italia da sei mesi esamina proposte lavoro settore estero. Scrivere: «Publikompass 5535 — 10100 Torino».
SEGRETARIA contabile offresi per lavoro ufficio presso seria ditta primo impiego. Tel. 218.0474.

tecnici

ASSISTENTE edile con lunga esperienza cantieri cerca adeguata proposta di lavoro. Telefonare 930.070.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSUMIAMO veramente capaci carpentieri serramentisti ferro. Tel. 787.206.
CARPENTIERE meccanico buona conoscenza disegno per industria sita in Montoro Superiore (Av). Tel. 0825 519.062 ore ufficio.
CERCASI donna referenziata fissa per conduzione casa e compagnia signore anziano permanente autosufficiente. Scrivere Publikompass 5644 - 10100 Torino.
CERCASI frigorista pratico impianti condizionamento industriale. Tel. ore ufficio 218.1759 218.0480.
CINEMA televisione solo persone interessate intraprendere seria carriera riceveranno programmi e valide proposte telefonando 045 592.836.
CUSTODI cercansi per villetta collina merito con lavoro moglie tuttofare offresi alloggio e stipendio. Tel. 656.807.
FABBRICA affida ovunque residenti lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giomodel, via Gaetano Mazzoni 27 - Roma.
INDUSTRIA artigiana assume saldatore provato su ogni tipo di metallo e con ogni tecnica. Lamieraio battilastra valido su particolari di carrozzeria. Presentarsi solo se veramente capaci. Tel. 730.332 - 730.323.
INDUSTRIA confezioni donna cerca ricamatrici undicesimi e taglialoristico esperta. Tel. 838.815 ore ufficio.
INDUSTRIA verniciature cerca capo turno esperto nel settore specificare curriculum. Scrivere: «Publikompass 635 — 10100 Torino».
SOCIETA' con sede in Torino zona barriera di Milano assumerebbe preparatrici per lavori pulizie e commissioni varie. Richiedesi, moralità referenze inecc. capaci, gradita patente guida. Tel. 203.224.

impiegati

A.A.A.A.A.A.A. AZIENDA multinazionale causa apertura nuovi uffici e conseguente ampliamento organico stabile ricerca 7 ambosessi residenti Torino Aosta Cuneo Asti forniti di cultura medio superiore, serietà, attitudine contatti interpersonali. Offre attività professionale altamente qualificata, 700 mila mensili iniziali più incentivi, inquadramento di legge. Fissare appuntamento telefonando allo 011 595.340 solo lunedì ore ufficio. Astenersi non interessati di vendita porta a porta.
A.A.A.A. L'ISTITUTO Treccani seleziona ambosessi per la propria sede di Torino, per le filiali di Alessandria Cuneo, Asti, Novara, Vercelli n. 3 giovani per ciascun ufficio, anche primo impiego, età compresa tra i 18 e i 23 anni. Tel. per appuntamento allo 011 595.750.
A.A.A. AZIENDA milanese fama internazionale assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile 18-35enne anche 1° impiego libero subito residente in Torino. Offresi retribuzione superiore alla media, inquadramento sindacale. Presentarsi ore 9-12 - 15-18 ufficio personale R.A.I.L.T. corso Unione Sovietica 83.
A.A.A. IMPORTANTE società ricerca personale commerciale con elevata autonomia operativa, minimo 25enne buona cultura. La remunerazione sarà commisurata alle effettive capacità ed alle precedenti esperienze. Tel. al n. 530.726.
ABILE telefonista cercasi per acquisizione clienti. Ottime possibilità di guadagno. Tel. 730.5654.
ACCOUNT. Agenzia di marketing e pubblicità assume con significativa esperienza maturata presso agenzie e aziende marketing oriented. Una buona preparazione culturale, doti di dinamismo, una naturale attitudine ai contatti umani completano i requisiti richiesti. Il personale è stato informato della ricerca. Invio curriculum vitae a Publikompass 8548 - 10100 Torino.
AGENZIA immobiliare cerca dattilografa pratica Iva e amministrazioni stabili. Tel. 510.782.
ASSUMIAMO giovane media cultura autoportata per inserimento qualificante seria società immobiliare attitudine alla vendita. Tel. 873.418.
AZIENDA assume per filiale Torino 6 giovani ambosessi facilime anche prima esperienza cui affidare rappresentanza prodotti altamente qualificati. Offresi corso preparazione professionale trimestrale retribuito con L. 500.000 mensili, inquadramento di legge. 1 centralinista 19-22 anni, si richiede cultura media, facilità dialogo, inquadramento di legge. 1 giovane aiuto magazziniere richiedesi patente auto militesente, inquadramento di legge. Presentarsi domani 3-6-85 in via Paisiello 10-29 Torino.
AZIENDA leader settore componenti auto cerca responsabile vendite primo equipaggiamento estero. Richiedesi estrazione tecnica, comprovata esperienza, ottima conoscenza inglese e francese (possibilmente tedesco) età circa quarant'anni disponibile a frequenti viaggi all'estero. Inviare dettagliato curriculum a «Publikompass 5643 — 10100 Torino».
AZIENDA piemontese abbisogna per inserimento fissi di giovane pensionato automunito per facile lavoro di stazione, richiedesi massima referenze. Tel. 0172 33.938 - 33.930 ore ufficio.
AZIENDA stampaggio materie plastiche cerca per proprio reparto produzione, le cui lavorazioni si svolgono con ciclo completamente automatico, un operatore capo-turno. Si richiede una buona conoscenza degli stampi e delle macchine da stampaggio ad iniezione. La retribuzione sarà commisurata al grado di preparazione. Scrivere «Publikompass 5638 - 10100 Torino».
CASA editrice internazionale in forte espansione ricerca tre ambosessi 25-30 anni, veramente capaci, serietà, cultura, predisposizione contatti umani, auto propria, per ampliamento rete commerciale in Torino, Piemonte e Valle d'Aosta. Costituisce titolo preferenziale acquisita esperienza nel settore della vendita diretta. Per colloquio informativo presentarsi lunedì ore 9-12 / 15-18 in via Donati 15 - Baio.
CASAMERCATO Agenzia 2 assume diplomatoria 25-30enne con esperienza maturata nel settore commerciale reddito annuo L. 20 milioni. Tel. 749.2666.
CERCASI impiegata pratica contabilità e Audit 5. Telefonare 739.4418 solo se in possesso dei requisiti richiesti.
DIPLOMATO elettrotecnica/elettronica pluriennale esperienza importante società commerciale cerca urgentemente, collaborazione part time, per assistenza clienti. Piemonte, residenti in zona. Scrivere Publikompass 58/M - 20123 Milano.
EUROCLUB ricerca 5 diplomati 18-25 anni per interessante attività esterna non di vendita. 700-800 mila mensili, inquadramento legge. Tel. 650 4421.
GIOVANE ragioniere militesente conoscenza computer Ibm sede lavoro cintura di Torino. Scrivere «Publikompass 5649 — 10100 Torino».
IMPORTANTE società finanziaria assume per servizio informativo e visure catastali geometra 25-40 anni residente Torino o cintura, patente. Retribuzione inquadramento adeguati. Auto di servizio. Presentarsi ore ufficio. Finanziaria Fidia Cernaia 18 - Torino.
INDUSTRIA abbigliamento Torino centro cerca esperta cartellina, telefonista, gradita indispensabile passaggio diretto e curriculum manoscritto a Publikompass 5646 - 10100 Torino.
MEDICI e infermiere diplomate cercasi per lavoro interessante indicare specialità. Scrivere: Publikompass 596, 10100 Torino.
NEGOZIO stereofonia videoregistrazione computer assume immediatamente militesente patentato bella presenza facilità contatto con il pubblico pratico vendita dimostrazione installazione. Preferenza apparecchiature esperienza settore. Telefonare appuntamento 411.0256 ore negozio.
PENSIONATO/A esperto/a ufficio commerciale preferibilmente conoscenza inglese e francese parlati e scritti cerca società elettromeccanica. Scrivere: «Publikompass 628 — 1010 Torino».
PREPENSIONATO/A esperto/a amministrativo/a e gestione patrimonio immobiliare con patente cercasi per lavori ufficio e incarichi esterni. Scrivere: «Publikompass 627 — 10100 Torino».
PRIMARIA società immobiliare ricerca apprendista massimo 18 anni per contabilità ed aiuto segreteria. Tel. per appuntamento 512.012.
PRIMARIO istituto di diritto pubblico seleziona per Torino Città persone da inserire in una struttura organizzata che garantisce un lavoro di prestigio, una formazione continua, guadagni superiori alla media di mercato. Si richiede un buon livello culturale, età minima 25 anni. Si assicura la massima riservatezza. Telefonare per appuntamento 541.500.

SEGRETARIA/O

Affermata società di consulenza e servizi immobiliari ricerca segretaria di Direzione Commerciale con i seguenti requisiti: età 25-40, cultura scuola media superiore o universitaria, buona pratica stenodattilografia, eccellente attitudine ai contatti umani, autosufficienza organizzativa, massima predisposizione al lavoro d'équipe, disponibilità verso le esigenze specifiche dell'attività aziendale, serietà e riservatezza. Offresi: inserimento in ambiente dinamico ed in espansione, adeguata retribuzione da confermarsi al termine del periodo di prova e commisurata alle reali capacità dimostrate. Inviare curriculum dettagliato a: «Publikompass 516 — 10100 Torino».

SOCIETA' cerca giovane ragioniera dinamica con capacità organizzative per affiancare la direzione commerciale ed amministrativa. Scrivere: Publikompass 8533 — 10100 Torino.
STUDIO di consulenza cerca 35enne esperienza decennale paghe maturata presso altro studio. Tel. 011/538.862.
STUDIO legale cerca laureati in legge per pratica e/o collaborazione dattilografica a Publikompass 8547 - 10100 Torino.
UNA vacanza sicura con un lavoro divertente per giovani entusiasti età 18-24 anni. Tel. 769 919 lunedì ore 9-12,30.
UTET divisione giuridico-scientifica, ricerca per lo sviluppo delle relazioni con la clientela già acquisita (avvocati, notai, commercialisti, architetti, ingegneri ecc.) 2 elementi femminili 22-40 anni, anche part-time, cultura universitaria o a livello diploma media superiore, quali informatrici giuridico-scientifiche; i nostri clienti sono interlocutori di grande prestigio, pertanto l'attività che prospettiamo favorirà una qualificante crescita professionale. Tel. per colloquio solo lunedì 011 530.456.
VENDITRICI/RI automuniti cercasi per vendita qualificata di servizi obbligatori di legge. Guadagni nettamente superiori alla media se veramente capaci. Zona di lavoro To e provincia. Tel. 739 5665.

tecnici

PERITO elettronico con esperienza di circuiti elettronici sistemi di sicurezza e manutenzione cercasi. Tel. 531.883 ore ufficio.

8 Rappresentanti

AFFERMATA azienda piemontese abbisogna di rappresentanti automuniti, introdotti esercizi pubblici, anche plurimandatari, per facile lavoro di collocamento nell'intero Nord di nuovi apparecchi da banco per solo deposito. Tel. 0172 33.938 - 33.930 ore ufficio.
ATTIVITA' indipendente affidando concessioni esclusive di nuovi ed interessanti articoli società piemontese affiderebbe per inizio fiorio ad elementi seri dinamici ambiziosi di guadagno, offresi ottima continuativa, direttive, assistenza da svolgere anche part-time nella propria zona di residenza. Utili 50% tel. 0172 33.938 - 33.930.
CERCASI rappresentanze colori marcatura gessi tripli intorno 30/2 e Nanco zone Bresciano Mantovano per calzifici. Scrivere: Publimen Casella 122 - 22053 Lecco.
FINANZIARIA cerca corrispondenti con sede nei seguenti capoluoghi: Asti Alessandria Vercelli Cuneo Aosta Novara Imperia Savona. Scrivere: Publikompass 634 - 10100 Torino.
LANIFICIO produzione tessuti laneria alta qualità, specializzato in double, cerca rappresentanza già introdotta per Torino e Piemonte. Casella postale 702 - 50047 Prato (Fi).
RAPPRESENTANTE introdottissimo generi alimentari cercasi provincia Torino Cuneo. Scrivere: Val Po, corso Verona 46, Torino.
SOCIETA' operante in farmacia ricerca signore e signorine per vendita in Torino di prodotti pubblicizzati. Richiedesi serietà bella presenza automunite, anche prima esperienza. Condizioni di sicuro interesse. Presentarsi DE.DI.M. - via Sanfront 11, lunedì 3/6 ore 9,30.
VICTORY srl esclusivista della O.M. per grandi cucine Spa ricerca per Torino e provincia collaboratori esperti nella ristorazione collettiva introdotti in enti, comunità in genere e settore turistico alberghiero. Offre: qualità e competitività dei prodotti, assunzione immediata, rimborso spese, livello provvigionale adeguato, inquadramento Enasarco. Sede di lavoro Torino. Telefonare per appuntamento 203.244 dalle 9 alle 10,30.

10 Prestazioni consulenze

STUDIO professionale ricerca disegnatore a cui affidare esecuzioni piccoli disegni di prevalenti sotto forma di lavoro autonomo. Scrivere «Publikompass 8358 — 10100 Torino».

11 Baby sitter

domande

MAESTRA d'asilo, referenziata, con esperienza offresi come baby-sitter subito o eventualmente da settembre. Telefonare 650.3279.

15 Autovetture

A.A.A. 88 cerchi sicurezza nell'acquisto, ottime vetture garanzie minimi anticipi senza cambiali fate e/no a 48 mesi. Vieni a provarle al Centro Auto Lancia, corso Ferrucci 24, tel. 447.5671.
A.A. ACQUISTO pagando massimo contanti autovetture, furgonate, veicoli commerciali, purché non sinistrati. Centro, c. Turati 37 Torino, t. 503.933.
ACQUISTA auto d'occasione e semestrali. Massimo contante. Piazza Manno 18 (aperto anche il sabato), tel. 739.2394.
ACQUISTA auto piccole e grosse cilindrate e semestrali e fuori strada diesel e benzina Corso Umbria 35, tel. 481.674.
ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti via B. Ottavio 32 aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.242.

C.A.S. Concessionaria Bmw vendita, assistenza, ricambi. Via Pinerì 14, telefono 488.277.

GOLF GTI 1800 nero dell'83 39 mila km privato vende. Telefonare, ore ufficio, 651.976.
LANCIA HPE 2000 iniezione elettronica anno 1982 azzurra metallizzata unico proprietario km 21 mila perfetta vendesi a permuto 8.250.000 trattabili. Tel. 218.4572 ore pasti.
MASERATI grigio azzurro 84 unipropriertario in garanzia Maserati Fioravio, corso Turati 13.
MERCEDES 280 SL Pagoda come nuova, 190 SL spyder 58 da concorso Semiurato vendo, permuta. Tel. 011 538.114.
MERCEDES 380 Sec 84 full optionals, Mercedes 200 nuova garanzia originale pronta consegna. Sportauto vende, permuta. Tel. 011 538.114.
PORSCHE 924 bianca fine 81 unipropriertario in garanzia vende Fioravio, corso Turati 13.
PRIVATAMENTE vendo Renault 4, Girl, Dyane L. 1 milione 750 mila dalle ogni prova, occasione. Tel. 335.8229.
SAAB Turbo APC 83 bianco full optionals vende in garanzia Saab, corso Turati 13, Fioravio.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Ritmo, corso Raffaello 3, tel. 658.001.
VENDESI camion Ford revisionato e nuovi. Telefonare, ore pasti, 987.8471.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. PRIMARIO acquista alloggio per propria figlia di 2-3 camere servizi solo in Torino zona servita. Tel. 506.850.
A. DOCENTE universitario acquista in contanti alloggio 2-3 vani servizi in Torino con ascensore. Tel. 305.426.
A privato interessa acquistare appartamento libero in Torino pagamento consegna chiavi. Tel. 650.2565 signor Franco.
ABBISOGNA camera tinello e servizi libero subito pagamento rapido purché casa ben servita. Tel. 650.4096.
ACQUISTANSI alloggi signorili Crocetta, Centro, precollina, S. Rita. Pagamento contanti. Telefonare 597.774.
ACQUISTANSI alloggi in Torino di piccola e media metratura possibilmente zone Italia 61. Tel. 011 507.383.
ACQUISTASI camera tinello libero subito signorile in Torino spesa massima L. 43 milioni. Tel. 539.181.
ACQUISTASI in Torino 3 camere tinello bagno qualunque zona libero disponibile L. 63 milioni. Tel. 759.883.
ACQUISTIAMO in contanti solo da privati alloggi liberi in Torino 2-5 vani e servizi. Tel. 445.102.
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro novembre). Pagamento 80% subito, saldo consegna chiavi. Tel. 517.581, signor Oreo.
ACQUISTO dal proprietario libero 2 camere cucina servizi Torino casa recente pagamento contanti. Tel. 388.899.
ACQUISTO in Torino alloggio recente di 1-2 camere tinello cucinino libero entro luglio contanti. Tel. 596.657.
ACQUISTO o eventualmente affitto 2 camere tinello cucinino anche prima cintura max 70 milioni. Tel. 749.50.85.
ACQUISTO per contanti da privato in zona ben servita alloggio libero di 1-2 camere tinello cucinino. Tel. 683.449.
ACQUISTO solo dal proprietario camera tinello Torino o Moncalieri. Tel. 640.7437 pasti, tel. 539.732 negozio.
ACQUISTO urgentemente causa sfratto alloggio in Torino di 2/3 vani accessori bella casa pago contanti. Tel. 557.6878.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville cascine in Torino Casamercato paga bene contanti. Aperto sabato pomeriggio. 011 85.66 corso M. d'Azeglio 33. Torino.

APPARTAMENTI

liberi prestigiosi ricerchiamo in Torino e precollina. Trattative riservate. Grimaldi Elite 505.917 int. 38.

CASETTA in periferia o primissima cintura Torino Nord acquisterei se indipendente e con orto. Telefonare 481.114.
CASETTA prima cintura Ovest o alloggio ultimo piano 4-5 camere box acquisterei da privato. Tel. 597.480.
CAUSA sfratto ricerchiamo acquistare urgentemente 2 camere tinello cucinino non oltre L. 80 milioni. Tel. 749.2726.
CAUSA sfratto acquisto alloggio in Torino o stretta cintura purché in buono stato e prezzo ragionevole. Tel. 519.366.
CAUSA trasferimento urgenti alloggio libero 2 vani e servizi zona semicentrale massimo 45 milioni. Tel. 749.23.00.
CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141 32.934 signor Gianni (negozio).
CERCO appartamento libero in Torino di 1-2 camere e tinello, pagando per contanti. Tel. 744.025.
COMMERCIALISTA acquista alloggio in casa signorile da mq 90-140 zone Francia Rivoli precollina. Tel. 536.860.

GABETTI

Per vendere nel modo migliore cinque formule: Promozione - Intermediazione - Servizi integrativi - Vendita all'inquilino - Anticipazione immediata. Telefonando al 5767 riceverete subito, senza alcun impegno, la dettagliata descrizione delle cinque forme contrattuali con l'indicazione del costo dei servizi. Mettete la Vostra casa sul binario giusto.

GABETTI

5767 ricerca per propria clientela appartamenti liberi di 2 camere tinello cucinino bagno, Santa Rita.

GABETTI 5767

cerca appartamento di 4 camere servizi in zona Centro e Vanchiglia libero o affittato.

LIBERO anche a settembre salone 2 camere cucina biservizi acquisto a Torino trattative dirette. Tel. 532.186.
MINIALLOGGIO libero subito in Barriera Milano o Borgo Vittoria acquisterei in contanti. Tel. 473.0387.
PER urgente matrimonio acquisto alloggio già rimodernato in casa decorosa. Pago contanti. Tel. 618.075.
PRIVATO acquisterebbe 2 alloggi vendibili mq 250-300 in centro anche se uno occupato. Tel. 650.8753 pasti.
PRIVATO acquista urgentemente in Rivoli e dintorni 2-3 camere cucina massima disponibilità L. 90 milioni. Tel. 958.8346.
PRIVATO acquista 4 vani cucina doppi servizi mq 150-170 zona Francia o residenziale, piani alti. Tel. 307.441.
PROSSIMI sposi acquisterebbero appartamento in Torino o prima cintura contanti. Tel. 650.841.

SABATELLI IMMOBILI corso M. d'Azeglio 60 acquista per contanti in Torino e cintura appartamenti e ville.
SOCIETA' acquista appartamento libero in Torino di 2-3 camere servizi. Pagamento per contanti. Tel. 535.535.
SOLO in casa altamente prestigiosa privato acquista subito pagamento contanti appartamento mq 300-350, zone: corso Cairoli - piazza Gran Madre - piazza S. Carlo - corso Vittorio nel tratto tra corso Re Umberto al monumento - piazza Solferino. Indispensabile box doppio. Scrivere «Publikompass 637 — 10100 Torino».
STUDIO CODONI ricerca con urgenza zona Crimea o limitrofe salone 3-4 camere servizi massimo L. 400 milioni. Chiedere rag. Castrone. Tel. 655.714.
URGE libero in casa decorosa appartamento di camera tinello ingresso bagno. Disponibilità immediata. Tel. 687.694.
VILLA acquisto libera signorile zona panoramica precollina Torino o primissima cintura, riservatezza. Tel. 749.6830.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARE libera casetta indipendente zona piazza Bengasi su 2 piani alloggio 2 camere tinello bagno mq 80 magazzino mq 80 con posto cortile 4 box auto L. 180 milioni. Fidalcase 506.606.
A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero affare corso Stati Uniti casa d'epoca signorile 2 camere cucina ingresso servizi termo ascensore mq 70 L. 68 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero presso piazza Rivoli signorile panoramico 2 camere cucina servizi L. 74 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero vero affare presso corso Peschiera ottimo spazioso 2 camere cucina ampio ingresso servizi cantina mq 90 L. 66 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero ottimo zona S. Rita recente spazioso 2 camere cucina servizi cantina L. 88 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero Crocetta corso Re Umberto presso Mauriziano signorile luminoso 2 camere cucina servizi cantina L. 112 milioni.
A.A. CAFIM 748.764 libero piazza Carducci prestigioso soggiorno camera tinello cucinotto servizi terrazzo.
A.A. CAFIM 749.3927 libero via Cassini prestigioso recente salone 2 camere cucina biservizi cantina mq 133 mutuo.
A.A. CEDICASE libero via Ormea ottimo 2 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina mq 80, L. 65 milioni.
A.A. CEDICASE 513.916, libero corso Trapani spazioso 2 camere cucina servizi ristrutturato mq 60, L. 57 milioni.
A.A. CEDICASE 513.916 libero corso Cosenza soggiorno 3 camere cucina biservizi ingresso mq 160, L. 139 milioni.
A.A. CEDICASE 513.916 libero Moncalieri Le Pleiadi recente 2 camere cucina servizi ingresso box mq 72 L. 80 milioni.
A.A. CEDICASE 513.917 c. Montegrappa ottimo 2 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina mq 65 L. 38 milioni.
A.A. CEDICASE 513.916 corso Telesio ampio 2 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina soffitta mq 85.
A.A. GENERALI A 332.470 libero camerare prestigioso appartamento di mq 300 assolutamente box. Dilazioni e permute.
A.A. GENERALI B 380.673 libero signorile corso Monte Cucco piano alto salone 2 camere cucina biservizi volendo box.
A.A. GENERALI C 332.470 libero prezzo affare corso Racconigi piano alto: camera, cucina, servizi, cantina.
A.A. GENERALI D 380.673 libero corso Trieste salroncino 2 camere tinello cucinino servizi cantina, volendo box.
A.A. MULTICASE 553.148 libero Mirafiori panoramico mq 100 soggiorno 2 camere cucinotto servizi L. 85 milioni.
A.A. MULTICASE 553.487 libero via Beaumont signorile finemente ristrutturato alloggio di mq 140 a L. 170 milioni.
A.A. MULTICASE 548.165 libero corso Trapani finemente ristrutturato 2 camere cucina bagno cantina L. 53 milioni.
A.A. MULTICASE 548.165 libero Mancalieri recente mq 100 ingresso 3 camere cucina servizi cantina L. 88 milioni.
A.A. MULTICASE 553.148 Grugliasco libero panoramico ben tenuto 2 camere tinello cucinino servizi L. 64 milioni.
A. ORVIM 506.581 via Artisti (Vanchiglia) libero salroncino 2 camere cucina termo bagno ascensore L. 97 milioni.
A. SABATELLI IMMOBILI corso M. d'Azeglio 60, tel. 682.869, tratta libero via Servais signorilissimo ingresso grande salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda box 2 auto mq 300.

A CHIERI

IN PICCOLO CONDOMINIO NUOVA COSTRUZIONE

ultimo alloggio 3 vani cucina bagno riscaldamento metano autonomo giardino

Iva 2%

Dilazioni

Pilato Immobili

via Roma 56 - Pino Torinese

tel. 841.020

A PINO

APPARTAMENTI

diverse dimensioni in splendida posizione. Mutuo e dilazioni

Pilato Immobili

via Roma 56 - Pino Torinese

tel. 841.020

A PINO TORINESE

libero in palazzina signorile ampio saloncino 2 camere cucina servizi posto auto L. 100 milioni. Grimaldi 505.917.

A PINO VILLE

uni-bifamigliari

diverse dimensioni a pochi passi dal centro in posizione tranquilla e soleggiata. Mutuo e dilazioni

Iva 2%

Per informazioni

Pilato Immobili

via Roma 56 - Pino Torinese

tel. 841.020

A prezzo scontato in signorile complesso dotato di riscaldamento individuale a metano giardino parco giochi ingresso 2 camere cucina servizi L. 23 milioni resto mutuo dilazioni diretta impresa visite in loco anche sabato e domenica. Sig. Quadrifoglio Settimo Torinese via don Gnocchi 8. Tel. 619.977.
ABITABILE subito (S. Mauro) villetta a schiera con mansarda, tavernetta e box doppio, L. 200 milioni. Possibilità forte mutuo e permute. Capello 480.202.
ABITAZIONI pronte in signorile complesso dotato di riscaldamento individuale a metano, giardino parco giochi soggiorno 2 camere cucina servizi solo 40% contanti, resto dilazioni dirette impresa. Visite sabato e domenica Orbassano via Moni 11. Sig. 532.080.
ADIACENTE piazza Castello vendesi libero camera tinello e servizi. Barbarano 396.004 358.823.
ADIACENTI piazza Statuto mono e bilocali nuova costruzione da 37 a 55 mq. Iva 2%. Tel. 649.7579, ore 9-13.
ADIACENZE corso Tassoni camera cucina L. 9 milioni 600 mila. Facilitazioni di pagamento. Grimaldi 505.917.
ADIACENZE piazza Massaua vendiamo camera tinello recente occupato a sola L. 30 milioni dilazionati. Sig. 533.080.
AFFARE L. 320 milioni Villardora splendida villa bifamiliare giardino, permute, dilazioni. Tel. 447.0721.
AFFARE libero corso F. Oddone L. 30 milioni privato camera cucina ingresso bagno. Tel. 447.0721 - 482.040.
AFFARE tra Pinerolo e Cavour casa vecchio ristrutturabile 8r 10.000 mq terreno L. 100 milioni anticipo 10% per pagamento contanti. Tel. 011/345.097.

AFFARE VILLA

precollinare su 3 piani già suddivisibile per complessivi 1800 mq e giardino. 750 milioni. Capello 480.202.

AFFARE zona Studio 4 camere cucina 84 mq libera vendo con urgenza 73 milioni contanti solo a privato. Tel. 95.027.66.
AFFARI fine frazionamento zona Giulio Cesare soggiorno 2-3 camere cucina 2 servizi box negozi 1 e L. 445.433.
AL 519.229 A corso Rosselli recente 2 camere cucina servizi libero disamina 85 Centro Immobiliare.

(continua)

AVVISO

Richiesto dalla CONSOB, ai sensi di legge, di avvenuta pubblicazione dei prospetti informativi relativi all'offerta di quote di partecipazione ai Fondi Comuni di Investimento Mobiliare:

FONDINVEST
Società di Gestione del Fondo: FONDINVEST RISPARMIO S.p.A.
Via Nizza 150 - 10126 TORINO
Banca Depositaria: **CASSA DI RISPARMIO DI TORINO**
Via XX Settembre 31 - 10121 TORINO

FONDINVEST
Società di Gestione del Fondo: FONDINVEST RISPARMIO S.p.A.
Via Nizza 150 - 10126 TORINO
Banca Depositaria: **CASSA DI RISPARMIO DI TORINO**
Via XX Settembre 31 - 10121 TORINO

Aziende di credito incaricate del collocamento dei Fondi dalla FONDINVEST RISPARMIO S.p.A.:

Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Lazio: Cassa di Risparmio di Torino, Cassa di Risparmio di Alessandria, Cassa di Risparmio di Asti, Cassa di Risparmio di Biella, Cassa di Risparmio di Bra, Cassa di Risparmio di Cuneo, Cassa di Risparmio di Fossano, Cassa di Risparmio di Saluzzo, Cassa di Risparmio di Savigliano, Cassa di Risparmio di Tortona, Cassa di Risparmio di Vercelli, Banca Subalpina. **Abruzzo:** Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti, Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila, Cassa di Risparmio di Pescara e Loreto Aprutino, Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo. **Emilia Romagna:** Cassa di Risparmio di Parma, Cassa di Risparmio di Rimini. **Molise:** Cassa di Risparmio Molisana - Monte Orsini. **Toscana:** Cassa di Risparmi e Depositi di Prato. **Puglia:** Cassa di Risparmio di Puglia. **Campania:** Cassa di Risparmio Salernitana.

FONDINVEST 1

Prospetto depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 23-5-85 al numero 125.
Offerta di quote di partecipazione al Fondo Comune d'Investimento Mobiliare FONDINVEST 1.

Prospetto depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 23-5-85 al numero 126.
Offerta di piani pluriennali di investimento (piani di accumulo) in quote di partecipazione al Fondo Comune di Investimento FONDINVEST 1.

Denominazione del Fondo - Denominazione della Società di Gestione
Il Fondo Comune di Investimento le cui quote formano oggetto dell'offerta è denominato FONDINVEST 1 - Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto a Distribuzione parziale dei Proventi.
Il Fondo Comune, istituito ai sensi della legge 23-3-83 n. 77, è gestito dalla Società di Gestione FONDINVEST RISPARMIO S.p.A., con sede in Torino - Via Nizza 150 - capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato.

Scopo del Fondo
Nella gestione del Fondo vengono perseguiti obiettivi di redditività nell'intento di pervenire a breve termine alla remunerazione dei capitali investiti. Le disponibilità del Fondo, orientato prevalentemente verso l'investimento in titoli a breve e medio termine e valori del mercato monetario, sono investite in attività liquide, obbligazionarie, azionarie e altri valori mobiliari nelle proporzioni previste dal Regolamento (art. 5).
Il Fondo distribuisce l'80% dell'utile d'esercizio risultante dal rendiconto annuale.

Oggetto della sollecitazione al pubblico risparmio: Quote del Fondo FONDINVEST 1
L'offerta ha per oggetto la sottoscrizione di quote del Fondo comune di investimento mobiliare FONDINVEST 1, quote aventi tutte eguale valore ed eguali diritti. Tali quote sono rappresentate da certificati nominativi o al portatore.

Le Banche incaricate del collocamento
Il collocamento delle quote di partecipazione e dei relativi certificati avviene unicamente attraverso gli sportelli delle Banche e Casse di Risparmio elencate nel Prospetto.

Le modalità di partecipazione al Fondo
Il sottoscrittore può partecipare all'investimento nel Fondo sottoscrivendo quote dello stesso mediante compilazione e firma della domanda allegata al Prospetto, di cui costituisce parte integrante ed inscindibile.
La domanda deve essere presentata agli sportelli delle Banche incaricate del collocamento, con contestuale disposizione di bonifico bancario alla Società di Gestione per l'importo prescelto, per il quale non è previsto un versamento minimo.
Il sottoscrittore può partecipare anche mediante compilazione e firma della domanda di adesione ad un piano di accumulo, allegato al Prospetto, di cui costituisce parte integrante ed inscindibile.
La domanda deve essere presentata con contestuale disposizione di bonifico bancario alla Società di Gestione, pari all'ammontare di 12 versamenti unitari dell'importo prescelto che potrà essere al minimo di L. 100.000 e al massimo di L. 1.000.000.

Le modalità di rimborso delle quote
Il partecipante al Fondo ha in ogni momento diritto di chiedere il rimborso di tutte o parte delle quote possedute. La richiesta di rimborso avviene mediante invio a FONDINVEST RISPARMIO S.p.A., direttamente o per tramite delle aziende di credito incaricate del collocamento, di domanda scritta contenente le generalità del partecipante e le istruzioni sulle modalità del pagamento accompagnata dai relativi certificati qualora non siano già depositati presso la Banca Depositaria.
Il rimborso verrà eseguito a cura della Banca Depositaria, che provvede ad annullare i certificati, secondo le istruzioni del richiedente nel più breve termine ed al massimo entro quindici giorni dalla data di ricezione della domanda da parte della Società.

La possibilità di sospensione del calcolo del valore delle quote e del rimborso delle stesse
Previa immediata comunicazione alla Banca d'Italia, il termine di quindici giorni previsto per il rimborso delle quote di partecipazione, può essere prorogato fino a un mese dalla FONDINVEST RISPARMIO S.p.A., qualora le richieste fossero di importo complessivo tale da obbligare ad ingenti e repentini smobilizzi degli investimenti che possano pregiudicare gli interessi dell'insieme dei partecipanti.
Come disposto dall'art. 3, 4° comma della legge 23-3-83 n. 77, la Banca d'Italia in circostanze eccezionali attinenti all'andamento del mercato finanziario, può disporre la sospensione o limitazione temporanea sia dell'emissione di nuove quote di partecipazione, sia del rimborso delle quote emesse.
La Società di Gestione sospende il calcolo o la pubblicazione del valore unitario delle quote di partecipazione in situazioni di forza maggiore che non consentano il regolare calcolo o la comunicazione del valore unitario stesso. La Società di Gestione si adopererà, sia pure a posteriori, a determinare i valori non calcolati, provvedendo poi alla pubblicazione sui giornali. Analogamente, verranno pubblicati i valori delle quote di cui sia stata sospesa la sola divulgazione.
La Società di Gestione può inoltre sospendere la determinazione del valore unitario delle quote in caso di interruzione temporanea dell'attività di una delle Borse Valori, le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante dei titoli di pertinenza del Fondo. Al verificarsi di tale circostanza, la Società di Gestione informerà immediatamente la Banca d'Italia.

Le spese di sottoscrizione e le spese annuali di gestione e amministrazione del Fondo
Le spese di sottoscrizione sono commisurate in percentuale all'importo lordo versato. Le spese di gestione e amministrazione a carico del Fondo, e quindi indirettamente a carico di tutti i partecipanti, sono rappresentate dalle provvigioni di gestione a favore della FONDINVEST RISPARMIO S.p.A. e dai diritti spettanti alla Banca Depositaria.

Polizza assicurativa gratuita
La Fondinvest Risparmio S.p.A. ha stipulato con la Reale Mutua di Assicurazioni di Torino una polizza collettiva la cui copertura assicurativa viene gratuitamente offerta ai sottoscrittori del Fondo FONDINVEST 1 che effettuano versamenti in un'unica soluzione o che sottoscrivono piani rateali di accumulo.

Efficacia dei contratti
L'art. 1/18 ter della legge 216/74 così dispone: «L'efficacia dei contratti stipulati mediante vendita a domicilio è sospesa per la durata di cinque giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione. Entro detto termine l'acquirente ha la facoltà di comunicare al venditore o al suo agente, procuratore o commissario, a mezzo telegramma, il proprio recesso senza corrispettivo».
A tal fine si ricorda che l'indirizzo di
FONDINVEST RISPARMIO S.p.A. è il seguente: Via Nizza 150 - 10126 TORINO

FONDINVEST 2

Prospetto depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 23-5-85 al numero 127.
Offerta di quote di partecipazione al Fondo Comune d'Investimento Mobiliare FONDINVEST 2.

Prospetto depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 23-5-85 al numero 128.
Offerta di piani pluriennali di investimento (piani di accumulo) in quote di partecipazione al Fondo Comune di Investimento FONDINVEST 2.

Denominazione del Fondo - Denominazione della Società di Gestione
Il Fondo Comune di Investimento le cui quote formano oggetto dell'offerta è denominato FONDINVEST 2 - Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto ad Accumulazione dei Proventi.
Il Fondo Comune, istituito ai sensi della legge 23-3-83 n. 77, è gestito dalla Società di Gestione FONDINVEST RISPARMIO S.p.A., con sede in Torino - Via Nizza 150 - capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato.

Scopo del Fondo
Nella gestione del Fondo vengono perseguiti obiettivi di valorizzazione patrimoniale nell'intento di pervenire a una adeguata salvaguardia dei capitali investiti. Il Fondo è orientato prevalentemente verso l'investimento in titoli azionari ed obbligazionari del mercato finanziario, per adattare la composizione delle disponibilità e del portafoglio titoli alle mutevoli condizioni del mercato in modo da realizzare un equilibrio tra titoli di reddito e titoli rappresentativi del rischio di capitale. I proventi sono reinvestiti. Il Fondo si caratterizza come bilanciato e di accumulazione.

Oggetto della sollecitazione al pubblico risparmio: Quote del Fondo FONDINVEST 2
L'offerta ha per oggetto la sottoscrizione di quote del Fondo comune di investimento mobiliare FONDINVEST 2, quote aventi tutte eguale valore ed eguali diritti. Tali quote sono rappresentate da certificati nominativi o al portatore.

Le Banche incaricate del collocamento
Il collocamento delle quote di partecipazione e dei relativi certificati avviene unicamente attraverso gli sportelli delle Banche e Casse di Risparmio elencate nei Prospetti.

Le modalità di partecipazione al Fondo
Il sottoscrittore può partecipare all'investimento nel Fondo sottoscrivendo quote dello stesso mediante compilazione e firma della domanda, allegata al Prospetto, di cui costituisce parte integrante ed inscindibile.
La domanda deve essere presentata agli sportelli delle Banche incaricate del collocamento, con contestuale disposizione di bonifico bancario alla Società di Gestione per l'importo prescelto, per il quale non è previsto un versamento minimo.
Il sottoscrittore può partecipare anche mediante compilazione e firma della domanda di adesione ad un piano di accumulo, allegato al Prospetto, di cui costituisce parte integrante ed inscindibile.
La domanda deve essere presentata con contestuale disposizione di bonifico bancario alla Società di Gestione, pari all'ammontare di 12 versamenti unitari dell'importo prescelto che potrà essere al minimo di L. 100.000 e al massimo di L. 1.000.000.

Le modalità di rimborso delle quote
Il partecipante al Fondo ha in ogni momento diritto di chiedere il rimborso di tutte o parte delle quote possedute. La richiesta di rimborso avviene mediante invio a FONDINVEST RISPARMIO S.p.A., direttamente o per tramite delle aziende di credito incaricate del collocamento, di domanda scritta contenente le generalità del partecipante e le istruzioni sulle modalità del pagamento accompagnata dai relativi certificati qualora non siano già depositati presso la Banca Depositaria.
Il rimborso verrà eseguito a cura della Banca Depositaria, che provvede ad annullare i certificati, secondo le istruzioni del richiedente nel più breve termine ed al massimo entro quindici giorni dalla data di ricezione della domanda da parte della Società.

La possibilità di sospensione del calcolo del valore delle quote e del rimborso delle stesse
Previa immediata comunicazione alla Banca d'Italia, il termine di quindici giorni previsto per il rimborso delle quote di partecipazione, può essere prorogato fino a un mese dalla FONDINVEST RISPARMIO S.p.A., qualora le richieste fossero di importo complessivo tale da obbligare ad ingenti e repentini smobilizzi degli investimenti che possano pregiudicare gli interessi dell'insieme dei partecipanti.
Come disposto dall'art. 3, 4° comma della legge 23-3-83 n. 77, la Banca d'Italia in circostanze eccezionali attinenti all'andamento del mercato finanziario, può disporre la sospensione o la limitazione temporanea sia dell'emissione di nuove quote di partecipazione, sia del rimborso delle quote emesse.
La Società di Gestione sospende il calcolo o la pubblicazione del valore unitario delle quote di partecipazione in situazioni di forza maggiore che non consentano il regolare calcolo o la comunicazione del valore unitario stesso. La Società di Gestione si adopererà, sia pure a posteriori, a determinare i valori non calcolati, provvedendo poi alla pubblicazione sui giornali. Analogamente, verranno pubblicati i valori delle quote di cui sia stata sospesa la sola divulgazione.
La Società di Gestione può inoltre sospendere la determinazione del valore unitario delle quote in caso di interruzione temporanea dell'attività di una delle Borse Valori, le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante dei titoli di pertinenza del Fondo. Al verificarsi di tale circostanza, la Società di Gestione informerà immediatamente la Banca d'Italia.

Le spese di sottoscrizione e le spese annuali di gestione e amministrazione del Fondo
Le spese di sottoscrizione sono commisurate in percentuale all'importo lordo versato. Le spese di gestione e amministrazione a carico del Fondo, e quindi indirettamente a carico di tutti i partecipanti, sono rappresentate dalle provvigioni di gestione a favore della FONDINVEST RISPARMIO S.p.A. e dai diritti spettanti alla Banca Depositaria.

Polizza assicurativa gratuita
La Fondinvest Risparmio S.p.A. ha stipulato con la Reale Mutua di Assicurazioni di Torino una polizza collettiva la cui copertura assicurativa viene gratuitamente offerta ai sottoscrittori del Fondo FONDINVEST 2 che effettuano versamenti in un'unica soluzione o che sottoscrivono piani rateali di accumulo.

Efficacia dei contratti
L'art. 1/18 ter della legge 216/74 così dispone: «L'efficacia dei contratti stipulati mediante vendita a domicilio è sospesa per la durata di cinque giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione. Entro detto termine l'acquirente ha la facoltà di comunicare al venditore o al suo agente, procuratore o commissario, a mezzo telegramma, il proprio recesso senza corrispettivo».
A tal fine si ricorda che l'indirizzo di
FONDINVEST RISPARMIO S.p.A. è il seguente: Via Nizza 150 - 10126 TORINO

FONDINVEST RISPARMIO

FONDINVEST RISPARMIO S.p.A. - Via Nizza 150 - 10126 TORINO

AVVERTENZE — L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relative. La responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle notizie delle informazioni contenute nei Prospetti Informativi appartiene in via esclusiva ai redattori degli stessi che li hanno sottoscritti. L'investimento nei Fondi non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione dei moduli, debitamente compilati, inseriti nei Prospetti di cui costituiscono parte integrante e necessaria.

Contro il mal di mare

Arriva l'era del cerotto

BARCELLONA — Chissà se un giorno qualcuno ricorderà questi Anni 80 come i tempi dell'«uomo che si curava col cerotto»? Per coronarie soppicanti c'è il cerotto «antianginoso»; e presto avremo — a moderar pressioni arteriose al rialzo — il cerotto «antiipertensivo»: e intanto — contro quell'antico e mai risolto problema del «mal da movimento» — adesso è arrivato il cerottino che, piazzato dietro l'orecchio, per 72 ore promette di tener lontano il mal d'auto e il mal di mare.

Progresso di terz'ordine, dirà già subito qualcuno, a proposito di questo nuovo, «epidermico» modo di assorbir «farmaci croto-docili» attraverso la pelle. Ma quando la «trovata» è comoda e intelligente e il beneficio è tangibile a livello di quotidiano benessere, che cosa importa se il fatto non è di portata storica come i sofisticati e insieme raccapriccianti cuori artificiali o cuori di babbuino?

Viaggiatori o casalinghe, bambini e marinai — e primi tra tutti quelli che soffrono il posto «dietro» in macchina — conoscono bene quell'onda di malessere che, quando vuole, li trasforma in pallide, fredde-sudate e annichilite vittime della vertigine-nausea-vomito della crisi di «chinetosi». In condizioni normalissime di viaggio, già il 10 per cento delle persone soffre il mal da movimento: se poi la strada è tutta curve (con in più un guidatore «nervoso» e fumatore) o il mare è appena mosso o «lungo», in ogni equipaggio d'auto o di natante c'è sempre perlomeno un poverino che soffre in un angolo.

Attraverso i secoli, dalla «dieta del marinaio» — niente liquidi, solo gallette o pane secco e poco cibo salato — ai moderni farmaci dell'era dell'auto e dell'aereo («antistaminici» o «fenotiazinici»), i poveri «predisposti» li hanno sempre provati tutti i rimedi: con ben poca garanzia di successo salvo la più sicura delle abuliche somnolenza.

La «trovata» dell'attuale sistema terapeutico transdermico — già largamente sperimentato negli Usa e oggi positivamente giudicato, anche esperienze [illegible], al Convegno Tta (O. Pignataro, G. Catalano, R. Barocci) — è quella di aver riesumato, dalla vecchia farmacopea, la scopolamina, classico e quasi dimenticato «antivagale», e — veicolandolo in un cerotto a cessione programmata (rilascio «pronto» e poi «lento» di farmaco) — di averne «depurata» tutta l'efficacia farmacologica, senza più effetti collaterali, a tutto favore dei poveri «chinetosici».

Ezio Minetto

Migliaia di miliardi per la salvaguardia: [illegible] quale priorità?

Venezia, dighe della discordia

Gruppi [illegible] ecologisti annunciano un possibile referendum per contrastare le chiusure alle bocche di porto contro l'acqua alta - «Prima [illegible] pensi al ripristino del sistema lagunare [illegible] all'inquinamento» - L'assessore all'ambiente: «Il dibattito è utile, ma senza provocazioni»

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Verrà giorno in cui gli italiani saranno chiamati a rispondere «sì» oppure «no» a proposito della costruzione [illegible] sbarramenti anti acqua alta alle bocche di porto di Venezia? C'è per ora un altro referendum in vista — quello di domenica prossima — e può sembrare prematuro parlare di una ventilata consultazione popolare sull'avvenire della Laguna. Tuttavia va registrata la nascita, in città, di un movimento d'opinione che vuole contrastare la legge speciale su Venezia per il capitolo relativo alle chiusure fisse e mobili delle bocche di porto.

Non [illegible] soltanto i Verdi (che alle scorse amministrative hanno avuto qui una delle più alte percentuali di voti) a parlare di un possibile «referendum ecologico». Sta trovando simpatie imprevedibili l'appello per la creazione di un comitato di controllo, allargato a uomini di scienza e di cultura, che dia informazioni inoppugnabili sulla situazione ambientale veneziana, che stimoli iniziative di effettiva salvaguardia. Anche dall'estero c'è chi vorrebbe partecipare a questo comitato.

I valori in gioco sono alti, non semplicemente urbanistici e storico-artistici: perché da pochi giorni il primo finanziamento di 238 miliardi previsto dalla legge è stato assegnato per convenzione dal ministero dei Lavori pubblici al consorzio «Venezia nuova» incaricato delle opere di salvaguardia, ed è soltanto il preludio di un maxi esborso stimato, che nei prossimi 10 anni potrebbe essere pari a cinquemila miliardi.

L'assessore all'Ecologia del Comune, Gastone Zorzetto (pri), sostiene che le istanze e i desideri di tutela ambientale di vari gruppi, Verdi compresi, sono obiettivi sacrosanti. «Ma coloro che pensano di sparare nel mucchio — aggiunge — senza selezionare gli obbiettivi, presentandosi come nuovi profeti, rischiano di dare addosso a tutto e a tutti: anche a quegli ambientalisti (e io mi condivoro tale) che negli ultimi dieci anni hanno fatto una difficile battaglia per disegnare il [illegible]etto di ripristino del sistema lagunare».

Zorzetto attribuisce anche a quella battaglia un recente successo: l'aver infine indotto i tecnici del consorzio «Venezia nuova» a preferire la soluzione delle dighe longitudinali da costruire alle bocche di porto, anziché gli sbarramenti di cui s'era parlato in passato (dell'inedito progetto abbiamo scritto in un precedente resoconto).

Il professor Ivo Papadia — docente di Diritto navale all'Istituto nautico e portavoce del movimento che a Venezia avrebbe in mente («Se necessario», dice) indire un referendum — ribatte: «Vogliamo vedere e discutere quest'ultimo progetto, sembra incredibile che misure di così grande portata vengano annunciate in modo semiclandestino, magari con poche righe su un quotidiano. Diffidiamo dei modelli matematici, per i quali sono stati spesi e si continuano a spendere miliardi, perché la Laguna è un'entità irripetibile, le prove idrauliche sulle minitature lasciano il tempo che trovano. E poi c'è [illegible] punto da non dimenticare: [illegible] legge prevede alle bocche di porto interventi reversibili».

«Ebbene, calare una montagna di macigni tra le dighe esistenti, per creare dei lunghissimi [illegible] moli che avrebbero il potere di ridurre l'entrata della [illegible] nel bacino lagunare, mi sembra opera del tipo diga di Assuan, più che intervento reversibile. Per questo bisogna parlarne, informare la gente, dibattere pubblicamente questo e tanti altri problemi sulle pri[illegible] delle opere di salvaguardia previste dalla legge».

Assessore Zorzetto, è infondata l'accusa di semiclandestinità dei progetti? E' esagerata la preoccupazione che con le migliaia di miliardi a disposizione qualcuno comincerà a privilegiare i lavori più appariscenti ed economicamente impegnativi, invece che le opere di generale disinquinamento, di riassetto degli intasatissimi canali cittadini e lagunari, di ripristino delle zone di espansione delle maree, zone oggi occupate da imbonimenti di vario tipo per migliaia di ettari?

«Direi che il procedere degli studi e dei progetti è sottoposto, anziché clandestino, a un controllo molto attento. E non mi sembra barbitia la preoccupazione che si cominciino i lavori maggiori, relegando al secondo posto quelli, del resto indispensabili, che possono apparire minori rispetto alla monumentalità di certi interventi. Ecco che un invito al dibattito approfondito diventa utile. Purché, ripeto, non si spari nel mucchio...».

Professor Papadia, davvero c'è l'intenzione di provocare gratuitamente?

«Ma no, siamo seri. Insieme [illegible] abbiamo il desiderio di informare la gente, che a Venezia dorme un po' troppo. Poi si vedrà. Che ne direste se l'acqua alta non fosse più un grave problema il giorno in cui potessimo rimediare — prima di costruire qualsiasi nuova diga — alle manomissioni e agli sconquassi [illegible] sistema lagunare avvenuti negli ultimi decenni?».

Franco Giliberto

Brooke, strip di compleanno

New York. La nota attrice statunitense Brooke Shields (seduta al centro con l'abito chiaro) ha festeggiato il suo ventesimo compleanno in uno strip bar offrendo, insieme con i compagni di corso all'università di Princeton, dollari e un balletino (Telefoto Associated Press)

Rimini, 266 pezzi nella mostra «Uomini e suoni»

I segreti di antiche civiltà negli strumenti musicali

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — Ecco la [illegible]gia della musica che viene [illegible] lontano. Tamburi a fessura alti 4 metri ricavati [illegible] tronchi d'albero in Oceania, con i volti intagliati sul legno, vasi sonori trovati durante scavi archeologici in Perù, strumenti musicali [illegible] religiosi dell'Africa.

Duecentosessantasei pezzi di una raccolta — quella del Museo Civico delle Arti Primitive «Dinz Rialto» — messi insieme a Rimini per una mostra, «Uomini e suoni», di grande interesse e ri[illegible] culturale, alla cui realizzazione hanno contribuito anche etnologi, etnomusicologi, il Dipartimento di musica del Dams di Bologna, la Scuola di Liuteria di Milano. E' un'occasione quasi unica in Italia — la mostra è aperta nella Sala delle Colonne — per vedere una rassegna di questo tipo.

Sono tutti strumenti extraeuropei che arrivano per la maggior parte dall'Africa, poi dall'Oceania, dall'America Latina e dalle tribù di pellirosse degli Stati Uniti. Portano i suoni ma soprattutto il fascino, l'iconografia e il mistero di civiltà antiche e tribali, oggetti magici più che tecnici.

Marimbe suonate a tre[illegible] nella Sierra Leone, i crepitacoli degli indiani delle praterie, bubboliere e cavigliere per danzatori africani (e la musica qui è [illegible] così, accompagnando il movimento [illegible] corpo), collane e pettorali di epoca precolombiana, persino giocattoli e marionette egiziane.

Flauti Maya e [illegible] ittiofonici (che suonano gra[illegible] all'acqua: cultura Vicus, prima del XVI° secolo), trombe megafono degli aborigeni d'Australia, rudimentali strumenti a corda.

Ma dietro l'immagine, a volte anche assai complicata, ci sono i segreti di civiltà lontane. I «rombi» degli aborigeni dell'Australia settentrionale arrivano da uno dei popoli più antichi: piccole tavolette di legno a forma di losanga, con un foro all'estremità, che vengono fatte roteare sopra [illegible] testa e emettono un mormorio profondo, interpretato, spiega il prof. Febo Guizzi, organologo, membro [illegible] Società Italiana di Etnomusicologia, «come una voce soprannaturale».

Nessuno di questi è un puro oggetto [illegible] intrattenimento; piuttosto [illegible] *espressioni di un campo nel quale si sovrappongono numerose esperienze [illegible] tipo magico e religioso. L'strumento musicale è un elemento materiale che quasi mai è interpretato dal punto di vista tecnico e la sua voce è la voce diversa di un'entità che non [illegible] umana e che lo strumento consente [illegible] far affiorare».*

Ma questi oggetti sono anche mezzi di organizzazione sociale. Tamburi e trombe, ad esempio. I tamburi, soprattutto in Africa, appartengono al capo tribù ed adempiono una funzione pratica, perché si possono sentire a grandi distanze, e in tutta la fascia delle lingue tonali, come quelle bantu, sono in grado di trasmettere in suoni la parola.

Gli strumenti a corda invece sono utilizzati in genere [illegible] suonatori professionisti. Fra questi, quelli più semplici sembrano fatti nello stesso modo dell'arco da caccia o da guerra, legno flessibile e corda tesa.

Pierangelo Sapegno

Quanto costa l'assicurazione per la barca a motore

Non aumenta la polizza per i corridori del mare

Anche per il [illegible] i costi per le polizze assicurative per le barche a motore sono rimasti tali e quali a quelli degli anni precedenti. Vale a dire, che le polizze per [illegible] non hanno avuto gli aumenti registrati nel campo delle automobili. Inoltre, resta invariata la regola delle tariffe uguali per [illegible] il territorio nazionale (per le auto, invece, il «premio» cambia a seconda della provincia in cui è immatricolato il veicolo). [illegible] possono rilevare, però, [illegible] variazioni di costo per quanto riguarda il rischio del furto, dell'incendio [illegible] degli «atti [illegible] pirateria» marinaresca. Questo, non essendo un settore dove vi è obbligo di assicurazione, ogni compagnia applica condizioni e «premi» a seconda del [illegible].

Un fatto, però, che può creare un certo malcontento, è la durata (e pagamento) della polizza: mentre per i ciclomotori la regola è stata rivista tanto è vero che si può assicurare un «50 cc» col[illegible] per alcuni mesi, per i natanti bisogna pagare, comunque, per un anno, salvo che non si tratti di motori marini [illegible] potenza elevatissima. Inoltre continua ad essere facoltativa la polizza «ro natanti» quando il motore è di potenza [illegible] inferiore a 3 cv.

Fortunatamente, a parte la garanzia del furto e incendio, i «premi» per i motori marini non sono elevati e, quindi, la sinaturata norma che impone il pagamento per 12 mesi quando, nella verità, la barca [illegible] si usa per poche settimane, può giustificare il sistema. Vediamo quanto si spende per una buona polizza.

Prendiamo, per esempio, un motore [illegible] potenza di 9 cv (massimo cilindrata 500 cc) per un «massimale» di 500 milioni di lire in blocco per danni a terzi e per un valore complessivo (barca, gommone, [illegible] più motore) di 5 milioni di lire. In questo caso il «premio» annuonta a 150 [illegible] lire. Vi sono, però, delle franchigie per quanto riguarda il furto: di solito queste giostrano attorno al 10 per cento del danno.

Per stare in regola con [illegible] legge sulle assicurazioni, non sono previsti, contrariamente a quanto avviene per le auto e le moto, le coperture per danni alle [illegible], ma soltanto per danni alle persone e per «sinistri». In questa ipotesi, chi possiede, poniamo, un motore di appena 2 cv, se in [illegible] con un «premio» di [illegible] lire. In media, il tasso previsto per le garanzie del furto e incendio [illegible] aggira attorno a 20 mila per ogni milione (più tasse).

Per finire, chi pratica lo sci acquatico può estendere l'assicurazione con un «premio» supplementare: da 14.000 a 25 mila, tutto dipende dai «massimali» previsti. In questo [illegible] nella polizza dovranno [illegible] inclusi anche i danni a [illegible] di terzi. Come si è visto i costi di queste polizze non sono eccessivi ed è quindi conveniente puntare su «massimali» consistenti.

Giuseppe Alberti

Non è reato il nudo integrale a Pantelleria

ISOLA DI PANTELLERIA — Prendere la «tintarella integrale» sull'isola di Pantelleria (a 21 miglia dalle coste trapanesi) non è reato.

Lo ha stabilito il titolare della locale pretura, Raimondo Cenco, assolvendo quattro turiste milanesi.

Sempre a Pantelleria, un paio d'anni fa, una ordinanza municipale aveva vietato di mostrare il seno nudo, ma soltanto alle donne anziane.

RENAULT 4 RENAULT 9
RENAULT 11
DA COMPRARE SUBITO
CON QUESTI VANTAGGI!

UN CREDITO FINO A 7.500.000 DA RENDERE IN UN ANNO SENZA INTERESSI*

NESSUN ANTICIPO E 48 RATE*

10% DI ANTICIPO E UN RISPARMIO FINO A 3.000.000 SUGLI INTERESSI*

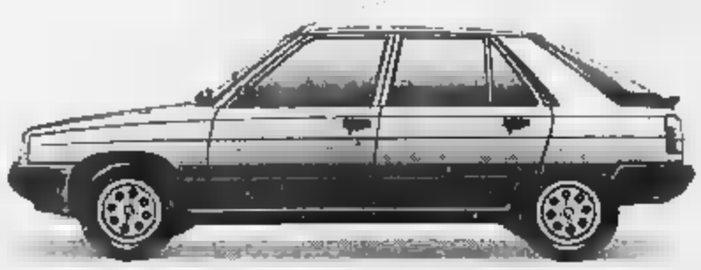
PER LE VERSIONI DIESEL IL SUPERBOLLO LO PAGA RENAULT

Per comprare un'automobile ci sono tanti modi: oggi Renault ne propone uno per ogni diversa esigenza. Ecco i vantaggi tra cui scegliere per fare subito [illegible] Renault 4, una Renault 9 o una Renault 11, nelle diverse versioni disponibili presso le Concessionarie. In più, per chi preferisce le versioni diesel il superbollo lo pago Renault.

*Per Renault 4 il credito è fino a 4.500.000. Salvo approvazione della UNIC Italia. Credito e Leasing Renault. Importi calcolati secondo il piano e tasso applicato dalla finanziaria. Renault terzista ufficiale

Renault 4
DA LIT. 7.090.000 CHIAVI IN MANO

Renault 9
DA LIT. 10.627.000 CHIAVI IN MANO



Renault 11
DA LIT. 10.460.000 CHIAVI IN MANO

E' UN BEL COLPO. FINO AL 15 GIUGNO DAI CONCESSIONARI RENAULT.

Campionato Mondiale Rally '85 - Rally dell'Acropoli

Peugeot 205. La vittoria continua.

turbo 16 ... Audi Quattro ... Nissan 240RS ... 502

CLASSIFICA MONDIALE

1°	PEUGEOT	punti 94
2°		82
3°	NISSAN	30
4°	TOYOTA	punti 28

punti 40 ... punti 27

Dopo le ... mondiali al ... di Montecarlo, ... di Portogallo, ... 16 e di ... rot... sport ... vettura ... La ... ha ... cessi di pubblico e di mercato. Peugeot 205. Che numero!

PEUGEOT TALBOT COSTRUIAMO SUCCESSI

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

AL 516 229 A 5 Pba libero ampio 2 camere tinello cucina servizi ultimo estremamente Centro Immobiliare.
AL 516 229 B libero Crocetta via Fusi soggiorno 3 camere cucina ampissimi 4 locali L. 54 milioni Centro Immobiliare
AL 516 229 B piazza Carlo Alberto signorile ottimo 3 camere cucina 3 servizi mq 160 ore tendine Centro Immobiliare
AL 516 229 C Cavorso blocco 5 casette indipendenti ultimate da fare 80 gennaio 1700mila Centro Immobiliare
AL 516 229 C via Al. Cristina soleggiato libero soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 bagno Centro Immobiliare.
AL 516 229 D Crocetta libero ristrutturato grande soleggiato 3 camere cucina 2 servizi Centro Immobiliare.
AL 516 229 D corso Moncalieri soleggiato libero 3 camere cucina 2 servizi Centro Immobiliare.
AL 548 153 A libero corso Unione soleggiante soggiorno 2 camere cucina 2 servizi ottimo stato 110 milioni Centro Immobiliare.
AL 548 153 B villetta precollinare su 2 piani più mansarda indipendente comoda servizi ottima Centro Immobiliare.
AL 548 153 C Cit Turin via Bagetti libero signorile ascensore soggiorno 4 camere cucina 2 servizi Centro Immobiliare
AL 548 153 D villetta precollinare recente a 2 piani più mansarda giardino L. 280 milioni Centro Immobiliare.
AL 548 153 D Giaglione vista Rocciamelone libero soggiorno 2 camere cucina 2 servizi Centro Immobiliare
AL 548 153 D zona Francia ideale stesse case signorili salone 3 camere cucina 2 servizi Centro Immobiliare
ALLOGGIO libero signorile (Bussoleno Alpi) 2 camere tinello terrazzo box L. 87 milioni Cecolin 683 207
ALLOGGIO libero grande ristrutturato (Crocetta) via Cavour 3 camere cucina bagno da ristrutturare Tel 549 036
ALLOGGIO libero signorile casa d'epoca (presso corso Svizzera) soggiorno 3 camere cucina 2 servizi 110 mq L. 90 milioni, mutuo permesso Cesana 482 632
ALLOGGIO libero soleggiato a Bruzzolo 4 camere cucina 2 servizi box 90 milioni
ALLOGGIO signorile libero ristrutturato (Bardonecchia) 4 camere tinello cucina 2 bagni 110 mq L. 47 milioni Cesana 482 632
ALLOGGIO signorile mansardato 4 vani doppi servizi L. 35 milioni trattabili Tel 514 075 Cit Turin
ALLOGGIO via Passo Buole piano 4° due camere tinello cucinino ad accessorio L. 35 milioni Ayala 656 807 - 587 774
ALPIGNANO libero mq ambiente camera tinello cucinino L. 18 milioni più differenze Bafer 473 0387.
ALPIGNANO zona Brunia recente salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto completo L. 82 milioni Tel. 505.000.
ANGOLO corso G. Cesare via Cherubini ingresso 5 camere cucina bagno libero L. 85 milioni ristrutturabili 515 632 260
APPARTAMENTO libero zona Vanchiglia casa signorile piano alto soleggiato 3 camere cucina ampio ripostiglio ottimi servizi ottima per uso ufficio Centro Immobiliare.
APPARTAMENTO via Roma prestigioso salone 3 camere cucina doppi servizi in Lavoro 139 Tel 550 145 - 883 040
ATTICO corso Adriatico libero recente camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 35 milioni Grimaldi 715.843
ATTICO libero prossimo via Verolengo recente 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo panoramicissimo Tel 741.3131.
ATTICO libero via Ventimiglia adiacenze ospedali ingresso salone camera cucina bagno ripostiglio Ayala 537.221
ATTICO libero ristrutturato via G. Colombo corso Francia salone camere tinello cucina servizi terrazzo Tel 659 831
ATTICO grazie corso Francia mq 300 ideali pagamento dilazionato in un anno interessante mutuo Tel 535 888
BARRIERA di Lanzo splendida casa 1-3 camere cucina a piano di L. 8 milioni dilazionabili Grimaldi 505 917
BARRIERA Milano via Bardelli libero 1° piano camere cucina servizi L. 10 milioni dilazionabili Grimaldi 506 464

BEINASCO
el contino ot Torino libero in residence con piscina e parco soggiorno camere cucina box. Galassia 3767.

BEINASCO libero comune recente signorile grande alto camere tinello cucinino servizi doppi Tel. 699.897
BELLISSIMO ne vende libero palazzo 4 camere cucina 3 servizi mansarda box 500 512 725 - 637 646
BENECASA A libero zona Parella signorile luminoso camere tinello cucinino servizi mq 90. Tel. 602 775 - 540 213
BENECASA 502.773 libero via Igliori (Quadrato) signorile soggiorno 2 camere cucina 2 servizi posto auto mq 115.
BENECASA 888 213 zona Lingotto libero ottimo ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi mq 60 L. 61 milioni
BORGARETTO stupendo 5° piano splendido 3 camere cucina servizi vuoto L. 85 milioni Ayala 656 807 - 587.774.
BORGATA Vittoria in costruzione appena ultimata alloggio signorile 138 mq con mansarda. De Giovanni tel. 984.5641.

BREGLIO
via libero camere tinello cucinino ingresso bagno terrazzo L. 38 milioni, soffitti alti L. 10 milioni Tel 239 701
BRUNO villetta nuova indipendente salone cucina 3 camere cubetti box giardino L. 185 milioni. Tel 908.5166.
BUTTIGLIERA Alta residenziale La Fiorita vendiamo in bifamiliare alloggio nuovo 2 piani grande salone camerette 3 letti bagni cucina grande terrazzo 3 box L. 165 milioni Telefonare 893 261
CAMBIANO libera parte di villa signorile su 2 piani cucina 3 camere cucina servizi box Grimaldi 840.83.26.
CAMPIDOGLIO libero ristrutturato ampio 3 camere cucina 2 servizi L. 85 milioni dilazionabili Grimaldi 506 464
CARMAGNOLA zona residenziale nuova costruzione 3 camere tinello cucina cantina Centro Immobiliare De Giovanni tel 971 6877
CARMAGNOLA appartamenti stesso stabile 2-3-4 camere tinello cucinino servizi box dilazioni De Giovanni tel 971 6877
CASA padronale d'epoca ristrutturata a Cambiano su 2 piani divisibili box e giardino Tel. 329 7008 pomeriggio.
CASA recente libero soleggiato 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 48 milioni Grimaldi Tel. 627.634
CASABIANCA libero via Callini in casa d'epoca camere cucina servizi L. 15 milioni trattabili Tel 531.000
CASABIANCA libero corso Università camere cucina mansarda servizi L. 15 milioni trattabili Grimaldi Tel. 531 310
CASABIANCA libero corso Cadorna ampio 2 camere cucina abitabile servizi L. 55 milioni trattabili Tel. 531 008
CASABIANCA libero Corso Europa piano 1° salone 3 camere cucina 3 servizi L. 135 milioni, soggiorno box Tel. 531 310
CASABIANCA libero piazza Galimberti ampio parquet 2 camere cucina bagno ripostiglio servizi L. 85 milioni Tel 531 008
CASABIANCA libero zona corso Cosenza splendida camere tinello cucinino 2 servizi box L. 90 milioni Grimaldi Tel 531 310
CASABIANCA libero signorile corso L'Aquila 2 camere tinello cucinino servizi L. 70 milioni Tel 531.008
CASABIANCA Nizza corso O. Cesare splendida casa camere cucina servizi L. 75 milioni 2 camere cucina servizi L. 35 milioni doppi servizi box Tel 531 008
CASABIANCA 531 315 libero corso Francia palazzo degli anni 30 piano alto salone 2 camere tinello L. 142 milioni
CASABIANCA 531 310 libero ideale casa 1900 piazza Bernini 2-3 camere cucina servizi box 93 mq L. 73 milioni
CASABIANCA 531 008 libero San Paolo 3 camere piano basso cucinino servizi casa del 41 terzo ascensore L. 50 milioni
CASABIANCA 531.310 libero ampio e nuovo in palazzina con giardino mq 170 L. 95 milioni, grande box zona Ortigara
CASAMERCATO 55 88 libero corso Racconigi 5 Paolo camere cucina 2 servizi 2° piano Prezzo Buon prezzo

CASAMERCATO A 55 88 libero strada degli Alberoni (Candiolo) ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi cantina box giardino e locale seminterrato

CASAMERCATO B 55 88 libero 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quadrifamiliare Agevole mezzo pagamento
CASAMERCATO 5586 libero via Genova Borgata) 2 camere cucina abitabile Ampie facilitazioni di pagamento
CASAMERCATO 5586 libero via Veglia angolo Piemonte (Porta Susa) camere tinello cucinino servizi Dilazioni
CASAMERCATO 5586 libero Orbassano strada Provinciale 2 camere tinello cucinino servizi Ampie dilazioni
CASAMERCATO 5595 libera Sueglia vicino Moncalieri ampia unifamiliare buone rifiniture Geom. Quaglino Moiso
CASAMERCATO 5595 libero via Goyna (Lucento) 2 camere tinello cucinino servizi Ampie dilazioni
CASAMERCATO 5586 libero via Tempio Pausania (Parella) appartamenti in villa salone 2 camere cucina servizi
CASAMERCATO 55 86 libera Nizza via Parenzo vera unifamiliare terrazzo cantina giardino privato recintato.
CASAMERCATO 5586 libero via S. Marino (S. Rita) camere tinello cucinino servizi Ampie dilazioni di pagamento
CASAMERCATO 55 86 libero via Moncalieri (Cit Turin) 3 camere cucina servizi Completamente ristrutturato Ottimo
CASAMERCATO 65 88 libero corso Monbellardi (Borgo Po) 2 ingressi 4 camere salone cucina 2 servizi 2 posti auto
CASAMERCATO 55 88 libero via Tripoli (S. Rita) camere tinello cucinino servizi, Ampie rateazioni Disponibili
CASAMERCATO 55 86 libero via Passo Buole (Tesate) 2 camere tinello angolo cottura servizi Prezzo ribassato.
CASAMERCATO 55 86 Nizza Volpiano via Lombardore 2 camere tinello cucinino servizi Luminosa nuova costruzione.
CASAMERCATO 55 88 libero via Mondovì (Vanchiglia) 2 camere cucina angolo cottura servizi Ampie rateazioni.
CASAMERCATO 5585 libero via Boston (S. Rita) 3 camere tinello cucinino servizi Piano alto ascensore Ottimo
CASAMERCATO 5586 libero S. Mauro, via XXV Aprile: soggiorno, 2 camere, cucina, 2 servizi, giardino condominiale
CASAMERCATO 55 88 libero via Ostiglia (Vanchiglia) 2 camere tinello cucinino servizi Dilazioni di pagamento.
CASETTA indipendente adiacenze corso Peschiera (ristrutturata) 4 garage giardino Tel 383 231 0 uff.
CASCINE Vica adiacente corso Francia libero ingresso, 3 camere, cucina, ripostiglio, lavanderia, garage, L. 89 milioni, soltanto ad milioni contanti vende Savio 857.241
CASCINE Vica libero splendido appartamento 2 camere tinello cucinino bagno disponibilità pagamento Tel 500 648
CASCINE Vica libero luminoso camere tinello cucinino servizi Dilazioni Cessione 510 075
CASELLE villa a schiera su 3 piani 6 vani 3 servizi posto garage giardino finiture ottime pagamento Casa Nova 920 5878
CASETTA indipendente adiacenze corso Peschiera (ristrutturata) 4 garage giardino Tel 383 231 0 uff.
CASCINE indipendente Gaidano in parte ristrutturata soleggiato cucinotto 2 camere bagno mansarda box auto corpo L. 92 milioni a Portico 835 544
CASETTA indipendente Borgo Cesana ristrutturata 2 camere tinello cucinino terrazzo mansarda cortile box L. 85 milioni Casa Nova 920.888
CASETTA libera soleggiata piazza Risorgimento soggiorno 3 camere cucinotto servizi giardino ammortizzato giardino garage box auto Molino Nolano 741 3131
CASETTA libera grazie corso Racconigi, 7 vani e servizi giardino finiture ottime pagamento Tel 741.3131.
CASETTA nuova a Volvera su 3 piani 3 camere cucina doppi servizi giardino 125 mila L. 95 milioni Comim 447 97 57
CASTIGLIONE ultima possibilità fine finanziamento in recente palazzina ultimo alloggio libero: salone, 2 camere, cucina, bagno, box, L. 90 milioni Alluvi. Il Portico 835 544.
CASTIGLIONE Torinese vendesi alloggio in palazzina signorile salone 3 camere cucina 2 servizi box auto L. 519.939.
CAVAGNOLO libero recentissimi camere cucina ristrutturi box auto L. 80 milioni dilazionabili Tel 011 599.782.
CENISIA via Ferrara mezzanino composto di ingresso 2 camere cucina servizi L. 54 milioni Grimaldi 506 464.
CENTRALE libera mansarda ristrutturata di camera cucinotto servizi Pagamento dilazionato Grimaldi 505.917.
CENTRALE grazie corso Vittorio in elegante palazzina completamente ristrutturato camera cucina bagno. Tel 504.685
CENTRALISSIME meravigliosa casa con terrazzino elegante arredata libera a anni recente. Tel 618.1351
CENTRO CASA 513.831 libero Gaidano in palazzina signorile 2 camere cucina bagno, box auto L. 105 milioni.
CENTRO CASA 513 831 libero adiacenze parte Sempione ristrutturato camere cucina ingresso bagno L. 79 milioni.
CENTRO CASA 513 831 via Monevigilio (6 Rifai) 2 camere tinello cucinino bagno L. 83 milioni 500 mila trattabili
CENTRO CASA 513.831 libero zona Biabulo 2 camere cucina ingresso servizio con doccia L. 35 milioni dilazionabili.
CENTRO CASA 513.831 libero/recenti camere tinello cucinino L. 49 milioni dilazionabili 1-2-4 camere tinello cucinino bagno.
CENTRO libero su piazza splendida salone camere cucina bagno (90 mq circa) L. 85 milioni 500 mila, Tel 517.591.
CENTRO stesse case libari ingresso 2 camere cucina bagno da L. 24 milioni dilazionabili. Tel. 54 443 369.
CHIVASSO libero recente signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi L. 52 milioni. Tel. 599.807.
CIRIÈ nuova complesso residenziale alloggi ragazzi box varie metrature termoautonomi permuta Casa Nova 920.5878.
CIT Turin signorile ingresso 4 camere cucina servizi terrazzo abitabile L. 115 milioni ottimo. Savio 465 480
COLLEGNO centrale libero recente 2 camere tinello cucinino L. 49 milioni, dilazioni Balbiani Immobili 855 359
COLLEGNO corso Francia libero stabile signorile 3 camere tinello cucinino abitabile vari box. Holding 741.0131.
COLLEGNO libero recente 3 camere tinello cucinino servizi 100 mq dilazionabile Casamercatobox 752 688.
COLLEGNO libero (Tangenziale) splendido 2 camere tinello cucinino servizi box dilazioni permute Beltrami 858.8450.
COLLEGNO libero attico 3 camere cucina servizi terrazzo L. 64 milioni dilazionabili. Tel 851.760 - 603 870
COLLEGNO via Lenzavilli in signorile palazzina di 3 piani vendesi libero 2 camere tinello cucinino eventuale box mutuo dilazionabile. Immobiliare 543.864
COLLINA Moncalieri in villa splendidamente arredata 4 camere cucina bagni camino L. 6 milioni Grimaldi 840 0328.
COLLINA sopra Reaglie bellissimo appartamento ristrutturato 110 mq box giardino affare Tel 480 984 466 546.
CONI L. 84 milioni più 11 milioni mutuo fondiario libero salone 2 camere cucina servizi Tel. 369 183 - 398.785
CONIM 447.5737 libero da ristrutturare corso Vercelli camere cucinotto servizi mq 35 ascensore L. 24 milioni.
CONIM 447.5767 libero corso Principe Oddone ottimo 2 camere tinello cucinino bagno 1° piano signorile L. 40 milioni.
CONIM 447.5767 libero Belnasco camere tinello cucinino bagno 2° piano bella casa 1971 affare L. 48 milioni.
CONIM 447.57.86 libero piazza Vittorio 280 mq da ristrutturare 4° piano con ascensore L. 180 milioni.
CONIM 447.5786 libero presso piazza S. Rita mini soggiorno mq 30 camera cucinino bagno affare L. 28 milioni.
CONIM 447.5704 libero Avigliana (centro) 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 piano 4° affare L. 68 milioni
CONIM 447.57.84 libero Alpignano 2 camere cucina bagno 3° piano riscaldamento centralizzato affare L. 53 milioni.
CONIM 447.5784 libero corso Tassoni (corso Francia) ottimo 3 camere cucina bagno nella casa 1925 L. 55 milioni
CONIM 447.5784 libero Borgaretto in palazzina ottima camera tinello bagno mq 62 con orto affare L. 43 milioni.
CONIM 447.5784 libero via Duino (Mirafiori) 3 camere cucina bagno mq 100 ristrutturato L. 78 milioni trattabili.
CONSULCASE 740.852 corso Francia soleggiato libero recente camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni
CONSULCASE 740.852 Crocetta signorile salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi L. 82 milioni occupato
CONSULCASE 740.852 corso Vittorio palazzina 3 camere cucina abitabile bagno L. 95 milioni occupato
CONSULCASE 740 852 zona Lingotto 4 camere tinello servizi, prezzo affare, vendo soleggiando Comm. tel. 595.376.
CORSO Polonia libero recente 65 mq camere tinello cucinino ripostiglio (ideale 2 anni L. 60 milioni più comode rate mensili. Belim 473 0387.
CORSO Raccomgi libero 2 camere cucina abitabile servizi ascensore termo L. 59 milioni Casamercatobox 752 688
CORSO Racconigi libero in elegante recente 2 camere cucina bagno cantina L. 84 milioni dilazionabili. Tel. 340 231.
CORSO S. Maurizio piccolo palazzo recente uso abitazione-studio 2 camere cucina servizi. Tel. Ferrero 859.2865.
CORSO Belvedere angolo via Guido Reni alloggio signorile libero sole 2 camere cucina box vis. imm. Tel. 515 253.
CORSO Trapani 114 libero signorile nuovo restaurato 4 camere cucina bagno L. 95 milioni Studio Godani 533.871.
CORSO Trapani libero recente 2 camere cucina abitabile servizi 80 mq dilazionabile Casamercatobox 752 688.
CORSO Trapani libero signorile recente ingresso camere tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi 715 548
CORSO Trapani libero signorile piano alto soleggiato 3 camere cucina doppi servizi terrazzo box Savio Tel 309 7903.
CORSO Telesio (Moncalieri) libero recentissimo piano alto 1 camera tinello cucinino bagno mq 90 - Technimobili 741 073.
CORSO Trapani (Monteglieri) signorile soleggiato soggiorno camere accessori mq 80 vendo Tel 369.706 - 307 748
CORSO Turati libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi dilazioni a permute Casamercatobox 752 688
CORSO Vinzaglio libero: ingresso 2 camere cucina bagni L. 64 milioni, soffitti alti L. 20 milioni Tel 339 701.
COSTRUZIONE recente via Nizza 18 splendide 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 50 mutuo consenti 5 anni, salone 2 camere tinello cucinino L. 60 milioni contanti più mutuo Cassa Risparmio. Tel. 557.6998.
CRIMEA soleggiatissimo signorile piano rialzato mq 330 giardino box vuoto L. 310 milioni Ayala 656 807 - 587.774.
CRIMEA Juvinalle vendesi signorile cinque camere, doppi servizi, ristrutturato Scrivere Publikompass 8517 - 10100 Torino.

CRIMEA
palazzina d'epoca libera su due piani di mq 300 più terrazza cantina doppia e box 2 auto. Galassia 3767.

CROCETTA
penso non pedonale splendido prestigioso 230 mq. Grazie interessante. De Giovanni 491.550 - 493.399.

CROCETTA
corso Turati libero prestigioso salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gai 837 803
CROCETTA libero via Pisanello in palazzina d'epoca signorile salone 4 camere cucina 2 bagni Tel 506 488.
CROCETTA piazza corso Dante Alighieri libero recente signorile soleggiato 3 camere tinello cucinino servizi Tel. 741 3101
CROCETTA via G. da Valmazzano meravigliosa con servizi mansarda L. 19 milioni ampia dilazioni Grimaldi 506 464.
CROCETTA via Antonio libero soleggiato 3 camere cucina servizi Tel. Studio A T 346 984
EDILCASE 548.154 vendo zona piazza Abbeduzange piano alto camere, cucina, bagno L. 25 milioni Mutuo decennale.
EDILCASE 548 154 vendo via Galliari 10 bis (S. Salvario) appartamento libero di 5 camere cucina bagno mq 150 prezzo interessantissimo e occasionale.
EDILCASE 548.154 vendo via Barone alloggio recente libero signorina: 2 camere tinello cucinino bagno. L. 70 milioni 500 mila compreso mutuo
EDILCASE 548.154 vendo corso Agnelli 38, camere cucina bagno L. 34 milioni 500 mila compreso mutuo.
EDILCASE 548 154 vendo Collegno alloggio mq 42: camera tinello cucinino bagno libero all'atto notarile, L. 41 milioni compreso mutuo
EDILCASE 548 154 zona centro via Magenta appartamento ottimo stato case decorose, salone 2 camere cucina doppi servizi L. 145 milioni compreso mutuo.

EDILIZIA CONVENZIONATA
imprenta vende in Moncalieri Borgata Tassone alloggi già ultimati prezzo convenzionato, 30% mutuo tasso 5,5%, 35% dilazioni quindicennali tasso 16%, 30% contanti Telefonare 614 242.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Alpignano alcuni quattro alloggi piani giù: soggiorno 2 camere cucina L. 79 milioni box compreso mutuo agevolato dilazioni pubblicati L. 25 milioni contanti Telefonare Gai 515 002

EDILIZIA CONVENZIONATA
Nichelino soggiorno 2-3 [redacted] box da L. 57 milioni compreso mutuo agevolato Facilitazione Tel 393 257.
EDILM libera prestigiosa Sassi vista ineguagliabile salone 3 camere cucina servizi giardino Tel. 512.012.
EDILM libero Aurora presso via Crimea 2 camere cucina servizi giardino nascosto Tel. 512.012.
EDILM libero adiacente corso Francia splendido soleggiato camere tinello cucinino servizi permuta Tel. 993 4357
EDILM libero corso Vittorio recente soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi piano alto terrazzo Tel 512.012.
EDILM libero corso Agnelli ottimo camere tinello cucinino servizi mutuo dilazioni Tel. 512.012.
EDILM libero centralissimo attico salone 3 camere cucina servizi terrazzo dilazioni permute Tel. 512.012.
EDILM libera Lungodora Vegliera recente soggiorno 3 camere cucina servizi ascensore giardino Tel. 512.012.
EDILM libero Maddalene di Campagna su corso recente soggiorno 3 camere cucina servizi dilazioni mutuo Tel. 512.012.

(continua)

GenerComit, i vostri risparmi hanno la vita assicurata.

GenerComit è il Fondo comune d'investimento mobiliare che tutela i vostri risparmi, difende il vostro capitale e vi assicura un futuro tranquillo. Con la formula **Fondo Assicurazione Gratuita** i risparmi si rivalutano nel tempo e, in più, voi beneficiate per un anno di un'assicurazione vita completamente gratuita. Le quote del Fondo sono riscattabili, in tutto o in parte, a richiesta, in qualsiasi momento.

Se preferite invece programmare i vostri investimenti nel tempo, GenerComit offre anche il Piano Pluriennale di Risparmio. Per maggiori informazioni rivolgetevi agli sportelli della **Banca Commerciale Italiana**, della **Banca Legnano** e del **Banco di Chiavari e della Riviera Ligure**, e presso le agenzie delle **Assicurazioni Generali** su tutto il territorio nazionale.

AVVERTENZA. L'investimento nel Fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione dei moduli, debitamente compilati, inseriti nei Prospetti di cui costituiscono parte integrante e necessaria.
L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti, depositati presso la CONSOB in data 19/11/1984 al n. 80 e 81, non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad [redacted] relativi. La responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti informativi appartiene in via esclusiva ai redattori degli stessi che li hanno sottoscritti.

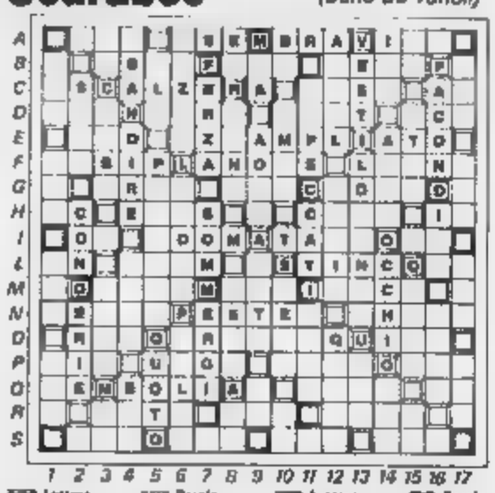
GenerComit

Fondo GenerComit
Investimento e Assicurazione

Questo annuncio pubblicitario [redacted] sollecitazione al pubblico risparmio né offerta pubblica sottoscrizione di PIANO PLURIENNALE DI RISPARMIO e [redacted] CON ASSICURAZIONE GRATUITA. Gli unici documenti cui far riferimento per le valutazioni di PIANO PLURIENNALE DI RISPARMIO e FONDO CON ASSICURAZIONE GRATUITA sono i prospetti informativi di cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha autorizzato la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti.

Scarabeo

(Dario De Toffoli)



Ancora una partita di Scarabeo tratta dal «Tetrathon Giochi 84», giocato a Venezia presso il Multigiococlub l'anno scorso.

A questo tavolo sedevano il primo campione italiano di Scarabeo, Luciano Bassetti di Roma, Mario Boghetti di Bologna, Biagio Privitera di Torre del Greco (Na) e Giorgio Nani di Mestre.

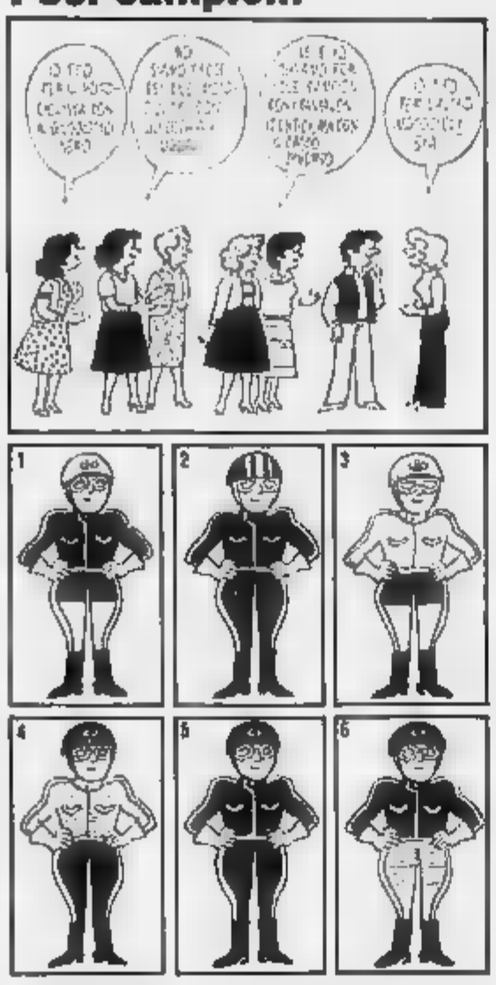
La partita era arrivata alla situazione rappresentata nel diagramma. Toccava a Luciano e le sue tessere erano quelle indicate in calce al tavoliere (A, S, E, I, O, U, C, G). La fortuna non era sua (6 vocali e 2 Gli), ma un campione quando occorre l'ingegno e, se è il caso, il gioco spettacolare per un altro più ma redditizio. Cosa avreste giocato al suo posto?

Rispetto alle regole del «libretto rosso» che corredа le scatole di Scarabeo, due sono quelle, diverse, che in gioco nella soluzione nostri problemi:

1. sono ammesse tutte le parole riportate nei dizionari ufficiali (Devoto-Oli, Zingarelli, Garzanti);

2. l'aggiunta di suffissi è permessa nelle sole forme verbali all'infinito, all'imperativo e al gerundio presente (*prendere, prendito, prendendolo*; non *prenderemolo*).

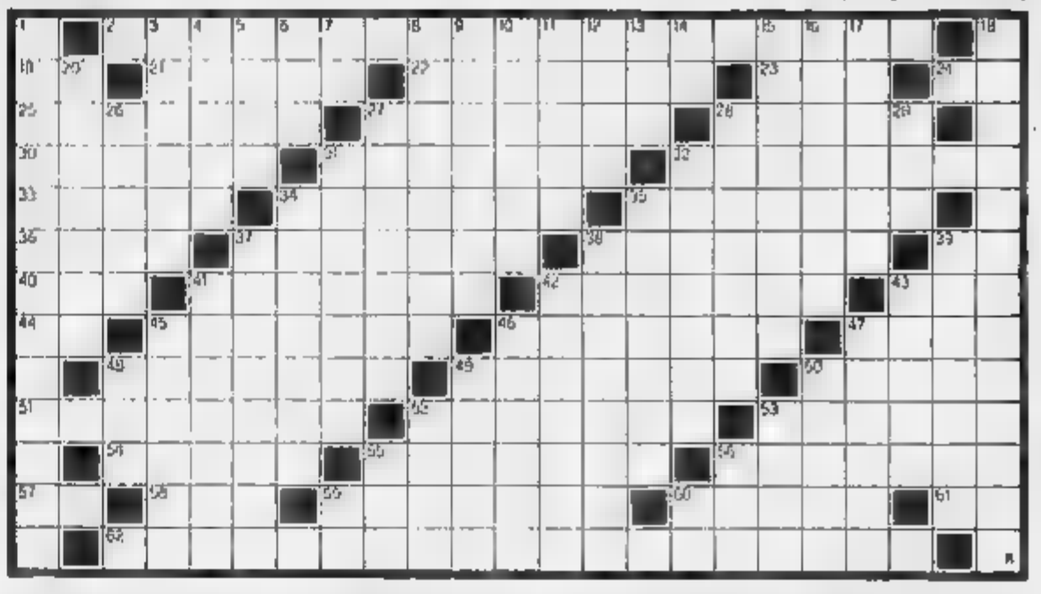
I sei campioni



La mostra bionda Lisa e cinque amiche sono appassionate di motociclismo. Ognuna di loro (a lì tifo per una dei campioni raffigurati nei sei riquadri numerati. Osservate con attenzione testi e disegni e dite per quale campione il tifo Lisa. (*M. P.*)

Parole incrociate

(Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALI: 1. Romanzo di Thomas Mann (tre parole); 19. L'argento chimico; 21. Riceve l'Ardo; 22. Magnifico all'università; 23. Re di Francia; 24. Nasce dal Piano del Re; 25. Elenco di prezzi; 27. Abbrutolita; 28. Occhio... d'amante; 30. Vuoti nella preparazione; 31. Anagramma di «polenta»; 32. Fanno suonare le campane; 33. Un verbo snobbare; 34. Dolce veronese; 35. Un pistolero del cinema; 36. Oggetto generico; 37. Toccare con mano; 39. Linea centrale; 39. Iniz. di Alfieri; 40. Parità sulle ciclette; 41. Fanno i lavori sani; 42. Premio letterario milanese; 43. «De» scozzese; 44. Termine di paragone; 45. Porre; 46. effettua selezionando; 47. Il nome di Chagall; 48. Iniziare il viaggio; 49. tipo di benzina; 50. Unità di pressione; 51. Inserviente in chiesa; 52. Muscela rivale; 53. Si batte la bandierina; 54. Ramo cadetto dei duchi di Lorena; 55. Anagramma di «reparto»; 56. Salvati per spostamento; 57. Si protegge con l'arrocco; 58. Modulo lunare (sigla); 59. Recipiente di vimini; 60. Strumenti musicali; 61. Iniz. del Dumas; 62. Una duchessa di Parma e Piacenza (quattro parole).

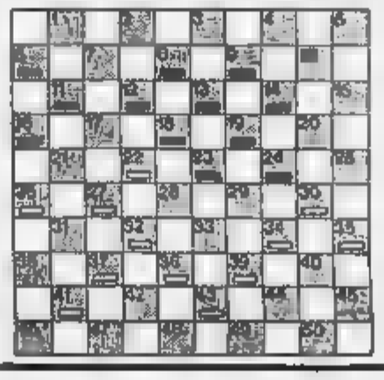
VERTICALI: 1. sport dei cestisti; 2. Rilievo; 3. Uno degli Stati Uniti; 4. Fiume francese; 5. Isola greca; 7. Provincia piemontese (sigla); 8. Anagramma di «giordano»; 9. Soggio re di Pilo; 10. Anagramma di «teatro»; 11. Il nome di Calvino; 12. Conosciuta; 13. Verso di cornacchia; 14. Iniz. di Einstein; 15. Discussa o manipolata; 16. Italiana in una Valle; 17. Bevanda calmante; 18. Carboidrato alto peso molecolare; 20. Erba delle graminacee; 26. Andata in basso. 27. Anagramma di «remetta». 28. Ripari per sentinelle; 29. Titolo ottomano; 31. solitario leopardiano; 32. Totila, re ostrogoto; 34. Anche glutinata; 35. Indicatore stradale; Movimenti di organismi unicellulari; Fatti di bardiglio o portore; 39. Spettacolo con molti «numeri»; 41. Louis-Sebastien (scrittore); 42. Malamud (scrittore); 43. Fiume francese; 45. Lutea nella retina; 46. Territorio an-; 47. Lee (attore); 48. Abbreviazione tipografica; 49. Assia (attrice); 50. Cupo rimbombo; 52. Anton Francesco che scrisse «I marmi»; 53. Circolo con soci; 55. Località francese nei pressi dei Pirenei; 56. Spetta baronetto; 58. Lo scrittore Léautaud (iniz.); 60. Articolo maschile.

Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» martedì 4 giugno 1985.

Dama

(Fattor)

La sezione dell'Inter club «Pellegrini» organizza il primo mondiale di dama internazionale su 64 caselle (Galatina di Lecce, 8-18 giugno); 101 partecipanti, preselezionati dalla Federmondiale; favoriti i russi. Domenica prossima a Pozzagno campionato triveneto. Diagramma: Petrova - Michailovskaia, Samarkanda 1984. Il Nero vince rapidamente.



Scacchi

(Ala)

Dal 9 al 16 giugno festival Inps a Roma (Maestri, 1 e 2 noali; gli altri dal 20 al 30), via Lisei 52 (tel. 06-59053823, mattino)

Domenica prossima a Mende-Turco (Messico) via al secondo «interzonale»; favoriti Timman, Nunn, Hübner, Romanishin, Tal (partono in 4)

Diagramma: Romanishin - Ftachnik, Wijk aan Zee 1985; il Bianco vince.

La divisione

Z	9	Y	X	6		
Z	W			W	T	W
	U	Y				
	U	T				
		5	X			
		Z	W			
			5			

Ricostruite la divisione che vedete raffigurata in modo elementare questo quaderno a quadretti. A lettera uguale corrisponde numero uguale.

Master Mind

(Gigi)

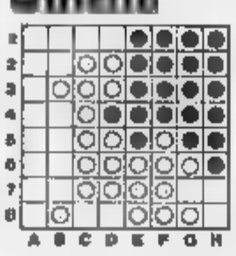
Proposte		Risposte
A R B A	●○	
A R B V	●○○	
A N G A	●	
A R B G	●○	
V G A R	●●	

Proposte: A = azzurro, B = bianco, G = giallo, N = nero, R = rosso, V = verde. Risposte: = colore giusto al posto giusto; = colore giusto posto sbagliato. Sulla base cinque proposte e risposte presentate, trovare combinazione giusta.

Rebus

(frase: 5,4,7)

Othello



Tocca al Nero che con tre mosse forza il Bianco a cedergli uno dei quattro angoli. (*A.I.O.J.*)

Le lettere della domenica

Un appello per il Libano

Rivolgiamo un pressante appello perché si ponga fine alla guerra che da molti anni insanguina il Libano e alle violenze della popolazione civile che in questi ultimi tempi hanno assunto il carattere di un vero

Sono queste settimane le notizie di comunità intere sgomberate dai propri villaggi e di donne, vecchi e bambini mutilati e uccisi.

Unendoci ai ripetuti appelli di Giovanni Paolo II e richiamandoci ai principi della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dei sottoscritta da tutti gli Stati aderenti all'O.N.U., chiediamo l'appoggio di tutta l'opinione pubblica italiana, europea e mondiale, e un rapido concreto intervento dei responsabili politici che consenta alle popolazioni di quel Paese di ritrovare nella sicurezza, nella libertà e nel rispetto dei diritti di ogni gruppo religioso etnico e culturale, la strada di una pacifica convivenza.

Franco Bassani, Ennio De Giorgi e Antonio Marino, della Scuola Normale Superiore di Pisa e altri 49

Siamo troppo esterodipendenti

Ci dannamo l'anima per cercare l'opportunità o la conquista di qualche fetta di mercato estero e ci lasciamo — quasi nell'indifferenza generale — saccheggiare prodotti esteri di ogni qualità e tipo quello di casa nostra.

Statistiche, indicazioni, suggerimenti, proposte anche governativo urgono per mettere condizione il nostro sistema produttivo di produrre ciò di cui abbisogna.

No all'autarchia, ma altrettanto no alla sfibrante dipendenza estera con una struttura produttiva nazionale del tutto all'altezza a far fronte ad ogni sua necessità.

Luigino Ferrari, Verona

Il gelato della discordia

gelato magico, chi è il partito più forte del reame? La dc, favorevole vendita della a De Benedetti, o il psi che è contrario e passa al contrattacco con Berlusconi? Per me forte è partitocrazia: il gelato, i biscotti, sono sullo sfondo.

Lo scontro è per il potere: il grave è che accade appena dopo delle elezioni in gli italiani hanno espresso un di stabilità e di incoraggiamento a continuare in politica risanamento.

quale risanamento può venire da una faida che addirittura minaccia la stabilità governo? con che faccia i partiti potranno domani imporre nuove tasse, chiederci nuovi sacrifici? poi, con che faccia dirà agli operai che è necessaria una riforma del salario, quando si sulla pelle delle aziende e loro con una arroganza che non ha

Prodi ha dato il via un'azione di rilancio di un ente disastrato e che minaccia di affondare: chi ha interesse a bloccarla? O dobbiamo assistere ad un ritorno verso quegli scontri sulle Partecipazioni statali che proprio le nomine Prodi e Reviglio sembravano perlomeno av attutito?

Alla fine il rischio è solo: che la Sme resti all'Iri.

Renzo Fossati, Firenze

M fame

anziani e gli handicappati vivono anche di pane.

A Melle (Cn) in borgata Boderi, ottantenne, solo, venne trovato cadavere (già in stato di decomposizione). In nessuna traccia di cibarie. Si suppone che sia morta di fame!

attende la Comunità Montana per istituire l'assistenza domiciliare a Melle?

Maria Bella Bodrero,

Le tariffe in spiccioli

In questi ultimi tempi sono pubblicate tariffe su iniziative per facilitare gli spostamenti delle persone che nell'estate si recheranno in vacanza.

Mi permetto aggiungere a tali iniziative il suggerimento alle Società Autostradali di evitare il frazionamento degli importi delle tariffe spicciolo la cui affannosa ricerca sia parte del personale che degli utenti fa che aumentare le code ai caselli.

Borge domanda se è possibile un intervento autorevole da parte della stampa inteso ad ottenere l'arrotondamento degli importi al migliaio lire.

Guido Matti, Torino

Ebrei in Urss senza amnistia

Al dramma quotidiano, e per questo ancor più tragico, degli ebrei in Urss si è aggiunta in questi giorni la decisione del Soviet Supremo concedere l'amnistia ad ogni sorta di detenuti, ma non «prigionieri di Sion».

Questa nuova discriminazione proprio in un'occasione che dovrebbe ricordare il quarantennale della sconfitta nazifascista ripropone il tema dell'antisemitismo Urss e della repressione della cultura e della tradizione ebraica.

Dei molti ebrei, da Sharansky a Levin, da Begun a Kholmiansky, che sono detenuti nei gulag sovietici per aver richiesto emigrare in Israele o di conservare propria cultura, neanche uno è stato liberato mentre altri detenuti hanno potuto godere dell'amnistia.

Sia ben inteso che anche il concetto di amnistia in Urss è molto relativo perché in questo paese i «colpevoli» sono tali non per aver compiuto dei ma spesso per aver voluto esprimere le loro idee.

Nonostante ciò ancora una volta ebrei sono stati esclusi, discriminati, tra in completa e colpevole indifferenza del mondo occidentale.

E questi, è bene ricordarlo, non argomenti monotoni ma tragica attualità. Ignorarli significa chiudere occhi su un pericoloso antisemitismo, e la storia ha insegnato quali sono conseguenze, quando razzismo antiebraico non viene subito emarginato, isolato e condannato severamente.

Il mov. studenti ebrei, Roma

Cittadini di serie

Sono combattente classe 1917 della guerra 1940-'45, per motivi nel ho chiesto pensione d'invalidità, ora con la nuova legge sugli ex combattenti di recente varata, mi trovo tagliato fuori, perché la legge dice: Chi ha avuto pensione prima del 1° aprile 1968 diritto.

Io vorrei chiedere ai signori cacciatori di voti, se noi combattenti, che per motivi di salute stati costretti a chiedere la pensione prima del 1° aprile 1968, non abbiamo i medesimi diritti degli altri.

Giovanni Andano, Torino

Il banchiere non ha truffato

L'articolo da Ginevra del 21 maggio, dal titolo «Al banchiere Leclerc anni cere duro», costituisce certamente una eccezione alla buona reputazione universalmente riconosciuta giornale, corretta informazione.

Il banchiere Leclerc è stato condannato gestione sleale fondi, ove sleale può volere dire anche incapace e sfortunato, non truffa: non ne truffato né rubato 20 milioni di franchi. Ha fatto perdere ai suoi clienti quella somma; il che è differente dall'appropriarsene: ha ordinato la chiusura della banca; prima perché sarebbe stato completamente pazzo a farlo. In secondo luogo perché quando ciò fu ordinato dalla Commissione Federale delle banche svizzere, lui era in ospedale per un'operazione a cuore aperto.

A giudicare il banchiere Leclerc con tutte le difficili interpretazioni economiche-finanziarie che il implicava, 2 uomini e donne, le attività sociali variano dall'impiegata, alla casalinga, parrucchiera.

Quale posso la loro competenza in materia lascio che ognuno possa immaginare.

Nessun sistema di triplice contabilità esisteva alla Banca Leclerc; esiste semplicemente un unico sistema svizzero delle banche private, per il quale mai incoglie al banchiere se ha la disavventura di doverne render conto.

Marie-Claude Leclerc, Milano

La crisi nello scaffale

Da anni la Biblioteca Nazionale di Firenze vive in uno stato di crisi istituzionale e funzionale che sempre di più spinge in una condizione di degrado ed isolamento: tale crisi è aggravata dalla tendenza accentratrice del ministero per i Beni culturali che sottrae compiti e funzioni alla biblioteca fiorentina, svuotandola del suo ruolo culturale e «declassificandola» irrimediabilmente.

Il blocco dei magazzini, determinato carenza degli spazi di deposito, coinvolta la reperibilità patrimonio librario, rallenta gli interventi di restauro, incide negativamente sulle condizioni di lavoro.

Dal 1979 il ministero per i Beni culturali paga un affitto di 25 milioni annui per i locali dell'ex convento di S. Ambrogio, che attualmente adibiti solo a deposito circa scatole di giornali alluvionali, essendo stati bloccati quei lavori di ristrutturazione che dovevano nuovi spazi agibili Nazionale di Firenze.

Franco D'Emilio, Vd Firenze

Ma la benzina sempre più su

Quando l'altra settimana ho appreso di un ulteriore forte ribasso del dollaro, mi sono detto: sta a vedere che adesso ti aumentano benzina. Infatti, i politici hanno sempre spiegato che il prezzo della benzina è legato all'andamento del dollaro, valuta cui è universalmente pagato il petrolio.

Però l'andamento in Italia è a senso unico: che dollaro aumenti o che diminuisca, la benzina aumenta sempre. Non mi sembra soluzione molto coerente.

Aldo Mattirolo, Torino

Gli ecologisti non si pentono

L'altro ieri, nel porto Algeciras, in Spagna, sono esplose due navi cariche di uranio... Ah, *pardon*, era petrolio...

...Giorni fa, in Giappone, morte parecchie decine di minatori per disgrazia in una miniera di uranio... Scusate, era carbone.

Ma possibile che sventurato mio, terrore dell'umanità, non provochi mai, in nessun luogo, morte almeno una persona?

Però, in una tribuna elettorale, un giovane «Verde» ha denunciato una grave sciagura provocata dall'uranio Francia, grazie all'errata politica di energia nucleare, c'è tanta energia elettrica che non sanno più cosa farne (oltre che venderla a noi, così sono costretti a far propaganda per gli scaldabagni elettrici in sostituzione di quelli a gas (e che sia Verde a deplorare questo mi pare che colmo!).

Visto che pentirsi e modo, cosa aspettano Nostra, il Wwf e altre simili associazioni ecologiche, a riconsiderare la loro ostilità alle centrali nucleari, visto che ormai è ampiamente provato che sono le più economiche, le più sicure e le più pulite?

Domenico Gorelli, Milano

Che giustizia per mamma Ebe?

Mamma Ebe ha fatto, od ha avuto un miracolo? Leggendo sulla Stampa il conto del «processo» ne rimasto edificato. Questa è legge, ma quale?

Mamma Ebe condannata nel primo processo anni. Nel secondo (ricorso in Cassazione?) ha avuto ridotta la pena ad anni cinque, in più ridotta, la pena agli arresti domiciliari che infine si riduce agli arresti domiciliari!

Ma con quali soldi pagherà la mamma pena pecuniaria imposiale con quelli della sua attività?

Sarei molto grato se qualcuno volesse regalarmi copia della prima e della seconda sentenza (dato che sono to vecchio) mi servirebbero per preparare una «tesi» di laurea dal titolo «L'ingiustizia della Giustizia italiana».

A chi obietterà che tuttociò è stato fatto a norma di legge, ribadisco che le leggi sono fatte per giustizia.

Andrea Cirani,

Le battaglie contro le sclerosi multipla

Da qualche anno ho affiancato alla mia attività ricercatrice l'impegno di presidente dell'Associazione italiana Multipla che, come dice nome stesso, raccoglie gli sforzi di un gruppo volontari generosi e determinati, per la maggior parte parenti e amici colpiti da sclerosi multipla (S.M.), una grave malattia del sistema nervoso centrale, contagiosa né ereditaria, caratterizzata da progressiva ali, andamento variabile individuo a individuo, ma spesso gravemente invalidante.

Non si sa cosa scateni la S.M., come debellarla, anche se terapie rallentamento e trattamenti alleviano i disagi — derivanti dagli innumerevoli effetti collaterali causati indirettamente dalla malattia — messi a punto negli ultimi anni ne rendono più sopportabile decorso e permettono ai pazienti una più lunga sopravvivenza.

In Italia c'è mediamente un paziente ogni 3000 persone. Non un'alta incidenza quindi, ma il lungo decorso della malattia e gli effetti devastanti sul nucleo familiare, per gli ovvi motivi economici e psicologici, ne rendono enorme l'impatto sociale.

Il decorso alterno caratteristico della sclerosi multipla, causa tuttora non precisata e lo stato di angoscia dei malati e dei loro cari, favoriscono speculazioni di ogni genere. Per questo l'Associazione, tra i primi scopi, si prefigge quello un'informazione quanto più possibile completa, questo facilitata dal collegamento con tutte le altre Associazioni nel mondo ed in particolare quelle Usa, Inghilterra, Canada dove i mezzi per l'informazione e la ricerca condotti modo eccellente.

Il finanziamento e l'incoraggiamento della ricerca sono il secondo degli obiettivi dell'Associazione che l'altro anno ha lanciato campagna per la raccolta di fondi, ospitata gratuitamente da quasi tutti i media (anche dal suo giornale). Ma i nostri mezzi sono tuttora molto inferiori alle esigenze: una constatazione tanto dolorosa in quanto per la prima volta, dopo anni ed anni di ricerche, il trattamento vie metodi nuovi in alcuni laboratori Usa sembra dare risultati incoraggianti.

Se questo trattamento darà gli stessi risultati negli esperimenti in corso sulle scimmie, la terapia potrà essere estesa malati. Anche in Italia, se i mezzi lo tireranno.

E' per questo che l'Associazione ha intrapreso una serie di iniziative (conferenze stampa, interventi in Rai-tv, ecc.) per sollecitare finanziamento, il rilancio della ricerca e l'incoraggiamento dell'interesse tutti i cittadini verso i problemi sociali e handicappati.

Rita Levi Montalcini,

TORINO
VIA ROMA

PROPONIAMO LOCAZIONE

PRESTIGIOSI LOCALI COMMERCIALI

DI 600

Scrivere
PUBBLIKOMPASS 639
10100 TORINO

Importante azienda metalmeccanica
in provincia di Savona
ricerca:

PERITO ELETTRONICO PER LABORATORIO AVIONICA

Si richiede:
— diploma di perito elettronico
— esperienza qualificante di almeno 3-4 anni maturata in laboratorio su sistemi analogici paradigitali
— costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese l'esperienza di impianti avionici.
Si offre:
una retribuzione e inquadramento di interesse a comunque commisurati all'esperienza acquisita.
Scrivere.
PUBLIKOMPASS 2 — 16121 GENOVA.

F.lli BERTERO C. S.p.A.
Via Chiusa n. 6 - VINOVO (TO)
Tel. 965.2433/4/5
CERCA
TELAI COTONE

EXTRA
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI SMONTABILE LAVABILE
UTILE PER LA
ERNIA
TORINO

La Borsa, i politici e l'Iri

Sme, pasticcio in salsa italiana

Quando Romano Prodi assunse la presidenza dell'Iri trovò una situazione [illegible] fusa e difficile, molte società del gruppo navigavano in acque tempestose, l'indebitamento era giunto a livelli [illegible] da lasciare poco margine per trovare altro finanziamenti, il concorso dello Stato era incerto e in ogni caso insufficiente. Inoltre vi erano alcune questioni incancrenite [illegible] dovevano essere risolte con la massima urgenza.

Prodi incominciò da queste ultime e grossi cambiamenti avvennero nell'esecutivo di banche e imprese e addirittura nello stato maggiore dell'istituto. Inoltre si doveva intraprendere senza indugio l'operazione «recupero fiducia» dei risparmiatori che vedevano negli enti pubblici [illegible] tomba dei loro investimenti. In questo settore il risultato ha in breve superato [illegible] aspettativa.

Favoriti anche dalla ripresa della Borsa mercè l'intervento di una massa di compratori stranieri e dei fondi comuni nazionali, i titoli Iri dall'oscurità del pozzo in cui erano precipitati sono ricomparsi in superficie con aspetto attraente.

Vi era infine da condurre a [illegible] l'operazione «taglio partecipazioni [illegible] strategiche» per concentrare gli sforzi [illegible] determinate posizioni di grande importanza collettiva e ridimensionare l'indebitamento globale.

In sede tecnica l'accordo fu facile a trovare e completo. Non altrettanto avvenne in sede operativa per le intromissioni politiche e di interessi individuali. La cessione di aziende comportava anche mutamenti fra gli amministratori e gli alti dirigenti, spesso espressione [illegible] di partito che [illegible] effettiva professionalità. Inoltre situazioni intricate imponevano l'adozione di compromessi barocchi.

Nonostante tutto ciò Prodi continuò con fermezza la [illegible] opera con promettenti risultati. Diversi accordi furono [illegible] stipulati con reciproca soddisfazione con gruppi privati (affare Sirti-Pirelli) e altri [illegible] in via di perfezionamento (scambio di azioni Dalmine-Arvedi-Falck): era ormai venuto il momento per sfrondare ad alto livello le molteplici partecipazioni dell'ente.

Fu così varato l'affare Sme. Per una serie di interventi questa società, in origine una holding elettrica, era diventata [illegible] gruppo alimentare e da tempo economisti e politici si erano chiesti perché lo Stato dovesse essere il maggiore produttore di panettoni, di biscotti e di gelati. Risanate le società controllate, la Sme era nuovamente in attivo e poteva essere ceduta a prezzi di mercato.

Vista l'importanza del capitale straniero investito in campo alimentare in Italia, era indispensabile che l'acquirente offrisse sufficienti garanzie di mantenere il controllo [illegible] mani nazionali.

Furono effettuati diversi cauti sondaggi ma la maggior parte degli eventuali interessati si negò garbatamente. Finalmente si fece avanti la Buitoni, da poco entrata nella costellazione Carlo De Benedetti, e con l'aiuto della Mediobanca e dell'Imi [illegible] trovato un accordo apparentemente di piena soddisfazione per le [illegible] parti. In sede tecnica non vi furono obiezioni cosicché la giunta dell'Iri dette l'approvazione all'unanimità e il ministro delle Partecipazioni dette il suo placet.

Ma si scatenò una bagarre sia [illegible] piano politico che su quello imprenditoriale. Saltarono fuori come funghi altri gruppi del settore che, spinti da correnti politiche [illegible] impressionati per la nascita di un blocco [illegible] di grandi dimensioni capitanato da un personaggio che avrebbe certamente dato grande impulso all'impresa, vedevano compromessi gli attuali fruttuosi equilibri.

Purtroppo in questi casi tutti parlano, molti intervengono ma pochi capiscono e [illegible] danno che ne deriva [illegible] superiore [illegible] vantaggio di qualche decina di miliardi pagati in più all'Iri per la vendita [illegible] pacchetto azionario. Basti considerare l'inquietudine della Borsa, la meraviglia degli investitori stranieri che dopo vent'anni si erano nuovamente avvicinati ai nostri [illegible] mobiliari, le complicazioni tecniche e giuridiche che si accavallano.

La soluzione migliore sarebbe la nomina urgente di un arbitro di indiscussa probità e capacità che risolvesse alla meno peggio questo grottesco pasticciaccio [illegible] italiana. **Renato Cantoni**

L'esposizione verso le banche è superiore ai ricavi del gruppo

Nell'84 balzo dei debiti Stet sono saliti a 13.277 miliardi

Calano gli utili: 342 miliardi nell'83, 273 nell'84 - Nuova liquidità dall'operazione Sirti

MILANO — A pochi giorni dall'assemblea della Stet, l'attività ferve negli uffici della più importante finanziaria [illegible] gruppo Iri. L'obiettivo dello staff dell'amministratore delegato Giuliano Graziosi è uno solo: reperire, nella maniera meno pesante per l'Iri, i mezzi necessari all'espansione del gruppo.

[illegible] strumenti per realizza- [illegible] questo program[illegible]tanti. In via Aurelia, centro delle attività del gruppo, le attenzioni sono concentrate per il momento su due direttrici: primo, l'operazione Sirti; secondo, concentrare l'attenzione degli investitori internazionali sul titoli Stet che, intanto, hanno superato stabilmente una valutazione di trentila lire in Borsa.

Ma va rilevato che la situazione fina[illegible] [illegible] gruppo, prima che prenda avvio il progetto Graziosi, non appare tra le più tranquillizzanti. Nella relazione di [illegible] della Stet, infatti, si legge un'amara verità. L'indebitamento complessivo del gruppo è salito, infatti, a fine 1984 al livello di 13.277 miliardi [illegible] una crescita di 2206 miliardi di lire rispetto alla fine del 1983; il fatturato consolidato, invece, presenta un incremento del [illegible] rispetto [illegible] scorso esercizio.

Insomma, i debiti complessivi della Stet si mantengono su livelli superiori ai ricavi complessivi del gruppo, nonostante [illegible] discreta crescita dell'autofinanziamento.

La strategia [illegible] Graziosi ha tentato di contenere gli effetti della [illegible] montante dei debiti accrescendo l'esposizione finanziaria a medio e lungo termine che ormai rappresentano il 94% dei debiti Stet. Resta il fatto che i crediti delle banche a breve sono saliti per l'importo di 229 miliardi mentre l'ascesa del dollaro (il gruppo è pesantemente indebitato in valuta americana) ha richiesto un adeguamento ai valori di cambio pari a 294 miliardi di lire.

Il peso degli interessi passivi [illegible] minaccia di schiacciare le enormi potenzialità della finanziaria su cui l'Iri ha concentrato larga parte dei [illegible] programmi (lo [illegible] Prodi ha dichiarato di voler concentrare nell'elettronica e nelle telecomunicazioni le risorse che dovrebbero derivare dalla cessione della Sme).

D'altronde, la finanziaria deve confrontarsi con le limitate disponibilità dell'Iri in materia di apporti di capitale (solo 160 miliardi nell'84 contro previsioni assai superiori) e un atteggiamento prudente [illegible] istituti [illegible] creditizi. Nel corso del [illegible] il costo medio dell'indebitamento Stet, al lordo nella relazione di bilancio, è salito solo dal 18,8% al 19,4%.

Si spiegano così le preoccupazioni di Graziosi e l'impegno per il reperimento di nuove risorse tese a sostenere gli investimenti del gruppo (4763 miliardi [illegible] 1984).

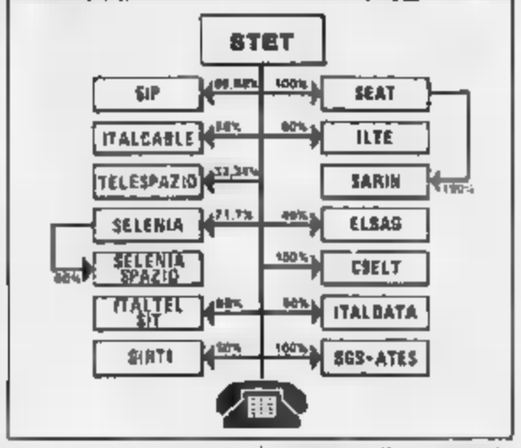
In questo ambito assume particolare rilievo l'operazione [illegible] (si prevede un grande successo) che comporterà l'ingresso di 100 miliardi nelle casse del gruppo mediante la cessione di 52 milioni di azioni in quantitativi non inferiori a 500 azioni e non superiori a 5000 (salvo che per i fondi) al prezzo di 3850 lire. Giova verificare sulla relazione Stet gli obiettivi che la finanziaria si propone con l'iniziativa avviata con l'accordo con la Pirelli: «*Si porta in Borsa una nuova società — si legge — e si aumenta la quota privata nella Sip del 5,25%; si acquisiscano risorse sul mercato anziché dallo Stato*».

Inoltre, pare in stato avanzato la raffica di prestiti obbligazionari Iri-Stet sulla piazza londinese che permetteranno di ridurre l'esposizione in dollari e offriranno la possibilità [illegible] previsto un warrant [illegible] la conversione) [illegible] accrescere in futuro la quota straniera nella Stet.

Ma per ottenere risultati [illegible] questo fronte [illegible] acere [illegible] redditività [illegible] gruppo. La Stet infatti chiude il 1984 con un utile netto di 273 miliardi (contro 342 dell'anno precedente). Il calo della redditività su un capitale maggiore trova una spiegazione nel progressivo esaurirsi della possibilità [illegible] effettuare conguagli con perdite maturate in passato; la riprova sta nel fatto che l'utile lordo [illegible] è di 313 miliardi (contro 273 nel 1983). Viene meno quindi lo spazio per manovre contabili.

Qui si pone un altro e decisivo elemento per il rilancio del gruppo: la certezza delle tariffe per la Sip. Nell'84 il ritardo delle nuove tariffe si è concretizzato, si legge nella relazione, in un mancato introito «*nell'ordine di 400 miliardi*» a cui vanno aggiunti 50 miliardi di maggior onere di imposte [illegible] fronte [illegible] accantonamenti per i debiti in dollari. **Ugo Bertone**

UN IMPERO VIA CAVO



Finanziamento per opere edilizie

Cultrera aveva ottenuto dodici miliardi dalla Cee

MILANO — Il fallimento dell'Iri continua a riservare sorprese. In questi giorni il curatore al fallimento Tarzia, il giudice istruttore Anna Introini, e il comitato dei creditori, presieduto da Ilario Gatti (che fa parte [illegible] comitato dei sottoscrittori «Gennaio '83») [illegible] cercando di dipanare la complessa trama costruita dall'architetto Vincenzo Cultrera (insegnato da un ordine di cattura).

Dopo il parziale ritrovamento di parte delle azioni collocate attraverso i certificati presso il pubblico e il sequestro penale delle azioni dei Grandi alberghi di Ischia (acquistate prima del crack dalla Fidam Piccolo Cottolengo), la battaglia è destinata a spostarsi sulle società-prodotto create da Cultrera: è probabile che si proceda alla nomina di amministratori giudiziali per quelle società ove in passato sono stati [illegible]feriti i beni ac[illegible] con i soldi dei sottoscrittori.

Intanto, vengono fuori nuovi particolari sulla fase precedente al [illegible] del finanziere siciliano. In merito alla Centes[illegible] di Zinelli [illegible] società quotata (respesa dalla Consob a dicembre) [illegible] cui Cultrera avrebbe dovuto conferire interessi suoi e dei sottoscrittori si è venuto a conoscenza di una corrispondenza dello scorso febbraio (40 giorni prima della fuga del finanziere) [illegible] un telex del 20 febbraio Cultrera, di fronte alle contestazioni Consob, informava di «alcune modifiche» al programma precedente di ricapitalizzazione della [illegible]tà. Tra i beni da conferire si cita un credito verso la Cometa spa del valore nominale di 6,5 miliardi.

La Cometa era controllata dallo stesso Cultrera ma ogni dubbio [illegible] consistenza del credito era stato fugato da un telex, inviato dalla Cassa [illegible] risparmio di Calabria del 28 febbraio che così [illegible]va: «*Vi rispediamo il telex a voi [illegible] pertenuto. Il consiglio del fondo di ristabilimento del consiglio d'Europa ha approvato domanda di mutuo di Cometa per l'importo di 12 miliardi*». Destinatario della missiva Vincenzo Cultrera. Firmatario dei telex: ministro Tesoro Goria.

Le nuove costruzioni ai lavori non sono stati eseguiti dovevano essere cedute in multiproprietà ai risparmiatori. I sottoscrittori (circa 30) avevano versato i quattrini ma il gruppo Cultrera non aveva fissato la data del rogito. Ora quei risparmiatori dovranno rivolgersi al fallimento [illegible]. **u. b.**

ERIDANIA
ZUCCHERIFICI NAZIONALI S.P.A.

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE
«ERIDANIA 10,75% 1985/1990»
di L. 79.860.000.000
RISERVATO IN OPZIONE AGLI AZIONISTI

Si avvertono i Signori Azionisti che, in esecuzione della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria del 30 marzo 1985, viene data corso all'emissione del prestito obbligazionario convertibile «Eridania 10,75% - 1985/1990». IL DIRITTO DI OPZIONE DEVE ESSERE ESERCITATO SOTTO PENA DI DECADENZA NEL PERIODO DAL 3 GIUGNO 1985 AL 9 LUGLIO 1985 COMPRESO presso le sottoindicate Casse incaricate, con stacco della cedola n. 2 (due).
TRASCORSI I TERMINI SOPRA INDICATI I DIRITTI DI OPZIONE NON [illegible]ATI VERRANNO OFFERTI IN BORSA AI SENSI DELL'ART. 2441, 3° COMMA, DEL CODICE CIVILE.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
Valore e godimento: le obbligazioni, del valore nominale di Lire 1 000 cadauna, vengono offerte in opzione agli Azionisti in ragione di due obbligazioni per ogni azione posseduta.
Durata e rimborso: il prestito sarà integralmente rimborsato alla pari in un unica soluzione il 1° gennaio 1991.
Titoli: in tagli da 1, 2, 5, 10, 50, 100, 500, 1 000, 5 000 e 10 000 obbligazioni.
Interessi: le obbligazioni, emesse alla pari, fruiranno di interessi lordi del 10,75% annuo sul valore nominale pagabile in rate semestrali posticipate uguali, scadenti il 1° gennaio ed il 1° luglio di ogni anno.
Convertibilità: le obbligazioni saranno convertibili in azioni ordinarie nella misura di un'azione, da assegnare L. 7 000 ogni dieci obbligazioni, da nominali L. 7 000 cadauna, presentate. La facoltà di conversione in azioni ordinarie potrà essere esercitata nel mese di novembre di ciascuno degli anni dal 1986 al 1990.
Quotazione: sarà richiesta la quotazione presso le Borse Valori presso le quali sono quotate le azioni della Società.
Rimane per le altre condizioni e modalità del prestito, si fa richiamo all'apposito regolamento e dichiarazione depositati presso le Sede Sociale e gli istituti di Credito incaricati.
Casse incaricate: Cassa Sociale (Gruppo): Comit - Banca Commerciale Italiana - Banco di Roma - Credito Italiano - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sardegna - Banca di Sicilia - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Banca Cattolica del Veneto - Banco di Amerigo e di Roma - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Nazionale delle Comunicazioni - Banca Provinciale Lombarda - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Sondrio - Banca Provinciale Lombarda - Nuovo Banco Ambrosiano - Banco di Chiavari e della Riviera Ligure - Banco di Santo Spirito - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - Cisalpino Commerciale - Credito Lombardo - Credito Romagnolo - Credito Varesino - Istituto Bancario Biellese - Banca Mercantile Italiana - Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane e Banche sue Associate - Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche sue Associate

Genova, 1° Giugno 1985

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Raul Gardini

(Il presente avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Società per Azioni e a Responsabilità Limitata n. 282 del 1° giugno 1985)

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
UNITA' SANITARIA LOCALE 1-23 TORINO
Indizione pubblico concorso per il conferimento di
N. 101 BORSE DI STUDIO
NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' DI RICERCA SANITARIA FINALIZZATA
[illegible]
E' consentita la riapertura termini del pubblico concorso per il conferimento di
N. 5 BORSE DI STUDIO
NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' DI RICERCA SANITARIA FINALIZZATA
[illegible]
Per informazioni rivolgersi gratuitamente Borse di Studio - Direzione sanitaria stabilimento Ospedale San Giovanni Battista (ex Molinette) Corso Bramante 90/bis 10126 Torino
IL PRESIDENTE
Giovanni Saverio

COMUNE DI NICHELINO
PROVINCIA DI TORINO
UFFICIO PIANIFICAZIONE
Avviso di licitazione privata
(Legge 30-3-1981, n. 113).
— Fornitura a domicilio di gasolio per uso riscaldamento edifici comunali per la stagione invernale 1985/1986.
— Quantitativo: litri 1 200 000 (salvo riduzione successiva).
— Le domande di partecipazione in lingua italiana su carta bollata e contenenti le notizie riportate sul bando integrale [illegible] spedite all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 23 maggio 1985 dovranno pervenire entro il 20 giugno 1985 a mezzo posta oppure in «busta particolare».
— Il bando integrale deve essere ritirato presso l'Ufficio Pianificazione del Comune.
Nichelino, li 29 maggio [illegible]
IL SINDACO
(Luciano Biraga)

TRIBUNALE DI G[illegible]
SEZIONE FALLIMENTARE
N. 58/83 R.F.
G. 25/74
Fallimento EDF Ing GUERRA Mario e RANIERI Libero.
AVVISO VENDITA IMMOBILI ALL'INCANTO
Si rende noto che il giorno 26 (venticinque) del mese di giugno 1985 alle ore 10 nella Sala delle Pubbliche Udienze della 3ª Sezione Civile del Tribunale di Genova (Palazzo di Giustizia) saranno posti in vendita all'incanto ed senza ulteriori incanti e agli quanti seguenti immobili di proprietà:
LOTTO 1°: appartamento in Genova via Bari sita Agnese civico 2 interno 3 piano 1° per mq 118 circa lordi con annessa cantina.
Prezzo base lire 56 000 000, cauzione lire 5 600 000, aumento minimo lire 1 000 000, deposito spese lire 6 100 000.
LOTTO 2°: appartamento in Genova via Bari sita Agnese civico 2 interno 23, piano 6°, mq 118 circa lordi con annesso un terrazzo.
Prezzo base lire 56 000 000, cauzione lire 5 600 000, aumento minimo lire 1 000 000, deposito spese lire 6 100 000.
LOTTO 3°: appartamento sito in Genova via San Giovanni Bosco civico 3 interno 12 scala destra per mq 87 circa lordi con annesso un terrazzo.
Prezzo base lire 34 400 000, cauzione lire 3 440 000, aumento minimo lire 1 000 000, deposito spese lire 4 500 000.
LOTTO 4°: locale sito in Varese (AL) alla via Acqua, sul lato verso il comune di Cremenaga, posto al piano terreno, costituito da un unico locale per mq 291 circa.
Prezzo base lire 50 000 000, cauzione lire 5 000 000, aumento minimo lire 1 000 000, deposito spese lire 6 500 000.
LOTTO 5°: locale sito in Varese (AL) alla via Acqua, sul lato verso il comune di Acquapuzza terreno, suddiviso in quattro vani, a forte per mq 245 lordi.
Prezzo base lire 48 000 000, cauzione lire 4 800 000, aumento minimo lire 1 000 000, deposito spese lire 7 300 000.
Si rende noto che i partecipanti alla vendita sopraindicata potranno chiedere la sospensione di legge prevista per l'acquisto della prima casa.
Le domande di partecipazione in bollo da lire 3000 accompagnate da due marche da lire 500 cadauna con due assegni circolari trasferibili emessi sulla piazza di Genova ed intestati alla «Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Genova» per gli importi del cauzione e deposito spese, dovranno essere depositate in Cancelleria la mattina del venerdì e prima di mezzogiorno del sabato precedente la data della vendita.
I partecipanti potranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e del numero del codice fiscale.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria Fallimentare ovvero al curatore dr. Alfio Lamanna viale Brigate Bisagno 14/4 - Genova - Telefono 587 905
IL CANCELLIERE (D. Traisci)

[illegible] NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Compartimento di Torino
L'Enel intende alienare alcuni immobili di proprietà attualmente disponibili ubicati nelle province di Asti, Cuneo, Imperia, Novara, Savona, Torino.
I relativi avvisi, contenenti l'elenco dettagliato degli immobili e le procedure per le eventuali offerte, sono affissi nei locali uffici dell'Enel.
Il termine per la presentazione delle offerte è fissato al 28 giugno 1985.

La Malfa ha avanzato l'ipotesi analizzando la relazione di Bankitalia

Dopo l'allarme lanciato da Ciampi possibile un giro di vite al credito

DAL NOSTRO INVIATO

SIENA — L'allarme lanciato dalla Banca d'Italia preludе a una stretta della moneta, imposta dal peggiorare dei conti con l'estero? A fare questa ipotesi è il vicesegretario del pri, Giorgio La Malfa, in un dibattito sulla relazione del governatore organizzato, fra i partiti, dal Monte dei Paschi di Siena Certo, sarebbe ancora possibile che il governo, prendendo alcune decisioni di politica economica, allontanasse il pericolo. Però le divergenze fra i partiti sono serie, anche sui [illegible] di interpretare i suggerimenti [illegible] Ciampi.

Che [illegible] ha raccomandato di fare il governatore? Secondo [illegible] il responsabile economico della dc, Emilio Rubbi, [illegible] prattutto di contenere l'aumento del [illegible] del lavoro attraverso altri interventi, e di colmare lo squilibrio di bilancio del 1985 attraverso le imposte. Secondo [illegible] vicepresidente dei deputati socialisti Maurizio Sacconi, [illegible] completare la politica dei redditi con interventi sull'economia reale, [illegible] a facilitare l'innovazione nell'industria, a ridurre la dipendenza dell'Italia dall'estero, a [illegible] posti di lavoro: perché, giustamente, ha individuato «*l'occupazione come grande problema della fine di questo secolo*».

Ancora, secondo La Malfa, Ciampi ha invitato a compiere [illegible] scelte molto più incisive per domare l'inflazione e mettere sotto controllo la spesa pubblica. Mentre per il comunista Silvano Andriani, il governatore ha individuato alcuni grandi problemi del Paese senza però dare risposte precise, cosa che sfida la sinistra a cercarne [illegible] proprie: per esempio, come si possono legare fra di loro una maggiore accumulazione di capitale, maggiori investimenti e maggiore occupazione.

Perché [illegible] stretta monetaria, che toglierebbe ogni speranza quando già la ripresa [illegible] [illegible] esaurendo? La Malfa sostiene che, ad oggi, la ripresa dell'inflazione [illegible] l'andamento della spesa pubblica darebbero motivo di frenare la crescita monetaria. Ma, di fronte a un intervento restrittivo per fattori interni, che provocherebbe polemiche e contrasti, la Banca d'Italia ha una sua tradizionale [illegible] tela. Quando però lo squilibrio [illegible] nei conti [illegible] l'estero, e [illegible] riserve valutarie sono in pericolo, la [illegible] d'Italia interviene senza remore. «*E, a questo punto, quasi ci siamo*».

Nell'occasione, il presidente [illegible] Monte [illegible] Paschi Piero Barucci ha consegnato il primo premio istituito [illegible] Monte [illegible] per la stampa economica al giornalista Ugo Piccione.

s. l.

Oltre l'angolo 3 milioni di disoccupati

ROMA — E' la disoccupazione il primo problema da affrontare. Il governatore della Banca d'Italia, Ciampi, nella sua relazione ha riportato in primo piano il dramma del senza-lavoro, un «nodo» che per il futuro, senza cambiamenti [illegible] politica economica, rischia di diventare esplosivo. Oggi si contano due milioni [illegible] mila disoccupati, [illegible] cui quasi la metà in cerca del primo impiego. [illegible] ancor più preoccupante è [illegible] previsione di Ciampi per gli Anni [illegible] l'esercito dei disoccupati arriverà a 3 milioni di persone. «L'unica società veramente sollecita del problema della disoccupazione deve saper subordinare ogni altro interesse economico alla creazione [illegible] posto lavoro».

Ma un appello così autocorrosivo e dai toni così allarmati resterà [illegible] una volta inascoltato? In caso affermativo sarebbe l'azienda Italia ad andare in pezzi. [illegible] stime della Banca d'Italia parlano chiaro. Nonostante la decelerazione demografica, nei prossimi quattro anni, con [illegible] crescita della produttività di circa il 2 per cento l'anno, l'eccesso di offerta di lavoro tenderebbe ad ampliarsi di circa 150 mila unità l'anno. Senza azioni immediate, dunque, nel 1990 lo Stato dovrà fare i conti con 3 milioni di disoccupati. E sarebbe davvero [illegible] esplosivo.

s. p.

Cairo l'angolo 3 milioni di disoccupati

ROMA — E' la disoccupazione il primo problema da affrontare. Il governatore della Banca d'Italia, Ciampi, nella sua relazione ha riportato in primo piano il dramma del senza-lavoro, un «nodo» che per il futuro, senza cambiamenti [illegible] politica economica, rischia di diventare esplosivo. Oggi si contano due milioni [illegible] mila disoccupati, [illegible] cui quasi la metà in cerca del primo impiego. [illegible] ancor più preoccupante è [illegible] previsione di Ciampi per gli Anni [illegible] l'esercito dei disoccupati arriverà a 3 milioni di persone. «L'unica società veramente sollecita del problema della disoccupazione deve saper subordinare ogni altro interesse economico alla creazione [illegible] posto lavoro».

Ma un appello così autocorrosivo e dai toni così allarmati resterà [illegible] una volta inascoltato? In caso affermativo sarebbe l'azienda Italia ad andare in pezzi. [illegible] stime della Banca d'Italia parlano chiaro. Nonostante la decelerazione demografica, nei prossimi quattro anni, con [illegible] crescita della produttività di circa il 2 per cento l'anno, l'eccesso di offerta di lavoro tenderebbe ad ampliarsi di circa 150 mila unità l'anno. Senza azioni immediate, dunque, nel 1990 lo Stato dovrà fare i conti con 3 milioni di disoccupati. E sarebbe davvero [illegible] esplosivo.

s. p.

La Unicoop fa un'offerta per entrare nella Cirio

[illegible] REDAZIONE [illegible]

ROMA — Dalle cordate c'è il rischio di passare alle catene [illegible] S. Antonio per l'affare Sme. La Unicoop, un gruppo di cooperative «bianche» che opera nel Mezzogiorno (400 miliardi di fatturato nel settore agroalimentare), si è offerta a De Benedetti per l'acquisto di un 10 per cento del capitale per la conduzione delle aziende Cirio-Sme.

L'interesse della Unicoop è [illegible] ricondurre «al mantenimento dei livelli occupazionali nel Sud» e il [illegible] era già inserito nella trattativa Cirio-Sme chiedendo di rilevare le aziende campane. E' l'unica novità della giornata tutto sommato tranquilla senza gli scossoni dei giorni scorsi.

Intanto il ministro socialista Forte ha scritto un articolo sull'«Avanti!» nel quale chiarisce la posizione del psi sulla vicenda.

Forte ritiene «credibili» [illegible] ipotesi di pressioni socialiste per l'ingresso di Ferrero, Barilla e Berlusconi nell'affare. Ricorda che il trotta [illegible] due colonni «che [illegible] hanno indebitamenti, [illegible] forti utili da reinvestire e [illegible] stanno ridimensionando le imprese». Battute polemiche indirizzate evidentemente contro l'Iri.

COMUNICATO STAMPA
FERROVIE TORINO [illegible] S.p.A.
[illegible] TORINO
Comunicato agli azionisti della Società
Aumento del capitale sociale: offerta di opzione
Informiamo che a seguito della delibera dell'Assemblea straordinaria degli azionisti del 28 giugno 1984, prorogata a norma di legge, viene data esecuzione all'aumento del capitale sociale della «Ferrovie Torino Nord S.p.A.» da Lit. 1 008 000 000 a Lit. 5 040 000 000 mediante emissione di n. 8 064 000 azioni ordinarie da nominali Lit. 500 cad., godimento 1° luglio 1985, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di n. 4 azioni nuove da Lit. 500 per ogni azione da Lit. 500 possieduta dopo il raggruppamento delle n. 100 800 000 azioni da n[illegible] Lit. 10 cad. — costituenti l'attuale capitale sociale interamente versato — in n. 2 016 000 azioni da nominali Lit. 500 cad. con assegnazione agli azionisti di 1 nuova [illegible] da nominali Lit. 500 ogni 50 azioni da nominali Lit. [illegible] possedute.
Le operazioni potranno [illegible] effettuate, a pena di decadenza, entro 30 giorni dal 1° giugno 1985, data di pubblicazione [illegible] SARL n. 282, presso la Sede Sociale di Torino, via Pralì 8 - Tel 510.957 contro stacco della cedola n. 36.
I diritti di opzione non esercitati entro il 30 giugno [illegible], [illegible] offerti in Borsa ai sensi dell'art. 2441 c.c.
FERROVIE TORINO NORD S.p.A.
IL PRESIDENTE (avv. Paride Accetti)

IRI
Istituto per la Ricostruzione Industriale
Il 1° luglio 1985 saranno rimborsabili:
L. 3.899.700.000 nominali di
OBBLIGAZIONI IRI-ALFA 7% 1970-1985
rappresentanti [illegible] quinta ed ULTIMA quota di ammortamento del prestito. Delle obbligazioni possono essere convertite in azioni ALFA ROMEO nel mese di giugno 1985, termine ultimo per l'esercizio della facoltà [illegible] conversione.
I numeri dei titoli [illegible] rimborsare, tra compresi quelli ammortizzabili precedentemente e ancora non presentati per il rimborso, sono elencati in un apposito bollettino che può essere consultato dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e sarà inviato gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta [illegible] IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - 00187 Roma

FIDIS
FINANZIARIA [illegible] SVILUPPO S.p.A.
Sede in Torino, Via Giacosa n. 16/bis
Capitale sociale L. 125 miliardi
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 497/80 reg. soc.
CONVOCAZIONE DI [illegible]
Si avvertono i Signori Azionisti che – non risultando assicurato l'intervento del numero di azioni occorrenti per la validità della adunanza indetta in prima convocazione per il giorno [illegible] giugno 1985 – l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione:
[illegible] giorno 6 giugno 1985
alle [illegible] 15 in Torino, presso la sala della Fondazione Agnelli in via Giacosa n. 38, come previsto dall'avviso di convocazione già pubblicato.

COMUNE [illegible] SAN REMO
Provincia di Imperia
AVVISO DI GARA
Il Comune di Sanremo indice un appalto-concorso per la fornitura di mobili ufficio occorrenti per l'ufficio tributi comunali.
L'importo presunto di spesa è di circa lire 200 000 000 (duecentomilioni) [illegible] 3000 del primo esercizio della R. [illegible] partecipazione comunale (il 49% del Comune di Sanremo) entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio di questo Comune e cioè dal 6 giugno 1985.
Sanremo, li 22 maggio 1985.
IL SINDACO (Lucio Pippione)
[illegible] DI SAN REMO
Provincia di Imperia
AVVISO DI GARA
Il Comune di Sanremo indice un appalto-concorso per acquisto [illegible] per l'ufficio [illegible] ambientale.
L'importo [illegible] [illegible] 30 000 000 (trentamilioni) [illegible] 3000 del primo esercizio della R. [illegible] partecipazione comunale (il 49% del Comune di Sanremo) entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio di questo Comune e cioè dal 6 giugno 1985.
Sanremo, li 22 maggio 1985.
IL SINDACO (Lucio Pippione)

Industrie calzaturiera, tessile e siderurgica invocano misure contro l'import

Si fa più forte negli Usa l'ondata protezionistica

Reagan proporrà un'autolimitazione ai partners commerciali - Ma difficilmente potrà evitare un contingentamento

NEW YORK — La commissione internazionale [illegible] commercio, l'organo consultivo sul protezionismo, ha deliberato la [illegible] che l'industria calzaturiera [illegible], «è gravemente danneggiata dalle importazioni». La delibera è il preludio [illegible] una richiesta al presidente Reagan [illegible] contingentare o ridurre [illegible] le importazioni di scarpe dall'estero, innanzitutto dalla Spagna, dall'Italia, dal Brasile e dalla Corea.

L'industria calzaturiera Usa ha obiettivi [illegible] recuperare la sostanziosa parte del proprio [illegible] nell'ultimo quinquennio, in modo da dividerla a metà con i prodotti stranieri. L'anno scorso essa [illegible] sfiorato la catastrofe: ha totalizzato solo il 28% delle vendite nazionali di calzature, contro il 72% di quelle della concorrenza di Oltreoceano. Per l'industria calzaturiera italiana, che è al quarto posto nelle nostre esportazioni, il mercato americano ha un'importanza straordinaria: essa rischia di subire grave danno.

Il presidente Reagan è libero di accettare, modificare o respingere la richiesta della commissione internazionale al commercio. Ma le analogie tra l'industria calzaturiera e quelle te[illegible] — nell'ultimo quinquennio tutte e [illegible] registrato una caduta del [illegible] circa della produzione — e le pressioni [illegible] parlamentari, [illegible] temono proteste [illegible] loro collegi elettorali, lo indurranno probabilmente a imporre [illegible] protezionistiche.

Può darsi che il Presidente cerchi prima la via dell'accordo [illegible] i partner commerciali europei e asiatici, per strappare loro un'autolimitazione dell'export negli [illegible] Uniti, [illegible] tutto per [illegible], [illegible] se il [illegible] fallisse agirebbe d'imperio.

«Oggi gli [illegible] Uniti tendono a *scendere in trincea*», ci dice William Cline, dell'Istituto [illegible] economia internazionale [illegible] di Washington. Noi parliamo [illegible] «*fortress America, dell'America che si fa fortezza, perché siamo ormai vittime della psicologia dell'accerchiamento: ci sentiamo assediati* [illegible] *anziché commerciali trasformatisi in nemici*».

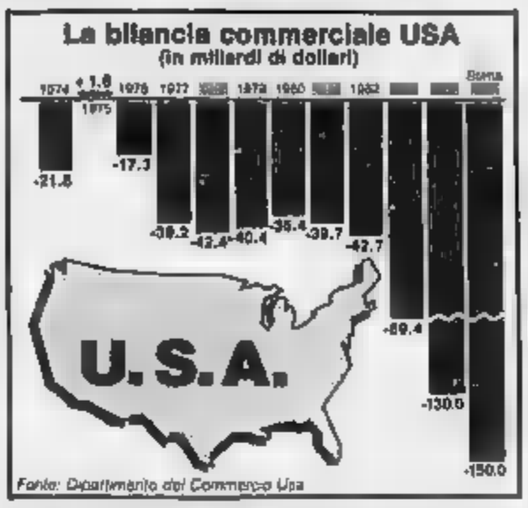
Il reaganismo [illegible] fisiologicamente contrario al protezionismo, e Reagan, quando se ne è offerta l'opportunità, ha [illegible] contingentamenti, tariffe e autolimitazioni, come dimostrano le vicende dell'industria del rame e [illegible] quella dell'automobile (Detroit vive nel timore che l'invasione giapponese riprenderà quest'anno). Le statistiche [illegible] però scarso margine di manovra ai presidenti. «*Quali sono i fatti*», [illegible] chiede Cline, che ha scritto un libro sul commercio [illegible] imminente pubblicazione presso la Brookings Institutions. L'anno scorso, gli americani hanno speso il 20 per cento dei loro consumi nei prodotti stranieri, una media di 1421 dollari a persona: le importazioni [illegible] del [illegible] per cento, arrivando a 341 miliardi di dollari, una cifra impressionante. «*Persino nei settori della alta tecnologia, attrezzature scientifiche, computers, le importazioni sono quasi raddoppiate rispetto* [illegible]», continua l'economista. «*Ci siamo* [illegible] *in condizioni di inferiorità dove prima eravamo all'avanguardia*».

Ancora più sfavorevole all'Europa [illegible] all'Asia è il clima politico negli Stati Uniti. «*Quando* [illegible] *manodopera americana è meglio organizzata e più numerosa, e quando maggiore è la fetta del mercato sottratta ai produttori Usa*», osserva Cline, «*il ricorso al protezionismo è inevitabile. Per* [illegible] *Casa Bianca* [illegible] *il Congresso è relativamente semplice resistere alle pressioni* [illegible] *ventimila operai dell'industria del rame, ma è pressoché impossibile resistere* [illegible] *a quelle* [illegible] [illegible] *milioni di lavoratori,* [illegible] *un milione, di mezzo milione,* [illegible] *succede nell'industria dell'acciaio e in altre a esse collegate*».

Cline non [illegible] d'accordo [illegible] chi afferma che, per ogni miliardo [illegible] dollari [illegible] disavanzo commerciale, l'America perda [illegible] [illegible] posti di lavoro, un calcolo eseguito dal Massachusetts Institute of Technology. «*Se così fosse, coi deficit di 123 miliardi dello scorso anno, saremmo oggi con tre milioni* [illegible] *posti di lavoro in meno del dovuto: invece, negli ultimi otto anni e mezzo ne abbiamo creati quasi otto milioni*», osserva lo studioso. Ma ammette che la [illegible]missione internazionale al commercio ha ragione quando parla di «*danni gravi*» all'economia della superpotenza, causati dal boom delle importazioni.

In un breve excursus storico contenuto nel suo libro, l'economista riassume così le ultime vicende: [illegible] Kennedy-round degli Anni [illegible]santa, attraverso il Tokyo-round degli Anni Settanta, le distorsioni dei [illegible] internazionali [illegible] state notevolmente ridotte. Ma una volta raggiunte le [illegible] degli scambi nel triennio '74-'78, le crisi petrolifere e quelle monetarie hanno sconvolto i mercati. Per quanto riguarda gli Stati Uniti, dapprima Carter, quindi Reagan, [illegible]stante le [illegible] dichiarazioni in contrario, [illegible] sono rifugiati nella «*fortezza America*».

Ennio Caretto



Oggi vertice dell'Opec in Arabia contro [illegible] altro calo dei prezzi

RIAD — Il ministro saudita Yamani ha in[illegible] tutti o quasi tutti i ministri del petrolio dell'Opec [illegible] parte [illegible] riunione che [illegible] oggi [illegible] in [illegible] e che originariamente [illegible] cinque componenti del consiglio esecutivo dell'organizzazione. E' stato invitato anche il rappresentante del Messico. Paese che non fa parte dell'Opec

La convocazione [illegible] Yamani giunge in [illegible] momento in cui i prezzi [illegible] del petrolio sono nuovamente sotto pressione, tanto che l'Unione Sovietica, uno dai maggiori «battitori liberi» del mercato petrolifero internazionale, [illegible] comunicato alla clientela una riduzione [illegible] prezzo fa [illegible] a 26[illegible] per il greggio Ural alla consegna nel Mediterraneo per il mese di giugno. Anche l'Inghilterra, secondo fonti industriali, [illegible] intenzione di ridurre i prezzi [illegible] giugno.

DONA' DALLE ROSE INVESTA
PRESENTA

La vostra casa-vacanze a PortoRotondo

Un angolo di paradiso nel cuore del Mediterraneo.

PortoRotondo festeggia quest'anno i 20 anni della propria esistenza, come villaggio sorto intorno ad un antico porto naturale. Un'iniziativa destinata a soddisfare le esigenze di [illegible] pubblico raffinato e internazionale per il quale rappresenta l'approdo ideale per le vacanze.

Un villaggio esclusivo per vivere nella natura.

Uno dei più bei mari di Sardegna, un particolare naturale tra i più attrezzati d'Italia, la magia di un paesaggio incastonato nei colori della macchia mediterranea: PortoRotondo.

In questa cornice di sogno si colloca la caratteristica architettura mediterranea delle sue case, le famose piazzette, creato da artisti, cuore della vita mondana, [illegible] chiesetta con le 2000 sculture in legno, la marina con i suoi 550 posti barca. E poi i raffinati negozi, i ristoranti esclusivi, ritrovi e tanti altri servizi. Il tutto a soli 16 chilometri dal porto e dall'aeroporto di Olbia.

Una [illegible] nel villaggio.

L'acquisto di un appartamento proprio nel vero villaggio di PortoRotondo, e quindi con caratteristiche irripetibili, diviene garanzia di un investimento sicuro, sia da [illegible] punto di vista finanziario, sia da quello di una diversa ed esclusiva dimensione del vivere. Non vi resta che l'imbarazzo della scelta tra le diverse soluzioni offerte dai vari complessi: "I Tramonti", "Ginepri", "Tartaruga".

Le condizioni [illegible] vendita sono tra le più interessanti.

Senza contare che di tutte le più consuete necessità di chi acquista l'appartamento, si occupa, a tutti gli effetti, il Centro Servizi Immobiliari di PortoRotondo, che fa parte del gruppo Investa.

Da Investa, prestigiose proposte.

PortoRotondo, "Le Barchesse" di Villa Cornèr in proprietà multipla in una favolosa Villa Veneta e "BarcaInvesta", la nuova formula per andar per mare, sono iniziative INVESTA del gruppo Donà dalle Rose, per realizzare investimenti sicuri e di prestigio.

DONA' DALLE ROSE INVESTA

Desidero ricevere, senza impegno, informazioni dettagliate su "PortoRotondo" 512

Nome [illegible]
Cognome [illegible]
Via [illegible] N. [illegible]
C.A.P. [illegible] Località [illegible] Prov. [illegible]
Telefono [illegible]

Spedire a: Investa Commerciale Spa - via Maddalena 5 20122 Milano - oppure telefonare a: (02) 8057706

Si va [illegible] costituzione del maggior gruppo europeo del settore

Un accordo Agusta-Westland per costruire nuovi elicotteri

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — L'Agusta (gruppo [illegible]fim) e l'inglese [illegible]d si [illegible] per la costruzione e [illegible] commercializzazione [illegible] loro prodotti e puntano per un futuro piuttosto vicino alla costituzione [illegible] più grosso gruppo elicotteristico d'Europa. L'annuncio è [illegible] dato ieri mattina in una conferenza stampa congiunta dai presidenti [illegible] [illegible] società: Raffaello Teti e air [illegible] Blackwell. Saranno costituiti [illegible] commerciali comuni all'estero [illegible] faranno capo ad [illegible] sede centrale in via [illegible] costituzione a Milano.

«*Lo scopo*, ha sottolineato Blackwell, è *quello di ridurre i costi*». Ma all'origine [illegible] decisione [illegible] stringere i rapporti vi sono anche ragioni [illegible] carattere industriale: le due aziende, [illegible] [illegible] comunicato «*hanno dato* l'avvio, con [illegible] *supporto dei rispettivi* [illegible]*ni, allo studio di fattibilità* [illegible] *una nuova versione dell'el*[illegible] *leggero A 129 Mangusta che possa* [illegible] *futuro adottato dagli eserciti italiano e britannico*».

[illegible] Mangusta, progettato e costruito interamente dalla Agusta come elicottero [illegible] trocarro per l'esercito italia[illegible] [illegible] ne acquisterà [illegible], è stato presentato [illegible] per la prima volta proprio a [illegible] sto [illegible] aeronautico di Le Bourget destando molto inte[illegible] [illegible] collaborazione [illegible] la società inglese uscirà invece [illegible] una versione [illegible] ricognizione dotata di [illegible] to anti-elicotteri oltre che anti-carro; tale versione, afferma il comunicato, potrà [illegible] [illegible] Paesi.

[illegible] nuova macchina sarà anche una risposta politica a Francia e Germania Federa[illegible] che [illegible] scorso anno si erano accordate per costruire insieme un loro elicottero anticarro al[illegible] al Mangusta facendo in tal mo[illegible] saltare [illegible] possibilità [illegible] ne di [illegible] macchine [illegible]e.

[illegible] invece costruito da cinque [illegible] (Italia, Gran Bretagna, Francia, Germania [illegible] e Olanda) [illegible] altro elicottero, l'NH90: vi sarà una versione [illegible] il trasporto truppe la cui leadership [illegible] alla francese Aérospatiale e una versione un[illegible] [illegible] la marina con leadership Agusta.

Questa collaborazione a cinque il tutt'altro strettamente legata a quella per l'aereo da caccia [illegible] [illegible] per il quale una [illegible] [illegible] è [illegible] [illegible] il 17-18 giugno a Londra. Agusta e Westland collaborano già in una società comune per [illegible] costruzione dell'elicottero EH 101.

Raffaello Teti ha reso noto anche alcuni [illegible] sull'andamento della società Agusta: gli elicotteri invenduti [illegible] fortemente diminuiti tanto che sono state riaperte alcune linee chiuse lo scorso anno; l'esercizio '84 si è chiuso [illegible] in rosso ma la perdita non è stata [illegible] nota perché il bilancio non è stato ancora approvato; l'obiettivo [illegible] quello «*di tornare* [illegible] *stanziale pareggio nell'87 e alla normalità nell'88*»; per intanto tornano in nero fin da quest'anno i conti della «Costruzioni Aeronautiche» una delle principali società [illegible] gruppo.

Alla conferenza stampa era presente [illegible] prof. Stefano Sandri, presidente dell'Efim, il quale ha ribadito la necessità di arrivare ad un unico polo dell'aeronautica pubblica ed ha sostenuto che a guidarlo deve [illegible] l'Efim.

Vittorio Ravizza

L'elicottero A129 «Mangusta», dalla collaborazione Agusta-Westland nascerà una nuova versione

Nuovo Banco [illegible] l'operazione «warrant»

MILANO — E' andata molto meglio del previsto. E' questo il commento, filtrato dagli ambienti [illegible], del Nuovo Ambrosiano [illegible] dalla conclusione dell'operazione warrant. Solo tra dieci giorni (occorre attendere [illegible] consegna dei certificati da parte [illegible] banche incaricate dell'operazione) ci saranno i conteggi definitivi, però, si può già dire che [illegible] 99 per cento [illegible] certificati [illegible] deposito presso l'istituto di via Clerici è stato sottoscritto da oltre 39 mila risparmiatori.

Sulla base [illegible] questo dato si [illegible] che (stima prudenziale) il capitale del Nuovo Ambrosiano [illegible] a [illegible] almeno 145 miliardi fino a un totale [illegible] 745 miliardi. E' una cifra notevolmente superiore alle previsioni [illegible] Bazoli che più volte ha dichiarato di ritenersi soddisfatto se i vecchi soci del [illegible] avessero sottoscritto cento [illegible] 150 miliardi [illegible] previsti [illegible] tetto massimo.

Ora l'operazione di fusione tra Banco e Centrale si presenta [illegible] cospetto della Con[illegible] e della [illegible] d'Italia (che [illegible] hanno ricevuto il progetto elaborato [illegible] direttore generale [illegible] [illegible] (Gallo) [illegible] credenziali [illegible] tutto rispetto. u. b.

Chi ha diritto [illegible] che cosa si deve fare per ottenere il miglioramento

Il governo agli ex combattenti «privati» dà un contentino di 15 mila lire il mese

Sta p[illegible]a distanza di quin[illegible] anni, [illegible] combattenti «privati» hanno ottenuto un parziale riconoscimento per le campagne di guerra che avevano fruttato ai loro più fortunati colleghi «pubblici» [illegible] più sostanziosi benefici. Quindicimila lire al [illegible] da gennaio di quest'anno ed altrettante [illegible] gennaio dell'87.

La legge 336 del 1970 aveva creato una vera e propria spaccatura fra gli [illegible] combattenti, dividendo [illegible] categoria in appartenenti al settore pubblico e cui venivano riconosciuti, ai fini pensionistici, ben sette anni di abbuono [illegible] in alcuni casi, addirittura dieci) e dipendenti privati, cui non andava invece alcun riconoscimento. La [illegible] Corte Costituzionale, chiamata [illegible] pronunciarsi sull'apparente «discriminazione» introdotta dalla [illegible] [illegible] danni di [illegible] categoria di cittadini, aveva sostanzialmente sancito la costituzionalità della legge stessa, con una sentenza [illegible] aveva suscitato non poche perplessità.

Un modesto riconoscimento quindi, subordinato tuttavia [illegible] alla presentazione di un'apposita domanda corredata [illegible] documentazione che certifichi l'appartenenza dell'interessato ad una delle categorie previste dalla legge. L'Inps non è infatti in grado [illegible] [illegible] i miglioramenti, non [illegible] tendo individuare gli ex combattenti tra i propri pensionati.

La maggiorazione spetta agli attuali pensionati, a condizione che la decorrenza del trattamento sia successiva al 7 marzo 1968, in analogia a quanto si era verificato per il pubblico impiego, e naturalmente a tutti coloro che andranno d'ora innanzi in [illegible]e. L'aumento dovrà essere richiesto [illegible] una [illegible]anda [illegible] compilare su un apposito modulo, distribuito [illegible] sportelli dell'Inps e degli enti di patronato, e spetta a tutti i pensionati ex combattenti indipendentemente dal reddito posseduto [illegible] lavoratori dipendenti che autonomi) ed [illegible] pensionati ex [illegible] professionisti. Ecco [illegible] documentazione da presentare, in relazione alla categoria rivendita:

Ex combattenti guerra 1935-1936. Copia del foglio matricolare o dello [illegible] di servizio aggiornata [illegible] quadro «campagne» [illegible] le variazioni attestanti la partecipazione alle operazioni militari in Africa Orientale [illegible] 3 ottobre [illegible] al [illegible] maggio 1938.

[illegible] combattenti guerra 1940-1945, partigiani combattenti. Per i militari e sottufficiali di truppa: copia del foglio matricolare con l'indicazione [illegible] partecipazione [illegible] operazioni di [illegible] [illegible] [illegible] ufficiali: stato di [illegible] e dichiarazione integrativa per [illegible] operazioni di guerra.

Mutilati ed invalidi di [illegible] mutilati ed invalidi [illegible] [illegible] guerra, reduci civili dalla [illegible] deportazione divenuti inabili: Decreto di concessione [illegible] della pensione a vita, ov[illegible] [illegible] certificato mod. [illegible] rilasciato [illegible] ministero del Tesoro; decreto [illegible] concessione [illegible] [illegible] tantum», ovvero certificato mod. 69; decreto di concessione dell'assegno rinnovabile.

Vedove di [illegible] [illegible] 331 nuovo modello [illegible] rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni [illegible] guerra.

Profughi. Attestazione prefettizia.

[illegible] [illegible] guerra o caduti per fatti di [illegible] Certificato di iscrizione nell'elenco [illegible]nerale tenuto a cura [illegible] Prefettura.

Deportati. Attestazione rilasciata dal Prefetto della provincia.

Perseguitati politici e razziali. Deliberazione rilasciata dall'apposita Commissione.

Mario Siratta

Hotel SANTAVENERE

BENVENUTI IN ESTATE. DAL 31 MAGGIO RICOMINCIA L'INCANTO DI SANTAVENERE.

Semi Gran Turismo
Quando decidi di muoverti.

Hotel Santavenere loc. Fiuzzello - 58040 Marina Porto (Gr) - Tel. 0975/876950-51 - Telex: 612387 ITGP
Semi S.p.A. - Via Giorgione, 63 - 00147 Roma - Tel. 06/5909357-5440311 (10 linee) - Telex: 611622 - 611288 - SEMI-I
Motehour - Milano - Tel. 02/5695541 - Firenze - Tel. 055/4376867 - Roma - Tel. 06/3920195

CHI COMINCIA CON FIME LEASING E' A META' DELL'OPERA.

GLI IMPIANTI E LE LINEE DI MACCHINARIO COMPLETI FINANZIATI AL SUD DA FIME LEASING VI COSTANO SUBITO IL

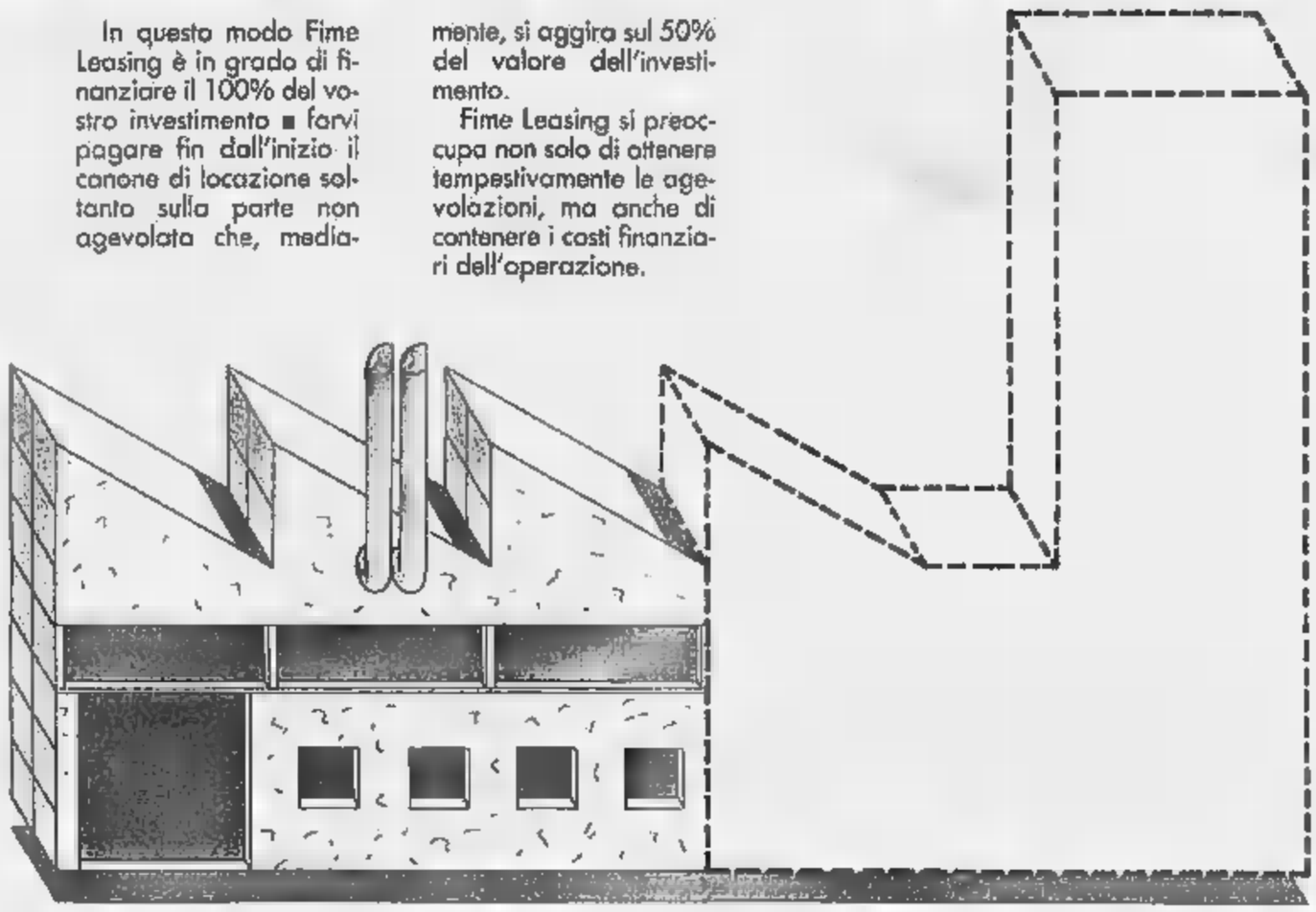
50%

IN MENO.

Una buona metà dell'opera, infatti, è coperta dai contributi per chi investe nel Sud, che è nostra cura ottenere tempestivamente.

In questo modo Fime Leasing è in grado di finanziare il 100% del vostro investimento e farvi pagare fin dall'inizio il canone di locazione soltanto sulla parte non agevolata che, mediamente, si aggira sul 50% del valore dell'investimento.

Fime Leasing si preoccupa non solo di ottenere tempestivamente le agevolazioni, ma anche di contenere i costi finanziari dell'operazione.



Da gennaio ad oggi, ad esempio, il tasso di interesse effettivo praticato sui canoni di locazione è calato di 3 punti.

Con questa formula Fime Leasing ha già finanziato 40 stabilimenti industriali completi e più di 60 linee di produzione, contribuendo al successo dell'impresa con l'apporto della sua qualificata esperienza nella valutazione del progetto di investimento e nella gestione razionale ed efficiente della realizzazione.

Fime Leasing
Leader nel grande leasing

Napoli: Riviera di Chiaia, 270 - Tel. 081/685901 - **Roma:** Lungotevere Raffaello Sanzio, 15 - Tel. 06/586061 - **Bari:** Via Carofo, 29 - Tel. 080/221510 - **Palermo:** prossima apertura

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EBIM libero prest. edific. S. Maurizio in.mezzo alloggino 2 camere cucina servizi ristrutt. Tel. 512.012

EBIM libero prestigioso Roccaforte ampio luminoso 2 camere cucina servizio L. 25 milioni. Tel. 501.880 - 581.758

EBIM libero corso Rosselli signorile in.mezzo a nuovo 3 camere cucina ristrutt. o mutuo permette Tel. 591.985

EBIM libero corso Rosselli vero affare ampio luminoso 2 camere cucina servizi L. 44 milioni. Tel. 581.755

EBIM libero prestigioso corso R. Margherita signorile rimesso a nuovo 2 camere cucina servizi. Tel. 595.273

EBIM libero prestig. corso R. Margherita signorile rimesso a nuovo 2 camere cucina servizi. Tel. 595.273

EBIM libero prestig. Quadrilatero Romano panoramico 4 locali camere cucina servizi terrazzo. Studio Tel. 501.880

EBIM libero prestig. Parco Rubino ampio a nuovo ultimo camere cucina servizi. Tel. 501.970

EBIM libero prestig. prossimità Rivoli ampio a nuovo 2-3 camere cucina servizi ott. L. 50 milioni Tel. 501.880

EBIM occasione prestig. piazza Statuto ampio luminoso camere cucina servizi L. 32 milioni Tel. 595.970

FRAZIONAMENTO palazzo signorile via Ventimiglia 58 camere cucine bagni L. 18 milioni. 3 camere cucina bagno L. 36 milioni. Agenzia Immobiliare Fiduciaria Immobiliare Tel. 557.6944

FRAZIONIAMO prestig. piazza Ottaviano libero recente 1-2 camere libero servizi. Esame Tel. Commissario 505.373

FRONTE MOLE

vicinissimo recente signorile appartamento mansardato ampia metratura balconi panoramici box auto Grimaldi 505.812

GABETTI 5767

vende libero via De Sanctis piano alto 2 camere, ingr., cucinino, bagno abitabile, cantina L. 30 milioni

GABETTI 5767

vende libero corso Francia piano alto abitabile: 2 saloni 3 camere libretto cucina 2 bagni.

GABETTI 5767

vende libero Barriera Milano piazza Derna recente signorile: 2 camere, ingr., cucinino, bagno.

GABETTI 5767

vende Monte Rosetta corso Montegrappa: soggiorno, 3 camere, ingr., cucinino, 2 bagni. Mutuo

GABETTI 5767

vende libero San Paolo via Cesana casa d'epoca: ingresso 2 camere cucina bagno, in stabile stato.

GABETTI 5767

vende libero Fochera via delle Batterie ristrutturato: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantina

GABETTI 5767

vende libero via Genova ristrutturato recente 3° piano camere cucina servizio cantina L. 34 milioni

GABETTI 5767

vende libero adiacente Giardini Reali corso Regina: salone, 2 camere, cucina, bagno, cantina, solaio

GABETTI 5767

vende libero via Pigafetta adiacente corso Unità recente salone 2 camere libretto cucina/ripost. mansarda bagno

GABETTI 5767

vende adiacente corso Lecce/corso Grosseto splendi recenti, salone libretto cucina bagno cantina

GABETTI 5767

vende adiacente via Chieri Saluzzo via Sicardi: ingresso una camera cucina bagno cantina L. 20 milioni

GABETTI

vende ideale Regina Margherita soleggiato corso Taranto recente ingresso salottino 2 camere cucina bagno.

EBIM libero zona Cambiaggio mansarda ristrutturata con travi a vista ingresso soggiorno con balcone 2 camere cucina servizi L. 43 milioni Tel. 501.970

EBIM libero prestigioso Roccaforte ampio luminoso 2 camere cucina servizio L. 25 milioni. Tel. 501.880 - 581.758

EBIM libero corso Rosselli signorile in.mezzo a nuovo 3 camere cucina ristrutt. o mutuo permette Tel. 591.985

EBIM libero corso Rosselli vero affare ampio luminoso 2 camere cucina servizi L. 44 milioni. Tel. 581.755

EBIM libero prestig. corso R. Margherita signorile rimesso a nuovo 2 camere cucina servizi. Tel. 595.273

EBIM libero prestig. Quadrilatero Romano panoramico 4 locali camere cucina servizi terrazzo. Studio Tel. 501.880

EBIM libero prestig. Parco Rubino ampio a nuovo ultimo camere cucina servizi. Tel. 501.970

EBIM libero prestig. prossimità Rivoli ampio a nuovo 2-3 camere cucina servizi ott. L. 50 milioni Tel. 501.880

EBIM occasione prestig. piazza Statuto ampio luminoso camere cucina servizi L. 32 milioni Tel. 595.970

FRAZIONAMENTO palazzo signorile via Ventimiglia 58 camere cucine bagni L. 18 milioni. 3 camere cucina bagno L. 36 milioni. Agenzia Immobiliare Fiduciaria Immobiliare Tel. 557.6944

FRAZIONIAMO prestig. piazza Ottaviano libero recente 1-2 camere libero servizi. Esame Tel. Commissario 505.373

FRONTE MOLE

vicinissimo recente signorile appartamento mansardato ampia metratura balconi panoramici box auto Grimaldi 505.812

GABETTI 5767

vende libero via De Sanctis piano alto 2 camere, ingr., cucinino, bagno abitabile, cantina L. 30 milioni

GABETTI 5767

vende libero corso Francia piano alto abitabile: 2 saloni 3 camere libretto cucina 2 bagni.

GABETTI 5767

vende libero Barriera Milano piazza Derna recente signorile: 2 camere, ingr., cucinino, bagno.

GABETTI 5767

vende Monte Rosetta corso Montegrappa: soggiorno, 3 camere, ingr., cucinino, 2 bagni. Mutuo

GABETTI 5767

vende libero San Paolo via Cesana casa d'epoca: ingresso 2 camere cucina bagno, in stabile stato.

GABETTI 5767

vende libero Fochera via delle Batterie ristrutturato: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantina

GABETTI 5767

vende libero via Genova ristrutturato recente 3° piano camere cucina servizio cantina L. 34 milioni

GABETTI 5767

vende libero adiacente Giardini Reali corso Regina: salone, 2 camere, cucina, bagno, cantina, solaio

GABETTI 5767

vende libero via Pigafetta adiacente corso Unità recente salone 2 camere libretto cucina/ripost. mansarda bagno

GABETTI 5767

vende adiacente corso Lecce/corso Grosseto splendi recenti, salone libretto cucina bagno cantina

GABETTI 5767

vende adiacente via Chieri Saluzzo via Sicardi: ingresso una camera cucina bagno cantina L. 20 milioni

GABETTI

vende ideale Regina Margherita soleggiato corso Taranto recente ingresso salottino 2 camere cucina bagno.

GERMANI 882.015 vicino centrale mansardato signorile soggiorno angolo cottura 2 camere 1 bagno cantina

GERMANI 882.015 libero zona Francia Genova ultima piena camera cucina bagno abitabile

GERMANI 882.015 corso Sud Unità Lagrange terzo ascensore 3° piano 5 camere cucina bagno L. 83 milioni.

GERMANI 882.015 Crocetta via Pigafetta 1° piano 3 camere cucina bagno L. 67 milioni 200 mila libero.

GRAN MADRE

via Villa Appia 18 libero signorile completamente ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizi L. 920 milioni completo mutuo. Edicasa 546.154

GESTIM libero adiacente corso Trieste ingresso soggiorno 2 camere 1 bagno cantina Tel 650.3053

GESTIM libero prestigioso corso Lecce ingresso camere cucina servizi cantina signorile ristrutturato ottimi. Tel 650.3053

GESTIM libero Crocetta ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi ripost. ristrutturato Tel 650.3053

INVESTCASA 723.395 - 793.143 libero in Gruglasco recente soleggiatissimo ultimo abitazione 3 camere libera ottimo 4 servizi. mq 80 L. 62 milioni.

INVESTCASA 723.395 - 793.143 libero adiacente corso Giulio Cesare 3 camere cucina servizi.

INVESTCASA 723.395 - 793.143 vende adiacente largo Francia soleggiatissimo 5 camere cucina 2 bagni 2 ingressi ottimo abitabile 546.761.

HOLDING Tel 3131 libero via Genova 5 Rivoli panoramico signorile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina Tel 591.985

GESTIM libero corso Orbassano signorile ingresso camere living cucinotto servizi ripost. box. Tel. 701.073

GRUGLIASCO adiacente corso Torino libero recentissimo 3 camere libero cucinotto servizi mq 115 box. Tel. 701.073

IMPRESA VENDE

in villaggio residenziale villa grande soggiorno diverse misure 500 milioni. Mutuo e dilazioni. Si esamina permuta. Visita in cantiere anche sabato-domenica. Mons. via S. Lorenzo 50, Tel. 698.4351 - 630.897.

GABETTI 5767

vende libero con Fochiese adiacente c.so Ferrucci recente ingresso camere libello cucinino bagno.

GABETTI 5767

vende libero piazza Adriana via Parini piano alto recente abitabile: salone, 2 camere, cucinino, 2 bagni.

GABETTI 5767

vende libero centro via San Domenico recentiss: 4 camere, ingr., cucinino, bagno, cantina e solaio.

GABETTI 5767

vende libero Santa Rita via Benevagienna terzo ascensore: camere, cucina, bagno, 35 milioni

5767

vende piazza Statuto corso Principe Oddone ristrutturato: camere, ingr., cucinino, bagno, L. 21 milioni.

GABETTI 5767

vende zona Statuto Vittorio via Piazzi in casa d'epoca con ascensore mansardati tre vani, L. 27 milioni.

GABETTI 5767

vende Parella via Borgaretto: ingresso, 2 camere, cucinino, bagno, cantina, L. 45 milioni.

GABETTI 5767

vende libero via Capelli quasi corso Francia: 2 camere, cucina, bagno, ben tenuto, L. 40 milioni.

GABETTI 5767

vende corso Belgio in stabile recente terzo ascensore soleggiato 3 camere cucina bagno cantina.

GABETTI 5767

vende libero zona Dante Statuto casa indipendente su 2 piani di mq 180, cortile, box.

GABETTI 5767

vende libero Porta Palazzo via Borgo Dora recente: 2 camere cucinino doppi servizi bagno, L. 30 milioni.

GABETTI 5767

vende libero Lingotto via Tonale casa d'epoca: 2 camere cucinotto bagno cantina, soleggiata box.

GABETTI 5767

vende libero via San Secondo angolo via Cavour: 3 camere, cucina, bagno, cantina, terzo ascensore.

IPI 511.382 - libero nel complesso «Le Fronde di Bufalotta» appartamenti in villetta a schiera ottimi 3 camere 2 bagni cucina abitabile box auto giardino privato interno/esterno

LA GINEVRA Immobiliare 547.5651 vende libero in Grugliasco corso Torino su 2 piani con giardino mutuo e permute

LA GINEVRA Immobiliare 547.5651 corso Francia e Piacenza. 3 camere cucina ingresso bagno ascensore L. 63 milioni

LA GINEVRA 547.5651 libero Lucento camere cucina ingresso bagno ascensore L. 68 milioni.

LA GINEVRA 547.5651 Barriera di Milano libero 2 camere cucina terzo bagno ascensore L. 56 milioni Ampia dilazioni

LA GINEVRA 547.5651 libero in via Nizza libero recentiss. 2 camere 1 vano cucina 1 bagno L. 50 milioni

LARGO Racconigi libero grande alto signorile 2 camere libello cucinino servizi L. 62 milioni. Grimaldi 715.548

LEVONE Canavese vendesi fabbricato composto da tre unità immobiliari da ristrutturare vero affare. Tel. 597.060.

LIBERA via Montevideo mansarda con cucinino bagno ingresso L. 24 milioni rateizzabili. Grimaldi 756.825.

LIBERI Mirafiori stupenda casa padronale 2 camere cucina doppi servizi da L. 95 milioni. Edilcasa 501.461

LIBERI 1-2-3-4 camere cucine servizi case abitabilissime recenti semicentrali, ottimi prezzi, dilazioni. Casamercato 55.86

LIBERO A piazza Vittorio (Borgo Vittoria) 2 camere cucina servizi L. 40 milioni + mutuo TC immob. 488.789.

LIBERO A via Cimarosa (Centro Europa) soggiorno 2 camere cucina bagno L. 60 milioni Casamercato 752.589

LIBERO A via Bertrando (Alpignano, Nord) recente salone 3 camere cucina balconi. Casamercato 752.589

LIBERO A via Guido (M. Campagna) camere libero bagno e mutuo L. 22 milioni mutuo TC immob. 488.972

LIBERO A via Pia (Parella) 3 camere libero bagno L. 45 milioni + mutuo TC Immobili 800 780 - 488 972

LIBERO allegra Porta Susa recente ingresso camere cucina servizi e cantina L. 37 milioni Tel 887 6701

LIBERO Borgo Vittoria recente soggiorno 2 camere libello cucinino L. 50 milioni 500 mila Tel 617.591.

LIBERO centro adiacente corso Vercelli 2 camere cucina servizi terzo ascensore pieno sole L. 37 milioni. Affare. Saim 447.1538

LIBERO 5 Piile 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 37 milioni dilazionabili. Grimaldi 756.825

LIBERO corso Francia angolo corso Svizzera camere cucine terzo bagno L. 35 milioni dilazionabili. Tel 443.225

LIBERO corso Vercelli 2 camere cucina bagno ristrutturato mutuo 60 milioni. Casamercato 752.589

LIBERO corso U. Schiaffino grande corso Cosenza ristrutt. salone 3 camere cucina 2 bagni box auto Tel 506 688

LIBERO corso Svizzera in stabile signorile luminoso ampio camere libello cucinino bagno Tel 506 688

LIBERO corso Rialtesio soggiorno 4 camere cucina bagni ristrutt. mq 135 milioni 500 mila Tel 617.591

LIBERO Chieri vero affare 100 mq cortile box 2 camere libello cucinino servizi L. 60 milioni. Edilcasa 501.461

LIBERO Fiat Lingotto 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 30 milioni. Edilcasa 501.461

LIBERO in residenza prestigiosa con ampi giardini, corso Traiano 10, adiacente 2 camere cucina servizi L. 67 milioni condizioni a mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare Tel. 557.6056

LIBERO Madonna di Campagna camere cucina servizio terzo ascensore sulle cime L. 15 milioni Casa Nova 820.5878

LIBERO piazza Pitagora ingresso 2 camere angolo cucina servizi cantina terzo piano L. 45 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO piazza Statuto recente signorile salone 3 camere cucina libello mq 180 vendesi box 1.0 L. Tel 445 433.

LIBERO Pozzo Strada in villetta ingresso 2 camere livello cucinino servizi giardino box Dilazioni. Saim 445.460

LIBERO preziosa antica camera bagno cucinino ristrutturato con uso privato L. 42 milioni 500 mila Tel. 617.591.

LIBERO piazza corso Valdocco signorile soggiorno 4 camere cucina 2 ingressi 3 servizi Affarissimo 889.513

LIBERO grossi corso Racconigi 3 camere cucina bagno L. 36 milioni 900 mila. Tel 617.591.

LIBERO 5 Piaghe adiacente 2 camere cucina servizi terzo ascensore pieno sole L. 37 milioni. Affare. Saim 447.1538

LIBERO 5 Piaghe 3° piano, 3 camere libello bagno cantina ripostiglio mq 75 affare. Il Portico 835.544

LIBERO signorile grossi via delle Rosine salone 3 camere cucina servizi ascensore L. 185 milioni. Saim 445.460

LIBERO splendida via Ventimiglia signorile 3 camere cucina servizi ascensore condominiale Casamercato 752.589

LIBERO trattabile zona corso Peschiera ampio soggiorno camera cucina bagno L. 20 milioni + mutuo Casamercato 542.976

LIBERO trattabile zona Francia recente camera libello cucinino bagno ascensore mutuo Casamercato 542.976

LIBERO vendesi alloggio via Montevecchio adiacente via Bo Sanchis mq 100 circa 4 2 alloggi Barbaroux 650 833.398.004

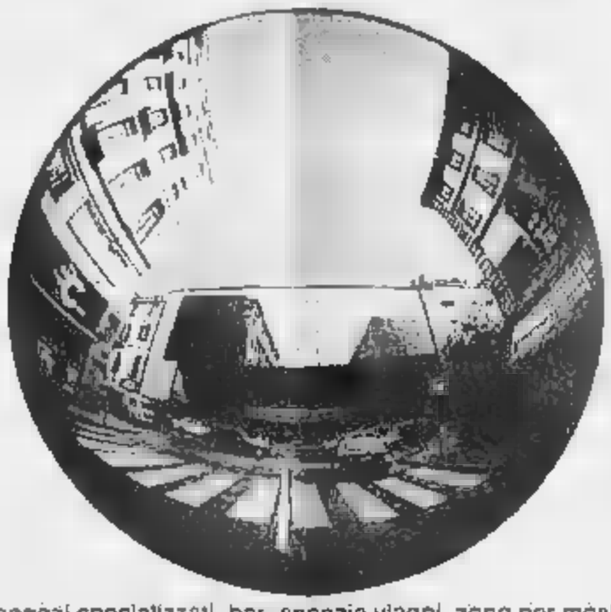
(continua)

AVVISO AI COMMERCIANTI

C.T.A. (COMMERCIANTI TORINESI ASSOCIATI)

NEL CENTRO STORICO IL CENTRO COMMERCIALE

Lagrange 15



7500 mq. (negozi specializzati, bar, agenzia viaggi, zone per mostre, ecc.)

UNA PROPOSTA COMMERCIALE QUALIFICATA

L'ASSOCIAZIONE LAGRANGE 15 CON I 30 OPERATORI COMMERCIALI CHE HANNO GIA' ADERITO NE ANNUNCIANO L'APERTURA AL PUBBLICO IL

14 SETTEMBRE 1985

SONO ANCORA DISPONIBILI IN AFFITTO GLI ULTIMI NEGOZI PER:

- imprese commerciali non alimentari specializzate
- imprese artigiane
- attività extracommerciali
- attività culturali e ricreative

Segreteria presso:

ISCOM PIEMONTE - TORINO - TEL. (011) 50.50.88/50.32.79/50.54.14/50.14.03

Nell'Italia Centrale gli ulivi non si riprendono dal gelo

Olio, perso il migliore

In Toscana l'olio di prima qualità non è più quotato, perché praticamente introvabile: qualche rara bottiglia viene venduta a 30 mila lire il litro - Un piano dell'Unaprol, che dovrà essere coordinato con i fondi già stanziati dalla Cee e dall'Italia

ROMA — L'olivicoltura italiana ha bisogno di mezzi ingenti per risollevarsi dalle terribili gelate dell'inverno e dall'annata di scarica, si dice in gergo, cioè dalla stagione produttiva più elevata (se in un anno si raccoglie molto, quello successivo di pochi frutti)

Un'iniziativa importante è quella dell'Unaprol (Unione nazionale delle associazioni di produttori olivicoli), la massima organizzazione del settore, che raggruppa oltre la metà dei produttori italiani. Nell'assemblea annuale, svoltasi questa settimana a Roma, il presidente Vito Lattanzio ha annunciato un «piano olivicolo nazionale», che dovrà tener conto degli stanziamenti (anche di ingente entità) già disposti per il settore, sia dalla Cee che dallo Stato italiano.

Ma non è il solo piano proposto per l'olivicoltura. Altri ne hanno suggeriti le tre organizzazioni agricole. All'esperto di una di esse, Francesco Caracciolo della Confcoltivatori, chiediamo una valutazione sulle dei danni.

L'anno — spiega Caracciolo — la produzione olivicola è stata di circa 1350 miliardi (quella dell'83 più che doppia: 2600); se si fa una media — cioè 2000 miliardi — e si divide per (un terzo del patrimonio olivicolo è stato compromesso), il danno è facilmente calcolabile.

Ma questo — aggiunge Caracciolo — è solo il lucro cessante. Senza tener conto sono andati perduti gli uliveti migliori — come esempio quelli toscani, dove l'extravergine oggi è introvabile, con rarissime bottiglie vendute a mila lire — bisogna calcolare il costo dell'estirpazione, della messa a dimora delle piantine.

La Confcoltivatori, comunque, ha proposto un intervento straordinario per la ristrutturazione olivicolo, con questi obiettivi principali:

- ricostituire il patrimonio danneggiato;
- rimodernare gli impianti con nuove tecniche;
- garantire agli agricoltori un reddito certo per il periodo di mancata produzione;
- recuperare e mantenere, con appropriati interventi, l'olivicoltura non economica.

Come l'Unaprol, anche la Confcoltivatori ritiene che si debbano utilizzare i provvedimenti legislativi già esistenti, realizzando una «aggregazione delle risorse». L'Unaprol li individuati in queste leggi: piano 1985-90 approvato dalla Cee (spesa oltre 5 mila miliardi di ecu, un ecu vale 1480 lire circa); programmi integrati mediterranei (2 miliardi di ecu per Italia e Francia); piano agricolo nazionale (non ancora approvato: prevede 4 mila miliardi complessivi); piano triennale per il Sud (34 mila miliardi). Da tutti questi stanziamenti — che riguardano ovviamente non solo l'olivicoltura, ma tutti i settori agricoli — bisogna dunque attingere per tentare di ridar vita agli uliveti.

Livio B.

Distrutto un terzo della produzione - Prezzi 10 mila il litro

In Liguria consigliano: non potare

IMPERIA — Un terzo della produzione prevista è andato perduto, e i prezzi dell'olio hanno subito un notevole aumento: al consumo, la qualità migliore, costa dalle 9 alle 10.000 lire il chilo. Le conseguenze della gelata dello scorso inverno sono state terribili per l'olivicoltura in provincia di Imperia. A fine campagna, sono stati raccolti circa 200 mila quintali di olive: «Ma avrebbero potuto essere almeno 300 mila», precisa il dr. Luvoni, dell'Ispettorato provinciale all'agricoltura.

L'extra-vergine è introvabile. Dai 70-80 quintali e oltre che i frantoi sono riusciti a molire prima dell'eccezionale ondata di gelo, ne sarebbe stato ricavato non più del 20%. Ora, per il commerciante, ha un costo elevato: anche 7.000 lire il chilo all'ingrosso, esclusi iva e trasporto. Si può calcolare che, rispetto allo scorso anno, i prezzi siano maggiorati del 35%», osserva il dr. Nanni Ardoino, il più noto assaggiatore d'olio imperiese.

Rispetto ad altre regioni, come Toscana Umbria e Lazio, dove gli alberi hanno subito pesanti devastazioni, sulla Riviera ligure, a quanto affermano gli esperti, la situazione è stata grave, ma meno drammatica: il e il to, ma le piante si sono salvate.

Le più colpite sono le località oltre i 600 metri: Ville San Pietro a Conio, Chiusanico, l'intera Valle Arroscia, l'alta Val Nervia (Rocchetta Nervina, Pigna, Castelvittorio e soprattutto Baiardo, il paese più elevato). «Avere una stima dei danni non è ancora possibile. Agli olivicoltori abbiamo consigliato di attendere a potare: con appropriate concimazioni, può che gli uliveti si riprendano», conclude. s. d.

E si rischia di acquistare (meno pregiata) d'importazione

Prosciutto d'oro nei negozi Ingrosso: -15% in un anno

Ai produttori veniva pagato 9500 lire il chilo nell'84, quest'anno 8300; ma al dettaglio costa anche 32 mila lire il chilo

LANG — Negli Anni Settanta il prosciutto era un bene rifugio. C'era chi, ed erano tanti, investiva in questo genere comperando grosse partite di prosciutti freschi che mandava qui a stagionare. Dopo un anno, sottratte le spese di ballatico, non di rado si trovava col capitale raddoppiato. In quegli anni nell'area "prosciutto di Parma", che per legge comprende comuni, andarono sorgendo molti e tahuni grandissimi stabilimenti. Adesso sono 246. L'euforia è tempo è scomparsa, soppiantata, in questi ultimi mesi, da una aria di crisi. Cosa sta succedendo?

Gli addetti del settore sono circa tremila, altre duemila persone lavorano nell'indotto. L'anno sono stati marchiati 6,6 milioni di prosciutti, una cifra record, con un incremento dell'11% rispetto '83. (Sono ammessi alla marchiatura i prosciutti provenienti Emilia, Lombardia, Veneto, Piemonte). Sembrerebbero positive, le cose non no. *«I prezzi all'ingrosso stanno calando e a fine stagionatura riprende quello che si era pagato»* dice il dott. Nicolò Coloretti, segretario generale del Cimaco, il Consorzio italiano macelli cooperative, che ha sede a Bologna e gestisce stabilimento stagionatura a Langhirano.

Vediamo questi prezzi. L'anno scorso, a maggio, il prosciutto stagionato veniva venduto all'ingrosso sulle lire al chilo, quest'anno il bollettino della Camera di Commercio indica lire; *«ma — è Coloretti — in realtà le vendite avvengono anche piano mentre il costo reale, tenuto conto delle spese ballatico, del calo e degli oneri finanziari per il tempo di stagionatura, è sulle 9200 lire»*.

Di questa diminuzione di prezzo hanno beneficiato i consumatori? No, assolutamente. Facciamo ancora riferimento ai bollettini della Camera di Commercio di Parma. Nell'aprile '84 il prosciutto crudo (indicazione generica quindi il marchiato "Parma") costava, al dettaglio al chilo. Nell'aprile di quest'anno, 25.700. *«Non abbiamo una rilevazione specifica per il 'Parma'»*, — dott. Romeo Medici, del Servizio studi e statistica della stessa Camera di Commercio — *«ma sappiamo che nostro prosciutto oscilla tra 28 mila e le mila lire il chilo a seconda dei tagli»*.

Ma sono rimedi per correggere anche gli squilibri? Ancora Medici: *«Il prezzo all'ingrosso è determinato, secondo gli esperti, dalle forti importazioni di suini e di prosciutti freschi. «Le nostre frontiere un colabrodo — dice Imerio Trevisi presidente della Real Prosciutti Langhirano stabilimento del Cimaco, 170 mila prosciutti stagionati l'anno scorso) — per ragioni politiche e mercantili: esportiamo tecnologie e ci pagano maiali»*.

«Non solo — aggiunge Trevisi — troppo al motore viene venduto come prosciutto italiano quello ricavato dalle cosce di suini olandesi, danesi e belgi, che più leggere e hanno una stagionatura limitata a sette mesi, mentre la nostra va dieci ai dodici mesi a seconda del peso».

Ci sono rimedi per correggere gli squilibri e della stagionatura?

a favore dei fine anche dei produttori il grosso divario tra i prezzi all'ingrosso e i prezzi al minuto? Secondo il dott. Medici della Camera mercio il problema è imprenditoriale. *«Sono gli stessi produttori che devono inventare una formula distributiva nuova, abbandonando i vecchi sistemi. Bisogno saper conquistare, inoltre, tutti i nuovi locali, il panificio, il fast food stanno valorizzando altri prodotti posto del prosciutto il quale invece potrebbe l'ultimo principe questi punti di ristoro. Resta comunque il fatto che siamo al punto di dover decidere Bisogna saperla fare altrimenti il prosciutto Parma, nonostante i suoi tanti pregi, corre gravi rischi»*.

Remo Lugli

Si affermando l'essiccazione artificiale e macchine per il taglio - Quest'anno raccolto in ritardo buono

Fieno, non ha più bisogno del sole

Chi attraversa in questi giorni le campagne della Pianura Padana può vedere che la fienagione è in pieno svolgimento. agricoltori approfittano questa giornata di sole per accelerare al massimo i tempi di raccolta foraggio, che risultano comunque posticipati di almeno dieci giorni rispetto alla media per le piogge persistenti che hanno caratterizzato la prima quindicina di maggio. Ulteriori ritardi nella fienagione comprometterebbero la produzione dei tagli successivi, con gravi ripercussioni economiche.

Il fieno conservato annualmente in Italia ammonta, secondo stime prudenziali, a circa 100 milioni di quintali, cui oltre il 50 per cento viene secondo tecniche tradizionali. La fienagione campo, è noto, porta rilevanti perdite quantitative (15-20%) e qualitative, che più evidenti nelle annate caratterizzate dal maltempo, come è stato per il 1984.

I miglioramenti produttivi e tecnologici che possono ottenere ricorrendo all'essiccazione artificiale purtroppo ostacolati a maggiori fabbisogni energetici tali pregiudicare l'economicità questa tecnica, ottima dal punto di vista agronomico. L'Istituto di ingegneria agraria dell'Università di Milano ha avviato molto opportunamente una serie di ricerche per la messa a punto di metodi alternativi consentono di rendere «energeticamente economicamente accettabili» quelle tecnologie, come ad esempio l'utilizzo dell'energia solare, per l'essiccazione dei foraggi, la applicazione nelle aziende agricole potrebbe aumentare le rese unitarie.

La sostituzione dei combustibili normalmente impiegati per il riscaldamento dell'aria di ventilazione (gasolio e gas propano) l'energia solare presta ottimamente alla generazione aria calda.

Per riscaldare l'aria di ventilazione possibile ricorrere anche a collettori ad aria o a collettori ad acqua. I collettori solari ad aria costruttivamente assai semplici e necessitano limitati interventi manutenzione.

Il secondo sistema prevede l'utilizzo di collettori acqua che possono essere montati sui tetti delle vecchie costruzioni e che consentono di disporre energia termica a livelli di temperatura interessanti per tutto l'anno.

In altre parole, questi impianti sono in grado di produrre acqua calda per diversi aziendali e familiari.

Sulla base degli esperimenti realizzati dall'Istituto di ingegneria agraria dell'ateneo milanese, i vantaggi di carattere qualitativo conseguibili nell'essiccazione del foraggio impianti solari rispetto alla fienagione in campo sono quanto mai evidenti. Il contenuto in sostanze proteiche del fieno essiccato artificialmente mediamente superiore del per rispetto all'analogo prodotto essiccato in campo.

Con queste moderne tecnologie è dunque possibile migliorare sensibilmente le produzioni foraggere pur limitando i consumi energetici. Prima di procedere ad un'estesa applicazione del metodo è tuttavia necessario realizzazione nei diversi ambienti di impianti-pilota a cui le aziende agrarie potranno fare preciso riferimento per realizzare le proprie applicazioni.

Giuseppe Fassino

Torino. La raccolta del fieno una cooperativa agricola di Lauriano. E' in opera una macchina di nuova concezione: i fili d'erba vengono tagliati e sminuzzati per facilitare l'essiccazione e la raccolta

MERCATI

Prezzi rilevati dall'Irvam nella settimana dal 20 al 26 maggio '85.

CEREALI — Frumento duro fini: Bologna 44.500-44.700, Catania 44.000, Firenze 43.200-43.400, Foggia 44.300-44.700, Roma 43.500-44.200 Risone a Vercelli: Arborio 79.500-85.500, 70.000-76.000, Marsigli 55.000-59.000, Lido 62.700-63.700

FIENO — Di erba medica: Cremona 22.500-25.000, Modena 15.500-18.000, Udine 26.000-27.000. prato stabile: Brescia 21.500-23.500, Cremona 22.000-24.500, Udine 22.000-23.000.

D'OLIVA — Extravergine: Andria 7000, Bari Firenze non quotato, Foggia 5700-6500, Imperia 6500-7000, Perugia Pescara 5200-5400

LATTIERO-CASEARI — Parmigiano regg. '83: Mantova 14.000-14.400, Parma 14.200-14.500, Reggio E. 14.350-14.700.Grana Padano magg. Mantova 12.100-

Margherite garofani i più colpiti dal gelo (danni per 100 miliardi)

Per i fiori una faticosa ripresa

IMPERIA — Alle *Floralies* Gand i floricoltori italiani sono classificati al secondo posto per soli decimi di punto dopo l'Olanda, precedendo la Repubblica Federale Tedesca, la Spagna e tutti gli altri espositori del mondo, compresi quelli degli Stati Uniti. Il riconoscimento premia doppiamente i produttori italiani, se si pensa che il successo è stato ottenuto a breve distanza dalla grande ondata di gelo che soprattutto in Liguria (da dove proviene il 70 per cento della produzione italiana) ha semidistrutto le coltivazioni.

La velocissima capacità di recupero dimostra il settore sia più vivo mai, pronto a controbattere la concorrenza mercati stranieri e soprattutto a risolvere i problemi interni legati commercializzazione e naturalmente ai danni dell'inverno.

All'Ispettorato dell'agricoltura di Imperia (la provincia più colpita) arrivate migliaia di richieste di contributo per la ricostituzione di serre e altre strutture, il reimpianto delle piantine cancellate gelo e dalla neve. La margherita, ad esempio, è il fiore che più ha danni: poi vengono le bulbose (anemoni, ranuncoli, iris). ginestra e la mimosa. Soltanto adesso è possibile tracciare un bilancio abbastanza completo: in tutta Italia sono andati perduti circa 80 nel settore piante ornamentali; oltre una decina in quello dei fiori recisi.

Malgrado questo disastro, che ha pochi precedenti, nella Riviera ligure la situazione si è rilassata in fretta. Il dottor Mescola, direttore mercato del fiore di Sanremo: *«All'inizio sembrava il crollo, poi è venuto la reazione. Certamente per il garofano centinaia cancellati due mesi di produzione in aprile il settore si è ripreso. prospettive sembrano incoraggianti, anche l'export ha avuto qualche battuta d'arresto»*.

Il dottor Giuseppe Bianchi, direttore dell'ufficio Ice (Istituto commercio estero) di Savona parla futuro meno nero del previsto: «La domanda dall'estero ripresa in gennaio e febbraio ma ora possiamo notare una ripresa. Abbiamo già individuato nuovi sbocchi: il Kuwait, l'Arabia, gli Usa. Soprattutto il Medio Oriente è considerato un mercato interessante. Il problema più grave è invece legato mancanza di coordinamento e strutture nella commercializzazione, una lacuna che condiziona tutto il settore italiano. Mancano punti di riferimento, troppi produttori vanno ancora e improvvisano».

Complessivamente il giro d'affari dei fiori recisi in Italia mi miliardi e sui miliardi quelli in serra; a questo fatturato si aggiungono i 405 miliardi del vivaismo e i 340 delle piante intere. I dati relativi all'import-export dello scorso anno hanno fatto registrare, per il vivaismo, un deficit di miliardi, e per la floricoltura un attivo di 130.

Gianfranco Quaglia

oggi a Siena settimana di

SIENA — I principali problemi del vino vengono affrontati da oggi a Siena nella «Settimana del vino» (2-9 giugno, Enoteca italica permanente). Il cartellone è ricco di numerosi convegni e incontri, che vanno dalla promozione dei vini italiani di qualità, al miglioramento genetico e sanitario della vite.

Saranno anche premiati due pilastri del mondo vitivinicolo italiano: al prof. Mario Fregoni andrà il premio «Giovanni Dalmasso», al dr. Garrone il «Torchio d'oro».

VOTA NO AL REFERENDUM

Il 9 giugno gli agricoltori votano NO per impedire:

- il ritorno alla vecchia scala mobile eccessivamente indicizzata;
- una ripresa dell'inflazione perché l'agricoltura è la più esposta nel subirne le conseguenze;
- la ripresa di una crisi di governabilità del Paese;
- una rivincita politica a spese dell'economia nazionale.

VOTATE E FATE VOTARE NO

A cura della Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana

PRODOTTI PER I CAMPI

Sicurezza in risaia

Della monda al diserbo della risaia. Un'evoluzione che, se stravolto panorama tradizionale della risaia, certamente contribuito a dare tranquillità coltivazione che costituisce la base economica per la vasta area agricola del Vercellese, del Novarese, della Lomellina, oltre che per specifiche aree del Casalese e del Milanese, anche territori Veronese, del Mantovano e del Ferrarese.

Questa evoluzione stata resa possibile dai formulati messi a punto dalla ricerca e dalla sperimentazione chimica per ottenere prodotti efficaci, ma sicuro affidamento tossicologico ed ecologico.

La delle infestanti è particolarmente preoccupante caso della risaia, è vero che da sempre i risicoltori hanno avuto l'avvertenza di combattere erbacce provvedendo manualmente loro estirpazione.

Il progressivo contrarsi della disponibilità di mano d'opera imposto la ricerca soluzioni nuove, che sono venute dalla proposta di diserbanti sempre più sicuri tra i quali posizione riguardo spetta Basagran.

Ne parla il presidente della «Pro.Zoo. A-Latte»

Come le cop si preparano ad affrontare le quote Cee

TORINO — Uno punti più importanti per nostra agricoltura dell'accordo raggiunto recentemente ministri comunitari a Bruxelles riguarda il latte. cosa pensano i produttori delle misure dalla Cee? Risponde Lodovico Actis Perinetto, presidente della Pro. Zoo.A-Latte, l'unica associazione del settore zootecnico attualmente riconosciuta dalla Regione Piemonte, che raggruppa circa mila quintali di produzione annua.

«Gli elementi a disposizione — dice Actis Perinetto — non permettono considerazioni definitive sull'accordo Cee. Alcuni punti però ci sembrano decisamente positivi: la riduzione della tassa corresponsabilità dal 3 al 2% e il riconoscimento delle associazioni dei produttori a livello di venditori del latte».

E questo che cosa significa?

«Significa, per l'Italia, aver scelto formula "A", cioè pagamento del prelievo Cee ogni litro di latte, in misura del del prezzo indicativo. Questo versamento, che dovrebbe essere trimestrale, potrà essere fatto direttamente dai produttori o associazioni; che hanno questo vantaggio: poter fare loro delle compensazioni tra che hanno eventualmente aumentato e altri che hanno invece diminuito la produzione».

Qual è il vostro giudizio complessivo sulle quote Cee per il latte?

«La nostra associazione è sempre stata contraria alle quote, contrari ad un sistema che impedisca ai coltivatori di produrre liberamente. comunque le quote ci sono e possiamo far altro che gestirle nel modo migliore. In questo portiamo avvantaggiati poiché Pro.Zoo.A-Latte ha già pronta tutta rie dati computerizzati produzione e commercializzazione il che facilita la gestione eventuali compensazioni».

Le quote Cee potranno aiutare a definire lo il ruolo associazioni dei produttori?

«Forse posizione delle quote può dare un aiuto in questo senso, dimentichiamo che noi dobbiamo anche far altro: intervenire sul mercato per contrattare prezzi, quantità e qualità facendo rispettare gli accordi che firmano a livello regionale».

Pro-Zoo.A-Latte agisce su tre linee quella tutela interessi economici produttori, che traduce principalmente negli interventi per la definizione del prezzo del latte e nella vigilanza sugli adempimenti contrattuali; quella sperimentazione, soprattutto nuove tecniche produttive e alimentazione bovina; quella l'assistenza tecnica, settore nel quale recente stata varata l'assistenza veterinaria.

Vanni Cornero

Dalle trattative conferma per pentapartito nelle 3 giunte

Precedenza alla Regione

Entro il 17 il Consiglio di palazzo Lascaris deve nominare la delegazione che dovrà eleggere il capo dello Stato - Per la dc, un governo a 5 dovrebbe essere esteso ai Comuni con più di 5 mila abitanti - Primo ostacolo al Comune: psi, pri e pli rivendicano [redacted] nomina di sindaco

Prima riunione congiunta dei rappresentanti del pentapartito dopo le votazioni del 12 maggio

Pentapartito in Comune, Provincia e Regione e ovunque sia «*politicamente possibile*». Questo [redacted] risultato del primo incontro fra le cinque delegazioni [redacted] pentapartito riunite ieri nella sala giunta di Palazzo civico. La prossima riunione avverrà domani, un'altra venerdì. Due tornate [redacted] cui si discuterà delle presidenze [redacted] quartieri e [redacted] Regione, entrambi [redacted] organismi hanno scadenze precise (le circoscrizioni 30 giorni e la Regione il 17 giugno, giorno in [redacted] deve eleggere [redacted] propria delegazione che parteciperà al voto delle Camere riunite per l'elezione del Presidente della Repubblica) per cui è stata data loro la precedenza.

Successivamente verranno definiti i programmi per i tre maggiori livelli amministrativi (Comune, Provincia e Regione) in sedi separate. Rimarrà tuttavia [redacted] delegazione politica unica che si riunirà periodicamente per fare il punto [redacted] situazione e per dirimere, eventualmente, le difficoltà emergenti.

In una giornata afosa, con i volti accaldati, gli uomini del [redacted] governo della città e del Piemonte [redacted] arrivati in municipio alla spicciolata, ma abbastanza puntuali. L'incontro, previsto per le 10, si è iniziato [redacted] ritardo di mezz'ora per concludersi circa 120 minuti dopo, alle 12,30.

Gli onorevoli La Ganga e Fiandrotti all'uscita dalla sala giunta, hanno definito «*molto fruttuoso*» il dibattito avviato. «*Si tratta* — ha aggiunto La Ganga — *di rendere concreto lo slogan elettorale di "ridare fiato allo sviluppo di Torino". Per questo sarà necessario un dibattito molto approfondito, allo scopo di dar vita a giunte in grado di governare questo sviluppo per l'intera legislatura, sino al 1990*».

Il psi, come noto, rivendica il sindaco, per una continuità amministrativa, dopo la svolta di gennaio che ha un preciso significato politico. Anche pri e liberali vorrebbero ottenere il primo cittadino rispettivamente per Longo e Chiusano. Queste richieste potrebbero essere il primo ostacolo serio alla soluzione del problema municipale e ad [redacted] legati gli equilibri per Provincia e Regione. A un eventuale sindaco del psi, potrebbe corrispondere un determinato Ufficio di presidenza per il Consiglio regionale e un presidente della giunta di piazza Castello dc. Mentre la Provincia dovrebbe toccare al pri o ai liberali.

Per ora comunque sono [redacted] ipotesi. «*L'interpretazione del voto è stata univoca* — ha detto il vicesegretario dc, Bodrato —. *Il pentapartito non è più in discussione e dovrebbe essere esteso ai Comuni superiori ai 5 mila abitanti, dove ci siano le condizioni per farlo*».

Visi sorridenti nel pli, dove il segretario Formica ha insistito «*per il varo più sollecito possibile della coalizione a cinque*». Analogo (con le dovute cautele) l'atteggiamento del pri (presenti i tre segretari, più l'assessore municipale Ravaioli e il capogruppo in Regione, Bianca Vetrino) e del psdi con Bolenti e Lerro, i quali oltre a definire utile l'accordo di pentapartito, sono [redacted] gli unici ad affermare che il sindaco «*dovrà essere di area socialista*».

Giuseppe Sangiorgio

Il tracciato completo si snoda ora per 650 chilometri, dalla Liguria alla Lombardia

Nella Gran traversata alpina 56 tappe fra storia e natura

Lungo il percorso sono stati allestiti 62 ostelli per i pernottamenti - Sentieri accessibili a tutti

Vacanza o soltanto weekend. «Bagno» [redacted] natura, ma anche attività sportiva. Riscoperta di brani della nostra storia e, insieme, di tradizioni smarrite. Tutto questo è nel lungo itinerario allestito dai volontari della «Grande Traversata delle Alpi». Molti già lo conoscono, di anno in anno (siamo al quinto) altri imparano a praticarlo.

Piemonte, Liguria, fino ai margini della Lombardia: attraverso sentieri e mulattiere di 49 valli e valloni sono predisposti tracciati per 650 chilometri, con 62 «posti tappa» dov'è possibile dormire con circa 5 mila lire per notte. Nei giorni scorsi, a Prà Catinat, sopra Fenestrelle, in val Chisone, ai margini del parco Orsiera-Rocciavrè, i responsabili della «Gta» hanno presentato il completamento del percorso di traversata dell'arco alpino. «*Il gruppo è nato pochi anni fa su basi privatistiche e di volontariato* — [redacted] spiegato il presidente, Raimondo Genre — *e oggi costituisce una proposta turistica di grande rilievo sportivo, naturalistico e culturale,* [redacted] *ampio richiamo anche internazionale*».

Ecco la carta d'identità della «Grande traversata alpina». Sono 56 tappe, dall'Alta Val Tanaro [redacted] Valle Anzasca, nell'Ossola. Per raggiungere i percorsi si possono utilizzare autolinee o ferrovie. Ciascuna tappa richiede da 4 a 7 ore di marcia (qualcuna 8 o 9); sono [redacted] portata di tutti, anche se è meglio avere un discreto allenamento. I [redacted] tieri [redacted] segnalati [redacted] bandierine e tacche bianco-rosse: «*Non c'è pericolo di perdersi*».

Si può pernottare nei [redacted] «posti tappa» — ciascuno dotato di una ventina di letti — attrezzati nelle borgate o in alpeggi con il contributo delle Comunità Montane: 15 [redacted] rifugi alpini, 6 foresterie di chiese e santuari e gli altri alberghi. Ogni una o due tappe [redacted] possibile acquistare alimentari nelle borgate per i pranzi al sacco; per cenare [redacted] chiedono al «posto tappa» locale con zona cucina, oppure [redacted] consuma il pasto in trattorie convenzionate (prezzo sulle [redacted] lire).

Una settimana di traversata [redacted] sulle 150 mila lire, compresi pernottamenti, pasti, trasporti pubblici. Il [redacted] «Gta» [redacted] interviene, non è mediatore, non funge da agenzia, ma controlla che tutti i gestori privati si attengano ai prezzi [redacted].

«*Dunque un tipo di escursione* [redacted] *diverso* — dice il segretario del gruppo, Sergio Agherno — *valido per comitive di amici, famiglie, sportivi. E per i ragazzi, per le scuole*». Estate Giovani portò [redacted] adesioni, ma spesso le scuole [redacted] titubanti, temono pericoli. «*Invece non ce ne sono, comunque, meno che in città*». [redacted] insegnanti, però, tentennano, non vogliono assumersi responsabilità.

«*E dire che queste gite possono essere anche importanti lezioni* [redacted] *storia*» aggiunge Alberto Bersani, direttore dell'Anfia, ufficiale del gruppo storico Pietro Micca. E racconta come ogni valle, ogni monte «*offra ricordi e testimonianze del passato, con il passaggio di eserciti, di truppe, con battaglie e fortificazioni*» che sui libri non hanno certo lo stesso fascino.

Chi [redacted] di tentare questa esperienza [redacted] la sua autonomia. Il «Gta» non è un'agenzia turistica, è un'associazione di amici della montagna che fornisce indicazioni e percorsi. Basta acquistare in libreria le sue guide (edite nell'81 [redacted] Gta, negli anni successivi da Priuli & Verlucca): c'è tutto, [redacted] consigli più elementari — studio [redacted] percorso, che cosa avere nello zaino, che fare in caso d'incidente, in caso di neve, di fronte alle vipere — [redacted] descrizione dei percorsi. Per altre informazioni ci si può rivolgere [redacted] sede di via Barbaroux 1, tel. 514477.

Risponderanno volontari di un gruppo che nell'84 ha potuto disporre di un [redacted] d'appena 30 [redacted] lioni, un gruppo che in parte si è sentito fino ad oggi trascurato da qualche ente pubblico: se è vero che Provincia, Comuni, Comunità Montane hanno partecipato attivamente allo sviluppo di questa attività, è anche vero che «*la Regione è sempre stata* [redacted] *assente*».

Conclude Bersani: «*Adesso che il tracciato è finito, il problema è un'adeguata promozione, un'organizzazione stabile, un minimo* [redacted] *sicurezza nei finanziamenti pubblici per pianificare il futuro*».

Marco Neirotti

Un tuffo per combattere la prima afa

E' arrivato il caldo (temperatura massima vicina ai 30 gradi). Molti finestrini aperti e molta gente che si lamenta, sbuffando. Qualcuno ieri ha risolto il problema inaugurando la «stagione dei bagni estemporanei», cercando refrigerio con un tuffo nel laghetto di Italia '61, che, ripulito nei giorni scorsi, oggi offre un'acqua davvero limpida.

Si chiude Torino ufficio '85

La rivoluzione con il computer

Protagonisti calcolatori e fotocopiatrici
Un parco informatico di 14 mila miliardi

Si chiude stasera nei saloni del Valentino «*Torino ufficio '85*», vetrina del progresso tecnologico per l'elaborazione e la trasmissione [redacted], dei sistemi informatici, delle macchine e dell'arredamento per ufficio. Una rassegna che si conclude con un [redacted] positivo perché ha richiamato da tutta l'Europa migliaia di operatori economici.

La rivoluzione informatica e la telematica stanno trasformando l'ambiente di lavoro. [redacted] nate nuove professioni in tutti i settori della gestione degli uffici, mentre grande importanza [redacted] assunto l'arredamento non più legato [redacted] classico concetto della scrivania (tavolo, armadio, sedia), ma concepito come vero e proprio sistema operativo integrato con il computer.

In questi contesti a «*Torino ufficio '85*» i 236 espositori hanno presentato le ultime novità nei calcolatori per l'elaborazione dei dati, delle macchine calcolatrici, contabili e registratori di cassa, degli strumenti per copiare, dettare, duplicare, microfilmare, scrivere, stampare, dimostrando che la rivoluzione del computer e della telematica, piccola o grande che sia, ha posto fine al lavoro manuale negli uffici. Molto spazio la rassegna ha riservato, naturalmente, [redacted] *software* applicativo per l'elaborazione delle informazioni.

Nel nostro Paese l'informatizzazione è in pieno sviluppo. Secondo una ricerca compiuta nell'84 dall'Assiform (Associazione dei costruttori delle macchine per ufficio) il parco informatico italiano (calcolatori professionali, semiprofessionali e videoterminali) vale 14 mila miliardi, mentre per il settore della telematica (terminali per la trasmissione dati, telex, fac-simile, videotel) è di [redacted] di lire.

In parallelo si sta svilupp[redacted] il nuovo contesto di arredamento per ufficio, con mobili razionali, pareti attrezzate, tanto che nell'83 il fatturato è stato superiore a 800 miliardi.

Polizia impegnata contro una nuova forma di delinquenza: un arresto

«Consegna denaro e gioielli se vuoi rivedere tuo marito»

Sarebbero più [redacted] 150 le vittime di questi falsi sequestri: l'estortore-sciacallo telefona [redacted] casa appena l'uomo [redacted] uscito, la moglie angosciata [redacted] sa cosa fare e cede al ricatto

Franco Dell'Abate, arrestato

«*Abbiamo rapito suo marito, le diamo un'ora di tempo: lasci denaro e gioielli nel cestino dei rifiuti sotto casa, altrimenti lo ammazziamo*». La telefonata arriva di solito [redacted] mattino in casa di professionisti, medici, ingegneri, [redacted] mercianti appena usciti di casa. L'estortore-sciacallo punta [redacted] velocità e sulla sorpresa. Spesso trattandosi di persone molto impegnate nel lavoro è difficile rintracciarle subito per controllare la veridicità della telefonata. L'angoscia assale il congiunto (quasi sempre [redacted] moglie sola in [redacted] con i bambini) non si sa più cosa fare e si decide di cedere al ricatto.

Il «rapito», che ovviamente sta benissimo, [redacted] fa vivo e rientra qualche ora più tardi quando l'irreparabile [redacted] successo: in famiglia ha [redacted] consegnato denaro e gioielli. Negli ultimi mesi i casi si sono fatti più frequenti: ne hanno fatto le spese, tra gli altri, un primario delle Molinette, un farmacista, un giornalista. La moglie di un ambulante di Porta Pal[redacted] ha pagato pochi minuti prima che l'uomo rientrasse dal mercato.

Ieri la pronta chiamata al *113* è però servita a bloccare uno dei probabili sciacalli. La telefonata giunge in casa di un ingegnere di corso Galileo Ferraris. Risponde la figlia, la richiesta è alta: «*Consegnate tutti i gioielli, subito*». La ragazza non cede, chiama [redacted] polizia. Pochi minuti dopo viene fermato un uomo, Franco Dell'Abate, 54 anni, via Finalmarina 54 [redacted] frugando nel cestino dei rifiuti all'angolo fra via Caboto e corso Galileo Ferraris, a venti metri dalla cabina telefonica.

L'uomo si difende: «*Passavo per caso, stavo andando al mercato di Porta Palazzo*». Ma la sua versione non convince. Ha precedenti per estorsione, furto e rapina. In [redacted] sua trovano gioielli e 2 [redacted] in contanti. Viene interrogato a lungo e rimane in cella [redacted]. La polizia cerca di accertare se poteva agire da solo o [redacted] qualche complice che tenesse sotto controllo i movimenti delle vittime.

Di fronte al *ripetersi* di questa nuova, grave forma di delinquenza, i funzionari [redacted] polizia invitano a chiamare subito il Pronto Intervento e a denunciare comunque il fatto. Le estorsioni accertate sono infatti una cinquantina, ma il numero è probabilmente molto più alto: almeno 150. In troppi casi passata la paura, chi ha subito preferisce tacere «*per evitare altri guai*». Ma è proprio su questo gioco psicologico e sulla rapidità di azione che il ricattatore-sciacallo fa [redacted].

★ Mario Bena, 62 anni, abitante a Montegiove [redacted] Chivasso, è [redacted] ieri pomeriggio per le ferite riportate in un incidente stradale: mentre percorreva in ciclomotore la provinciale Ozegna-Chivasso si è scontrato con un'auto guidata da Valter Rizzola, 29 anni, di Acqui [redacted]

Temperatura di ieri	
massima	+28,8
minima	+17,1
media	+22,6

Rilevazioni del Servizio meteorologico [redacted] **Aeronautica militare di Caselle alle ore 20:** pressione a livello del [redacted] 1014 mb; umidità 72%. **Temperatura:** massima +27,2; minima +16,4; media +21,8. **Previsioni:** cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti nelle ore pomeridiane. Venti deboli. Temperatura stazionaria. **Sole:** sorge alle 5,45, tramonta alle 21,09. **Temperatura dello scorso anno a Torino:** [redacted] +22; min. +12,6

Mentre pescava vicino al ponte di corso Vercelli

Undici anni, è annegato sotto gli occhi del fratello

In equilibrio [redacted] una pietra, è scivolato nelle acque piuttosto mosse
Recuperato ancora in vita, è morto durante il trasporto in ospedale

Un bimbo [redacted] 11 anni, Carmelo Testai, via Martorelli 64, [redacted] annegato [redacted] acque della Stura. La tragedia è avvenuta attorno alle 16: assieme [redacted] fratello maggiore, Rosario, [redacted] anni, Carmelo era andato a pescare. Luogo scelto, quello dove già altre volte si era recato col padre Alfio, operaio Anas: la riva sotto il ponte [redacted] Vercelli.

Un posto molto pericoloso: arbusti, rovi, il sentiero [redacted] scoscende che termina su alcuni massi lambiti dalle acque. [redacted] questo punto, abbastanza mosse, Carmelo ha scelto il pietrone più esposto, ha buttato l'amo. Il fratello Rosario l'ha visto sporgersi in avanti, armeggiare con la canna. «*Mi ha gridato che gli si era impigliato l'amo in qualcosa, il rumore della corrente ha coperto le altre sue parole e le mie. Gli urlavo di lasciar perdere, di tornare indietro*».

Il bambino da uno strattone alla canna; perde l'equilibrio, finisce nella Stura. Rosario tenta di soccorrerlo, si butta in acqua. Rischia anche lui di annegare; riesce ad aggrapparsi ad una radice, guadagna la riva. [redacted] salva. Vede il fratellino [redacted] tra i gorghi, venir trascinato via.

«*Ho cercato aiuto* — ha raccontato Rosario —; *un pescatore era nelle vicinanze, anche lui* [redacted] *visto Carmelo* [redacted] *quell'uomo* [redacted] *risalito* [redacted] *corso, mi ha dato due gettoni perché avvertissi mio padre*». [redacted] un distributore [redacted] passante ha dato l'allarme.

Il pronto intervento dei carabinieri e dei vigili del fuoco non ha evitato la tragedia. Il bimbo [redacted] ripescato accanto ai piloni del ponte in costruzione tra corso Vercelli e corso Giulio [redacted] respirava ancora, è deceduto du[redacted] il tragitto verso l'Astanteria Martini.

[redacted] giudicano scuola servizi e città

Oltre 400 fra scolari delle elementari e studenti delle medie inferiori e superiori hanno partecipato al concorso «*Scuola, città e servizi pubblici*» promosso [redacted] Cispel nazionale e realizzato a Torino dalle Aziende municipalizzate (Acquedotto, Energetica, Raccolta rifiuti e Consorzio trasporti). La commissione ha selezionato cinque lavori per ogni tipo di scuola, inviandoli al Cispel di Roma per la selezione nazionale. Ieri sono stati presentati nel [redacted] di una cerimonia nella [redacted] riunioni dell'Aem in via Bertola.

Estrazioni del Lotto
(Sabato 1 giugno 1985 n. 22)

Bari	11	59	70	[redacted]	67
Cagliari	79	10	6	26	76
Firenze	42	14	66	80	64
Genova	40	[redacted]	65	20	74
Milano	77	51	[redacted]	[redacted]	30
Napoli	77	[redacted]	30	[redacted]	46
Palermo	73	65	60	14	67
Roma	30	[redacted]	77	[redacted]	19
Torino	[redacted]	61	[redacted]	67	97
Venezia	73	11	66	27	[redacted]

Risultati Enalotto

Punti	Plem.	Quote
«12»	—	282.272.000
«11»	11	1.051.000
«10»	202	87.800

Monte premi: 1.201.301.806

Colonna vincente
1 2 x 2 2 2 2 1 x 2 1 2

Saper spendere

Per grandi e piccini

I golosi non s'arrendono e, se pur con qualche preoccupazione per la linea, chiedono torte

La bavarese alla vaniglia «*per grandi e piccini*» di Bianca delle conserve deve aver convinto i golosi a tornare alla riscossa. Scrive Maria Laura: «*Nonostante tutto della paura d'ingrass*[redacted] *pericolo della carie per troppi zuccheri, i dolci restano* [redacted] *piatto quotidiano nella mia famiglia e la presenza di tre bambini fa sì che* [redacted] *breve non ne restino che poche briciole per gli uccellini. Perciò chiedo alla "meravigliosa" Bianca qualche novità, perché* [redacted] *mio ricettario facile e familiare sta diventando ormai ripetitivo e* [redacted] *po' di fantasia non guasta certo la voglia di dolci*».

★★ Detto e fatto. La «meravigliosa» Bianca delle conserve ha un patrimonio di ricette degno di uno chef e non nasconde, per nostra fortuna, i suoi segreti. Scrive: «*Preparandoci queste ricette sento* [redacted] *più la nostalgia per la mia Ripolina lontana alla quale non posso offrire queste buone cose che dedico a tutti i bimbi*».

Bavarese al cioccolato — Sbattere a schiuma quattro tuorli [redacted] due cucchiai di zucchero, unire due cucchiai di cioccolato in polvere e un pizzico di cannella; [redacted]lando, versare un quarto di latte bollente e cuocere la crema a bagnomaria per due-tre minuti. Tenere a bagno in acqua fredda per 5 minuti quattro fogli di colla di pesce: strizzarla, unirla mescolando alla crema calda. Lasciar raffreddare, aggiungere un quarto di panna fresca montata con una bustina di zucchero vanigliato. E nella versione del dolce per adulti unire ai tuorli d'uovo anche un cucchiaino di caffè solubile e dopo la panna un bicchierino di cognac. Lasciar riposare qualche ora in frigo prima di servire.

Dolce di riso e mele — Portare a bollore un litro di latte con una fetta di burro e un pizzico di sale; unire 200 gr di riso, abbassare la fiamma, coprire, lasciar cuocere per 40 minuti. Unire 100 gr di zucchero e una bustina [redacted] zucchero vanigliato; sbucciare un chilo di mele dolci, tagliarle a spicchi, cuocerle adagio con succo di limone. Sbattere tre tuorli, unirli al riso cotto e tiepido; montare a neve gli albumi, unire quattro cucchiai di zucchero e scorza grattugiata di limone. In una pirofila unta, alternare gli strati di riso e di mele (cosparse di zenzero), coprire con gli albumi a neve. Scaldare il forno a [redacted] e cuocere per 20 minuti.

Budino semplice — Sbattere a schiuma un tuorlo con 4 cucchiai di zucchero e uno di cioccolato, unire tre cucchiai di maizena o di fa[redacted] bianca e poco per [redacted] mescolando, tre quarti di latte. Mettere il tutto sul fuoco, fiamma bassa, mescolando, finché s'alza a bollore. Unire la [redacted] di un limone tagliata sottilissima e un pizzico di sale. Cuocere per altri sei minuti mescolando. Bagnare di marsala un recipiente adatto, versare la crema e raffreddare in frigo.

Budino di tapioca — Portare a [redacted]llore mezzo litro scarso di latte, [redacted] 60 gr di tapioca e mescolare per qualche minuto, aromatizzare con scorza grattugiata di limone e cuocere per 15 minuti. Ritirare dal fuoco e incorporare 50 gr di zucchero, 100 gr di panna, un tuorlo, scaldare il forno a 180 gradi e cuocere 20 minuti in una forma da budino imburrata.

Torta di cioccolato — In un recipiente piccolo sbattere a lungo quattro tuorli con lo zucchero; mettere in un recipiente più grande con acqua calda e cuocere a bagnomaria aggiungendo 200 gr di cioccolato fondente a pezzi; appena sarà fuso e amalgamato, togliere dal fuoco e aggiungere due cucchiai colmi [redacted] fecola o maizena e, con delicatezza, gli albumi montati a neve. Versare in una teglia da forno unta e cuocere in forno cal[redacted] per un'ora.

Torta di carote — Sbattere a lungo 5 tuorli con 250 gr di zucchero, unire 250 gr di burro ammorbidito, 200 gr di farina bianca, 50 gr di amaretti sbriciolati, 50 gr di nocciole o mandorle tostate e 50 gr di noci (il tutto tritato), 400 gr di carote grattugiate, una bustina di lievito, infine [redacted] albumi montati a neve mescolando adagio. Versare in uno stampo unto e cuocere in forno caldo a 180° per circa 40 minuti.

Simonetta

Specchio dei tempi

Disgustosa gazzarra: tra festeggianti e repressori chi dovrebbe vergognarsi? - «Invece di dimettersi confermano la loro incompetenza» - Educazione civica, la scuola abdica - [redacted]gi col naso tappato

Un lettore ci scrive:
«*La gazzarra disgustosa con cui certi "tifosi" hanno voluto festeggiare la vittoria juventina nonostante i morti di Bruxelles, è pur sempre "cagnara" e disturbo della quiete pubblica, anche quando non ci* [redacted] *vittime da rispettare, ma soltanto gli "altri" cittadini tra i quali, a volte, anche degli ammalati, gente cui viene interrotto il* [redacted].

«*Perché non incominciare una ferma, sistematica repressione di ogni smodato comportamento? Che fanno in quelle notti brave i vigili, la polizia, i carabinieri? Non hanno forse il dovere di intervenire a tutela* [redacted] *comunità tutta? Il loro intervento potrebbe rivelarsi educativo*».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«*Mi permetto di* [redacted] *uno spiacevole incidente di cui sono stato testimone subito dopo la fine della partita di calcio Juventus-Liverpool.*

«*Uscito da casa di amici in corso Duca degli Abruzzi, all'altezza di corso Einaudi ho assistito allibito al comportamento di una pattuglia di carabinieri, seguita da un'Alfetta beige con degli agenti in borghese.*

«*Mentre un gruppo di ragazzi con un grande striscione procedeva sul controviale di corso Duca degli Abruzzi festeggiando la vittoria (certamente molto discutibile), la pattuglia si fermava e, insultando i ragazzi, strappava loro lo striscione picchiandone* [redacted] *e portandone via due che giustamente protestavano.*

«*Volevano forse, i carabinieri, sfogare la loro tensione? Divertirsi? Questo comportamento non fa certo onore all'Arma*».

Marco Rossi

Due lettori ci scrivono:
«*Eravamo in quel maledetto stadio, fortunatamente sistemati in una zona lontana dalla curva della morte. Pensare alla immediata destituzione dei responsabili del servizio d'ordine, con tanto e dirigere il traffico nei pressi dello Heyselstadion, era il minimo che si potesse prevedere.*

«*Leggiamo, invece, su "La Stampa" di venerdì, che secondo le autorità belghe era stato fatto tutto il possibile per evitare gli spaventosi incidenti.*

«*Ritenere che un semplice divisorio in rete metallica e poche decine di poliziotti, tra i quali alcune donne, potessero fermare quelle bestie scatenate, dimostra l'inqualificabile superficialità, incompetenza e menefreghismo delle autorità preposte*».

Dario e Roberto Rosso

Un lettore ci scrive:
«*Scrivo nella mia qualità di consigliere del I Distretto scolastico di Torino, di cui faccio parte in rappresentanza dei genitori.*

«*L'art. 1 della legge di riforma della secondaria superiore, varata dal Senato il* [redacted] *marzo scorso, indica le finalità della nuova scuola. Il secondo comma di tale articolo recita: "Essa (la scuola secondaria) contribuisce, anche in riferimento alla partecipazione democratica, all'acquisizione* [redacted] *un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche". Il testo presentato in aula dalla commissione recava: "Essa concorre a sviluppare nei giovani, anche in riferimento alla partecipazione alla vita democratica, le attitudini critiche, il senso della libertà e della responsabilità individuale e sociale".*

«*Quali sono i motivi che hanno spinto la maggioranza del Senato ad escludere dagli scopi della scuola riformata, che si vuol rendere più adatta ai tempi che stiamo vivendo, proprio la formazione dei giovani al senso della libertà e della responsabilità?*

«*Una tale finalità, sia pure espressa in maniera più* [redacted]*merica, era presente nel testo della legge di riforma approvata dalla* [redacted]*mera nel settembre 1978; tuttavia tale riferimento fu eliminato dal testo che la Commissione del Senato ripresentò per la discussione in aula nel luglio* [redacted].

«*Perché quest'altalena* [redacted] *inserimenti ed esclusioni? L'esclusione è dettata forse dalla convinzione che la scuola non sia in grado di aiutare i giovani ad acquisire il senso della libertà e della responsabilità? Chi segue con attenzione la vita della nostra scuola deve notare, purtroppo, il disinteresse largamente diffuso per l'insegnamento dell'educazione civica*».

Italo Lana

Un lettore ci scrive:
«*Qualche tempo fa è ap*[redacted] *sulla Stampa la notizia che diversi Comuni piemontesi intendono assumere "guardie ecologiche" per la tutela del loro ambiente.*

«*Il Comune di Vialfrè è fra questi. Nello stesso tempo ha dato licenza per la costruzione di una pista di motocross nella zona più bella ed amena trasformandola in* [redacted] *bolgia di rumore e di polvere.*

«*Come si può avere pretese ecologiche? Inseguiranno, le guardie, chi raccoglie il fiorellino, e si tapperanno naso, orecchi ed occhi in prossimità della pista?*

«*O, forse, l'ecologia si limiterà alla speculazione ed al controllo dei tesserini?*».

Segue la firma

Chiusura negozi

Il Comune ha predisposto i turni di chiusura degli esercizi commerciali per la vendita di generi alimentari. Come [redacted] consueto, i negozi abbassa[redacted] le saracinesche in due turni: il primo va dall'8 luglio al 3 agosto, il secondo dal 5 al 31 agosto.

Nuovi, drammatici particolari sul tragico mercoledì allo stadio di Bruxelles

Caccia all'uomo dopo la partita Morente un tifoso della Juventus

E' un parrucchiere di Pinerolo, colpito da un teppista inglese con un pugno di ferro - L'aggressione a oltre due chilometri dallo stadio, mentre con un amico (pure ferito) stava salendo in auto - La moglie al suo capezzale

Carlo Duchene, 34 anni, con la moglie Ivette - L'amico, Ivo Taverna, scampato al bestiale pestaggio. Indica come è stato colpito

«Avesse avuto un coltello! Quell'energumeno aveva il viso stravolto: chi ha fatto il pieno d'alcol. Quando i poliziotti lo hanno preso e me lo hanno portato davanti perché lo riconoscessi, rideva, ci sbeffeggiava...». Ivo Taverna, 45 anni, rappresentante, ha ancora negli occhi quella caccia all'uomo che è scatenata dopo il tragico mercoledì di Bruxelles: lui e l'amico sono stati aggrediti dagli inglesi a sangue freddo, a partita finita, quando, lontani dallo stadio, si accingevano a rincasare. L'amico, Carlo Duchene, 34 anni, è in fin di vita in un ospedale di Bruxelles.

Ivo Taverna e Carlo Duchene erano insieme martedì mattina, con l'Audi di Taverna, da Pinerolo, dove abitano. Amici da anni. Un'amicizia che si rinsalda ai grossi appuntamenti calcistici: entrambi sono tifosi bianconeri (Taverna ha anche giocato con i «ragazzi» della Juve) e, insieme, hanno spesso seguito la squadra (e la Nazionale) nelle trasferte. Taverna: «Abbiamo dormito in albergo. Il giorno dopo siamo andati ad attendere il pullman in arrivo da Pinerolo. Non avevamo biglietti, ne abbiamo acquistati due in tribuna allo stadio, a prezzo di bagarinaggio».

I due amici hanno visto la partita tranquillamente: *non sapevamo dei morti. Abbiamo visto delle scaramucce, si è sentito parlare vagamente di feriti. Parevano cose da poco, non avevano le dimensioni della tragedia».* Sono usciti in fretta «per evitare la confusione del folla». Hanno raggiunto l'auto, parcheggiata a un palo di chilometri dallo stadio: «Avevamo gente davanti e dietro. C'erano molti poliziotti, a differenza di quando siamo andati a Liverpool. Taverna era preoccupato per la macchina: «Mi sono avvicinato alla parte anteriore per controllare che non ci fossero botti. Carlo, dall'altra parte dell'auto, aspettava che io gli aprissi».

Un urlo. Taverna si volta e vede un tifoso inglese per un attimo addosso all'amico: «Aveva qualcosa in mano, forse un pugno di ferro, e con quello l'ha colpito alla testa. Carlo ha tentato di riparare la mano, ma l'energumeno ha sferrato un altro colpo che gli ha spappolato le dita. Carlo è crollato a terra privo di sensi. Intanto, dalla penombra sono arrivati altri due inglesi che mi hanno preso a pugni. Ho reagito, gridato. Sono accorsi altri tifosi italiani e i poliziotti. I tre sono scappati. Gli agenti sono riusciti a prendere quello che aveva massacrato Carlo».

Una testimonianza importante quella di Taverna, che dimostra un particolare inedito e agghiacciante dopo partita: la caccia all'uomo nelle vie di Bruxelles.

Ivo Taverna ha accompagnato l'amico in ospedale: «Ho aspettato nei corridoi. Mi hanno fatto attendere tutta la notte. Solo al mattino mi hanno detto che era stato trasferito in un altro nosocomio dopo l'operazione. Ho capito a quel punto che era grave». La madre: «Aveva lasciato a mio figlio e mia nuora il mio negozio di parrucchiera in via Saluzzo a Pinerolo. Loro abitano poco lontano, in via Montebello 45. Ora la casa è vuota: la moglie Ivette è a Bruxelles. La loro bambina Claudia di 11 anni la tengo io. Prima di partire Carlo aveva promesso che non avrebbe più seguito le trasferte. Diceva che ora, con il negozio, sentiva il peso [illegible]».

Giuliana Mongelli

Disperso a Bruxelles sull'infermiere

«Disperso»: la sua foto è stata inviata a tutti i giornali e a tutte le televisioni d'Europa. I familiari, disperati, aspettano notizie. Di Marco Manfredi, 40 anni, via Denina 1 bis, salutò all'ospedale di Moncalieri, non si hanno più notizie da quel tragico mercoledì di Bruxelles: dall'amici lo hanno visto per l'ultima volta all'ingresso dello stadio. Poi, più nulla. Il nome non figura tra i morti, né tra i feriti.

Un'ipotesi: Manfredi (sotto choc) sia girovagando Bruxelles o nei dintorni. Ma c'è anche da che, dopo la strage, feriti siano stati ospitati da famiglie del quartiere in cui sorge lo stadio: è ancora presso una di queste famiglie?

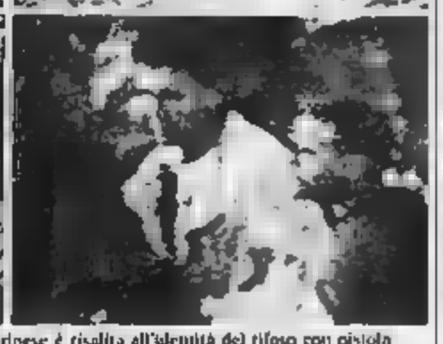
Giovanni Deva, anni, di Moncalieri, era con Manfredi poco prima che si scatenassero i tifosi del Liverpool: «Ci siamo persi di vista nella fuga, non è più tornato al pullman, ripartito dopo un'ora di attesa».

La moglie Rosita e un fratello lo hanno cercato ieri a Bruxelles, visitando obitori e ospedali, questura e autorità municipali. Niente. Anche il Consolato italiano è impegnato nelle ricerche.

Confermata l'identificazione del tifoso ripreso dalle tv di tutto il mondo: è torinese

L'ultrà con pistola e giubbotto verde

Il giovane (armato, sembra, di scacciacani) è stato arrestato dalla polizia belga e sarà processato martedì con altri giovani italiani e inglesi - Risulta denunciato più volte per violenze negli stadi



Da queste immagini la Squadra Mobile torinese è risalita all'identità del tifoso con pistola

Le immagini che tutto il mondo ha visto: un giovane in giubbotto verde si stacca da un gruppo di ultras in fermento sotto la curva bianconera, impugna una pistola, spara verso gli agenti. Sono drammatici fissati da un operatore televisione inglese: testimoniano uno dei momenti della guerriglia seguita nello stadio di Bruxelles al massacro nel Heysel. Il giovane è stato identificato dalla mobile torinese: gli agenti, impugnava una scacciacani. Si chiama Salussoglia, 20 anni, abita con i genitori in via Fattori 55, è figlio di un industriale nel settore tipografico. La gendarmeria belga lo ha arrestato assieme ad altri 10 tifosi italiani e inglesi: nessuno di questi, però, secondo le accuse, sarebbe coinvolto nella strage.

I torinesi sono: Umberto Salussoglia e Claudio Ardito, 25 anni, abitante a Piano via Castelli 11. Negli anni scorsi erano già stati denunciati per in stadi italiani; martedì compariranno davanti i giudici di Bruxelles e verranno processati per direttissima. Altri due torinesi, minorenni, sono invece stati rilasciati.

Complessivamente, le indagini avviate dopo Juventus-Liverpool hanno portato all'identificazione di sei tifosi juventini, «coinvolti nei disordini scoppiati dopo la strage — precisano i funzionari della mobile —, quando tutti sapevano dei morti e dei feriti nel Heysel».

Quali è, per la legge italiana, la posizione di Umberto Salussoglia, di Ardito e dei tifosi identificati? Sugli incidenti, anche la procura della Repubblica di Torino ha aperto un'inchiesta, e ieri il dott. Pellegrino della mobile ha visionato le immagini della Rai, compiendo perquisizione in casa di Salussoglia. I magistrati richiamano l'articolo 9 del codice penale: consente che un italiano «possa essere giudicato dalle nostre autorità anche per fatti commessi all'estero. Se per il reato è prevista una pena inferiore ai 3 anni occorre, però, la richiesta del ministro di Grazia e Giustizia alla procura competente». E' questo il caso: Salussoglia e Ardito, dopo il processo di martedì a Bruxelles, rischiano di comparire anche davanti ai giudici torinesi.

Restano alcuni interrogativi. Umberto Salussoglia e Claudio Ardito (così come gli altri italiani fermati dalla polizia belga) risultano già coinvolti in incidenti negli stadi italiani. Il primo è stato denunciato due volte: nell'aprile '82 (dopo Fiorentina-Juve) con altri 38 giovani, per rapina impropria, e nell'aprile (in occasione del derby cittadino) per danneggiamento dello stadio: fu versato infatti del sale sulle per impedire il pubblico di seguire Claudio Ardito, invece, venne arrestato per scippo a Bergamo il 28 gennaio scorso (Atalanta-Juve), ed era già stato denunciato il 24 aprile '83 a Milano (Inter-Juve) e il 21 maggio dello stesso anno, a Torino, per danneggiamento aggravato.

Perché questi giovani autori di ripetute violenze hanno potuto seguire la squadra a Bruxelles? Ancora nell'ultimo rapporto, quello sul dopoderby, la mobile aveva chiesto alla magistratura che i tifosi coinvolti in incidenti fosse proibito di tornare in uno stadio.

Ezio Mascarino

L'ultimo saluto ai morti con un vessillo bianconero

L'ha sventolato un ragazzo al passaggio della salma di Giovacchino Landini - Il sindaco Cardetti e il presidente della Juve Boniperti ai funerali

Giovacchino Landini è tornato a Torino ieri, alle in un di legno scuro, ha ricevuto il saluto della città al casello di Settimo dell'autostrada Milano-Torino: una pattuglia di vigili urbani motociclisti l'ha scortato prima presso la sede dell'impresa delle pompe funebri, poi alla parrocchia di Santa Monica, in via Spotorno, a due passi da casa sua.

La corsa del corteo nel traffico della città non è passata inosservata. Il carro funebre offriva a tutti la vista della bara avvolta nel tricolore. Il lampeggiare delle auto di scorta e il rombare dei motociclisti ha fatto intuire a tutti che quel corpo «veniva da Bruxelles». Così qualcuno ha accennato in corso Novara a un timido applauso. Un ragazzo, davanti alla Gran Madre, ha sventolato un vessillo bianconero che, chissà come, aveva in quell'istante in mano.

In via Vado angolo via Spotorno, a poche decine di metri dal ristorante dei Landini, il rito funebre davanti a un migliaio di persone. L'ha celebrato il parroco don Michele Donadio, mentre l'omelia è stata letta da monsignor Franco Peradotto che ha portato il messaggio di pace dell'arcivescovo di Liverpool. «E' però necessario — ha aggiunto — riudere i criteri con i quali si esprime il lutto per una squadra e stabilire anche fino a quando l'agonismo sia accettabile».

Tutto il quartiere è stretto intorno alla famiglia Landini

Al rito hanno partecipato il sindaco Cardetti, l'amorevole Bodrato, il presidente bianconero Boniperti e delegazioni delle squadre minori Torino e Juventus. Il clima di assoluta mestizia è stato rotto solo alla fine da un applauso.

La pietà di Moncalieri

Avvolto nel tricolore, il feretro di Domenico Russo è giunto a Moncalieri, in via Deledda 17, alle 17,45, mentre sulla zona si scatenava un violento temporale. Davanti all'appartamentino al piano terra dell'edificio, un centinaio di persone strane in attesa della bara da un paio d'ore. La vedova, Tiziana Fecchio, 24 anni, incinta di 5 mesi, insonne da tre giorni e imbottita di tranquillanti, alla vista del feretro è rimasta impietrita, muta nel suo infinito dolore.

Non si contavano i veli arrossati dal pianto, di genitori, fratelli e parenti della vittima. Alcuni familiari del Russo sono giunti dalla Sicilia, quelli della moglie dalla provincia di Novara. Al momento del trasferimento a braccia del feretro dal carro funebre al salottino del Russo, non una parola o un grido, soltanto un raggelante silenzio rotto da lacrime e dal ticchettio della pioggia a dirotto.

Sono arrivati il sindaco di Moncalieri, Fiumara, con il presidente del Juventus club di Moncalieri, Giuseppe Bricarello, e il vicepresidente Enrico Gardino. Il club cui apparteneva da anni Domenico Russo e che ha aperto una sottoscrizione a favore della vedova. C'era anche Mauro Occelli, l'amico più caro del Russo, col quale doveva recarsi a Bruxelles in auto. All'ultimo momento, l'Occelli ha dovuto rinunciare al viaggio per impegni di lavoro.

Lo stesso Occelli era uno dei componenti la squadra di tennis da tavolo Borgo Ale (con Russo, Mauro Marazzato e Alberto Moschella, rimasto ferito a Bruxelles) che tra pochi giorni doveva partecipare a un torneo. Domenico Russo non era soltanto uno sportivo che non perdeva una partita della Juve, giocava lui stesso di calcio in una squadra. Col ed era molto abile anche nel ping pong.

La vedova Tiziana Fecchio non se l'è sentita di partecipare al rosario recitato nella chiesa del Beato Bernardo in suffragio del marito. Vi si sono recate alcune centinaia di persone. Lei è rimasta accanto alla bara fino a tarda sera. I funerali si svolgeranno domani mattina.

echi di cronaca

«Ritroviamoci»
Club dell'amicizia, via Lagrange 29 Torino, tel. 011/534 499. Settimana obiettivi affettivi scopo matrimonio. Massima serietà e discrezione

Insieme
Il collaborare praticamente mondiale processo a sonico matrimonio e organizza inoltre gite, pranzi, serate. Corso Vittorio 12 bis Torino. Tel. 011/544 48 30 - 54 49 30. Sabato aperto

Condono edilizio dei Comuni
Ripristino in situazione ad ingrandimento in ogni caso. Copresano Filiberto, corso Palestro 15 - Tel. 511 733

Studio fastivo e notturno
in corso V. Emanuele 86 orario feriale 20,30 sera a mattino, festivi intera continuato Tel. 542 408

Medico dentista
Orario continuato, aperto [illegible] e domenica, riparazioni ed esecuzioni protesi urgenti, visite a domicilio Via C. Alberto 28, tel. 530 042

Messaggi urgenti

LAUTA ricompensa per ritrovamento documenti aziendali D.I.P. srl - S.E.A. srl - I.P.H.Y. snc. smarriti in zona Carmagnola 011/327.683 - 328 388

1861

PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Concessionario Christofle

USATINI NON MALE DA 1.100.000 A 1.900.000
FRANSCAR
Concessionaria CITROEN
Torino - Corso Sebastopoli 272
Tel. 33.38.83

Novità
Rivista storica, un documento che ha messo il mondo a rumore: Il Prefetto dell'ex-S.Offizio dice la sua verità sulla crisi del cattolicesimo.
RAPPORTO SULLA FEDE
Vittorio Messori
a colloquio con
JOSEPH RATZINGER
Collana INTERVISTE pp. 216, L. 14.000
ed
Edizioni Paoline - Corso Regina Margherita 7 - 10153 Torino

LA PIU' GRANDE SVENDITA DEL SECOLO
GRANDE ESPOSIZIONE
SCONTO 50% REALI
Favolose camere letto complete L. 950.000
Soggiorni completi L. 550.000
Divani letto L. 200.000
Salotto rustico (pino o noce) L. 780.000
Camere ragazzi complete L. 280.000
Sedie impagliate L. 22.000
Cucine componibili complete L. 2.500.000
Armadioni 4 stagioni 12 porte L. 350.000
Letti in ottone L. 280.000
Salotti matrimoniali in pelle L. 1.150.000
Materassi ortopedici L. 85.000
Materassi a molle L. 40.000
Reti ortopediche L. 45.000
Scarpiere 45.000 - Frigo 190.000 - Gas 195.000
RATEIZZO 66 MESI SENZA CAMBIALI, MINIMO ANTICIPO
Ritiro mobili usati con massima valutazione
TUTTOMOBILI
VIA CAVOUR 11 - ALPIGNANO
VIA S. DONATO 1 - TORINO
SOLO PER QUESTO MESE

6-9 giugno 1985
3ª MOSTRA SCAMBIO
per auto, moto, camper, accessori, ricambi, classic cars, modellismo
torino esposizioni
5° padiglione
orario: sabato 10-21 dom
Con la collaborazione del COMUNE di
ASSESSORATO al
Con la collaborazione del COMUNE di
ASSESSORATO a
BUSINESS

VENDITA ALL'ASTA IN VILLA DEL '700
«LA TORRETTA»
Via del Municipio - Comune di (vicino a Collegno)
ASTA: Venerdì 7 giugno alle ore 21
Sabato 8 giugno alle 10 ed alle ore 21
Lunedì 10 giugno alle ore 21
Esposizione da oggi ore 9 a giovedì 6 giugno ore 10-12,30 - 14,30-23
100 km da Milano, Autostrada MI-TO - Uscita Rondissone Strada Marzè km 9
58 km da Torino Autostrada Ivrea-Torino - Uscita San Giorgio
Autostrada TO-MI - Uscita Rondissone
CATALOGO IN VILLA
Istituto Vendite Giudiziarie del Piemonte - TORINO - V. Bonzanigo 18
Int. tel. 011 983 5080 (villa) - 011 482 822 - 485 336 (sede)

PENSIONATI INPS
Gli aumenti di pensione vanno richiesti con appositi moduli. Per la loro compilazione, per l'inoltro all'Inps e per quanto altro necessario ai fini della vostra tutela
IL PATRONATO ENASCO E' A DISPOSIZIONE GRATUITAMENTE
L'ENASCO ha uffici in tutte le province e comuni maggiori presso le locali Associazioni Commercianti aderenti alla Confcommercio.
L'ENASCO in Piemonte e Val d'Aosta ha sede
TORINO - Via Massena, 20; ALESSANDRIA - Via Modena, 29; ASTI - p.za Astesana 33; BIELLA - P.za Vittorio Veneto, 14/A; CUNEO - Via Savigliano, 37; NOVARA - Palazzo Orelli; VERCELLI - Viale Garibaldi; AOSTA - P.za Arco d'Augusto

IL MIGLIOR PREZZO DELLA MASSIMA QUALITA'
MIGLIORI
DEL MONDO
CITO
CENTRO ORIENTALI
TORINO Tel. 010 [illegible] Tel. 650 [illegible]
via Lagrange 10 v.le Tunisia [illegible] via [illegible]

CASTELLO DI TORRE RATTI
(Alessandria)
BORGHETTO BORBERA
Tel. 0143 69.561
ASTA
DEGLI ARREDI ANTICHI ED OGGETTI D'ARTE
IN AFFIDAMENTO PER VENDITA SU COMMISSIONE
ASTE
Oggi domenica 2 giugno 1985 inizia e definitiva giornata di vendita dalle ore 15,30 alle ore 21,30 (continuato)
Autostrada Milano-Genova, uscita Vignole Borbera, strada per Borghetto Borbera (a 6 km dal casello autostradale)
La vendita all'asta per il totale realizzo dei beni in affidamento comprende circa 2000 lotti (la maggior parte a libera offerta senza limite di base) e si propone particolarmente interessante sia per i privati collezionisti sia per antiquari ed [illegible]

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ
MAICO
PER [illegible]
MAICO [illegible] - Tel. 548.522 - TO
MAICO V. Magenta 20 - Tel. 541.767 - TORINO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO via Bardonecchia angolo corso Monte Cucco metà 2 camere cucina terrazzo bagno L. 33 milioni Tel. 441.787.
LIBERO via Compiobesi recente appartamento ingresso camera unica cucinino bagni camera. Grimaldi 715 585.
LIBERO via Filadelfia (via Sparo) camera cucina bagno comfort L. 25 milioni più L. 10 milioni mutuo Tel. 583 782.
LIBERO via Lanzo ampio ingresso 2 camere cucina ammobili bagno arma L. 36 milioni Agenzia Tel 447.8844.
LIBERO via Ormea 3 camere cucina bagno Tel 390 231 Gabetti.
LIBERO via Rathaimy Italia 61: 6 camere cucina 2 servizi posto auto mq 170 permute e dilazioni Emmebeta 749.5882.
LIBERO via S. Domenico ampio ingresso 4 camere cucina abitabile 2 bagni 150 mq L. 93 milioni dilazioni Tel 447.8844.
LIBERO via Zumaglia termo esposizione soleggiato 2 camere cucina bagno altare L. 110 milioni. Il Portico 835.544.
LUCIANA VOLA Piccolo Rodi in casa di epoca ottimamente ristrutturate alloggi varie metrature con box e giardino servizio Telefonare 657.824
LUCIANA VOLA libero via Chivasso signorile soggiorno 3 camere cucina servizi giardino alto Telefonare 657.824
LUCIANA VOLA libero a La Mandria in Fiorenzi villa splendid bifamiliare mq 600 terreno mq 5000 Tel 557.826
LUCIANA VOLA libero piazza E. Filiberto in casa sharly piano nobile splendido alloggio mq 230 Tel. 650.586
LUCIANA VOLA libero corso San Maurizio (Pa) luminoso salone 4 camere servizi, grazie telefonare Tel. 657.824
LUCIANA VOLA libero Crocetta (via A. Vespucci) quasi nuovo 3 camere cucina servizi Telefonare 655.000.
LUCIANA VOLA libera Moncalieri villa a schiera mq 250 più mansarda, giardino mq 1500 Telefonare 657.824
LUMIDO Po in prestigiosa palazzina con parco ascensore studio o abitazione soleggiata 5 camere cucina servizi mq 705 L. 150 milioni p.v. con Tel 590 643.
MADONNA di Campagna libera casa d'epoca 2 camere cucina servizi solo L. 22 milioni trattabili. Grimaldi 536.464.
MANDRIA zona privata villa di 500 mq ad 2 piani giardino privato recente costruzione. Di Giovanni tel. 481.553
MANSARDA ammobiliata signorile via Marzini-Cardi vuota L. 41 milioni. Aurelia 596.807 - 557.774
MANSARDA via Monsabeto. Mobili antichi, servizi vuota a abitabile L. 37 milioni. Aurelia 596 807 - 557.774.
MANSARDA via Carlo Alberto mq 30 ristrutturata con bagno arredata alta reddito vendesi L. 38 milioni. Tel 540 901.
MANSARDE libera subito abitabile in recente palazzina piazza Statuto mutuo agevolato Tel 2000. Tel. 645.062
MICROTECNICA via Madama Cristina vendesi alloggio libero in stabile d'epoca 2 camere cucina servizi Tel. 540.906
MINI alloggi via Bergolo camera cucinetta stanza cabi vuoti L. 22 milioni. Aurelia 596.807 - 557.774.
MINI alloggio signorile zona Vita Regina con cucinetta servizi a doccia. Richiesta L. 65 milioni Tel 511 236.

MOLINETTE
libero nuovo prestigioso mini appartamento 2 vani cucinino terrazzo bagno box casa vendo L. 29 milioni. Tel 735 327.

MONCALIERI (Borgo S. Pietro) libero appena 2 camere cucina servizi giardino condominiale mq 80 Barcaccia 603.773

MONCALIERI
Tagliaferro, libera villa indipendente a schiera di mq 174 abitazione e mq 200 magazzini, Gabetti 5787.

MONOCAMERA libero zona piazza Statuto con cucinino e bagno, L. 8 milioni più mutuo Salvi 467.761.

MUTUO AGEVOLATO
edilizia convenzionata Orbassano piena campagna ottimi 2-3 camere ristrutt. cucinette tasso 5,5% Ire a 25 milioni dilazioni. Tel. 948.814.

NICHELINO libero centrale panoramico camera linda cucinino servizi L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 581 750.
NICHELINO libero camere, ingresso, cucinino bagno Telefonare 350 231 Gabetti
NOVE signorile libero abitazione camere cucina servizi mansarda abitabile di 75 mq servizi posteriori box Tel. 535.813.
NORDINMOBILI 80 corso Cincinnato libero recente 3 camere cucina 2 servizi box giardino Telefonare 740 270
NORDINMOBILI 80 adiacenze via Cristoforo libero salone 3 camere cucinetta 2 servizi 2 ingressi Tel. 748 5000

NUOVA COSTRUZIONE
a Torino zona Regio Parco vendesi alloggi di soggiorno 1-2-3 camere cucina servizi L. 1 milione 100 milioni consegna autunno 60 mutuo e dilazioni 051 518 000.
NUOVO via Leoni di prestigiosa camera cucina terrazzo bagno autonomo L. 60 milioni vendesi box telefonare 599 782
NUOVO 2 camere ingresso bagno 3° piano libero con box L. 72 milioni, valutando realmente Tel 865 834

ORBASSANO
nuova vendita consegna luglio 1985 da L. 19 milioni comfort più dilazioni servizi interessi a mutuo vista parco comunale via Volvera 76 Manina 738 029
ORBASSANO libera signorile salone 3 camere ingresso cucinino servizi box quota L. 135 milioni. Gabetti 536 464.
ORBASSANO libero soleggiato cucina 3 camere servizi L. 85 milioni più 30 mesi dilazioni. Tel. 383 845.
ORBASSANO zona residenziale libero signorile salone 2 camere ingresso cucinino servizi (150 mq) box 2 auto L. 135 milioni Gabetti 536 464
PALAZZOTTO Scuola centro piazza signorile 5 camere servizi giardino, vendo personale permuta Tel 304 491
PARELLA libero via Servais splendido salone 3 camere cucina bagni vari condominiali Casamodana 764 884
PARELLA via Saccarelli libero piano rialzato camere living cucinino servizi a L. 30 milioni Tel 441 417 agenzia
PERMUTIAMO libero 1-2-3 camere quello casa libera con alloggio più grandi o più piccoli Casamodana 55 86
PIAZZA Adriano libero ultimo piano soleggiato 3 camere cucina servizi. Tel Giulio A.T. 561 024

PIAZZA CARIGNANO
in stabile d'epoca splendida unica e signorilissima vendesi appartamento libero mq 180 da ristrutturare vendesi anche come ufficio casa rappresentanza. Tel. 500 898
PIAZZA Carignano libero 2 camere cucina servizi 030 515.009
PIAZZA Castelvecchio corso Vercelli vendesi alloggio libero in stabile recente camere living servizi Tel 540 906.
PIAZZA Peyron piano alto libero ottima signorile ingresso 2 camere cucina servizi immobiliare Gai 657.800.
PIAZZA Solferino ambienti vendesi ai 3° piano alloggio di 207 mq L. 270 milioni. Studio Gallo Bianco 512 456
PIAZZA Statuto via Bidone in stabile d'epoca signorile vendesi alloggio salone 3 camere cucina bagno Tel 540 902

PIAZZA Statuto (via Juvarra) libero recente 3 camere soleggiatissima cucina 2 servizi 2 ingressi Tel 443.417.
PINO Torinese zona centrale villa di recente costruzione posta su 3 piani 560 mq Di Giovanni tel 491 560

PIOSSASCO
centro nuovi signorili appartamenti negozi cantinette box tutte le misure. Prezzi attrat. Gabetti 5787.

PORTA Nuova vendesi in casa epoca alloggio mq 320 ampi saloni doppi ingressi ottima stabile soleggiatissima Tel 755.726.
PRAM 504.353 libero Ca Turin ottimo ingresso camere cucina servizi cantina L. 28 milioni dilazioni.
PRAM 504 352 libero S. Mauro signorile ingresso salone camera cucina abitabile servizi L. 22 milioni
PRAM 504 353 libero via Vibalda signorile ingresso soggiorno 4 camere cucina 2 servizi dilazioni a permute
PRAM 504.019 libero Richelmo luminoso ingresso camere 1 letto cucinino servizi cantina L. 28 milioni
PRAM 504 018 libero corso Grosseto ingresso camere cucina servizi cantina L. 35 milioni dilazionabili

PRAM 504.353 libero corso Vercelli vero affare ingresso camera cucina servizi L. 15 milioni dilazioni
PRECOLLINA Moncalieri libera villa a schiera recentissima di circa 350 mq in verde condominiale giardino Gabetti 643 8334.

PRECOLLINA
prestigiosi appartamenti soleggiatissimi in villa 700 mq panoramica, giardino, box, ogni quota. Telefonare 596.615

PRECOLLINA
indipendente a Torrazza prestigioso appartamento libero su due livelli: salone, 3 camere, studio, cucine, camere servizio, 4 bagni. Gabetti 5787.

PRECOLLINA adiacenze salone 4 camere cucina ampi servizi box posatrice recentissima. Tel 644 781

PRECOLLINA
Torrazza villa 4 soggiorni giardinetti, riscaldamento, mutuo 13% disponibile subito giardini, box Tel 597.186

PRECOLLINA via Lessona villetta indipendente libera salone/sala 3 camere servizi ampio mansardato mini box e giardino mq 900 vendesi. Tel 344 668.

PRESTIGIOSO corso Monte Cucco libero recente salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi box. Abile Tel 4635

PRESTIGIOSO
Lauro zona libero recente mq 180 su 2 piani salone studio cucina 3 camere ampi servizi box 2 auto Tel 501 717

PRIVATO a privata vendesi splendida villa indipendente ad uso ufficio studio medici ecc. libera epoca scelta Re Umberto in stabile epoca signorile ampie 3 camere cucina 3 servizi 2 ingressi Tel 726.659
PRIVATO vendesi via Po alloggio casa recente libero 3 camere bagno terrazzo solo 65 milioni trattabili. Tel. 836.330
PRIVATO vendesi Giaglione alloggio libero tre camere più box L. 80 milioni Tel. 788.824 - 011 3343 no agenzie.
PRIVATO vendesi villa in Carmagnola mq 220 con giardino Tel ore pasti 940 1567
PRIVATO vendesi Lauro Settimo corso 3 camere cucina ampio bagno ristrutturato mq 90 L. 55 milioni dilazioni Tel 744 037.
PRIVATO vendesi libero ingresso salone 2 camere 2 servizi cucina ripostiglio terrazzo, vendesi box Tel 372 747.
PRIVATO vendesi Lauro Quaglia Principi di Piemonte ampio 3 camere luminosissime cucinetta mansarda Tel 411 4935.
PRIVATO via S. Ottavio ingresso 2 camere cucina bagno abitabile mutuo facilitazioni No agenzie Tel 393 257

RIVALTA libero signorile settimano 3 camere bagno doppi servizi box giardino vendo Dilazioni Tel 919 706

RIVAROLO Canavese vendo in zona residenziale villetta 3 camere 90 con possibilità di ampliarla Tel 957 548

RIVOLI (Cascine Vica) libero recente salone 2 camere cucina bagno 2 camere cucina cantina L. 104 milioni trattabili 563 782.

RIVOLI
via Volturno 3
in stabile indipendente
con finiture di pregio.
Nuovo intervento vendendo
ALLOGGI E BOX
mq 32 - mq 37 - mq 80 - mq 135
Consegna ottobre.
Ultimo vendibile in rosa ore 16-19
stesso cantiere
FAILLA ■ BERTINETTO
TEL. 741.2874

ROSTA libero corso Inghilterra soleggiato 3 camere bagno doppi servizi box giardino vendo Dilazioni Tel 919 706

ROSTA (Rivoli) libero recente 2 camere cucinino L. 50 milioni più mutuo soleggiato box Abitare 758.825

RUBIANA in quadrifamiliare libero 2 camere cucina bagno giardino privato L. 47 milioni Tel 505 000

S. MAURO
VERO AFFARE
VENDIAMO
ultimi alloggi signorili
ristrutturati, varie metrature, ottimo stato, box.
Mutui, agevolazioni di pagamento
PERMUTIAMO
comunemente il vostro immobile.
Il Portico 835.544

S. MAURO vicinissima un'iniziativa su 2 piani più mansarda totali mq 300 ammobiliabile grande terrazzo mq 400 vuota L. 240 milioni. Aurelia 596 807 - 557.774.
S. PAOLO libero terzo ascensore piano rialzato camere cucina servizi solo L. 39 milioni Gabetti 536 464.
S. RITA corso G. Sovalice in stabile signorile luminoso salone 2 camere camera cucina 2 ingressi servizi libero subito Giulio RD 635 211.
S. RITA vendesi libero adiacenze camera unico cucinetta servizi mq 80 volendo box Barbaroux 366 004 - 366.323.
S. RITA (via Silvabella) libero camere cucina servizi L. 16 milioni 600 mila dilazioni Tel. 350 231 Gabetti.
S. RITA via Tripoli libero ampio 2 camere unico cucinino servizi 100 mq) L. 60 milioni Gabetti 536 464
S. SALVARIO appartamento libero 3 camere cucina bagno 3° piano con ascensore Tel Mutuaservice 441.614
SANTENA via Sandro 57, splendida recente appartamenti liberi 3 camere cucina servizi Subcontratto minimo contratto più mutuo tra 2% Edilcasa 548.154
SASSI vendiamo palazzina libera panoramica 10 camere più 250 mq di magazzino garage giardino Tel Mec Casa 546 478.
SERRA libero via Lanzo recente signorile mq 130 abitato studio medico parzialmente arredato box Tel. 519 201.

STILCASE libero adiacenze Piazza Caduti piano alto ampio 2 camere living cucinino bagno in casa 1965 mutuo e permute Tel 532 461 - 617 503
STILCASE 517 503 libero via Pacchiotti Parella signorile ampio 2 camere living cucinino bagno giardino condominiale
STILCASE 517 603 libero corso Novara ristrutturato 2 camere living bagno L. 39 milioni 600 mila rateabili.
STILCASE 517 603 - 545.574 libero corso Moncalieri 6 Marzo salone 2 camere cucina bagno casa d'epoca con giardino
STILCASE 517.003 libero Mirafiori Nord/Lingotto piano alto 2 camere living L. 67 milioni autorizzato 30% contanti.
STILCASE 517.803 libero corso Piazza Statuto 2 camere living cucina bagno L. 65 milioni autorizzato anticipo 30%
STILCASE 532.463 libero centro via Martini 2 camere cucina bagno L. 35 milioni autorizzato anticipo L. 15 milioni
STILCASE 532.467 libero Abbadia piano alto 2 camere living cucinino 60 mq casa '65 L. 75 milioni rateabili.
STILCASE 532-452 libero zona via Cigna camere living bagno L. 27 milioni 500 mila autorizzato anticipo L. 8 milioni.
STILCASE 532.462 libero via Barbavina 2 camere cucina cucinino casa con ascensore L. 35 milioni comode rate.
STILCASE 532.462 libero via Belmonte Mirafiori Nord ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 48 milioni 600 mila
STILCASE 532.462 libero zona Frejus ampio 2 camere living casa '60 L. 75 milioni trattabili mutuo anticipo 30%
STILCASE 545.574 libero Venaria 2 camere cucina servizi L. 44 milioni autorizzato anticipo L. 14 milioni.
STILCASE 545.574 libero Cit-Turin 2 camere cucina bagno mansardato con ascensore L. 27 milioni a comode rate.
STILCASE 545.574 libero via Galvani Stadio 3 camere cucina bagno casa '80 L. 69 milioni autorizzato anticipo 30%
STILCASE 545.574 libero zona Tesorone 3 camere ingresso cucinino bagno casa 64 L. 38 milioni più comode rate
TAIT 506.601 libero in zona Parella camera ingresso vano cottura ingresso bagno L. 29 milioni 800 mila
TAIT 506.501 libero zona Mirafiori (via Cherasco) signorile del 1972, 3 camere, living, cucinotto, ingresso, bagno
TAIT 506 591 libero in zona Regio Parco camera cucina servizi 2 piani L. 22 milioni dilazioni e/o mutuo
TAIT 506.591 libero (piazza Repubblica) via Nizza salone 4 camere cucina bagno mq 140 L. 48 milioni 400 mila.
TAIT 506 601 libero in corso Rosselli 2 camere cucina ingresso bagno, 3° piano, L. 43 milioni 300 mila.
TASSONI corso libero subito ingresso camera living cucinino bagno libero subito Tel. 817.442.389.

E SAN MAURO
pieni colline
ultimi alloggi
in nuove palazzine
varie metrature,
riscaldamento individuale, vani doppi, particolare cura dei dettagli. Ultime rifiniture.
SI ACCETTANO PERMUTE.
Il Portico 835.544

TRIANA villa nuova pluriennale posizione panoramica posta su 2 piani L. 170 milioni più mutuo Tel 908.758
UFFICIO libero adiacenze via Cernaia piano rialzato signorile 5 camere servizi Fusinati tel 657.997
VALENTINO libero monolocale con servizi elegantemente arredato in stabile epoca signorile (Politecnico) L. 445 433.
VALENTINO via Ormea libero luminoso palanchino 3 camere cucina 2 servizi Bergamasco-Trampoli 650 831 - 650.36.43.

VALSALICE
prestigiosa libera panoramica alloggio su 2 piani mq 330, box, splendido giardino. Telefono Viola 657.634.

VALSALICE
Villa su 3 piani con dependance 300 mq abitabili + 3000 mq terreno pianeggiante Tel 442 389
VENDO stupenda villa panoramica e tranquilla di 650 mq e con grande mansarda e taverna in pietra e cemento con 4000 mq terreno Tel. 884.1029 215 900.
VIA Cernaia prestigioso libero subito ultimo piano ascensore 2 camere cucina doppi servizi. Immobiliare Gai 837.807.
VIA Cibrario 29 vendo alloggio di mq 80 da ristrutturare con 3 camere ingresso cucina servizi. Libero Tel 597 049
VIA Cigna appartamento di 4 camere cucina ripostiglio servizi cantina ampio box Dilazioni Di Giovanni, tel. 481.553.
VIA Cigna (corso Svizzera) piano 3 camere cucina ristrutturato L. 40 milioni 500 mila Studio Gabetti 530 671.
VIA Chivasso 29 vendo alloggio di mq 90 con 3 camere ingresso cucina servizi libero. Buon prezzo telefonare 597.049
VIA Della Rocca libero da ristrutturare salone 2 camere cucina servizi su 2 piani posto auto Tel Sirio A.T. 545 884
VIA Di Nanni appartamento di ingresso camere living cucinino servizi cantina Cibrario Di Giovanni, tel. 481.553.
VIA Madama Cristina Leggera alloggio libero con ristrutturare: ingresso, 4 camere, 2 servizi vendo Gabetti 512.390.
VIA Sabaudia adiacenze via Cigna signorile mansardabile con servizi ottimo piano libero Tel. Serrano 650.2653.
VILLA a Collegno salone 4 camere cucina 3 bagni 2 box cucina oltre 3000 mq di terreno recentissima Aurelia 743 2535.
VILLA a Castiglione zona S. Maurizio canavese vendesi libera con 1500 mq di giardino Mansardi a 394 004 - 350.823.
VILLA a Santa Rita adiacenze corso Sebastopoli splendido con giardino e box vendo Bellagamba 394 004 - 350.823
VILLA panoramica nuova zona residenziale Pinerolese con alloggi indipendenti e salone 3 camere cucina bagni/servizi studio lavanderia lavanderia garage più mansarda con angolo cottura e servizi relazioni autonomi vendo L. 350 milioni eventuale permuta 500 464
VILLA Gallignano Alta nuova costruzione bifamiliare 3 alloggi terreno 1500 mq. Consulcasa vende Tel 740 952
VILLA ottocentesca ristrutturata eventualmente frazionata (Pianezza viale S. Francesco) 400 mq su tre piani 4 bagni box doppi garage 3000 mq. Anche permuta Tel. 544 618.
VILLA in costruzione via Benasco Orbassano (zona Pasta) imponente veduta dominante mq 2%. Tel. 900 8250
VILLA ristrutturabile via Sforzesa a vincolo con caratteristiche signorili adatta a scuola materna/asilo garage giardino intensivo alloggio, 8+8 mq 617
VILLA libera recente Vinovo-Garino mq 240 abitazione su 2 piani più seminterrato, box e grande giardino L. 240 milioni Tel. 741 2874

VILLA MONCALIERI
zona Tesoro unifamiliare ristrutturata mq 180 abitazione locale adatto vari usi, giardino. Telefonare 641.838.

VILLA nuova Airasca stupenda posizione mq 140 abitazione a mq 180 seminterrato, terreno mq 1300. Tel. 741.2874.
VILLA Pino Torinese splendida garage giardino terrazzi vendesi pluriennale permute Tel 842 101.

(continua)

BERIM 518.601
ideale Banchieri Alfieri via Trino ottimo stato 3 camere cucina bagni L. 65 milioni dilazioni permute

BERIM 518.601
libero via Vespucci ottimo stato camere unico cucinino bagno soffitta L. 58 milioni dilazioni permute

BERIM 518.601
Pivoli libero via Don recente vicino piano ampie camere unico cucinino bagno cantina dilazioni programmate

BERIM 518.601
Pivoli Lungo Po Cadorna 7 panoramici mq 110 e 204 vendesi box/posti e ottimo ampie alloggi di mq 73 e 87 permute dilazioni

SETTIMO Torinese libero ultimo ampio, camere libero cucinino ingresso bagno terrazzo ascensore Tel 511 506.691.
SETTIMO Torinese vendesi attico panoramico signorile salone 2 camere cucina servizi ampio terrazzo. Tel. 519.939.
SUPERATTICO Lungopo Antonelli piano rialzato soleggiato camere cucina unico L. 53 milioni Aurelia 596.807 - 557.774.

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

L'ex campione del mondo di sci, sindaco a Sauze d'Oulx

Per Gros, altre vittorie

«Certo non mi reputo un politico; insieme al gruppo che formerà la nuova maggioranza, cercheremo di ridare alla nostra cittadina quella immagine di prestigio che forse ha un po' perso in questi ultimi anni»

Sauze d'Oulx cerca una nuova immagine eleggendo a sindaco il suo prestigioso personaggio sportivo: Piero Gros, il «Pierino Nazionale». 34 anni, nella sua abitazione a Jouvenceaux, tiene sulle braccia il figlio Giorgio, di 5 anni, sperando sono tutti i papà che diventi un campione come è stato lui nell'arco di dieci anni: 1970, prime gare in squadra C; 1972: due affermazioni in Coppa del Mondo; 1973: vince la Coppa del Mondo; 1976: medaglia d'oro alle Olimpiadi e dieci titoli nazionali.

Nel 1985, con le elezioni nel comune, Piero scopre una vocazione politica?

«Sicuramente non mi reputo un politico e neanche voglio diventarlo — afferma analizzando il suo impegno di primo —, *insieme al gruppo e agli amici che formeranno questa maggioranza cercherò però di ridare a Sauze d'Oulx quell'immagine di prestigio stazione turistica che forse ha un po' perso in questi ultimi anni*».

Il «balcone delle Alpi» con i suoi 36 impianti di che collegano oltre cento chilometri di piste immerse nella quiete dei boschi di Sportinia, Pian della Rocca e Genevris, è certamente una delle caratteristiche stazioni sciistiche dell'arco alpino occidentale. La ricerca forse esasperata di un turismo alternativo a massa e la crescita non troppo controllata della

Il sindaco Piero Gros

politica edilizia degli ultimi dieci anni hanno però offuscato il prestigio di una bella nata nel 1898.

«*Con un lavoro di equipe che coinvolgerà anche i cittadini, tra apposite commissioni* — precisa Gros — *imposteremo il nostro programma sul miglioramento ambientale di Sauze, curando maggiormente la viabilità, la pulizia, responsabilizzando anche il turista stesso ad evitare di gettare carte per terra, di non sporcare i muri. Cercherò inoltre di portare a Sauze le esperienze che ho vissuto girando gli anni passati con il «Circo Bianco» in tutte le sciistiche del mondo*».

Piero Gros ha creato un certo entusiasmo e molte speranze di nascoste realizzare tra le seicento di questo comune che da sempre vivono solamente di turismo. «*La voglia di fare non manca* — sottolinea —. *Certamente però non potremo fare miracoli. Intanto porteremo a termine con massima priorità i problemi più gravi che devono essere risolti come l'acquedotto, per il quale in bilancio sono stati stanziati 800 milioni*».

Risolto il problema dell'acqua, dovrebbe inoltre partire anche a Sauze, dopo l'esperienza positiva scorso al Besterieré, l'innevamento artificiale. Il bilancio già stanziati 500 milioni. «*Già per il prossimo inverno — precisa Piero — potrebbero iniziare i lavori di installazione di giovani cannoni sulla pista Clotes*».

Insomma, Piero Gros vuol ridare a d'Oulx l'ambiente e le piste sci che lo hanno visto nascere campione.

Fulvio Morello

per Borgaro percorso

Da ieri linea Torino-Borgaro, intercomunale si è trasformata in suburbana e alcune modifiche nel percorso. Direzione capolinea: v. Lanzo ang. v. Brissogne, via Norvegia, Italia, Settimo, M. della Libertà, Lanzo, strada dell'Aeroporto, via Stampini e Orbassano, strada Lanzo, via Massari.

Direzione Borgaro: Stampini angolo via Massari, strada dell'Aeroporto, Lanzo, Lombardia, Liguria, Torino, Caselle, Lanzo.

Nuove tariffe: percorso intero (linea 60 più navetta 60) con variazioni orarie, 700 lire; solo tratta suburbana (navetta 60), lire; abbonamento mensile, mila lire.

Si è varata la circonvallazione

A Revigliasco traffico snello

Ora il paese dispone di una sola via centrale

Revigliasco avrà finalmente la sua circonvallazione: la Provincia ha indetto l'asta pubblica e le offerte si aperte il 22 maggio. Poi si inizieranno i lavori. La strada era stata a lungo al centro di polemiche per l'opposizione di un unico proprietario dei terreni attraversati (3) vano detto subito sì): c'era perfino stata un'inchiesta amministrativa sulle procedure per gli espropri, peraltro finita in nulla in quanto gli uffici avevano agito in modo pienamente regolare.

L'assessore Scancarello riprese nell'81 un progetto ormai ventennale, mai realizzato, diventato sempre più attuale: Revigliasco in questi ultimi anni ha infatti visto aumentare la popolazione facendo diventare assolutamente insufficiente l'unica strada al del .

Il gennaio dello scorso anno Scancarello reperì i miliardo 150 milioni) ricorrendo a un mutuo, ma l'attrito tra pci e psi in giunta (i primi contrari, i secondi favorevoli) e l'opposizione dell'unico proprietario contrario all'esproprio fecero perdere altro tempo. Ora si arriva a concretizzare il progetto.

La variante prevede una nuova sede che, partendo provinciale, sovrappassa in due punti il rio Gavone. Il percorso, tutto con una larghezza di 7 metri più banchina, sfrutta poi la strada munale e si innesta mente sulla provinciale fuori

Le ad alta velocità

Domani, martedì e mercoledì, tecnici e dirigenti delle aziende automobilistiche discuteranno all'Unione industriale su le «Lavorazioni d'attenzione ad alta velocità». Il convegno è stato indetto dall'Ata (Associazione tecnica dell'automobile). Cnr, Politecnico, Unione industriale e Fondazione Agnelli.

Vi prendono parte i maggiori esperti mondiali del settore.

Settantotto posti di lavoro

Martedì prossimo, l'Ufficio di Collocamento dovrà assegnare 78 posti di lavoro (41 quelli a tempo indeterminato) con chiamata pubblica nelle consuete 5 sale cinematografiche: Adriano Ambra, Fortino, Massaua, Micalfiori.

Generici, di categoria e qualificati — 18 manovali autoferrotranviari (t.i.); 2 op. scolastici, ente pubblico (t.f.); 1 operaio edile (t.i.); 3 manovali, art. metalmeccanico (t.i.); 1 operaio, abbigliamento (sost.maternità); 1 add. pulizie e cucina, imp. pulizie (t.i. part-time). Due infermieri, Umbria locale (t. i. e una sost. maternità); socio-assistenziali, ente pubblico (3 mesi). Un macchinista tessile (t.i.); 1 banconiere tavola calda, pubblico esercizio (t.i.); 3 elettricisti, ind. metalmeccanica (t.i.); 2 camerieri, pubblici esercizi (1 t.d. e 1 t.i.); 2 dimostratrici, commercio (t.i.); 1 stiratrice, ind. tessile (t.i.); 1 panettiere (t.i.); 1 bordatrice di selleria, art. metalmeccanico (t.i.).

Impiegati — Un impiegato d'ordine, Sipra (t.i.); 1 dattilografa, commercio (sost. maternità); 4 stenodattilografe, az. municipalizzata (t.i.); 1 ass. sociale, ente pubblico (sost. maternità); 33 ed. socio-assistenziali, ente pubblico (3 mesi); 1 economo, ente pubblico (sost. maternità).

★ L'Ufficio del Lavoro prevede, entro breve tempo, una richiesta di personale specializzato (elettromeccanici di precisione, tubisti, saldatori autogeni, all'arco e all'argon) da parte dell'Olanda. Chi fosse interessato all'eventuale offerta, si può presentare in via Cioberti 16, secondo piano, stanza 11

Fondo solidarietà

Le offerte dei lettori

Liceo linguistico e Istituto Tecnico Commerciale S. Teresa D'Avila, ricavato Show Anno Internazionale della gioventù ; per casi disagiosi 400.000; per i Bili pietosi 200.000; il personale dell'Ufficio Paano in memoria di Emanuele Romice, padre del collega Achille 100.000; per i poveri vecchi, in memoria di Cela Panataro, i cugini 100.000; in onore di Papa Giovanni 100.000; M.V. 100.000.

In memoria di Luciano Magugliani 65.000; A. M. 50.000; in memoria di Papa Giovanni, O.G. 50.000; in memoria di Silva Elvira, maggio e giugno 50.000; per opere di bene M. B. Santhia 50.000; per lenire un dolore, Vittoria Ghiatto Alberto ; per Anna e Daniela 50.000; B. G. di Papa Giovanni .

In memoria di Carla 50.000; Anna in della 30.000; Z.R. 25.000; per i e gli anziani F. Giulia e Alessandro Verna 20.000; T.R. in memoria di Papa Giovanni ; per opere assistenziali E. R. Ivrea 20.000; Ellena Nino 15.000; in memoria di Arrigo Sani, famiglia Polastro 10.000; in ricordo di Bartolomeo 10.000; in ricordo di Bartolomeo 10.000; B. 1 X C Arenzano 10.000.

Per la ricerca sul cancro:

In memoria di mamma Francesca 150.000; in memoria di Ostli ved. Melano, e conoscenti 150.000; titolari e dipendenti della Ferramenta Fresia in memoria di Angelina e Carlo 150.000 La classe e i professori della 3ª A dell'Istituto tecnico commerciale Luigi Einaudi, in di Piera Bollatto 43.000; Per la mamma 30.000; In memoria di Coggiola Enzo, i nipoti Dina, Antonio, Attilio e Gino 30.000; I. P. 30.000.

Famiglia Vietti, Bairo in memoria di Romana 30.000; In memoria dei genitori 30.000; G. C. 30.000; N. N. 25.000; In memoria di Claudio 20.000; Devalle Maria 20.000; Stefania e Elena 20.000; In memoria del nipotino Fabio 20.000; D. M., Savona 20.000; F. F. G. 20.000; Alla memoria dell'amato ing. Adriano Ingaramo, Ada e Romeo Rizzetti 20.000; O. L. 15.000; Quattro piccoli amici di frazione Villafranca Forno Canavese 10.000.

Colleghi Sip

I colleghi Sip in memoria di Busonera Ad 182.000; in ricordo di Roberto Manzone, le famiglie di Parrerole 180.000; in memoria di Bo Virginia ved. Patrucco 171.000; in memoria di Papeo Angiola, mamma del geom. Di Benedetto Mariano, i colleghi della Ripartizione IX LL.PP. e XXIII V.T. 170.000; i colleghi e Claudio Coatti alla memoria del papà recentemente parso 166.000; in memoria di Fenoglio Matilde Caterina 157.000 memoria della mamma Emilia in Vacca i colleghi lavoro della ditta Carocci 21 in memoria di Angelina e Carlo gli inquilini di via delle Verbene 15 205.000; il gruppo Sotto Castello in memoria della cara Angela di Montemagno 203.500; i Cavalieri di Vittorio Veneto dell'Associazione di Torino in memoria di Damiano Mariuccia memoria di Bortot 200.000; M.B.

Altri Comuni hanno le nuove giunte

Alla guida di Reano scelto sindaco donna

Amministrazione tutte nuove a Reano dove il 12 maggio lista del sindaco uscente, Antonio Bruno, composta democristiani e socialdemocratici, aveva perso la maggioranza ottenendo solo sette seggi contro gli otto conquistati dalla lista n. 2 «Rinnovamento».

Primo cittadino, per la prima volta a Reano, una donna, Liliana Scolaro Richetta. Assessore anziano, Filippo Bruno; secondo assessore effettivo, Giuseppe Scalso; assessori supplenti, Laura Castiglione Leone e Silvio Corelli.

Sant'Ambrogio — maggio la sinistra ha mantenuto le proprie forze e i consiglieri hanno riconfermato sindaco e giunta di sinistra Sindaco con 15 voti Franco Lenta, primo cittadino per il o quinquennio. Assessore anziano e vicesindaco Valerio Falchero; assessori effettivi: Dionisio Bertini, Renzo Bianco e Franco Bigolin. Supplenti: Caterina Giuliani e Antonio D'Agostini.

Lauriano Po — Riconferma per Luigi Coppa alla carica di primo ; vicesindaco è Cesare Delbello. Della giunta fanno parte l'assessore effettivo Tommaso Mason e i supplenti Giuseppina Coppa ed Occuperanno i posti della minoranza Giuseppe Dutto, Delfina Vittone e Adriana Alemanno, della lista «Nuova proposta democratica».

Trana — Riconfermato sindaco il geometra Fernando Rada della lista indipendenti, che aveva totalizzato 1438 preferenze, il 50 per cento in più del secondo eletto. Assessori effettivi Fernando Gentilini e Rinaldo Ostorero.

Ivrea, aveva parcheggiato in sosta vietata: arrestata

Automobilista prende a calci vigilessa che la vuol multare

Una donna di Banchette d'Ivrea è finita in carcere per aver picchiato la vigilessa che stava per elevarle contravvenzione. E' successo in corso Garibaldi e la protagonista è stata Assunta Telegramma, 27 anni, via Pavone 2.

Parcheggiata la propria auto in sosta vietata, la donna si è rifiutata di spostarla malgrado gli inviti della vigilessa, Angiolina Benvenuti, 27 anni.

Quando la Benvenuti stava per rilevare il numero di targa della vettura, la Telegramma, secondo la denuncia, sarebbe scesa e l'avrebbe colpita con un calcio al ventre, procurandole lesioni guaribili in pochi giorni. In seguito alla denuncia è stata interrogata dal magistrato: sono stati concessi gli arresti domiciliari.

★ Un pensionato di 82 anni ha perso la vita ieri sera in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Chivasso-Montanaro nei pressi dell'incrocio della frazione Montegiove di Chivasso. La vittima si chiamava Mario Bena ed abitava nella frazione in via Sant'Isidoro 2. Stava facendo ritorno a casa a bordo della propria bicicletta, quando nell'attraversare la provinciale non si è accorto del sopraggiungere di Uno che lo ha investito in pieno. Il volante era Walter Rizzola, 21 anni, residente ad Acqui Terme in via Crispi 11. Il Bena è stato soccorso un'autoambulanza Croce Rossa, ma è durante il trasporto all'ospedale di Chivasso.

★ Negli uffici della «Sider-Com» di Villarbasse, via Rivoli 128, quattro giovani hanno immobilizzato gli impiegati, minacciandoli con due pistole. Dopo averli rinchiusi nel bagno, hanno rovistato nei cassetti fino a quando non hanno trovato il denaro: circa 300 mila lire. L'azienda è di proprietà dell'industriale milanese, Carlo Brambilla, Pordenone 1.

La ballerina derubata dalla fata

Ottanta diapositive di Yvette Chauviré, celebre ballerina francese, ospite in questi giorni a Torino, sono state rubate nella serata tra venerdì e sabato di Loredana Furno, dopo una conferenza stampa al caffè S. Carlo. I ladri hanno forzato la vettura rubando anche videocassette e videotape. «*Questo materiale ai ladri non serve a nulla* — dice Loredana Furno — *invece per la Chauviré è la storia della sua vita sul palcoscenico*».

★ Sette milioni sono il bottino di una rapina compiuta al supermercato Pam di corso Orbassano. Due giovani, dopo essersi confusi con i clienti in coda davanti alle casse, hanno spianato le rivoltelle, costringendo le impiegate a consegnare il denaro. Bono scappati A112.

★ Maurizio Atzeni, 21 anni, originario di Chivasso, abitante a Saluggia, via Santa Maria 1, verso le 19 di ieri ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Saluggia-S. Antonino, quale viaggiava, una Fiat 128, in un rettilineo, per cause non ancora accertate, è uscita di strada andando a sbattere violentemente contro un palo dell'energia elettrica. Soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa di Chivasso, il giovane è spirato durante il trasporto all'ospedale.

Applausi per i vigili del fuoco

Anche se c'erano fuoco e fiamme, scoppi e strane (e nel cielo sopra i tetti l'elicottero recuperava gli infortunati) non era fortunatamente un vero, ma solo una dimostrazione, organizzata ieri i nostri vigili del fuoco, che nella moderna caserma di corso Allamano, hanno ospitato i colleghi saperi-pompieri del dipartimento Var della Provenza francese.

«Un incontro per scambiarci le esperienze — ha precisato il comandante ing. Marini — e per conoscere i reciproci e tecniche d'intervento». Scalate e discese castello manovre, intervento di autobotti, ambulanze, uomini con autorespiratori.

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.402
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

VENDITA DETTAGLIO
INGROSSO
SOLO AL POMERIGGIO
MERITA UNA VISITA

DONNA
prandi
- Tel. 511.402
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

DISPONIBILI LIMITATI QUANTITATIVI
STOCK 2ª SCELTA
GIACCHE ESTIVE L. 39/45.000
ABITI ESTIVI L. 59/69.000
PANTALONI ESTIVI L. 10/19.000

UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.402
C.so PALESTRO 7 ang. JUVARRA

PRESTIGIOSI CAPI MODA E CERIMONIA
PRIMISSIMA QUALITA'
ABITI UOMO PURA LANA L. 175.000
ABITI DONNA MISTO SETA L. 159.000
PANTALONI PURA LANA L.

CERCHIAMO 20 PERSONE
da addestrare sui computers per inserirsi nel mondo del lavoro
CHE SI RICHIEDONO CONOSCENZA
L'addestramento si terrà presso nostra sede di TORINO
Per informazioni presentarsi giugno o 7 giugno dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30 al
COMPUTER COLLEGE
presso Radio Italia 1 via Banfo 69 Torino.
La richiesta non comporta obbligo

CORSI DI INFORMATICA
a 23 settembre p.v. inizieranno corsi per programmatori di
BASIC - COBOL
Per un facile ed immediato inserimento nel mondo del lavoro sono previsti per gennaio dei capi corsi 150 ore di pratica su elaboratori IBM ed OLIVETTI e 50 ore di lingua
Altri corsi a catalogo: Foglio elettronico, Data Base su Personal Computer, Word processing, Office Automation, CAD/CAM
DMS Data Management Solutions srl
Corso Stati Uniti 45 - 10129 TORINO
Tel. 54 54 54 (telefonare di pomeriggio)

Corso Regina Sono salvi i platani

I platani di corso Regina Margherita non verranno abbattuti. Sembra questo l'intendimento della giunta comunale che, pur senza aver ancora preso alcuna decisione definitiva, valutando le risposte dei comitati di esperti. A far ritenere pressoché certa questa decisione è il responso dei fitopatologi che avrebbero individuato appena quarantina di piante malate sulle dei corso.

Non è stato invece ancora deciso nulla sulla sorte della linea 3 della metropolitana leggera: esistono teoriche soluzioni alternative mento leggero, fermate rialrispetto al livello della strada) per consentire l'esecuzione dei lavori senza danneggiare gli alberi, ma la loro realizzazione appare complessa.

★ Ad Ivrea la campagna per il «no» al referendum verrà condotta unitariamente da repubblicani, socialisti, socialdemocratici, e democristiani.

Giorno per giorno

Farmacie aperte

Servizio diurno (9-19.30): v. Po 51 (83.20.31); v. Chieso della Salute (25.95.61); v. Garibaldi 65 (54.64.35); v. Frejus 41 (44.66.55, 447.26.66), v. A. di Bernezzo 134 (tel. 72.87.67); v. San Secondo 45 (tel. 58.66.39); via Rivalta 50/a (36.69.67); v. Tunisi 99 (63.76.26); v. Giolitti 7 (54.03.16); c. Regio Parco 36/bis (85.70.68); v. Feltrino 59 (26.98.78); v. Madama Cristina 30 (65.93.86); str. San Mauro 179 (24.35.67); corso Orbassano 216 (t. 32.44.11); corso Mamoncalvi 29 (t. 695.33.49), via Cibrario 33/bis (749.53.25); c. Giulio Cesare 110 (274.30.96); c. Unione Sovietica 417 (81.42.20).

Autoriparazioni

Officine (8-13): Sidoni 2 (tel. 850.67.82), v. Cravacuore 39 (tel. 72.91.80); corso Vigevano 47 (tel. 83.17.22). Elettrauto (8-13): via Brandizzo 39 (85.23.63); c. Siracusa 78 (309.02.00). Servizio Fiat (8.30-12.30): via Juvarra 27 (tel. 53.40 10); v. Piobesi 20 (tel. 81.70.26); v. Issiglio 8 (33.99.09). Servizio Fiat-Lancia: Quacchiglio autoveicolare, Settimo Torinese (tel. 800.19.68). Servizio Lancia (8-12): v. Boston 73. Servizio Alfa Romeo (8.30-12): v. Pazzi 48 (50.37.88).

Vigili

Gestori aperta (7-20): C. rio (85.94.40); S. Rita (32. 44.88); Borgo Vittoria (29.00.40); Barr. di Milano (85.42.07). Pronto intervento (24 ore su 24): tel.

Giro sereo

Con partenza alle 8,30, si svolge oggi il 24° Giro sereo dei cascinali piemontesi organizzato dall'Aeroclub di Torino «Edoardo Agnelli». Sono iscritti 35 equipaggi provenienti dai diversi aeroclub italiani. Verrà assegnato il 1° trofeo E. Filiberto di Savoia. Partecipa l'asseo personale di Vittorio Emanuele, un Buhar biplano, piloti Gallardi e

L'Arma in festa

Festeggiano oggi dei carabinieri di Moncalieri il 171° anniversario fondazione dell'Arma. Alle 9,30 raduno dei militari, familiari e simpatizzanti nella caserma di via Giusti. Alle 10,30 messa nella parrocchia Santissima Trinità.

Corsa campestre

La Polisportiva Brunese Chorganizza oggi alle 14 campo di via Stella una corsa campestre per ragazzi e ragazze. Iscrizioni gratuite

Soggiorni al mare

Soggiorno marino per i pensionati chivassesi, dal 17 al 31 luglio a Diano Marina. Il prezzo (300 mila) comprende camera con servizi, pensione e trasporto. Prenotazioni entro il 20 giugno

Parroco da 23 anni

La comunità della parrocchia Maria Speranza Nostra, di via Chelton, festeggia il 30° anno di sacerdozio del curato, don Lorenzo Guglielmetto. Appuntamento alle 10,30, per una concelebrazione eucaristica, il don Guglielmetto è parroco della Speranza da 23 anni.

Palio delle gru

Oggi a Grugliasco 3ª edizione del «Palio delle gru» che si legherà alla fine della pestilenza del 1599. Alle 14,30 sagra in via Lupo, alle 15,30 i borghi in costume per il centro, alle 16,30 in piazza Matteotti si esibiranno bande musicali e gruppi folcloristici. Alle 17,30 il palio, una corsa di carri trainati da quattro «monelli» in rappresentanza dei rioni cittadini.

«Tapisserie tre pezzi»

Parte alle 9, da viale Dogen 12, la nona edizione della camminata non competitiva nel parco del Valentino, organizzata dalla società Edoardo Agnelli. L'incasso, spunta sezione, verrà devoluto a «Specchio dei tempi» per la lotta contro il cancro.

Italiana

Su questo argomento parleranno domani 21, all'Unione industriale, Giorgio Barbeni Squarotti e Stefano Jacomuzzi. Verrà presentato il libro di Liana De Luca.

4ª «Straraba»

Parte alle 9, dall'oratorio salesiano di via Cuneo, la corsa organizzata con l'associazione sportiva gruppo Stura.

Castello del Valentino

Si svolge stamani un convegno promosso dall'Associazione architetti e ingegneri.

Testimoni di Geova

«Come avere fede in un mondo incredulo?» è il tema dell'intervento di William Wangeri, previsto alle 16 nella sala congressi in via De Gasperi 23 a Leinì.

Programma per Torino

«Obiettivo tecnometropoli» è il titolo del dossier che verrà presentato, domani alle 21, al Tweti, presenti il sindaco Cardetti, il sottosegretario Forte, il presidente Architettura Matteoli.

Difesa consumatori

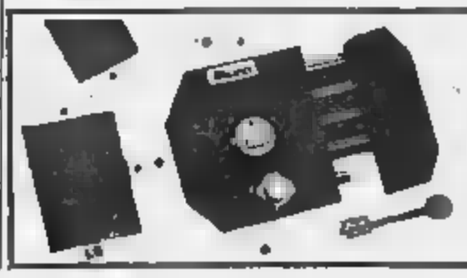
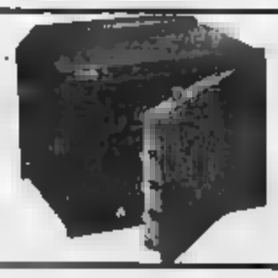
Domani alle 21, in corso Principe Eugenio 18, dibattito sul «Il pane comune, perché non si trova?».

Movimento federalista

Alle 18 di domani, in via Schina 26, dibattito su «Quale risposta dell'Europa all'iniziativa americana per la difesa strategica?». Interviene Cesare Merlini, presidente Istituto affari internazionali.

pellicceria durando
Via Roma, 77 - Torino
Esclusivista pellicce FENDI
FENDI ALTA MODA PRONTA
Abbigliamento DONNACARRE'

POSSO A VEDERE GLI SHORTS DI MISSONI LA BORSA DI VALENTINO E TANTE IDEE FRESCHE PER IL TENNIS
sportivati...
my SPORT
Via Goriziа 125 - 384428 - Torino - B.rita


CASSEFORTI
In vendita presso i migliori negozi di ferramenta.


Settimana con Ughi e Sinopoli

MUSICA — Oggi, ore 15, al Teatro Regio, [illegible] «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini. L'orchestra del Regio è affidata al maestro Will Humburg, regia di Mario Maselguerra, maestro del coro Fulvio Fogliazza. Domani, all'Auditorium, concerto dell'Accademia Corale «Stefano Tempia» alle 21,15. In programma musica religiosa in Francia al tempo di Luigi XIV con l'esecuzione del De Profundis di Lalande e del Te Deum di Charpentier. Solisti i soprani Annamaria e Patrizia Bergo, il contralto [illegible]a Trabucco, il tenore Ernesto Palacio, il basso Carlo De Bortoli. All'organo [illegible] Donati. Maestro del coro Mario Lamberto. Direttore Alberto Feyretti. E' l'ultimo concerto della stagione.

Martedì 4, all'Auditorium, concerto dell'Unione Musicale con il violinista Uto Ughi, al pianoforte Eugenio Bagnoli. In [illegible] Leclair (Sonata in [illegible] maggiore); Bach (Terza [illegible] in do maggiore per violino); Franck (Sonata in la maggiore).

Mercoledì 5, all'Auditorium, concerto con la «Philharmonia Orchestra di Londra», direttore Giuseppe Sinopoli. Musiche di Mendelssohn (Sinfonia n. 4 in [illegible] maggiore) e Bruckner (Sinfonia n. 7 in mi maggiore).

DORELLA AL GALA DELL'ALFIERI

Oriella, danza giovane

Una fase dello spettacolo al Teatro Alfieri con la compagnia «I giovani e la danza»

L'Albertine della *Recherche* di Proust ha [illegible] occhi grandi e verdi, il viso gioioso di Oriella Dorella. La ballerina della Scala venerdì sera ha partecipato all'Alfieri al gala in cui ha debuttato [illegible] nuova compagnia «*I giovani e la danza*» ballando, con François Sedeno, un romantico passo a due dal recente *Proust*, il balletto che Roland Petit ha allestito alla Scala.

La serata, comunque, [illegible] parte Proust, si è sviluppata tutta su coreografie di Vittorio Biagi. E' infatti proprio Biagi che ha seguito la nascita [illegible] questa nuova compagnia che raccoglie forze delle scuole di danza torinesi e che ha debuttato venerdì sera. Il programma «tutto-Biagi» si [illegible] aperto dunque sulle *Danses sacrées et profanes* di Debussy, un gioco pagano di ninfe, fra il neoclassico e una sensibilità liberty, interpretato da Betty Chiappero, Marina Cuzzoni, Monica Farnetti, Marilena Fontoura, Adelina Nigra, Cinzia Ricciardi. I giovani Eleonora Citterio e Peter Malmsio hanno poi interpretato con intenso [illegible] il passo a due dell'incontro [illegible] *Romeo e Giulietta* di Prokofiev, un classico ormai delle coreografie [illegible] Biagi. Patrick King e Roberto Nicolli, stelle ospiti, hanno dato poi vita a brani dal *Carnaval Burano* e all'*Après midi d'un faune*. Dopo il Proust [illegible] Dorella e Sedeno, il programma [illegible] ripreso [illegible] una versione della *Notte trasfigurata* [illegible] Schonberg danzata [illegible] Biagi stesso ed Helene Diolot. La sofferta pagina schönberghiana è stata interpretata da Biagi, come il dramma esasperato, al limite dell'espressionismo, della infelicità di una coppia Primo Novecento.

Lo spettacolo si è chiuso ancora [illegible] i ballerini della compagnia «I giovani e la danza» impegnati nella *Sonata per pianoforte e percussione* di Bartok. Al giovani ballerini è stata madrina davvero eccezionale Yvette Chauviré. La grande danzatrice francese nel pomeriggio di venerdì infatti aveva partecipato all'incontro organizzato al Caffè San Carlo dalla Compagnia Teatro [illegible] Torino [illegible] Loredana Furno e dall'Informagiovani. s. l.

UNA PROPOSTA DI GITA DOMENICALE

Perché no a Frossasco?

Frossasco: chi mai penserebbe a questo paesetto agricolo [illegible] piedi [illegible] monte Tre Denti come a [illegible] meta [illegible] week end? Eccolo [illegible] inserirsi a buon diritto in [illegible] mappa di turismo d'arte a breve raggio da Torino. [illegible] ha «riscoperto» l'Università della Terza [illegible] che ne ha fatto in questi giorni [illegible] di una [illegible] gita culturale. E' il gioiello della bella strada [illegible]: corso omonimo, Beinasco, Orbassano, statale dei laghi di Avigliana, in un panorama [illegible] monti e verdi distese. Subito dopo Cumiana, oltrepassata la chiesetta di San Giacomo [illegible] Tavernette (secolo XI), deviazione. Due chilometri [illegible] ed [illegible] Frossasco, un comune nato nel 200 [illegible] castrum e tuttora intatto con la sua pianta quadrata e [illegible] che si tagliano ad angolo retto.

Oranaia [illegible] un passato [illegible] sono una tomba [illegible] na del IV secolo a.C., una necropoli [illegible] tombe) longobarde, tratti [illegible] cinta [illegible] fortificazioni trecentesche e, unico esempio in Piemonte, le quattro porte d'ingresso costruite nel '600 quando divenne fortezza dopo essere stato proprietà di varie abbazie e monasteri della valle.

Un ambiente dove le [illegible] rustiche si alternano con dignità alle dimore patrizie, fra cui due quattrocentesche, con bifore profilate [illegible] cotto, ben restaurate e «rivisitate» (un portico accoglie una invitante bottega del pane). Affreschi [illegible] Madonne e santi affiorano qua e là; pergolati di vite o di glicini [illegible] come decorazioni [illegible] lungo i [illegible] e le soglie di molte case emergono da un tripudio variopinto di rose.

Tradizionale foto-cartolina dell'ingresso di Frossasco

Annunciata dallo spazio dei platani, la chiesa [illegible]anica e gotica con archi acuti e volte a crociera. Un delizioso affresco tardo gotico raffigura una Madonna che allatta in un curioso paesaggio di cocuzzoli guarniti ognuno [illegible] una pianta [illegible] alma: un polittico settecentesco presenta un intaglio artigianale [illegible] cui [illegible] preziose pietre dure sono sostituite con ottimo effetto [illegible] polvere marmorea; notevole il pulpito [illegible] legno intagliato con baldacchino fiorito [illegible] putti.

vs. [illegible]

Tempo di poesia

Domani, alla libreria Cam[illegible] [illegible] via Rattazzi, ore [illegible], terzo incontro per «Una stagione [illegible] poesia, tracce [illegible] versi [illegible] autori e attori» a [illegible] di Gian Luca Favetto. Gianluigi Beccaria, Ma[illegible] Chiesa e Giovanni Tesio presentano Eduardo e Biagio Marin. Letture di Luigi Casiglion, Oliviero Corbella, [illegible]ista. E' per l'Associazione Amici dello Spettacolo.

MEDIAZIONI NELLA COMPRA-VENDITA [illegible] NOLEGGIO IMBARCAZIONI DA DIPORTO E INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI

VACANZE DIVERSE

L'estate è alle porte, regalatevi [illegible] vacanza diversa noleggiando [illegible] imbarcazione a motore [illegible] a vela con o [illegible] equipaggio in Italia, Grecia, Turchia, Jugoslavia, Costa Azzurra, Baleari.

[illegible] nostra organizzazione è al vostro servizio, richiedeteci il catalogo noleggio 1985.

EURO YACHT
[illegible] Casale 44 bis - 10131 TORINO
Telefoni: 831.213-877.137 - Telex 224013 Euroya I

«NON E' CHE UN FIORE»
MOSTRA D'ARTE FLOREALE
di Maria Cecilia Serafino

Teatro Nuovo Torino
4-13 giugno 1985

Martedì 4 ore 18: INAUGURAZIONE PROIEZIONE FLOREALE MIRO
Mercoledì 5 ore 21: DECORAZIONI FLORALI INSTALLAZIONE

Orario d'apertura: 15,30 - 22
Patrocinio Assessorato per la Cultura Città di Torino

PRESENTA GIANNI LIBONI

Una sfilata di moda nella «villa Cavour»

Il cabarettista Liboni

Proseguono a Santena [illegible] manifestazioni organizzate nell'ambito del «*Maggio santenese*». Stasera nel parco di Villa Cavour, alle 21, è in programma [illegible] «*Santena moda show '85*», sfilata [illegible] presentata dal cabarettista Gianni Liboni.

Oggi [illegible] chiude il Festival della birra: l'ultima giornata [illegible] dedicata [illegible] collezionisti e [illegible]ai della birra, alle 16 [illegible] esibirà l'orchestra [illegible] Giorgio Olacosa e alle 21 il [illegible] jazz [illegible] Giulio Camarca. Ultimo giorno anche per visitare le quattro mostre [illegible] al Palavela: «*Le affiches publicitarie della birra*», «*Torino nella produzione birraria italiana*», «*Immagini e suggestioni del mondo birrario in Europa*» e «*Gente [illegible] Dublino*».

Concerto domani allo «*Studio 2*» di via Nizza 32: [illegible] esibirà il «Dynamic Duo» formato dal chitarrista [illegible] Venegoni e dal tastierista Silvano Sorgatta.

Al King Kong — Nel cineclub di via Po [illegible] prosegue sino al 28 giugno la mostra del fotografo Gepe Cavaliero (ore 15-21). E' [illegible] artista della scuola «Street Photography».

Amiche [illegible] Capréra — Domani, alle 20,30, al Circolo di corso Moncalieri, terza riunione delle «Amiche della Capréra». Ci sarà la presentazione di un menù indo-langarolo presentato da Silvana Maccagno e Anna Gallone. Proiezione del film «Un anno di vita alla Capréra».

Teatro [illegible] — Alle 21, al Centralino in via delle Rosine, improvvisazione teatrale con il «Teatro immediato». E' sotto gli auspici della Ligue Nationale d'Improvisation [illegible] Montreal.

In coro — Nella parrocchia di San Giovanni M. Vianney, in corso Benedetto Croce 24, alle 21, concerto della Corale Costamagna-Vianney di Torino, direttore Massimo Nosetti.

[illegible] [illegible] maturità — Domani, alle 16, al Centro Pannunzio in via dei Mercanti 1, dibattito sul [illegible] «Gli esami [illegible] maturità». Partecipano i presidi Teresa Grimaldi, Minima Barco, Ciccino Cuscuna, la psicologa Elena Geraci, i giornalisti Alberto Gaino e Maria Valabrega. Presiede il Provveditore Antonella Pavan.

CHE COSA OFFRONO LE MOSTRE D'ARTE

Incisioni e spregiudicatezza

Incisioni di Hans Richter («Helicon», via Mazzini 201). Dotato d'uno squisito talento creativo H. [illegible]richter (1888-[illegible] ritrov[illegible] al di [illegible] delle provocazioni [illegible] dada [illegible] cui era pur stato [illegible] i primi esponenti), l'astrosa inventiva e i limpidi ritmi compositivi che sino all'ultimo hanno caratterizzato la [illegible] produzione, anche in alcune opere grafiche. La scelta che [illegible] queste *oltre* «Helicon» — accanto [illegible] [illegible] espressiva tempera del '52 — [illegible]e in evidenza [illegible] serie di motivi in cui segno, colore e rilievo concorrono a definire immagini dai calibrati rapporti tra acquaforte [illegible] acquatinta [illegible] a volte il collage grafico conferisce un ruolo plastico notevolissimo. Alcune fanno parte [illegible] *Dymos* (1972), una cartella che comprende anche una lirica dell'artista, mentre altre vengono [illegible] [illegible] *Il gesto*, [illegible] vita (Ed. della Pergola, Pesaro 1975/76) dove affiancano [illegible] poesie. La mostra presenta ancora [illegible] grandi acquetinte su rame [illegible] *Sur Une Jambe*, con tre poemi [illegible] Jean Arp, e *Folle Divers [illegible] Eternels*, sette acquetinte a colori edite tutte a Parigi da Visat. Tutte con tirature che oscillano tra gli [illegible] e i 100 esemplari.

Alessandro De Carlo («Agorà», via Pastrengo 6) usa intervenire col colore su fotografie realizzate in bianco e nero. Non fa, tuttavia, del «pittoricismo», termine col quale fin [illegible] secolo scorso si indicava l'effetto di alcune tecniche fotografiche (carbone, gomma bicromata, bromolio, [illegible] questo a Torino da D. Peretti Griva, grande magistrato famoso anche [illegible] fotografo). A dissipare ogni pericolo di manierismo, contribuiscono il taglio compositivo delle inquadrature, [illegible] caratterizzanti effetti di movimento, e soprattutto il meditato apporto pittorico.

Dady [illegible] (da Fornasetti, via Amendola 14), nato a Genova nel '17, si è formato a Venezia accanto a [illegible] Cadorin e a Milano dove continuò gli [illegible] a Brera [illegible] Aldo Carpi. Ha realizzato vetrate, anche con [illegible] Ponti, e [illegible] dedicato alla scenografia con Paolo Grassi e Luigi Veronesi. E' [illegible] cultura, la sua, che affiora ad ogni passo nel fecondo «divertimento» creativo che s'avverte tanto nella scelta dei materiali (vetro, terre, pastelli, ecc.) quanto nell'eleganza del segno: presente nelle incisioni come nei dipinti in trasparenza su vetro, ma soprattutto nella verve del tutto spregiudicata con cui l'Orsi [illegible] dar vita ad una quasi sterminata progenie di donne e donnine che, alquanto libere nei loro atteggiamenti, al direbbe alberghino in permanenza nella sua immaginazione spingendolo al più dilettevole fantasticare.

an. dra.

NELLA FINALE DI «CENTONOTE»

Tante piccole ugole gareggiano a Chieri

Domenica [illegible] a Chieri per la finale di «Centonote», [illegible] di canzoni per piccoli dai 6 agli 11 anni organizzati [illegible] Radio Centotorri in collaborazione [illegible] Cga Vetta. L'appuntamento [illegible] per le 15,30 nel giardino del Park Hotel in viale Fasano.

In gara, 150 bambini, solisti e gruppi, che interpreteranno 30 canzoni alcune di repertorio ma in maggioranza inedite (l'autore è Piero Robusto). [illegible] esibiranno in sezioni [illegible] quattro canzoni, accompagnati da una orchestrina formata [illegible] gruppo [illegible] genitori-musicisti. Negli intervalli, sul palcoscenico si alterneranno mimi, ballerini e il mago Sales. Sul finale, sarà la volta dei genitori amanti del canto ne non si lasceranno sfuggire l'occasione per spiegare l'ugola.

Nel tardo pomeriggio si svolgerà la premiazione: sa[illegible] segnalati i primi cinque della sezione «elementare», i primi tre di quella «materna», l'autore [illegible] testi e i vincitori delle eliminatorie [illegible] svolte da marzo a maggio «via radio») che sono stati votati da oltre [illegible] schede.

[illegible] voti [illegible] giuria specia[illegible], alla finale di oggi si aggiungeranno quelli espressi [illegible] pubblico tramite [illegible] scheda-voto [illegible] al biglietto d'ingresso (2000 lire, [illegible] ridotti).

g. t.

CONTE
ARREDAMENTI s.n.c.

STUDIO D'INTERNI

NON TRATTIAMO MOBILI COMUNI DI NESSUN VALORE, MA PEZZI D'AUTORE CHE HANNO VALORE NEL TEMPO

[illegible] PEZZI ESCLUSIVI FIRMATI

RISTRUTTURAZIONI COORDINATE A «CHIAVI IN MANO»

Strada Torino 59, LEINI' - TO - Tel. 998.01.08

Il nostro [illegible]

Esercito e sport — Domani, [illegible] 18,30, al Circolo della stampa in [illegible] Stati Uniti, Coni e Panathlon organizzano per l'Unitre una conferenza sul tema «Esercito e Sport». Relatore il colonnello Angelo Di Biaso.

[illegible] dibattito — Stasera, alle 21, nel Castello del Valentino, dibattito sul tema «Arte e telecomunicazione». Intervengono Serge Conard, Frederic Develay Orlan, Emilio Fozzi, Zelico Wiener, Maria Orsia Mattei, Mario Costa, Pier Giorgio Dragone, Renato Brazzoni. E' per la rassegna «Machina».

Fotografia — Oggi, alle 19, si conclude la mostra «Quattro fotografi fra documento e invenzione» (Berliso, Budal, Del Turco, Socchi). Nel Salone Mostre [illegible] Centro Attività [illegible] Fiat in corso Dante [illegible]2.

Artisti e poeti — Alle 15, all'Istituto Alvar Aalto, in via Antonelli 6 a Pino Torinese, incontro «interlinguistico» dal titolo «Grandissimo, grande: piccolo, piccolissimo». Intervengono artisti e poeti.

Scacchisti [illegible] confronto

Quarta edizione, [illegible] ieri sino [illegible] domenica prossima [illegible] del Festival internazionale [illegible] scacchi «Città [illegible] Torino», l'appuntamento agonistico più [illegible] dell'anno. Nato nel 1982 per l'organizzazione della Società Scacchistica Torinese, con il patrocinio della Federazione italiana e del Comune, il festival di giugno è una scadenza ormai pienamente inserita nel calendario nazionale. forte [illegible] [illegible] partecipazione arrivata [illegible] toccare il record [illegible] 212 giocatori.

Fiore all'occhiello della manifestazione è naturalmente il torneo magistrale, che nelle prime [illegible] edizioni ha visto imporsi rispettivamente il Grande Maestro jugoslavo Sahovic, il Maestro Internazionale, sempre jugoslavo, Vujovic e il Maestro Internazionale inglese Bellin. Sempre fitta la rappresentanza [illegible] oltre agli slavi, tradizionalmente numerosi, e ai britannici, si sono dati battaglia maestri francesi, svizzeri, tedeschi, olandesi, panamensi, paraguayani, argentini, israeliani e svedesi.

Questo il programma: il torneo magistrale s'è iniziato ieri alle 14,30; oggi invece si tengono i tornei di 1°, 2°, 3° classe ed esordienti. Turni successivi tutti i giorni alle 16,45. Sede di gioco, il Circolo dipendenti [illegible] [illegible] corso Sicilia 12. Per ulteriori informazioni occorre rivolgersi alla Società Scacchistica Torinese [illegible] via Galliari 8 (tel. 457. 072).

s. c.

Televisioni in regione

Rete Canavese

9 — [illegible] a Barbera, cartoni
10,45 [illegible]ecabre, film
11,30 [illegible] la per tu, opinioni a confronto
14,30 La lama d'Oriente, telefilm
15 — La maschera del demonio, film
17,15 All music
18 — Hanna e Barbera, cartoni
19,05 Giorno dopo giorno
19,15 Le fanciulle di Avigliana, telefilm
19,45 Pugni gioco, rubrica sportiva
20,15 Le avventure di Miky Joy, film
22,15 In famiglia, programma musicale
24 — Film

Primantenna

10,30 Le auto della settimana
11,30 Il vacanziere
12 — Bazar non stop, asta in diretta
20 — Le auto della settimana, guida sicura [illegible] l'acquisto dell'usato
20,30 Telerotocalco sportivo della domenica

Telestudio

11,50 Commercio e turismo, rubrica
12 — Operazione [illegible]ito, telefilm
13 — Football australiano, sport
14 — Diego al 100%, telefilm con Diego Abatantuono
15 — Ellery Queen
16 — L'uomo invisibile
17 — Tivulandia
17,05 Briger, cartoni
17,30 Dallavega, cartoni
18 — Cocciniella, cartoni
18,30 Il ritorno dell'uomo Ugre, cartoni
19 — Candy Candy, cartoni
19,25 Speciale spettacolo
19,30 Cuore selvaggio, novela
20,30 Zulu Dawn, film di [illegible]gia Hickox con Burt Lancaster e Peter O'Toole
22,20 Nero Wolfe, telefilm
22,15 Tutto cinema
23,20 In prima pagina, settimanale di informazione
23,45 Star Trek, telefilm
0,50 Chi sorride tocca [illegible] morire, [illegible] di Peter Hunt[illegible] [illegible] Sean Brummel
2,20 Trio d'assi, telefilm
3,15 Film da stop

Maria Fiore interprete [illegible] film «Gran Varietà» (ore 0,30) in onda su Quarta Rete

Quarta rete Rete Capri

16 — Super eroi, cartoni
16,30 Star Trek, cartoni
17 — Microsupermen, [illegible]
17,30 Gianni e Pinotto, [illegible]
18 — Upperour
18 — Le sue [illegible] [illegible]
18,30 Microsupermen, cartoni
20 — Boys and girls, telefilm
20,30 Gen. Kildare, telefilm
[illegible] — Gli invasori, film con Cameron Mitchell, Giorgio Ardisson, Françoise Christophe, Folco Lulli, Andrea Checchi, Alice e Ellen Kessler
23 — Missione Marchand, sceneggiato
24 — New York [illegible] Department
0,30 [illegible] variété, film con Alberto Sordi, Vittoria De Sica, Maria Fiore
2,30 La sua della settimana
3 — Ultimo mondo cannibale, film
4,45 Squadra speciale antiguerriglia, telefilm
5,30 L'allenatore Wolff, telefilm

Rete Piemonte

12,45 Vivere insieme, rubrica
13 — Furia, telefilm
13,30 Flipino: quasi [illegible] quiz... [illegible]ale spettacolo
15,15 Equipaggio tutto [illegible], telefilm
15,45 Archie e Sabrina, [illegible]
16,15 Charles Dickens, [illegible]n
17,30 Il re delle porte (1962), film di Gilles Grangier con Jean Gabin, Louis [illegible] Funès (commedia)
19,15 Furia, telefilm
19,45 Archie e Sabrina, cartoni
20,15 Thia la cinese, rubrica cinematografica
20,30 Equipaggio tutto matto, telefilm
21 — Charles Dickens, telefilm
22,15 Intermezzo bianco (1952), film di [illegible] [illegible] Steven Granger, Cyd Charisse
24 — Il fondo della bottiglia (1956), film di Henry Hathaway con Van Johnson, Joseph Cotten (drammatico)

Canale [illegible]

11 — Jimmy Sveggiati
12,10 Torino musica
12,50 Torino reporter
13,30 Collegamento con radio G.R.P.
18 — Il grande colpo di Beaumont, film
19,30 Torino musica
20 — Documentario
20,25 Tre ragazzi in gamba, film
22,10 La pagina della erba
22,30 [illegible] dargli un disco
22 — Sport estate - Ping pong e judo, campi italiani
23,40 Deviazione, film

Telecity

7 — Tornerà a primavera, film
9 — Bellamy, telefilm
10 — Grandi proposte, [illegible]a
13 — Incontro di calcio
14 — Pigiame [illegible], vendita
15,15 Citylandia, programma [illegible] ragazzi
17,[illegible] Le eroiche canaglie, film
19,[illegible] Longridge story, telefilm
20,20 Undicesima vittima, film
22,20 Bellamy, telefilm
23,20 [illegible] proposta di attori, vendita - Segue Non stop, programma [illegible] bill e telefilm fino [illegible] ore 7

Telesubalpina

15,30 Una storia [illegible] film di Jean-Luc [illegible] Anna Karina e Jean-Pierre Léaud
17,30 Cartoni animati
17,50 [illegible] le pericolose, telefilm
18,30 Get Smart, telefilm
19,10 Conoscere i santi
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 29-5-85
19,55 Domani celebriamo
20 — Orizzonti sconosciuti, documentario
20,40 Le spione, film di Jean-Pierre Mocky con Jean-Paul Belmondo e Sorge Reggiani
22,30 Fortezza nascosta, film di Akira Kurosawa con Toshiro Mifune e Misa [illegible]ha

Quinta Rete

13 — Onore il padre, [illegible] di [illegible] Wendoka [illegible] Bel Vallone, Richard Castellano
15 — Telefilm
16 — Phantomen, cartoni
16,30 Gli gnomi delle montagne, cartoni
17 — Superbook, cartoni
17,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni
18 — Kaseidon, cartoni
18,30 Laura, novela
19 — Medical Center, [illegible]m
20 — Lidiana rita, novela
20,30 Dragon Force, film di Michael King con Bruce Baron e Mandy Moore
22,15 Sette, telefilm
23 — Rubrica
23,30 Il giudice e la minorenne, film di F. Nucci con [illegible] Avram e S. Sport
1 — Resto nel buio, film [illegible] Claude Chabrol con D. Sutherland
3 — Film no stop

Videouno

16,30 Replay
17 — Le sue della settimana
17,30 Weekend
18 — Cartoni animati
18,30 Spazio sporto
19,15 Replay
19,45 Cinema attualità
20,05 Cartoni
20,25 La musica dell'uomo
22 — Spazio aperto
22,30 Le sue della settimana
23 — Movie Club presenta...

e Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible]
CONTROLLI INDAGINI INFE[illegible] - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, [illegible]
Telefoni 511.[illegible]

FRESIA
TORINO VIA AOSTA 5 TEL. 89.38.17
ZANZARIERA IN ALLUMINIO

BERRY
da Berry le [illegible] [illegible] assicurate!
Berry assicura gratuitamente le vostre nuove lenti in caso di rottura o abrasione, con garanzia esclusiva e personalizzata.
OTTICA e LENTI A CONTATTO
OTTICA e CINE FOTO

Dopo Fellini e Zeffirelli, la pubblicità d'«autore» conquista altri registi

Scola e Argento: spot è bello

Anche Damiani e Pontecorvo interessati al [illegible] commerciale. I problemi dei tecnici: che dicono Ruggero Mastroianni e Pasqualino De Santis. Al Festival di Milano, bocciati gli shorts dei grandi registi

Una inquadratura dello spot pubblicitario di Franco Zeffirelli

ROMA — L'inserimento — non più velato — delle grandi firme del cinema nella produzione degli spot televisivi sta dividendo il mondo della pubblicità audiovisiva. Un settore che nell'84 ha registrato un fatturato di [illegible] miliardi contro gli 87 miliardi investiti, [illegible] stesso periodo, nella produzione [illegible] film nazionali.

Al quarto Festival [illegible] film pubblicitario, svoltosi a Milano, gli «spot d'autore» firmati da Federico [illegible] e da Franco Zeffirelli non hanno ottenuto neppure un riconoscimento [illegible] incoraggiamento», e dire che erano costati centinaia di milioni.

La giuria, che visionò e giudicò i 310 filmati in concorso, era quest'anno formata dai direttori creativi delle agenzie che operano nel settore, e da un gruppo [illegible] «esterni»: registi televisivi (Marco Leto), critici, semiologi e [illegible] ciologi.

«Il verdetto del festival '85 — [illegible] Federico Wezel della Bew D'agenzia che ha vinto [illegible] uno short interpre[illegible] da Paolo Handel) — non deve trarre in inganno. Le firme del cinema hanno comunque dimostrato di possedere una maggiore freschezza e uno più efficace forza coinvolgente [illegible] telespettatore. E lo confermano i risultati [illegible] merciali ottenuti dai prodotti reclamizzati appunto dagli spot di Fellini e di Zeffirelli. I grandi del cinema [illegible] però, accettati [illegible] riserva dagli operatori del settore poiché con la loro personalità esuberante, in un certo senso, il lavoro creativo delle agenzie che finora avevano la tendenza a considerare il regista [illegible] semplice realizzatore dell'opera pubblicitaria».

Nonostante le «riserve», il settore della pubblicità televisiva si è in questi giorni accaparrato un'altra firma del cinema. Ettore Scola (nelle prossime settimane girerà uno short [illegible] reclamistaro del tonno), e sta [illegible] l'ingaggio di Dario Argento. «Gli spot di Fellini — [illegible] il regista del terrore — [illegible] sono sembrati molto belli. Personalmente non [illegible] mai girato spot perché ho sempre temuto di non avere familiarità con il linguaggio televisivo».

«Non vedo — sottolinea Citto Pontecorvo — perché un regista abituato a [illegible] stare attraverso immagini dovrebbe incontrare [illegible] più spot più difficoltà [illegible] un realizzatore pubblicitario che ha certamente meno esperienza cinematografica. Il linguaggio è astratto. [illegible] nel caso specifico [illegible] non drammatizzerei sulle bocciature di Fellini e di Zeffirelli: i loro spot [illegible] semplicemente piaciuti alla giuria!».

«La cosa che importa — aggiunge Damiano Damiani — è [illegible] la pubblicità oggi non è più un'attività minore. [illegible] contrario, è l'esempio supremo del messaggio concentrato e quindi la pubblicità può interessare gli autori cinematografici».

Anche per i tecnici del cinema l'approccio con [illegible] spot può procurare qualche problema. «Io, sebbene sia considerato un ottimo montatore, non so fare [illegible] presentazioni del film — spiega Ruggero Mastroianni (premiato con il David per la «Carmen» di Rosi) — perché sono costantemente [illegible] legato al ritmo della storia cinematografica. La pubblicità non ha niente a che vedere con il [illegible] per cui, a mio avviso, i "trailers" televisivi [illegible] devono montare gli specialisti del messaggio audiovisivo».

Per il direttore della fotografia, Pasqualino De Santis, «gli spot lasciano poco spazio all'inventiva e il regista finisce con il venire condizionato dalla stilista e dal prodotto che [illegible] deve reclamizzare».

Il presidente dell'Associazione nazionale imprese pubblicità audiovisiva, Vitaliano Arbitrio, non nasconde le [illegible] perplessità: «Sono critico [illegible] quegli autori cinematografici che si accostano [illegible] pubblicità [illegible] tenere conto delle [illegible] precise problematiche e che non considerano che la pubblicità audiovisiva è un qualcosa estremamente complesso».

«Tuttavia — precisa — ritengo che l'esperienza cinematografica possa essere utile alla pubblicità soprattutto [illegible] un momento di riflessione [illegible] quello che sta vivendo l'intero [illegible] La pubblicità televisiva italiana [illegible] un punto di vista formale è arrivata qualitativamente a [illegible] degli inglesi, che [illegible] ritenuti i maestri d'Europa. C'è invece da riflettere sul problema [illegible] contenuti: si sente infatti la necessità di migliorare il dialogo con l'ascoltatore attraverso il recupero della cultura italiana. I nostri spot risentono ancora troppo del linguaggio dei serials importati dagli [illegible] Uniti».

«Auremo bisogno — rileva Arbitrio, presidente dell'associazione degli imprenditori — di un centro produttivo milanese, complementare di Cinecittà. Non è difficile prevedere che [illegible] produzione pubblicitaria avrà nei prossimi anni un ulteriore potenziamento per via della inevitabile ripolarizzazione della ripetitività degli spot e per l'arrivo delle trasmissioni [illegible] satellite che imporranno un miglioramento [illegible] qualitativo dei messaggi audiovisivi».

Ernesto Baldo

Bambaataa in Italia con i suoi breakers

ROMA — Afrika Bambaataa, padre fondatore e leader carismatico della cultura «hip hop», è in Italia. Oggi [illegible] è [illegible] suo [illegible] concerto al Palasport di Modena.

Domani sarà a Milano, al Rolling Stone; il 4 a Firenze, al Tenax; il 5 a Jesolo, al Memorabilia; il 6 a Roma al Piper; il 7 a Cesena al Vidia e l'8 ad Assemini di Cagliari, a Woodstock.

Con la sua [illegible] Afrika Bambaataa ha contribuito in maniera decisiva alla nascita di quelle forme di manifestazioni artistiche che vanno dalla «breakdance» al «graffiti», dallo «scratch» al «rap» che vengono riunite sotto la denominazione di «hip-hop».

Nato nel Bronx Afrika Bambaataa (bambaataa [illegible] lingua zulu vuol dire leader affezionato) ha reinventato [illegible] figura del disc-jockey: [illegible] l'idea di intervenire sull'ascolto attraverso lo «scratch» così [illegible] usa, è [illegible] base della tecnica del «rap» [illegible] consiste in [illegible] parlato rimato.

Bambaataa, che è apparso nel film «Beat street», recentemente ha inciso un [illegible] disco [illegible] fianco di James Brown, [illegible] un altro al fianco dell'ex Sex [illegible] Johnny Lydon.

Alla sua tournée italiana prende parte anche Larry Ait, considerato [illegible] miglior specialista [illegible] «scratch» fra i disc-jockey bianchi.

Da domani al 14

[illegible] sulla Rai

ROMA — Da domani sino al 14 giugno «Pomeridiana», il pr[illegible] di Raiuno ideato e condotto da Luciano Rispoli [illegible] regia di [illegible] da Caldera, prenderà il posto di «Pronto, Raffaella?» dalle 13 [illegible] 13,30.

Alle trasmissioni [illegible] settimana, incentrate sul tema dei rapporti nella famiglia, parteciperanno, [illegible] altri, il neuropsichiatra professor Giovanni Bollea, l'endocrinologa Patrizia Borrelli e la pedagogista Luisa Santelli Beccegato.

Ecco in dettaglio gli argomenti della settimana. Domani: nell'educare i nostri figli, più severità o più indulgenza? Martedì: madre «vecchia» padre «nuovo»? Mercoledì: i rapporti fra fratelli. Giovedì: il look giovanile. Venerdì: [illegible] difficoltà nello studio.

Al programma parteciperanno anche cantanti [illegible] Viola Valentino, Christian, «Gruppo Italiano», Stefano Rosso, [illegible]tino, Schiapi, Adriano Pappalardo.

I giochi e premi per i più piccini e per i ragazzi saranno, anche in questa edizione, condotti [illegible] Anna Carbucci e Simona Domenico.

SCEGLIENDO TRA I FILM DELLA SETTIMANA ALLA TELEVISIONE

Bud Spencer, [illegible] marziano arriva in Georgia

Nella notte su Retequattro «Okinawa» di Milestone, una delle più famose storie di guerra del cinema

OGGI — *Per la rassegna «Tyrone Power» alle 11,05 su Raidue La fiera* [illegible] *Hawks, bianco e nero [illegible] Edmund Goulding (1947), storia d'un artista [illegible] luna park dedicato ai esperimenti [illegible] illusionismo. Raitre, ore 17,20, trasmette un altro vecchio bianco e nero: Una giovane vedova [illegible] E. L. Marin (1946); seducente vedova [illegible] guerra Jane Russell) annulla la matrimoniale in una nuova relazione sentimentale con Louis Hayward.*

Okinawa di Lewis Milestone (1951, Retequattro, ore 23,50) è un famoso film di [illegible] *ambientato nell'isola giapponese [illegible] Pacifico dove [illegible] svolse l'ultima grande battaglia tra americani e giapponesi. Uno scontro extraterrestre poco [illegible] a molto terrestre [illegible] Lupo (1978, Raiuno ore 21,50) con Bud Spencer: favola avventurosa sulla colonia dei marziani in una località della Georgia. Dato [illegible] [illegible] Douglas Hickox (1978) [illegible] [illegible] Lancaster colonnello inglese che, in Nigeria, tenta placare una rivolta negra (Euro1o, ore 20,30).*

DOMANI — [illegible] sembrò, sparata a vista! *di Don Siegel (1968, Raiuno, ore 20,30) film* [illegible] *basato sulla ricerca d'un inafferabile gangster. Racconto Lisa, interpreti ottimi: [illegible] Widmark, H. Fonda, Jasper Stevens. Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan di Ted Post (1973, [illegible] le 5, ore 20,30): altro poliziesco d'azione, con Clint [illegible] tenente Callaghan alle prese* [illegible] *criminale.*

C'era una volta di Rost [illegible] *(1967, Retequattro, [illegible] 20,30): leggenda parlamentare basata sulla presenza di San Giovanni da Capestrano e interpretato da Sophia Loren e Omar Sharif, [illegible] scomparsa, bellissima nipote del vicerè spagnolo.*

MARTEDI' — *La dolce ala della giovinezza di Richard Brooks [illegible] Raidue, [illegible] 20,30). Drammatica storia d'una diva [illegible] tramonto (Geraldine Page) che torna, non [illegible] rassegnata all'oblio, [illegible] è natale accompagnata [illegible] un giovane ambizioso e di pochi scrupoli (Paul Newman).*

MERCOLEDI' — *Nella rassegna dedicata a* [illegible] *Olivier uno dei suoi primi film hollywoodiani: Orgoglio e pregiudizio di R. Z. Leonard (1940, Raitre, ore 20,30), vicende [illegible] costume sulle cinque figlie [illegible] marito d'una famiglia inglese di fine Settecento. Tra [illegible] nubili [illegible] accasare: Greer Garson, Maureen O'Sullivan, Karen Morley.*

GIOVEDI' — *Il grande cielo [illegible] Fritz Lang (1953, Retequattro, ore 23). Affonso si suicidio d'un funzionario di polizia si sviluppa una [illegible] ta indagine che porta alla luce complicità impensate. Tre interpreti ottimi: Glenn Ford, Gloria Grahame, Lee Marvin.*

VENERDI' — *Questo mondo è meraviglioso [illegible] W. [illegible] Van Dyke (1939, Retequattro, ore 23). Imitazione dei poliziesch[illegible] sull'Uomo ombra, con James Stewart e Claudette [illegible] Colbert investigatori innamorati.*

SABATO — *Amanti e bugiardi di Charles Vidor (1955, Raidue, [illegible] 20,30). Cantante [illegible] applaudita (Doris Day) dimentica moglie del proprio [illegible] manager (James Cagney) ma è un matrimonio che non trova l'auspicata felicità alla coppia.*

IL FILM TOP

Dustin, il [illegible] contro Olivier [illegible]

Gara di bravura e, nella storia, duello all'ultima tortura fra Laurence Olivier e [illegible] Hoffman: [illegible] mercoledì [illegible] Canale 5 IL MARATONETA (1976) di John Schlesinger: nel [illegible] anche Roy Scheider e Marthe Keller.

Qui Sir Laurence fa eccezionalmente la parte del perfido e [illegible] sadico: è un vecchio dentista nazista che si è arricchito strappando l'oro di bocca agli ebrei nei campi di sterminio; rifugiato in America e all'affannoso recupero [illegible] una cassetta di diamanti, trova sul [illegible] cammino [illegible] giovane maratoneta dilettante, Dustin Hoffman, studente ebreo che sta preparando la laurea sul [illegible] cartismo e il [illegible] padre [illegible] suicidato per la caccia alle streghe degli Anni 50.

Memorabile la sequenza in cui il feroce Olivier introduce le pinze nella bocca dell'intrepido Dustin.

Teleconfronto con la Francia ospite d'onore

A Chianciano il match fra telefilm e «video»

CHIANCIANO — *In un fervore [illegible] di iniziative ha preso il via [illegible] terza edizione del Teleconfronto, mostra internazionale [illegible] telefilm che durerà per l'intera settimana e che [illegible] annuncia con un programma particolarmente nutrito.*

Ogni [illegible] — è un taglio di impostazione che [illegible] vuole essere sfida ostile all'America, ma verifica e valorizzazione delle forze televisive europee — c'è alla ribalta il meglio, e comunque l'antologia esauriente e soprattutto recente, di una produzione nata e realizzata in Europa nell'81 quella di lingua tedesca, l'anno scorso [illegible] Gran Bretagna, quest'anno la Francia e i Paesi europei di lingua francese, ovvia Svizzera [illegible] mandia, Belgio e Lussemburgo (e per certe coproduzioni spagnola pure [illegible] Canada francofono).

Naturalmente è la Francia [illegible] primo piano [illegible] telefilm e serials delle tre reti pubbliche e con un'ampia tavola rotonda: sottolineo la curiosità e l'importanza di questa monografia, perché il telefilm francese è in pratica poco conosciuto per non dire sconosciuto in Italia dove — e i motivi cercheremo di capirli qui a Chianciano — non circola né in Rai né sulle private.

Agganciata alla «monografia» parte domani [illegible] retrospettiva omaggio ai registi francesi di gloriosa militanza cinematografica che hanno lavorato e hanno creduto nella televisione, da Jean Renoir a Chabrol a allo stesso Godard per il quale è sempre aperto il di[illegible] di quanto abbia influito sul [illegible] stile [illegible] so la [illegible] del racconto-inchiesta [illegible] tipo televisivo.

[illegible] [illegible] ai piedi [illegible] [illegible] grossa rassegna di opere [illegible] [illegible] e fuori [illegible] con telefilm [illegible] serials o film per la tv) che arrivano [illegible] Norvegia e della Spagna, dalla Bulgaria e dalle due Repubbliche tedesche, dall'Ungheria e dalla Svezia, dall'Inghilterra e dalla Jugoslavia, dalla Polonia e dall'Austria; e ovviamente [illegible] Italia, e cito fra le altre cose «Caccia [illegible] tesoro» [illegible] Tonino Valeri [illegible] Giuliano Gemma e «Don Chisciotte» di Scaparro con Pino Micol.

Ma i limiti europei non sono per fortuna invalicabili: figurano «pezzi» di [illegible] telecinematografia emergente quale quella australiana e compaiono anche gli Stati Uniti, stasera «L'a[illegible] en héritage» di Kevin Connor con Lee Remick e Stephanie Powers che si presenta [illegible] una coproduzione franco-italo-americana.

Queste [illegible] le manifestazioni diciamo tradizionali. A fianco, il Teleconfronto — promosso dall'Associazione per Chianciano e sempre [illegible] infaticabile spirito organizzativo e [illegible] critico del presidente Ernesto Di Laura e [illegible] direttori Ivano Cipriani e Nedo Ivaldi — [illegible] offrendo una quantità imponente di «vetrine» e convegni tra cui annovera una rassegna italiana [illegible] «pilotsgirati [illegible] Canale 5, Rete 4 e Italia 1, e da produttori indipendenti, e [illegible] serie [illegible] dibattiti che hanno come tema «Il mercato televisivo, questo oggetto misterioso», nonché mostre di libri sulla comunicazione [illegible] massa, [illegible] sezione dedicata all'Archivio storico audiovisivo del movimento operaio e un'altra sezione che approfondisce aspetti, problemi e sopravvivenza della tv per i ragazzi.

Gemma a Chianciano

Ma la novità [illegible] quest'anno è l'esposizione di video con [illegible] rassegna internazionale [illegible] video-arte, video-musica, video-teatro, video-poesia e [illegible] «personale» di Nam June Paik, l'americano di origine coreana considerato il padre della video-arte.

Come non bastasse, c'è in aggiunta una rassegna di «home-video», il circuito di «televisione domestica» americana con proiezione [illegible] giorno e notte. Gli addetti ai lavori hanno di che pascersi, dovrebbero adoppiarsi o disporre di cento occhi sin dalle prime battute il Teleconfronto si conferma l'appuntamento televisivo europeo più fitto, più denso e impegnativo.

Ugo Buzzolan

Da Costanzo scampati di Bruxelles

Baudo in arena con il Quirinale

ROMA — Tutta musica nella puntata di oggi di Domenica in, che va in onda a partire dalle 14 dal nuovo teatro Verdi di Montecatini, sullo stesso palcoscenico che ieri sera ha ospitato il gala per l'Unicef «Serata d'onore».

La voce [illegible] Sagn che intona «Take me to America» accompagna [illegible] nuovo video d'apertura, costruito sulle immagini dei personaggi che in sei anni hanno preso parte [illegible] trasmissione di Baudo.

La musica folkloristica è rappresentata dalle majorettes di Chiesina Uzzanese per la Toscana, [illegible] Cimarosa per Napoli, dall'orchestra spettacolo di Raul Casadei [illegible] Romagna. Si esibiscono poi Lou Colombo e Laura Bitto, in gara per l'ammissione [illegible] festival «St-Vincent Estate 85»; l'Italian vocal ensemble in rappresentanza dei partecipanti alla Coppa del Jazz [illegible] in programma a Roma e Milano, nella prima metà di giugno.

Sandro Giacobbe propone il nuovo brano «Come tu» e annuncia [illegible] partita fra la nazionale dei cantanti e la nazionale di calcio femminile, in programma il 5 allo stadio milanese Meazza.

Il collegamento [illegible] il Quirinale per la festa della Repubblica, l'intervento di Mimmo Bertano e Massimo De Luca, autori del libro «Il presidente promise», l'incontro [illegible] i registi spagnoli Manlio Gutierrez Aragona, Imanol Uribe e Pedro Almodovar, in Italia in occasione della «Settimana del [illegible] cinema spagnolo», completano il programma della puntata.

Sandra Milo [illegible] i suoi «Piccoli [illegible]» apre [illegible] Domenica di Raidue alle [illegible], l'ospite d'onore [illegible] Fiorella Mannoia. Alle [illegible] Misercat intervista il presidente del Coni Carraro; tre giovani personaggi politici, Silvia Costa, della dc, Walter Veltroni [illegible] pci e Giovanni Negri [illegible] partito radicale, commentano i risultati del sondaggio sul tema [illegible] e politica.

La sorella gemella di Simona Izzo e il marito Vincenzo Pistacia raccontano nella [illegible] domenica [illegible] Maurizio Costanzo, in onda a partire dalle 12,30 su Canale 5, la loro drammatica esperienza [illegible] sopravvissuti alla strage dello stadio [illegible] Bruxelles.

Patrizia Carrano illustra [illegible] seconda edizione del «Festival [illegible]» di Gubbio e per la musica intervengono Nilla Pizzi, Rita Pavone, Giovanna, Paul Qualey, Marcella e Gianni Bella, Don Backy.

Come e che cosa mangiano gli italiani è l'argomento di cui Arrigo Levi con Vincenzo Bonassisi, Giovanni Nuvoletti e Marcello Tirca discuterà a Punto 6 su Canale 5 alle 12,20.

Da [illegible] pace del Vietnam

ROMA — «Vietnam: la pace difficile» è il titolo di «Tg2 dossier», in [illegible] questa sera alle 23,55, realizzato [illegible] Michele Lubrano con la collaborazione di Michelle Lecloni.

Il «dossier» tenta [illegible] fare il punto sul Vietnam a 10 anni dalla riunificazione del Paese. «Gestire la guerra è più facile che gestire la pace» avrebbe esclamato qualche tempo fa il primo ministro vietnamita Pham Van Dong di fronte alle gravi difficoltà economiche e sociali del Paese a 10 anni dalla fine del conflitto con gli Stati Uniti.

Due troupes francesi hanno filmato, per «Tg2 dossier», i vari aspetti della realtà vietnamita [illegible] meridione e nel settentrione del Paese cercando di coglierne affinità e differenze, mutamenti e progressi.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20,45; 0,15
9,55 Parata militare per l'anniversario della Repubblica
10,50 Un campione, tutte campioni, [illegible] Giorgio Ariani
11 — Dalla [illegible] di San Gregorio Barbarico in Roma Santa Messa
11,55 Segni del tempo, attualità religiosa
12,15 Linea verde, «Il cinema country», ne discutono Carlo Lizzani e Enzo Golino
13-14 Tg l'una, quasi un telequiz
14-18,50 Dal teatro Verdi [illegible] Montecatini Pippo Baudo presenta: Domenica In... Avvenimenti sportivi a cura di Paolo Valenti
14,50 Notizie sportive
15,20 Discoring '84-'85
16-16,30 Eurovisione. Italia: Cesena- 68° Giro d'Italia, 16° tappa: Perugia-Cesena
16,20 90° minuto
16,50 Campionato italiano [illegible] calcio, sintesi di un tempo di una partita di serie «B»
18,55 Calcio: Messico-Italia
21,50 Uno scontro extraterrestre, poco astro e molto [illegible] (1979), film [illegible] Michele Lupo con Bud Spencer
23,20 La domenica sportiva

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,50; 22,40; 0,30
9,30 [illegible] A contronto con l'autore, Carlo Fruttero e [illegible] Lucentini: il best-seller
10 — Omaggio a [illegible] Bach nel terzo centenario [illegible] nascita: La passione secondo S. Matteo. Oratorio per soli, [illegible] e orchestra [illegible] J.S. Bach. Direttore [illegible] Joachim Rotzsch. Regia [illegible] Gian Maria Tabarelli
10,35 Più sani [illegible] belli
11,05 Mattinée. Al cinema [illegible] domenica. Amatissimo divo: 14 film [illegible] Tyrone Power, a [illegible] di Nedo Ivaldi (X) La fiera delle illusioni (1947), film [illegible] Edmund Goulding [illegible] Tyrone Power, Joan Blondell
13,25 Tg 2 - C'è [illegible] salvare
13,30 Dal Teatro Comunale di Treviso Piccoli fiore
14,15 Tg 2 - Diretta sport. Roma: Atletica leggera: quadrangolare internazionale Italia-Urss-Belgio-Austria; in Eurovisione da Oslo (Norvegia) Campionati europei femminili di ginnastica; Bologna: ippica: G.P. Repubblica
18,50 Mixerater, un programma di Aldo Bruno [illegible] Giovanni Minoli
20 — Tg 2 - Domenica sprint
20,30 Shaker, con Renzo Montagnani, Daniela Poggi, Silvan, regia di Vito Molinari (ultima puntata)
22 — Tribuna del referendum
23,05 Tg 2 - Dossier, il documento della settimana a cura di Paolo Mieucci
23,55 Bergamo di vita, rubrica di vita e di cultura ebraica

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,20
9,50 Da «La Nuova Fenice» [illegible] Osimo Il grillo del focolare, opera di Riccardo Zandonai, dirige [illegible] Zino
11,45 Tenco [illegible] Special Paolo Poli, di A. Bagnasco, regia [illegible] P. Maciot
12,15 [illegible] luce rock: Al Festa presenta «Metallo Italia»
13,05 - 17,20 Tg 3 - Diretta sportiva in Eurovisione [illegible] Salzburgring (Austria) motociclismo: Gr. Premio d'Austria, classe [illegible] cc e 500 cc; Intervisione-Eurovisione, [illegible] Budapest (Ungheria) pugilato: campionati europei dilettanti, finale, da [illegible], [illegible] tennistavolismo: campionato italiano Formula 3
17,20 Una giovane vedova (1946), film [illegible] Edwin L. [illegible] con Jane Russell, Louis Hayward
18,20 Sport regione, edizione della domenica
19,40 Rockline
20,30 Domenica gol, a cura di Aldo Biscardi
21,30 Prima guerra mondiale. [illegible] attacchi in Russia, «L'eredità della guerra»
22,45 Campionato di calcio di serie «B»
[illegible] Dal «Much More» di Roma Dancemania

Daniela Poggi è una delle [illegible] protagoniste dell'ultima puntata di «Shaker», in onda stasera [illegible] alle 20,30. In questa puntata il Don Fanino di Renzo Montagnani si reca in Svizzera e riferisce le sue impressioni

Italia 1

8,30 Chappy - Lo specchio magico, cartoni animati
10,15 Donne verso l'ignoto film (1951) di W A Wellman con R. Taylor, D. Darcel (avv.)
12 — Hardcastle and McCormick, telefilm
13 — Grand Prix Pista-Strada-Rally
14 — Dee Jay Television
16,30 Domenica sport, avvenimenti sportivi internazionali
19 — Hazzard, telefilm
20 — Cartoni
20,30 Drive In, varietà con Enrico Brignano, Gianfranco D'Angelo, Lory Del Santo, Ezio Greggio, Tinì Cansino
22,30 La casa degli [illegible] ri nel parco film (1974) con [illegible] Milland (orrore)
0,10 Premiere
0,30 Vacanze all'inferno, film [illegible] Priscilla Barnes

Canale 5

8,30 Campo aperto, rubrica sull'agricoltura
9,30 Rubrica religiosa
10 — Anteprima, programmi per tutta sera
10,30 Phyllis, telefilm
11 — Messa [illegible]
11,30 Superclassifica show
12,30 Punto T, dibattito su argomenti di attualità
13,30 Buona domenica, con Maurizio Costanzo
17,15 Buona domenica, con Corrado
19 — Signore e signori buonasera, telefilm
19,30 Buona domenica, con Corrado
20,30 La lunga estate calda, film (1958) di M Ritt [illegible] P. Newmann, [illegible] [illegible]lla (dramm.)
22,30 Casablanca, telefilm
23,30 Punto T (r)
0,30 Bombola, telefilm

Retequattro

8,30 Philadelphia [illegible] entrando film (1975) di J Quested con D. McCann, Des Cave (comm.)
10,15 L'arciere del re, film (1956) [illegible] R. Thorpe con R Taylor (avv.)
12 — Vegas, telefilm
13 — Muppet Show
13,30 Documentario
14 — Amici per [illegible] pelle, telefilm
15 — Attenti a quei due
16 — [illegible] armi della vendetta film (1954) di B. Borderie con I. Miranda, G Barray
[illegible] Retequattro per voi
18,30 M'ama [illegible] - Edizione speciale
20,30 Dallmaker, film (1983) di D. Petrie con [illegible] Fonda, T. L. Helm (dramm.)
22,50 Vegas, telefilm [illegible] film (1950) [illegible] L. Mo[illegible] con R. Widmark, [illegible] Palance (guerra)

Eurotv

14 — Diego [illegible]
19,30 Cuore selvaggio
20,30 Zulu Dawn, film [illegible] Douglas Hickox con Burt Lancaster, Peter O'Toole
22,30 Speciale piano: Tv privata il diritto di video
23,30 Nero Wolfe, telefilm
0,30 [illegible] amigo incoe [illegible] la morire, film

Rete A

14,30 Compagni di viaggio film (1972) con Stefanie Powers
16 — La mia [illegible] per tuo figlio film (1950) [illegible] William Dieterle
18 — Mariana: [illegible] diritto di nascere
20,25 Sturmruppen [illegible] (Tutti al fronte) film (1982) di Salvatore Samperi con M [illegible]
22,30 Incontro con Blasco e Cloclo
23,30 Superproposte

Montecarlo

Telegiornale: 19,20
16,30 Motociclismo, Campionato del mondo 500 cc
17,30 Calcio, Repubblica d'Irlanda-Svizzera
19,30 Motociclismo, mondiali 250 cc
20,30 Vanità
21,30 Giro d'Italia
21,40 Boxe, Campionati europei (dilettanti)

Capodistria

17 — I re della collina, telefilm
18 — La schiava fedele
18 — Il fiume Sava, documentario
19,30 Il ciclope, sceneggiato
20,25 Le musiche dell'uomo, presenta Jehudi Menuhin
22 — Il volo del condor, documentario
23 — Taxi driver, [illegible]

Svizzera

Telegiornale: 20, 22,10
13,05 Motociclismo
15,50 Dublino: Calcio
16,45 Giro d'Italia
17,45 Ginnastica
20,30 Il profumo del potere, sceneggiato
21,30 [illegible] della musi[illegible]

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio 6,30; 7,30; 8,30; 9,[illegible] 11,30; 12,30; 13,30; 18,55; 18,25; [illegible] 22,30 — 6,35 L'arca che era 11 L'uomo della domenica, Cesare Marchi. 12 Mille e una canzone 14 Programmi regionali; 14,30 17,20 19,15 Domenica [illegible] 19,50 18,30 Domenica [illegible] 20 Il pescatore di perle; 21 Domani è di nuovo lunedì; 22,30 [illegible] del [illegible] 23,50 Buonanotte Europa: Salzburg Mozart - Stereosuo 19-24.

RADIOTRE. Giornali radio 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,30; 20,45 — 6,55, 8,30, 10,30 Il concerto del mattino; 11 Uomini e profeti, 12,30 Felix Mendelssohn-Bartholdy (1), 13,15 La donna nella società etrusca, 19 Dal conservatorio di Milano stagione sinfonica, dirige O Mapa, 19,45 America [illegible] [illegible], 20,15 Concerto barocco; 21,10 J. S. Bach cantata sacra (31); 22,05 Festival di musica contemporanea; 23,05 Il jazz - Stereonotte 24-6,45.

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52 tel 540 001) Witness, il testimone, un film di Peter Weir con Harrison Ford non vist. Orario: fe 15.40 17.55 20.10 22.30 Ingresso 5000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 587 180) Ornadette Josè Luis Manzano José Carvano, Maria Mora. Comici Vist. fe 15.10 17 18.50, 20.40 22.30 Ingresso 5000

CAPITOL (via San Domenico 28 tel 540 505) Rocky Park con Robert Hall, Lisa Marsh, Joanna Pavuli (sentimentale) Or 15 17.40 20 22.20 Ingresso 5000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 540 119) The Lady Killers (La signora omicidi) di A. Mackendrick con Alec Guinness, Peter Sellers, Cecil Parker (giallo umoristico) Or 15.30 17.15 19 20.45 22.30 Ingresso 5000 ridotto 3000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Cavour 35 e tel 545 745) Stati di allucinazione di Ken Russell con William Hurt, Blair Brown. Vist 14 (vietato ai minori 18) Or 15.30 17.20 19.10, 21 22.50

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Cavour 35 e tel 545 745) Il libro di Marie di Anne Marie Meville con Sophie Clermont, Antoine Chappey, Rebecca Hampton (vietato ai minori 18) Se vuoi sapere, Marie di Jean Luc Godard con Myriam Roussel, Thierry Rode, Philippe Lacoste (15 anni) Vist 14 Or 14.30 16.25 18.20 20.15 22.10

CRISTALLO (via Cibrario 5, tel 833 714) Le signore della notte Gene Wilder, Charles Grodin, Joseph Bologna Judith Ivey, Cloris Leachman, Kim Hunter Or 15 17.40 19.15 20.50, 22.30 ingresso 5000

DORIA (via Cremona 9 tel 342 422) Doctor Detroit Dan Aykroyd, Lydia Lei (commedia) Or 15 16.10 18 20.50 22.45 Ingresso 5000

ELISEO GRANDE (piazza Repubblica 47 tel 857411) La rosa purpurea del Cairo di e di Woody Allen Farrow, Jeff Daniels Oggi Ore 14.30, 16 17.40 19.20 21 22.40 Ingresso 5000

ELISEO BLU (piazza Repubblica, 47 tel 857411) Birdy, le ali della libertà, di Alan Parker - Premio Speciale Giuria Cannes '85 (ora non vist Or 15 16.10 20.20 22.30 Ingresso 5000

ELISEO ROSSO (piazza Repubblica 47 tel 857411) Amadeus, di Milos Forman (il vostro Oscar!) Ore non vist Or 15.45 18.45 21.45 Ingresso 5000

FIAMMA (corso Trieste 37, tel 372 057) Taschera Nuda Nuova Jo Baretti Vietato (Divertimento) Ap 15 (ore 15 17, 18.50, 20.45, 22.35 Ingresso 4000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31 tel 500 760) Il gioco del falco, di John Schlesinger con T. Hutton, S. Penn, Tecnicolor Non vist Or 15.30, 17.45, 20 22.20 ingresso 5000

IDEAL (corso Becc aria 4 tel 521 634) Shining con Jack Nicholson, Shelley Duvall Vist 14, colori Ore 15.50, 18.10, 20.20, 22.30 Ingresso 5000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel 835 7502) Sotto il vulcano, di John Huston con Albert Finney, J. Bissel Or 14.45, 18.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 3000 ridotto 2000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis tel 537 100) Blade Runner, di Ridley Scott con Harrison Ford Orario 15, 18.10 20.20 22.30 Ingresso 5000

LUX (Galleria San Federico tel 541 290) Scuola guida John Murray, Jennifer Tilly (divertentissimo) Or 15 17 18.15, 20.45, 23.35 Ingresso 5000

NAZIONALE (via Pomba 7 tel 518 350) China Blue, di Ken Russell con Kathleen Turner Colori Vist 18 Or 15 16.50 18.40 20.30 22.20 Ingresso 5000

OLIMPIA (via Arsenale 21 tel 532 448) Beverly Hills Cop (Un poliziotto a Beverly Hills) con Eddie Murphy regia di Martin Brest (divertentissimo) Or 14.40 16.35 18.30 20.25 22.20 Ingresso 5000

ROMANO (galleria Subalpina tel 513 145) Nikki e Maude di Blake Edwards con Dudley Moore e Amy Irving Colori non vist Ap 15.15, Ore 15.30 17.50 20.10 22.20 Ingresso 5000

STUDIO RITZ (via Acqui 2 tel 810 571) C'è un fantasma tra noi due regia di R. Mulligan con Sally Field, James Caan, Jeff Bridges (commedia divertente) Col Non vist Or 15.30 18.30 20.30 22.30 Ingresso 5000 ridotti 3000

VITTORIA (via Roma 334 tel 519 789) Tutto in una notte Jeff Goldblum, Michelle Pfeiffer (giallo) Colorito Or 15 17.40 20.05 22.30 Ingresso 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel 207 197) 2019 Dopo gli americani Ray Sharkey Or 20 22.30 Ridotto a 3 e 4 Ap 4

FARO (via Po 30 tel 832 214) Imperatore di Pulp Avventure Orario non vist Ap 15 ore 15.10 16.50 18.40 20.30 22.20

FORTINO (via Cigna 47 tel 486 560) Indiana Jones e il tempio maledetto un film di Steven Spielberg con Harrison Ford Or 14.45 16.40 18.35 20.30, 22.20 Ridotto Aiace-Agis

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel 775 691) saggio di danza di Patrizia Ore 21

SELENE (corso Belgio 53, tel 874 171) Sotto il vulcano, di John Huston con Albert Finney, J. Bissel Or 14.45, 18.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 3000 ridotto 2000

NUOVO DORA (via Verolengo 6, tel 749 231 67) Poliziotti dentiere pericolosi un film di Steven Spielberg musiche di Jerry Goldsmith, effetti speciali in stereo system della Tesla (anche in versione Western all'italiana e Hitchcock e gli Hitchcockiani (in coll con Alaco)

CUORE (via Pozzo 56 tel 657 559) Top secret con Val Kilmer, Lucy Gutteridge Or 14.30 16.30 18.30 20.30, 22.15

FALCHERA (via Traves 30, tel 362 160) Le sexe Bruce Campbell Vietato 18

SECONDE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (sezione cinematografica di Bar-G Merlini via Cavour 18 tel 567 171) chiede i Soci aggiuntivi a sottoscrivere la tessera 1985 a L. 7.000 come forma di adesione a Movie Club. Prossime manifestazioni Western all'italiana e Hitchcock e gli Hitchcockiani (in coll con Alaco)

CUORE (via Pozzo 56 tel 657 559) Top secret con Val Kilmer, Lucy Gutteridge Or 14.30 16.30 18.30 20.30, 22.15

FALCHERA (via Traves 30, tel 362 160) Le sexe Bruce Campbell Vietato 18

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Saccarelli 18, tel 011 793) Lezioni di vita maggia Annette Haven Debbie Cavalieri Vist 18 Or 14.00 15.25 16.45 18.10 19.35, 21 22.25

ANCOVIDEO PUBBICAT (corso Principe Oddone 31 tel 484 671) Mi Re gioia e La porno voglie di Linda e Jacqueline con Jacqueline Lorrane e Martine Blanc Vist 18 ap 14.30 ult 22.30

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel 655 334) Manuela, una gang bangbella con 5 uomini Aranda Angela Peppino Colori Vist 18 Ap 14.30 ult 22.30

MAJOR (corso G. Cesare 177, tel 267 074) Voglia di un supersballo Col Vist 18 Ap 15 ult 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel 652 56 76) Chessidoo ogni penetra Don Wilson, Nikki Margot, Marilyn Mahler Col Vist 18 Ap 14.30 ult 22.30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8 tel 510 255) Vizioso e perverso in colore - Mala pensioni Vist 18 Ap 10 ult 22.30

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 42, tel 749 230 51) Le due grandi lesbiche di Madrid con Bianca Arenas, Beatriz Clemente (2 hard con 2 registi) Vist 18 Ap 15 ult 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 129 tel 537 855) Quando prendi una cavalla maglia con Serena Vandella Vist Samantha Fox, Vanessa Del Rio (USA) Or Ver 18 Ap 14.30 ult 22.30 L. 4000 fe 3000-2000

ROMA BLUE (via San Donato 40 tel 681 765) The devil in miss Jones (parte 2) con Joanna Storm, Georgine Sparxx, Richard Bens (American movie hard corel) Vist 18 Ap 15 ult 22.30 Ingresso 3000

SPEZIA (via Nizza 170, tel 655 241) Vietnam sex appeal No Ve Vist 18 Ap 15, ult 22.30 Ingresso 3000

TORINO (via Bologna 6, tel 530 353) Piggy's for men (La porcellina) (vietato ai minori 18) con Annette Haven, Blair Castle, Jean Sarah Colori Vist 18 Ap 14.30, ult 22.30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel 871 643) Tante calde a Amarla bene. Vist 18 No ingresso dalle ore 18 alle 24

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX Shining Vist 18
MARGHERITA Amadeus Or 15.45 18.45 21.45

CHIERESE Rampo di luna. Tutto in una notte
CHIVASSO
CINECITTA' Una domenica in campagna
MODERNO China Blue
POLITEAMA Per favore non salvarmi più la vita

CUNEO
CATALANO Phenomena Vietato 14
ITALIA Scuola di polizia fuori servizio
NUOVO Bimbo Runner Harrison Ford Cobra

CUORGNE'
PERONA Amadeus
MARGHERITA Le mosche
VIRGA
POLITEAMA Scuola guida
MONTANARO
VITTORIA Selvaggi parco college Vist 18 Ap 16

GRUGLIASCO
MODERNO La ragazza del Nord
PINEROLO
HOLLYWOOD Billy e Maude
ITALIA Teachers
RITZ Runaway
RIVOLI
NUOVO Colpo
SETTIMO
BECCARIS Il ritorno dei morti viventi
BUSSOLENO
CENISIO La piovra infinita
VALPERGA
ANDRA Runaway

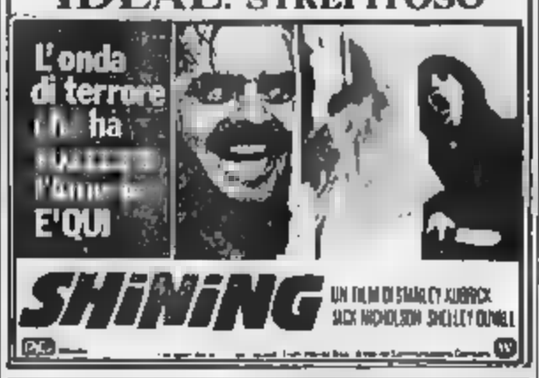
UNA ANTICIPAZIONE al LUX
DELLA NUOVA STAGIONE
CINEMATOGRAFICA 1985-86

Prosegue al CHARLIE 2

Un simbolo della libertà
«IL VOUS SALUE, MARIE racconta di parole quotidiane, le più importanti e allo stesso tempo: GIOIA, AMORE, LIBERTA', LAVORO, DESIDERIO. Il film in ovalli deve mettere lo spettatore a confronto con gli elementi più profondi della vita quotidiana: CREDERE, AMARE, AVERE FIGLI, e non la semplice separazione. Questo perché Maria è un simbolo, un simbolo della libertà».
JEAN-LUC GODARD

JEAN-LUC GODARD
Je Vous Salue, Marie

IDEAL: STREPITOSO



Nella magnificenza DOLBY STEREO
SUCCESSO AL REPOSI
UN FILM DI JOHN CARPENTER
STARMAN

AL DORIA: RISATISSIME!
UNIVERSAL PICTURES presenta
Dagli stessi autori di "BLUES BROTHERS" e "UNA POLTRONA PER DUE"

CHARLIE 1
CHAPLIN
DAL GENIO E LA FOLLIA DI KEN RUSSELL L'AUTORE DE "I DIAVOLI"

Strepitoso allo
Studio RITZ
UN'ESILARANTE FILM CON UN TRIO D'ATTORI D'ECCEZIONE
SALLY FIELD JAMES CAAN JEFF BRIDGES

CRISTALLO
LE FAVOLOSE CANZONI STEVIE WONDER
un film di GENE WILDER
Le Signe in Rosso

Al cinema in compagnia divertirsi a stare insieme

Incontro a Roma con il regista-sceneggiatore

Cinque ore di follia secondo Jan Fabre

— Jan Fabre ha ventisei anni e la fama di genio teatrale: oggi è a Roma, al Te Olimpico, per l'unica rappresentazione de *Il potere della follia teatrale*, lo spettacolo in cinque presentato un anno alla Biennale di Venezia che lo ha consacrato tra i grandi registi del teatro europeo. Spinto dalla «Rassegna di maggio», ideata da Memè Perlini e Antonello Aglioti, non ha potuto concedere più di una giornata a Roma: è arrivato la sera di venerdì da Granada e si parte lunedì per Tel Aviv.

Artista poliedrico: «*Ho studiato ad Anversa all'istituto d'arte prima e all'accademia poi, molte partecipazioni a mostre e ad esposizioni: alcuni video d'arte, alcune performances, alcune exhibizioni. Ancora oggi continuo ad alternare il mio lavoro di regista con quello di creatore di immagini*». Ma soprattutto i tre spettacoli teatrali lo hanno imposto all'attenzione della critica: «*No cominciato con una riflessione sul teatro mio per poter spiegare la mia concezione ho avuto bisogno di tre spettacoli: il "Potere della follia teatrale" è la terza parte di questa mia trilogia*».

Piccolo, magro, vivace, lo sguardo rapace che pare diventare direttamente da un quadro di Holbein. Jan Fabre ha un modo di parlare a brevi, veloci intermittenze che si illuminano e si spengono una dietro l'altra intorno a una idea. Per il teatro ha trovato molte parentele: l'americano Bob Wilson, la tedesca Pina Bausch, l'inglese Peter Brook.

Lui le rifiuta tutte. «*Il mio non è un teatro visuale. non è solo questo E' anche un teatro di attori. Oltre a costruire iconograficamente lo spettacolo lavoro sui comportamenti dei miei interpreti e tutti i tipi di reazione che possono svilupparsi tra l'uno e l'altro*».

Spettacoli nati da un piccolo spunto scritto, di Jan Fabre, infatti, trovano compimento sulla scena, dopo uno studio fatto fianco a fianco con quelli che dovranno dare corpo e voci alla sua idea, partenza. Per *Il potere della follia teatrale* e partito dalla favola di Andersen *I vestiti dell'imperatore* ma ha lavorato cinque mesi, giorno dopo giorno, con gruppo di quindici attori.

E' la compagnia, Fabre? «*No, non ha un mio gruppo stabile in Belgio, ad Anversa, la città dove sono nato e dove continuo a vivere. Ogni volta cerco gli interpreti giusti per quello che ho in mente. Però ho un mio teatro, è un vecchio cinema fuori uso nel quale vado a provare*».

Se dovesse definire il suo teatro come lo definirebbe?

«*Forse direi che è un teatro ideologico. C'è sempre una contrapposizione due modi di vedere la vita nelle mie rappresentazioni: uno la i valori etici, l'altro quelli estetici. Ed è questo confronto che nasce la drammaturgia. Vede, credo che non si può togliere al teatro la sua anima. Per questo sono contro l'abuso della danza che si è fatto negli Anni Settanta, contro il romanticismo decadente, contro il formalismo imperante: è una falsa libertà quella di applaudire le contrapposizioni dell'esistenza. Uno spettacolo teatrale può dirsi riuscito solo quando il pubblico se ne deriva con gli occhi e leggerlo con il cuore*».

Cosa sta preparando in questo momento?

«*Sto scrivendo il libretto di un'opera: la musica non sarà mia ma, come faccio sempre, sarà mia la messinscena, miei i costumi, mie le coreografie, mie le scene*».

Dove pensa che sarà rappresentato?

«*Non lo posso dire: è un segreto*».

Simonetta Robiony

Il San Carlo col Flaminio oggi a Dresda

NAPOLI — Il teatro San Carlo di Napoli partecipa all'ottavo Festival di Dresda con l'opera di Pergolesi «Il Flaminio» che va in scena oggi e domani.

Alla rassegna tedesca sono presenti alcuni dei maggiori teatri lirici d'Europa. Oltre al San Carlo e all'Opera di Stato di Dresda, partecipano teatri di Amburgo, Berlino, Praga.

«Il Flaminio», con la regia di Roberto Simone, è la produzione artistica che in questi ultimi due anni è stata più rappresentata all'estero e in Italia.

Biennale: accordo con la Disney mostra d'architettura il 14 luglio

VENEZIA — Il consiglio direttivo della Biennale di Venezia, che l'altro ieri ha preso atto «con rammarico» delle dimissioni del segretario generale Giorgio Sala, esaminerà il 21 giugno la questione della nomina del nuovo segretario. Lo ha annunciato, ieri, il presidente dell'ente Paolo Portoghesi, in una conferenza stampa nella quale ha parlato anche dei tre più importanti appuntamenti che attendono la Biennale tra il luglio prossimo e l'estate dell'86. La mostra internazionale di architettura che comincerà il 14 luglio sarà, ha assicurato Portoghesi, «esplosiva». All'interno della fematica generale Progetto Venezia troveranno spazio nelle rassegne studi riguardanti il centro storico veneziano accanto ad altri che si riferiranno ad altri luoghi del Veneto.

«Per la rassegna di architettura — ha detto ancora Portoghesi — la Biennale ha messo in palio dieci Leoni di pietra».

Da quelli di pietra ai «Leoni d'oro» della Mostra del cinema: il direttore Gian Luigi Rondi ha confermato che è andata in porto la convenzione con la Walt Disney per la realizzazione di una retrospettiva antologica in programma durante la prossima mostra '85 e per la pubblicazione di un catalogo ragionato di tutta la produzione disneyana.

Una novità architettonica per la Mostra del cinema: probabilmente si farà in tempo a realizzare la copertura dell'Arena, che consentirebbe di triplicare il numero degli spettatori.

Passando al prossimo per la mostra di arti visive Arte o scienza si cercherà, ha detto Portoghesi, un equilibrio tra la storia e l'attualità accostando opere d'arte antiche e moderne. La mostra avrà sei sezioni: arte, tecnologia e informatica; arte e matematica; arte e logia; arte e alchimia; la scienza applicata all'arte; le teorie scientifiche del colore.

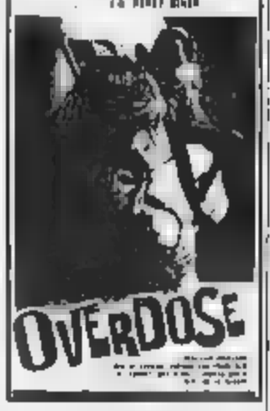
Si è parlato ancora delle dimissioni di Sala, il quale ha ribadito la propria volontà di «impegnarsi a fondo» nel suo nuovo incarico di consigliere regionale del Veneto. A questo proposito, i consiglieri comunisti della Biennale Vittorio Spinazzola e Ameriga Restucci hanno affermato che «la carica di segretario generale, la sua indole eminentemente funzionariale, ma per principio sottratta a ogni patteggiamento partitico, deve essere attribuita per concorso pubblico, non per chiamata a maggioranza».

Gigi Bevilacqua

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 15.30 turno Regolare «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini. Direttore Wolfgang Weil Hamburg
ALFIERI (tel 835 440) ore 21 Saggio della Scuola di Danza «Civica Studio»
AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77 tel 247 197) Saggio di danza classica del Centro Studi Danza - Dir Tiziana Bussa Dalle ore 15
CABARET VOLTAIRE - TORINO (in collaborazione con Hippy e Formel - Suono e immagini ore 21.30 Vale Bia e Gastone Torinese Strada per Cavoretto - Il Teatro Settimo presenta Esercizi sulla tavola di Mendelsohn (collegamento gratuito con il luogo della spettacolo partirà puntuale spettacolo in partenza di fronte al Teatro Regio ore 20.45) Spettacolo in abbonamento Prenotazione obbligatoria e informazioni c/o Cabaret Voltaire, tel 011 816 046 - 541 438 e lunedì tel 011 831 1248 Unica replica
CENTRALINO (a Dalla Piazza 18) I Arcanda ed il Circolo Teatro immediato presentano il 1° Torneo di match di improvvisazione teatrale secondo il Regolamento internazionale. Quella sera ore 21 e alla seconda serata Via Sottile - Loc Tetti Francesi a ore 22 gli incontri Centro - Decimo Migliori due SQUIP. Ape. Ant. lire 5000
MASSAUA BORGHESE (piazza Massaua 10) oggi ore 16 Giuseppe Garbo Lenca D & F di Diego compra di el. 2 atti di Edoardo De Filippo regia Pietro Imperia
MASSAUA TEATRO Saggio di danza E Patrito Ore 21

CONCERTI D'ESTATE
5, 12, 19, 23, 26 LUGLIO
A
S L. 30.000
POSTO PER CONCERTO L. 8000
VENDITA ABBONAMENTI DA GIOVEDI' 6
Biglietteria Teatro Regio P.za Castello 215 - Tel. 548.060

ARLECCHINO
Una spietata e sconvolgente testimonianza sul mondo della droga
La NEWGOLD presenta


CAPITOL
Un giallo d'eccezione
Tutto cominciò
GORKY PARK
Un film ORION PICTURES

TEATRO REGIO - Biglietteria pazza Castello 215 vendita ai botteghini Concerti del Regio Estate 1985 Martedì apertura ore 10-12, 15.30-19 domenica ore 10-12, 14-19.30 Lunedì chiuso
AQUA-ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO in collaborazione e presso la Libera Campus Una stagione di poesia Nanni in versi ma muti e attori a cura di Gian Luca Favetto lunedì 3 giugno ore 21 Edoardo e Biagio Marin presentati da Gianluigi Beccaria Mario Chiesa e Giovanni Tesio lettura di Luigi Corrupo, Orario Costanzo e Gino Dessole Per informazioni tel 224 3228
CENTRODANZA ENRICA PATRITO Stages di danza classica e contemporanea tel 348 173

RITROVI

AL BADATELLE (Sh Cavoretto 21 15
ARLECCHINO ore 21 danza
BELLE ARTI 15.30-21 Latino Ballo
CLUB 84 ore 15.30-21 parte
DU PARC ore 15.30-21 pom Rock
FARO 15.30-21 Rock e Vile
FORTUNO 15.30-21 Latino Ballo
GARDEN 15.30 gran pomeriggio musicale ballo ore 21 serata con orchestra (in caso di pioggia al Club Palla grossa internal)
LA LUCCIOLA 15.30-21 Latino Ballo
LA PERLA sul Valentino 15.30-21
LE PARADIS (S. Mauro) 15.30-21 Ballo liscio
LE RGI 2 locali oggi ore 15.30 discoteca oggi ore 15.30 e 21 Bal Musette
MASSAUA ore 15.30-21 Ballo di Gruppo
PRINCIPE ore 15.30-21 Latino Ballo
TROCADERO ore 15.30-21 Ballo Liscio

CUBON NIGHT oggi chiuso
PERSONAL DISCOTECA - Ore 15 alle 21 tè e ballo per bambini domenica ore 15 ore 21 danza liscio
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Martedì ore 21 Principe e Akarina
SHAKER CLUB - PIANO BAR (via C Balbo 3 533 497) Il Genio Nuovo
SHAKER CLUB DISCOTECA ore 21
VIOLET NOTTE tel 687 563) 15-22

TEATRO MASSAUA
Ore 21 SAGGIO DEL
ENRICA PATRITO
Info Tel. 548 173

DALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea Mostra Curreriana Apertura i giorni escluso il lunedì (nuovo orario 9.30 ingresso L. 2000 ridotto L. 1000 gratuito visite scuole Per informazioni tel 956 1547
DAVICO Bonin Chessa Carmona Fico Ontani Gallizio Merlini Tacchella
GIBIGIANNA - Dre (011) 72 405 484) Fotografie di Dario Bellezza Dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 Chiuso il lunedì
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 356 - Torino) Le piante dell'abbazia di San Orso Mostra documentaria a cura di Augusto Rostagno Piante Piero Nelva e Consolato Sertorio per la cultura Dal 25 maggio al 23 giugno 1985 Orario dal lunedì al sabato 15.30-19.30 domenica 9.30-12.30 15.30-19.30
PORTICI (tel 865 478) A. Cervetto Fabbro e bottaio (dipinti 16.30-19.30
GALLETTA D'ARTE CELECHINI - Carmagnola (tel 977 0460) A. Bosio 10-12, 16-19.30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA Alberto Balmas
AIC (via Acc Alb 31 tel 817 057) Arte & Artigianato internazionale vetreria
BERNARI Tre 80x 9-20
LA BUSSOLA (via Po 9) Quarto Stato e le immagini Disegni di Sol Su
NARCISO Fotografia a Torino (Foto Cognetti Nino Rosso Fotol
PERA (corso Cairoli 32 tel 817 344) pittori del XX secolo
SANT'AGOSTINO (tel 535 651 Da Chirico De Pisis Sassu Cagli Marcella

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA Giorno 9-12 15 14.30-18.30 Tomba 9.30-12.30 14.30-18.30 serale chiuso

MOSTRE PUBBLICHE

ESPERIMENTA Fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica (via Guarini, vicino Santuario Spezzato 81 dal 15/5 al 15/6 Orario 10-21 ingresso intero 4000 ridotto 2000 in piazza L. 2000 tariffa speciale da stabilire Visite guidate gratuite

2° INTERNAZIONALE DELLA BIRRA
Palazzo a Vela - Italia 61
Ore 15
orch GIORGIO CIACOSA
Ore 20.30
Group
Concerto Jazz

COMUNE E PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE TEATRO STABILE DI TORINO Settore Scuola e Ragazzi
7° FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI
8-24 GIUGNO
8 Compagnie straniere
10 Compagnie italiane
2 Progetti speciali
Mostre, incontri, manifestazioni Ricerche e sperimentazioni nella scuola
Informazioni e prenotazioni Tel 011-650 96 21 - 683 184

Oggi pomeriggio le gare SUPERDISCOTECA BALLO LISCIO I PEONES

LASER MUSIC
Corso Vittorio Em. 94 - V.le Bolzano
Questa sera orchestra spettacolo
CASADEI
Spettacolo di alta classe

Du Parc
Ore 21 Spettacolo con il mago
ROMY

Garden
Oggi ore 17 GRAN POMERIGGIO INAUGURAZIONE GRAN GIARDINO ESTIVO
Ore 21 SERATISSIMA CINE-ROUTIONE

OLIMPIA
EDDIE MURPHY È IL DETECTIVE AXEL FOLEY. È ARMATO E PERICOLOSAMENTE DIVERTENTE.

Al cinema è stare in compagnia

LILLIPUT

AMBROSIO

WOODY ALLEN, BLAKE EDWARDS, KEN RUSSELL
JOHN SCHLESINGER, ALAN PARKER, MILOS FORMAN...
I «GRANDI» VI CONSIGLIANO
ELISEO

grand'eliseo

eliseo blu

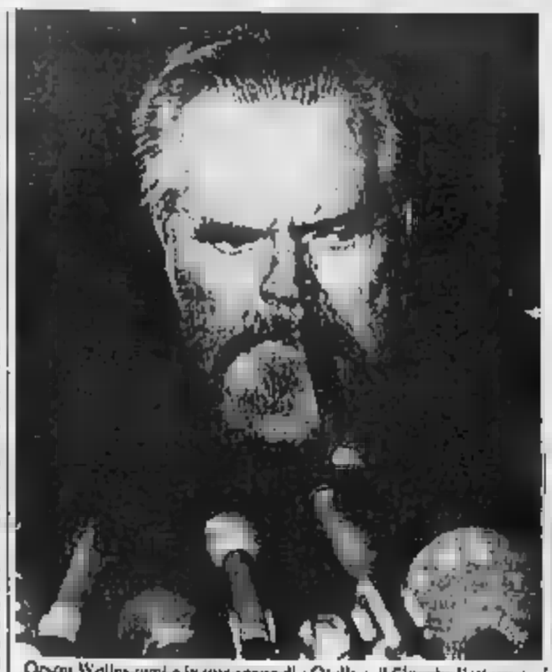
eliseo rosso
IN ESCLUSIVA 102° GIORNO
IL CAPOLAVORO DI MILOS FORMAN VINCITORE DI 8 PREMI "OSCAR"

GIOIELLO — IL GIOCO DEL FALCO — UNA STORIA DURA — JOHN SCHLESINGER
NAZIONALE — China Blue — I CRIMINI DELLA PASSIONE — KEN RUSSELL
ROMANO — Micki & Maude — MOLTE RISATE — BLAKE EDWARDS

E' uno dei più grandi registi, ma da 10 anni non gira un film: colpevole di troppa intelligenza

Orson Welles, la sfortuna di essere genio

Dicono che sia un irresponsabile, un distributore sostiene che «non è assicurabile, si stanca presto e costa troppo» Ora la situazione sta cambiando - Un film è quasi finito e altri tre sono pronti per le riprese, compreso il «Re Lear»



Orson Welles oggi e in una scena di «Otello», il film che l'attore-regista ha trascurato «per lavorare in film fatti da altri in modo da guada[illegible]re più soldi per fare altri Otello»

NOSTRO SERVIZIO

LOS ANGELES — Orson Welles è seduto a un tavolo in una stanza della Ma Maison a Los Angeles, dietro una specie di grata. Si alza per salutarmi. Imponente, con una camicia nera e una giacca scura. Dimostra vent'anni invece di settanta, ha l'energia e la prontezza di spirito di un uomo molto più giovane. Solo quel po' di grigio nella barba tradisce l'età. Mi guarda con occhi di fuoco. Ci parliamo per cinque giorni.

Il vecchio segretario, ora in pensione in Inghilterra, dice che la sua [illegible] a tavola è tra le più affascinanti che esistano. Sembra che sia vero. Mangia e beve poco, parla di tutto: «*Buffalo Bill* è una sua verità e la falsificò»; «*In aereo si provano due sole emozioni, la noia e il terrore*».

La sua intelligenza creativa e le sue molteplici capacità sono doti che si sono ritorte contro di lui, considerato il sospetto con cui il mondo moderno giudica gli uomini rinascimentali. Di conseguenza la sua carriera è stata costituita da tutta una serie di difficoltà che aumentavano con la celebrità. Welles ha passato la maggior parte degli ultimi 40 anni in una profonda crisi economica ed esistenziale. Ha fatto meno film di quanti ci si sarebbe aspettati da un regista del suo livello; e non ne ha fatto neppure uno negli ultimi dieci anni. Come dice il produttore inglese Al Clark, «*è stato perseguitato da una dose abnorme di sfortuna*».

Dopo «Otello» un mare di guai

Un famoso distributore di Hollywood ha dato il giudizio «definitivo» sul longilineo di Welles: «*Ci sono tre problemi di fondo: primo, non è assicurabile; secondo, si stanca e rinuncia ai progetti; terzo, costa un sacco di soldi*».

Sono diecelle montature. Non assicurabile? «*In realtà* — dice il suo socio, il principe siciliano Tasca di Cutò, che lo segue dal [illegible] — *ci offrono massimali più bassi che agli altri... Scandalo!*» «*E' una storia che viene da Otello* — dice Welles — *Ho trascurato per lavorare in film fatti da altri in modo da guadagnare più soldi per fare Otello, perché mi ero stufato. Ma ora un produttore mi ha lanciato l'idea di non darmi più denaro finché Re Lear non sia finito. Un'offesa mai vista nella storia del cinema*».

E neppure la cosa potenzialmente più dannosa è vera, che cioè egli sia un regista incredibilmente costoso e faticoso. La maggior parte dei film americani oggi costano molto di più di quanto Welles abbia speso per fare i suoi in tutta la vita.

Dice Welles che adesso, però, le cose vanno meglio. «*Negli ultimi due anni, i piani non hanno più e rotoli a causa della mia brutta fama*». E il regista Peter Bogdanovich aggiunge: «*Il lato più grottesco delle difficoltà che Orson ha avuto nel corso degli anni sta nel fatto che è il regista più [illegible] a costi che io abbia mai visto*».

Tutto indica che la situazione di Welles stia per cambiare. Un film, *The Other Side of the Wind*, bloccato da motivi legali, è quasi finito, e altri tre sono pronti per le riprese: *The Cradle Will Rock*, ispirato al suo gruppo teatrale degli Anni Trenta; *Re Lear*, in cantiere da molto tempo e ora completamente sceneggiato e finanziato, e *The Dreamers*, tratto da due racconti di Isak Dinesen.

Il film è finito arriva l'avvocato

The Other Side of the Wind è stato girato in Arizona, Francia, Olanda, Inghilterra, Spagna, Belgio, e alla Mgm. «Teoricamente — dice Welles — *è una raccolta di film 35, 16 e 8 millimetri e videotape fatti da luminari del cinema del mondo intero riuniti per il compleanno di un vecchio regista, interpretato da John Houston*».

Le riprese sono finite [illegible] anni fa, ma da allora il film è sospeso per una serie di interminabili vertenze legali e finanziarie. Finanziato in parte dal cognato del defunto Scià dell'Iran, chiuso in un caveau a Parigi, è ostaggio degli avvocati dei contendenti. «*E' autentico Dickens, con un po' di Balzac e di Eric Ambler*», spiega Welles.

The Cradle Will Rock è più immediato, parla di un episodio della vita di Welles, quando fu improvvisamente convocato dalla sua produzione della caustica opera satirica di Marc Blitzstein alla vigilia della prima, nel 1937. Chiuso fuori dal teatro, Welles guidò il pubblico, con una marcia trionfale per Sixth Avenue, a un'altra sede. Il [illegible] venne studiato da Michael Fitzgerald, che lo sottopose a Welles per una consulenza. Lui [illegible] per riscrivere il copione, e per offrirsi di guarire la regia. «*Era un periodo della mia vita in cui nonostante la minima tentazione di comportarmi male, che è il motivo per cui dubito di ritratti "fedeli". Tutto mi andava così bene, tutti erano così collaborativi che qualsiasi cosa [illegible] funzionò in me non riuscì, quell'occasione, a venire a galla. Ero il vero protagonista di quella storia*».

Frutto [illegible] «*Ateneo un'incredibile fiducia in me stesso, o diciamo pure arroganza, per chi mi trova antipatico. Ma ero fortunato, non ambizioso. Ho anche avuto un'infanzia molto strana. Ero un wunderkind, non ricordo nessuno che non mi abbia detto: sei grande. Quando morì mia madre, abbandonai la musica e incominciai a dipingere, e tutti dicevano: ma è splendido! Diventai attore per caso, nell'adolescenza, per spirito d'avventura. Non avevo ambizioni, volevo soltanto uscire da Harvard. Incominciai a recitare parti principali perché partivo dal presupposto che ero in grado di farlo, e che recitare era soltanto un momento accidentale di una carriera che si sarebbe inevitabilmente conclusa alla Casa Bianca. Ero perfettamente in condizioni di godermi il successo, di lavorare molto [illegible] e di divertirmici, ma non avevo bisogno [illegible] ambizioso. Solo quando la grande ondata della fortuna se ne andò, e mi portarono via Ambersons, e la fortuna arrivava solo ogni tanto, incominciai a volere più essere qualcosa, ma dimostrare che non ero qualcosa. E' assurdo, ho passato la maggior parte della vita a cercare di dimostrare che non sono irresponsabile, che non sono questo o quello. Era l'unica cosa che mi motivava*».

Campare a Hollywood

Hollywood ha chiaramente una doppia personalità nei confronti della sua «eminenza grigia»: da una parte dà riconoscimenti a Welles, dall'altra gli impedisce di esercitare il suo talento. Dice Al Clark: «*A Hollywood c'è gente che potrebbe finanziare un film di Orson Welles con quello che spende al bar. La sua leggenda è un po' la sua rovina. C'è chi vuole che mi appunto una leggenda. Eppure il suo ultimo film, F for Fake, era magnifico. Se lo si prende come termometro, non è certo l'opera di un talento in declino, anzi*».

Spiega Welles: «*Sono tornato a Hollywood quando la situazione fiscale mi ha imposto di guadagnare di più. E qui posso riuscirci, con la pubblicità e il resto. Sono come un lavoratore migrante, che segue il raccolto. E qui, di soldi, non vogliono sentir parlare. Diffidano profondamente di qualsiasi film che costi meno di 12 milioni di dollari; e questa città [illegible] campi con un film che ha un bilancio [illegible] piccolo! Così, il regista viene spinto a perdere tempo, a girare roba inutile*».

Alla fine quest'ampia vita di Welles, ora incredibilmente deformata, verrà raccontata in due biografie rivali: una è scritta da Barbara Leaming e autorizzata da Welles; il probabile che sia sciupata dallo scarso interesse per alcuni testimoni-chiave. L'altra, non autorizzata, è di Charles Higham, che si definisce un «*biografo scientifico*» e rischia di risentire della fretta con cui è stata scritta e dalla convinzione dell'autore di combattere una specie di battaglia personale [illegible] Welles. Ma entrambi, Higham e la Leaming, concordano su di un punto: già dalla prima biografia di Welles, scritta da [illegible] diciassettenne, poco di quello che si sa sulla sua vita ha qualcosa a che vedere con la verità.

Sebastian Cody

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

«Esercizi» del Teatro Settimo

Un Mendeleev per Salisburgo

GASSINO — Reduce dalle rassegne teatrali di mezza Europa e in procinto di inaugurare il festival di Salisburgo, il Laboratorio Teatro Settimo presenta a Gassino, nello splendido scenario della settecentesca Villa [illegible], Esercizi sulla tavola di Mendeleev, uno spettacolo di forti suggestioni visive che, procedendo per analogie, ribalta il nucleo scientifico, quello chimico, in una descrizione immaginosa di eventi umani.

Mendeleev era un ricercatore russo che, nel secolo scorso, fondò il sistema periodico degli elementi chimici. Dalle ideali caselle di quelle tavole il Laboratorio di Settimo estrae tre elementi, il mercurio, il piombo e l'aria, li colloca sul tavolo sfrigolante dell'esercizio teatrale e, attraverso l'analisi comparata di materia e sentimento, di molecola e passione, li trasforma in spettacolarità pura, fantasiosa come una clownerie e insieme rigorosa come un teorema.

Fanciulle candide si affacciano alle finestre della villa, agitano fazzoletti bianchi, si danno la voce come da alture goldoniane; poi lasciano cadere fiumi di palline per ping pong che, nella finzione scenica, sono altrettante gocce di mercurio, in apparenza un liquido, in realtà il più capriccioso e mutevole tra i metalli.

Il liquido vero è l'acqua: le fanciulle sciamano verso due piscine in cui s'immergono e dove inopinatamente, quasi vittime di un'imboscata amorosa, conoscono l'uomo. Abbandono, estasi, déjeuner sur l'herbe, l'ultimo momento di quiete prima di saltare nella casella del piombo, il metallo legato indissolubilmente a una natura ferina e violenta. Il piombo dà morte, non solo con i veleni che emana, ma con le sue applicazioni belliche. Ed ecco davanti a noi gli effetti devastanti, la follia terroristica e distruttrice tutta condensata nell'automobile fatta letteralmente a pezzi e data alle fiamme.

E poi c'è l'aria: reti e teleobiettivi, forme amebòidi che leggono con il nostro immaginario mentre la voce fuori campo di Laura Curino ci parla di una donna che, sepolte le nostalgie dell'amore, si dedica alla ricerca sul comportamento dei neon, dell'argo, dell'argon, gas inerti con terribilmente simili allo stato al tramonto.

Lo spettacolo diretto da Gabriele Vacis trova nella cornice della villa un contenitore severo e di grande suggestione. Le finestre, gli androni, le logge, il parco vengono utilizzati con un perfetto senso dell'equilibrio spaziale e con quel tanto di misterioso e di inquietante che proviene dagli interni appena intravisti.

C'è il rischio, in alcuni momenti, che gli Esercizi sulla tavola di Mendeleev si trasformino in puri esercizi di stile; per esempio quando diventano palpabili i ricordi dei film Pic nic ad Hanging Rock e dei Fratre-Foules diretti dall'Ymagier Singulier. Ma sono momenti. Vacis ha sufficiente maturità e intelligenza per eludere le trappole e il gruppo prevalentemente femminile ci avvolge nelle suggestioni di un elegante gioco che sa avvinghiarsi alle radici del vivere.

Osvaldo Guerrieri

Il testamento di Burton

LONDRA — Il testamento inglese dell'attore Richard Burton, morto nella sua casa svizzera nell'agosto dell'anno scorso, include una clausola secondo la quale chiunque contesterà il lascito non otterrà nulla. L'attore inglese ha lasciato in Inghilterra 675 mila sterline (circa un miliardo e 700 milioni).

Nel suo testamento principale, reso pubblico a marzo nelle Bermude, l'attore ha lasciato il grosso delle sue proprietà, valutabile in circa 700 miliardi di lire, alla quarta moglie Sally.

Nel testamento inglese, Burton ha disposto che il 25 per cento del denaro sia diviso equamente tra le due figlie Katherine e Jessica, secondo l'accordo stipulato nel 1963 con la moglie Sybil.

Altri lasciti includono il 10 per cento da assegnare alla figlia adottiva Marie, secondo quanto l'attore aveva deciso nel 1973 con Elisabeth Taylor.

Fra gli altri beneficiari figura il suo vecchio maestro di scuola, Philip Burton, che diede all'attore il nome d'arte (Burton si chiamava in realtà Richard Walter Jenkins) e che ha ricevuto 15 mila dollari, circa 30 milioni di lire.

Da domani a giovedì al Lirico di Milano lo spettacolo del celebre regista

Bergman e la rossa arena di «Re Lear»

Margaretha [illegible] Lars Kulle e Eva Fröling protagonisti dell'attesa spettacolo di Bergman

MILANO — *I sessanta attori, i tecnici, gli accompagnatori del Kungliga Dramatiska Teatren di Stoccolma, che interpreteranno da domani a giovedì al teatro Lirico il Re Lear* [illegible] *Shakespeare (Kung Lear nella loro lingua) per la regia di Ingmar Bergman, sono da oggi a Milano e alternano qualche ora* [illegible] *prova e di messa a punto dello spettacolo a [illegible] rie pause riservate* [illegible] *turismo e allo shopping.*

Lo spettacolo nacque, [illegible] si ricorderà, a Stoccolma l'8 marzo 1984, dinanzi a un pubblico di settanta giornalisti, giunti [illegible] ogni parte del mondo. Le reazioni, [illegible] pratiche da parte della stampa svedese, furono entusiaste: Bergman era, tra l'altro, tornato in scena a ringraziare degli applausi, visibilmente [illegible] e questo, per i suoi connazionali, era stato [illegible] po' il segno-simbolo d'una ragionata riappacificazione tra il grande regista e [illegible] che con lui non si era sempre dimostrato tenero.

Kung Lear è stato poi portato a Parigi, nella prima settimana del marzo di quest'anno: e nella capitale francese le reazioni del pubblico e della critica sono state contrastanti. Il pubblico è accorso ammirato, richiamato anche dal prestigio del regista cinematografico: la critica si è dimostrata rispettosa [illegible] del rivitato, ma [illegible] ha nascosto un'ombra di perplessità verso la perfezione formale, vagamente accademica, dell'allestimento: «L'impressione — ha scritto sul "Figaro" del 6 marzo Pierre Marcabru, uno dei critici più seguiti dai francesi — è quella d'un lavoro di grande professionalità, ma senza sorprese né mistero, e che cede talvolta alla tentazione di un pittoresco un po' troppo visto».

Quale sarà l'esito dello spettacolo a Milano? E' difficile dirlo: le prime impressioni raccolte parlano [illegible] teatro prenotato per tutte e quattro le serate, ma, salvo la prima, non ancora esaurito. Anche per gli spettatori italiani conterà molto il fascino, oltre che [illegible] regista, degli interpreti, che l'ultimo film, Fanny e Alexander, [illegible] riproposto o reso per la prima [illegible] largamente popolari.

Lear, [illegible] esempio, è Lars Kulle che nel film faceva il padre-attore dei due bambini del titolo; sua figlia Regan, nella finzione, è Eva Fröling, che nel film [illegible] per l'appunto, la sua giovane e bella vedova. E grandi interpreti, comunque, sono i compagni, [illegible] l'imponente Margaretha Byström (Goneril), la giovanissima, tenera Lena Olin (Cordelia), il violento Per Mattson (Albany).

Un altro elemento d'attrazione potrà essere costituito [illegible] molto lodata scenografia e [illegible] bellissimi costumi di Gunilla Palmstierna-Weiss, che è poi la moglie del celebre e scomparso drammaturgo Peter Weiss: un grande sparato circolare, delimitato [illegible] un fondale color rosso sangue, su cui s'accampano gli attori (sempre tutti coralmente presenti).

Guido Davico Bonino

Il [illegible] e insieme in cassetta?

ROMA — I film di grande successo, ma anche altri, potremo vederli a casa nostra, attraverso le videocassette, in contemporanea con la loro programmazione nelle sale cinematografiche, se decadrà la norma protettiva [illegible] 12 mesi ora in vigore.

La presidenza dell'Unione produttori e distributori di film aderenti all'Anica ha infatti deciso di ritenere inefficace, [illegible] primo settembre, l'impegno preso con l'Associazione esercenti cinematografici di non consentire la distribuzione dei film in videocassetta prima di un anno dalla loro uscita sugli schermi. Una decisione che i responsabili delle due organizzazioni, produttori e distributori da una parte ed esercenti dall'altra, dovranno comunque discutere.

Produttori e distributori hanno spiegato che la decisione è conseguente alla grandissima, e apparentemente inarrestabile, circolazione di videocassette pirata ma anche, seppur assai meno [illegible] all'inosservanza dell'impegno da parte di alcuni produttori.

I due inglesi hanno vinto [illegible] Milano gli otto milioni del «Premio strada»

Tony e Stod, artisti da marciapiede trovano la gloria in un teatro vero

MILANO — S'avanzano gli eroi dello spettacolo sommerso. Tony e Stod, [illegible] più di quarant'anni in due, grandi protagonisti dei marciapiedi londinesi, e per una serata primi attori al Lirico [illegible] Milano ove la giuria (Maurizio Nichetti, Fernanda Pivano, Nanni Ricordi e Roberto Vecchioni) ha deciso di attribuire loro l'assegno di [illegible] milioni [illegible] [illegible] in palio per la prima edizione del «Premio strada».

Tra gli artisti [illegible] hanno scelto il marciapiede quale loro palcoscenico hanno vinto loro dopo una passerella di due serate che, [illegible] consecutive di spettacolo, ha visto sfilare una vera e propria multinazionale dello spettacolo povero: mimi francesi e gi[illegible] americani, one man b[illegible] inglesi e italiane, virtuosi dei trampoli e complessi musicali. Insomma, il trionfo delle teorie che, dall'ideologia dell'effimero ai miti del teatro povero, hanno segnato le manifestazioni estive di tutta Europa degli ultimi anni: conta più la teatralità, l'immersione nel quotidiano che non la «qualità» dello spettacolo in senso tradizionale. E i simpatici Tony e Stod le qualità da showman di strada ce le hanno tutte: si [illegible] gli applausi sul violino di Tony (un suono pieno e brillante alla Joe Venuti) e sulla chitarrona country di Stod e la presentatrice Patricia Pilchard rivela: «*I due ragazzi hanno imparato per la strada. Mai una lezione di musica nella loro vita*».

Ma a [illegible] i personaggi non mancano. C'è l'olandese Phat Rudoll che, con il violino, batte le strade d'Europa con un repertorio [illegible] nenie turco-iraniane. C'è [illegible] storia [illegible] quattro ragazzi palermitani di Harte Duo Channo vinto due milioni e mezzo con cui potranno riscattare gli strumenti sequestrati dai poliziotti a Zurigo): «Ci emarginano all'estero e comunque mai sotto Roma. Troppi problemi con la polizia». All'estero trovano da vivere anche i ragazzi della banda Oairis di Vercelli («E' una prova — commentano — *della fuga* [illegible] *intelligenze* [illegible] *nostro Paese*»), mentre Rino Rock [illegible] presenta come «*il primo e unico professionista di strada a Milano*» e dà appuntamento al suo pubblico ai giardini [illegible] Castello Sforzesco.

Al di là dello sfoggio di personaggi, val la pena di chiedersi se questi artisti possano avere prospettive anche in circuiti professionali. Per alcuni (non tutti) dei 27 protagonisti delle serate milanesi la risposta è senz'altro affermativa soprattutto per [illegible] scatenato Charlot [illegible] secolo Charley Poldel). C'è da chiedersi semmai se convenga a loro un salto del genere che si tradurrebbe in un notevole aggravio di spese (dal fisco alle percentuali d'agenzia) mentre c'è chi (come gli americani Derek Bimo e Adam Miller, terzi classificati e gustosissimi giocolieri) riesce a guadagnare fino a [illegible] dollari al giorno per le vie delle città americane.

Un incerto, a dire il vero, c'è e si chiama vigilanza urbana. Questi artisti, privi di licenze e autorizzazioni di sorta, vantano veri e propri primati in fatto di multe. E la notizia più comica della manifestazione è proprio questa; sebbene l'assessorato alla viabilità e al traffico di Milano sia stato tra gli sponsors della manifestazione in questi giorni sono piovute le multe sugli artisti che hanno tentato esibizioni per le strade della città (e esistevano, [illegible] l'altro, assicurazioni in proposito). Il connubio tra burocrazia e effimero, insomma, è sempre di irresistibile comicità.

u. b.

Bernstein, tournée per la pace

New York. Leonard Bernstein compirà in agosto, nel 40° anniversario dell'esplosione atomica sul Giappone, una «Tournée della pace» di 29 mila chilometri con 400 musicisti di 14 Paesi: dirigerà ad Atene, Hiroshima, Budapest e Vienna. «Questo mio viaggio è un atto di devozione, personale e profondo».

MARBERT

prodotti di alta cosmesi

La Marbert è lieta di annunciare l'avvio delle Profumerie CLERICI di Torino delle sue prestigiose Linee di trattamento viso e corpo, del Make-up sempre in sintonia con la moda più attuale e di "Marbert Man" per la cosmesi dell'uomo moderno.

Invito

Le Profumerie CLERICI di Torino e Marbert alta cosmesi

avranno il piacere di salutare la loro gentile clientela durante il cocktail in occasione dell'inaugurazione della nuova Profumeria CLERICI di via San Francesco d'Assisi 31 Lunedì 3 giugno 1985 alle ore 18

Alle gentili Signore verrà offerto un omaggio Marbert.

Un omaggio verrà riservato, fino ad esaurimento, agli acquirenti di prodotti Marbert anche nelle altre Profumerie CLERICI di Torino: via Cibrario 33, via Frejus 93 e via Viotti 2.

NAZIONALE In panchina i quattro giocatori della Juventus il pensiero di tutti alla tragedia di Bruxelles

Italia-Messico con il groppo in gola

La trappola dell'Heysel

Colpevoli gli hooligans, ma l'Uefa non può nascondersi

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — Lo sport, perso atto del ritiro delle squadre inglesi dalla Coppa del prossimo anno e respinta (anche dal Liverpool, e sdegnosamente) l'assurda voce di un accordo fra le squadre sul risultato di mercoledì scorso, non può rifiutare le proprie responsabilità, che non sono poche. L'Uefa si è associata sin troppo volentieri alla tesi belga secondo la quale tutte le colpe, proprio tutte, sono dei tifosi di Liverpool (da far diventare, comunque, specchio di una città economicamente disastrata ma sicuramente civile).

Le colpe degli *hooligans* sono documentate, ma la loro furia era nota (l'aveva già provata sulla propria pelle Bruxelles, nelle ore della vigilia). Esistono, altrettanto documentabili, le responsabilità di chi li ha posti nelle condizioni di rendere mortale la loro azione. Abbiamo assistito (unico giornalista non belga) ad una conferenza presso la Federazione calcistica in rue Guimard 14, nella quale il presidente Louis Wouters ha tentato di spiegare le difficoltà di dislocamento della forza pubblica sulle gradinate dell'Heysel.

Per decenza, è stato taciuto che l'assenza prima di emergenza e comunque prese per Anderlecht-Tottenham. Ma alla fine di tutto è emerso chiaramente che lo stadio non offre gli indispensabili minimi margini di sicurezza.

Inaugurato nel 1930 con i mondiali di ciclismo, allargato nel '76 con l'aggiunta di 9 mila posti, aperto all'atletica con la pista in tartan al posto di quella in cemento, il vecchio Heysel ha due «curve» che sono altrettante trappole. Gli accessi, e quindi le uscite, delle due zone sono esclusivamente sul bordo superiore. Chi entra lì dentro e scende sino alla recinzione del campo di gioco, se lo stadio è affollato non ha più vie d'uscita.

Le grate divisorie dei settori sono più o meno paravanti di carta (si è visto come hanno ceduto alla prima spinta degli *hooligans*). Se almeno fossero state così inconsistenti le reti che proteggono pista e terreno: i poveretti in fuga affannosa non sarebbero stati schiacciati nel tentativo affannoso di trovare un varco. I settori di curva non prevedono i «corridoi» che dovrebbero essere tenuti liberi dall'alto in basso in direzione delle entrate-uscite (anche per consentire il movimento della forza pubblica).

Altri particolari rendono pericoloso l'Heysel, ma basta le curve-trappola, dove hanno trovato la morte le vittime della furia dei teppisti, per dire con chiarezza che quello stadio doveva essere considerato assolutamente inadatto per una partita che si sapeva rischiosa (per le «caratteristiche» già dimostrate di una parte dei tifosi).

Le colpe della Federazione belga, che ha proposto la sede della finale di Coppa Campioni, sono pari a quelle dell'Uefa, per inefficienza o condiscendenza della commissione di controllo e vigilanza. Mettere al bando le squadre inglesi e soprattutto il Liverpool è provvedimento logico (non bastava il ritiro volontario), ma non può servire da scarico di responsabilità precise. La Federazione europea fa una chiara parte di colpa nel massacro dell'Heysel. Le finali di Coppa, almeno queste, richiedono stadi capaci di offrire la massima sicurezza, adeguati servizi d'ordine, un minimo di assistenza medica.

Oggi a Basilea i «santoni» dell'Uefa si riuniscono per discutere, presumibilmente, la loro situazione nei confronti del calcio inglese alla luce della sua autoesclusione dai tornei continentali della prossima stagione. Invece vorremmo sapere perché l'Heysel con tanta leggerezza è stato ritenuto «abile» per Juventus-Liverpool.

Bruno Peracca

In ogni campo 1' di silenzio

ROMA — Il Coni ha disposto alle federazioni sportive nazionali affiliate nel corso di tutte le gare in programma oggi venga osservato un minuto di raccoglimento per ricordare le vittime della tragedia del 29 maggio.

Città del Messico. Paolo Rossi riceve la comunione durante la messa per le vittime di Bruxelles

Si spera in una rivincita contro il calcio che uccide

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — *A capo chino sotto il sole, con una messa al campo celebrata nel centro federale messicano, l'Italia azzurra del calcio ha reso omaggio ai suoi morti. E anche il Messico, per le otto persone che hanno perso la vita nell'ultima partita giocata nella capitale. C'era anche la delegazione inglese al gran completo, commossa e partecipe nel ricordo delle vittime di tanta cieca violenza.*

E' stata una funzione semplice, breve e intensa. Don Jaime Barrera, padre spirituale della nazionale messicana, ha ricordato la doppia tragedia con parole toccanti. Javier Aguirre, centrocampista dell'Atlante, ha scritto messa. Tardelli, Rossi e Scirea hanno fatto la comunione.

La vigilia Messico-Italia è cominciata così, a due passi dallo stadio Azteca, con una cerimonia che ha inteso esprimere cordoglio per le vittime ma anche condanna della violenza nemica della civiltà e del calcio. Ed è per un tragico caso che insieme, davanti all'altare, si siano trovati i rappresentanti dei due Paesi che sono stati così recentemente e dolorosamente colpiti.

Alla messa non era presente Enzo Bearzot, che solo ieri mattina si è svegliato senza febbre. Il tecnico quasi certamente guiderà la squadra azzurra dal campo, dopo essere rischiato di festeggiare a letto il centesimo partita in panchina. La formazione l'ha data Maldini, dopo l'allenamento, anche se per la verità i discorsi sul calcio giocato, in questi giorni, sono stati piuttosto rari. Sono stati piuttosto così poveri che è venuta meno persino la curiosità di sapere i nomi degli undici che scenderanno in campo dell'Italia contro il Messico. Scontata la rinuncia di Vierchowod, ancora dolorante per la distorsione al ginocchio destro. Giocherà Collovati sulla fascia sinistra ed esordirà a tempo pieno Tricella. Per il resto tutto come Perdita.

La novità riguarda i quattro bianconeri. Tardelli, Rossi, Cabrini e Scirea andranno con tutti gli altri in panchina. Quasi certamente non giocheranno, anche se non è stato posto un limite al numero dei cambi. Ed ci pare giusto sottolineare il gesto di sensibilità nei riguardi dei bianconeri, cui viene data la possibilità di formare per gradi su un campo di calcio dopo i momenti terribili vissuti allo stadio di Bruxelles.

L'obiettivo azzurro, oggi contro il Messico, è di mostrare progressi nel processo di adattamento all'ambiente. L'aspetto atletico è sempre predominante. Bearzot non ha certo mutato piani e parere. Ma l'eccezionalità della situazione impone anche il bel gioco, che in un certo senso deve far parte del messaggio che le due nazionali intendono lanciare al mondo del calcio. Per la verità a Puebla le cose non sono andate troppo bene, colpa dell'altura certo, e del caldo, ma anche della difesa che non è parsa troppo attenta in qualche occasione. Ma il calcio in quota, ci pare di aver capito, favorisce gli smilzi e gli svelti, e gente Righetti e Collovati, ad esempio, ha bisogno di tempo e di cure. Senza contare che la partita di oggi è in programma a mezzogiorno, ora locale, con il sole a picco, un sole che morde e non fa ombra. Vedremo come si comporterà la squadra davanti ai messicani, che giocano con una sola punta (Flores) e cinque centrocampisti e hanno voglia di ricattare lo 0-5 di Roma, 6 febbraio 1966, poi di Bagni, Rossi (3) e Conti.

Alla partita assisteranno non meno di 80 mila spettatori. Per uno stadio tanto caro al calcio azzurro, l'Azteca, che può ospitarne 110 mila, problemi di sicurezza non ne esistono, ma gli organizzatori e la polizia di Città del Messico hanno preso tutte le precauzioni: 6-7 mila agenti allo stadio, record assoluto. Il pubblico è invitato a far festa. Il sol che uccidere il calcio che uccide.

Carlo Coscia

Stadio Azteca - Tv ore 19,55

MESSICO		ITALIA	
1	Larios	1	Bordon
5	Chavez	3	Bergomi
3	Manzo	5	Collovati
14	Felix	4	Baresi
18	Amador	5	Righetti
16	Muñoz	6	Tricella
7	Espana	7	Conti
10	Tomas Boy	8	Bagni
12	Aguirre	9	Giordano
15	Flores	10	Di Gennaro
22	Negrete	11	Altobelli

Arbitro: Machin (Canada)

In panchina - Messico: 20 Olaf, 17 Servin, 4 Quinarte, 6 De los Cobos, 11 Fernandez, 19 Hermosillo, 8 Dominguez. Italia: 2 Galli, 13 Dossena, 14 Fanna, 15 Serena, 16 Galderisi, 18 Scirea, 18 Cabrini, 19 Tardelli, 20 Rossi, 22 Tancredi.

Tv: in diretta su Rai 1 dalle 19,55 (le 11,55 a Città del Messico).

Giovedì all'Azteca il cerimoniale troverà le due nazionali unite nel lutto

Messa tesa verso gli inglesi

Visita della delegazione britannica agli azzurri - Tardelli per Bruxelles nega i sospetti: «Abbiamo giocato per vincere»

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — Italiani e inglesi, ieri sera, si sono incontrati e insieme hanno condannato, anzi manifestato tutto il loro disprezzo per la cieca violenza di Bruxelles. La delegazione britannica al completo, guidata dal capo comitiva Wragg e comprendente anche il tecnico Bobby Robson, è arrivata nel ritiro azzurro alle 18,30. Ad accogliere gli inglesi c'erano Borgogno e De Gaudio. Bearzot, ancora a letto con la febbre, si è intrattenuto con Robson una decina di minuti, mentre le due delegazioni hanno discusso per oltre un'ora. Al termine è stato rilasciato un comunicato nel quale, tra l'altro, si legge che gli inglesi «hanno espresso il loro profondo rammarico per i tragici e vergognosi incidenti di Bruxelles». I dirigenti entrambe le federazioni «hanno confermato che le relazioni amichevoli sempre esistite non possono e saranno alterate dagli eventi che sono stati stigmatizzati dall'intero mondo sportivo. E' hanno espresso la speranza che la prossima partita fra Italia e Inghilterra serva a significare la continuazione di questo spirito di cameratismo sportivo».

Nel corso della riunione sono stati anche decisi alcuni particolari. Le squadre giocheranno con il lutto al braccio ed osserveranno un minuto di raccoglimento. Le bandiere saranno a mezz'asta, i giocatori entreranno in campo a coppie miste, un inglese, un italiano, ed i capitani porteranno la bandiera del Paese avversario. Il minuto di raccoglimento verrà osservato anche dagli inglesi.

Mentre la delegazione inglese porgeva ufficialmente le sue scuse, Tardelli, Rossi, Scirea e Cabrini rispondevano alle domande dei giornalisti che chiedevano spiegazioni e giudizi su tre punti: 1) l'autoesclusione degli inglesi dalle Coppe; 2) la notizia data alla tv belga secondo la quale il risultato della partita sarebbe stato concordato; 3) la dichiarazione dell'arbitro Daina, il quale avrebbe ammesso che non considerava l'incontro valido per la Coppa.

Tardelli sull'autopunizione inglese. «Decisione sbagliata, non è giusto che vengano puniti senza colpa i giocatori e le società. Si devono punire i teppisti». Rossi: «I giocatori non sono responsabili, ma le società in qualche modo devono pagare». Scirea: «Se ci sono esclusi da soli, si vede che si sentivano in colpa». Cabrini: «Mi spiace per i giocatori, ma esiste una regola che va rispettata: quella della responsabilità oggettiva».

Ancora Tardelli sulla partita che sarebbe stata concordata: «Non ci hanno detto nulla, non abbiamo visto negli spogliatoi dirigenti Uefa. Io ho giocato per vincere, ma penso ai morti non la morte nel cuore». Rossi: «E' una insinuazione che non merita alcun commento». Scirea: «Stupidaggini». Cabrini: «Lo nego nella maniera più assoluta. Ci hanno ordinato di giocare, certo, ma per dare tempo alle forze dell'ordine di applicare i loro terribili piani di sicurezza. Noi abbiamo giocato per vincere».

Le dichiarazioni dell'arbitro Tardelli. «Se per lui non contava il risultato, e dunque ha dato il rigore, allora doveva punire allo stesso modo il fallo di Bonini». Rossi: «Quello che dice l'arbitro non mi interessa. Io so che per noi era una partita vera». Scirea: «La Juventus non voleva giocare, ma una volta in campo ha giocato per la Coppa».

c.c.

Oggi il comitato esecutivo si riunisce a Basilea: pene severe?

L'Uefa querelerà la tv belga

In seguito alle accuse di «combine» - Secca smentita anche da Liverpool

Oggi a Basilea il Comitato esecutivo dell'Uefa si riunirà per esaminare i fatti di Bruxelles. La riunione, straordinaria, anticipa esattamente di un mese quella prevista per il 2 luglio. Evidentemente i responsabili del calcio europeo (sarà assente, come noto, il presidente della Federcalcio sordido) intendono intervenire a caldo nella delicata e grave questione impartendo punizioni esemplari che servano ad impedire il ripetersi di serate come quella dello stadio Heysel.

Frattanto l'Uefa ha annunciato l'intenzione di querelare la televisione belga di lingua francese per le affermazioni di un commentatore su un'ipotetica combine, concordata prima dell'incontro, per far vincere alla Juventus la finale di Coppa Campioni. L'Uefa «smentisce formalmente» l'informazione della tv belga e «intenderà una procedura giudiziaria contro gli istigatori e dichiarazioni così scandalose».

Il segretario generale dell'Uefa, Hans Bargentier, ha detto: «E' una storia incredibile, assolutamente ridicola. Dovremmo fare immediatamente un'inchiesta per scoprire chi si è potuto permettere di fare queste dichiarazioni».

Dall'Inghilterra si apprende che il Liverpool ha respinto con sdegno le affermazioni della tv belga. «Respingiamo categoricamente questa assurda accusa — ha dichiarato Peter Robinson, general manager del Liverpool —, si tratta di un'affermazione assolutamente ridicola. E' impensabile che una cosa del genere possa essere stata concordata».

Si è registrata intanto ieri la prima rinuncia di una compagine inglese ad una manifestazione europea. Gli allievi dell'Everton, iscritti al torneo internazionale «Gross-al-Morera» di Viterbo che avrà inizio mercoledì, avevano chiesto agli organizzatori il benestare per la loro partecipazione pur dopo i fatti di Bruxelles. Avuta risposta affermativa da Viterbo, il club di Liverpool ha dovuto annunciare il forfait in seguito alla decisione adottata dal governo e dalla federazione calcio britannici.

A Sydney prima sfida italo-inglese

Tottenham sconfitto applaude l'Udinese

SYDNEY — L'Udinese e il Tottenham si sono affrontati in amichevole ieri nel quadrangolare di Sydney. Hanno vinto i friulani 2-0 ma non è il risultato che importa bensì il fatto che è stata la prima partita tra una squadra italiana e una inglese dopo la tragedia di Bruxelles.

La polizia australiana ha presidiato rettangolo di gioco e spalti per evitare qualsiasi incidente tra i 13 mila spettatori. I giocatori dell'Udinese hanno il lutto al braccio, dopo essersi scambiati con gli avversari è stato osservato un minuto di silenzio.

Dopo 1' l'Udinese è passata in vantaggio grazie a una splendida azione di Mauro che ha costretto Clemence a una difettosa respinta: Carnevale ha insaccato da due passi. Al 37' Mauro si è infortunato in scontro con Roberts: è uscito in barella, s'è temuta una frattura alla gamba destra, si tratta invece di una contusione.

Nella ripresa, al 61', il brasiliano in prestito, Marcelo, ha siglato il secondo gol del meritato successo dell'Udinese applaudita alla fine dagli stessi giocatori inglesi. Nell'altro incontro del quadrangolare la selezione australiana è stata battuta 2-0 dal Vasco de Gama.

UDINESE: Fiore; Galparoli, Cattaneo; Cerolin, Susic, De Agostini (58' Montesano); Mauro (37' Papais), Miano, Carnevale (46' Marcelo), Robertinho, Cristiannini.

TOTTENHAM: Clemence; Thomas (79' Culverhouse), Bowen; Roberts, Miller, Mabbut; Ardiles, Falco, Hazard, Dick, Crook (81' Leworthy).

SERIE B Si gioca al «Grezar» una sfida forse decisiva per la promozione

Fra Triestina e Lecce è in palio la A

A tre giornate dalla fine - Confronto fra due cannonieri: De Falco, che forse finirà al Torino, e Paciocco, già del Milan

DAL NOSTRO INVIATO

TRIESTE — *E' una rivincita per la Triestina mancata dalla serie A, scivolò tra i cadetti insieme con l'allora Talmone Torino proprio mentre il Milan di Liedholm, Radice, Maldini ed Altobelli festeggiava lo scudetto. Quattordici 26 anni fa, una parentesi interminabile che il «mago» Giacomini si augura di poter chiudere riportando nel massimo campionato una società che il passato ha dato molti indimenticabili protagonisti alla domenica calcistica.*

Contro il Lecce oggi la Triestina gioca per se stessa ma anche per il Bari, a sua volta pronto al sorpasso qualora la squadra di Fascetti dovesse conoscere la seconda sconfitta stagionale: impresa assai ardua, dal momento che la squadra pugliese in trasferta sembra abbonata al pareggio, proprio come il Perugia. Stimolato da alcune migliaia di sostenitori, che hanno affrontato la lunga trasferta con una carovana di pullman, il Lecce è chiamato a far dimenticare l'ultima deludente prestazione col Campobasso, una quasi-sconfitta che ha infiammato di rabbia il vulcanico presidente Jurlano, personaggio davvero unico, anima e corpo della società, insieme con l'inseparabile e bravo Domenico Cataldo.

La Triestina attuale è nata dalle ceneri di Raffaele De Rit, dall'abilità operativa di Giampietro Marchetti nonché dalla tecnica di Giacomini, pronto a rituffarsi nel clima della B per una rivincita contro se stesso e contro tanti altri. Parlare di promozione, a questo punto, è come voler risolvere certi rebus: Effettivamente — ammette — la classifica si è ulteriormente complicata visto che noi, Bari e Lecce siamo tutti a meno sette in media inglese. Io direi di fare i conteggi questa sera, anche perché ultimamente si sono avuti risultati alquanto imprevedibili. Potrebbero verificarsi anche in questo turno. Certo non escluderei neppure l'ipotesi di uno spareggio: a quota 50 si è al di sopra di ogni... sospetto, con 5 punti tutto è possibile». Con due gare in casa, Lecce e Monza, una, difficile, in trasferta, a Campobasso, la Triestina può assestarsi effettivamente a 49-50 punti ma l'ipotesi è valida anche per Lecce e Bari, dopo un'attenta analisi del trio finale che le attende. Lo conferma Fascetti con queste parole: «Il Pisa con un punto è in A, per noi tre le probabilità sono identiche; il Perugia mi sembra tagliato fuori. Mi pare strano a Trieste, noi siamo... pazzi».

La gara Triestina è anche il confronto tra due cannonieri completamente diversi come gioco e come origini: l'opportunista De Falco, sempre respinto dalla Serie A nei tornei minori, portando la Triestina in alto [illegible] sta prendendo una grossa soddisfazione: dopo di che andrà definitivamente in A con la squadra oppure col Torino che la segue con attenzione per [illegible] il proprio ur[illegible]

De Falco dopo un turno squalifica: non crede all'ipotesi della soluzione anticipata

Giorgio Gandolfi

Torino: Mariani va all'Ascoli?

ASCOLI — Due giocatori del Torino sono in procinto di passare all'Ascoli impegnato ad allestire una squadra capace di risalire subito in A. Sono il difensore Silvano Benedetti, 20 anni, che la società granata riprenderà per fine prestito dal Parma, e l'attaccante Mariani di 25 anni. L'Ascoli ha anche acquistato il centrocampista Bonomi, uno dei punti di forza della Cremonese nell'ultimo anno di promozione in A.

Bayern vicino all'8° scudetto

MONACO — Battendo 1-0 il Kaiserslautern, il Bayern Monaco ha mantenuto i due punti di vantaggio sul Werder Brema e a una giornata dal termine è praticamente vicino all'ottavo titolo di campione tedesco. Nell'ultimo turno i bavaresi dovranno giocare con il retrocesso Eintracht Braunschweig mentre il Brema, in svantaggio anche come differenza reti, dovrà affrontare il pericolante Borussia Dortmund.

NOTIZIE FLASH

■ **Baseball**, serie A, ottava giornata: World Vision Parma-Golemar Castiglione 10-3, 6-0; Dal Colle Rimini-Aran Crocetta 3-2, 5-7; Subalpina Bollate-Amati Santarcangelo 13-19, 2-1; Pala Grosseto-Wuber Lodi 8-5, 12-4; Fiorentina-Goodrich Roma 8-2, 5-10; Nettuno-Becs Bologna 10-4, 13-3.

● **Calcio femminile**, risultati della 4ª di ritorno di serie A: Sanitas Trani-Mobil Tacconi Latina 2-1; Mucchiatte Firenze-Brina Foggia 0-0; Giugliano-Friulvini Pordenone 0-1; Riac Piamma Monza-Aertronic Piacenza 2-0; Roi Lesio-Juve Piemonte 4-0; Roma-Comac Verona 4-0.

● **Nel golf** Giuseppe Cali del «Circolo Golf Stupinigi» di Torino ha vinto ieri a Firenze, sul percorso del «Golf Club Ugolino». Il campionato italiano 1985 con p. 278, davanti a Baldovino Dassù (281).

● **La Bulgaria** ha battuto per 3-1 la Jugoslavia ieri a Sofia, in una gara delle qualificazioni mondiali di calcio.

● **Il Giro dell'Appennino** ciclistico si svolgerà domenica 16 giugno, sul tradizionale percorso nell'entroterra genovese, con la partecipazione dei più forti ciclisti reduci dal Giro d'Italia.

■ **Giro d'Abruzzo**: il toscano Galleschi è passato in testa alla classifica, spodestando il francese Celle, dopo la quinta tappa vinta da Elle sul traguardo di Montesilvano.

● **Guillaumot**, già allenatore della nazionale italiana e da tempo impegnato in Spagna, è stato nominato responsabile tecnico della nazionale spagnola di baseball.

● **Fabrizia Pons** su Audi Quattro è al comando, dopo due prove speciali, del Lady Rally Martini in corso a Rimini, con 5" sulla Ferrari 308 di Paola De Martini.

● **Hockey** su prato, serie A, 7a di ritorno: Amsicora-De Bononi 4-1; Cus Bologna-Cassa Rurale Roma 1-1; Doko Villafranca-Cus Torino 1-1; Autolinc Perosa-Bpel Leasing 0-2; H.C. Roma-Cus Padova 3-1.

■ **Nel motocross** si disputa oggi a Thomer la Sogne, in Francia, la quarta prova del campionato mondiale classe 125, in cui l'italiano Maddii ed il belga Vekhonen, entrambi su Cagiva, porteranno l'attacco al leader della classifica, l'olandese Giritjbos su Honda.

Bari e arbitri di Serie B e C

Serie B

Bari-Padova	Esposito
Bologna-Pescara	Bianchardi
Campob.-Genoa	Lamorgese
Monza-Cesena	Boschi
Parma-Varese	Mattei
Perugia-Cagliari	Milioli
Pisa-Catania	Coppetelli
Samben.-Arezzo	Lanese
Taranto-Empoli	Pairetto
Triestina-Lecce	Pieri

Classifica

Pisa	48	Monza	32
Lecce	46	Varese	32
Bari	45	Campob.	32
Triestina	45	Catania	32
Perugia	43	Arezzo	32
Genoa	38	Bologna	32
Pescara	35	Padova	31
Empoli	34	Samben.	31
Cagliari	33	Parma	30
Cesena	32	Taranto	28

Parma e Taranto già retrocesse

Serie C1/A

Ancona-Modena	Pieri
Asti-Jesi	Casi
Brescia-Livorno	Polio
Carrarese-Piacenza	Turrini
Legnano-Treviso	Trentalange
Pavia-Vicenza	Cornelli
Reggiana-Palermo	Satariano
Rimini-Rm Firenze	Bio
Spal-Sanremese	Amendolia

Serie C1/B

Benevento-Barletta	Baroni
Casarano-Cavese	De Bon
Catanzaro-Akragas	Nicoletti
Foggia-Casertana	Fabro
Francavilla-Teramo	Baldas
Messina-Campania	Acri
Nocerina-Monopoli	Pegoretti
Palermo-Reggina	Pucci
Salernitana-Cosenza	Bruni

Serie C2/A

Carbonia-Prato	Calabretta
Civitav.-Massese	Ruggeri
Derthona-Novarese	Bianchin
Imperia-Siena	Lorenzo
Lodigiani-Pontedera	Napi
Lucchese-Aless.	Lombardi
Montevarchi-Viaregrosso	Fiore
Sperla-Olbia	Schiavon
Torres-Savona	Quartarone

Serie C2/B

Fasanella-Novara	Boscamenza
Gorizia-Ospitaletto	Guida
Mestre-Pordenone	Limone
Montebelluna-Venezia	Greco
Omegna-Mira	Lattanzio
P. Vercelli-Fergerv.	Martino
Rhodense-Parigina	Trochieri
Trento-Mantova	Felicani
V. Becca-P. Patria	Raffaelino

Serie C2/C

Brindisi-Cattolica	Agnelli
Cesena-Senigallia	Di Cesare
Civitanovese-Cattaro	Zambelli
Fano-Teramo	Vannelli
Andria-Fermana	Frattin
Forlì-Matera	Caprini
Gialilna-Macerat.	Manfredini
Giulianova-Martina	Balletti
Sammolo-Foligno	Alfonso

Serie C2/D

Afragolese-Cretese	Sanguinetti
Alcamo-Turris	Strada
Canicatti-Sorrento	Guidi
Ercolanese-Paganese	Di Savino
Frosinone-Fralisse	Scalcione
Gladiator-Nissa	Telegrafo
Licata-Ischia	Staffoggia
Rende-Potenza	Poggi
Siracusa-Acireale	Fiorchi

ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI NAPOLI

Premio Ischia per Autori Cinematografici Italiani

IV edizione

L'Ente Provinciale per il Turismo di Napoli d'intesa con l'Assessorato al Turismo della Regione Campania e con l'Azienda A.C.S.T. di Ischia e Procida ed i Comuni dell'isola di Ischia, bandisce per il 1985 a Napoli presso la propria sede, nell'ambito del Premio per Autori Cinematografici Italiani il

PREMIO ISCHIA «LUIGI TORINO» PER IL CINEMA GIOVANE

Concorrono al Premio per il Giovane Cinema «Luigi Torino» a richiesta dei loro autori o dei loro produttori i film di nazionalità italiana, a soggetto e di lungo metraggio, opere prima o seconda, edita o inedita, in bianco e nero o a colori, in 35 mm. o 16 mm. purché non abbiano già partecipato ad altre edizioni del Premio o vinto premi in altre manifestazioni cinematografiche in Italia o all'Estero, purché siano prodotti tra il 10 maggio 1984 e il 10 giugno 1985.

Ai registi dei film vincitore del Premio «Luigi Torino» per il Giovane Cinema è destinata la somma di L. 6 milioni, mentre L. 3 milioni ciascuno verranno assegnati ai registi degli altri due film della terna finale. In caso che la votazione determini due vincitori ex-aequo, a ciascuno dei due registi sarà assegnato il premio di L. 4.500.000.

I giovani registi cinematografici che intendono partecipare al Premio sono invitati a prendere accordi per la presentazione delle loro opere, che saranno coperte da assicurazione dal momento della loro consegna a quello del ritiro, con l'Ufficio Romano del Premio presso lo studio N.C.E. - Via B. Buozzi 53 - Roma - Tel 805.208/877.201 ore 10-13 16-19 non oltre il 20 giugno.

Il regolamento di partecipazione può essere richiesto alla Segreteria Generale del Premio Ischia c/o l'Ente Provinciale per il Turismo di Napoli - Via Partenope 10/A c/o l'Ufficio Romano.

A partire da questa edizione verrà assegnata una medaglia d'oro a tre giornalisti europei «Premio Stampa Cinema» che con articoli o servizi su quotidiani, riviste, settimanali abbiano dato merito al Premio e/o evidenziato i valori turistici dell'isola di Ischia.

Si invitano le Associazioni e i Sindacati Stampa a segnalare le pubblicazioni

PRIMO SCIOPERO Dopo Bruxelles, un'altra clamorosa brutta figura degli organizzatori belgi

I piloti protestano, la Formula 1 si ferma

Non era mai successo nella storia dei Gran Premi che una corsa non venisse disputata. L'asfalto della pista di Francorchamps si era sbriciolato dopo le prove di venerdì, più che legittima la decisione

Spa-Francorchamps. Il francese Prost esamina il manto stradale

DAL NOSTRO INVIATO

FRANCORCHAMPS — Il Gran Premio del Belgio è annullato, oggi la Formula 1 non disputerà la quinta prova del campionato mondiale. Forse la gara verrà recuperata in settembre, dopo Monza e prima a Brands Hatch. Queste le decisioni maturate ieri al termine di una giornata carica di tensioni e di polemiche. Tensioni che hanno riportato mente, a pochi giorni di distanza, le tragiche vicende dello stadio Heysel. Le leggerezze organizzative che hanno reso possibile il massacro dello stadio hanno indubbiamente pesato anche in questa decisione campo automobilistico. Per fortuna qui ci sono state tragedie ma si è caduti solo nel ridicolo. All'origine del clamoroso provvedimento preso dai commissari sportivi Federazione Internazionale «per ragioni di sicurezza» il cattivo stato della pista, che si è completamente sgretolata dopo il primo turno di qualificazione venerdì.

E' la prima volta che una corsa mondiale viene sospesa vigilia. C'erano stati ritardi, casi, (in Spagna nel venne riconosciuta la validità iridata alla prova) ma mai di arrivati una decisione così grave, pure ampiamente giustificata. Sono stati i piloti, questa volta uniti (24 voti a favore, 2 contrari, pare belga Bouttsen e tedesco Winkelhock), dopo un braccio di ferro con gli organizzatori e autorità sportive, ad avere partita vinta. Neppure Bernie Ecclestone, presidente della Foca e «padrino» della Formula 1, ha potuto opporsi alla presa di posizione dei corridori. Ecclestone andò, seppure a malincuore, ha dichiarato che di questo circuito non si poteva gareggiare con vetture che sfiorano i 330 chilometri orari nella parte più veloce del tracciato.

Gli organizzatori hanno dovuto mantenere inalterato il programma della giornata odierna per quanto riguarda le altre prove. Alle 14,30 avrebbe dovuto esserci la corsa del campionato europeo di Formula 3 e successivamente quella del trofeo Alpine Renault, per tentare parzialmente di salvare l'incasso.

Si è capito sin dalla prima mattina che il Gran Premio non si sarebbe potuto svolgere in maniera regolare. Abbiamo compiuto un giro del circuito: in tutte le curve più veloci e dove le vetture passano in frenata violenta ed in accelerazione il manto d'asfalto era [illegible]. Impensabile di poter una soluzione immediata. Le prove libere sono poi iniziate con minuti di ritardo e sono durate esattamente 31', sino a quando cioè una i piloti sono rientrati ai box scuotendo la testa. Il più veloce era stato De Angelis in 2'19", 34 secondi più lento della pole position ottenuta venerdì Ferrari Alboreto.

A questo punto te le discussioni. I piloti non volevano correre, gli organizzatori rispondevano che avrebbero sistemato la pista. Si è andati avanti fra rinvii e riunioni alle quando finalmente è presa la decisione più logica.

Le responsabilità di questa assurda situazione vanno divise equamente fra gli organizzatori belgi e Pisa. I primi sono colpevoli di avere rifatto il manto stradale troppo tardi (ancora giovedì si lavorava sulla pista) e di avere ingenuamente pensato di poter far gareggiare su questo asfalto morbido e non assestato, dei bolidi cavalli. Le autorità sportive però hanno una responsabilità ancora più grave in quanto il campionato è gestito Pisa che manda sul posto tecnici per verificare lo stato degli impianti. Sarà il caso che gli addetti a questo delicato compito vengano allontanati per incapacità.

Fortunatamente ci stati incidenti di rilievo circuito erano presenti ieri circa spettatori che hanno senza vedere nulla. Nel pomeriggio i più turbolenti hanno tentato almeno di raggiungere i box per vedere da vicino le vetture. Un addetto ai servizi si è opposto all'invasione ed è stato colpito con un pugno. Poi la polizia ha lasciato via libera ai tifosi. Lo speaker ha successivamente annunciato che i biglietti sarebbero stati rimborsati o che sarebbero stati ritenuti validi per le gare odierne.

E' incredibile che si debba arrivare a questi estremi in uno sport che vorrebbe darsi un'immagine di grande professionalità. E' assurdo che i piloti debbano intervenire in prima persona per tutelare la loro incolumità, dopo aver fatto prove a 210 chilometri orari media, aver rischiato tanto per nulla paga maggiormente tanta leggerezza sono Alboreto e la Ferrari che un momento di grande forma. Ma chi perde soprattutto è la Formula 1, che questa occasione ha meritato il di «circo».

Cristiano Chiavegato

Alboreto e Prost solidali col campione del mondo

Lauda: «Correre era un suicidio»

DAL NOSTRO INVIATO

FRANCORCHAMPS — Sono stati Lauda, Piquet, Alboreto e Prost a spingere i piloti a chiedere l'annullamento della prova. Ma la sostanza erano quasi tutti d'accordo. «E' impossibile — ha detto Lauda — gareggiare su questa pista che si sfalda. Sarebbe un suicidio». Alboreto ha aggiunto: «Avrei voluto tanto correre, sentivo che potevo vincere, ma non era logico. Lo scorso anno a Dallas avevamo accettato e già era stato un errore. Laggiù però si andava a 130 orari, qui a 300, in certi punti del circuito mi veniva lo stomaco in gola. Quando poi si arrivava in curva era come andare all'improvviso in una pozza d'acqua. Un minimo errore, una frenata sfasata, una traiettoria sbagliata di pochi centimetri e ti piantavi contro un guardrail».

Ayrton Senna ha criticato la pista: «Io andavo più piano degli altri. Non voglio ammazzarmi. Non riesco a capire come abbiano potuto fare un simile errore di valutazione. Spero che serva di lezione».

Bernie Ecclestone ha detto: «Non sapevo che la pista sarebbe stata rifatta tutta. Il lavoro non è stato eseguito bene. Mi dispiace, spero che riusciremo a farci perdonare. D'ora in poi mi interesserò personalmente di questi problemi».

c. ch.

GIRO D'ITALIA E' 3° a Perugia, dove s'impone lo statunitense Kiefel

Moser rosicchia altri secondi

Hinault non si scompone: «Se Francesco cerca abbuoni vuol dire che non può attaccarmi altrimenti» - Visentini e Saronni staccati, poi recuperano

DAL NOSTRO INVIATO

PERUGIA — *Prima vittoria di uno statunitense al d'Italia, prima crisi «aperta» di Visentini, secondo consecutivo e risicato assalto di Moser agli abbuoni e perciò anche a Hinault Maglia Rosa. Seconda giornata «in linea» (la prima fu quella di Selvino senza noia per il 67° Giro d'Italia, che si è spostato da Frosinone a Perugia su e giù per montagne e lì tappone tosco-umbro, conquistate da Montoya colombiano e da Moini bolognese, quest'ultimo in fuga (+ 2'40") con otto «guastatori», prezi dopo quaranta chilometri. Ottimoh-Jourdan, Giovannetti, Richler, Wierz, Bevilacqua A., Van Calster, Garcia e Marinaro.*

Lo statunitense si chiama Ron Kiefel, ha anni, è di Denver, Colorado, dove nel si correrà il Mondiale e dove suo padre tiene bottega di biciclette, è sposato con moglie ciclistessa, in attesa di un figlio allevano un bel cagnolino. Kiefel è geofisico, è uno dei quattro semilaureati (negli Usa ci sono due scalini universitari) della squadra, insieme con Phinney geofisico anche lui, Heiden medico e Schalen commercialista. Ha corso in Italia come dilettante, vincendo anche una tappa della Settimana Bergamasca, quest'anno è tornato come professionista e ha vinto a Loiguelia la d'apertura della stagione. E' il meno atletico della squadra, ha la faccia pupo. E' salito nel finale su Knetemann, l'olandese più vecchio lui, ha allungato, ha vinto bene. Sta in una squadra miliardaria, la 7-Eleven Hoonved, alla corsara, non pirata: tutti i compagni, che fanno farli largo nel gruppo e che portano sempre il casco non perché hanno paura di cadere, ma perché così hanno paura cadere.

Sul loro comportamento ci sono due scuole di pensiero: chi li dice criminali, spavaldi. Però la criminalizzazione massima è nei riguardi di LeMond, quale «Cosa Nostra» minacciato un fosco prossimo venturo. Hinault però dice: «Gli sanno correre, italiani sono signorine e dovrebbero fare più per imparare. Se non sgarra. Il "milieu" lo mette a posto, il scaduto pensino a Vandenberden che un ponte al Tour è stato fatto saltare aria. Ma con questi non è il caso, soltanto coraggiosi».

Il resto della giornata, quasi sempre nel sole, ha visto la crisi bronchiale di Visentini, che sulla prima salita, stavolta vera, la Forca Canapine, perso 1'30", con Saronni in crisi diciamo asfaltoniale. Davanti trova un po' Contini, ritrova un po' Moser che voleva vincere a Perugia e ha fatto la corsa in testa o quasi: il «quasi» vuol dire Kiefel prima, Knetemann secondo e lui Visentini, Saronni e gregari rientrati in discesa-pianura dopo una frattina di chilometri, Hinault non ha fatto nulla di speciale di loro, gli bastavano Contini e Moser. Comunque non si parla di guerra intestina. Visentini non si è lamentato, Baronchelli ha fatto sapere che se proprio volevano lo facevano fuori. A suo modo, Visentini può addirittura preoccuparsi di non essere attaccato a fondo, perché questo significa che lui non fa tanta paura: e dunque potrebbe avere perduto autorità. Così come Moser può preoccuparsi di una frase acida di Hinault: «Il fatto che Francesco abbuoni (gli ha preso 10" del terzo posto, più 2" di distacco vero e proprio; n.d.r.) può anche voler dire che si te sicuro di poter portare azioni più e mi prenn il vantaggio a cronometro e in salita, quelli sono gli abbuoni sportivi».

Moser comunque sta bene, combatte, rosicchia. Terzo ieri è l'unico italiano nei primi nove di Perugia. Certamente non si è «tolto», neanche psicologicamente, dal Giro, nonostante patron ogni giorno supplichi di pensare Tour, cosa che per Moser è difficile come pensare a laureani, a trentaquattrenni, letteratura francese.

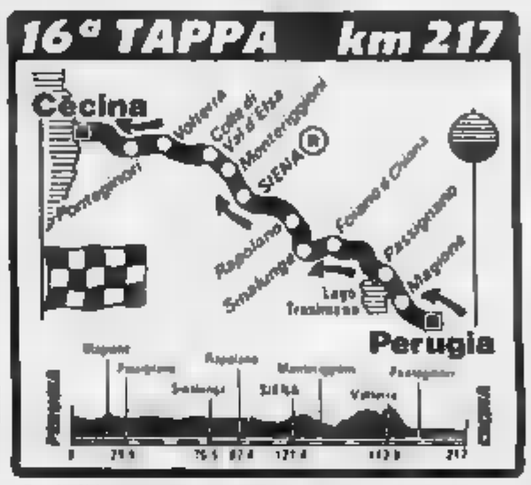
Per finire: il prefetto di Lucca ha detto a Torriani che il 9, giorno della cronotappa di chiusura, il servizio d'ordine sarà garantito nonostante il referendum, e così Giro cambia programma.

Gian Paolo Ormezzano

Francesco ha guadagnato 14"

16ª TAPPA: 1. Kiefel (Usa) in 5h22'14", media km/h 38,729, abb. 10"; 2. Knetemann (Ol) a 2", abb. 15"; 3. Moser s.t., abb. 10"; 4. Van Der Velde a 3", abb. 5"; 5. LeMond (Usa) a 4"; 6. Da Silva (Por); 7. Hampsten (Usa); 8. Maier (Austria); 9. Wilson (Australia); 10. Pochiel; 11. Chiercioli; 12. Hinault (Fra); 13. Volpi; 14. Navarro; 15. Mora (Col); 16. Moroni; 17. Beccia; 18. Camarillo (Spa); 19. Visentini; 20. Van Impe (Bel).

CLASSIFICA: 1. Hinault (Fra) 15h18'02"; 2. Visentini a 1'25"; 3. Moser a 1'25"; 4. LeMond (Usa) a 2'21"; 5. Baronchelli a 4'02"; 6. Prim (Sve) a 4'04"; 7. Contini a 4'28"; 8. Chiercioli a 4'32"; 9. Wilson (Australia) a 4'35"; 10. Lejarreta (Spa) a 4'55"; 11. Da Silva (Por) a 5'02"; 12. Volpi a 5'02"; 13. Bombini a 5'11"; 14. Beccia a 5'45"; 15. Saronni a 6'37"; 16. Moroni a 7'36"; 17. Van Impe (Bel) a 8'35"; 18. Laco a 9'12"; 19. Amadori a 9'16"; 20. Schmutz (Svi) a 9'42".



Oggi 16ª tappa, Perugia-Cecina di km 217. Ritrovo dalle ore 10 in piazza 4 Novembre, partenza volante 11 in via Cortonese, arrivo alla circa in piazza Guerrazzi. Passaggio a Siena, km 130. Tappa qualche saliscendi, ma ideale per i velocisti puri.

TENNIS Avanzano a Parigi

Okay Cancellotti e brava Cecchini

PARIGI — Francesco Cancellotti si è guadagnato la faccia-faccia Connors, approdando agli ottavi di finale degli Internazionali di Francia dopo quattro set combattuti con il brasiliano Motta. Ora la strada sembra sbarrata per l'azzurro, che superando ieri il terzo turno ha raggiunto comunque un traguardo. Non ha fatto altrettanto la rivelazione Mecir, eliminato dall'argentino Jaite e s'è fermato dopo cinque combattutissimi set il sovietico Chesnokov, rivelazione del torneo, che aveva destato sensazione battendo nel turno precedente la statunitense Teltscher, testa di serie n. 6.

In campo femminile un eccezionale risultato arriva da Anna Maria Cecchini, che è la prima italiana dopo molti anni ad entrare nei quarti di finale. Ieri la Cecchini ha battuto con autorità la danese Scheur Larsen. Si è fermata invece Raffaella Reggi, ma per lei non c'era niente da fare; le era stato fatto l'o- di giocare nel campo centrale perché la sua avversaria era Martina Navratilova, la forte tennista del mondo. malgrado la Reggi nel primo set si è battuta bene, strappando quattro games all'avversaria, prima di cedere nettamente nella seconda partita. r. f.

Singolare maschile (ottavi): Connors-Benhabiles 6-2, 4-6, 7-5, 7-5. Jaite-Mecir 2-6, 7-6, 6-3, ; Krickstein-McNamee 7-6, 5-7, 1-6, 6-2, 6-3; Gunthardt-Chesnokov 7-6, 4-6, 6-4, , 8-6; Cancellotti-Motta 6-3, 6-3, 3-6, 7-6; Jarryd-Aguilera 6-4, 6-2, 6-2; Edberg-Frawley 7-6, 6-3, 6-0; Lendl-Portier 6-1, 6-2, 6-2.

Singolare femminile (ottavi): Mandlikova-Spence 7-6, 6-2; Kehde Kilsch-Hanika 5-7, 6-0, 6-3; Navratilova-Reggi 6-4, 6-1; Cecchini-Scheur Larsen 6-3, 6-3.

Il Cus Torino battuto in Coppa

La Mapier Bologna ha festeggiato la prima uscita nuovo campione d'Italia davanti al proprio pubblico battendo (3-0) la Bistefani Asti e qualificandosi così per la finale di Coppa Italia che si disputerà 3 al 9 giugno a Chieti.

invece il Cus Torino, che ha giocato malissimo Alzate Brianza contro l'Enermix, perdendo 3-0 dopo aver prevalso 3-1 nella partita andata.

Risultati: Mapier Bologna - Bistefani Asti (15-5, 15-3, 15-10) and. 3-1, qualificata Mapier; - Parma 1-3 (15-10, 10-15, 5-15, 1-15) and. 0-3, qualificata Santal; Enermix Milano-Cus Torino (15-6, 15-7, 15-5) and. 3-0, qualificata Enermix.

OGGI in TV

RAI 1

Ciclismo — Ore 16-16,30. Giro d'Italia, 16ª tappa Perugia-Cecina.

Calcio — 16,30: «90° minuto»; 18,50: Triestina-Lecce; 19,55: da Città del Messico, Messico-Italia.

Sport vari — 23,40: «La domenica sportiva».

RAI 2

Atletica — 16,15-17,20: da Roma, quadrangolare Italia - Urss - Belgio - Austria.

Ippica — 17,20-17,35: da Bologna, G. P. Repubblica.

Ginnastica — 17,50-18,40: da Oslo, campionati europei femminili.

Sport vari — 20: «Domenica sprint».

RAI 3

Moto — Ore 13,05: da Salisburgo, G. P. Austria.

Pugilato — e 18,45: da Budapest, finali europei dilettanti.

Auto — 15: da Monza, camp. italiano F.3.

Ciclismo — 17,10: Giro d'Abruzzo dilettanti.

Sport vari — 18,30 «Sport Regione»; 20,30 «Domenica gol».

Calcio — 22,45: un tempo Perugia-Cagliari.

«La Stampa» di oggi 2 giugno 1985 è uscita in 585.300 esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cavasoli di Cavallermaggiore
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Maggiorani, Francesco Paolo Marone, Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Gamberale, Giovanni Perotto
Direttore Generale Paolo Paoloni
© 1985 FOR LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 731 DEL 6-12-1984

ATLETICA A Roma la prima giornata del quadrangolare con Urss, Austria, Belgio

Gran record di Andrei nel peso: 21,95

Il gigante fiorentino è ormai a 27 centimetri dal limite mondiale - Staffetta in evidenza, gli azzurri si difendono bene

DAL NOSTRO

ROMA — Alessandro Andrei è sempre più vicino al metri e, conseguentemente, al primato mondiale tedesco orientale Udo Beyer (22,22): ieri sera, ben stimolato sovietici Emirnov (20,69) e Gavriushin (20,59), altre che da Marco Montelatici (20,70) che si è inserito al terzo posto, il campione olimpico ha scagliato il peso a 21,95, migliorando il record italiano a Formia il 9 aprile) di 23 centimetri e inserendosi all'ottavo posto nella lista dei migliori specialisti di sempre.

La sua eccellente condizione Andrei l'aveva palesata già sette giorni a Milano. E ieri ha concesso il bis quattro lanci superiori a quel 21,36 che a Los Angeles gli l'oro olimpico. Questa la serie che morita essere ricordata, quanto non pensiamo abbia eguali nella storia di questa specialità: 21,95, 21,34, 21,50, nullo, 21,90, 21,25.

L'acuto di Andrei è stato l'unico prodotto atleti italiani nella prima giornata del quadrangolare che li oppone a sovietici, belgi e austriaci. La staffetta veloce, pur priva dell'infortunato Tilli, ha raccolto un lusinghiero successo (39"20) schierando Evangelisti inedito secondo frazionista Ullo e Pavoni l'impressione destata dal padovano, eccellente quella di Simionato in ultima frazione.

azzurri hanno raccolto anche altri significativi successi nel 110 hs con Fontecchio (13"04) e con Badinelli nel triplo (16,80 all'ultima prova).

Piccola delusione nella gara d'esordio, i 10 km di marcia, per Maurizio Damilano (40'05"02) battuto vietico Bolomin (39'59"78), autore di uno splendido allungo a 1400 metri dal traguardo. Delusione alla quale si è aggiunta la rabbia per l'ennesimo infortunio di un azzurro, il discobolo Bucci, che al terzo lancio ha riportato una contrattura alla coscia destra. Bucci ha comunque coraggiosamente continuato a lanciare, e la sua perseveranza ha probabilmente stimolato Zerbini il quale, proprio all'ultimo tentativo, ha agguantato il secondo posto con 21,22, un metro in meno vincitore sovietico Kolnootchenko. Terzo Bucci con 20,80, così come nella marcia lo era stato .

Il pubblico dell'Olimpico, che ha osservato un minuto di rispettoso silenzio per le vittime Bruxelles, ha seguito con buona partecipazione le gare, applaudendo la scelta belgi sfilare con il lutto alla loro bandiera e applaudendo poi Desruelles vincitore di quel 100 piani (10"47) nei quali Pavoni (quinto in 10"62) mostrato che il recupero fisico non è accompagnato da una condizione adeguata. In quanto a è finito terzo in 10"52.

prova, invece, nel giro pista, vinto sovietico Kurochkin (45"52) per Riband (terzo in 45"96) e Campana (quarto in 46"60): per entrambi è un primato personale che migliora anche il lavoro di Donati tornato ad cuparsi a tempo pieno dei 400. Discreti Patrignani, secondo nei 1500 vinti in volata Kakulski (3'44"67), così come Carchesio che bello aprirà è arrivato secondo nei 3000 (8'07"12) dietro belga Rousseau (8'06").

Infine nel salto in alto, dove l'azzurro Benvenuti si è migliorato 2,24 fermando secondo ex-aequo col belga Annys, sovietico Avdeenko bastati 2,27 imporsi.

Giorgio Barberis

Dopo la prima giornata: Urss-Italia 60-57; Italia-Austria 85-22; Italia-Belgio 75-48.

Mentre a Milano s'è il G. P. Turati

Galoppo al Tesio

Will Dancer (O. Dettori kg 56) contro King of Clubs (P. Eddery 58½) sulla pista milanese galoppo. Il pulcro della scuderia sicuramente il «3 anni» di punta dello schieramento italiano, affronta l'inglese di Paul Mellon sui metri del G. P. Turati di Gruppo 1. In palio 130 milioni, di cui 65 al vincitore. Per King of Clubs, probabile protagonista, la tangente non lieve sborsare 20 milioni per affrontare il viaggio da Londra a Milano.

Completano il campo Mantegna (A. Parravani 59½), Birlad Junior (S. Dettori 56), Capo Nord Raymond 56½; Mount Bidder (M. Depalmas e Katell (M. Planard 58½), concorrenti anche a Bologna per i 50 milioni del Pr. della Repubblica. Favorita la trottatrice svedese B Betty, impettata dalla scuderia Lorenzo. Avversari Blim, Tesolo, Newly Hanover, Speed, Caleb Lobel e Classy Rogue.

Galoppo al Tesio col Premio Banca Commerciale di 10 milioni. I favoriti (inizio 15): Pr. Carpano: Allefroid, Scandinavia; Pr. Picot: Arzanema, Galiano; Pr. Banca Commerciale: Ruilles, Annaberg; Pr. Orumolo: Great Pretense, Rolante; Pr. Lagrange: Salmeggia, Mantignana; Pr. Equizia: Anouk, Orinzane; Pr. Museo Artiglieria: Linken, Spinelli; Pr. Quintino Sella: Cappuccio, Oorla.

Imprendibile ieri Amica sui metri del Premio Savona 9 milioni. base dell'Allevamento Diamond ha trotiato sempre in testa a passo sostenuto con l'ultimo giro da 1'14" (tempo complessivo 1'17"). A tre sulkies dalla vincitrice piazzati Bosslarta, Alex di Tesolo e Tot. V.le 28; p.ti 15, 17; acc. 133. Nelle altre corse Elvina Or, Dolopes Mp, Abrantes, Bisbolo, Echo d'Assia, Cantagiro e Zimo. s. deb.

● L'azzurra Maria Grazia Cogoli ha vinto ieri a Lomello (Pavia), il 2° Criterium mondiale di marcia (femminile).

Motocross a Montevarchi

MONTEVARCHI — Quaranta specialisti italiani e stranieri, rappresentanti tre Paesi, parteciperanno oggi alla quinta prova del nato mondiale di motocross 500 cc. Tra i favoriti il belga Malherbe che guida la classifica, il connazionale Geboers e l'inglese Thorpe.

Motomondiale a Salisburgo il motivo di sempre

Spencer, un'altra doppietta?

Coppa Italia oggi a Piossasco

TORINO — Si conclude stamane, con cronometro a squadre, a Piossasco, la «Coppa Italia 1985» di ciclismo, campionato italiano di società riservato a allievi e juniores. Nelle due prove in linea ieri, a Sesia, fra gli vittoria siciliano Rosario Fina dell'A.S.L. Spitalì.

La corsa, molto movimentata, è stata caratterizzata da due cadute, compromettendo il punteggio di squadra di non poche società. Più tranquilla invece la prova degli juniores, vinta con ottima media (41,323 sui 110 km) dal veneto Stefano Checchin della Mirano Faggin.

La Comense, con punti, guida la classifica juniores prima dell'ultima prova di oggi, davanti a Oltremare Funarpoli, Mirano Faggin e Rossi Santini con 72 punti. La piemontesi Lucchesi Rotaiese e Brunero Sperla cesia e settima. Il G. S. Carè invece leader nella graduatoria allievi, ottava la S.C. Rostese. E. V.

SALISBURGO — «Questa pista non mi piace. punto di vista della sicurezza a desiderare: dal non è stata apportata alcuna miglioria, mentre le velocità sono aumentate. Tecnicaè un circuito strano, non mi entusiasma, non ho vinto e non mi ha mai portato fortuna». Così diceva ieri sera *Freddie Spencer a proposito del circuito di Salisburgo su cui oggi corre il Gran Premio d'Austria motociclistico, quinta prova del mondiale. Questa perplessità nel confronto dell'impianto austriaco non ha comunque impedito ieri al pilota della Honda di aggiudicarsi la pole position sia nella classe 250 che nella 500. D'altronde il tracciato velocissimo (le 500 girano a 285 orari) dovrebbe favorirlo ancor più Mugello, dove Spencer realizzò domenica scorsa la doppietta.*

«Fast Freddie» ammette di avere in questo momento la moto più veloci, mentre il suo rivale Lawson lamenta l'inferiorità in velocità massima della sua Yamaha. «Dovrei avere un motore nuovo più potente per il prossimo Gran Premio in Jugoslavia — dice il campione del mondo in carica — ma per questa non mi faccio troppe illusioni, probabilmente dovrò accontentarmi del secondo posto». Alle spalle Lawson, autore del secondo miglior tempo, nelle classe 500 si sono messi in evidenza il francese Ferron (Yamaha), Manoia, Haslam e Gardner con le ufficiali di serie B, ossia a tre cilindri invece che a quattro come quella Spencer.

Sprofondati nelle retrovie gli italiani: Uncini 15° con la Suzuki e Bigliotti 27° con la sua Honda privata. po' meglio i nostri nella 250, cui Vitali con la Garelli ottenuto il sesto tempo, Fausto Ricci con la Honda il 10° e Reggiani con la Aprilia il 15°.

Benissimo i nostri come sempre nella classe 125. Ottavola parte in prima posizione Nieto con Gorelli davanti Kneubuhler e a Gresini e Nicoli rispettivamente 3° e 5° nelle prove.

Una straordinaria novità nel pianeta modellismo.

UN HOBBY PER GUADAGNARE

Scegli il tuo modello preferito
Montalo perfettamente secondo le istruzioni.
Spedisci il tuo modello finito a
M.A.F.H.: Hobby-Formula 1 e 5
PARTECIPERAI ALLA SPLENDIDA PROPOSTA UNO A ILLUSTRATA NEL CATALOGO

È una esclusiva per l'Europa garantita da:

CON RITMO E REGATA L'AUTOSTRADA E' GIÀ PAGATA

10.000 KM DI AUTOSTRADA IN REGALO A CHI SCEGLIE RITMO O REGATA

L'Italia automobilistica sta per dividersi in due categorie: chi paga l'autostrada e chi no.

Sissignori, tra poco ci saranno automobilisti che gireranno comodamente l'Italia in lungo e in largo, senza pagare una sola lira di pedaggio. Gente che ha via libera ai caselli per 10.000 km.

Potete essere uno di loro! Se acquistate in questi giorni una Ritmo o una Regata, in qualsiasi versione disponibile per pronta consegna, riceverete infatti uno straordinario lasciapassare.

È la speciale tessera *Viacard* che dà diritto a 10.000 km di percorrenza gratuita sulla principale rete autostradale italiana. Quella, per intenderci, della *Autostrade SpA (Gruppo IRI/Italstat)*. Diecimila chilometri! Un patrimonio da consumare quando vi pare, tutti d'un fiato o poco per volta: avete tempo fino al 31 dicembre 1985.

Sì, per passare a Ritmo e Regata il momento è eccezionale veramente. Prova ne è che in alternativa ai 10.000 km di autostrada gratuita, alla sola condizione di possedere i normali requisiti di solvibilità richiesti, potete risparmiare milioni sull'acquisto rateale Sava.

Un esempio? Eccolo: su una Regata 70S, con rateazioni a 48 mesi (379.660 lire mensili) potete risparmiare, grazie alla straordinaria riduzione del 30% sull'ammontare degli interessi, addirittura la bellezza di L. 2.440.479*.

E senza anticipare che l'Iva e le spese di messa in strada.

Eccezionale veramente.

OPPURE, A SCELTA, MILIONI DI RISPARMIO SULL'ACQUISTO RATEALE SAVA

FIAT

Speciale offerta non cumulabile valida dal 15/5/1985.
**In base ai prezzi e tassi in vigore il 15/5/1985.*
Aut. Min. Conc.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VILLA Pino Torinese libera 8 vani servizi terreno box. Nordimmobili 40, telefono 740.770.
VILLA precollinare Moncalieri signorile vetusta Torino comoda ai servizi 1200 mq giardino. Permute. Abital 749.3435.
VILLA prestigiosa con parco in Rivoli unibifamiliare. Possibilità di perizia permute. Telefonare 740.2802.
VILLA Revigliasco ricercata prestigiosa oltre 400 mq immersa in parco di 5000 mq, vendesi. Tel. 590.349.
VILLA S. Giusto (20 minuti da Torino) 220 mq alloggio più mansarda e seminterrato prezzo affare. Bitecasa 532.462.
VILLA unifamiliare Villarbasse buona bellissima posizione terreno mq 1100 agevolazioni e permute. Tel. 553.200.
VILLA Valdellatorre libera 20 minuti Torino signorile panoramica soleggiata mq 200 oltre mansarda con abitabilità, garage, ampio parco. Tel. 741.3131.
VILLETTA a Collegno zona corso Francia 4 camere tinello 2 bagni cortivale box orto L. 220 milioni. Abital 749.3536.
VILLETTA indipendente d'epoca in Torino di mq 100 con 500 mq di giardino e box 2 A. vende. Telefonare 581.436.
VILLETTE a schiera in Chieri centro complesso residenziale. Salone, 3 camere, cucina, biservizi, box, tavernetta, giardino privato, riscaldamento autonomo, impresa vende direttamente, iva 2%. Tel. 610.258.
VILLETTE a schiera e alloggi in palazzina cooperativa prenota in Chieri a L. 830 mutuo agevolato stato avanzamento lavori mutuo. Tel. 515.009.
VILLETTE centro paese Vinovo salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda tavernetta box giardino. Conari 447.5784.

VILLETTE
C. Francia Tesoriera impresa vende direttamente villette a schiera unifamiliari in costruzione ognuna di 3 camere sala cucina 2 servizi studio tavernetta lavanderia giardinetto. Consegna luglio/settembre '86, iva 2%, dilazioni, mutuo. Tel. 440.4444.

VINOVO tesso in palazzina salonemo 2 camere cucina servizi box auto giardino privato L. 130 milioni. Tel. 335.9790.
VINOVO alloggio tipico vendesi libero salone 2 camere cucina servizi box Bercatano 306.004 - 359.923.
ZONA Stadio vendo libero appartamento di camere cucina servizi. Richiesta L. 33 milioni trattabili. Tel. 597.049.
ZONA via De Sanctis libero ampio camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 36 milioni più mutuo. Mesore 749.3869.

DEGA 839.7881 Vi proponiamo la permuta del vostro alloggio con una villa a schiera.

DEGA 839.7881 Vi proponiamo una residenza di qualità in alloggio o in villetta a schiera. Condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati. Cantiere in via Gestriera tra corso Francia e la tangenziale. Personale in cantiere anche sabato e domenica.

20 Domande affitto

A.A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati necessita ricerca in affitto banchi per referenze. Tel. 544.703 - 832.264.
A.A.A. ABBISOGNACI alloggi in affitto uso abitazione ufficio pied-à-terre Benecasa 802.773 - 580.213.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche uomo centralissimo per dirigenti aziende. Tel. 331.840.
CERCO in affitto ufficio 3/4 vani e servizi, piano basso. Tel. 549.183.
CERCO in affitto trampolo arredamento 2/3 camere servizi. Tel. 390.766.
IMPRENDITORE cerca in affitto vuoto signorile 2 camere salonemo servizi box centrale ufficio referenze. Tel. 723.373.
PROFESSIONISTA referenziatissimo ricerca ufficio-abitazione signorile centrale 75-90 mq. Tel. 657.322 9-14.

21 Offerte affitto

A. CENTRALE su corso con possibilità di parcheggio affittasi 3 uffici di mq 400-200-100. Tel. 851.010 ore ufficio.
A. GENERALI 380.673 affitta zona semicentrale stesse casa uffici e alloggi ammobiliati di vari metrature.
A. UNICASE affitta alloggio vuoto ufficio abitazione 5 camere cucina servizi 2 ingressi giardino. Tel. 334.929.
A. VIA Roma affitto alloggio signorile arredato di ingresso saloncino cucina camera matrimoniale. Tel. 851.918 box.
ABBIAMO arredati vuoti stesse case alloggi di 1-2-3 camere e servizi con contratti convenzionali. Tel. 832.264.
ADIACENZE via Breglio affittasi uso ufficio 2 camere cucinotto servizi L. 350 mila mensili. Grimaldi 505.917.
AFFITTANSI alloggi vuoti arredati di diverse metrature stesse case. Presentarsi: Studio Valentino, v. Eusebio Bava 35.
AFFITTANSI zona Bistagno Gemini uffici 3-4 vani stesso stabile d'epoca signorile facilità posteggio. Tel. 510.745.
AFFITTASI ammobiliato precollina 4 vani cucina servizi. Telefonare 967.306.
AFFITTASI arredato signorilmente solo uso foresteria o non residenti salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, zona Mirafiori. Telefonare 906.4389.
AFFITTO o vendo casa in Valdellatorre bellissima posizione tutti comfort, 240 mq magazzino. Telefonare 968.6732.
BENECASA 588.213 ufficio pianterreno via Garibaldi 2° piano ristrutturato 4 vani 2 bagni mq 110 L. 650 mila.
CASAMERCATO 5585 affitta zona centrale uso ufficio laboratorio mq 180 e soppalco di 50 mq.
CASTIGLIONE in villa bifamiliare nuova signorile alloggio salone, 3 camere, cucina doppi servizi, box auto, giardino privato il Portico 635.544.
CENTRALE panoramico casa d'epoca mq 140 su 2 piani arredato signorilmente, affittasi anno uno. Tel. 597.180.
PIAZZA Sabaudia stabile recente saloncino camera tinello cucinino bagno arredato L. 400 mila. Tel. 518.502.
PIED-À-TERRE arredato senza cucina signorile indipendente tranquillo affitto L. 350 mila Elegocasa. Tel. 480.215.
PINO Torinese vuoto in villa soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda abitabile box L. 700 mila. Tel. 544.720.
SIGNORILE arredato piano alto zona Mirafiori 4 camere bagno terrazzi L. 550 mila mensili. Primiter tel. 657.0021.
UFFICIO affittasi in piazza Porta Susa palazzo d'epoca 250 mq. Tel. 635.277.
VIA S. Secondo 31, piano 3° ufficio ristrutturato 5 locali ingresso doppi [redacted] 180 mq posto auto coperto. Tel. 501.053.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori con-umi lusso preventivi gratuito. Telefonare 357.312.

30 Scuole e istituti

A. SEM scuola estetica moderna via Barbaroux n. 2 angolo piazza Castello tel. 535.833 (To) sono aperte le iscrizioni ai corsi professionali con piega d'uno Regione Piemonte per estetica viso corpo pedicure manicure consulenza trucco specializzata.
APPRENDI una professione redditizia con i corsi Asem per estetisti diurni e serali. Istituto Caterina Condino, corso Tassino 109. Tel. 011 610.920.

31 Lezioni, traduzioni

INSEGNANTE impartisce lezioni matematica fisica per candidati maturità. Telefonare 774.175 dopo 15.30.
PREPARAZIONI test laurea legge lettere economia (soli Mendolari), residenza via Cumes 104. Tel. 838.227 ore 14-20.

33 Matrimoniali

CELINE 49enne, 1,75, piemontese, benestante sposerebbe seria, robusta, 35-45enne. Scrivere: «Publicompass 1082 — 10100 Torino».
MEDICO specialista professionalmente affermato conoscerebbe scopo matrimonio carina ragazza, colta, bionda, alta, max 30 anni. Gradito telefono. Scrivere: Fermata 112641 Fermo Posta Alfieri.
36ENNE vedovo, bella presenza, alto 1,85, azienda propria, conoscerebbe scopo matrimonio signorina/ra senza figli, max 35enne, semplice, carina, alta, snella, buona cultura, morale, amante famiglia. Assicuro richiedo serietà assoluta. Scrivere: «Publicompass 6647 — Torino».
38ENNE piemontese residente Aosta con attività propria sposerebbe [redacted] semplice. Scrivere: «Publicompass [redacted] — 10100 Torino».
38ENNE vedova bella presenza, colta, elevata posizione sociale, relazionerebbe adeguatamente, preferibilmente con diplomato o laureato, scopo matrimonio. Scrivere: «Publicompass 6328 — 10100 Torino».

36 Nautica

COLOMBO motonautica offre le quote della Johnson Zodiac Rio e le migliori marche a prezzi concorrenziali, con pagamenti dilazionati e permute vantaggiose. Corso Umbria 47, tel. 484.713.

37 Campeggio e sport

AUTOCARAVAN Fiat 1982, 6 posti comodi autotelaio Mercedes perfetto. Riscaldamento, acqua calda, frigo, forno, robusto portapacchi inox con scala, L. 38 milioni. Tel. 011 935.9278 ore ufficio.
ROULOTTE Tabbert accessoriata mt 4,50 privato vende. Tel. 874.634.

42 Antiquariato

AVETE oggetti, merci di ogni genere da vendere? Cà Ilte Piemonte. Tel. 011 485.339 - 492.822.
GALLERIA Pino Torino corso Cairoli 32, tel. 871.344 acquista dipinti dell'800 e primo 900. Massima valutazione.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. A Pubesi vendesi casetta 5 vani 2 servizi giardino, L. 77 milioni dilazionabili. Medim 839.7473.
A.A.A.A.A. A Porcile vendesi casetta 4 vani bagno box giardino, L. 67 milioni dilazionabili. Medim 839.7473.
A.A.A.A.A. A 5 minuti Airasca vendesi cascina 2 vani bagno tavernetta cucina posto auto, L. 29 milioni 500 mila dilazionabili. Medim 839.7473.
A.A.A.A.A. SUSA Val di Susa vendesi rustico abitabile 1500 mq terreno L. 28 milioni dilazionabili. Medim 839.7473.
A.A.A.A.A. CANAVESE collinare panoramica casa 4 camere 2 cantine magazzino box auto 700 mq di terreno. L. 38 milioni Studio N 011 521.944.
A.A.A.A.A. CANAVESE rustico indipendente con 200 mq terreno servito acqua luce strada L. 13 milioni dilazionabili in 10 anni. Gesim 650.3053.
A.A.A.A.A. CANAVESE 29 km Torino rustico 5 vani stalla fienile torino giardino, L. 53 milioni dilazionabili in 10 anni. Gesim 650.3053.
A.A.A.A.A. CIRIÈ Corrasso cascinale 7 vani riparabili 450 mq terreno acqua luce strada asfaltata L. 35 milioni dilazionabili in 10 anni. Gesim 650.3053.
A.A.A.A.A. VIU' (Lanzo) villetta panoramica terrazzo cucina soggiorno 3 camerette 2 servizi garage terreno, L. 115 milioni. Permute. Comba 503.711.
A.A. ANTEY S. André (Ao) Casamercato 5585 rustico indipendente completamente ristrutturato 6 posti letto più box terreno compresi impianti di riscaldamento L. 78 milioni minimo anticipo dilazioni 30 rate semestrali.
A.A. BIBIANA (S. Bartolomeo) Casamercato 5585 casetta abitabile e zona 450 mq terreno composta da saloncino 2 camere cucina bagno cantina L. 35 milioni minimo anticipo dilazioni in 30 rate semestrali.
A.A. CANELLI Casamercato 55.85 rustico indipendente completamente ristrutturato 2700 mq terreno salone 3 camere cucina bagno cantina. Arredamento compreso nel prezzo. L. 59 milioni, minimo anticipo e dilazioni 20 rate semestrali.
A.A. CERRINA Monferrato Casamercato 5585 rustico abitabile subito 700 mq terreno composto: 3 camere cucina servizio stalla L. 36 milioni minimo anticipo dilazioni in 60 mesi.
A.A. CERVINIA Casamercato 5585 appartamento signorile terzo piano ottima posizione composto 2 ingressi 4 camere cucina bagno mansarda 2 vani L. 180 milioni dilazionabili.
A.A. GIAVE Casamercato 55.85 casetta completamente indipendente ristrutturata circondata da 1500 mq terreno 2 saloni, 3 camere tinello cucinino doppi servizi box auto, L. 65 milioni minimo anticipo, dilazioni 20 rate semestrali.
A.A. PORTE di Pinerolo Casamercato 55.85 rustico posizione panoramica soleggiata, abitabile subito composto [redacted] camere cucina bagno giardino L. 19 milioni, minimo anticipo, dilazioni 36 mesi.
A.A. RIVAROLO Casamercato 5585 nel Canavese rustico L. 18 milioni da rifinire 4 ampi locali comodità negozi mezzi pubblici dilazioni anche senza anticipo.
A.A. VILLANOVA d'Asti Casamercato 5585 rustico completamente ristrutturato 800 mq terreno composto: soggiorno 2 camere cucina bagno locale caldaia ampia portineria L. 68 milioni minimo anticipo dilazioni 20 rate semestrali.
A Borghetto 50 mt mare camera tinello cucinino riscaldamento autonomo arredato L. 63 milioni. Tel. 539.782.

A L. 39.500.000
a Pulsa Immobiliare vende rustico composto di salone 2 camere cantina stalla fienile 1000 mq di terreno. Telefono acqua luce strada asfaltata mezzi pubblici pagamento rateale. Tel. 658.235.
A thuo prenotasi alloggi in villa con box più posto auto viste favolose L. 52 milioni. Tel. 011 205.4836.

ACQUISTO
casa rustica con terreno. Tel. 383.711.
ADRIATICO Cattolica Porto Verde residence piscina tennis giochi attrezzo rustico box posto auto vendo mono e bilocali terrazzi. Tel. 011 669.252 - 399.706.
AFFARE Sestriere, casa 1875 soggiorno-letto cucinino posto auto ski box L. 65 milioni arredato, 019 011 532.080.
AFFARE Viù alloggi nuovi 2-3 vani servizi privato vende dilazioni permute. Tel. 011 399.706.
AL mare vero affare in linea Vicino Costa Azzurra vendo alloggio nuovo lussuoso. Tel. 0182 21.973.
ALASSIO appartamento zona residenziale vicinissimo centro magnifica vista golfo box 2 aut[redacted]. Tel. 0182 40.270 - 40.333.
ALASSIO antico centrale vista panoramica 3 camere sala cucina bagno terrazzi, L. 280 milioni. Telefonare 0182 40.270 - 40.333.
ALASSIO centro 3 camere salone cucina abitabile 3 servizi [redacted] L. 155 milioni. Tel. 0182 40.270 - 40.333.
ALASSIO centro monolocale nuovo arredato più grande soffitta L. 77 milioni. Tel. 0182 40.270 - 40.333.
ALASSIO privato vende villa nuova magnifica posizione e vista golfo, ampia metratura. Tel. 019 40.687 ore 20-22.
ALASSIO villa magnifica vista golfo mq 650 più villetta mq 150 parco 11 mila m piscina 2 box affare. Tel. 0182 40.270 - 40.333.
ALBENGA vicinanze libero 2 camere cucina servizi giardino L. 42 milioni facilitazioni pagamento. Editorina 501.441.
ALBISSOLA Capo in stabile signorile appartamento di 90 mq salone camera cucina servizi. De Giovanni, tel. 491.550.
ALPETTE villa L. 65 milioni e 30 milioni mutuo indipendente box 4 vani cucinino servizi soffitta. Tel. 383.445.
ANDORA vendesi villa con piscina perimetrale mq 200 soleggiata mare splendido ferro [illegible] più grande soffitta [illegible] giardino 2500 [redacted] dilazioni. Telefonare ore serali 02 498 3902.
AVERE una casa in montagna in val di Lanzo a bassissimo solo 50 km da Torino grandi ruota camera tinello cucinino con terreni L. 16 milioni, restanti L. 16 milioni pagati come rate mensili più antico dall'impresa, visitate il sabato domenica a Chiuvas (Mondovì). Tel. 515.232.080.

BARDONECCHIA
in posizione centrale mono-bi-trilocali con servizi a partire da
L. 50.000.000
iva 2%
Mutuo e dilazioni.
[redacted] **Immobili**
via Roma 56 - Pino Torinese
tel. 841.020

CANAVESE
Valperga località Cadetta rustico 4 vani e servizi in parte rifatti 15.000 mq terreno. Gabetti 011 6787.

CASA parzialmente ristrutturata in zona Villafranca Piemonte (To), vende a L. 40 milioni. Tel. 530.093.

CASAMERCATO A 011 65.85 compravendita rustici, casette, cascine, baite, ville, ville in ogni zona. Parliamo con i clienti. Aperto sabato pomeriggio.

CASETTA rustica 2 camere cucina servizi 750 mq terreno vero affare S. Damiano d'Asti. Tel. 011 539.630.
CASETTA vicinanze S. Damiano d'Asti, 3 camere servizi terreno mq 6000, prezzo interessante. Tel. 011 564.481.
CASETTA 5 camere cantina terreno vicino [redacted] km da Saluzzo vendo L. 25 milioni [redacted]. 0121 214.56.
CASETTA 3 camere stalla fienile terreno vicino statale Fossanese vendo L. 48 milioni. Tel. 0121 214.56.
CASTELLETTO Merli km 40 da Torino rustico ristrutturato con 35 mila mq di terreno boschivo. De Giovanni tel. 491.550.
CELLE Ligure appartamento arredato in villa con piscina box giardino vista L. 185 milioni. Tel. 019 992.741.
CERCASI casetta prima cintura di Torino. Casamercato pagabenecontanti. Telefonare 5585.
CERIALE vicino ingresso 2 camere soggiorno cucina servizi ampia terrazza giardino posto auto L. 40 milioni più comoda rata. Tel. 019 644.287.
COAZZE borgata Combacauda monolocale e bilocale con giardino indipendente a partire da L. 12 milioni. Tel. 908.5186.
COAZZE via Venecia piano rialzato camera cucina servizio vuoto L. 20 milioni. Autex 556.607 - 597.774.
COLLINA 26 km Torino casa libera bocale posizione 2 alloggi 3 camere cucina box. Tel. 531.005.
COSSOMBRATO (Asti) piccolo rustico collinare camera cucina bagno cantine L. 14 milioni 500 mila. Studio PD 833.211.
CUDRONE' (collinare) casette nuovi 3 camere cucina bagno terreno 800 mq L. 44 milioni. Tel. 380.331 Gusti.
CUDRONE' zona collinare rustico abitabile camere cucina servizio L. 8 milioni stalla fienile. Tel. 380.331 Gusti.

[redacted] cerca per propria selezionata clientela ville prestigiose collina di Torino e [redacted] cintura. Tel. 491.456.

ECCEZIONALE opportunità a Sanremo soggiorno/letto cucinino arredato più box L. 30 milioni più mutuo. Impresa vende iva 2%. 019/011 532.080.
GIAVENO villetta saloncino 2 camere cucina bagno box giardino. Tel. 380.331 Gusti.
GIVOLETTO villa casa rustici con terreno ristrutturati e da ristrutturare, dilazioni. De Giovanni tel. 884.0641.
(M) 011/511 362 - Genova 010/581.752 vende Ospedaletti centralissimo ingresso soggiorno/letto cucina bagno balcone L. 41 milioni.
LA THUILE (Ao) bello lussuoso senza terreno 2 vani soggiorno servizi L. 85 milioni e 30 milioni mutuo. Tel. 383.445.
LEINI' cascina da ristrutturare 8 vani stalla fienile terreno volendo edificabile, affare. Tel. 84 441.358.
LOANO viale mare vendo alloggi nuovi ultimati arredati indipendenti con consulenza, dilazioni nel pagamento. Tel. 011 966.5753.
LOANO 50 mt porto monolocale più servizi terrazzo vista fresca L. 32 milioni più occasione. Tel. 019 644.287.
MILANO Marittima nella pineta sul mare occasioni vendiamo nuove villette residence giardino, appartamenti, monolocali da L. 35 milioni agenzia Dunia. Tel. 0544 993.836.
NOLI 3 km vista mare casa rustica singola più giardino L. 15 milioni più piccola rata. Tel. 019 644.287.

OULX
In posizione centrale mono-bi-trilocali con servizi a partire da
L. 35.000.000
mutuo, dilazioni
Pilato Immobili
via Roma 56 - Pino Torinese
tel. 841.020

PIEA D'ASTI
villa libera monofamiliare bifamiliare panoramica mq 400 [redacted] più 10.000 mq terreno. Gabetti [redacted].

PORTO Maurizio appartamento in palazzina di mq 200 disposto su 2 piani terrazzo panoramicissimo. Tel. 011 506.565.
PRAGELATO bilocale bilingresso camera angolo cottura servizio cantina eventuale posto auto. De Giovanni tel. 491.550.
PRAGELATO miniallloggio signorilissimo arredato 4 posti letto soggiorno cucinotto bagno balconi panoramici posto auto vendiamo vero affare. Orizo Turistico s.a.s., telefono 011 531.927.
PRAGELATO vendo alloggio su 2 piani di mq 140 costruzione recente. Per informazioni telefonare 597.049.

PRAROSTINO
(Pinerolo) rustico indipendente panoramico concessione per ristrutturazione acqua luce 4000 mq terreno L. 28 milioni. 0121 77.365 volendo mutuo.
PROCARIA Valli di Lanzo 45 km Torino villa magnifica posizione comoda a negozi Imm. vende. Tel. 619.293.
RIVIERA LIGURE compro da privato appartamento libero [redacted] rapido. Tel. (011) 503.857.
RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristruttu[redacted]. Casamercato 55.85.

RUSTICO REGGIO
parzialmente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina cantina terreno, Proletina panoramica. Edile [redacted] 548.184.
RUSTICO Riverossa 25 km Torino 3 camere cucina bagno box cortile privato L. 36 milioni. Tel. 380.331 Gusti.
S. BARTOLOMEO fronte mare ingresso 2 camere e tinello cucinino piano alto terzo ascensore. Alfero Tel. 011 442.340.

SAINT-VINCENT
libero panoramico piano alto 2 camere cucinotto servizi L. 71 milioni 500 mila dilazionabili. Grimaldi 011 505.917.
SALICE d'Ulzio (Oulx) fronte impianti risalita libero; soggiorno, 3 camere, cucina, biservizi, posto auto. Luciana Vola, telefono 635.980.
SANREMO via San Martino 58, privato vende alloggio in villa: 3 camere soggiorno cucina doppi servizi posto auto. Telefonare 011 682.632.
SANTUARIO Vicoforte ottima posizione villa nuova mai abitata 8000 mq giardino locazioni fusse. Tel. 0173 760.728.
SARDEGNA Palau in complesso turistico libero monolocale con angolo cottura e servizi. L. 30 milioni più 13 milioni mutuo. Grimaldi tel. 011 506.917.

SARDEGNA
Palau fronte isola La Maddalena in complesso turistico residence libero panoramico vendo arredato soggiorno angolo cottura 2 camere servizi giardino privato. L. 90 milioni più 15 milioni mutuo. Grimaldi tel. 011 506.917.
SARDEGNA S. Teresa vendiamo villette 60/mq stile rustico, giardino, L. 78 milioni reduzioni. Immobiliarde 0789 764.500.
SCIOLZE libera villa recente uni-bifamiliare mq 480 posizione panoramica con terrazzo e terreno. Tel. 513.918.
SESTRIERE condominio Quadrifoglio libero prestigioso recente 3 posti letto adiacente Fraiteve. Tel. 513.918.
ST-VINCENT miniallloggio arredato nuovo zona Terme vendesi 50 milioni. Telefonare 0166 34.74.
TORRE Pellice vendesi 4 camere servizi garage libero bella comoda posizione. Telefonare 011 934.0981.
TRANA in splendida posizione vendesi villa libera recente su 2 piani salone 2 camere cucina tavernetta box giardino L. 125 milioni. Tel. 501.717.
VALDIERI centro libero abitabile recente ascensore 2 camere cucina bagno terrazzi affare il Portico 635.544.
VENTIMIGLIA vicino mare libero recente soggiorno camere cucinotta servizi arredato box piscina 1.8 L. 445.433.
VILLA Cumiana salone 2 camere grande cucina servizi giardino mq 3000, prezzo interessante. Tel. 011 384.481.
VILLA da ultimare a 39 km Torino nel Canavese portello con alloggio o vendo L. 70 milioni. Tel. 0124 31.797.
VILLA L. 65 milioni e 30 milioni mutuo 58 km Torino Argeta 4 vani cucinino servizi box soffitta. Tel. 383.445.
VILLA recente Moretta km 36 Torino salone 3 camere cucina servizi giardino mq 1300 vera occasione. Tel. 011 384.481.
VILLAGGIO «Summertime» Borgo Mediterraneo mono-bi-trilocali proprietà singola senza condominio giardini privati. Immobiliare Pereira Bertramino, Diano Marina, 0183.494.678.
VILLE di ogni tipo prezzo dimensione in tutto il Piemonte. Mutui dilazioni permute. Casamercato 55.85.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[redacted] affittiamo settimanalmente appartamenti arredati mare Silvi Pescara. Tel. 0854 850.80.
AFFITTANSI anche settimanalmente appartamenti arredati in residence proprietari gestito Riviera dei Fiori S. Bartolomeo al Mare. T. 0183 40.208 pasti.
AFFITTO appartamento ammobiliato stagione estiva Cagliari. [redacted] 255.113 - 670.645.360.
AL mare affittiamo appartamenti mensilmente quindicinalmente settimanalmente Mirar Casanatico 0547 86.648 85.213.
ATTENZIONE: vacanze prezzi eccezionali Bellaria Igea Marina affittiamo appartamenti anche settimanalmente. Telefonare 0541 630.292 anche festivi.
CALABRIA Scalea privato affitta alloggi a 300 m dal mare 4 posti letto luglio agosto settembre. Tel. 011 789.351.
CATTOLICA appartamenti sul mare a 2-5 minuti auto, pensionargiorno da L. 10 mila. Telefonare 0541 964.248.
CERVIA Torinese affitta agosto L. 750 mila casetta nuovo 6 letti comfort box. Tel. 010 313.448 ore pasti.
COURMAYEUR affittasi alloggio con giardino privato 5-6 posti letto mese luglio. Studio N, tel. 011 561.944.
GARGANO Marina di Lesina, mare incontaminato, spiaggia, comfort. Affitto settimanali-mensili di appartamento. Prezzi speciali. Telefonare Mariotti 0882 91.092 - 91.344.
IMMOBIL CAR 011 610.317 ricerca alloggi mare Liguria e affitta bilocali Cesenatico Sardegna Liguria vicino mare.
LA SALLE Courmayeur affitto giugno 500 mila, luglio 750.000, agosto 950.000, settembre 500.000 intero periodo 2.300.000, modernissimo panoramico bilocale tutti comfort sul lago. Tel. 080 219.217.
SPAGNA affitto appartamenti chalet ville Costa Brava Dorada Blanca Costa speciali giugno-settembre da L. 185 mila settimane. Chiedete catalogo Settemari alle agenzie viaggio o tel. 011 550.2211.
VILLAGGIO piendese parco giochi piscina affitta bungalow. Tel. 010 918.3289 Cogoleto Genova.
860 appartamenti modernamente arredati affitti anche settimanali eccezionali offerte estate sull'Adriatico - Rimini 0541 84.500 - Jesolo 0421 92.285.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO Albergo Sangiorgio 10 mt mare cucina genuina giardino spiaggia privata gratuita, prezzi modici. 0182 40.111.
ALASSIO Hotel Corra centrale vicinissimo mare, conduzione familiare, prezzi modici. Tel. 0182 42.907.
ALASSIO pensione Genziunella vicinissimo mare cucina casalinga trattamento familiare prenotate. Tel. 0182 42.076.
ALASSIO 50 mt mare pensione 3 Torri conduzione familiare. Prezzi contenuti. Telefonare 0182 43.013.
ARMA di Taggia residence Riviera appartamenti per vacanze tv giardino parcheggio. Tel. 0184 43.006 - 011 331.756.
BELLARIA hotel Sol Tudorto, tel. 0541 48.546 - 49.840, direttamente mare, accogliente, confortevole e menù scelta, colazione buffet, vasto giardino, autoparco bassa L. 26 mila, luglio L. 30 mila tutto compreso, sconto bambini.
CATTOLICA Hotel Parte, via Modena, modernissimo vicino mare spiaggia privata, parcheggio custodito, cucina tipica locale, camere con doccia, w.c., balcone, giugno 25.000; luglio 30.000, agosto 38.000, settembre 25.000 tutto compreso. Telefonare 0541/961.630.
CATTOLICA Hotel des bains 2ª categoria viale Carducci 120, tel. 0541 961.400 958.165 sul mare, camere servizi telefono balcone ascensore parcheggio giardino pensione completa da L. 28 mila.
CESENATICO hotel Abel, 0547 82.808 - 302.510, sul mare, confortevole parcheggio scelta menù, da L. 21.000-30.000, sconti gruppi familiari. Interpellateci.
DIANO Marina hotel Roma, lungo passeggiata mare, famigliare, servizi, maggio al 15-6 L. 23 mila. Tel. 0183 495.474.
DIANO Marina hotel balneario famigliare giardino parcheggio 1-15/6 25.000, 16/6-7/7 29.500. Tel. 0183 495.560.
GATTEO Mare hotel German's tel. 0547 86.335 direttamente mare tutte camere servizi balcone con vista mare telefono ascensore parcheggio piscina menù a scelta luglio L. 32 mila agosto L. 36 mila tutto compreso. Prenotate!
GIULIANOVA Hotel Algeri tranquillissimo, direttamente mare, grande pineta, autoparco, piscina, parco bimbi, spiaggia privata gratuita, menù scelta. Bassa L. 32 mila, media L. 43 mila, alta L. 52 mila. Telefonare 085 862.935 - 863.975.
NOLI pensione Sport 019 748.807 familiare, 50 m mare. Prenotazioni giugno, prezzi anziani, sconto bambini.
NUMANA Hotel Residence 5 Cressene sul Mare (quello) tennis, night, piscina, boating, animazioni, parcheggio spiaggia privata. Mezza stagione: pernottamento + prima colazione. 28 mila; monolocale 330 mila (settimana) tel. 071 930.161.
PIETRA Ligure pensione Nadia 019 645.187 sul mare rinnovata famigliare prezzi modici speciale gesee.
PIETRA ligure Albergo Demonte, 60 mt mare, cucina preparata Marcunio d'Oro, familiare, parcheggio. Tel. 019 647.063.
RIMINI Albergo Moroni, tel. 0541 80.025, 60 m mare, comfort, giardino, cucina curata dai proprietari, prezzi vantaggiosi.
RIMINI pensione Cantaluppo giugno e dal 20/8 L. 19 mila, luglio L. 21 mila, agosto L. 26 mila camere servizi comfort. Telefonare 0541 80.070 ore pasti.
RIMINI Rivazzurra, Pensione Nanni, tel. 0541 32.007, vicinissima mare, camere servizi, cucina curata dai proprietari, giugno L. 20 mila, luglio L. 24 mila, agosto L. 28 mila. Sconti bimbi fino 6 anni.
RIMINI Viserba, hotel Mirage, tel. 0541 734.454, proprietari, modernissimo, sul mare, ascensore, solarium. Bassa L. 21.000, media L. 25.000, alta L. 30.000.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli incedetà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.074 - 539.692.

51 Occasioni

OCCASIONE a metà prezzo listino per rinnovo locali vendiamo bellissime cucine componibili di gran marca complete di elettrodomestici. Rivolgersi Mobilificio di Mappano sulla strada statale Torino-Lanzo. Portare misure proprio ambiente. Per informazioni telefonare 996.0205.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.632.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 873.227 via Mazzini 27.
A.A. ACQUISTO oro argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Rismondo 47, tel. 506.0581.
ACQUISTASI preziosi ed argenti valutazioni di mercato più 10%. Tel. 011 485.338 - 442.822.
COMPERO mobili [redacted] antichi, si acquistano interi [redacted]. Telefonare 011 834.093.
COMPRA-VENDITA qualsiasi pezzo di arredamento vecchio oggetti quadri ceramiche ecc. Sgombero cantine e solai. Mattinale tel. 521.3771.
DA Nino compravendita mobili usati in stile e moderni stock latterucci ecc. via Fontino, 2. Tel. 232.417.
SGOMBERO cantine locali e solai telefonare ore serali. Tel. 444.176.

Per la formazione di giunte nei maggiori Comuni e in Provincia

Incontro del pentapartito senza alcuna conclusione

Fa seguito a quello tra pci, psi e psdi - La situazione è fluida - I nuovi sindaci eletti

ALESSANDRIA — Dopo l'incontro, conclusosi senza alcun risultato in quanto era stato più un atto formale, doveroso dopo le elezioni, tra pci-psi-psdi, lunedì pomeriggio, nella sede della dc si sono incontrate le delegazioni del pentapartito: dc, psi e psdi (che giocano sui due tavoli), dc, pri e pli. La riunione si è protratta per alcune ore, sembra sia stato fatto un rapido esame sulla situazione complessiva, sulla base dei risultati elettorali e sulle situazioni più particolari nei vari Comuni interessati al rinnovo delle giunte, ma non sarebbe stato raggiunto per il momento nessun concreto accordo.

Sono così trascorse due settimane senza consultazione popolare e per i grossi Comuni quali Alessandria, Tortona, Acqui Terme, Novi Ligure e Ovada, così pure per la Provincia, non è stato ancora trovato il necessario accordo, anzi potremmo dire che la situazione appare molto fluida, con tante incertezze. I partiti hanno esaminato i risultati, nelle varie dichiarazioni i segretari provinciali hanno espresso proposte e propositi, resta però da trovare accordi concreti per dare vita formule e, quindi, giunte.

Continua, invece, la serie dei Consigli comunali usciti dalla consultazione del 12 maggio, per la nomina di sindaci e giunte.

A Fubine, dove il voto aveva dato la vittoria alla lista n. 1 «Fubine democratica», ieri mattina i consiglieri hanno riconfermato sindaco dc alla seconda legislatura, dopo una in cui fu vice sindaco) Sebastiano Traffano. Assessore anziano è stato Bonifaci, effettivo Domenico Zeppa (nella passata legislatura era vice sindaco). I due supplenti sono Edgardo Magnoni e Massimo Bosia. Molte le facce nuove nella giunta: Bonifaci, Magnoni e Bosia.

Rinnovamento a Morisengo, dove dopo l'abbandono del sindaco Valentino Prati, dc vice e di buona parte della giunta, l'elettorato aveva dato un largo margine di vittoria alla lista «pi» della torre. Ieri mattina prima seduta del neo eletto Consiglio comunale e sindaco è stato nominato un giovane, Franco Ferrando, 26 anni, funzionario dell'Amministrazione provinciale (è tra l'altro segretario di redazione della rivista Provincia), molto preparato e che aveva un personale. In preferenze, notevole.

Assessore anziano è stato eletto Giovanni Anselmo, effettivo Gian Carlo Druetto. I due assessori supplenti sono Enrico Giachino e Filippo Piralla.

Durante la seduta la minoranza ha sollevato questioni di eleggibilità per il consigliere Gian Carlo Druetto, farmacista del paese, e di incompatibilità per Demetrio Cavazza, che il medico convenzionato all'Usl, e Luigi Callegher, che avrebbe una causa pendente con il Comune (ma l'azienda è intestata alla moglie). Messe ai voti le proposte della minoranza sono state respinte.

Tutto cambiato in giunta anche a S. Salvatore Monferrato dove è passata maggioranza di sinistra ha perso le elezioni). Sindaco è stato eletto Giuseppe Beccaria, assessore anziano Amilcare Sprissa, effettivi Vittorio Ricci, Luigi Prevignano e Piero Paolo Camurati. Supplenti Norino Amisano e Claudio Amisano.

Il Monferrato è stato confermato per la terza volta il sindaco Mario Trisoglio (alla vigilia delle la dc aveva tolto il simbolo alla lista guidata da Trisoglio assegnandolo alla corrente, poi sconfitta dall'elettorato) Assessore anziano Gino Batetta, effettivo Pier Leandro Milanese. Supplenti sono stati eletti Luciano Gatti e Luigi Marzoglio.

Consiglio comunale anche a Cerrina, nell'Oltrepò. Il geometra Romano Lavasetti, dc, è stato confermato sindaco per la quarta volta ed è stato votato dai 12 di maggioranza e dal 1 di minoranza (in effetti era stata presentata come lista «lasciheggiatrice» quella che ha avuto maggioranza). Assessori effettivi Luigi Muzio e Pietro Bodrati, supplenti Fabio Tarditi e Pasquale Zambruni.

Franco Marchiaro

Dopo l'esplosione violento incendio in un laboratorio di Valenza

Gravi due operai ustionati dallo scoppio per fuga di gas

Sono ricoverati al Cto di Torino - Danneggiate gravemente le strutture dell'edificio

Valenza. L'esterno della casa annerita dal fumo dell'incendio dove è avvenuto lo scoppio

VALENZA — Due operai ustionati, uno dei quali in modo molto grave, a danni per centinaia di milioni dopo lo scoppio provocato in un laboratorio orafo da una fuga di gas. Il «corpo» ha preso fuoco e le fiamme si sono propagate sino al primo piano danneggiando gravemente le strutture dell'edificio. Il rogo è stato spento dopo quattro ore dai vigili del fuoco, intervenuti con tre squadre.

I feriti sono Osvaldo Arlandini, 44 anni abitante in Alessandria in via Piancare 32, e Romano Cattaneo 44, valenzano, abitante in via Circonvallazione 39. Entrambi sono ricoverati al Cto di Torino ed il più grave è Osvaldo Arlandini, che ha ustioni al 70 per cento di tutto il corpo ed è in prognosi riservata, mentre per Romano Cattaneo la prognosi è di 30 giorni.

È accaduto ieri mattina pochi minuti prima delle 9, nel laboratorio «Diffusioni Gioielli Valenza» in largo Irma Bandiera, angolo via Solferino, di cui è titolare Crispino Guasco, 53 anni, abitante a Rivarone in via Fracchia.

Racconta il titolare: «Ero appena arrivo in cantino dove è posto il laboratorio, e due operai che pur non essendo soci dipendenti ogni tanto vengono ad aiutarmi, quando abbiamo sentito odore di gas. Mentre stavamo per aprire le finestre che danno sul cortile hanno staccato alla porta e sono saliti al piano superiore dove ci sono gli uffici. Mentre stavo aprendo ho sentito un'esplosione e subito dopo ho visto le fiamme: con altre persone sono corso in cortile e siamo riusciti a portare fuori i due operai, che già erano stati avvolti dalle fiamme».

Probabilmente Arlandini e Cattaneo devono aver acceso la luce e lo scatto dell'interruttore ha provocato la deflagrazione. Le fiamme hanno subito invaso i locali, favorite anche dalle cataste di carta e lattere e di rotoli di plastica che erano in cantina da «D.G.V.» (vasta corrispondenza) e molti gioielli in lavorazione o pronti per essere spediti sono stati protettati all'esterno dallo scoppio.

Sono accorsi polizia e carabinieri, agli ordini del capo della Mobile Fulvio Fedele, il dr Francesco Strano e del capitano Massimo Ignesti, ma provvidenziale è pure stato l'intervento di un dipendente comunale, Flavio Garberi, che si trovava poco lontano con la propria autobotte ad innaffiare i giardini e che ha azionato le pompe dirigendole sull'incendio.

Dopo qualche ora le fiamme sono state spente, ma i danni sono ingentissimi e si teme che possa crollare il pavimento del piano terra. r. sc.

Proteste a Ovada

Elicottero è tornato a irrorare

OVADA — È iniziata la stagione dei trattamenti antiparassitari con l'impiego di elicotteri e è tornata, soprattutto nell'area collinare attorno a Carpeneto, fra Ovada ed Acqui Terme, una diffusa preoccupazione fra la gente che teme pericoli per la salute. Dalla sua il partito un esposto sottoscritto abitanti e indirizzato alla Procura della Repubblica di Alessandria (e per conoscenza all'Usl ovadrese).

Si denuncia che l'Eliconsorzio attraverso che opera nella zona ha effettuato il primo trattamento stagionale il 15 maggio, prima che la comunicazione di tale operazione pervenisse sia al Comune sia all'Usl, incaricata dalla Regione di vigilare i necessari controlli.

Si sostiene che non siano state rispettate anche altre norme, come quella di installare appositi avvisi nelle zone interessate in modo che la gente sappia dei trattamenti. L'Usl poi è intervenuta durante la seconda irrorazione, il maggio, ed in quell'occasione sono stati prelevati campioni del prodotto irrorato in modo da stabilire se effettivamente la poltiglia sia composta dalle sostanze prescritte. Mancherebbe anche una parte della documentazione richiesta.

Il problema dell'irrorazione crea indubbia preoccupazione fra la popolazione, perché di delle manifestazioni di tipo allergico che si sarebbero verificate a Carpeneto, nella primavera dell'85, cui fa riferimento l'esposto inviato alla Procura, si era attribuita la causa del decesso di una donna — la perizia poi la ha esclusa — a questo tipo di intervento. La gente allora, pur riconoscendo i progressi della tecnica, chiede sia salvaguardata la salute.

r. bo.

È morto il giovane di Voghera

VOGHERA — Fabio Ruggeri, il ventiduenne gestore della mensa Dopolavoro ferroviario, gravemente ferito in un incidente stradale domenica notte in via Barbieri, è morto in ospedale. Con la sua «Uno» sulla quale trasportava il fratello Mario, 19 anni, e tre amici, Domenico Radi 17, Paolo Presiuso di 18 e Mauro Solaro di 22, si era schiantato contro il pilastro del cancello di ingresso di una villa.

(g. g.)

L'ordine di cattura emesso dalla magistratura di Genova

L'ex assicuratore Bausone in carcere per la terza volta

L'accusa è di detenzione di droga - Dopo l'arresto, è interrogato dal giudice

ALESSANDRIA — E' tornato in carcere il dottor Alfredo Bausone, 48 anni, l'ex assicuratore (era titolare dell'agenzia cittadina de «La Vittoria», incarico che a gennaio gli è stato revocato) coinvolto a Genova in una complessa vicenda di droga, che ha portato decine e decine di altre persone alcune delle quali chiamate in causa proprio dall'alessandrino (abita in via Testore). E' stato nuovamente arrestato su ordine di cattura dell'autorità giudiziaria ligure: si tratta di un'inchiesta divisa in due tronconi e fra gli indiziati vi sono personaggi della «Genova bene» e, pare, un altro alessandrino.

L'ex assicuratore sarebbe stato trovato in possesso di ingente quantitativo di droga, assai più di quanto poteva servire per uso personale; la circostanza avvalorerebbe quindi la tesi sostenuta dall'accusa e in base alla quale l'ex assicuratore sarebbe uno spacciatore. Alfredo Bausone è stato interrogato alla presenza dell'avvocato Fendini di Genova che in assistito l'avv. Cioglino di Alessandria, ma sulla nuova vicenda non si conoscono ancora particolari.

Alfredo Bausone era finito in carcere la prima volta nel novembre anno in all'articolo 71 della legge anti droga in vigilia di Natale aveva ottenuto gli arresti domiciliari ma a gennaio fu di nuovo arrestato. Si era recato al bar di fronte a casa, appena uscito trovò ad attenderlo i carabinieri del nucleo Radiomobile. Dovrà essere processato in Pretura per evasione: il dibattimento è fissato per il giugno. In seguito Alfredo Bausone aveva ottenuto la libertà provvisoria ma ieri nei suoi confronti è stato firmato ed eseguito un nuovo ordine di cattura.

Per una vicenda di droga l'ex assicuratore alessandrino era finito nei guai anche in passato: nel giugno 1979 fu processato con altre persone per aver detenuto e procurato altri modesti quantitativi di cocaina e per detenzione di piccola dose di canapa indiana. Fu assolto da entrambe le accuse.

e. c.

Alfredo Bausone

Sorpresi a gettare i sacchi dalla finestra della caserma

Tre militari arrestati per furto delle divise

Rinviati a giudizio con un civile dopo l'interrogatorio e scarcerati

CASALE — Tre giovani in servizio di leva all'11 Battaglione Casale e un loro coetaneo che il servizio militare aveva terminato da poco, sono stati rinviati a giudizio per furto: di loro aveva rubato due borse di indumenti militari «per — si è giustificato — avere un ricordo del periodo trascorso in caserma». Poiché uno degli imputati è civile il processo verrà discusso dinanzi al tribunale della nostra città.

Gli imputati sono Alberto Chiovenda, 20 anni, da Milano; Fabrizio Miglietta, pure ventenne, abitante a Abbiategrasso; Nicola Lascialfari di 21, Torino, tutti in servizio di leva, e Ivan Bonaiguori, milanese ventenne, che era stato congedato in aprile.

L'altro Fabrizio Miglietta, che a giorni deve essere congedato, dalla finestra di camerone della caserma aveva lanciato per strada due borsoni pieni di indumenti militari. Ad attendere «lanciato» era Ivan Bonaiguori, mentre sembra che assieme al ventenne di Abbiategrasso fosse Alberto Chiovenda.

Mentre avveniva il «lancio» nella zona transitava un agente della Polizia di Stato che, notato quanto stava accadendo, interveniva. Alberto Chiovenda, Fabrizio Miglietta e Ivan Bonaiguori finivano in carcere. Un rapporto veniva inviato alla Procura della Repubblica e ieri il procuratore Marcello Parola ha interrogato i tre giovani che, durante l'interrogatorio stesso, hanno fatto anche il nome di Nicola Lascialfari il quale avrebbe collaborato con loro nel prelevare gli indumenti militari.

Al termine degli interrogatori il dottor Parola ha deciso per i quattro protagonisti dell'episodio il rinvio a giudizio. Furto: nello stesso tempo ha disposto la scarcerazione di tutti.

g. d.

Due tradizionali appuntamenti musicali di giugno

I «saggi» al Soliva di Casale e concerto d'arpa al Vivaldi

Saggi musicali all'Istituto «Carlo Soliva» di Casale, è ormai una tradizione, e concerto d'arpa ad Alessandria. Sono due appuntamenti per domani: i saggi proseguiranno poi fino al 30 giugno; inoltre venerdì prossimo nella Chiesa di San Filippo a Casale avrà luogo la serata inaugurale delle manifestazioni indette in collaborazione con l'assessorato ai Problemi giovanili nell'ambito dell'Anno internazionale della gioventù.

Il concerto ad Alessandria, organizzato dal Gruppo «Amici dell'arpa» per iniziativa di Irene Rossi, proporrà al pubblico domani alle 21,15 all'Auditorium del Conservatorio «Vivaldi» l'arpista Marcella Lamberti, concertista e solista. Eseguirà musiche di Bach, Grandjany, Haendel, Pozo e Saint-Saëns.

Questi gli altri impegni intrapresi nei saggi a Casale, sempre alle 16. Classe di pianoforte (insegnante Francesco Acito): Isabella Ricci, Ylenia Biondolillo, Vanessa Pigino, Michela Melchiorre, Patrizia Margaro, Massimiliano Reiteri, Marina Miglietta. Classe di clarinetto (prof. Roberto Conito): Luisa Mazzaro, Katia Bruno (accompagnate al pianoforte da Massimo Rey), Alberto Angelino (pianoforte Luca Solerio), Claudio Colzi (pianoforte Oriella Baldi). Classe di pianoforte (prof. Costanza Nundo): Claudia Menichi, Maria Cristina Bianco, Alessandra Keale, Barbara Riva, Enrica Girardino, Patrizia Baldi, Elisa Giola.

Nella serata inaugurale dell'Anno internazionale della gioventù, venerdì sera alle 21,15 nella chiesa di San Filippo a Casale l'orchestra del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, diretta dal giovane maestro Marcello Rota, eseguirà musiche di Mozart, Sibelius, Stravinskij. Solisti al pianoforte il maestro Giuseppe Binasco, docente del «Vivaldi», e Amalia Rapaglia, una giovanissima allieva che ha già vinto numerosi concorsi anche internazionali.

r. s.

Occorrono cinquecento milioni

Acqui: sottoscrizione per salvare il Duomo

ACQUI TERME — La Cattedrale, voluta all'inizio dell'Anno Mille da Guido, vescovo della diocesi acquese, risente il peso degli anni. Opere di manutenzione, nell'evolversi dei secoli, ne sono state eseguite ma il complesso degli edifici che comprende cattedrale, sacrestia e chiostro presenta oggi ampie zone gravemente danneggiate. «Non ci dubbi, si impongono opere di restauro e rifacimento» spiega il parroco monsignor Giovanni Galliano.

Spettacolarmente l'urgenza dei lavori è divenuta evidente con il crollo, negli scorsi mesi, di una parte della copertura del chiostro. Il parroco ha rivolto un appello agli acquesi ed è sorto un Comitato «Pro Duomo», presidente il notaio Arturo Santi, vice il dott. Vittorio Inomminato, segretaria la prof. Franca Rizzoglio.

Il Comitato ha effettuato un esame della situazione, stabilendo tutta una serie di lavori che vanno urgentemente affrontati. E' stato deciso di dividerli in quattro lotti, il totale — tolte manutenzioni al riscaldamento tetto, all'opera per salvaguardare affreschi, intonaci e altro — è stato valutato in mezzo miliardo almeno. E' stato lanciato un appello agli acquesi e aperta sottoscrizione.

f. m.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: La donna in fiamme.
: Ozino.
COMUNALE: La storia un uomo.
CORSO: Il testimone
CRISTALLO: Film sexy
GALLERIA: Angel Killer
MODERNO: Scuola guida

TERME

ARISTON: La rivincita degli Ewoks.
CRISTALLO: La medusa.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Una poltrona per due (commedia)
POLITEAMA: Professione poliziotto.
VITTORIA: Occhi glaciali (fantascienza)

CASTELCERIOLO

MACALLE': Due in gioco.

GAVI LIGURE

IL: L'allenatore nel pallone (comico)

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Film sexy.
(RIS): Je vous salue Marie
ITALIA: Runaway (avventuroso)
MODERNO: Il mistero del cadavere (giallo)

OVADA

LUX: La rivincita degli Ewoks.
Un pieds plats a Beverly Hills.
TORRIELLI: China blue.

LARA: Pizza connection.

TORTONA

MODERNO: Le stagioni del cuore.
SOCIALE: Per piacere non salvarmi più la vita.
Dominator.

VALENZA PO

SOCIALE: Splash una sirena a Manhattan.

VOGHERA

ARLECCHINO: Il ritorno dei morti viventi (horror)
GALVANI: Indiana Jones (avventuroso)
ROMA: Shining
SOCIALE: Scuola di polizia (comico)

FARMACIE

Alessandria: Diurno: c. Roma, notturno: Ospedale, v. Venezia
Acqui: (0144) v. Settembre
Casale: Gadina e Sangiorgio
Novi: Moderna p. Giovanni Xxiii
Ovada: Gardelli v. Roma
Tortona: Centrale, v. Emilia
Valenza: Comunale, v. Manzoni
Voghera: Lugano, v. Emilia

MUSEI

Museo di Marengo: 14,30 alle 17,30

TAXI

Piazza Libertà: 53 031
Stazione Ferroviaria: 51 632

CIMITERO

Dalle 8 alle 12 e dalle alle 18

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni aperta dalle alle 12 e dalle 14,45 alle 18

Telef. v. Bruno, **Telef. Lungotanaro** Solferino, Api, largo Catania, Api, Spalto Marengo, **Cabella**, v. Piacenza, **Agip**, v. Marengo, **Tamoil**, p. Valfre, **Mobiloil**, v. C. Mare, **Gulf**, v. Casalcermelli, **Agip**, Casalnoce, **Tamoil-Api-Ovada gas**, v. Marengo, **Sp**, v. G. Bruno

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria:** 42.241, **Acqui:** 57.775, **Casale:** 76.361, **Novi:** 741.387, **Ovada:** 51.777, **Tortona:** 813.961; **Valenza:** 952.601, **Voghera:** 41.520 (ambulanze 213.838)

Numero telefonico a segreteria di rotta per Ospedale Civile 3061

LA STAMPA
Alessandria

Ufficio di corrispondenza Alessandria, via Cavour 6 tel. 66.303 443.347, sede 0142-54.782, Tortona 812.361, Valenza 55.419 Acqui 0144-25.20 0144-54.397 Novi L. 0143 78.217 Ovada 0143-86.392 Voghera 0383-43.152

C.I.A.M.
Centro Italiano Amicizie Matrimoniali
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema
Rivolgetevi al nostro centro
Cinisello ma alla periferia
Filiale di ALBA (CN)
Tel. (0173) 30 823 orario ufficio «TUTTI I GIORNI»
Sede centrale NOVARA
Tel. (0321) 452.333

AVIS
ALESSANDRIA - Corso Lamarmora 37 - Telefono 0131/52.300

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE ALTA MODA

RICERCA

ASPIRANTI INDOSSATORI/ICI CON I SEGUENTI REQUISITI:

Altezza minima: Ragazzi 1,84
Ragazze 1,74

Telefonate per appuntamento
solo se in possesso dei requisiti richiesti

Tel. (010) 58.15.40

AGRICOLTURA PER HOBBY

Broccoletti, perché no?

Broccoletti, perché no?

Si tratta d'un ortaggio più al Sud che al Nord, specie sulle ma credo ingiustamente: il broccolo, a tavola, può dare i brividi a buongustai.

Parente stretto del cavolfiore, del broccolo si distinguono due forme botaniche: broccolo ramoso, broccolo a testa. Nel primo le infiorescenze spargole, provenienti tanto dal getto apicale quanto dalle gemme laterali. I broccoletti vengono tagliati a mano a mano che sono pronti, nel loro pieno turgore.

Nel cavolo broccolo a testa, invece, l'infiorescenza è di forma globosa compatta, a pigna per intenderci, colorata di verde.

Ma vediamo come si coltiva. Premesso che il broccolo è adatto a tutte le regioni italiane, bisogna però ricordare che è sensibile ai freddi e all'umidità. Al Nord, dunque, c'è un mese utile per la semina, mese che inizia proprio in questi giorni e va fino ai primi di luglio. Raccolta da metà settembre a metà novembre.

Un grammo di seme selezionato è sufficiente per dieci metri quadrati di terreno, ben lavorato e concimato. Se l'estate sarà molto asciutta, bisognerà innaffiare, anche due volte il giorno: il suolo deve mantenersi fresco per far germogliare i semi rapidamente.

Quali le varietà migliori? Ne citiamo alcune. *Romano di Rivo. Romano verde calabrese. Broccolo nero di Napoli*, fra quelli «a testa», invece, *Verde romanesco, Broccolo d'Albano.*

l. b.

TELECITY
20,20 L'undicesima vittima

PRIMANTENNA
10,30 Le sulla settimana, guida sicura per l'acquisto dell'usato
11,30 Il vicesindaco
12 — Bazar con cle, programma in diretta
20 — Le sulla settimana, guida sicura per l'acquisto dell'usato
20,30 Telecronaca sportiva, tutti i risultati sportivi Piemonte

VIDEONORD
12 — Cartoni animati della serie Hanna e Barbera Show

TV
12,30 Speciale Ilso, rubrica agricola
13,20 Oggi al , di attualità cinematografiche
13,30 Telefilm della serie Kronos
14,30 Incontro di hockey a rotelle su serie A Voltrago-Novara
15,45 Telefilm della serie Hawaiian
16,45 Telefilm Cadice II
17,30 Cartoni animati della serie Hanna e Show
18 — Telefilm della serie Kronos
18,50 Telefilm della serie Hawaiian

19,45 Telegiornale
20 — Incontro di hockey a rotelle su pista
22,30 Telecronaca di un tempo dell'incontro di calcio Fortuna-Novara e Pro Vercelli-Pergocrema

ERRE UNO TV
Il profumo del potere, telenovela
21,30 I piaceri musica Sport notte

TELECUPOLE
22,30 Splendori e miserie di madame Royale, di V. Caprioli U. Tognazzi — Orio sessuale vive una pena d'amore (1970)

SERIE C2 - Ancora una debolissima speranza lega gli alessandrini alla C1

Lucca, tappa decisiva per i grigi

Colombo: «Dobbiamo centrare l'obiettivo pieno e poi attendere notizie da Carbonia dove gioca il nostro antagonista, il Prato»

Il Derthona saluta i tifosi

L'ultima partita in casa, con la Nuorese

Maurizio Gabbana

TORTONA — L'incontro di oggi pomeriggio al «Fausto Coppi» l'ultima appuntamento in questa stagione per i tifosi per applaudire i propri beniamini tra le mura amiche. Il Derthona chiuderà poi il campionato domenica prossima in Sardegna contro l'Olbia. Avversaria dei bianconeri oggi è la Nuorese, una formazione che sta lottando disperatamente per raggiungere la salvezza. Il Derthona per contro scenderà in campo senza grossi problemi: l'ambizione di lottare per la promozione in C1 è sfumata infatti dopo la sconfitta di domenica scorsa, una gara che ha lasciato un po' amareggiati i tifosi.

«Ci sentiamo un po' traditi per quanto abbiamo fatto - afferma Alessio», della filosofia che ha seguito la trasferta sottolinea che nell'incontro più importante della stagione la squadra non ha saputo soffrire, non ha reagito come doveva. Un poco sotto accusa anche i dirigenti ai quali si rimprovera che forse c'è mai stata l'intenzione effettiva di ottenere la promozione. Una serie di sicuramente dettate dalla passione per lo sport ed anche dalla delusione per la mancata promozione.

Tutto questo però dimenticando che in fondo il Derthona edizione 1984-85 era stato preparato solo per raggiungere la matematica salvezza senza dover affrontare, come da qualche anno, grossi patemi d'animo.

Il presidente Vittorio Vinciguerra afferma: «La squadra ha sempre lottato con il massimo impegno per la promozione, chi pensa il contrario è solo in malafede, certo un del Derthona. In tutta franchezza dobbiamo precisare che meglio avere un solido collettivo pronto a lottare come questa squadra in C2, che trovarsi in zona retrocessione in C1, il pubblico finirebbe stancarsi ed allontanarsi squadra».

A quanto affermato presidente si può aggiungere che in fondo l'affluenza sugli spalti «Fausto Coppi» quest'anno, nel di maggior auge della squadra, non ha mai superato i 1500 spettatori. Troppo pochi per una categoria superiore.

Venendo alla gara di oggi Angelo Domenghini, che i soliti bene informati danno ormai in procinto di lasciare il Derthona, avrà a sua disposizione tutti i giocatori titolari.

e. r.

Derthona: Piacentini, Londi, Signoroni, Torri, Salvioni, Pagano, Ravazzolo, Coppellari, Cenci e Molteni

Nuorese: Ruiu, Serra, Gabbana, Porru, Leggeri, Perico, Perra, Cognene, Palmisano, Piras, Gattelli.

ALESSANDRIA — *Ultimi spiccioli di speranza di promozione per l'Alessandria calcio di scena oggi, alle 16,30, a Lucca. L'incontro si presenta molto difficile e non solo per le condizioni atmosferiche. I grigi chiamati un impegno che impone loro la vittoria a tutti i costi.*

Dice mister Antonio Colombo: «E' il solito ritornello che si ripete diverse settimane. Dobbiamo centrare l'obiettivo pieno e poi attendere notizie da Carbonia dove gioca il Prato. I giocatori sono pronti a mettercela tutta per sfruttare ancora questa occasione: sono convinto in una orgogliosa prestazione collettiva».

I toscani, che seguono in classifica l'Alessandria distaccati di una sola lunghezza, sono intenzionati a conquistare pubblico amico un'affermazione. «Ambiente, dunque — *afferma Colombo* —, piuttosto avverso. Inoltre i rossoneri lucchesi nelle ultime quattro gare casalinghe hanno sempre vinto, a noi il compito di frenare l'ardore agonistico per aggiudicarci la sfida».

Per il confronto nella storia calcistica delle due società, i grigi si presenteranno al «Porta Elisa» al gran completo. Ricuperato tutto Massimo Carrera infortunatosi domenica scorsa ad una gamba, Colombo può contare tutti gli effettivi con imbarazzo della scelta.

Problema di abbandonare che, però, indurrà popolare «Toni» a riproporre la formazione che ha pareggiato contro il Montevarchi con il quasi certo inserimento, fin dall'inizio, di Gian Carlo Marchetti posto dell'affaticato Franco Saporito. I grigi sperano ripetere il risultato dell'anno scorso quando si imposero in Toscana per 2-1.

«Di sicuro — *conclude mister Colombo* — cercheremo di impostare con saggezza partita puntando sulla grande determinazione di tutti. Possiamo ancora farcela, basta che la fortuna non sia contraria come domenica».

A Lucca la squadra sarà seguita ed incitata da almeno duecento tifosi che partono nella tarda mattinata pullman o con mezzi privati per la Toscana.

Inoltre nelle 29 gare finora disputate, i grigi in netto vantaggio rispetto ai lucchesi: 13 vittorie, 6 pareggi e soltanto 6 sconfitte. Cifre che potrebbero avere un significato ben preciso, se oggi, al «Porta Elisa», Scarrone e compagni superassero con autorevolezza l'ostacolo.

In questo «passo» campionato di C2, un'impennata dei grigi rimetterebbe in discussione la promozione in C1 del Prato che pure vanta due punti vantaggio ma sembra in periodo decisamente sfavorevole. E Lucca è proprio l'ultima spiaggia!

r. f.

Lucchese: *Dal Molin, Olmi, Biferari, Arrigoni, Baldi, Federzoli, Bertuzzi, Broncini, Folli, Monaco, Di Pietropaolo.*

Alessandria: *Boccoli, Vulpiani, Sparbossa, Maurizio Marchetti, Gregucci, Carrera, Camolese, Scarrone, Marescalco, De Re, Gian Carlo Marchetti*

Alessandria. «Cicciu» Marescalco in azione: sopratutto da lui dipende il destino dei grigi

Lotta strenua dei vogheresi

Oggi a Montevarchi per la salvezza

VOGHERA — Dovrebbe decidersi oggi a Montevarchi la sorte della Voghorese: se dovesse perdere le sue probabilità di salvarsi si affievolirebbero notevolmente, se «invece riuscisse a pareggiare — come sottolinea l'allenatore Carlo — *e battere la formazione toscana domenica prossima in casa, nell'ultima gara di campionato, la speranza evitare la retrocessione non sfumerebbe del tutto».*

Severino Zanotti

I giocatori, pur tra le molte polemiche suscitate dalle dichiarazioni di alcuni dirigenti che hanno turbato l'ambiente a influito sul morale, sono più che mai uniti e animati da una grande forza di volontà. «*La sfortuna sembra perseguitarci* — hanno detto prima partire, sabato pomeriggio, per il ritiro di San Giovanni Val D'Arno —, *domenica contro la Lucchese siamo beffati da un autogol, nonostante nostra netta superiorità. A Montevarchi faremo tutto il possibile per non perdere: novanta minuti di lotta, senza risparmio, perché in gioco nostra salvezza».*

Contro i toscani Carlo Bisacco probabilmente schierà gli stessi utilizzati contro la Lucchese. Non potranno ancora essere recuperati Meggiarin e Frara, che potrebbe «soltanto» anche il decisivo match con lo Spezia di domenica prossima.

Il futuro della Voghorese continua intanto ad il principale argomento delle discussioni dei tifosi, dopo le dichiarazioni rilasciate dal presidente Carlo Lavezzari domenica scorsa, al termine dello sfortunato confronto con la Lucchese. Il presidente aveva affermato che è intenzionato a lasciare la guida della società se la squadra riuscirà a salvarsi. Probabilmente si è trattato di uno sfogo in un momento di amarezza e di sconforto. Gli sportivi si augurano che il presidente rimanga ancora al timone nave rossonera anche nella malaugurata ipotesi che si dovesse finire in Eccellenza. Diventerebbe il presidente della rinascita.

La comitiva è partita ieri pomeriggio in pullman salutata da un gruppo di tifosi che hanno incoraggiato i giocatori inciting a fare tutto il possibile per uscire indenni dal difficile confronto con il Montevarchi. «Coraggio», hanno gridato agli atleti, aggiungendo un «Ce la farete». Anche il direttore generale della Voghorese, Carlo Facchini, è certo che a Montevarchi la squadra di Bisacco tenterà il per tutto per strappare un pareggio.

e. f.

Voghorese: *Marbelli, Madaschi, Tretter, Tamellini, Servato, Zoretto, Belotti, Rolando, Negri, Curti, Zanotti.*

PROMOZIONE - A Biella

La Valenzana agli spareggi

La società offre i pullman ai tifosi

VALENZA — *La Valenzana-Banco Curiana oggi in campo, alle 17,30, al «La Marmora» di Biella tra la Juve Domo di dossola, nel primo degli spareggi fra le tre vincitrici dei gironi di Promozione piemontese, che designeranno le due ammesse all'Eccellenza.*

Venerdì sera i ragazzi si sono partiti per il ritiro: alloggeranno all'Alp Hotel di Pralungo Sant'Eurosia, nel Biellese, fino a giovedì, giorno successivo alla seconda partita il vedrà impegnati contro il Mura Saint-Vincent. La società mette a disposizione dei tifosi, gratuitamente, almeno tre o quattro pullman (il numero dipenderà dalla quantità delle adesioni pervenute) in partenza da piazza Gramsci alle 15,30.

Fra i convocati due assenze di spicco: quelle Augusto Papalia e Marcello Sciacca, il primo ancora con la spalla ingessata, il secondo con un ginocchio fuori uso; per questi spareggi la Valenzana dovrà fare a meno loro. mettine dei dodici titolari fin pratica tutti quelli che hanno giocato la gara con la Novese, più il secondo portiere Merlone), si aggiunti quattro giovani che impiegati quasi certamente e cioè Mutti, Cottone, Checchin e Ferrario.

L'ambiente è sereno. «Tutti siamo abbastanza tranquilli sulle capacità della nostra squadra e pensiamo che non getterà via un'intera stagione in due partite», *dice il presidente Sandro Omodeo.* «Si tratta comunque gare decisive, ma questo finora non pare aver pesato sul morale. Più che tesi i ragazzi sono carichi e questo è un buon segno», *afferma l'allenatore Franco Delle Donne.*

Per quanto riguarda la disposizione tattica il mister dice di aver pensato ad almeno due soluzioni, anche se probabilmente non rivela niente, che dovrebbero esordire gli undici del

Tornei per i giovani dell'Asca

ALESSANDRIA — L'Asca Calimberti, una delle società cittadine più impegnate calcio giovanile, organizza anche quest'anno in giugno sua «kermesse» di tornei per ragazzi. Sono quattro, per quattro categorie differenti, ed hanno preso il via sul campo neo».

Diciotto le società provincia in campo. Al torneo «Giorgio Polvere» (allievi) prendono parte: girone A, Pulvius Valenza, Aurora, Don Bosco e Europa di Alessandria; girone C, Derthona, Asca Calimberti, San Carlo, Cassano. Al «Fausto Tribbio» (giovanissimi): girone A, Asca Calimberti, Boschese, Aurora, Orti-Tribbio; girone B, Alessandria, Don Bosco, Junior Casale, Pulvius. «Renato Cattaneo» (esordienti): girone A, Asca, Novi Calcio, Tribbio, Orti; girone B, Don Bosco, Pulvius, Aurora, Mirabelli. Al «Carla Mirabelli» (mini esordienti): girone A, Asca, Aurora, Pro Molare, Possedese; girone B, Pulvius, Don Bosco, Orti, Giovani Tortonesi.

Le gare in programma stamane: alle 9, Europa-Pulvius («Polvere»); alle 10,15, Alessandria-Pulvius («Tribbio»); alle 11,30, Mirabelli-Don Bosco («Cattaneo»). Nel pomeriggio: alle 15,15, Derthona-Cassano («Polvere»); alle 16,30 Boschese-Europa («Tribbio»); alle 17,45, Tribbio-Orti «Cattaneo»; alle 14,30, Don Bosco-Pulvius, e alle 16,30, Possedese-Aurora («Mirabelli»). Le partite si disputano ogni sabato e domenica; le finali sono in programma il 30 giugno.

rp. b.)

JU-JITSU - Ai campionati svoltisi nei giorni scorsi

Atleti di Ovada ad Agrigento conquistano 3 titoli italiani

Grosso successo della squadra «Sciutto» - Numerosi piazzamenti

Ovada. La squadra di Ju-Jitsu della palestra Sciutto che ha partecipato ai campionati italiani

OVADA — I campionati italiani di Ju-Jitsu svoltisi nei giorni al Palazzo sport di Agrigento sono stati un'altra occasione per gli atleti ovadesi della Palestra «Sciutto» di ottenere un ottimo risultato: tre titoli e numerosi altri piazzamenti. I campionati hanno ottenuto un notevole successo dal punto di vista della partecipazione.

Il titolo campione più di dimostrazione a squadre per categoria «juniores» è andato alla squadra ovadese composta da Barbara Sciutto, Giorgio Focacci ed Alberto Canobbio: si sono comportati in maniera già riuscendo a battere forte squadra Cosenza. Al terzo posto ancora una squadra ovadese, con Roberto Prato, Flavio Carosio e Tiziana Gandino, per nulla a disagio anche se alla loro prima esperienza in campo nazionale.

Nella categoria «seniores», gli atleti ovadesi Maurizio Alvarino, Roberto Benso, Monica Molfini e Milvia Gandino si sono aggiudicati la piazza d'onore dietro squadra di Genova diretta dal prof. Die- Sciutto, fratello Stellio Sciutto, direttore della palestra ovadese. La formazione ligure, comunque, comprendeva anche un atleta Ovada Claudio Lanza, che non aveva potuto essere inserito nella squadra ovadese perché in questo tipo di gara la formazione non può comprendere più di quattro elementi.

Anche nel Kick-Jitsu ci ottimi piazzamenti e Roberto Benso conquistato il titolo di campione italiano nella categoria oltre 65 chilogrammi, vincendo l'incontro di finale con un forte atleta di Noto (Siracusa), molto più pesante.

Due ovadesi Maurizio Alvarino e Giorgio Focacci, si sono classificati entrambi al terzo posto nella graduatoria finale, rispettivamente nella categoria fino a 75 chilogrammi e in quella riservata ai bambini notare che Alvarino ripetuto di un infortunio di cui era stato vittima nelle gare del giorno precedente.

Altra vittoria ovadese, infine, con Barbara Schutto nella gara di «tecnica applicata», a confermare, ancora una volta, la superiorità tecnica della Palestra «Sciutto». Il successo di questi atleti assume poi maggiore importanza si tiene conto dell'estremo carattere dilettantistico della loro attività: senza alcuna sponsorizzazione devono anche affrontare da le spese di trasferta.

r. bo.

Sottoscrizione per i morti di Bruxelles

SERRAVALLE SCRIVIA — Due sottoscrizioni pubbliche sono organizzate nel Novese per raccogliere fondi da destinare alle famiglie 31 italiani morti allo stadio Heysel di Bruxelles. Ne sono promotori il Club Fedelissimi Juventus di Serravalle Scrivia e la Juventus Club di Novi Ligure'...

A Serravalle Scrivia le offerte possono essere consegnate al «Barbiere Pep» di via Berthoud oppure il «Mini Bar» di viale Martiri della Benedicta. A Novi invece saranno raccolte alla lavanderia «Splendor» di via Paolo da Novi 11 e alla «Cristalli e porcellane» via Marenco 101 (portici vecchi).

w. gi.

BASKET - Domani sera alle incontra l'Erg a Genova

Guarnero Casale in amichevole dopo il quadrangolare di Asti

Prosegue l'attività della squadra in attesa della campagna acquisti

CASALE — *Con l'amichevole in programma domani sera alle 21, a Genova, contro la compagine dell'Erg, che ha partecipato al play-off per la promozione in C1, proseguono gli impegni agonistici del Guarnero Petroli (basket, C1 maschile) in vista della campagna acquisti-cessioni.*

La compagine casalese, allenata da mister Gonella, ha già avuto modo di sperimentare nuove soluzioni (con l'inserimento di giocatori che nella prossima stagione potrebbero fare parte del quintetto base) partecipando ed aggiudicandosi il quadrangolare di Asti. In quell'occasione la Guarnero ha sconfitto il Giornalino Alba, vincendo poi la finalissima contro il Derthona (99-88).

In campo mister Gonella ha messo alla prova il play Alberto Palcari, che quest'anno ha fatto parte della formazione del Monte (A2) il playguardia Mauro Bressan che dopo stagione a Casale era passato a Valenza. Due elementi cui la Guarnero è interessata per la prossima stagione, ma la società, anche se quanto riguarda le cessioni, per il momento non ancora emesso alcun comunicato ufficiale.

Da sottolineare poi la vittoria della Guarnero B (Prima Divisione) al torneo «Tuttocasale» conclusosi con le finalissime giocate ieri sera. Al secondo posto si è classificato Guarnero juniores, seguita nell'ordine da Vegio Oltrepotte, Preistorici, Molinetto, Borghetto Petroli, Autodidatte e Scacchiera. Nelle prime due edizioni il trofeo toccato all'Abc Casale (ora Borghetto Petroli), marcatore più prolifico di quest'anno e miglior giocatore del torneo sono risultati due atleti della Guarnero, Sandro Morando (178 punti) e Andrea Priori.

CASTELLAZZO — *Il Giornalino Alba ipoteca vittoria nel suo girone, al torneo di basket maschile «Gamondio - Trofeo Corda», organizzato Basket Club Castellazzo con il patrocinio de «La Stampa». Gli albesi, nella seconda serata gare, hanno nettamente superato (110-69) il Derthona e, previdibile, batteranno anche il San Paolo Torino, formazione che non ha entusiasmato nel precedente partita il Derthona, aggiudicheranno il primo posto nel raggruppamento A, acquistando il diritto disputare la finalissima.*

L'Alba, che ha un organico di tutto rispetto come ha dimostrato in campionato, ha avuto nel giovane play Acchiardi e nel solito Caruso i suoi punti di forza. Mercoledì, giovedì e venerdì prossimi si giocano le gare del Girone B, con in lizza Borioni Torini, Guarnero Casale e Astense.

VOGHERA — L'Olimpia Basket Voghera festeggia oggi brillante conclusione del campionato di Promozione: alle 15 nella palestra dell'Istituto Tecnico «Barattapremiati tutti gli atleti della società, più canto, tecnici e responsabili dei vari settori. Prima della premiazione i giovani cestisti del mini basket si affronteranno in alcune partite a scopo dimostrativo. Saranno presenti il sindaco Cardella, autorità, responsabili provinciali della Fip e del Coni, il presidente nazionale del mini basket e altri personaggi del mondo dello sport.

TORNEO - I giocatori non tesserati

Le valli a confronto sul campo di calcio

ACQUI TERME — Inizia oggi il Campionato «Tre Valli», torneo di calcio riservato ai giocatori non tesserati. Le partite si svolgeranno contemporaneamente su tre campi, nelle tre Valli dell'Acquese e Carlosio per Valle Erro, e Montechiaro per la Valle Bormida di Spigno, e Monastero per la Valle Bormida Monastero.

Dodici squadre invitate comitato organizzatore composto Claudio Barisone, Gaspare Conigliaro, Giuseppe Mastorchio, Pier Luigi Rizzoglio, Marco Morena e Franco Parodi.

Le squadre sono composte sei giocatori; devono essere tutti abitanti o domiciliati nel paese che rappresentano. Una formula che prevede l'interesse molti paesi ed il coinvolgimento di molti tifosi. Le partite festive si inizieranno alle 16,45, mentre quelle infrasettimanali, giovedì e venerdì, alle 21.

Questi gli incontri programma oggi (inizio 16,45): a Carlosio, Denica-Mobilificio Paradiso Monastero e Carlosio-Ponti; Montechiaro, Cassinasco-Spigno e Montechiaro-Ponzone; a Monastero Bormida, Roccaverano-Bistagi Acqui e Country Tennis Monastero-Pareto.

e. f.

Interforze

ALESSANDRIA — Prosegue sui vari campi da gioco della zona il torneo di calcio Interforze «Distretto militare di Alessandria», la partecipazione di squadre divise in quattro gironi. Le gare disputate nella giornata venerdì hanno ancora una volta fatto registrare alcuni risultati clamorosi, quale il cinque a zero del 157esimo Battaglione Fanteria a spese Corpo Forestale ed il cinque a uno della Scuola di Polizia di Alessandria la squadra mista Vigili urbani-Croce Rossa di Alessandria.

Questi i risultati degli otto incontri disputati venerdì. Maridrogne: simo B.ne Fanteria-Corpo Forestale 6-0; a Quattordio: Reparto rifornimento Artiglieria-Legione carabinieri 6-3; a San Salvatore Monferrato: Vigili del fuoco-Distretto militare 5-3; a Spinetta Marengo: Guardia finanza-Ospedale militare 3-0; a Solero: Ilesimo B.ne Fanteria-Cittadini dell'Ordine 0-0; a Bosco Marengo: Ilesimo Alfonsine-Agenti di custodia di Bosco Marengo 3-0; a Quargnento: Scuola polizia-Vigili urbani e Croce Rossa 5-1; a Felizzano: Agenti Alessandria-Questura 1-0. Si gioca lunedì.

DIMOSTRAZIONI GRATIS
DEI PIÙ MODERNI E "INVISIBILI"
APPARECCHI ACUSTICI

Alessandria, Via Modena, 15
tel. (0131) 60944

il 3 e 4 giugno 9-12,15; 15-19

amplifon
il secondo udito

amplifon — La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

impara l'inglese mentre guidi

CON QUESTO METODO POTRETE PARLARE «L'INGLESE» CON AUTOMATISMO E BREVE TEMPO UTILIZZANDO IL NUOVO SISTEMA DELLE SEQUENZE PROGRAMMATE CON L'AUSILIO DELLA LINGUA ITALIANA

E' IL PRIMO SISTEMA CHE FE-DELMENTE LE DI UNA LE-ZIONE INSEGNANTE DI MADRE LINGUA CHE I CRITERI PIU' AVANZATI DELL'APPRENDIMENTO.

Per ricevere informazioni
SCRIVERE SUBITO

ANGLOSYSTEM
Corso Peschiera 321 int. 10 - TORINO

Dopo il sì del governo sulle [illegible] di trasmissione in Valle

Più personale alla Rai-tv con le norme sul francese

Il pci è d'accordo, «non vi [illegible] redazioni separate» - Consensi [illegible] psi e adp

AOSTA — Dai prossimi mesi in [illegible] d'Aosta saranno realizzate [illegible] ore annuali di trasmissioni televisive e 78 [illegible] di trasmissioni radiofoniche in francese. Lo ha stabilito [illegible] il Consiglio [illegible] ministri in una riunione alla quale ha partecipato anche il presidente della giunta regionale, Augusto Rollandin.

Finora la media [illegible] delle ore di trasmissioni (in Italiano) in Valle è stata di circa 300 per il settore dell'informazione (radio e televisione) e di 200 per i programmi (documentari, sceneggiati, ecc.). Non vi saranno ore in più di trasmissione, [illegible] è stato quantificato in modo preciso lo spazio garantito alla emittenza in lingua francese, che finora è sempre stata presente, ma in quantità [illegible] rilevante e in modo disorganico, soprattutto [illegible] la carenza di personale destinato [illegible] settore specifico.

[illegible] del governo costituisce quindi [illegible] soltanto un passo avanti sul piano dei principi, ma anche sul terreno [illegible] [illegible] applicazione concreta [illegible] programmazione del lavoro nella sede regionale della [illegible].

Il presidente Rollandin, al suo rientro ad Aosta, ha detto: «*E' un risultato positivo, che conclude un lungo iter [illegible] mesi e mesi di trattative. La nostra soddisfazione, come amministratori regionali, è duplice: da un lato si è visto [illegible] della Valle d'Aosta e dei suoi [illegible] linguistici non è più [illegible] in discussione, dall'altro [illegible] vedranno a breve scadenza risultati concreti*».

Continua Rollandin: «*Le 139 ore annuali in francese, [illegible] sicura situazione, nei settori dell'informazione, artistico e culturale in radio e tv, porteranno, e questo mi sembra scontato, ad un potenziamento degli organici e ad una maggiore qualificazione del personale valdostano*».

Il presidente ha poi aggiunto che nella riunione del governo è stata ascoltata la relazione del ministro competente, Antonio Oava, e che non vi [illegible] state obiezioni a quanto concordato in precedenza fra lo Stato e la Regione. La proposta è [illegible] passata senza opposizioni.

Il capogruppo comunista al Consiglio regionale, Demetrio Mafrica, ha detto: «*La battaglia per l'applicazione degli articoli 19 e [illegible] della legge di riforma [illegible] Rai va avanti [illegible] anni e quindi si deve essere contenti nel vedere finalmente risultati concreti. Siamo perfettamente d'accordo sul fatto che siano stati rispettati principi basilari della realtà valdostana. Voglio dire subito però che vigileremo con molta attenzione sull'applicazione pratica del nuovo accordo*».

Dice ancora Mafrica: «*Anche a me pare scontato che si arriverà ad un potenziamento degli organici. Noi, come gruppo comunista, facciamo subito due osservazioni: [illegible] siamo d'accordo [illegible] formarsi di redazioni separate sotto l'aspetto linguistico e chiediamo [illegible] massima chiarezza nelle assunzioni [illegible] giornalisti. Dovranno avvenire tramite concorso pubblico regionale, in modo da salvaguardare [illegible] professionalità degli operatori dell'informazione, senza lottizzazioni o spartizioni di posti su [illegible] partitiche*».

Un giudizio positivo è stato espresso anche da Gianni Torrione, capogruppo regionale del psi, altra forza [illegible] opposizione. Torrione ha fatto presente che in Consiglio regionale c'era stato [illegible] ampio [illegible] sul ruolo della terza [illegible] in Valle d'Aosta. [illegible] ha aggiunto: «Giustissima la considerazione sulla salvaguardia dei principi. Penso che questa decisione contribuisca anche ad un rafforzamento, [illegible] un potenziamento della presenza della Terza Rete in Valle d'Aosta, pur senza aumentare il numero delle ore di trasmissione».

L'assessore regionale all'Industria, Ilario Lanivi, quale segretario politico [illegible] movimento [illegible] autonomisti democratici progressisti (adp), ha detto: «*Siamo soddisfatti. L'applicazione della legge [illegible] riforma [illegible] Rai, del 1975, è stata e sarà lunga e faticosa. Questo è un primo passo importante. Come movimento [illegible] sempre creduto nel significato dell'informazione e dei programmi regionali [illegible] Rai valdostana potrà adesso esprimersi in modo più completo e articolato*».

b. ban.

Eltaplano scavalca il Bianco

COURMAYEUR — Giuliano Giorgio, di anni, di Aosta, [illegible] compiuto nel primo pomeriggio di [illegible] un'impresa [illegible] ei con il Eltaplano [illegible] scavalcato la catena del Monte Bianco.

Giorgio, campione italiano di [illegible] con l'Eltaplano, è partito alle 12.15 dalla località di Chaligne [illegible] Sarre, a circa 1800 metri di quota, ed è atterrato alle 16,45 a Chamonix.

I dati regionali riguardano arrivi [illegible] presenze in albergo

Turismo, boom in aprile ma grazie agli italiani

Un forte calo degli stranieri - L'andamento condizionato dalle vacanze di Pasqua

AOSTA — Aprile è stato favorevole per [illegible] turismo alberghiero, se non si tiene conto degli stranieri, che purtroppo rappresentano in questo [illegible] una freccia nel fianco [illegible] la Valle.

Gli arrivi riferiti a ospiti italiani, sono stati nell'aprile di quest'anno 50.688 rispetto ai 43.248 dell'anno scorso (più 17,62 per cento), mentre nel 1983 erano stati 39.223 e nel [illegible] fatto registrare la cifra di [illegible]. Siamo di fronte a un costante crescendo.

Leggermente diverso il trend nelle presenze (sempre per gli italiani): nell'aprile di quest'anno sono state 125.873 contro le 109.841 [illegible] 1984 (pari a più 14,6 per cento), mentre nel 1983 erano state 99.429 e nel [illegible] aveva toccato quota 100.115. In questo caso siamo di fronte a un forte ricupero negli ultimi [illegible] anni.

Situazione negativa invece per quanto riguarda gli stranieri. Arrivi in aprile di quest'anno 8783 (—28,73 per cento) contro i 12.229 del 1984, mentre nel [illegible] erano 9656 e nel [illegible] avevano toccato la punta di 11.643.

E' un'altalena (alti e bassi), un grafico ondulatorio, che però quest'anno ha toccato — dell'arco dei quattro [illegible] considerati — la punta minima. Analoga situazione per le presenze: 43.477 quest'anno contro le 60.695 del 1984 (pari a —13,91 per cento): nel [illegible] erano stati 49.517 [illegible] flessione rispetto al precedente anno, quando furono 59.965. Anche in questo caso [illegible] toccato il punto negativo [illegible]no nel 1985. Tutte contrassegnate [illegible] ribasso anche le cifre che riguardano gli esercizi extra-alberghieri.

Tirando le somme, aprile riserva la sorpresa d'un progresso per quanto riguarda [illegible] italiani, un aumento di presenze-arrivi in un mese considerato sfavorevole, contrassegnato [illegible] un tempo avverso con pioggia e neve a quote piuttosto basse.

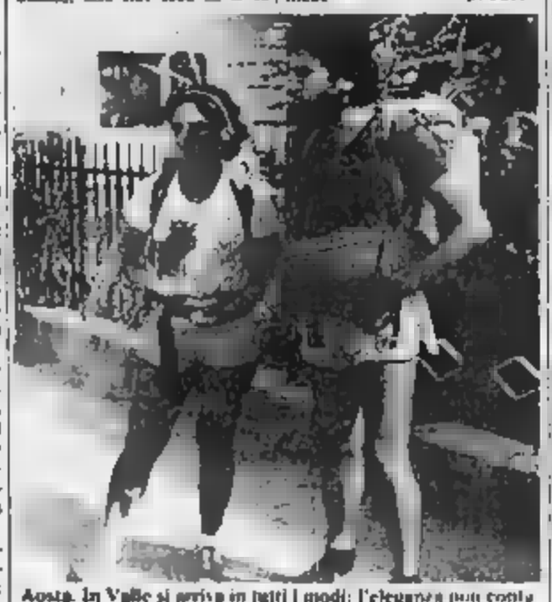
Dice Albert Tamietto, presidente dell'Associazione albergatori valdostani (Adava): «*Sono piacevolmente sorpreso per la crescita del turismo italiano. [illegible] I calcoli, gli arrivi [illegible] totale (italiani e stranieri) sono stati il 5,88 [illegible] cento [illegible] più rispetto all'aprile del 1984. L'unico dato negativo è [illegible] durata [illegible] soggiorno medio, sceso dai 2,53 giorni di aprile [illegible] e 1984 ai 2,47 del 1985: c'era più gente, ma si è fermata meno. E' [illegible] conferma d'una tendenza che già avevamo notato*».

Si possono comprendere i motivi di questo «boom» turistico italiano di aprile? Risponde Tamietto: «*Si può parlare di maggiore professionalità degli albergatori, di contenimento dei prezzi, di maggior coordinamento fra le associazioni che si occupano di turismo, [illegible] soprattutto è finito il mito dell'appartamento: si cercano brevi non rendono vantaggioso l'affitto per un [illegible] o quasi stagione dell'appartamento, [illegible] si preferisce [illegible] comfort dell'albergo. [illegible] giorni, ma con tutte le comodità*».

E il calo degli stranieri? Dice Tamietto: «*I tour operators hanno chiuso la stagione in anticipo di due settimane, subito dopo Pasqua, che è stata il 7 aprile. Questo spiega il basso numero di presenze arrivi [illegible] mese*».

L'andamento sinusoidale di presenze e arrivi stranieri in quattro aprili (1982 alto, 1983 basso, [illegible] alto, [illegible] basso) [illegible] di pari passo con l'andamento [illegible] della Pasqua (alta e bassa), che nel 1982 [illegible] il 18 aprile, il 6 aprile nel 1983, il 22 aprile nel 1984 e il 7 aprile nel 1985; insomma Pasqua condiziona [illegible] maggiore o minore presenza degli stranieri nel mese

p. ver.



Aosta. In Valle si arriva in tutti i modi: l'elegante non costa

Per i grisonniers

[illegible] la festa ad Aosta

AOSTA — Si svolge stamane [illegible] il «grand rendez-vous» della famiglia «grisonnière»: il pranzo [illegible] è programmato all'Hôtel «Le Consuls» di Saint-Christophe.

L'incontro annuale [illegible] «grisonniers [illegible]» sorge [illegible] Borgo Sant'Orso, [illegible] di Pietra e Foresan è la manifestazione [illegible] di tutti [illegible] incontrarsi tra i grisonniers, gli abitanti [illegible] antica [illegible] dei punti più [illegible] di Aosta.

Il rendez-vous è l'occasione migliore per [illegible] e ricordare «i felici anni della nostra giovinezza», dicono i grisonniers, che ormai hanno i capelli grigi o bianchi.

Dice l'invito rivolto [illegible] grisonniers: «Riprendiamo le [illegible] giovinezza; ritroviamoci, amici, per cantare le belle canzoni dei nostri tempi, del nostro paese natio, del paese valdostano».

Questo il programma della manifestazione. Ore 10,30 Messa nella chiesa collegiale di Sant'Orso. Ore 11,30 aperitivo e fotografia in piazza Arco d'Augusto. Ore 13 appuntamento a «Le Consuls di Saint-Christophe, dove avverrà l'accettazione dei nuovi grisonniers; la consegna delle Soques d'Ordre et Mérite, delle Soques d'Honneur ai grisonniers che abbiano compiuto i [illegible] anni. Pranzo sociale e canti. r. m.

L'opposizione regionale è la più soddisfatta per la revoca dell'accordo

Tutti concordi: no alla Saiset

Forse la società presenterà ricorso al Tar - Si pensa già a chi affidare i giochi americani

AOSTA — In poco meno [illegible] un'ora [illegible] Commissione regionale [illegible] indagà [illegible] casinò, allargata ai capigruppo, ha fatto [illegible] la proposta enunciata dalla maggioranza: rottura [illegible] rapporto con la Saiset, [illegible] convenzione che ha delegato alla società di Masi, Giovannini, Chamonal e Vegezzi la gestione dei giochi americani.

Partiti e movimenti puntualizzeranno le loro differenti sfumature delle loro posizioni nel Consiglio [illegible] mercoledì, ma sia la maggioranza sia l'opposizione hanno parlato di decisione «coraggiosa e inevitabile». Coraggiosa, perché è facile prevedere un ricorso amministrativo degli azionisti [illegible] Saiset di fronte al Tar, quindi l'apertura [illegible] un lungo contenzioso. Inevitabile, perché troppi sono gli elementi raccolti contro la Saiset e a favore della revoca.

Il presidente [illegible] giunta, Augusto Rollandin, [illegible] è soffermato su un particolare importante: «Dobbiamo passare subito [illegible] dopo», ha detto. Domani, proprio per questo, il gruppo di lavoro diretto dal democristiano Valerio Benetton si rimetterà all'opera per studiare quale potrà essere il futuro dei giochi americani al casinò e per la tranquillità degli oltre 150 dipendenti della società.

Gianni Torrione

Le proposte sono parecchie e vengono dalle [illegible] forze politiche. Ne emergono soprattutto due: passaggio dei[illegible] consegne alla Sitav, che oggi gestisce i tavoli tradizionali, o mandato a una nuova società.

Per giungere a una soluzio[illegible] ottimale vi [illegible] alcuni mesi di tempo, quelli [illegible] [illegible] a completare la procedura burocratica della revoca.

Che la Saiset fosse destinata a uscire di scena si era capito durante il penultimo Consiglio, quando il presidente della Commissione aveva fatto il punto dell'indagine. Beneforti [illegible] detto: «*In [illegible] penale è stato accertato che la Saiset operava [illegible] sistematica sottrazione sugli introiti realizzati attraverso tutti i settori di gioco*». [illegible] aveva aggiunto: «*Le distrazioni di denaro vengono imputate alla [illegible] [illegible] tale e [illegible] funzionari [illegible] agli impiegati [illegible] stesso preso singolarmente*».

La Regione ha però voluto sottolineare la bontà dei rapporti mantenuti [illegible] partire dallo scorso autunno con il Consiglio di amministrazione composto dai garanti prescelti dal Tribunale di Torino: Alberto Galletto, Giovanni Renato Pitet, Pietro Angelo Cerri e Cesare Ferrero.

Ieri i commenti più soddisfatti sono stati quelli dell'opposizione, che avrebbe preferito giungere prima alla [illegible]. Il comunista Demetrio Mafrica ha parlato [illegible] «*fatti gravi che hanno [illegible] la scelta ineluttabile*». Per la gestione dei giochi [illegible] pci insiste sull'intervento diretto da parte [illegible] Regione [illegible] al massimo, attraverso una società controllata.

Il socialista Gianni Torrione [illegible] è invece detto contrario a una gestione pubblica del personale, «neppure [illegible] provvisoria». Anche per lui la [illegible] [illegible] a questo punto «un atto dovuto».

Gaetano Baldassarre, pidi, è stato molto duro: «*Questo è soltanto il primo passo. [illegible] si bisognerà proseguire con [illegible] risoluzione [illegible] contratto anche nei confronti della Sitav*». Un capitolo, questo, che la maggioranza non ha ancora aperto e che, forse, non aprirà mai.

Elio Riccarand, Nuova sinistra, ha detto: «*Dopo [illegible] anno la maggioranza ha capito che la revoca era un provvedimento obbligato [illegible] che, in caso contrario, si rischiava persino [illegible] incorrere nel reato [illegible] omissione d'atti d'ufficio. Per [illegible] è [illegible] dare andare a un progressivo ridimensionamento dell'importanza del gioco*».

Dario Crestodina

Sindaci e giunte scelti dai Consigli municipali

Conferme e nomi nuovi alla guida dei Comuni

AOSTA — Nei giorni [illegible] alcuni Consigli comunali hanno provveduto a eleggere i sindaci e le giunte.

Allein — Carlo Cerise è stato confermato sindaco e si appresta a cominciare la [illegible] terza legislatura. Assessori effettivi sono stati nominati: Romildo [illegible] (con funzioni di vicesindaco) e Guido Cerise. Assessori supplenti (entrambi [illegible] di nuova nomina): Aldo Cerise e Renato Brusoni.

Châtillon — Guglielmo Piccolo, adp, è il [illegible] sindaco eletto dal Consiglio comunale, convocato [illegible] sindaco uscente Alberto Lubod (consigliere anziano per aver ottenuto il 12 maggio il maggior numero di preferenze).

La giunta sarà formata da quattro assessori effettivi: Bruno Barvadon, Augusto Pession, Ezio Pillan e Mario Gemello. Assessori supplenti: Giuseppe Moro e Abele Meynet.

Rhêmes-Notre-Dame — Sindaco per il prossimo quinquennio amministrativo è stato eletto Battista Berard. La carica [illegible] assessore anziano (con funzioni di vicesindaco) è stata assegnata a Enrico Oreiller. Daniele Centor è stato nominato assessore effettivo mentre supplenti sono [illegible] nominati. René Chaisaan e Marcello Centor.

Valpelline — Rieletto, per la [illegible] legislatura consecutiva, il [illegible] uscente Giuseppe Restano. Riconferme anche per i componenti della giunta: vicesindaco Ermanno Gachet; assessore effettivo Aldo Chenal. Tra i supplenti riconferma di Silvio Duclos e nuova nomina di Aldo Bredy.

Valtournenche — La nuova amministrazione comunale sarà guidata per il prossimo quinquennio da Antonio Carrel, figlio di Luigi Carrel, il famoso «Carrellino», e ex presidente delle guide valdostane. Sarà affiancato da Italo Barmasse di Cervinia, pensionato della Cervino [illegible]. In qualità [illegible] vicesindaco: assessore effettivo [illegible] Casimiro Maquignaz, pensionato della Regione; assessori supplenti: Pino Dell'Agnolo, [illegible] Valtournenche, capocentrale dell'Enel [illegible] Maen, e Luciano Maquignaz, dipendente delle seilovie Ortaz di Cervinia.

Cogne — Con undici voti favorevoli, è stato riconfermato alla carica di sindaco Osvaldo Roffler. E' questo il suo terzo mandato [illegible] (quarto se si considera anche il primo in cui aveva [illegible] attualità [illegible] sindaco Dayné negli ultimi quattro [illegible].

Confermato Bruno Zanivan nella carica di assessore anziano, mentre assessore effettivo è stato eletto Giorgio Vassoney. Assessori supplenti: Rolando Jeantet e Renzo Jeantet.

La posta è l'ambito titolo dello tsan

Oggi supersfida tra Nus e Quart

[illegible] gioca sul terreno [illegible] Saint-Christophe

[illegible] — «*L'anno scorso abbiamo perduto per pochi metri. Quest'anno siamo altrettanto [illegible] abbiamo giocato bene tutta [illegible] stagione e speriamo proprio di farcela*», esordisce [illegible] il capitano Paolo Henriod nel confermare la fiducia con cui [illegible] Nus affronta oggi la finale di tsan per il titolo, in programma sul [illegible] di [illegible] Christophe (inizio ore 13,30).

Si presenta con decisione anche la squadra [illegible] Quart, campione [illegible] carica, avversaria del «neuvén» per il secondo anno consecutivo.

Dice il presidente della [illegible]zione (e giocatore della squadra) Cesarino Colli: «*Difenderemo fino all'ultimo il [illegible] stro scudetto anche se non partiamo con il favore del pronostico. Il Nus sembra sia [illegible] più preparato dello [illegible] anno, ma [illegible] ci diamo per vinti in partenza. Una finale [illegible] sempre una partita particolare, e poi il terreno di St-Christophe ci ha sempre portato fortuna*».

Il Quart ha vinto con sicurezza lo spareggio con Châtillon (entrambe le formazioni avevano concluso con 15 punti in classifica) e questo dimostra come l «quartén» sappiano [illegible] nei momenti importanti, squadra ben determinata.

Tutte vittorie invece nella stagione del Nus, più che mai lanciato verso la conquista di quel titolo che lo scorso anno gli sfuggì per soli [illegible] metri (708-662 fu il punteggio in favore del Quart) e che inaugurò [illegible] anni, [illegible] dal campionato [illegible] 1961, l'ultimo che vide [illegible] formazione [illegible] Nus primeggiare.

Successivamente, soltanto due secondi posti (nel '64 e appunto lo [illegible] anno) e il trofeo autunnale del 1982 nell'albo d'oro dei «neuvén». Aggiunge Paolo Henriod: «*Abbiamo ormai dimostrato di meritare questo titolo, speriamo [illegible] farci prendere dall'emozione, che temiamo più di ogni altra cosa*».

La squadra sarà [illegible] gran completo: in campo [illegible] i diciassettenne Andrea Blanc, che insieme a [illegible] Favre è entrato soltanto quest'anno a far parte della formazione.

C'è un nuovo elemento anche nel Quart, Ivo Daudry. [illegible] altri furono già [illegible] tagonisti della sfida [illegible] 1984. I «quartén» tentano la conquista [illegible] [illegible] sono scudetto, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (e in più i due conquistati [illegible] Villefranche, frazione di Quart) ne fanno già la nazione più titolata.

C. Pe.

Oggi il Torneo delle Province

AOSTA — A Caltignaga, presso Novara, la rappresentativa regionale valdostana Under [illegible] di calcio è impegnata oggi nella fase finale del Torneo delle province. I portacolori della nostra regione giocheranno alle [illegible] contro la rappresentativa di Alessandria.

Il selezionatore Luigi Calabrò e l'accompagnatore Nando [illegible] hanno convocato Sester e Mantovani (Pont Donnaz), Tavano, Bosino e Gorrat (Oreaan), Battalon e Daynet (Aymavilles), [illegible] e [illegible] (Verrès), De Maria (Sarre Chenaillet), Angiesio e Labet (Saint), Cali (Olimpia), Marquis (Montjovet), Bionaz e Toguella (Quart), Marcilli (Tin-Foli), Signorini e [illegible] (Combas Fréiss).

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV

AOSTA

CORSO: I sopravvissuti della città morta, regia di Anthony M. Dawson, con D. Warbeck, S. Sudlow (Italia 1983) - *Due gruppi di avventurieri [illegible] il favoloso [illegible] si disputeranno negli esotici paesaggi [illegible] Cappadocia paradiso [illegible] i predatori dell'[illegible] perduta*».

GIACOSA: Je vous salue, Marie, regia di Jean-Luc [illegible]ard, con M. Roumet, T. Rode, P. Lacoste (Francia-Svizzera 1984) — *Una rilettura moderna [illegible] volutamente il mistero della concezione di Maria: un Godard provocatorio [illegible] prese con la parola dalla «Sacra scrittura»*.

LUX: Film luce rosso. Viet. min. 18.

VERRES

[illegible] Elastic drama, regia di Steve Barron, con L. Van Dohlen, M. Madsen (GB 1984) — *Una commedia sentimentale [illegible] da un inopinato intreccio tra lui, lei e un terribile, commovente «home computer»*.

FARMACIE

Aosta: oggi Nicola, viale F. Chabod, domani: Comunale 3, viale conte Frotti (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

BOCCORSO ACI

Aosta. Région Amérique, tel (0165) 765.027.

Brusson. S.S. 505, tel (0125) 300.158.

Châtillon: via [illegible] 190, tel (0166) 61.807.

Courmayeur: Supermarket Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89.100 - via Circonvallazione 75 (0165) 842.031.

Pont-Saint-Martin: [illegible] della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.

Saint-Pierre: Regione Prelle (0165) 93.088.

Valtournenche: frat Clou (0166) 92.191

Verrès: S.S. 26 Loc. Quinsou (0125) 92 91 82.

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7.30)

Aosta: «Tamoco» di via Chambéry. «Agip» di [illegible] Ivrea

Saint-Vincent: «Agip» di [illegible] monte

La Salle: «Ip» sulla [illegible]

Morgex: «Total» in località [illegible]

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani poco nuvoloso. Temperature di ieri min +10, [illegible] +23. Umidità [illegible] Vento: debole da [illegible] valle

(Servizio a cura [illegible] meteorologica della Regione)

RADIODUE

[illegible] — Nebbie [illegible]

RAITRE

19,10 Tg3 Regionale
19,30 Tg3 Sport regionale

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7,30 Buongiorno
8 — Non pays, con Maria Luisa
10 — Incontri psichovali
10,30 Sentimento e nostalgia
11,30 Zio Peter e i [illegible]
13 — Musicalmente insieme
14,30 Tutti in campo
19,30 Bandiera bianca
21 — Notturno

SECONDA RETE

Speciale discoteca. Musica non stop

Radio Aosta Reporter

9,02 Reporter mattino
10,05 Hit Auguri
11,02 Una ricetta al giorno
11,05 Self-service
11,34 Spettacoli e informazione
14,05 Aosta mondo musica
15,30 I 5 top disco
16,33 N Grandeeee
17,32 Disco flash
18,50 Un disco da ripetere

[illegible] E 2

8,35 Informazioni mattino
10,07 Ricre Al diamonde
10,40 Gym Tonic
12,45 Antenne 2 midi
13,15 Si j'ai bonne mémoire
14,25 L'homme qui tombe à pic
15,15 L'école des fans
16 — Dessin animé
16,15 The dancers
16,50 Au revoir Jacques Martin
17 — Secret diplomatique
18 — Stade 2
19 — Et la vie continue
20 — Le journal
20,20 Stade 2
21,35 Les terroristes à la retraite

TV SUISSE [illegible]

8,45 Svizra romantscha
11 Dolce vivere
11,30 Table ouverte
12,45 Jeu du Trivolo
13,05 Motocyclisme
14,10 Annecy-vélo
14,25 Automobilisme
16,35 Images du pôle Sud
17,05 The Orchestra
17,30 Téléjournal
20 — Le grand raid: Le Cap-Terre de Feu
20,55 Dis-moi ce que tu lis...
21,50 Cadenas
22,20 Téléjournal
22,35 Table ouverte

Un convegno [illegible] medicina

AOSTA — «L'alimentazione in [illegible]» questo il tema del convegno in programma giovedì sera alle 21, nella sede del centro della nutrizione in via Vevey 17 a Aosta.

Relatore sarà il professor Giuliano Agolini della Scuola di enatologia dell'Università di Trieste. L'incontro è stato organizzato [illegible] Centro della nutrizione [illegible] Aosta in collaborazione con l'Unità operativa di anestesia e rianimazione con terapia antalgica, diretta dal dottor Piero Bambino, e con l'Unità operativa di gastroenterologia dell'ospedale di Aosta, diretta dal dottor Gustavo Cerrato.

Il recital di De Andrè [illegible] rinviato

AOSTA — Il concerto del cantautore [illegible] De Andrè, in programma per il 6 giugno al Palasport di Saint-Vincent, è stato rinviato a data da destinarsi a causa di sopraggiunti impegni discografici dell'artista.

La manifestazione [illegible] organizzata dall'«Association Culturelle [illegible] Dzovanno». Essa avverte però che il recital rimane nei programmi stabiliti dall'Associazione e dal cantautore stesso.

De Andrè infatti s'è detto rammaricato per l'imprevisto che ha provocato l'annullamento dell'impegno.

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Ai sensi delle norme di legge vigenti in [illegible] si rende noto che l'Amministrazione Regionale [illegible] Valle d'Aosta procederà ad una [illegible] privata per l'esecuzione [illegible] lavori [illegible] costruzione dell'acquedotto del Comune di Brissogne

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 1.000.000.000

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1 [illegible] e del successivo art. 2 della Legge 2-2-1973, n. 14

E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori [illegible] di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di L. 1.500.000.000

Le imprese che [illegible] concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,30 del giorno 13 giugno 1985 all'Assessorato [illegible] LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta.

La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante

L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Ing. Augusto Fosson)

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

AVVISO DI LICITAZIONE [illegible]

Ai [illegible] delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale [illegible] Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio comunale in Comune di Charvensod

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 628.500.000

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1 lettera [illegible] e del successivo art. 4 della Legge 2-2-1973 n. 14

E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori [illegible] di cui al D.M. 25-2-1982 [illegible] un importo [illegible] di Lire 750.000.000.

Le imprese che intendessero concorrere dovranno [illegible] pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,30 [illegible] giorno 13 giugno 1985 all'Assessorato ai LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta

La richiesta di invito non vincolerà in alcun [illegible] l'Amministrazione appaltante

[illegible] AI LL [illegible]
(Ing. Augusto Fosson)

Zanussi Grandi Impianti

leader europeo per le apparecchiature, gli impianti ed i sistemi di cucina e lavanderia per Alberghi, Ristoranti, Pubblici esercizi, Comunità ed Ospedali.

Consulenza
Progettazione
Installazione
Assistenza tecnica

Lucchetti

Châtillon
Via E. Chanoux, 176
Tel. (0166) 61490

Aosta
Via Parigi, 164
Tel. (0165) 552478

SYSTEMATTINO
E' L'APPARECCHIO CHE RISOLVE [illegible] MODO NUOVO IL PROBLEMA DELLA PREPARAZIONE DELLE BEVANDE PER LA PRIMA COLAZIONE IN TUTTI GLI ESERCIZI DEL SETTORE TURISTICO-ALBERGHIERO E COMUNITA' IN GENERE

Il presidente Bolzon incontrerà i responsabili regionali

E' la settimana decisiva per il futuro dell'Aosta

Gianni Mialich, Luciano Bolzon e il medico sociale Bruno Platania: una valida «spalla» per il presidente?

AOSTA — Il presidente dell'Aosta, Luciano Bolzon, avrà la settimana entrante un incontro con l'assessore regionale al Turismo Giuseppe Borbey. Tema del tete-a-tete sarà naturalmente il futuro della società [illegible] ra. Successivamente Bolzon e l'allenatore Gianni Mialich dovrebbero vedere anche il presidente della giunta.

Augusto Rollandin sulle sorti dell'Aosta si è lasciato recentemente andare a questa battuta: *«Non è vero che non ci interessino i destini rossoneri, ma non vogliamo sperpero di denaro. L'Aosta deve dimostrarsi società organizzata e in grado di mantenere anche il settore giovanile»*.

Bolzon alla Regione chiede due cose: l'interesse politico e [illegible] congruo contributo finanziario. Il «numero uno» rossonero sa che questi sono i giorni decisivi. *«Sono in attesa di fatte risposte, alcune da parte della Regione, altre da imprenditori che sembrano volersi avvicinare alla società»*. Fra parecchi nomi si fa quello di Giuliano Folliolley, titolare di imprese edili, e della società Eli-Alpi.

Bolzon è però assai perplesso: *«In certi momenti mi viene voglia di mollare tutto e di vendere i giocatori; altre volte, invece, cerco di convincermi che devo insistere, che si può ancora fare molto»*.

Però il tempo stringe. Entro la prima quindicina di giugno dovranno [illegible] definite le posizioni di alcuni giocatori. Ferraris tornerà [illegible] Novara e il mediano Esposito riprenderà la strada [illegible] Voghera. Davide Onorini era in prestito e rientra al Legnano, anche se l'Aosta vorrebbe confermarlo.

Poi c'è Piovanelli, che al 50 per cento appartiene alla Fiorentina. Dice Bolzon: *«Quando andrò a Firenze, tratterò [illegible] ricatto con la società viola»*. L'Aosta vuole acquistare il cartellino dell'attaccante per poi poterlo mettere sul mercato con i relativi vantaggi.

Su Piovanelli la società valdostana [illegible] ha infatti un'opzione, per il capocannoniere del campionato di Eccellenza vi sono molte richieste. Piace anche [illegible] Borgoticino, ma Bolzon ha [illegible] detto che se il [illegible] l'Aosta sarà soltanto per salire di categoria. Si è fatta avanti anche la Biellese, alla quale interessano sia [illegible] libero Pari sia lo stopper [illegible]. L'Aosta, per il momento, ha congelato le trattative. [illegible] attesa di riunire il proprio Consiglio direttivo (entro le prime settimane di giugno) e di scegliere il [illegible] futuro.

Il desiderio del presidente è il seguente: *«Dovremmo costituire [illegible] società a responsabilità limitata, dove ciascun aderente sottoscrive la sua parte e risponde esclusivamente per quella. Una squadra forte, con Gianni Mialich come direttore generale. Un del settore giovanile, cominciando dai bambini, senza avere fretta di avere subito risultati e soddisfazioni»*.

E i debiti, signor presidente? *«Adesso non è possibile fare il bilancio della stagione, bisogna aspettare i risultati del calcio-mercato. Gli unici che vantano crediti sono i giocatori per i famosi arretrati del rimborso spese. Non ci [illegible] altre persone che possono venire a bussare alla cassa»*.

Che cosa deciderà il Consiglio [illegible] direttivo dell'Aosta? *«Non lo so ancora. So che m'è qualcuno che vuole vendere tutto, ma basterebbe molto [illegible] di un miracolo per cancellare ogni pessimismo»*.

d. cr.

Champdepraz corsa in salita

CHAMPDEPRAZ — Si disputa oggi (ore 9,30) [illegible] decima edizione della gara podistica in salita Trasdepra-Trevrere sulla distanza di dieci chilometri.

La competizione è organizzata dall'Associazione sportiva Champdepraz in collaborazione con il Comune e le imprese artigiane e commerciali del paese e dei centri vicini.

La gara, valida come prova del campionato valdostano, è aperta a tutte le categorie di atleti in regola con il tesseramento Fidal. In palio vi sono premi per i singoli partecipanti e per le società. (w. b.)

E' la prima finale per l'Eccellenza

Il Maros a Biella vuole «studiare» le sue avversarie

SAINT-VINCENT — [illegible] Maros oggi [illegible] allo stadio Lamarmora [illegible] Biella per assistere all'incontro Valenzana-Juve Domo, il primo dei tre spareggi programmati per la promozione nel campionato di Eccellenza.

La squadra di [illegible] Santoro esordirà nella «poule» a tre [illegible] Valenzana, Juve Domo) mercoledì sera, sempre sul campo di Biella. [illegible] tro la Valenzana. L'ambiente biancazzurro è fiducioso ed è ovvio che non lascerà nulla d'intentato [illegible] vincere.

Eugenio Piretta

Dice Nunzio Santoro: *«Tutti ci danno per spacciati. Valenzana e Juve Domo hanno l'obbligo [illegible] vincere, ma questo imperativo potrebbe danneggiarle sul piano psicologico. Noi potremmo costituire la sorpresa. Speriamo sia così. Non vogliamo certo sfigurare»*.

Alla luce dei risultati in campionato sembra proprio che la partita a tre sia abbastanza aperta, anche se negli ultimi anni è sempre [illegible] la squadra del girone B (dove milita il Maros) a risultare esclusa dalla corsa per la promozione.

Spiega ancora Santoro: *«Le tre finaliste hanno realizzato lo stesso numero di gol: 52. Noi e la Juve Domo abbiamo anche [illegible] lo stesso [illegible] numero di reti, 18, mentre la Valenzana soltanto 13. Gli alessandrini hanno però perso di meno, soltanto una sconfitta. La squadra che ha vinto di più è stata invece la Juve Domo»*.

Capra, Beltrami, Colloca e Russo sono le individualità di spicco della Juve Domo allenata da Diego Zanetti, formazione nella quale milita anche l'ex biancoceleste Pusè.

Aggiunge Santoro: *«Dei rossoblù della Valenzana allenati da Delle Donne sono da temere soprattutto l'ex portiere Piretta, Negri, Sciarco e Dinelli. Ma anche i nostri avversari si stanno preoccupando di Stretto, Lago, Signetto, Baugiovanni, Cerlolo e Trombetti, che [illegible] forse i nostri giocatori più conosciuti. Sono inoltre convinto che se perderemo qualche duello personale, sicuramente non avremo nulla da temere sul piano del collettivo»*.

Il sorteggio, che oggi mette di fronte Juve Domo e Valenzana, mercoledì sera Maros e Valenza, domenica prossima Maros-Juve Domo, sembra aver favorito proprio i novaresi che, dopo la fatica di oggi, avranno sette giorni per riprendere fiato.

Comunque vada, per gli appassionati di calcio si prepara una stagione allettante: infatti qualora il Maros fosse pro[illegible] in Eccellenza si assisterebbe al derby [illegible] Saint-Vincent e Aosta, se rimarrà invece in Promozione si potrà seguire con grande suspense il derby Saint-Vincent-Sant'Orso Erdas, squadra aostana pericolosa nel torneo superiore. Vi sono, insomma, le premesse per un campionato interessante.

w. b.

Le gare sui campi della società Les Amis a Sarre

Si disputa nelle bocce la «seconda selezione»

AOSTA — Intensa l'attività agonistica delle bocce in questo primo appuntamento di giugno.

Sui campi della bocciofila Les Amis di Sarre si gioca oggi la seconda selezione individuale per la categoria B e il vincitore parteciperà nei giorni 29 e 30 giugno a Fagagna (Udine) ai campionati italiani [illegible] categoria. Il primo qualificato è Guido Ducourtil, vincitore a St. Vincent contro Primo Magro a fine aprile.

Tra i favoriti di oggi segnaliamo Primo Magro (Nolvo-Vallée), Pier Luigi Fassina (Uap-Cre Aosta) ed il rappresentante [illegible] organizzatrice Sergio Bulfa (Les Amis), che sui propri campi vorrà di certo ottenere un risultato di prestigio.

A Châtillon, [illegible] categoria C si ritrova per la disputa di una «selezione» a coppie, organizzata dalla bocciofila Zerbion, che designerà la squadra che il 13 e 14 luglio difenderà i colori del capitalino goriziana di Medea.

Walter Demattels

[illegible] valdostano a Spinea, presso Venezia, dove si svolgeranno i campionati italiani a coppie di categoria «C».

Selezione a coppie anche per la categoria allievi, che [illegible] campi della Zerbion, a Châtillon, precederà la competizione della categoria «C». Per gli [illegible] i campionati [illegible] a coppie si giocheranno a metà luglio nella cittadi-

A Châtillon, la selezione a coppie della categoria «C» vede favorita la bocciofila Aos[illegible] Valduffilio che, in questa stagione, è stata la società che ha conseguito [illegible] maggior numero [illegible] successi, vincendo sei gare su otto [illegible] disputate.

Dice il presidente dell'Aosiana Valduffilio, Walter Dematteis: «E' una stagione positiva per i nostri colori che, specie nella categoria C, hanno ottenuto in quei mesi [illegible] a ripetizione. Anche [illegible] la categoria B non mancano però i risultati e vorrei soprattutto ricordare la grande prestazione della quadretta che domenica scorsa è giunta terza nella gara interregionale, valida per il Gran Premio Casi, disputata sui campi del Oral Cogne».

Il terzo posto dell'Aostana era stato conseguito da Sergio Pasquettaz, Angelo Lodi, Enrico Ruisdi e Silvio Dubiane.

c. g.

Gli incontri di pallavolo da oggi [illegible] Torino

L'Olimpia Under 15 gioca le semifinali

Il 9 giugno le ultime partite [illegible] disputate ad Aosta

Aosta. L'Olimpia Caridi Under 15 di pallavolo. In piedi: Bertolo, l'allenatore Pressendo, Fiore, De Luca, Tripodi, Pivot, Bétemps. Accosciati: Goyet, Savoie, Zoppo, Pasqualotto e Prevendo

AOSTA — L'Olimpia Caridi ha [illegible] alla palestra Coni il suo ennesimo successo stagionale e si è imposta nella categoria Under 15 maschile, superando con un doppio 2-0, al termine delle finali provinciali, la squadra dello Strambino.

I ragazzi allenati [illegible] Dino Pressendo hanno conquistato il titolo di campioni provinciali, concludendo imbattuti il torneo dopo aver sconfitto nelle varie partite formazioni di valore quali il Valchiusella, il Borgofranco, il Bellavista ed in chiusura lo Strambino.

E' stata una prestazione complessiva molto interessante per i giovani giocatori del presidente Dal Monte ed essi rappresenteranno perciò la Valle d'Aosta e il Canavese nelle semifinali regionali che [illegible] svolgeranno da oggi a Torino.

E' un [illegible] importante per la pallavolo valdostana che, grazie ai risultati conseguiti da questi giocatori, sembra essere ritornata ai bei tempi di otto anni fa, quando il nostro volley giovanile per merito di Loverso, Ferrazzin, Zanella, era secondo soltanto [illegible] Klippan di [illegible].

Nelle semifinali [illegible] Torino la squadra dell'Olimpia Caridi è stata inserita in un [illegible] raggruppamento che schiera, oltre [illegible] aostani, le rappresentative di Cuneo, Vercelli e Torino Sud. Nella «poule» [illegible] Novi Ligure si affronteranno invece Novara, Alessandria/[illegible] e Torino Nord. Vanno in finale (il 9 giugno alla palestra [illegible] Coni di Aosta) le prime due classificate dei due [illegible] raggruppamenti.

Due giocatori dell'Olimpia Caridi, Pasqualino De Luca e Christian Burlotto, sono stati inseriti nella selezione piemontese della rappresentativa Under 15, a conferma del buon livello tecnico raggiunto [illegible] compagine aostana.

c. g.

Nel torneo di Terza Categoria

Montjovet è atteso dallo Champdepraz

AOSTA — Nel campionato di calcio di Terza Categoria, a tre giornate dal termine, la situazione di classifica vede da sola al comando l'Olimpia, allenata da Walter Soave, che guida con 35 punti precedendo di una sola lunghezza il Villeneuve di Emilio Ceriano. Al terzo posto, con un distacco di tre punti, vi è il Morgexcarbo, quindi a quattro lunghezze lo Champdepraz.

Sono queste le squadre che possono ancora puntare alla vittoria finale e al conseguente passaggio in Seconda Categoria, essendo attualmente in quinta squadra in classifica, il Montjovet, distanziato dalla capolista di 8 punti, quindi matematicamente esclusa da ogni possibilità di recupero.

Negli incontri di mercoledì venturo l'Olimpia riceve sul proprio terreno la Tin Pel, già battuta all'andata per 1 a 0 e reduce da una pesante sconfitta subita per 6-1 nell'ultimo turno ad opera della Partenope.

Il Villeneuve invece sale sul vicino terreno dell'Introd-Valsavarenche per un atteso «derby», anche perchè i padroni di casa sono reduci da un esaltante successo per 6-0 nei confronti del Cogne, mentre il Villeneuve è riuscito soltanto all'ultimo minuto a pareggiare per 2-2 nella partita casalinga contro la Coumba [illegible].

Il Morgexcarbo affronta il fanalino di [illegible] Cogne: per Cocrea e compagni non dovrebbero esservi eccessive difficoltà nel conquistare l'intera posta.

Infine lo Champdepraz riceve il Montjovet: l'incontro si presenta come uno dei più interessanti del turno di campionato, giunto all'undicesima giornata di ritorno.

Questo il programma delle partite: Olimpia - Tin Pel (ritardata 1 a 0); Champdepraz - Montjovet (0 a 0); Coumba Freide - Rôise (2 a 2); Introd Valsavarenche - Villeneuve (2 a 1); Cogne - Morgexcarbo (1 a 1); Challant Saint Victor - Quart (1 a [illegible] Corrado Oex - Partenope (1 a 2).

c. g.

Nuovi orari uffici Sip

AOSTA — Da lunedì l'orario di apertura al pubblico degli uffici commerciali e del servizio di esazione e pagamento della sede Sip di Aosta, viale della Pace n. 9, sarà ampliato a sei ore giornaliere.

L'orario dal [illegible] di mercoledì avrà la seguente articolazione: mattino 8,15-12, [illegible]; pomeriggio 14-16.

Partecipano anche le delegazioni francese e svizzera

Una gara di tiro con l'arco a Nus, presenti tanti super

NUS — La Compagnia «Prince Thomas premier» di Aosta, in collaborazione [illegible] Pro Loco di Nus, organizza per oggi sul campo [illegible] calcio una gara interregionale di tiro con l'arco, alla quale hanno aderito oltre cinquanta atleti.

Saranno anche presenti una rappresentativa elvetica e una francese, guidata quest'ultima da François Schleher, [illegible] Clusea, considerato uno degli specialisti europei in questa disciplina.

[illegible] programma prevede tiri su bersagli [illegible] nelle seguenti distanze: metri 90-70-50-30. Nel settore femminile le distanze sono di metri 70-60-50-30. Ogni atleta ha a disposizione 30 frecce per ogni bersaglio, 144 tiri complessivi, al termine [illegible] quali verrà stilata una classifica (terrà conto dei punteggi realizzati da ogni concorrente sulle diverse distanze).

La competizione permetterà di poter seguire la bravura e la grande classe dell'azzurra Lucia Da Col, olimpionica a Mosca e a Los Angeles.

Si [illegible] svolti [illegible] giorni scorsi i Giochi della Gioventù regionali di tiro con l'arco e si [illegible] avuti i seguenti risultati: Alessandro Servidio, di Aosta, nella categoria ragazzi ha preceduto Simone Curegiato; tra i giovanissimi successo di Federica Zolo, [illegible] Aosta, e di Francesco Bredy, di Valpelline.

c. g.

Nuovi orari uffici Sip

AOSTA — Da lunedì l'orario di apertura al pubblico degli uffici commerciali e del servizio di esazione e pagamento della sede Sip di Aosta, viale della Pace n. 9, sarà ampliato a sei ore giornaliere.

L'orario dal [illegible] di mercoledì avrà la seguente articolazione: mattino 8,15-12, [illegible]; pomeriggio 14-16.

VENUSIA

Ti invita a scoprire il piacere del dopo...

TRATTAMENTI - ANTICELLULITE - RASSODANTI - ANTIRILASSANTI/UFFICIO - ANTIRUGHE - DIRETTI RAPIDI - BALNEOTERAPIA - CURE DIMAGRANTI CON IL SISTEMA DEL CENTRO MEDICO NATURALE DI ALLEGRANDE DEPILAZIONE DEFINITIVA

di Loredana Ceratto
Via Arbnavaz 35
11100 AOSTA
Tel. (0165) 553.970

OCCASIONE
VENDESI ATTREZZATURA PER AUTO OFFICINA
n. 1 ponte sollevatore ad 1 colonna q.li 20
n. 1 ponte sollevatore a 4 colonne q.li 33
n. 1 tester per diagnosi motori modello Rabotti Rabokomp
n. 1 rettifica per dischi e tamburi freni
Telefonare [illegible] 765.122 ore ufficio.

ST-CHRISTOPHE
[illegible] palazzina recente vendiamo
APPARTAMENTO MANSARDATO
composto da salone con caminetto, 2 camere letto, cucina, bagno, balconi, [illegible] e posto auto.
Telefonare a: EDILCASE 011 548.154

AOSTA ex HOTEL COURONNE
Piazza Chanoux 29
NUOVA COSTRUZIONE
Vendonsi [illegible] mono-bilocali - appartamento quattro vani - doppi servizi - garages - posti auto.
Tel. 0165 43.993

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ
MAICO
LE MIGL[illegible] SOLUZIONI PER RIACC[illegible]TARE L'UDITO
Discopiazioni speciali si terranno ad AOSTA TUTTI I MARTEDI'
OTTICA OSTINELLI
Via Croix de Ville 23 - Tel. 41.129
PONT S. MARTIN - Sabato 6 giugno
Foto Ottica Artissone - Via Chanoux 156 - [illegible] 82.034
S. VINCENT - Venerdì 21 giugno
Farmacia Guerino - Via della Chiesa 5 - Tel. [illegible]
IVREA - TUTTI I VENERDI' MATTINO
Ottica Cesana - Piazza C. Alberto 22 - Tel. 40.395
Sede MAICO PIEMONTE
Via Magenta 20 - Torino - Telef. (011) 541.767

ASTA ANTIQUARIATO

noblesse in France
all'incanto
MOBILIO D'EPOCA - DIPINTI ANTICHI - STAMPE ANTICHE - ARGENTI - PORCELLANE - ARREDI - OROLOGI - TAPPETI PERSIANI ANTICHI
ASTA:
Oggi ore 16 ultimo giorno
Tutti i beni verranno aggiudicati a libero offerte per l'immediato realizzo.
[illegible] strepitosa vendita avverrà [illegible]
Hotel Valle d'Aosta
C.so Ivrea 146 - AOSTA - Tel. [illegible]85/41645
Realizzazione a cura della Società LOUIS ROBERT ITALIA

V.I.T.A.
VALDOSTANA [illegible] AUTOMOBILISTICI
Via Chanoux - HONE - Tel. (0125) 833.201 - 833.139
IVREA (TO) - SANTHIA' (VC)
AUTOLINEE DI GRAN TURISMO
[illegible] [illegible]
Aosta - St-Vincent - Ivrea - Canavese
PADOVA (ABANO e MONTEGROTTO TERME)
VENEZIA MESTRE
JESOLO - CAORLE - GRADO
RIVIERA ADRIATICA
Courmayeur - Aosta - St-Vincent - Ivrea - Santhià
FIDENZA (SALSOMAGGIORE) - [illegible]
RIMINI - CATTOLICA - SENIGALLIA
AOSTA - VIVERONE - BIELLA - OROPA
Informazioni e prenotazioni presso Agenzie [illegible] viaggio

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA AIDOS
DONATORI SANGUE PIEMONTE TORINO - VIA PONZIO 7 TEL. 81 91 94

[illegible] A TUTTI PER OGNI [illegible]
presso
ISTITUTO [illegible]
DI PREVIDENZA
Via Festaz 74 - AOSTA
T[illegible] (0165) 45.270

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
SINO AL 9 GIUGNO 85
IMBARCAZIONI E CANOTTI PNEUMATICI
MOTORI FUORIBORDO JOHNSON
laver
Nautamarine
EUROVINIL
Pagamenti fino [illegible] 5 anni senza cambiali da
galbiati vacanze
Loc. GRAND CHEMIN 87
ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165 34.552
Ed. con leggi 60

I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA [illegible] VERO PRODUTTORE
ad esempio questa poltrona Luigi Filippo in noce massiccio
[illegible] D'ARTE
bellesolo & passarin
COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
LOCALITA' GRAND [illegible] 17 - 11020 ST-CHRISTOPHE - AOSTA - TEL. 0165/43210

Il dr. Verrua sostituisce Francesco Brignolio

Ancora un medico sindaco di Moncalvo

A Nizza proseguono le trattative tra le forze del pentapartito - La nuova situazione in altri Comuni

MONCALVO — Il nuovo consiglio comunale, riunito per la prima volta dopo le elezioni del 12 maggio, ha eletto venerdì sera sindaco, con 15 voti favorevoli e 5 schede bianche, il primario dell'ospedale San Marco, Giovanni Verrua, 48 anni, indipendente. Vicesindaco è l'avvocato Giuseppe Andrea Martinetti, 38 anni, democristiano, già sindaco di Moncalvo per tre legislature (dal '60 al '75). La giunta è entrati, assessori effettivi, i democristiani Aldo Para e Franco e il repubblicano Luigi Macario (dc-pri e indipendenti) e tre componenti della che ha ottenuto la larga maggioranza alle elezioni), invece come supplenti Lino Frigo e Teresito Re.

Nella seduta di insediamento dei 20 neo-consiglieri hanno preso la parola l'avvocato Martinetti e della maggioranza e Umberto Micco (sindaco '75 all'80, che ha ricordato negli ultimi quindici anni i moncalvesi abbiano sempre eletto un sindaco-medico: oltre allo stesso Micco ed a Verrua, infatti, esercita questa professione anche Francesco Brignolio, primo cittadino dall'80 all'85) per la minoranza.

Martinetti hanno rivolto un augurio di buon al neo-sindaco, che ha poi ringraziato con una breve dichiarazione programmatica. *(f. b.)*

NIZZA — I partiti sono ancora impegnati nei giri di consultazioni per arrivare a definire la nuova maggioranza. L'incontro tra democristiani, liberali e socialisti non ha portato alcun elemento alla trattativa. La democrazia cristiana, rappresentata da Franco Orione, Ottampicolo Manzino e dal segretario Giuseppe Odasso, si è espressa a favore del pentapartito e in quest'ambito ha spiegato la legata a un accordo preferenziale con il partito socialdemocratico.

Un analogo patto unisce i liberali e socialisti. I quali hanno ribadito la pregiudiziale sui esponenti dei pidi eletti in consiglio, Gianfranco Bergamasco, sindaco uscente, e Giancarlo Boido, ritenuti «politicamente inaffidabili» dopo le vicende loro originate che portarono alla caduta della Giunta.

Intanto in alcuni Comuni del Sud Astigiano si riuniti i Consigli per la nomina della giunta e del sindaco. A **Castelletto Molina** è stato confermato l'impiegato banca Piana, 37 anni, democristiano, segretario della squadra pallone elastico; anziano è Giovanni Gabutto, 61 anni, e un omonimo ma più anziano di 6 anni; tra gli assessori con Luigi Thea e Innocenzo Caruso.

Conferma anche a Calamandrana, dove l'agricoltore Claudio Solito è per la seconda volta sindaco. Confermata procedente giunta (Mario Chiarle, Secondo Scanavino, Ottorino Pippione), novità dell'ingresso di donna, Paoletta Gozzellino, 29 anni, impiegata.

Da venerdì sera nuovo sindaco a Isola è Piero Vastadore, anni, rappresentante. Assessore effettivi sono: Giancarlo Ferro e Alessandro Massasso; supplenti Giancarlo Perrone e Fiorenzo Baldi. *(f. b.)*

MORABENGO — Il consiglio comunale ha confermato sindaco la pensionata Annamaria Rissone, anni, democristiana. La giunta è composta da Savino Nicola, assessore anziano e vicesindaco, Nervo effettivo. Supplenti Erminio Lupo e Giuseppe Bersano.

Un nuovo invece a **Tonengo**: è l'agricoltore Enrico Emanuel, 63 anni, socialdemocratico, da vent'anni nell'amministrazione. Assessori sono stati eletti Cesare Emanuel (vicesindaco), Enzo Val, Federico Girio, Giuseppe Giachino. *(f. b.)*

Iniziativa del rione Cattedrale

E l'antiquariato scende in piazza

Esposizione oggi davanti al duomo - Una serie di ricerche storiche su fiere e mercati

ASTI — Il Comitato Palio del rione Cattedrale si è distinto in questi ultimi anni nell'organizzare manifestazioni collaterali al Palio, soprattutto culturali. Ora lancia la prima rassegna dell'antiquariato che verrà allestita oggi su piazza del Duomo.

La rassegna slogan «Il mercà dij buiardi» (il dei bugiardi). Quirico, solerte appassionato animatrice del comitato del rione afferma: «L'è mercà bujard" ai mercanti di origine remota, quando bisognava essere un po' bugiardi buoni mercanti. La parola ritroviamo nel quando assumeva una precisa fisionomia la vendita-scambio del più oggetti d'antiquariato».

Lo scorso anno il Rione Cattedrale aveva già organizzato una rassegna del genere ma si era trattato «esperimento» riuscito anche se, in parte, rovinato maltempo. E così il Rione ha deciso lanciare la manifestazione in collaborazione con gli assessorati comunali al Turismo e alla Polizia urbana.

caso maltempo è già stato deciso che gli espositori si trasferiranno in piazza Alfieri sotto i portici Anfossi.

Si sono iscritti una cinquantina antiquari che giungeranno da tutto il Piemonte e anche dalla Lombardia. Secondo il regolamento il sessanta per cento della merce esposta «deve» di antiche o vecchie usate». Una commissione, composta sindaco e da esperti, premierà tre bancarelle: la più artistica; quella particolare interesse storico-culturale; l'espositore che presenterà maggior numero di pubblicazioni relative alla storia della città di Asti e del Palio.

La rassegna si aprirà alle 9 e si concluderà alle 20.

Il Rione Cattedrale, in occasione della prima dell'antiquariato ha effettuato una serie di ricerche storiche sull'antico commercio astigiano. Si è scoperto che già l'imperatore Ottone III autorizzò Asti, uno dei primi del Piemonte. Si sviluppò così il commercio.

«La prima sede questi mercati» afferma Ada Quirico «fu appunto piazza Catte». Alcuni dell'archivio vescovile confermano quanto alcuni storici come Lodovico Vergano hanno scritto nei loro libri». Due erano i mercati: il primo in occasione dei festeggiamenti patronali, il secondo con inizio alle «calende». Il podestà, col preciso intento di raggiungere una sempre maggiore affluenza economico, rivolgeva l'invito anche ai mercanti delle città vicine «affinché intervenissero, promettendo esenzione dalle gabelle, sicurezza nel viaggio per uomini e cose».

Sono ancora gli storici a dire che «la vita del mercante astigiano nel medioevo era avventurosa e piena di rischi. perfezionavano l'abilità, l'intraprendenza negli affari, partecipando fin da giovani alle Fiere astigiane che nonno palestre nel presentare gli oggetti più disparati, nella difficile arte del saper vendere».

Vittorio Marchisio

Investita sulle strisce

ASTI — La moglie dell'avvocato Gianni Trombetta, Marinella Accomasso di 36 anni, residente in Largo Martiri della Liberazione 4, è stata investita ieri un'automobile, venerdì pomeriggio, mentre stava attraversando la strada, a due passi dalla sua abitazione. Trasportata all'ospedale, è stata giudicata guaribile in una quarantina di giorni, per ferite lacero contuse e per fratture alle gambe.

L'Accomasso, sulle strisce pedonali, è stata investita da una «126», proveniente da Corso Volta, guidata da Elvira Platamiglio, 32 anni, corso Volta 9/A, che era diretta in corso Dante. Sono intervenuti gli agenti della polizia stradale.

Con lo Jesi, anche se la retrocessione non è matematica

L'Asti si congeda dal pubblico in un clima di smobilitazione

Le speranze di salvezza sono ridotte al minimo e legate anche a questione di differenza reti - E' scontato che l'allenatore Volpi se ne andrà

ASTI — Oggi l'Asti si congeda dal proprio pubblico ospitando il Comunale lo Jesi (ore 16,30) nella penultima giornata del torneo. E' un arrivederci amaro e intriso di tristezza; l'anno prossimo, anche se la retrocessione al momento non è ancora matematica, gli sportivi astigiani, molto probabilmente, ritroveranno la loro squadra in C2, quella stessa categoria che stagione scorsa i «galletti» percorso con passo autoritario sino alla promozione.

Parlare a questo punto è infatti molto avventato: si rischierebbe di sconfinare nel fantacalcio.

Ma qual è il quadro della zona retrocessione a centottanta minuti dalla fine? Il Treviso è matematicamente retrocesso; mettiamo ora il caso che gli astigiani vincano le ultime due gare (Jesi appunto e Livorno), portandosi in modo a quota ventinove punti. Qui si trovano al momento Rondinella, Carrarese, Jesi, Sanremese e Spal, mentre la Pistoiese insegue a 27. Di queste due, Sanremese e Spal, cioè, si incontreranno però oggi e quindi, una, nel caso di una vittoria, o entrambe, se si verificherà un pareggio, lasceranno l'attuale posizione. Ammesso che Carrarese, Jesi e Rondinella perdano tutte le partite, l'Asti a parità punti è in vantaggio rispetto a Rondinella e Carrarese, mentre per avere a favore lo scontro diretto l'undici Jesi dovrà battere quest'ultimo con 2 reti di

Fra l'altro i «galletti» sfavoriti nei confronti della Sanremese (peggior differenza reti) in vantaggio Spal e Pistoiese. Con quattro retrocedenti però i margini salvezza si presentano molto esigui: lo spettro della cambe; solo un miracolo, sotto forma di coincidenze favorevoli potrebbe allontanarlo. In parole povere dovrebbero trovarsi alla fine a quota l'Asti, la Pistoiese, la Spal e lo Jesi, quest'ultimo superato però appunto con due di scarto, o fanalino la Sanremese, la quale però gli uomini Volpi sono chiamati in due turni a migliorare la differenza reti. Solo in questo caso gli astigiani salverebbero.

Contornato da questo clima di disarmo, l'Asti si prepara dunque ad affrontare lo Jesi, in quella che si definire, per chi spera ancora, l'ultimissima spiaggia. Per la maggior parte degli sportivi però Asti-Jesi non è in grado di distogliere l'attenzione dal futuro.

E' scontato che Volpi lascerà che la società ruoterà ormai sull'formato da Giuseppe Nocenzo e Giusto Lodi, incaricato di piazzare sul «mercato» uomini migliori.

Probabile formazione: Tuccella; Franchini (Neri), Provedini; Bellacosmo, Lombardo; Pilon, Boscolo, Paci, Cassano, Marchese.

Franco Cavagnino

Gli appuntamenti del tamburello e degli altri sport

Edilconsat a Bussolengo Gran rimonta del Nizza

ASTI — Domenica di appuntamenti tamburellistici: l'Edilconsat (campionato serie A) deve affrontare un impegno proibitivo sullo sferisterio veronese Bussolengo, la squadra campione d'Italia due stagioni or sono, solitaria capolista torneo. Il pronostico è tutto per il Bussolengo. Gli incontri della giornata sono: Salvi-Aldeno; Rallo-Valgatara, Cariano-Castelterzo, Capriano-Negrar, Marmirolo-Bonate.

L'interesse nella serie B di tamburello è tutto rivolto alla rimonta che sta attuando il Nizza nei confronti Vigliano primo in classifica. Oggi i nicesi guidati da un «Cerot» Marello in forma, si trasferiscono a Montegrosso con i favori del pronostico, mentre il Vigliano volta dovrebbe incontrare soverchi ostacoli terreno dell'Olmetto. Il Chisano giocherà Capriata, mentre Ovada e daranno vita un interessantissimo derby alessandrino. Riposa il Torino. Le gare avranno inizio alle

Questo invece il programma della tredicesima giornata nel torneo serie C (il fischio d'inizio alle 16,30): Arzano-Calliano, Castell'Alfero-Cinaglio, Cerro Tanaro-Monale, Montemagno-Revigliasco, Tonco-Viarigi, Rocca il Settime. La serie D, sempre alle 16,30, propone invece: Castellero-Settime Cocconato-Tonco, Frinco-Pica, Acqui-Rocchetta, Antignano-Calliano, Ripresa Calliano.

Nello palestra Monti nel quartiere Praia e in programma oggi maxi torneo di pallavolo amatoriale: a partire 9,30 e sino pomeriggio sono previste partite a ripetizione campo quattro formazioni femminili (Asti Est, Volley Asti, Volley Cancelli e Martiri della Libertà) e due maschili (Asti Est e Volley Asti).

Tambass, le due al vertice vogliono tenere le distanze

MONTECHIARO — Le due squadre in testa al torneo di tamburello a Monteviale (in trasferta a Montechiaro) a Grazzano (che riceve il Vignale), saranno entrambe impegnate, oggi ore 16,30, la quarta giornata ritorno, a difendersi dagli attacchi di due immediate inseguitrici.

Obiettivamente rischia molto di più il Monteviale, vincitore all'andata, ma che sul temibile campo montechiarese ha raccolto sempre pochi punti; dal canto loro i biancoverdesti padroni di casa devono fare bottino pieno e tutti i costi per non perdere contatto dalla testa della classifica. Da vedere il match tra gli sferamici Acoto e Malpetti ed i montechiaresi Beppe Tirone e Paolo Quiblo.

Leggermente più agevole sembra il compito del Grazzano, dominatore domenica scorsa a Monteviale è già sorprendente corsaro, nella partita andata, sul campo dei campioni in carica del torneo. Tutto, per i vignalesi, è nelle mani degli «astigiani» Basso e Negro, mentre i grazzanesi si affidano alla collaudata rincorsa di Franchia junior ed alle invenzioni ed alla potenza di Medesani e Biletta.

Negli altri incontri il Grazzano riceve il Castell'Alfero (andata 1-1; 5-10, 10-11, il Rocca ospita l'Orsada di Scarso e Ghio, i portacomaresi ultimi della classe vanno a San Giorgio e sperano in un miracolo dei propri giovani mentre l'altro fanalino di coda, il Montemagno, sarà impegnato in trasferta senza speranza nello sferisterio del Calliano, quarto a pari merito col Montechiaro

Classifica: Grazzano punti Monteviale 22; Vignale 21; Calliano e Montechiaro 17; Orsada 13; 12; Castell'Alfero 11; Rocca 10; Giorgio 9; Portacomaro e Montemagno 6.

f. b.

Spettacoli e taccuino

ASTI

LUX: Flash point (drammatico)
POLITEAMA: Scuola guida (brillante).
RITZ: signora in (comico). G. Wuser
SPLENDOR: L'altra piscina (commedia erotico)
VITTORIA: Il mistero del cadavere scomparso (giallo)

AURORA: Marina e la sua bestia (erotico).
LUX: China blue (drammatico).
SOCIALE: L'avventura degli Ewoks (drammatico).
VERDI: Il ritorno dei morti viventi (horror)

SAN
LUX: Impiegati (commedia), di P. Avati.
SPLENDOR: Cacciatori (Acchiappafantasmi). brillante

CANELLI
BALBO: La rivincita del Nerd (brillante).

TURNO
diurna: Nuova, Savona 136, notturna Centrale, Alberi 250.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Cilario, via Cassalo 12.
Nizza: Gay Cavallo, via Carlo Alberto 44

ECONOMICI

GRUPPO finanziario bancario seleziona per Asti 2 agenti per sviluppo clientela. Per appuntamento in Asti tel. 010/281 687

SOCIETÀ di forte esperienza ricerca venditori/trici anche prima esperienza, per inserimento in area libera Asti e provincia. Offre: affiancamento aziendale, addestramento spese trasferte, alte provvigioni, portafoglio clienti. Gli interessati possono presentarsi lunedì 3/6, dalle 9,30 alle 18, presso Hotel Palio di Asti

CAMPER SOLARIA
Prestazioni: Diesel Daily 2 posti - Ducato 2 posti - Ducato Rondon 4 posti - Bedford Rascal 4 posti - Bedford Rascal Allestimento: le Bussole Kompact Daily 6 per viaggi turismo camperizzato con cellula Applicazione, noleggio o semina leasing, più se vuoi, acc. con cellula Trepiù di costruzione cosa possa interessare il camper ed a Voi graditi: sigilla, moquette, portarotoli, cristalletto, boiler, fuoco, lavello, lampadario, ecc. ecc.)
SOLARIA - CARAGLIO (CN)
Tel. (0171) 818 987

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
CUNEO - Corso Dante 45
Tel. 0171 34.067
ALBA - Via S. Paolo 2
Tel. 0173 35.837

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ

MAICO
LE
PER MIGLIORARE L'UDITO
Dimostrazioni speciali al laboratorio nei centri Maico di e provincia
ASTI - FARMACIA BARONCIANI
Piazza S. Secondo 12 - Tel. 14.200
TUTTI I MERCOLEDI' MATTINO
CANELLI - Martedì 11 giugno
Farmacia Bosco - Piazza A. d'Aosta 5
MONCALVO - Giovedì 20 giugno
Farmacia dott. Ottone - Via Chiello 11
NIZZA MONFERRATO - Venerdì 28 giugno
Farmacia Dotta - Via Carlo 48
SAN DAMIANO D'ASTI - Lunedì 3 giugno
Farmacia dr. Revigliasco - Piazza Libertà 4
ANOVA - Giovedì 6 giugno
Ottico Centro 2 di Vecchiotti - Via Roma 104
Sede MAICO PIEMONTE - Via Magenta 29 - Torino - Tel. (011) 541 Tel.

COMUNE DI CANELLI

AVVISO DI GARA

IL SINDACO RENDE NOTO

che è indetta una licitazione privata per l'alienazione di un fabbricato di abitazione sito in , corso cinco numero 13, in mappa Foglio 15/B, Mappale 525, subalterni 1, 2, 3, 5, 9, 11, , suddiviso in numero 10 lotti da planimetria la presso l'Ufficio di Segreteria del Comune e precisamente:

LOTTO PRIMO - al piano seminterrato numero due locali superficie netta di circa metri quadrati 40 (quaranta);
LOTTO SECONDO - al piano seminterrato numero un locale della superficie netta di metri quadrati 35 (trentacinque);
LOTTO TERZO - al piano to, numero un locale e sottolocale della superficie netta complessiva di circa metri quadrati 59 (sessantanove);
LOTTO QUARTO - al piano seminterrato un locale, sottolocale e portico aperto della superficie netta complessiva di circa metri quadrati 45 (quarantacinque);
LOTTO QUINTO - al piano terra negozio comprensivo di retrobottega con parte di ballatoio esterno, con ingresso dal civico numero 12/e, della superficie netta di circa metri quadrati 42,50 (quarantadue virgola cinquanta);
LOTTO SESTO - al piano terra: negozio comprensivo di pari di ballatoio esterno, con ingresso dal civico numero 12/d, della superficie netta di circa 36,50 virgola cinquanta);
LOTTO SETTIMO - al piano terra, negozio con piccolo ripostiglio esternamente terrazzo, con ingresso dal civico numero 12/c, della superficie netta di circa metri quadrati 35,50 (trentacinque virgola cinquanta).
LOTTO OTTAVO - al piano terra: negozio comprensivo di retrobottega, con ingresso dal civico numero 12/b, della superficie netta di circa metri quadrati 31 (trentuno).
LOTTO NONO - al piano primo: numero due alloggi locali abitativi di pertinenza composti rispettivamente da: a) cucina, tre camere e wc con ballatoio esterno e balconcino; b) ingresso, tre camere, cucinino, bagno, ripostiglio e due balconcini; superficie netta complessiva di circa metri quadrati 210 (duecentodieci);
LOTTO DECIMO - al piano secondo: alloggio con un locale di pertinenza composto di cucina, una camera e wc sul ballatoio in comunione con altri,
di costruzione, nello e condizioni attuali.
Il prezzo a base d'asta dei suddetti lotti è fissato in:
Lotto primo Lire 10.000.000 (diecimilioni);
Lotto secondo Lire 9.000.000 (novemilioni);
Lotto terzo Lire (ventimilioni);
Lotto quarto Lire 11.000.000 (undicimilioni);
Lotto quinto Lire 40.000.000 (quarantamilioni);
Lotto sesto Lire 35.000.000 (trentacinquemilioni);
Lotto settimo Lire 36.000.000 (trentaseimilioni);
Lotto ottavo Lire 30.000.000 (trentamilioni);
Lotto Lire 60.000.000 (sessantamilioni);
Lotto decimo Lire 18.000.000 (diciottomilioni)

Le offerte in aumento sul prezzo a base d'asta ed indicanti il lotto a cui si riferiscono dovranno pervenire, busta chiusa, all'ufficio di Segreteria del Comune entro le 12 del giorno

28 GIUGNO 1985

accompagnate dal deposito pari al 1/20 (un ventesimo) del prezzo base d'asta del lotto cui si riferiscono
La gara avrà luogo il giorno 27 giugno 1985 alle 16, presso la Sede Comunale
L'aggiudicazione avverrà anche se sarà una sola offerta valida per ciascun lotto o tutti i lotti complessivamente.
L'Amministrazione Comunale si riserva di aggiudicare eventuali lotti singolarmente se si addivenga ad una aggiudicazione totale, in caso contrario verranno prese in considerazione unicamente offerte riguardanti tutti i lotti complessivamente
L'aggiudicatario di ogni lotto o di più lotti complessivamente, dovrà versare alla Tesoreria Comunale una somma pari ad 1/5 (un quinto) del prezzo d'asta entro ventiquattro ore dalla data dell'aggiudicazione
Dalla Residenza Municipale, li 27 maggio

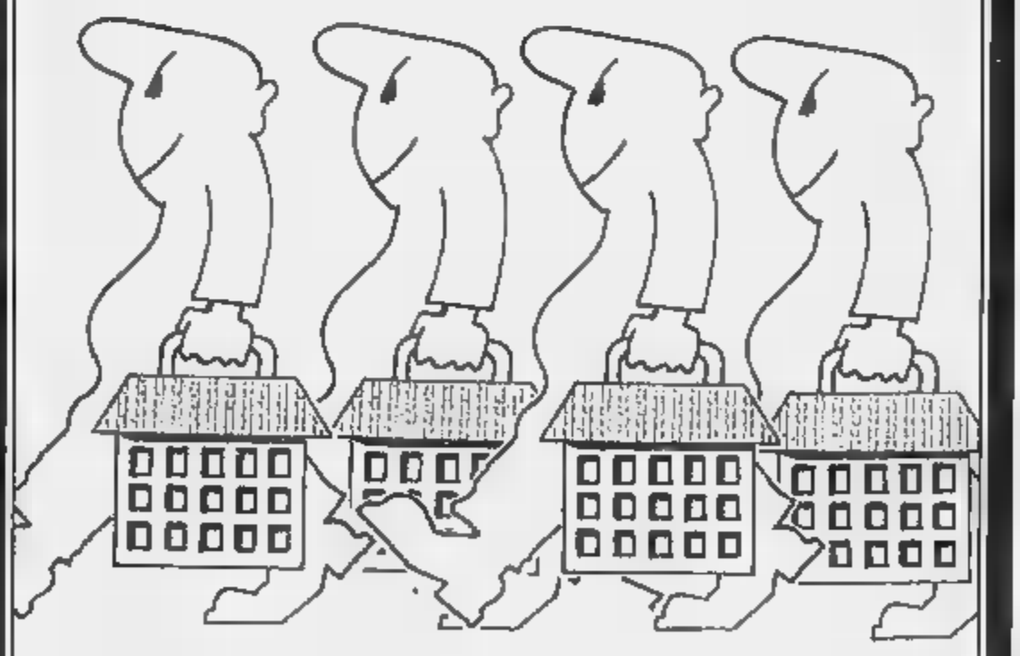
IL SINDACO
Branda comm. Renato

TORINO Galleria S. Federico, 57 — OLIVERO — ASTI Piazza S. Secondo, 8

L'orologio sportivo. Oro e acciaio Impermeabile Garanzia internazionale Firmato come i gioielli più belli del mondo Van Cleef & Arpels

la collection
Van Cleef & Arpels
Paris

La Cassa di Risparmio di Asti pensa alla tua prima casa



HA AUMENTATO IL MASSIMALE
DA L. 45.000.000 A L. 65.000.000
E
HA RIDOTTO I TASSI
DAL 16,50% AL 16% MUTUI A 10 ANNI
DAL 17,00% AL 16,50% MUTUI A 15 ANNI

I NOSTRI SPORTELLI SONO A TUA DISPOSIZIONE PER OGNI INFORMAZIONE

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

Per la formazione di giunte nei maggiori Comuni [redacted] in Provincia

Incontro del pentapartito [redacted] alcuna conclusione

Fa seguito a quello tra pci, psi e psdi - La situazione è [redacted]a - I nuovi sindaci eletti

[redacted] — Dopo l'incontro, conclusosi [redacted] risultato in quanto era stato più [redacted] atto formale, doveroso dopo le elezioni, [redacted] pci-psi-psdi, ieri pomeriggio, nella sede della dc si [redacted] incontrate [redacted] delegazioni [redacted] pentapartito: psi e psdi (che giocano sui due tavoli), dc, pri e [redacted]. La riunione si è protratta per alcune [redacted], sembra [redacted] stato fatto un rapido [redacted] situazione complessiva, sulla base dei risultati elettorali e [redacted] situazioni più particolari nei vari Comuni interessati al rinnovo delle giunte, ma non sarebbe stato raggiunto per il momento nessun [redacted] accordo.

Sono così [redacted] settimane dalla consultazione popolare e per i grossi Comuni quali Alessandria, Tortona, Acqui Terme, Novi Ligure e Ovada, così come per [redacted] Provincia, non è stato [redacted]ato il necessario accordo, anzi potremmo dire [redacted] la situazione appare molto fluida, con tante incertezze. I partiti hanno esaminato i risultati, nelle varie dichiarazioni i segretari provinciali hanno espresso proposte e propositi, [redacted] però da trovare accordi concreti [redacted] dare vita alle formule e, quindi, [redacted] giunte.

Continua, invece, la serie dei Consigli [redacted] usciti dalla consultazione del 12 maggio, per la nomina di sin[redacted] e giunte.

A **Fubine**, dove il voto aveva dato la vittoria alla lista n. 1 «*Fubine democratica*», [redacted] mattina i consiglieri hanno riconfermato sindaco (è alla seconda legislatura, dopo una in cui fu vice sindaco) Sebastiano Traffano. Assessore anziano è Biaio Bonifaci, effettivo Domenico Zeppa (nella passata legislatura era vice sindaco). I due supplenti sono Edgardo Magnoni e M[redacted] Bosia. Molte le facce [redacted] nella giunta: Bonifaci, Magnoni e Bosia.

Rinnovamento a Murisengo, dove dopo l'abbandono del sindaco Valentino Prati, del vice e di buona parte della giunta, l'elettorato aveva dato un largo margine di vittoria alla lista «giovane» della [redacted]. [redacted] [redacted]tina prima seduta del neo eletto Consiglio comunale e sindaco [redacted] nominato [redacted] giovane, Franco Ferrando, 29 anni, funzionario dell'Amministrazione provinciale (è tra l'altro [redacted]rio di redazione della rivista della Provincia), molto preparato e che aveva avuto un successo personale, in preferenze, notevole.

Assessore anziano è [redacted] eletto Giovanni Anselmo, effettivo Gian Carlo Druetto. I due assessori supplenti sono Enrico Giachino e [redacted] Piralla.

Durante [redacted] seduta la minoranza [redacted] sollevato questioni [redacted] eleggibilità per il consigliere [redacted] Carlo Druetto, farmacista del paese, e [redacted]patibilità per Demetrio Gavazza, che è medico convenzionato all'Usl, e Luigi Calleghe, [redacted] avrebbe una causa pendente con il [redacted] (ma l'azienda è intestata [redacted] [redacted] glie). Messe [redacted] voti le proposte della minoranza sono state respinte.

Tutto cambiato in giunta anche [redacted] **S. Salvatore Monferrato**, dove la passata maggioranza di sinistra ha perso le elezioni. Sindaco è [redacted] eletto Giuseppe Beccaria. [redacted]sore anziano Amilcare Spriano, effettivi Vittorio Ricci, Luigi Prevignano e Piero Paolo Camurati. Supplenti Norino Amisano e Claudio Amisano.

A **La Monferrato** [redacted] confermato per la terza volta [redacted] sindaco Mario Trisoglio (alla vigilia delle elezioni la [redacted] [redacted] il simbolo alla lista guidata da Trisoglio [redacted] segnandolo [redacted] lista concorrente, poi sconfitta dall'elettorato). Assessore anziano Gino Batella, effettivo Pier Leandro Milanese. Supplenti sono stati eletti Luciano Galli e Luigi Marzoglio.

Consiglio comunale anche a **Cecima**, nell'Oltrepò. Il geometra [redacted] Lavaselli, dc, è stato confermato sindaco per la quarta volta [redacted] stato votato [redacted] 12 di maggioranza e dai 2 di minoranza (in effetti [redacted] stata presentata come lista fiancheggiatrice [redacted] quella che ha avuto la maggioranza). Assessori effettivi Luigi Muzio e Pietro Bodrati, supplenti Fabio Tarditi e Pasquale Zambruni.

Franco Marchiaro

Dopo l'esplosione violento incendio in [redacted] laboratorio di Valenza

Gravi due operai [redacted] dallo scoppio per fuga [redacted]

Sono ricoverati al Cto di Torino - Danneggiate gravemente [redacted] strutture dell'edificio

Valenza. L'esterno della casa [redacted] dal fumo [redacted] dove è avvenuto lo scoppio

VALENZA — Due operai ustionati, uno dei quali in [redacted] molto grave, e danni per centinaia di milioni dopo [redacted] scoppio provocato in un laboratorio orafo da una fuga di [redacted] [redacted] ha preso fuoco e le fiamme si sono propagate [redacted] primo piano danneggiando gravemente le strutture dell'edificio. Il rogo è stato spento dopo quattro [redacted] dai vigili del fuoco, intervenuti con tre squadre.

I feriti sono Osvaldo Ariandini, 42 anni, abitante ad Alessandria in via [redacted] 32, e Romano Cattaneo di 44, valenzano, abitante in via Circonvallazione Ovest. [redacted] Entrambi [redacted] ricoverati al [redacted] di Torino ed il più grave è Osvaldo Ariandini, che ha ustioni [redacted] 70 per cento di tutto [redacted] ed è in prognosi riservata, mentre per Romano Cattaneo la prognosi [redacted] giorni.

E' accaduto ieri mattina, pochi minuti prima delle 9, nel laboratorio «*Diffusioni Gioielli Valenza*» di largo Irma Bandiera, angolo via Solferino, di cui è titolare Crispino Quasso, 63 anni, abitante a Rivarone in via Fracchia.

Racconta il titolare: «*Ero appena sceso in cantina, dove è posto il laboratorio, con i due operai che pur non essendo miei dipendenti ogni tanto vengono [redacted] aiutarmi, quando abbiamo sentito odore di gas. Mentre stavamo per aprire [redacted] finestra [redacted] sul cortile hanno suonato [redacted] porta e sono salito al piano superiore [redacted] ci [redacted] gli uffici. Mentre [redacted] aprendo ho sentito un'esplosione e subito dopo ho visto le fiamme: con altre persone sono corso in cantina e siamo riusciti a portare fuori i due operai, che più er[redacted] [redacted] avvolti dalle fiamme*».

Probabilmente Ariandini e Cattaneo devono [redacted] [redacted] la luce e lo scatto dell'interruttore ha provocato la deflagrazione. Le fiamme hanno subito invaso i locali, favorite anche dalle cataste di carta e lettere e di rotoli di stoffa che erano in cantina (la «*D.G.V.*» lavora soprattutto per corrispondenza) e molti gioielli in lavorazione o pronti per essere spediti sono stati proiettati all'esterno dallo scoppio.

Sono [redacted] polizia e carabinieri, agli ordini del capo [redacted] Mobile Fulvio Fedele, del dr. [redacted] Strano e del capitano Massimo Ignesti, ma provvidenziale è pure stato l'intervento [redacted] dipendente comunale, Flavio Garberi, che si [redacted] poco lontano con la propria autobotte adibita ad innaffiare i giardini, e che ha azionato le [redacted] dirigendole sull'incendio.

Dopo qualche ora [redacted] fiamme [redacted] state spente, ma i danni sono ingentissimi e si [redacted] possa crollare il pavimento [redacted] piano terra. r. sc.

Proteste a Ovada

[redacted] è [redacted] a irrorare

OVADA — Si è iniziata la stagione dei trattamenti antiperonosporici con l'impiego di elicotteri ed è tornata, soprattutto nell'area collinare attorno a Carpeneto, fra Ovada ed Acqui Terme, una diffusa preoccupazione fra la gente che teme pericoli per la salute. Dalla zona è partito un esposto sottoscritto da 211 abitanti e indirizzato alla Procura della Repubblica di Alessandria (e per conoscenza all'Usl ovadese).

Si denuncia che l'Elicconsorzio astigiano che [redacted] nella zona ha effettuato il primo trattamento stagionale il 15 maggio, prima che la comunicazione di tale operazione pervenisse sia al Comune sia all'Usl, incaricati [redacted] dalla Regione di svolgere i necessari controlli.

Si sostiene che non sono [redacted] rispettate anche altre norme, come quella di installare appositi [redacted] avvisi nelle zone interessate [redacted] modo che la gente sappia [redacted] trattamenti. L'Usl poi è intervenuta durante la seconda irrorazione, il 25 maggio, ed [redacted] quell'occasione sono stati prelevati campioni del prodotto irrorato in modo [redacted] stabilire [redacted] se effettivamente la poltiglia sia composta dalle sostanze prescritte. Mancherebbe anche una parte della documentazione richiesta.

Il problema dell'irrorazione [redacted] indubbia preoccupazione fra [redacted] popolazione, perché al [redacted] delle manifestazioni [redacted] di tipo allergico che si sarebbero verificate a Carpeneto, nella primavera dell'84, cui fa riferimento l'esposto inviato alla Procura, si era attribuita la causa del decesso di una donna — la perizia poi [redacted] [redacted] esclusa — e questo tipo [redacted] intervento. La gente allora, pur riconoscendo i progressi della tecnica, chiede sia salvaguardata la salute.

r. bo.

E' morto il giovane [redacted] Voghera

VOGHERA — Fabio Ruggeri, il ventiduenne gestore della mensa del Dopolavoro ferroviario, gravemente ferito [redacted] un incidente stradale domenica notte in via Barbieri, è morto in ospedale. Con la sua «Uno» sulla quale trasportava il fratello Mario, 19 anni, e tre [redacted], Domenico Re [redacted] 17, Paolo [redacted] di 18 e Mauro Solaro di 22, si era schiantato contro il pilastro del cancello di ingresso di una villa.

[redacted] g.)

L'ordine di cattura [redacted] dalla magistratura di Genova

L'ex [redacted] Bausone in [redacted] per la [redacted]

L'accusa è [redacted] detenzione [redacted] droga - Dopo l'arresto, è interrogato [redacted] giudice

[redacted] — E' tor[redacted] in [redacted] il dottor Al[redacted] Bausone, [redacted] anni, l'ex assicuratore (era titolare dell'agenzia cittadina de «*La Vittoria*», incarico che a gennaio gli è stato revocato) coinvolto a Genova [redacted] una complessa vicenda di droga, che interessa decine e decine di altre persone alcune delle quali chiamate in causa proprio dall'alessandrino (abita [redacted] via Trotore). E' stato nuovamente arrestato su ordine di cattura dell'autorità giudiziaria ligure: si tratta [redacted] un'inchiesta divisa [redacted] due tronconi e fra gli indiziati vi sono personaggi della «*Genova bene*» e, pare, un altro alessandrino.

L'ex assicuratore sarebbe [redacted] trovato in possesso di un ingente quantitativo di droga, assai più di qu[redacted] gli poteva servire per uso personale; la circostanza avvalorerebbe quindi [redacted] [redacted] sostenuta dall'accusa e [redacted] alla [redacted] [redacted] l'ex [redacted] [redacted] [redacted] spacciatore. [redacted] Bausone è stato interrogato [redacted] presenza dell'avvocato Pendini di Genova che lo assiste con l'avv. Goglino [redacted] Alessandria, ma sulla nuova vicenda non si conoscono ancora particolari.

Alfredo [redacted] era finito [redacted] carcere [redacted] prima volta nel novembre scorso anno in base all'articolo 71 della legge [redacted] droga. La vigilia di Natale aveva ottenuto gli arresti domiciliari ma a gennaio [redacted] [redacted] arrestato. Si era re[redacted] al bar di fronte a casa, appena uscito trovò ad attenderlo i carabinieri del nucleo Radiomobile. Dovrà essere processato in Pretura per evasione: il dibattimento è [redacted] per il 14 giugno. In seguito Alfredo Bausone aveva ottenuto la libertà provvisoria ma ieri nei suoi confronti è stato firmato ed eseguito un nuovo ordine di cattura.

Per [redacted] vicenda di droga l'ex assicuratore alessandrino era finito nei guai anche [redacted] passato: nel giugno 1979 fu processato [redacted] altre persone per aver detenuto e procurato ad altri modesti quantitativi di cocaina e per detenzione [redacted] di una piccola dose di canapa indiana. Fu assolto da entrambe le accuse.

e. c.

Alfredo Bausone

Sorpresi a gettare i [redacted]hi dalla finestra della caserma

Tre [redacted] arrestati [redacted] furto delle divise

Rinviati a giudizio con un civile dopo l'interrogatorio [redacted] scarcerati

[redacted] — Tre giovani in servizio [redacted] leva all'11 Battaglione Casale e [redacted] loro coetaneo che [redacted] servizio militare aveva terminato da poco, sono stati rinviati a giudizio per furto: uno di loro aveva rubato due borse di indumenti [redacted]tali «per — [redacted] è giustificato — avere un ricordo [redacted] periodo trascorso [redacted] caserma». Poiché uno degli imputati è civile [redacted] processo verrà discusso dinanzi al tribunale della nostra città.

Gli imputati sono Alberto Chiovenda, 20 anni, da Milano, [redacted] Fabrizio Miglietta, pure ventenne, abitante a Abbiategrasso; [redacted] Lascialfari [redacted] 21, Torino, tutti in servizio [redacted] leva, e Ivan Bonsignori, [redacted] ventenne, che era stato congedato in aprile.

L'altra sera Fabrizio Miglietta, che a giorni deve essere congedato, dalla finestra [redacted] un camerone della caserma aveva [redacted]ciato per strada [redacted] borsoni pieni di indumenti. Ad attendere il «fonci[o]» era Ivan Bonsignori, mentre sembra che assieme al ventenne di Abbiategrasso fosse Alberto Chiovenda.

Mentre avveniva il «lancio» nella zona transitava un agente della Polizia di Stato che, [redacted] quanto stava accadendo, interveniva. Alberto Chiovenda, Fabrizio Miglietta e Ivan Bonsignori finivano in carcere. Un rapporto veniva inviato alla Procura della Repubblica e ieri il procuratore Marcello Parola ha interrogato i tre giovani che, durante l'interrogatorio stesso, hanno fatto anche il nome di Nicola Lascialfari, il quale avrebbe collaborato con loro nel prelevare gli indumenti militari.

Al termine degli interrogatori il dottor Parola ha deciso per i quattro protagonisti dell'episodio il rinvio a giudizio, per furto; nello stesso tempo ha disposto la scarcerazione [redacted] tutti.

g. d.

[redacted] folklore [redacted] lo sport [redacted] Casale Popolo

[redacted] MONFERRATO — In frazione Popolo prende [redacted] via domani la settima edizione del «*Giugno Popolese*» che, alle competizioni sportive del Palio dei Cantoni (Grassi, Castello, Brina, Corno e [redacted]), unisce appuntamenti gastronomici, folkloristici e [redacted] danzan[ti]. [redacted] manifestazione è organizzata dalla Pro loco in collaborazione con il circolo Arci, l'oratorio Anspi e l'Us Popolo Domani, mercoledì e venerdì sono in programma, alle 21,30, le gare di Coppa dei Cantoni di bocce, mentre sabato prossimo, alle 20,30, partirà dal Cantone [redacted] la sfilata inaugurale, con la partecipazione della banda «*La Manfrin-a*» e delle majo[redacted] casalesi. Nel programma c'è anche la «corsa [redacted] le carriole».

(g. d.)

Due tradizionali appuntamenti musicali di giugno

I «saggi» al Soliva di Casale e concerto d'arpa al Vivaldi

Saggi musicali all'Istituto «Carlo Soliva» [redacted] Casale, ed è ormai una tradizione, e concerto d'arpa ad Alessandria. Sono due appuntamenti per domani (i saggi proseguiranno poi fino al [redacted] giugno). Inoltre venerdì prossimo nella Chiesa di San Filippo a Casale avrà luogo la serata inaugurale delle manifestazioni indette in collaborazione con l'assessorato ai Problemi giovanili nell'ambito dell'Anno internazionale della gioventù.

Il concerto ad Alessandria, organizzato dal Gruppo «Amici dell'arpa» per iniziativa di Irene Rossi, proporrà al pubblico domani sera alle 21,15 all'Auditorium del Conservatorio «Vivaldi» l'arpista Marcella Lamberti, concertista e solista. Eseguirà musiche di Bach, Grandjany, Haendel, [redacted] e Saint-Saëns.

Questi gli allievi impegnati invece [redacted] saggi a Casale, sempre alle [redacted]. Classe di pianoforte (insegnante Francesco Actis): Isabella Ricci, Ylenia Biondolillo, Vanessa Pigino, Michela Melchiorre, Patrizia Morgaro, Massimiliano Raiteri, Marisa Miglietta. Classe di clarinetto (prof. Roberto Coatto): Luisa Mazzaro, Katia Bruno (accompagnate al pianoforte da Marino Negi), Alberto Angelino (pianoforte Luca Solerio). Claudio Calvi (pianoforte Orietta Baldi). Classe di pianoforte (prof. Costanza Mando): Claudia Maniero, Maria Cristina Bianco, Alessandra Reale, Barbara Riva, Enrica Girardino, Patrizia Baldi, [redacted] Giola.

Nella serata inaugurale dell'Anno internazionale della gioventù, venerdì [redacted] alle 21,15 nella chiesa di San Filippo a Casale l'orchestra del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, diretta dal giovane maestro [redacted] Rota, eseguirà musiche [redacted] Mozart, Sibelius, Stravinskij. Solisti al pianoforte il [redacted] Giuseppe Binasco, docente del «Vivaldi», e Amalia Rapaglià, una giovanissima allieva che ha già vinto numerosi concorsi anche internazionali.

r. s.

Occorrono cinquecento milioni

Acqui: sottoscrizione per salvare il Duomo

ACQUI TERME — La Cattedrale, voluta all'inizio dell'Anno Mille da Guido, vescovo della diocesi acquese, ri[redacted] il peso degli anni. Opere [redacted] manutenzione, nell'evolversi [redacted] secoli, ne sono state eseguite ma il complesso degli [redacted] che [redacted] de cattedrale, sacrestia e chiostro presenta oggi ampie zone gravemente danneggiate. «Non ci [redacted] dubbi, si [redacted] pongono opere [redacted] restauro e rifacimento», spiega il parroco mons. Giovanni Galliano.

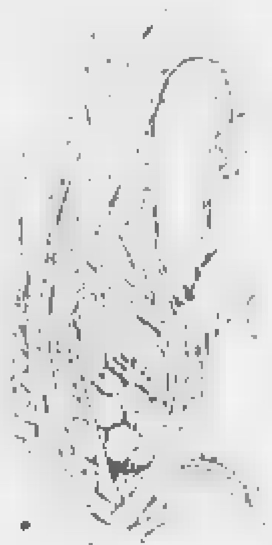
Specialmente l'urgenza dei lavori è divenuta evidente con il crollo, negli [redacted] mesi, di una parte della copertura [redacted] chiostro. Il parroco ha rivolto un appello agli acquesi ed è sorto [redacted] Comitato «*Pro Duomo*», presidente il notaio Arturo Santi, vice il dott. Vittorio Incaminato, segretaria la prof. Franca Rizzoglio.

Il Comitato ha effettuato un esame della situazione, [redacted] tutta una serie di lavori che vanno urgentemente affrontati. E' stato deciso di dividerli in quattro lotti, il costo totale — dalle manutenzioni [redacted] rifacimento del tetto, all'opera per salvaguardare affreschi, intonaci e altro — è stato valutato in mezzo miliardo almeno. E' stato lanciato un appello agli acquesi e aperta una sottoscrizione.

f. m.

AGRICOLTURA PER HOBBY

Broccoletti, perché no?



Broccoletti, perché no?

Si tratta d'un ortaggio più diffuso al Sud che al Nord, specie sulle [redacted] ma credo ingiustamente: il broccolo, a tavola, può dare i brividi ai buongustai.

Parente stretto del [redacted] fiore, del [redacted] si distinguono due forme botaniche: broccolo ramoso, broccolo a testa. Nel primo le infiorescenze sono spargole, provenienti tanto dal [redacted] apicale quanto [redacted] gemme late[redacted]. I broccoletti vengono tagliati a mano a mano che sono pronti, nel loro pieno turgore.

Nel cavolo broccolo a testa, invece, l'infiorescenza [redacted] di forma globosa compatta, a pigna per intenderci, colorata di verde.

[redacted] vediamo come [redacted] coltiva. Premesso che il broccolo è [redacted] adatto a tutte le regioni italiane, bisogna però ricordare che è sensibile [redacted] freddi e all'umidità. [redacted] Nord, dunque, c'è un mese utile per [redacted] semina, un mese che inizia proprio in questi giorni e va fino [redacted] primi [redacted] [redacted]. Raccolta da [redacted] settembre a metà novembre.

Un grammo di seme selezionato è sufficiente per dieci metri quadrati [redacted] terreno, ben lavorato e concimato. Se l'estate sarà molto asciutta, bisognerà innaffiare, anche due volte il giorno: il suolo deve mantenersi fresco per far germogliare i semi [redacted]damente.

Quali le varietà migliori? Ne citiamo alcune. *Ramoso di Rufo, Ramoso verde calabrese, Broccolo nero di Napoli*; tra quelli «a testa», invece, *Verde romanesco, Broccolo d'Albano*.

l. b.

TELECITY
20,20 L'undicesima [redacted]

PRIMANTENNA
10,30 La [redacted] della settimana, guida sicura per l'acquisto dell'usato
11,30 Il venerdiero
12 — [redacted] [redacted] ella, programma in diretta
20 — La auto della settimana, guida [redacted] per l'acquisto [redacted]
20,30 [redacted] sportivo, tutti i risultati sportivi [redacted] Piemonte

[redacted]
12 — Cartoni animati della [redacted] Hanna e Barbera Show

[redacted] TV
12,30 Speciale riso, rubrica agricola
13,20 Oggi al [redacted], rubrica di anticipazioni cinematografiche
[redacted] Telefilm della serie Kronos
14,30 Incontro di hockey a rotelle su pista, serie B: Voltrego-Novara
15,45 Telefilm della serie Invaders
16,45 Telefilm della serie [redacted] 3
17,30 Cartoni animati dalli [redacted] Hanna e Barbera Show
[redacted] — Telefilm della serie Kronos
18,50 Telefilm della serie Mork e Mindy
19,45 Telegiornale
20 — Incontro di hockey a rotelle su pista
[redacted] Telecronaca di un tempo dell'incontro di calcio Fanfulla-Novara e Pro Vercelli-Pergocrema

ERRE UNO TV
20,30 Il profumo del potere, telenovela
21,30 I piaceri della musica
22,30 Sport notte

TELECUPOLE
22,30 Splendori e [redacted] di madame [redacted] Royale, di V. Caprioli con U. Tognazzi — Omo[redacted] vive una [redacted] vita piena d'ambizioni (1970)

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Le donne in fiamme.
AMBRA: Dune.
COMUNALE: La storia [redacted] un soldato.
CORSO: Il testimone
CRISTALLO: Film sexy
GALLERIA: Angel Killer
MODERNO: Scuola guida.

ACQUI TERME
ARISTON: La rivincita degli Ewoks.
CRISTALLO: La medusa.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: [redacted] poltrone per due (commedia)
POLITEAMA: Professione poliziotto.
VITTORIA: Giochi stellari (fantascienza)

CASTELCERIOLO
MACALLE': Due vite in gioco.

[redacted] LIGURE
IL FORTE: L'allenatore nel pallone (comico)

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Film sexy.
IRIS: Je vous salue Marie.
ITALIA: Runaway (avventuroso)
MODERNO: Il mistero [redacted] cadavere scomparso (giallo)

OVADA
LUX: La rivincita degli Ewoks.
MODERNO: Un piedi piatti a Beverly Hills.
TORRIELLI: [redacted] blue.

[redacted] SCRIVIA
LARA: Pizza connection.

TORTONA
MODERNO: Le stagioni del cuore.
SOCIALE: Per piacere non salvarmi più la vita.
VERDI: Dominator.

VALENZA PO
SOCIALE: Splash una sirena a [redacted]

VOGHERA
ARLECCHINO: Il ritorno dei morti viventi (horror)
GALVANI: Indiana Jones (avventuroso)
ROMA: Shining
SOCIALE: Scuola di polizia (comico).

[redacted]
Alessandria: Osimo, c. [redacted], notturno: Ospedale, v. Venezia.
Acqui: Terme, v. [redacted] [redacted]bre
[redacted]: Gallina, a. Sangiorgio
Novi: Moderna, p. Giovanni XXIII
[redacted]: Garda, v. Roma
Tortona: Centrale, v. Emilia
Valenza: Comunale, v. Manzoni
Voghera: Lugano, v. Emilia

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30

[redacted]
Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.832

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18

BIBLIOTECA
Chiusa [redacted] [redacted] e sabato tutto il giorno. Altri giorni aperta [redacted] 8 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

B[redacted]
Total, v. G. Bruno, Total, Lungotanaro Solferino, Agip, largo Catania, Agip, Spalto Marengo; Cabella, v. Pescara, Agip, v. Marengo, Tenda, p. Valfrè, Mobil, v. C. Marx; Gulf, v. Casalcermelli, Agip, Casalcerme, Tassoc-Ges-Ovada gas, v. Marengo; Ip, v. G. Bruno

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti. Alessandria: 42.241. Acqui: 57.775; Casale, 76.391; Novi: 741.387. [redacted]: 81.777. Tortona: 813.961. Valenza: 952.401. Voghera: 41.520 (ambulanza 213.838).
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile 3061

LA STAMPA Alessandria
Uffici di corrispondenza. Alessandria, via Cavour 5, tel. 56.303, 443.347; Casale 0142-54.782. Tortona 877.361; Valenza 95.419. Acqui 0144-25.29, 0144-54.397; Novi L. 0143-78.212, [redacted] 0143-86.382. Voghera 0383-43.152

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizia Matrimonio
Siete soli?
Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema
Rivolgetevi al nostro centro.
Cercate ne alla solitudine
[redacted] di ALBA (CN)
Tel. (0173) 30.673 orario ufficio «TUTTI I GIORNI»
Sede centrale NOV[redacted]
Tel. (0321) 452.333

AVIS
ALESSANDRIA - L.go Tanaro S. Martino e Vercelli - c/o Ospedale Civile - t. 5061

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE ALTA MODA
RICERCA
ASPIRANTI INDOSSATORI/ICI CON I SEGUENTI REQUISITI:
Altezza minima: Ragazzi 1,84
Ragazze 1,74
Telefonare per appuntamento
solo se in possesso dei requisiti richiesti
Tel. (010) 58.15.40

Dimostrazioni speciali al terzetto nei centri Maico di Alessandria e provincia
ALESSANDRIA - FILIALE MAICO
Piazza Garibaldi 58 - Tel. [redacted]
TUTTI I GIORNI - SABATO SOLO [redacted]
ACQUI TERME - Martedì 11 giugno
Farmacia Albertini - Dott. Galasso - Corso Italia 70
ACQUI TERME - Martedì 25 giugno
Ottica Oreficeria Avignolo - Via XX Settembre 5
[redacted] SCRIVIA - Giovedì 27 giugno
Oreficeria Roveda - Via Liberta 50
[redacted]E MONFERRATO - Tutti i venerdì
Ottica Colombino - Via Roma [redacted]
[redacted] - Lunedì 3 giugno
[redacted] Dott. [redacted] - Via Umberto 1° 8
[redacted] LIGURE - Giovedì 13 e 27 giugno
Farmacia dr. Giara - Via Girardengo 13
OVADA - Mercoledì 12 e [redacted] 22 giugno
Farmacia dott. Gardelli - [redacted] Roma 33
TORTONA - Sabato 1 e 15 giugno
Farmacia Lucchelli dr. Zerbo-Pagella Via Emilia 225
VALENZA - Sabato 8 giugno
Farmacia dr. Viganò - Via Cavour 29
Sede MAICO PIEMONTE
Via Magenta 20 - Torino - Telef. (011) 541 767

TRAGEDIA DELLA GELOSIA L'ALTRA NOTTE IN UNA CASA DI VIA TAPPARELLI A SAVIGLIANO

Caccia all'uomo lungo il Maira: ha ucciso la moglie e ferito gravemente due figli. «E' armato, pericoloso»

La furia omicida è scoppiata al termine di una [illegible] - L'uomo [illegible] accusato di non lavorare, pesando sulla famiglia - Ma molti lo descrivono mite e affabile - La figlia Carmela ha il fegato devastato dai colpi, Emilio rischia la paralisi

Gaspare Maglio e la moglie Marianna con un nipotino in un momento di festa e di serenità

La vittima, Marianna Ilardi

Emilio Maglio, ferito [illegible] padre, rischia di restare paralizzato

Carmela, la figlia di 25 anni, è in gravissime condizioni

[illegible] INVIATO

SAVIGLIANO — L'ora è passata da pochi minuti. Neanche Savigliano è risparmiata [illegible] prima calura estiva. In giro per [illegible] città gruppi di giovani si godono il fresco della notte. In piazza del Popolo arriva trafelato Gaspare Maglio, 50 anni il prossimo ottobre, operaio disoccupato. Si ferma a due metri [illegible] un gruppetto [illegible] perchè e urla con tutto il fiato che ha in gola: «*Correte a casa tutti. Io ammazzerò tutti*». In mano stringe una pistola. Sosta [illegible] un istante vicino a questa gente, ripete la frase e poi si allontana.

Da piazza [illegible] Popolo a [illegible] Tapparelli, dove abita, ci sono duecento metri. Due giovani partono di [illegible] qualcuno pensa che si tratti di [illegible] scherzo. Ma in via Tapparelli ci sono [illegible] le ambulanze, i carabinieri e un affannoso via vai di gente. Gaspare Maglio ha sparato alla moglie e ai due figli che in quel momento erano in casa. La donna è [illegible] prima di raggiungere il letto [illegible] pronto soccorso; i figli sono gravissimi: il ragazzo, se si salverà, rimarrà paralizzato; [illegible] ragazza, prossima alle nozze, [illegible] avuto il fegato spappolato.

La donna morta, colpita da [illegible] meno di sette proiettili, si chiamava Marianna [illegible] anni, casalinga. I figli sono Emilio, 29 anni, operaio meccanico, e Carmela, 25 anni, operaia. Dalla furia omicida [illegible] padre si [illegible] salvato solo Gianni, [illegible] anni, il figlio più giovane della coppia. In quel momento si trovava con alcuni amici in piazza [illegible] e stava per rientrare a casa. La famiglia Maglio ha altri tre figli, tutti sposati: Gaspare e Angela abitano a Savigliano; Angelo a Sant'Albano Stura, a pochi chilometri da Fossano.

Dopo la strage Gaspare [illegible] è fuggito verso i boschi del [illegible] Per tutta [illegible] giornata [illegible] nucleo elicotteri dei carabinieri, le unità cinofile [illegible] Volpiano e i militari della compagnia [illegible] Savigliano hanno setacciato palmo a palmo tutta la zona, le grotte e [illegible] anfratti. Dell'assassino nessuna traccia.

Come ha potuto [illegible] giudicato «*mite e affabile*» dagli amici, di «*buona compagnia, sempre pronto alla battuta*», massacrare [illegible] famiglia? Che cosa [illegible] spinto Gaspare Maglio a sparare, ricaricare la pistola, sparare [illegible] nuovo e poi fuggire portando [illegible] sé due caricatori? Che cosa vuole fare? Il procuratore della Repubblica di Saluzzo, dottor Giuseppe [illegible], dopo il sopralluogo compiuto [illegible] via Tapparelli, non ha lasciato dichiarazioni. Gli inquirenti parlano di «*gelosia sfociata [illegible] pazzia*», mentre gli amici dell'uomo continuano a ripetere che «*si sentiva troppo solo e voleva più [illegible] tempo tornare al suo paese, a Favara, in provincia di Agrigento*».

La tragedia s'inizia poco dopo la mezzanotte. In casa Maglio c'è un enne[illegible] litigio. La moglie e i figli rinfacciano all'uomo di essere [illegible] peso [illegible] famiglia. C'è chi [illegible] urlare «*Disgraziata, non hai voglia [illegible] lavorare e i soldi non bastano mai*». Il rumore sveglia la gente [illegible] via Tapparelli, e sono in molti a uscire sui balconi anche nella vicina piazza Molinetto. Gaspare Maglio insulta la moglie: «*Tu [illegible] fai con tutti, sei una donnaccia*», ma i figli [illegible] fendono [illegible] madre: «*Sei pazza, mamma è una donna onesta. Torna a lavorare invece di passare la giornata a girare a ruota*».

A questo punto scatta la molla omicida. Gaspare Maglio è furioso. Si sente tradito dalla moglie e dai figli. Urla: «*Adesso basta, vi ammazzo tutti*». Via Tapparelli è una strada del centro storico di Savigliano. Vecchie e alte [illegible] strutture, quasi addossate l'una all'altra. Un pensionato che [illegible] proprio [illegible] fronte alla casa della tragedia d[illegible] «*Credevo che dopo la sfuriata, [illegible] delle tante, soprattutto in questi ultimi mesi, la situazione sarebbe tornata alla normalità. Ma all'improvviso ho sentito [illegible] detonazione, poi un'altra. [illegible] pochi minuti Maglio ha sparato almeno quindici colpi. Sono rimasto paralizzato sul balcone, non riuscivo a muovermi. Capivo che qualcosa di tremendo doveva essere capitato, ma non sapevo che cosa fare*».

La tragedia si consuma in pochi attimi. Gaspare Maglio spara sette colpi contro [illegible] moglie con la Beretta 7,65 che ha in casa, regolarmente denunciata. Ricarica l'arma, mentre la figlia Carmela cer[illegible] scampo verso la porta. Spara ancora, quattro, cinque colpi. La ragazza cade in una [illegible] [illegible] sangue, [illegible] un lamento.

Emilio [illegible] a pochi passi. Forse riesce ad intuire che solo lanciandosi contro [illegible] padre può evitare di morire. Ma Gaspare Maglio è più veloce di lui. Spara due volte. Emilio scivola sotto il tavolo. Il padre ricarica l'arma per la terza volta e investe [illegible] colpi i familiari.

Gaspare Maglio scende in strada con la pistola stretta in pugno. Prima raggiunge piazza del Popolo dove urla che ha ammazzato tutti, poi raggiunge il chiosco di angurie e meloni che [illegible] trova davanti [illegible] al ponticello che porta alla frazione Consolata. Il proprietario [illegible] baracca è suo nipote Antonio La Mantia. Il giovane lo vede arrivare trafelato e domanda: «*Zio, che cosa [illegible] è accaduto, perchè [illegible] qui a quest'ora?*». [illegible] risponde, apparentemente tranquillo: «*Ho litigato con Marianna e ho deciso di andare a dormire [illegible] un ponte. Sono venuto da te perchè ho bisogno di una coperta per la notte. Domani te [illegible] riporto, [illegible] lo giuro*». Dice il nipote dell'assassino: «*Aveva una coperta chiara che usava per coprire i meloni. Mio zio l'ha vista e mi ha detto: "Va bene, va bene, non [illegible] preoccupare". Si è subito allontanato verso il ponte [illegible] piscina, senza salutarmi*».

L'allarme viene dato quasi contemporaneamente sia [illegible] centralino del pronto soccorso dell'ospedale Santissima Annunziata, sia [illegible] comando [illegible] carabinieri. In pochi minuti arrivano tre ambulanze e numerose gazzelle di militari. Carmela Maglio è la prima ad essere trasportata al pronto soccorso. Perde sangue dall'addome, è svenuta. Marianna Ilardi [illegible] segue sulla seconda ambulanza. Le sue condizioni appaiono subito molto critiche. Emilio è il terzo ad essere soccorso.

I carabinieri [illegible] la caccia all'assassino. Via radio [illegible] chiede l'intervento delle unità cinofile [illegible] Volpiano, mentre [illegible] tutte le caserme della compagnia i militari disponibili istituiscono posti di blocco e iniziano a setacciare la zona lungo il Maira. Dall'ospedale arrivano le prime drammatiche notizie: Marianna Ilardi è morta, [illegible] e Carmela sono gravissimi e i medici stanno lottando per salvarli.

Alle prime luci [illegible] si alzano in volo [illegible] gli elicotteri del centro dei carabinieri di Torino. Le ricerche [illegible] intensificano, mentre le prime testimonianze di amici cercano di mettere i carabinieri sulla pista giusta. Gaspare Maglio è un esperto cacciatore e, secondo le persone che lo conoscono da anni, sicuramente si [illegible] rifugiato nel sottobosco del Maira, [illegible] zona dove la foresta è più fitta.

Ma gli inquirenti seguono anche altre piste. Forse Ga[illegible] Maglio si è già ucciso, oppure è fuggito lontano, cercando magari di [illegible]ggere Favara, il [illegible] paese, dove vive ancora l'anziana madre. I carabinieri hanno diramato fonogrammi in tut[illegible] il Piemonte e alla Polizia ferroviaria. Aminettono: «*E' armato e pericoloso. Speriamo che capisca che è inutile fuggire e si costituisca*».

Fiorenzo Panero

I parenti arrivano sgomenti all'ospedale di Savigliano

Fotoservizio [illegible] Boello

Incidenti a Bastia Mondovì e Beinette mietono portalettere e rappresentante

BASTIA MONDOVI' — Augusto Sciolla, 38 anni, portalettere del paese, ha perso la vita ieri mattina in un incidente stradale avvenuto, poco dopo le 9,30, sulla fondovalle del Tanaro, tra Bastia e Carru.

Alla guida di una Fiat Uno, il [illegible] stava compiendo il consueto giro per le frazioni del Comune per la consegna della posta. Al ritorno da Bonde l'incidente, all'altezza [illegible] località [illegible] per cause che stanno accertando i [illegible]binieri di Mondovì. Il portalettere ha perso il controllo dell'automobile, ha sbandato invadendo la corsia opposta, nella quale stava sopraggiungendo un autocarro condotto da Pietro Raimondi di Mombasiglio.

Lo scontro è stato inevitabile e molto violento: la Fiat Uno si è accartocciata sotto il rimorchio dell'autotreno ed è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Cuneo e di Mondovì per «separare» i due mezzi ed estrarre il corpo ormai senza vita del postino dalle lamiere della vettura.

Il conducente dell'autocarro è stato invece trasportato all'ospedale «Santa Croce» di Mondovì per una visita di controllo, ma è rimasto praticamente illeso.

Molto [illegible] in paese per la sua professione, Augusto Sciolla viveva con la madre (il padre, Giovanni Battista è morto in gennaio) in via della Torre, a pochi passi dalla chiesa parrocchiale. Appena appresa la notizia, sono arrivati a Bastia anche la sorella e il fratello del [illegible], che abitano rispettivamente a Torino e Mondovì. *(p. p.)*

BEINETTE — In [illegible] scontro tra un'auto e una moto [illegible] grossa cilindrata, avvenuto ieri mattina sulla statale Cuneo-Mondovì all'altezza del salumificio Levrero, ha perso la vita un rappresentante di giocattoli di Boves, Silvio Lingua, [illegible] anni, residente in via Notaio Cavalla 27. Originario di Asti, fino a qualche tempo fa aveva abitato a Torino in via Cadorna 24.

Viaggiava [illegible] una Honda quando, per cause ancora da accertare, si è scontrato contro la «Mercedes» guidata da Domenico Tarieco, 70 anni, residente a Borgo San Dalmazzo.

Sul posto sono accorsi una pattuglia della polizia stradale di Cuneo con il comandante e [illegible] squadra dei vigili del fuoco di Cuneo, che stava rientrando dall'intervento per l'incidente di Bastia. Per il motociclista, però, [illegible] c'era più niente da fare: nell'urto, avvenuto, molto probabilmente a velocità sostenuta, ha riportato ferite gravissime ed è deceduto poco dopo. Pare che non avesse indossato il casco, benchè [illegible] fosse [illegible]. L'autista della Mercedes è rimasto illeso.

Silvio Lingua [illegible] sposato con Carla Borgatello e aveva due figli, una bimba di dieci anni e un [illegible]chetto di cinque. *(p. p.)*

Tutti gli ospiti di «Villa Serena» sono stati trasferiti

Cortemilia, chiusa la casa di riposo I 15 dipendenti sono senza lavoro

CORTEMILIA — Gli ultimi ospiti hanno lasciato Villa Serena. Tutti gli 80 ricoverati sono stati trasferiti altrove e, da ieri, la casa di riposo è chiusa, vuota. I 15 dipendenti, tutti licenziati, sono senza lavoro.

Dice il presidente dell'Usl 63 Gianfranco Brovida: «Le operazioni di trasferimento sono state coordinate da una équipe che ha lavorato secondo le indicazioni regionali. Alcuni ospiti hanno potuto far ritorno alle loro abitazioni. La nostra Usl ha provveduto a sistemare nelle varie case di riposo della zona i ricoverati per i quali era convenzionata. Altrettanto hanno fatto le altre Usl».

«La chiusura è stata chiesta dallo stesso titolare di Villa Serena, [illegible] Alesso, [illegible] cessazione dell'attività alberga», ricorda il difensore, avvocato Giuseppe Sandri. Com'è noto, Luigi Alesso, condannato dal tribunale di Alba a quattro anni e sei mesi di reclusione per fatti riguardanti la gestione dell'istituto, è tuttora agli arresti domiciliari. Quali sono le prospettive future in ordine a questa struttura? Il sindaco di Cortemilia, Carlo Bemer, afferma: «Da parte nostra siamo intenzionati a non lasciar morire questo servizio. Per quanto di nostra competenza collaboreremo con la proprietà dell'edificio (parrocchia di San Pantaleo) per [illegible] riapertura. g. f.

I Tallone a convegno

CUNEO — Curioso e simpatico appuntamento oggi alle 10,30 al ristorante «Il Gallo» nella frazione S. Chiaffredo di Busca, dove si danno convegno decine di famiglie di Piemonte, Liguria, Lombardia e Francia che hanno in comune il cognome: Tallone. *(g. f.)*

ECONOMICI

SAN BARTOLOMEO AL MARE passeggiata mare 5 vani 4piano vista completa Pianoforte insonorizzato Tel 0183/400953 - 0183/400855

[illegible] PRODUZIONE DI MOBILI

CLOU casa
CUNEO
Cso Nizza 84
Tel. 54878
PERSONALITA' IN EVIDENZA

[illegible] SFRATTO???
è facile avere senza formalità
[illegible] FINO A 100 MILIONI
ai tassi più bassi senza cambiali
Compra il tuo futuro
compratì una casa
Scegliila da chi vuoi e dove vuoi
I soldi te li diamo noi
PRESTIGIOSA FINANZIARIA NAZIONALE
Tel. 0175 41.809

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
LE CUPOLE per chi ha l'abitudine di saperst DIVERTIRE
LE CUPOLE
per una giusta serata
QUESTASERA
I [illegible]
D.J. ALEX SANDER
ALLISCIO / [illegible]
VENERDI' RAUL CASADEI
Sabato apertura
CUPOLE [illegible]

SOCIETA' COMMERCIALE
con [illegible] in CUNEO
ricerca
VENDITORI/TRICI
uno per zona [illegible]
uno per zona MONREGALESE
uno per zona SALUZZESE
SI RICHIEDE
Auto propria, residenza nella specifica zona di lavoro. Contratto Enasarco.
Telefonare orario ufficio per appuntamento [illegible] 0171 931.065.

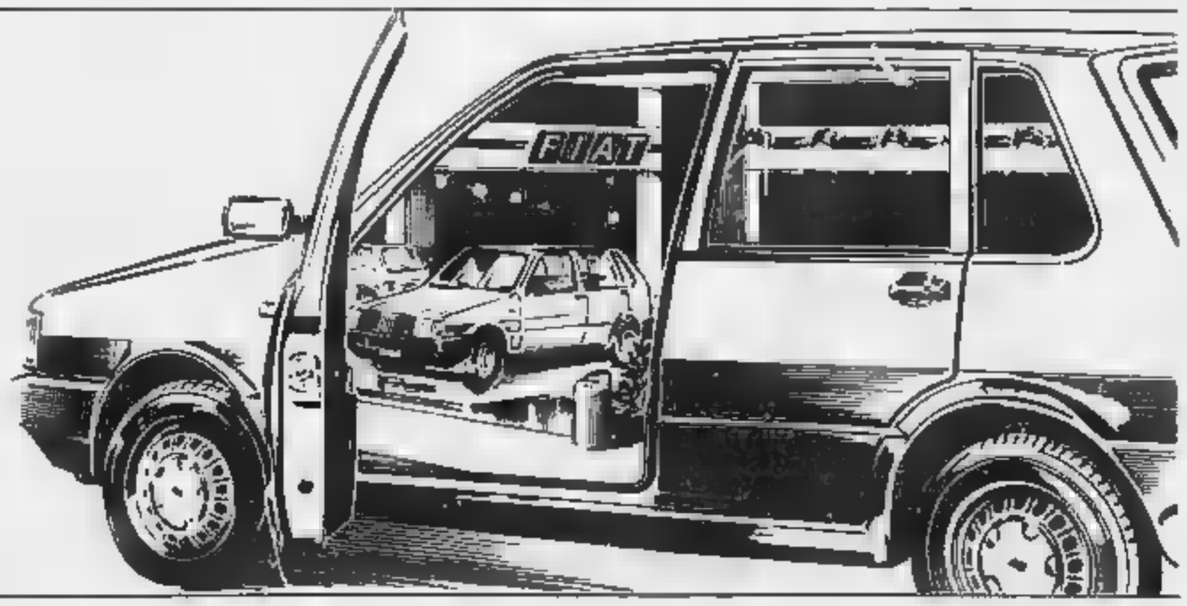
CRAZY BOY
[illegible] SABATO [illegible] DISCOTECA
INCONTRIAMOCI AL CRAZY!!
QUESTA SERA
con la disco-dance di
[illegible]FAELE GIUSTI
e nella sala del liscio con le melodie dell'orchestra
I CARAVANS CENTER
SABATO 8 GIUGNO
riapertura del CRAZY ESTIVO

CAMPER SOLARIA
Semidiligenza Ducato Diesel 2.5 turbo. Orientabile 6 posti + Ducato Ranch a 4 posti + Bedford Rantzau 4 posti + Ford Van Allestimenti su richiesta. Ogni parte viene da noi curata personalmente dalla A alla Z, con passione e competenza. Rimessaggio coperto e custodito. Applicazione tutti loghi e adesivi. Impianti GPL su ogni auto con consumi inferiori di quasi tutte le concorrenti. Vendita di qualsiasi parte possa interessare il camper ed il Van circolante anche europeo (ricambi originali, pneumatici, lampade, accessori, ecc. ecc.)
SOLARI [illegible] (CN)
Tel. (0171) 618 [illegible]

SIETE SOLI?
DESIDERATE RISOLVERE I VOSTRI PROBLEMI AFFETTIVI?
Rivolgetevi con fiducia all'Istituto di Psicologia della solitudine.
«E' AMORE...»
Via Statuto 11 - CUNEO
Telef. 0171 55.651 [illegible]
d'ufficio [illegible] appuntamento.

Nota finanziaria piemontese
FINANZIA DA 1 A 300 MILIONI
Tel. 0175/46.095 - 011/353.674

ENTRA ANCHE TU IN UNA NUOVA FIAT
L'AUTO
comunica alla Clientela
l'inizio [illegible] attività di
Concessionaria Fiat
Via [illegible] 2
Tel. 412241
CUNEO
FIAT



PALLONE - «Dodo» Rosso a Castelletto Molina

Berruti, oggi la verità Caraglio riceve Aicardi

Il campione d'Italia Bertola attende ad Alba il Ceva di Pavese

Sarà il sferisterio di Castelletto a ospitare l'incontro più importante e delicato della quinta giornata del campionato di serie A di pallone elastico.

La Fideuram Berruti e Arrigo, ancora a zero punti in classifica, riceverà la visita dell'Acna Cengio, che nell'ultimo ha superato piuttosto agevolmente l'Astor Ceva.

«Dodo» Rosso sarà un cliente piuttosto ostico per un Berruti che deve vincere a tutti i costi per non farsi troppo staccare in classifica fin dall'inizio. La situazione per il canellese, nel volte campione d'Italia, non è tuttavia compromessa poiché, se il escludono le «lepri» Bertola e Aicardi, a punteggio pieno, le altre squadre sono tutte raggruppate e l'equilibrio nel massimo campionato pallonistico è ancora grande.

Gli altri incontri della giornata Alba Bertola e Riga (Cassa Rurale Vezza ricevere la visita dell'Astor Ceva Sapredit di Pavese e Rossa II; pronostico a favore di Ceva Giovanni XXIII fino a piazza Torino, con ritorno in piazza Galimberti attraverso via Roma.

A tutti gli iscritti — al raggiunto quota 2380 — sarà consegnato all'arrivo un «francobollo» ricordo di ottione argentato smaltato: trofei, coppe e gagliardetti per i gruppi più numerosi.

Il Comitato organizzatore (Aci Disp, Il Podio, Tuttociclo, Cirilmno Stampa), presieduto Romano Stravegna, sta completando la graduatoria delle società: il Velo Club Boves è primo posto per il terzo anno consecutivo.

«La Stampa» il patrocinio alla «Coni 'n bici» con Concorso che vivrà il momento più importante mercoledì prossimo, con l'estrazione dei premi. Fra le centinaia di tagliandi compilati dai lettori — con le risposte ai quesiti sulla storia, il turismo e lo sport della «Granda» — sorteggiati un salotto, un videoregistratore, una bicicletta corsa «Zilioli», quattro biciclette «Legnano» e scopa elettrica.

La «Coni 'n bici» preceduta, la sera sabato 15, da uno spettacolo musicale piazza Galimberti, condotto da una troupe Radiomontecarlo.

Giuseppe Grosso

Motocross a Pocapaglia

POCAPAGLIA — Quarta manifestazione motocrossistica della stagione i campo internazionale dell'Amerca dei Boschi.

La organizza il motoclub Bra e vedrà scendere in pista i piloti categoria junior, classe 125 cc, del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

La manifestazione avrà inizio alle 9 batterie eliminatorie che porteranno al cancelletto di gara 30 piloti: questi si disputeranno con inizio alle 15 i migliori posti per aggiudicarsi nella finale il trofeo assicurazioni Sai e i punti validi per il campionato.

Pierangelo Calandra, 17 anni

Giovane di Cuneo stopper del Torino

Entra nella formazione Primavera granata - Studia geometra

Pierangelo Calandra

CUNEO — Ha diciassette anni e, nella prossima stagione, sarà lo stopper della «Primavera» del Torino. Piernagelo Calandra, dopo tutta la trafila delle formazioni giovanili del Cuneo Alpitour, è stato reduto dalla società bianconerossa al gratuito.

Oberdan Ussello, coordinatore del giovanile cuneese, ha segnalato ai responsabili un gruppo giocatori interessanti, tra cui Calandra, il portiere Fulvio Silvestro e il terzino Massimo Giubergia. Sergio Vatta ha seguito personalmente alcune prove della squadra degli «allievi» e ci è convinto delle doti di Calandra: «E' un ragazzo *interessante* pratitutto, *umile e l'umiltà è la caratteristica fondamentale per un ruolo come quello di marcatore*».

Pierangelo Calandra ha iniziato con i «pulcini» del Cuneo; il passato di categoria in categoria, seguito dagli allenatori Buffa, Olivetti, Martin, Mestriner, Migliore, Bonomelli, Risso e Forte. E' stato convocato nella Rappresentativa regionale, dopo una stagione nella quale ha confermato di poter vantare una dote preziosa, la continuità. Studia da geometra e aiuta il papà Angelo e la mamma Maria nell'edicola-cartoleria Nizza. Ha un fratellino più piccolo, Roberto, mezzanà degli «scordelli» del Cuneo e una sorellina, Chiara, pallavolista nella Liberlas.

gi. f.

Cinema COMUNALE (BARGE) Tel. 0175 36.901

Dir. spettacoli: 15,15 - Ult. 21,15

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA

Questa sera Music - Show ed il suo supergruppo + naturalmente i superdischi JACK PINO

Sono aperte le Piscine Albamare

Sabato giugno Riapertura locale all'aperto L'ALTRO MONDO ESTATE!

Borgo S. Dalmazzo

ESSE GI EMME

un nuovo market di abbigliamento per bambino - ragazzo - donna - uomo

Direttamente dal produttore al consumatore la qualità si unisce al prezzo

SPECIALISTA: Articoli neonato baby

Completa gamma linea BABY PLAY chicco 0-6 anni

abbigliamento jeans - Via Cuneo 129 - Borgo S. Dalmazzo - Tel. 751.608

Orario: tutti i giorni 9-12,30 - 15,30-19,30 - Lunedì mattino chiuso

DI CUNEO

AVVISO DI ASTA

Per il giorno 12 giugno 1985 è indetta Asta pubblica per la vendita di terreni agricoli siti nel Comune di Cuneo, suddivisi in n. 8 lotti e per i seguenti prezzi a base d'asta.

Lotto n. 1 - L. 42.000.000
Lotto n. 2 - L. 62.400.000
Lotto n. 3 - L. 57.600.000
Lotto n. 4 - L. 140.000.000
Lotto n. 5 - L. 211.000.000
Lotto n. 6 - L. 152.300.000
Lotto n. 7 - L. 122.200.000
Lotto n. 8 - L. 182.500.000

per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 17 del giorno precedente lo asta stessa.

Per informazioni e per il ritiro dell'avviso rivolgersi all'Ufficio Patrimonio del Comune di Cuneo.

IL SINDACO Guido Bonino

LAGO DI PIANFEI (Cuneo)

E' indetta la gara di appalto mediante trattativa pubblica delle acque lago collinare a scopo ittico per il quadriennio

Per informazioni e ritiro regolamento di partecipazione rivolgersi alla Segreteria del Consorzio sita in Pianfei via Cuneo 11, tel. (0174) 695.126.

Gli interessati dovranno far pervenire le domande di richiesta partecipare alla l.p. Segreteria del consorzio il 30 giugno a.v.

Dimostrazioni speciali si tengono nei centri Maico di Cuneo e provincia

CUNEO - FILIALE MAICO Corso Nizza 33 B - Tel. 66.169

TUTTI I GIORNI - SABATO SOLO MATTINO

ALBA - Tutti i lunedì - Ottico Agnelli - Via V. Emanuele 19
BARGE - Giovedì 27 giugno - Farmacia San Giovanni - Piazza S. Giovanni 7
BORGO S. DALMAZZO - Giovedì 6 giugno - Farmacia dr. Frisa' - Via Garibaldi 28
BOVES - Sabato 15 giugno - Centro Ottico Savarese - Corso Trieste 18
BRA - Venerdì 14 e 28 giugno - Farmacie Bianchi - Dr. Bergesio - Via V. Emanuele 149
BUSCA - Venerdì 28 giugno - Farmacia dr. Dalmo - Via Umberto I 81
CARRU' - Giovedì 6 giugno - Ottica Maina - Via Mazzini 31
CEVA - Mercoledì 5 giugno - Farmacia Centrale dr. Boeri - Via Marenco 52
DOGLIANI - Martedì 25 giugno - Centro Ottico Lacchese di Lacqua - Piazza Statuto 3
DRONERO - Lunedì 3 giugno - Farmacia dr. Tricoglio - Via Giolitti 8
FOSSANO - Mercoledì 19 giugno - Farmacia dr. Rattazzo - Via Roma 55
- Venerdì 7 giugno - Farmacia Uava - Via VIII Emanuele 112
MONDOVI' - Sabato 1 giugno - Farmacia S. Maria - Via G. Agostino 16
RACCONIGI - Giovedì 20 giugno - Farmacia S. Giovanni - Via Torino 5
SALUZZO - Sabato 8 22 e 29 giugno - Foto Ottica Torregrossa - Corso Italia 41
SAVIGLIANO - Martedì 4 e 18 giugno - Farmacia Merengo - Piazza S. Rosa 66
VERZUOLO - Martedì 4 giugno - Studio Fotografico Francese - Corso Re Umberto 30

Sede MAICO PIEMONTE - Via Magenta 20 - Torino - Tel. (011) 54 7x7

STUDIO CUNEO S.S. 20 DALMAZZO

QUESTA SERA PER VOI GIOVANI DISCOTECA NELLA SALA DEL LISCIO ALESSIA E I CAPRICES

GIOVEDI' 6 GIUGNO I NOVELLI FOLK

I possessori dei biglietti vincenti n. 0007 - n. 600 del CAMACONCORSO '84-85 sono pregati di rivolgersi alla direzione del Camacho

Con il referendum non si corre, la Coni 'n bici «slitta» al giugno

Sarà per un'altra domenica

Il Velo Club Tre Valli di Boves vince la classifica dei gruppi 350 iscritti - Al via della pedalata ecologica 2380 appassionati - Mercoledì 5 il sorteggio del Concorso La Stampa

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — *L'unica classifica è per le società e i gruppi più numerosi. Una vinta di risultato non è ufficiale. Il Velo Club Tre Valli di Boves, 350 iscritti. Tutto il resto è come l'Olimpiade del barone Coubertin, all'insegna dell'importante è partecipare».*

La edizione della «Coni 'n bici», in calendario domenica 9 giugno, è subito un rinvio per il referendum. La pedalata ricreativa «slitta» al 16 giugno, e la è la sola che cambia nei programmi degli organizzatori.

L'impossibilità correre nel giorno della consultazione popolare era scontata, ma fino a pochi giorni fa si sperava in una soluzione che evitasse di andare alle urne. Appena il è stato certo, si sono prese le contromisure.

Il ritrovo è fissato per domenica 16 in piazza Galimberti, alle 8.30; la partenza alle 9.30, con tempo massimo tre ore per percorrere i 25 chilometri del tracciato.

La Coni 'n bici passerà per Nizza, San via Meliana, viale Mistral, Santuario Angeli, viale Angeli, Garibaldi, discesa corso Moreni, via Savona (per Briaglie) fino a Tetto Garetto, statale 22, via Tetti Pesio, Torre Acceglio, via Castelletto Stura, Bombonina, borgo San Giuseppe, via Savona, salita di piazza Torino, via Roma, con arrivo in piazza Galimberti. Per i veicoli speciali, i bambini e quanti preferiscono un percorso meno impegnativo, c'è l'opportunità, arrivati in fondo Garibaldi, di proseguire per Lungo Giovanni XXIII fino a piazza Torino, con ritorno in piazza Galimberti attraverso via Roma.

L'immagine dell'edizione '84 della «cicloturistica» (Telefoto)

Dieci ore di gara

Monopattini la «maratona» a Cortemilia

CORTEMILIA — Una decina squadre (di cui tre provenienti da Acqui e due dall'Alessandrino) partecipano oggi seconda edizione della «Maratona di monopattino» organizzata dalla Pro loco e dal Comune. Il via è previsto per le 9,30 in piazza dei Municipio dove sistemata anche la zona box, le tribunette per il pubblico e la per i cambi: per dieci ore consecutive (fino alle 19,30) le squadre dovranno seguire, sul monopattino, un circuito che comprende una impegnativa salita e alcune facili curve.

Dicono Giacomo Ferreri e Carlo Zarri, della Pro Cortemilia: «Ogni squadra dovrà essere formata da cinque concorrenti più un meccanico e avere a disposizione due monopattino. Vincerà la squadra che nell'arco di dieci ore avrà totalizzato il maggior numero di giri». Notevole il monte premi, consistente coppe, medaglie d'oro e trofei, oltre che in premi in natura. La Pro loco organizza anche alcune manifestazioni folcloristiche.

Sequestrato il film di Godard

CUNEO — Il film Jean-Luc Godard «Je vous salue Marie», in programmazione al cinema «Corso» da giovedì scorso, è stato sequestrato ieri per ordine del pretore Antonio Calabrese. La copia della pellicola è stata ritirata dai carabinieri che hanno presentato al gestore del locale l'ordine di sequestro del pretore, emesso per «vilipendio della figliona di Stato».

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Alba rossa
FIAMMA: Starman.
ITALIA: Femmine in calore.
NAZIONALE: Joy.

ALBA
CORSO: Professione poliziotto
EDEN: C'è un fantasma nel sud.

BRA
IMPERO: Runner.
: Doctor Detroit.

CARAGLIO
SPLENDOR: Omicidio a luci rosse.

CEVA
DONA: Karaté

CHERASCO
GALATERI: 100 giorni a Palermo.

DRONERO
IRIS: Urla del silenzio.

MONDOVI'
BERTOLA: Urla del silenzio.

: Giochi d'estate.

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: Phenomena.

SALUZZO
: Professione poliziotto.

ITALIA: Per favore non salvarmi più la vita.

SAVIGLIANO
AURORA: L'avventura degli Elisha.
RITZ: Omicidio a luci rosse.

FARMACIE
Cuneo: Bessi Angelo, corso Nizza
Alba: Silvano, piazza Rossetti 3.
Bra: Dalmasso, via Motta di Libio 1
Cava: Bodni, via Marenco 52.
Fossano: Municipale 1, via Roma 83.
Mondovì: Zitta, via Manzoni 5.
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento 25.
Savigliano: Donelli, via Alberi 11.

AIUTIAMOLI! U.I.L.D.M. Tel. 766.771 REALTA'

LA STAMPA ogni giovedì tutto dove

VENDESI
- ATTREZZATURA COMPLETA PASTICCERIA (forni a gasolio ed elettricità, impastatrici ecc.)
- STOCK PEZZI E RICAMBIO PER MACCHINE AGRICOLE (B.C.S. Agrifull ecc.)
- 15 CISTERNE PER VINO IN VETRORESINA da L. 40.000 a L. 1500 come nuova.

VERE OCCASIONI!

F.LLI LERDA - Via Valgrana 61 - CARAGLIO

Telefono (0171) 81.68.35 (aperti anche il sabato)

COMUNICATO

17/25 ANNI POSSIBILMENTE DIPLOMATI O DIPLOMANDI DA INSERIRE CON L'APPLICAZIONE DEL METODO:

«INSIDE AID»

(ASSISTENZA OCCUPAZIONALE A GARANZIA TOTALE)

ALLA SESSIONE 85/86 PER PROGRAMMATORI ELETTRONICI OPERATORI AD INDIRIZZO COMMERCIALE E TECNICO.

Per informazioni spedire l'allegato tagliando in busta chiusa a:

ISTA CAS. POST. 26 17100 SAVONA

MITTENTE: Cognome
Nome
Via n.
c.a.p. Città
Prov. Telefono
Data di nascita

Ti ritieni buon VENDITORE porta-porta?
Vorresti trattare un prodotto e senza concorrenza?
Desideri realizzare guadagno superiore 3.000.000?
Presentarsi Mercoledì 5/6 presso l'Hotel Fiamma via Giolitti, - CUNEO, dalle ore 10-12 e dalle 14-16 chiedere sig. Pastore.

SFIM FINANZIAMENTI RAPIDI A TASSO AGEVOLATO PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE CUNEO - Corso Dante 45 Tel. 0171 64.057 ALBA - Via S. Paolo 2 Tel. 0173 30.937

Cirist dancing discoteca MONDOVI' tel. 43.557
QUESTA SERA (AL MODERNO) LA TEMPLE (AL LISCIO) orchestra IVO MENTANA

Maserati: La tradizione italiana.

NUOVA BITURBO «S»

SABATO 1 e DOMENICA 2 GIUGNO 85 in VISIONE da

CARELLI AUTOMOBILI

Via Cuneo 127 - Tel. 0171 751.609 - BORGO SAN DALMAZZO

Un week-end affollato sulla Riviera di ponente e nel Tigullio

Code di auto, alberghi vuoti nel primo giorno di giugno

Incidenti sull'Autofiori, coinvolti numerosi motociclisti - Scarse presenze negli hotel - Intensificata la sorveglianza di vigili urbani e polizia stradale

NOSTRO SERVIZIO

GENOVA — Una lunga coda di auto (oltre due chilometri) alla barriera autostradale di Rapallo, rallentamenti in tutti i centri attraversati dalla via Aurelia, decine di tamponamenti e incidenti, un'auto in fiamme a Finale sull'autostrada dei Fiori, decine di motociclisti costretti a ricorrere alle cure del pronto soccorso. E poi spiagge affollate, alberghi quasi deserti e campeggi che stanno per registrare il tutto esaurito.

«E' un sommario bilancio del primo giorno di giugno, fin'ora preannuncia positivo dal punto di vista meteorologico. Praticamente su tutta la costa ligure il termometro ha segnato ieri la punta massima di 27 gradi. Le previsioni di oggi: cielo sereno, venti deboli, mare poco mosso e visibilità discreta.

Centinaia di bagnanti hanno invaso le spiagge creando ulteriori problemi alla circolazione stradale. La via Aurelia in particolare da Varazze a Finale, tra Recco e Camogli, Rapallo e S. Margherita, è intasata da auto in parcheggiate ai due lati che restringono ulteriormente la carreggiata. E' sufficiente un autobus in fila per paralizzare la circolazione. Senza contare poi gli autotreni, che sfidano i divieti di circolazione ostruendo l'intera sede stradale.

La polizia stradale ha intensificato il servizio su strade e autostrade. Sono state elevate centinaia di contravvenzioni. Anche i vigili urbani sono costretti a un tour de force. E' il caso di Varazze dove il comandante delle guardie municipali, Giuseppe Giorgia, ha chiesto e ottenuto, per il periodo estivo, l'assunzione di nuovi vigili. Si ripropone il problema delle barriere di Orco Feglino, Savona e Albenga: il senatore Fabbrini, di Savona, ha inviato un'interrogazione al ministro ai Lavori Pubblici richiamando ancora una volta l'esigenza di eliminare questi ostacoli alla circolazione sulle autostrade in vacanze.

A Finale Ligure, invece, i carabinieri per cercare di controllare la situazione e prevenire qualsiasi forma di delinquenza, ripetono l'esperimento tentato lo scorso giugno, compiendo servizi in collaborazione con i vigili urbani, erano riusciti a neutralizzare ogni forma di teppismo in una zona tradizionalmente calda.

Gli alberghi non hanno ancora ingranato. A Varigotti, ad esempio, in un hotel di seconda categoria, ieri mattina c'erano solo quattro turisti tedeschi.

Alberghi e pensioni, sia nella riviera di Ponente sia nel Tigullio, vengono per il momento disertati. La pensione completa in un «albergo» a conduzione familiare costa in tutta la Liguria in media dalle 30 alle 35 mila lire il giorno. Troppo per chi vuole andare in vacanza con la famiglia.

E' migliore la situazione nei campeggi dove di solito in migliorano i loro servizi. Anche quest'anno vigili urbani e capitanerie di porto faranno il tutto per cercare di scoraggiare la formazione di tendopoli abusive nei punti più caratteristici della riviera.

Per il momento mancano gli stranieri, ma le Aziende autonome sono ottimiste. Meno gli albergatori che, prevedendo un luglio e agosto di crisi, stanno facendo ancora la spola con la Germania per cercare di «accalappiare» comitive di pensionati e anziani per la bassa stagione sia per conquistarli sarà forse necessario ritoccare i prezzi.

Infine, anche quest'anno, su tutte le autostrade le pubbliche assistenze hanno raddoppiato i servizi. Nei punti più pericolosi stazioneranno continuamente autolettighe collegate via radio con il centralino unico pronte ad intervenire in caso di necessità. Polizia stradale e vigili del fuoco sorveglieranno la zona e i loro elicotteri

Gian Paolo Carlini

Bogliasco il metano nelle frazioni

BOGLIASCO — Entro la primavera del prossimo anno il metano dovrebbe giungere anche alle 403 famiglie delle frazioni Poggio, Sossarego e San Bernardo. La convenzione con l'Azienda municipalizzata gas e acqua di Genova è stata approvata venerdì dal Consiglio comunale. L'intervento costerà circa 750 milioni, di cui 400 a carico del Comune (già finanziati con un mutuo della Cassa depositi e prestiti) e (tra Amga e privati (ogni utente pagherà ratealmente, 650 mila lire).

«Il prestito che è stato concesso — dice l'assessore Spallarossa — è al di fuori del nostro "plafond" e quindi si tratta di un'occasione unica per poter realizzare questo intervento».

DOPO LE ELEZIONI — Al centro del dibattito le future alleanze

Delfino (pci) perde seggio al Comune

GENOVA — *Sono stati proclamati ufficialmente ieri mattino, a Genova, dalla Corte d'Appello, gli eletti al Comune, alla Provincia e alla Regione*

Non ci sono sostanziali variazioni, rispetto alle comunicazioni ufficiose dello spoglio

In Regione ci sono in 40 consiglieri: 15 comunisti, 13 democristiani, 3 socialisti, 2 repubblicani, 1 missini, e rispettivamente un seggio ciascuno tra liberali, socialdemocratici, demoproletari e «verdi».

In Provincia i 36 seggi: i comunisti sono 14, i democristiani 11, i socialisti 4, e i liberali 2, e poi un seggio ciascuno, missini, repubblicani, socialdemocratici e «verdi».

In Comune, a Genova, i 60 seggi: i comunisti sono 21, i democristiani sono 21, i socialisti 13; poi i repubblicani i liberali e i missini sono tre, i «verdi» e i socialdemocratici due, i demoproletari e i «pensionati» uno

Le uniche novità riguardano l'ultimo degli eletti del pci, Sergio Delfino, che per pochissimi voti, ha dovuto cedere il seggio a Caterina Asle, che nel primo conteggio dei voti risultava esclusa.

Nel psi nessuna novità salvo che il primo dei non-eletti è Cosimo Surace, invece di Edoardo Guglielmino

Salvo ulteriori ricorsi, la vicenda elettorale è chiusa, senza colpi di scena

Ora l'attenzione dei politici è rivolta alla formazione delle giunte, ma sembra ormai certo che la decisione sia rinviata al mese di luglio, dopo il referendum e l'elezione del Presidente della Repubblica

Paolo Lingua

Gambolato: «A Genova ancora la giunta rossa»

L'esponente del pci, possibile sindaco di una maggioranza di sinistra in Comune, fa il punto sui bisogni della città

GENOVA — Per il vicesindaco di Genova, Pietro Gambolato, comunista, che alcuni mesi fa lasciò la carriera parlamentare per tornare ad occuparsi dei problemi di Genova, il piano regolatore di Genova «non solo va ripensato, ma addirittura va riscritto».

Un'affermazione coraggiosa, una autentica novità d'impostazione politica, alla della attuale maggioranza uscente (giunta rossa allargata a radicali, socialdemocratici e demoproletari), sia dello stesso pci, che a questo proposito, invece, in campagna elettorale è stato piuttosto reticente e chiuso, difendendo «il vecchio ordine».

Gambolato invece rilancia il discorso sulla città: «*La ristrutturazione dell'assetto produttivo, e il discorso vale per il porto di Genova e per le industrie a terra, pone nuovi problemi e un assetto diverso delle aree e dei servizi. Penso subito al porto di Voltri. E' chiaro che il concorso dello Stato per trovare i 700 miliardi per realizzare la bretella autostradale tra Voltri e Rivarolo, perché Genova non reggerebbe nuovo traffico pesante.*

Gambolato candidato «in pectore» alla di sindaco, nel caso d'una riedizione d'una giunta di sinistra. Nel corso della campagna elettorale non s'è risparmiato, ha corso, da leader, sempre testa e ha accettato il risultato non sempre favorevole alla sua linea. Ma precisa: «*I socialisti hanno perduto — le cifre parlano chiaro — in Regione e hanno guadagnato in Comune. Segno che il loro elettorato vuole continuità dell'alleanza.*

Ma il discorso torna subito sulle «cose», sull'amministrazione comunale. «*Non c'è solo questione di Voltri. C'è anche il progetto, ormai realtà, della vita anfica che rinserisce nella parte storica del porto, per dar vita al porticciolo turistico*».

«*E poi occorre riprendere una nuova strategia degli insediamenti abitativi nel centro storico. Ma aggiungo, tornando alle aziende di terra, che stanno proponendosi nuove questioni urbanistiche che fare sulle aree che parte delle Partecipazioni Statali lasciando libere?*»

Gambolato parla di Genova e della condizione socio-politica. I comunisti e i sindacati sono stati accusati di «chiusura» e di visione antiquata dello sviluppo. Di non saper capire il cambiamento.

«*Sentimi*» — insorge il vicesindaco — «*è vero il contrario. Prendiamo il caso del porto. Stiamo collaborando alla grande riforma, superando ogni forma di "corporativismo", e lo stesso vale per l'Italsider. Gli operai hanno gestito il cambiamento? Certo, si dovrà fare dell'acciaio diverso, con metodi diversi, ma l'Italia, come qualunque paese occidentale avanzato, non può fare a meno di avere una siderurgia*».

Qualcuno ha obiettato che dal governo ottengono di più le gestioni «politicamente omogenee» con la situazione politica nazionale.

«*Non è vero*» — ribatte Gambolato —. «*la riforma del porto, il salvataggio dell'Italsider, i finanziamenti del Fio, hanno significato il Comune sia di governo politico diverso del governo Andreotti, e ho avuto una classe sociale omogenea, seria nei intenti, può essere la vera garanzia di continuità. Se no si dovrà governare nella contestazione e nel disordine. Comunque, restando al Comune le giunte di sinistra sono in forno ai 46 seggi o forse più. Il pentapartito ha 41 o 42 seggi. Basta la matematica*».

p. l.

La fregata Euro oggi a Savona

SPOTORNO — Per due giorni davanti a Spotorno è rimasta ancorata la fregata Marina militare «Euro» che questa mattina raggiungerà il porto di Savona.

La nave da guerra è stata per tutta la giornata di ieri meta di turisti e velisti.

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Sestri, danneggiata l'auto di due inglesi

SESTRI LEVANTE — Per evidente ritorsione contro i fatti di Bruxelles, ignoti vandali hanno nottetempo contro l'auto di due giovani londinesi. Frank e Leslie Robbins (festeggiato con l'omonimo di Sestri Levante).

Alla vettura, una Vauxhall, è stato infranto il parabrezza, tagliate le gomme, sfregiate entrambe le fiancate. Nessun indizio che possa rivelare i responsabili (m. r.)

Chiavari: aveva 2 bombe a mano

CHIAVARI — Aveva due bombe a mano di tipo Breda inerti (cioè prive di esplosivo) e comunque illegali. Gli agenti della commissaria hanno arrestato Marco Battistone, 22 anni, via Rocco 2, Chiavari, per detenzione di parte di arma da guerra.

I carabinieri di Chiavari hanno invece denunciato a piede libero un altro chiavarese, Pierangelo Torchia, 39 anni, che deteneva nel suo alloggio di via Rivarola quattro proiettili, uno per pistola e tre, del tipo «traccianti», per arma lunga (m. r.)

S. Fruttuoso, ristoranti ricorrono

CAMOGLI — E' stato motivato il rigetto della richiesta il ricorso dei tre ristoratori di San Fruttuoso i cui locali sono stati posti sotto sequestro dal pretore di Recco, Biagio Saggese.

Intanto il Parco praticamente terminato la costruzione dei nuovi servizi destinati ai tre ristoranti, ma dopo l'intervento della magistratura quest'opera potrebbe rivelarsi inutile.

Quasi terminato anche l'intervento di manutenzione del chiostro, finanziato per cinquanta milioni dalla ditta Artuani (*«a cui giustamente lo stesso ente ha riconosciuto attribuito la sponsorizzazione di due miliardi dell'intero progetto di recupero»* dice l'architetto Bazzoni, segretario del Fai) (a. pi.)

E' condannato per detenzione di hashish

SESTRI LEVANTE — Un anno e quattro mesi di reclusione, oltre a due milioni e 700 mila lire di multa, per la detenzione di 8 grammi di hashish. Questa la pena inflitta dal tribunale di Chiavari a Fausto Ricci, 29 anni, Sestri Levante, via Aniica Romana Occidentale, arrestato nel febbraio dell'82 dai carabinieri.

Sull'auto di Ricci si trovava un secondo giovane, Gianluigi Boni, 28 anni, ai quale i militari avevano sequestrato un coltello a scatto. Boni è stato condannato a pagare 70 mila lire di ammenda (m. r.)

La salma del giovane tifoso juventino è arrivata ieri pomeriggio da Bruxelles

Cogorno: Sergio è tornato a casa

I familiari hanno preferito rimanere in casa - Incertezze sull'autopsia - Il discorso del sindaco

COGORNO — Ieri pomeriggio hanno portato Sergio Marzino a casa. Su una Mercedes azzurra, avvolta nel tricolore, la bara del giovane tifoso morto allo stadio Heysel di Bruxelles ha percorso lentamente i tornanti che da Lavagna portano a Cogorno Alta, e all'oratorio di S. Giovanni Battista dov'era la camera ardente.

Qui, sul piazzale inondato di sole, tipico delle chiese liguri di campagna, la bara è stata scaricata mentre molti presenti, amici e qualche lontano parente di Sergio Marzino, piangevano. La moglie di Sergio, Rita Caboria, 32 anni, e la figlia Michela di 8 hanno preferito rimanere in casa. Andranno più tardi, quando la folla, i fotografi e i cronisti non ci saranno più, a salutare per l'ultima volta il loro caro.

L'attesa era cominciata già da diverse ore e anche in questo caso, ennesima inutile crudeltà, notizie contraddittorie avevano creato confusione. La salma arriva da Roma; la bara è stata scaricata a Milano Linate e si fermerà all'obitorio di S. Martino di Genova per l'autopsia; la bara arriverà forse stasera. Non era vero niente. La bara, di legno scuro, diversa da quelle dei nostri artigiani, è stata scaricata a Milano Linate verso le 18 e l'hanno presa in consegna gli uomini delle pompe funebri. In una sola tirata, la Mercedes è arrivata al casello di Lavagna e quindi a Cogorno.

In chiesa il sindaco, Giorgio Vignolo, in fascia tricolore, ha pronunciato qualche parola. «*Quando viene a mancare la fede, qualsiasi uomo può trasformarsi in bestia feroce. Bandiamo la violenza dai nostri cuori*».

I documenti in francese che accompagnavano la bara dovranno essere tradotti. Lo si farà lunedì Marca, ancora, intanto, l'autorizzazione per la sepoltura. La Procura Generale di Roma ha infatti disposto che prima di seppellire i morti di Bruxelles venga fatta una nuova autopsia. Il funerale di Sergio Marzini, comunque, avrà regolarmente luogo oggi alle 17. A mezzogiorno, come informa un volantino ciclostilato incollato sotto i manifesti funebri, gli aperitivi cogornesi si riuniranno al Villaggio del Ragazzo per una messa di suffragio, «*per riflettere e pregare*».

E l'autopsia? Forse si farà dopo il funerale, questa è un'altra delle tante incertezze che circondano questa vicenda. E che cosa è morto, esattamente, il giovane? I familiari, che non se l'erano sentita di andare a Bruxelles per il riconoscimento, non potranno, forse, più vedere la salma. Un po' dappertutto, a Cogorno e nella frazione bassa, la più popolata, di S. Salvatore, sono comparse le bandiere tricolori a mezz'asta, molte con il nastro nero. A Cogorno alta alla sede di un partito ce l'aveva anche la Società di mutuo soccorso di cui Sergio Marzino era socio.

Nella piccola sala, che è insieme bar, teatrino, sala riunioni, i giovani di Cogorno alta assistito per televisione alla tragedia di Bruxelles. Il loro pensiero era corso a Sergio, che anche stavolta sarebbe seguito la «sua» Juve. Nessuno, però, avrebbe mai potuto immaginare che la morte avrebbe colpito proprio lui, partito contento anche perché, per la prima volta, sarebbe salito su un aereo. E poi la televisione, i giornalisti, i fotografi: clamore che Cogorno ha vissuto con dolore, quasi con fastidio.

Marco Raffa

Chiavari, a chi l'assessorato allo Sport?

CHIAVARI — L'assessorato allo Sport sembra essere il della discordia» al centro dei colloqui politici chiavaresi. Mentre sembra certa la composizione della prossima giunta (dc, psi e, in posto ridimensionato psdi, il pri con 3 consiglieri), tutti e tre i partiti vorrebbero per loro l'assessorato del socialista Chiavaccini. Il pri il neoconsigliere Stefano Sanguinetti, ex arbitro di calcio e aspirante assessore a tempo pieno; la dc per Giacomo Vallebella, vicepresidente di una società di basket cittadina (carica certo meno significativa di quella di vicepresidente dei commercianti) che faceva all'assessorato Commercio). Infine il Luciano Chiavaccini, assessore uscente, ad essere riconfermato (è il terzo eletto nella lista) a sport e nettezza urbana (m. r.)

Dopo le elezioni del dodici maggio

Sindaco e giunta per Sori e Avegno

COLLO PARADISO — Si sono insediati ufficialmente venerdì sera i primi due sindaci (con le relative giunte) di Colle Paradiso.

A Sori dove la coalizione dc-psdi-pli è tornata a governare dopo dieci anni di opposizione, la seduta, seguita da un folto pubblico, è durata solo una quarantina di minuti.

Come era nelle previsioni, nuovo sindaco è stato eletto Giovan Battista Casareto, 56 anni. Assessore anziano, delega all'Urbanistica, è il democristiano Giuseppe Rosa. Gli altri incarichi (tra effettivi e supplenti) sono così distribuiti: Bilancio e P. ... a Giuliano Martinelli (indipendente), Lavori Pubblici e O.U. Benvenuto (psdi), Personale e Vigilanza Franco Cassano (indipendente), Sport e Turismo a Pierangelo Marcellini (pli) Pubblica Istruzione e Assistenza ad Aldo Perzan, (indipendente)

La minoranza è composta da Aldo Morone (sindaco uscente e consigliere provinciale), Gianfranco Bertocelli (pci), Mario Reffo, Delmo Belluzzi (psi) Nel suo intervento Casareto ha ricordato che la nuova maggioranza intende curare principalmente l'ordinaria amministrazione.

«*Certe scelte di piano regolatore andranno riviste con calma* — ha detto — *ma non intendiamo cambiare tutto quanto è stato fatto dalla passata giunta. Per l'occupazione proseguiremo sulla strada intrapresa, cercando di migliorarla ulteriormente*».

Qualche problema in fase di votazione si è registrato invece ad Avegno. Tutto regolare per Carlo (dc), anni, nuovo sindaco, che dovrà dividere il suo tempo con l'impegno al Consiglio provinciale; l'intoppo ha riguardato Francesco Bissa (pli), designato come assessore effettivo. Al momento della votazione, Bisso ha raccolto solo sette schede, insufficienti a farlo eleggere.

«*C'era l'intesa che il gruppo pci non l'avrebbe votato in modo da creare quello scarto di voti necessario per la designazione anziano* — dice Pierluigi Traverso, pci, eletto con 11 voti —, *ma anche Bisso si è isolato, e questo ha reso necessaria la ripetizione*».

Alla seconda votazione Bisso ha raccolto nove voti, tre le schede bianche. Assessori supplenti sono stati eletti con voti il socialista Camillo Luciani e il socialdemocratico Gian Marco Poli

Domani sera si riunirà anche il Consiglio di sarà riconfermato sindaco Angelo Capelle, 64 anni

a. pl.

Dibattito istituzionale sul futuro dei centri del Cnr

Camogli, gli istituti di ricerca all'ex psichiatrico di Quarto?

CAMOGLI — Quale sarà il futuro della ricerca nell'area genovese? Se ne discute in questi giorni, dopo l'incontro avvenuto il 6 professor Rossi Bernardi presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, e il sindaco di Genova Fulvio Cerofolini, in cui si è parlato della possibilità che i vari istituti, o almeno una parte, trovino sistemazione presso l'ex ospedale psichiatrico di Quarto.

A questo progetto di trasferimento sono particolarmente interessati i ricercatori e il personale dell'istituto di cibernetica e biofisica di Camogli, sul quale pende la minaccia di sfratto.

Alla fine di quest'anno gli studiosi di Camogli dovranno abbandonare il palazzina di via Marzini, che sarà trasformata in appartamenti. Per impedire che i ricercatori si trovassero di fatto in mezzo alla strada, il responsabile dell'istituto, professor Franco Conti, era riuscito a coronare una vecchia aspirazione: costruire un nuovo edificio appositamente studiato per ospitare il Cnr.

Come è noto, il progetto, che aveva già ottenuto tutti i necessari assensi dal Comune e dallo consiglio nazionale delle ricerche, è stato però bloccato nella fase dell'appalto dei lavori. Una decisione che ha provocato forte nel gruppo di ricercatori di Camogli e che ha fatto temere per il futuro dell'istituto stesso.

Ora la prospettiva delineata dal presidente Rossi Bernardi induce a un cauto ottimismo verso una possibile soluzione i tempi brevi. «*Poiché avremo già a portata di mano una struttura che ci avrebbe permesso di lavorare in modo adeguato* — dice il professor Franco Conti — *il nostro obiettivo è adesso quello che si riesca ad ottenere una struttura equivalente. Naturalmente se questo si riuscirà nel contesto di altre attività del Cnr culturalmente affini alle sarà ancora meglio.*

Il professor Conti si è poco dimesso direttore dell'istituto di Camogli: una decisione motivata dall'impossibilità di impostare i programmi di ricerca senza sapere dove e quali mezzi potranno essere avuti. Implicita, in questo gesto, la protesta verso decisioni del Cnr di bloccare la costruzione della nuova sede di Camogli.

Giovedì i direttori dei vari istituti dell'area genovese (sono sei più altri sei centri di studio convenzionati con l'università e una unità che si dell'ecologia della materia) si incontreranno con i rappresentanti sindacali e del personale. Si discuteranno le prospettive di sviluppo della ricerca nell'area di Quarto: un trasferimento che comporta problemi non indifferenti.

Andrea

Rapallo per Pound

RAPALLO — E' stata inaugurata ieri sera all'Auditorium delle Clarisse la mostra dedicata a Ezra Pound, poeta americano di cui ricorre il centenario della nascita (morì a Venezia nel 1972), e che per lunghi anni dimorò a Rapallo, animandone la vita letteraria. La figura di Pound e i rapporto il Tigullio sono stati delineati negli interventi di Donald Davie della Vanderbilt University e di Massimo Bacigalupo, docente all'Università genovese, curatore del catalogo (a. pi.)

Rapallo, spedizione nell'arcipelago delle Svalbard

Nella terra «aguzza e fredda»

Gemellaggio col Golfo Paradiso - Dieci italiani e un francese

RAPALLO — *Dalla prossima estate il Golfo del Tigullio sarà gemellato con uno dei luoghi più inospitali della Terra, l'arcipelago delle Svalbard (letteralmente «terra aguzza e fredda»), posto fra i 74° e gli 81° di latitudine Nord, a circa chilometri dal Polo: la terra degli orsi, della foca leopardo e delle balenottere.*

Una targa l'effigie del Cristo degli abissi sarà cementata su una roccia della Baia del Re da dove, fra il 1926 ed il 1928, partirono i dirigibili di Umberto Nobile. Ad unire idealmente questo estremo freddissimo lembo della Terra al solare Golfo del Tigullio saranno i componenti della spedizione scientifica che impianterà, fra il giugno ed il luglio dell'85, una prima base artica italiana permanente, destinata alle ricerche scientifiche

La spedizione è formata da dieci italiani, la gran parte torinesi, e da Gerard Delacoste, guida alpina francese: comprende biologi, medici, agronomi, alpinisti e due inviati della Ieri mattina nello splendido scenario della piccola insenatura di San Fruttuoso, che custodisce la statua del Cristo degli abissi, il capo spedizione Franco Giardini, Mitoneur ed Enzo Gay, con l'assistenza sommozzatori dei carabinieri e del Circolo Sub dell'Italsider si sono immersi ripetutamente per provare il materiale subacqueo appositamente creato in vista delle immersioni alle Svalbard, dove la temperatura dell'acqua oscilla fra i +1 ed i +4.

L'organizzazione messa in piedi Franco Giardini, dottore in biologia, lavora a ritmo continuo da cinque anni: durante questo periodo sono già state effettuate due puntate alle Svalbard, percorse a piedi o in motoslitta, lo scopo di conoscere i luoghi

a. b.

Società di gestione dei Fondi: FONDIGEST s.p.a. Via A. Manzoni, 17 - 20121 Milano

Per chi vuole investire nel risparmio

FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO

ALA è un Fondo comune d'investimento mobiliare, a reddito da distribuire con regolamento approvato dalla Banca d'Italia in data 8 gennaio 1985. Il Fondo ALA si propone di corrispondere alle esigenze di redditi a breve e medio termine dei risparmiatori in coerenza alle diverse situazioni e prospettive dei mercati. Gli investimenti del Fondo saranno ripartiti tra titoli di Stato, obbligazioni pubbliche e private ed altre attività finanziarie. I proventi distribuiti annualmente, corrisponderanno al tasso ascertato di breve periodo, meno le plusvalenze conseguite sui titoli da vendere e meno parte delle rivalutazioni su azioni e obbligazioni convertibili.

I Fondi ALA e LIBRA si sottoscrivono presso le sedi della Cassa di Risparmio di Savona. Presso tutti gli sportelli troverete il prospetto informativo depositato alla CONSOB in data 18 febbraio n° 105.

LIBRA è un Fondo comune d'investimento mobiliare, a reddito da reinvestire con regolamento approvato dalla Banca d'Italia in data 8 gennaio 1985. Il Fondo LIBRA si propone di corrispondere alle esigenze di tutela patrimoniale dei risparmiatori mediante una prudente e flessibile ripartizione degli investimenti ed il loro costante controllo. Gli investimenti del Fondo saranno ripartiti tra azioni, titoli di Stato, obbligazioni pubbliche e private e altre attività finanziarie. I proventi della gestione del Fondo non verranno distribuiti ai partecipanti ma resteranno tutti compresi nel patrimonio del Fondo stesso.

I Fondi LIBRA e ALA si sottoscrivono presso le sedi della Cassa di Risparmio di Savona. Presso tutti gli sportelli troverete il prospetto informativo depositato alla CONSOB in data 18 Febbraio 1985 n° 106.

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

Nata per dare di più

AVVERTENZE

L'investimento nei fondi non può essere proficuamente se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, che fa per Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per la Società e la Borsa sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relative. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto Informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che il lettore tenga presenti.

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblico collocamento di quote dei fondi comuni da Fondigest S.p.A. Gli unici documenti ufficiali relativi alla sottoscrizione per la costituzione di quote dei Fondi ALA e LIBRA sono il prospetto informativo di cui la Commissione Nazionale per la Società e la Borsa ha autorizzato in data 18 Febbraio 1985 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti al n. 105 e 106.

Secondo le direttive fissate dall'Unione nazionale dei produttori

Scatta il piano a Imperia per salvare l'olivicoltura

Si cerca di correre ai ripari dopo la terribile «gelata» dello scorso inverno il prezzo dell'olio alle stelle - In provincia ci sono venticinquemila aziende

IMPERIA — Gli effetti negativi della «gelata» che, nello scorso gennaio, ha distrutto in provincia di Imperia circa un terzo della produzione, si fanno ancora sentire. La Liguria è stata tra le regioni più colpite, insieme con la Toscana, il Lazio, l'Abruzzo, le Marche, il Molise e parte delle Puglie.

A Imperia il terzo della produzione (circa 100 mila quintali) è andato perduto.

Per il rilancio dell'olio di oliva, sta per decollare un piano nazionale, messo a punto dall'Unaprol (Unione nazionale dei produttori olivicoli), che interessa da vicino anche Imperia. Le linee di intervento sono state illustrate dal presidente, l'ex ministro Vito Lattanzio: *«Gli effetti delle gelate dello scorso inverno si faranno sentire anche per i prossimi 4-5 anni: si rendono pertanto necessari interventi strutturali per ripristinare la concorrenza fra olio di oliva e olio di semi, anche mediante l'istituzione di una tassa su tutte le materie grasse destinate al consumo alimentare»*.

Il piano olivicolo nazionale, tenterà inoltre di dare impulso a coordinare altri interventi, già entrati in vigore. Ha aggiunto il presidente dell'Unaprol: *«Terrà conto infatti dei meccanismi e dei finanziamenti previsti dal piano quinquennale approvato in marzo dalla Cee, dei programmi integrati mediterranei, del piano-Pandolfi e del piano triennale per il Mezzogiorno»*.

In provincia di Imperia, rispetto all'84, i prezzi risultano maggiorati del 25-30%. Le località più colpite sono state quelle al di sopra dei 400 metri: in particolare Ville San Pietro e Costa, Chiusanico, la valle Arroscia e l'alta Val Nervia.

Spiegano all'Ispettorato provinciale dell'agricoltura: *«Agli olivicoltori abbiamo consigliato di attendere a potare con appropriate contromisure, può darsi che gli alberi si riprendano»*.

Intanto i prezzi dell'extravergine (ormai quasi introvabile) hanno subito un notevole aumento: al consumo, costa dalle 9 alle 10 mila lire al chilo. Si calcola che, quest'anno, sia stato «salvato» solo il 25% della produzione di questo olio: la prima qualità, per aspetto e colore.

Alcune cifre parlano chiaro sull'importanza dell'olivicoltura imperiese. La produzione lorda vendibile, in media, è valutata tra gli 8 e i 12 miliardi all'anno. Delle 25 mila aziende agricole presenti su una superficie totale di 92 mila ettari quelle in cui è presente l'olivicoltura sono oltre 16 mila. Le piante sono quattro milioni moltissime delle quali secolari.

Maurizio Fico

Pagina dell'Agricoltura

I danni provocati dal gelo

Oggi a Cervo mercato antiquario

CERVO — Ha avuto inizio oggi, e si concluderà oggi, il mercato antiquario all'aperto di Cervo che si svolge in piazza S. Caterina e nei caratteristici caruggi che giungono fin quasi al sagrato della Chiesa.

Questo primo esperimento rappresenta l'avvio di una manifestazione che dovrebbe ripetersi per tutto l'anno, ogni primo sabato del mese e la domenica successiva. L'importante è che, attraverso una azione di propaganda, si ottenga in futuro la partecipazione di espositori qualificati

(b. v.)

Gli arenili «liberi» di Sanremo sono invasi da detriti d'ogni genere

Spiagge o pattumiere?

Ogni anno una ruspa provvede a sgombrare i rifiuti e a scaricare sabbia: ma basta una mareggiata per riportare la situazione al punto di prima - Mancano le scogliere protettive - Progetti bloccati da anni

SANREMO — Vecchi copertoni, ferri arrugginiti, bidoni, lattine, tronchi d'albero, scarpe sventrate, frammenti di vetro: sono i unici ospiti delle spiagge «libere».

A Bussana i pochi bagnanti debbono districarsi in un autentico labirinto di rifiuti. Ai Tre ponti, a San Martino, sul centralissimo Lungomare delle Nazioni ed alla Foce, la situazione non è migliore. Dovunque una la sporcizia. Non solo: i due moli davanti alla stazione ferroviaria sono pericolanti. Le mareggiate invernali hanno scalzato gli scogli ed ora la base di cemento su cui poggia sdraio ed ombrelloni, sospesa nel vuoto, rischia di cedere.

La Capitaneria di porto, tre anni fa, con una sua ordinanza, aveva dichiarato entrambi i moli inagibili. Per evitare danni alle persone erano stati transennati. Nello stesso tempo il Comune era stato invitato ad intervenire al più presto. Recentemente il comandante del porto, Carlo Falcichio, ha effettuato un sopralluogo sollecitando la sistemazione dei «pennelli». Nulla, però, è mosso a Palazzo Bellevue.

Dice Gianfranco Honisch, responsabile della spiaggia libera del lungomare delle Nazioni: *«I responsabili del Comune vorrebbero sistemare i due moli, ma l'autorità marittima nega l'autorizzazione»*.

La replica della Capitaneria di porto è immediata: *«Il Comune non può realizzare due scogliere senza prima sottoporre un progetto esecutivo alla direzione del Genio civile opere marittime»*.

Spiagge sporche, invase dai rifiuti. Ogni anno, alla vigilia dell'estate, il problema si ripropone in tutta la sua gravità, che Comune, assessorato al Turismo e Azienda di soggiorno pongano in un intervento definitivo.

Tutti gli anni, a metà giugno, scatta l'«operazione spiagge-pulite»: una ruspa sgombera il litorale dei rifiuti più massicci, e quindi vengono scaricate e spianate decine di tonnellate di sabbia. Senza alcuna protezione. Spesa annua: 200 milioni.

E' un intervento quasi inutile perché è sufficiente una mareggiata (e il mese di giugno è famoso per i suoi «colpi di testa») per vanificare ogni cosa.

Da anni si parla di scogliere protettive, al largo delle spiagge, che molli in grado di difendere la costa e, nello stesso tempo, di provocare un ripascimento naturale dell'arenile. Esattamente come è stato fatto sulla vicina Costa Azzurra.

I progetti non mancano. Per Bussana, addirittura, il piano per la protezione della spiaggia fu tempo era la più bella ed ospitale di Sanremo) è fermo in un cassetto dell'assessorato ai Lavori pubblici dal 1980. Allora con 350 milioni si poteva attuare. Oggi, secondo le stime più ottimistiche, non basta un miliardo.

La spiaggia dei Tre ponti è inagibile. La strada soprastante un palo di anni fa è franata. Il Comune, per non grane, ha chiuso la strada al traffico.

«Il disinteresse dell'Amministrazione comunale è totale — aggiunge ancora Honisch — *non si limita alle sole spiagge. Anche la passeggiata a mare avrebbe bisogno di una ripulita, magari di una disinfezione. Non ci sono bidoni per le immondizie a sufficienza; mancano i gabinetti pubblici e i sottopassaggi, trasformati in vere e proprie cloache, sono intransitabili. La sera la passeggiata viene presa d'assalto da barboni e turisti del sacco a pelo, ed i giardini li trasformano in un grande bivacco, senza alcun controllo»*.

Gian Piero Moretti

A sinistra Gianfranco Honisch, a destra come si presenta la spiaggia libera di Bussana, ingombra di rifiuti d'ogni genere

E' stato confermato l'altra sera sindaco di Riva Ligure

Montesano difende il programma

La replica dopo le critiche dell'opposizione - Gli incarichi agli assessori

RIVA LIGURE — Il democristiano Franco Montesano, 49 anni, sposato, con tre figli, dipendente delle Poste, è stato riconfermato, per la terza legislatura consecutiva (è in carica dal 1975), sindaco di Riva Ligure.

La scontata nomina è stata ufficializzata l'altra sera dal Consiglio comunale, con gli 11 voti del gruppo de «Ramoscello d'Ulivo» (lista largamente vincitore delle elezioni del 12 e quattro astensioni quella dello stesso Montesano e dei tre consiglieri comunisti della lista del «Garofano».

La giunta è inoltre formata dal vicesindaco Domenico Nuvoloni e dagli assessori Francesco Biasse (effettivo), Gianni Prevosto e Faustino (supplenti). Il primo cittadino distribuirà nei prossimi giorni le deleghe. Nuvoloni si occuperà della Sanità, Biasse della Viabilità, mentre a Prevosto è stato assegnato il settore della Pubblica Istruzione. Altri incarichi saranno affidati ai consiglieri Vincenzo Boeri (Commercio, Turismo e Sport) e Angelo Parasetti (Igiene urbana).

La seduta si è svolta nello spazio di un'ora e mezzo, senza particolari sorprese. Dai banchi dell'opposizione, il consigliere comunista ed ex deputato Gino Napolitano ha precisato che il suo partito si riserva di valutare in futuro il comportamento della maggioranza e la possibilità di una collaborazione.

Il capogruppo del pci Claudio Oliva ha avuto parole critiche sui metodi con i quali è stata formata la nuova giunta. *«Mi sembra* — ha spiegato — *che il sindaco tenda ad accentrare il tuo potere, a discapito del dibattito in consiglio»*.

Dal canto suo, Franco Montesano ha precisato di non rifiutare la collaborazione della minoranza, ma di essere disposto a mettere in discussione il programma amministrativo illustrato già durante la campagna elettorale

c. d.

A Vessalico Tullio Anfosso

VESSALICO — Tullio Anfosso, 43 anni, insegnante, l'altra sera è stato riconfermato sindaco di Vessalico. Il capolista della schiacciamento indipendente di sinistra «Unione Democratica» ricopre la carica dall'81.

Il governo è piccolo centro della Valle Arroscia e formato inoltre dagli assessori effettivi Giancarlo Vinai, 31 anni, dipendente delle Ferrovie, e Sandro Alcardi, 21 anni, studente all'Isef. Assessori supplenti sono Donatella Arnaldi, 25 anni, insegnante e Aldo Anfosso, 38 anni, dottore in agraria

(l. d.)

L'infortunio sul lavoro in via privata Parodi-Gavino

Travolto da un tubo di ferro grave muratore a Sanremo

SANREMO — Un anziano artigiano è ricoverato in all'ospedale Martino di Genova per le ferite riportate in un infortunio sul lavoro avvenuto ieri mattina a Sanremo: l'uomo è stato travolto da un tubo ferro staccatosi da un montacarichi.

La vittima si chiama Angelo Bonurelli, 67 anni, sposato, abitante in via Visitazione 2, muratore.

L'incidente è accaduto poco dopo le 8, in via privata Parodi-Gavino, una strada che costeggia la ferrovia e sbocca nel curvone di via Fiume. Ancora in parte oscura la dinamica dell'infortunio. L'uomo lavorava il figlio alla ristrutturazione un appartamento al terzo piano di un condominio.

Sembra che fosse impegnato nell'installazione di un'impalcatura. Mentre stava manovrando il montacarichi, si è staccato dalla corda a cui era assicurato, da un'altezza di sette-otto metri, un pesante tubo di ferro, che si è abbattuto sul muratore.

Angelo Bonurelli è caduto a terra in un lago di sangue. Il figlio, unico testimone, ha dato l'allarme, accorsi alcuni inquilini palazzo che hanno avvertito la Croce Rossa.

L'uomo è stato trasportato al reparto rianimazione dell'ospedale Sanremo. Vi è rimasto però solo poco più di un'ora. Le sue condizioni si sono rivelate infatti gravissime e si è reso necessario il trasferimento al San Martino. La diagnosi del dottor Giuseppe Rovere, primario del reparto, parla di «stato comatoso con trauma cranico e ferita lacero-contusa al vertice del capo».

Il muratore è ora ricoverato, privo conoscenza, nella divisione di neurochirurgia dell'ospedale genovese, assistito dai familiari. Forse dovrà essere sottoposto ad un'operazione.

Sulle circostanze dell'infortunio, tipo un sopralluogo dei vigili urbani, sta indagando la polizia, che ha già inviato una segnalazione alla procura.

c. d.

L'incidente ieri pomeriggio sulla strada che da Ventimiglia sale a Torre

In motorino contro bus, muore a 16 anni

La vittima è Walter Guglielmi abitante a S. Pancrazio - Ferito un amico che viaggiava sul sellino posteriore

VENTIMIGLIA — Mortale incidente ieri pomeriggio, verso le 15,30, sulla strada comunale della Val Bevera di Ventimiglia che porta alla frazione Torre.

Walter Guglielmi, 16 anni, studente, figlio unico di un agricoltore residente a San Pancrazio, altra frazione della città, stava percorrendo la strada su un motorino diretto verso casa. Sul sellino posteriore viaggiava Fioravante Belfiore, 17 anni, studente, abitante a Calvo in via Del Ponte 7.

In prossimità del centro abitato il ragazzo si è scontrato frontalmente con la corriera di linea proveniente nell'altro senso.

L'incidente è avvenuto a poca distanza da una duecento metri prima dell'abitato di Torre. L'impatto è stato inevitabile. L'autista della corriera, dopo aver tentato di evitare l'urto (ha anche frenato per non travolgere i due ragazzi) è sceso subito dal bus assieme ai pochi passeggeri per soccorrere i due giovani.

E' intervenuta sul posto, immediatamente, un'ambulanza della Croce Verde Intemelia che a sirene spiegate, si è diretta verso l'ospedale di Ventimiglia.

Qui il sanitario di turno non ha potuto far nulla per Guglielmi che ha cessato di vivere pochi minuti dopo il ricovero per sfondamento della cassa toracica. Belfiore, dopo le cure più urgenti, è stato trasferito al Santa Corona a Pietra Ligure: ha riportato la frattura del femore destro con prognosi di sessanta giorni.

Sul luogo dell'incidente la pattuglia della polizia stradale di Camporosso ha effettuato i rilievi del caso, ma sulle responsabilità dell'accaduto, per ora, non si sa nulla.

Le strade comunali di Ventimiglia, specie quella della Val Bevera, sono strette e piene di curve e spesso teatro di incidenti. A stento due vetture riescono ad incrociarsi e una corriera occupa gran parte della carreggiata.

La giovane vittima è figlio di Ercole Guglielmi, 45 anni, e di Maria Molinari, di 40, originaria di un'altra frazione di Ventimiglia, Bevalza. I genitori, spaventati da una ventina d'anni, sono subito accorsi all'ospedale nella speranza di trovare il figlio ancora in vita.

Poco dopo l'incidente, anche i parenti più stretti di Belfiore (il padre lavora presso una ditta che vende materiali edili) si sono recati in pronto soccorso dell'ospedale.

Mentre per essere trasportato a Pietra Ligure con un'autoambulanza, Fioravante piangeva disperato e ripeteva: *«Continuavo a ripetergli d'andare più piano»*.

La salma di Walter è posta nella camera mortuaria dell'ospedale, vegliata dai genitori, parenti ed amici. Le esequie, con ogni probabilità, avranno luogo lunedì mattina

l. m.

Ventimiglia. Un agente esamina il motorino dal quale è schizzato contro il palazzo

REGIONE LIGURIA

SETTORE LAVORO FORMAZIONE PROFESSIONALE ENERGIA

La REGIONE LIGURIA, in collaborazione con lo I.A.L.-CISL e con il contributo del FONDO SOCIALE EUROPEO, organizza due corsi di Formazione Professionale:

a) ANALISTI PROGRAMMATORI PER OFFICE AUTOMATION

della durata di 1200 ore (10 mesi), riservato a 15 giovani disoccupati in possesso di Maturità Scientifica, Diploma di Ragioniere, Diploma di Perito Industriale

b) ADDETTI AI SERVIZI GENERALI CON OFFICE AUTOMATION

della durata di 600 ore (6 mesi), riservato a 15 giovani disoccupati in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore (5 anni).

Per essere ammessi i giovani dovranno risultare in possesso dei seguenti requisiti:

— residenza nella Regione Liguria
— età inferiore ai 25° anno alla scadenza del presente bando
— iscrizione alla lista di collocamento
— assolvimento dell'obbligo di leva o esserne esenti per la durata del corso
— diploma di Istituto Tecnico Industriale

Il corso avrà la durata di 600 ore comprensive di un periodo di stage in azienda e prevede un impegno di 36 ore settimanali di lezione. I partecipanti al corso usufruiranno di un rimborso di spese e saranno dotati di sussidi didattici necessari e di un'indennità di frequenza ragguagliata alle effettive ore di presenza.

Le iscrizioni, corredate della necessaria documentazione, dovranno essere effettuate presso l'Istituto I.A.L.-CISL Viale privato Casanova, 10 - Genova/Cornigliano (Tel. 605 211) dalle ore 10.00 alle ore 12.00 (sabato escluso) entro e non oltre le ore 12.00 del 13-6-85

REGIONE LIGURIA

SETTORE LAVORO FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROROGA DEI TERMINI AMPLIAMENTO ZONA RESIDENZA

La Regione Liguria organizza con il Centro di Formazione Professionale Enaip di Albenga e con il contributo del Fondo Sociale Europeo un corso di Formazione Professionale riservato a n. 15 giovani disoccupati per:

TECNICI ENERGIA IMPIANTI ALTERNATIVI

Saranno ammessi i giovani che supereranno apposita prova attitudinale e che risulteranno in possesso dei seguenti requisiti:

— residenza nella provincia di Savona o Imperia
— età inferiore ai anno alla scadenza del presente bando
— iscrizione alla lista di collocamento
— assolvimento dell'obbligo di leva o esserne esenti per la durata del corso
— diploma di Istituto Tecnico Industriale

Il corso avrà la durata di 600 ore comprensive di un periodo di stage in azienda e prevede un impegno di 36 ore settimanali di lezione. I partecipanti al corso usufruiranno di un rimborso di spese e saranno dotati di sussidi didattici necessari e di un'indennità di frequenza ragguagliata alle effettive ore di presenza.

Le domande dovranno essere ritirate dal C.F.P. Enaip di Albenga Campochiesa Reg. Rapallino, 18 - 20 695 e riconsegnate nella medesima Sede entro le 12.00 8-6-1985

Primaria azienda elettromeccanica nazionale

ricerca

per il proprio Stabilimento di Savona

ESAMINATORE ANZIANITÀ

possesso diploma di perito meccanico ed esperienza progettazione.

Inviare curriculum dettagliato a

Casella Postale 257 - SAVONA.

CASINO SANREMO

GIUGNO 1985

INCONTRI CON L'AUTORE NEL TEATRO DELL'OPERA ORE 17

Martedì 4 giugno,

GRILLANDI

Conferenza sul tema.

«LUCREZIA BORGIA E I PERSONAGGI FEMMINILI DEI MIEI ROMANZI»

presenterà l'autore

PIER ANTONIO della A.I.

cittadinanza è cordialmente invitata

REGIONE LIGURIA

SETTORE LAVORO PROFESSIONALE

Regione Liguria, in collaborazione Associazione Macellai Genova e provincia, e con il contributo del Fondo Sociale Europeo, organizza un corso di formazione professionale finalizzato all'occupazione e riservato a n. 30 giovani disoccupati per:

ADDETTO ALLA VENDITA ALLA MACELLERIA ALLE CARNI

Saranno ammessi i giovani che risulteranno idonei tramite apposita selezione attitudinale, e che risulteranno in possesso dei seguenti requisiti:

— residenza nella provincia di Genova,
— età alla scadenza del primo bimestre del corso, compimento del 16° anno e inferiore ai 25° anno,
— iscrizione nella lista di collocamento,
— assolvimento agli obblighi di leva o esserne esenti per la durata del Corso,
— adempimento della scuola dell'obbligo,
— idoneità all'ottenimento della tessera sanitaria per la manipolazione degli alimenti.

Il corso avrà la durata di 900 ore, comprensive di parte pratica e tecnico-pratica negli stages aziendali, e di lezioni in aula, con un impegno medio settimanale di 39 ore, avrà inizio nel mese di e si concluderà nel mese di dicembre

I partecipanti al corso saranno dotati dei sussidi didattici e riceveranno un'indennità di frequenza ragguagliata alle effettive ore di presenza.

Le domande di ammissione dovranno essere presentate direttamente alla Segreteria del Corso, presso la sede della Libera Associazione Macellai di Genova e Provincia - via Bottini 15 A - 16137 Genova - entro le ore 12 del giorno 11 giugno 1985 (orario: da lunedì a venerdì compresi - ore 8.30-12 - 15-18)

Una gara di solidarietà

SANREMO — Prosegue la gara di solidarietà a favore di Francesco Lombardi, il sfortunato bambino di 8 anni affetto dalla nascita da una gravissima malformazione all'apparato genitale e alle vie urinarie.

La sottoscrizione, nata per consentire a Francesco un intervento sottoposto agli 8 interventi chirurgici ritenuti indispensabili dai medici, continua e si sta allargando. Dopo i 4 milioni e mila consegnati nei giorni scorsi alla madre del bambino, è già stato raccolto un altro milione. Un notevole contributo lo hanno dato i ragazzi della scuola media «Cavour» di Ventimiglia (alcuni li vediamo, con il professor Turone, nella foto di Maurizio Gatti). Altre offerte sono state raccolte dai postini di Sanremo, da un negozio di gastronomia di via Claudio, da un gruppo di persone in memoria di una loro amica scomparsa, Elena Scobrai.

c. d.

Mancano strutture per la riabilitazione

Troppi infortunati fanno i «pendolari»

— Sono centinaia ormai i pazienti che, nella provincia di Imperia, sono costretti ogni anno a recarsi altrove per farsi curare. Un esempio è dato dai post-traumatizzati.

Non esiste in provincia una divisione per il recupero definitivo e ne sente la necessità soprattutto l'Usl 2 sanremese che ne ha fatto formale richiesta alla Regione. Coloro che hanno subito traumi, ancora oggi, sono costretti a tornare in ospedale, una volta dimessi.

Chi è in grado di recarsi in ospedale, è costretto a trasferirsi in ospedali situati in altre località fuori provincia, come, ad esempio, a Pietra Ligure, che dispone di un reparto per la riabilitazione. Sono pazienti che vanno ad ingrossare l'esercito degli ammalati pendolari (un migliaio ogni anno) che per visite specialistiche e cure non previste dalle tre divisioni della provincia, vanno altrove, in molti casi anche all'estero.

Esiste, per la verità, presso l'ospedale di Bussana a Sanremo un servizio di recupero e rieducazione, ma non c'è alcun posto letto.

Nella richiesta alla Regione, che tende ad istituire una divisione per il recupero dei post-traumatizzati, l'Usl 2 sanremese si è dichiarata disposta a ricavare i posti necessari per la nuova divisione, sottraendoli ai reparti delle malattie infantili, che attualmente dispone di posti letto in abbondanza, e quello infantile che verrebbe diminuendo delle nascite.

r. o.

Problemi del traffico: c'è [illegible] proposta [illegible]

Un tunnel sotto Savona anziché la sopraelevata

Il progetto, solo in apparenza fantascientifico, s'ispira a quanto fatto nella baia di Tokyo - Se n'è discusso alla Camera di Commercio

SAVONA — Per far attraversare la città al traffico pesante proveniente dal porto si sono ispirati alla baia di Tokyo. I giapponesi hanno risolto i loro imponenti problemi di viabilità ricorrendo a una serie di tunnel sottomarini. Le tecniche di costruzione, a quanto pare, hanno fatto progressi eccezionali per cui anche a Savona sarebbe possibile, e senza costi elevati, far passare gli autotreni in una galleria sottomarina a pochi metri dalla storica Torretta.

I sogni? Non è escluso, ma in questi giorni se ne è discusso seriamente e in sede ufficiale: il [illegible] riunioni della Camera di Commercio. E c'erano esponenti [illegible] che del Comune, dell'Ente porto, degli operatori marittimi, oltre, naturalmente, ai tecnici che hanno preparato il progetto di massima e che appartengono a uno studio cittadino specializzato in opere marittimo-portuali.

A quanto pare, anche [illegible] quella [illegible] non dovevano essere prese [illegible] decisioni, l'idea [illegible] suscitato grande interesse,nonostante appaia in contrasto [illegible] quella contenuta nel piano del [illegible] e delle infrastrutture elaborato dall'Amministrazione.

I tecnici [illegible] questo piano hanno previsto, per il collegamento diretto fra il porto e le autostrade, [illegible] «bretella» destinata a passare [illegible] Priamar, arrivare alla foce del Letimbro per poi svilupparsi lungo l'alveo del fiume, deviare in via Nino Bixio, sottopassare la ferrovia e a Lavagnola sull'autostrada nella zona di Mongrifone, dove dovrebbe [illegible] costruito un nuovo casello.

Questa è l'idea-progetto meglio conosciuta come «sopraelevata di Savona». Preventivo, ai costi d'oggi, almeno [illegible] 25 [illegible]. Secondo i [illegible] propugnatori [illegible] possibile una convenzione fra gli enti locali, la Regione e l'Anas.

Il tunnel, a sentire i progettisti, dovrebbe [illegible] meno «*e soprattutto non provocherà a Savona lo choc di assistere attraverso [illegible] una nuova barriera [illegible] la sopraelevata*». Dovrebbe [illegible] realizzato [illegible] [illegible] delle parti più strette [illegible] [illegible] cittadino, quasi all'altezza della Capitaneria. Dopo un certo «dragaggio» dei fondali, il tunnel sarebbe realizzato «affondando» speciali cassoni (ecco la tecnica dei giapponesi) destinati a trasformarsi nel tunnel sottomarino vero e proprio. [illegible] sarebbe perforata la collina alle spalle [illegible] Capitaneria. [illegible] è [illegible] attraversata [illegible] gallerie dell'ex linea ferroviaria Genova-Savona. Il collegamento [illegible] l'autostrada avverrebbe [illegible] zona dell'attuale casello [illegible] Albisola Superiore.

Ivo Pastorino

Sul greto del torrente abusivi indisturbati

Bidonville sul Centa vergogna di Albenga

Una decina di tuguri utilizzati come abitazione - Aree demaniali recintate e trasformate in orti - C'è anche una casa in muratura

ALBENGA — La sponda destra del Centa è ormai terra [illegible] nessuno. Oltre alle numerose [illegible] discariche abusive nel [illegible] Villanova-Lusignano [illegible] [illegible] della provinciale, prima [illegible] confluenza [illegible] i torrenti Arroscia e Neva, nel territorio di Albenga, esistono una ventina di insediamenti abusivi: una casa in muratura [illegible] [illegible] vani, una decina di baracche utilizzate come abitazione, aree demaniali [illegible] recintate e trasformate in orti.

Poco lontano sulle propaggini del Monte, presso i resti di un abbazia e quindi in zona archeologica, qualcuno ha piazzato altre baracche per ospitare un allevamento di conigli.

In questi ultimi anni i vigili urbani di Albenga sono intervenuti più volte contestando verbali [illegible] contravvenzione, alcuni notificati, altri (erano perché non è possibile rintracciare il responsabile dell'abuso.

Segnalazioni sono andate al Genio Civile, ora organo regionale, che dovrebbe intervenire per la sua diretta competenza sulle aree demaniali, ed alla pretura. Tra Comune e Genio Civile pare sia in [illegible] partita [illegible] ping-pong e gli abusivismi [illegible] no.

La situazione è ancor più sconcertante quando si riesce a fare un sondaggio sui singoli casi. [illegible] anche interessare la sicurezza ed alla salute pubblica e in qualche occasione alcuramente costituiscono speculazioni.

La casa in muratura, eretta poco a poco ma abusivamente, era abitata [illegible] uno sfrattato, che ora, ottenuto un alloggio, l'ha affittata a nordafricani, venditori ambulanti non autorizzati, che circolano per [illegible] strade e le spiagge.

In una baracca di legno e lamiera abita un altro assegnatario di casa popolare: pare che dopo aver avuto l'alloggio dal Comune, i parenti lo abbiano caccciato, occupando l'abitazione per proprio conto. Una terza casa è occupata da uno sfrattato siciliano che da Villalba ha percorso oltre 1200 chilometri per sistemarsi ad Albenga.

Gli orti ad uso familiare, ricavati sull'argine, sono irrigati con acqua del fiume che, non essendo pulita, inquina la verdura. [illegible] servizio [illegible] igiene della Usl ha già addebitato a queste circostanze alcuni casi di epatite virale verificatisi nelle scuole.

[illegible] [illegible] allora il grottesco: quei pochi che pagano [illegible] contravvenzione per occupazione abusiva di suolo demaniale, dopo averne ottenuto la rateizzazione, ritengono che i loro versamenti costituiscano il pagamento del terreno occupato e se ne considerano i veri proprietari.

Giuseppe Morchio

Monsignor Sanguineti si reca nelle missioni

Una visita pastorale del vescovo in Africa

Molti savonesi, laici [illegible] religiosi, partecipano all'opera [illegible] soccorso alle popolazioni [illegible] una delle zone più povere del mondo

SAVONA — Monsignor Giulio Sanguineti, [illegible] [illegible] Savona e Noli, tra alcuni giorni partirà per una visita pastorale nella Repubblica Centrafricana. Lo accompagneranno un sacerdote, Don Lelio Pallavicini, [illegible] cappuccino, Padre Augusto, [illegible] medico, Marco Natali, un giovane universitario, Marco Turilli, che intende prestare servizio civile in quelle missioni, e Angelo Damilano, organizzatore del viaggio.

La partenza avverrà il 6 giugno da Genova, con trasbordo a Roma. Il rientro è previsto per il giorno 21.

Annunciando a Pasqua il [illegible] viaggio nel Centrafrica il vescovo aveva detto: «*Il mio viaggio vuole [illegible] un segno di ascolto delle Chiese giovani. E' una iniziativa che si colloca dentro al programma delle visite pastorali alla Diocesi: sarà un incontro con i fratelli e sorelle della nostra Diocesi che hanno scelto di loro iniziativa [illegible] nelle missioni del Centrafrica*».

Il viaggio avrà come meta [illegible] diocesi [illegible] Bouar, al Nord del Paese, ai confini con il Ciad e il Camerun, a circa 400 chilometri dalla capitale Bangui dove mons Sanguineti sosterà nella sua prima giornata africana. Domenica 9 giugno [illegible] presiederà la liturgia e la processione del Corpus Domini e nei giorni successivi visiterà, con spostamenti in camionetta, le missioni [illegible] Bo[illegible] dei [illegible] Carmelitani, di Bocaranga e [illegible] Ndim delle suore [illegible] Misericordia, di Gandal e Boong.

Nel dispensario di Ndim, diretto dalle suore della Misericordia [illegible] Savona, lascerà [illegible] pannello in ceramica con [illegible] targa in lingua sango.

Il 18 giugno [illegible] delegazione savonese lascerà Bouar verso [illegible] capitale Bangui, visitando [illegible] missioni ed i villaggi lungo il percorso.

Mons. Giulio Sanguineti

A ricordo [illegible] questa visita verrà scavato, con il contributo finanziario della Diocesi [illegible] Savona, un pozzo nella vicinanze di Ndim per il rifornimento idrico della zona.

Il Centrafrica è uno [illegible] Paesi più poveri del mondo e [illegible] [illegible] [illegible] sono costantemente presenti i missionari cappuccini liguri, molti dei quali savonesi, che [illegible] avvalgono anche della preziosa collaborazione [illegible] diversi volontari [illegible] italiani.

Tra le realizzazioni più importanti gli ospedali [illegible] Bocaranga e di Ngaoundaje, dove opera la dottoressa Jope Bertocchi. Ancora a Ngaoundaje [illegible] stato realizzato un acquedotto che, sfruttando l'energia del vento, preleva l'acqua da [illegible] profondità di 60-80 metri a beneficio del villaggio dell'ospedale e della missione. Questa realizzazione è la prima in tutta la Repubblica Centrafricana ed è importante perché interessa una zona predesertica situata a ridosso del Sael.

Altre opere: scuole, artigianato, fattorie, cooperative agricole e centri polivalenti.

Nella [illegible] di Ndim sono impegnate le Figlie di N.S. della Misericordia: tra esse suor Assunta D'Errico, suor Emma Asperti, suor Chiara Dondo e suor Ro[illegible] Parodi, dell'istituto savonese. Qui uno dei problemi più gravi è la scarsezza d'acqua e solo recentemente è stato scavato un pozzo per il rifornimento idrico della poverissima popolazione. Altri [illegible] sono in progetto nei vicini villaggi.

All'opera [illegible] evangelizzazione delle Figlie di Nostra Signora della Misericordia si affianca tutta una vasta attività benefica: dispensario, scuola, cura dei malati nelle capanne, promozione della donna [illegible] nozioni [illegible] puericultura e [illegible] igiene e con lezioni di taglio e cucito. In questa nazione è altissima la mortalità infantile per [illegible] di difese dalle [illegible] tropicali e da ciò è facile capire l'importanza del lavoro nel settore igienico-sanitario.

Notevole la presenza dei Padri Carmelitani Scalzi della provincia ligure Padre Stefano, P. Carlo P. Enzo, P. Marco, P. Nicola, P. Giuseppe, P. Renato, P. Marcello, P. Domenico, P. Anastasio [illegible] altri. Con essi alcuni laici: il geometra Roberto, la dottoressa Maria Gabriella, medico all'ospedale [illegible] Bocoum. Anche nella loro opera ci sono scuole, dispensari, lebbrosari e case per i giovani.

[illegible] suo viaggio il vescovo incontrerà anche suor Ma[illegible] Teresa Cerisola, della Diocesi [illegible] Savona, che è stata di recente costretta a lasciare il Ciad ed a rifugiarsi nel Centrafrica.

Nicolò [illegible]

Per il [illegible]

Chi è il più bello? Il processo alla pretura di Albenga

ALASSIO — *E' Albenga la pretura competente per giudicare la controversia sorta fra Carlo Migheli, titolare di locali notturni alassini, e l'attore torinese Rudy [illegible] che si dichiara favorito del concorso «Il più [illegible] d'Italia». Così ha deciso il magistrato albenganese che ha motivato [illegible] pronuncia con il fatto che è nel mandamento della pretura di Albenga che [illegible] verificati gli episodi al centro [illegible] contesa.*

Secondo Valli, infatti, Carlo Migheli [illegible] sarebbe appropriato in modo arbitrario [illegible] concorso usando il titolo per organizzare [illegible] una serie [illegible] eliminatorie regionali in vista della finalissima che avrebbe dovuto svolgersi ad Alassio nella seconda metà del [illegible] di agosto.

La discussione è stata già [illegible] a calendario: se ne discuterà, presso [illegible] pretura ingauna, lunedì [illegible] giugno. [illegible] corso dell'udienza il giudice dovrà stabilire la fondatezza o meno delle rivendicazioni di Rudy Valli sulla paternità della manifestazione.

Il ricorso alle carte bollate e, alle aule del tribunale rischia di fagliare le ali al concorso che nel 1984 aveva conosciuto un grande successo.

r. sr.

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Deve scontare 3 anni è arrestato a Finale

FINALE LIGURE — Doveva scontare [illegible] anni [illegible] reclusione per sfruttamento della prostituzione il pregiudicato arrestato l'altro pomeriggio dagli agenti della [illegible] stradale Schertillo e Bestoso, durante un'azione di prevenzione-repressione [illegible] furti [illegible] [illegible]. I [illegible] agenti, a bordo di un'auto-civetta, [illegible] hanno fermato Franco Saporito, di 33 anni, residente a Biella in via alla Fontana 32, mentre si aggirava con fare sospetto intorno ad alcune auto parcheggiate [illegible] fronte all'hotel Punta Est.

(a. d.)

Stasera il [illegible] di Verezzi

[illegible] VEREZZI — Stasera [illegible] svolge il [illegible] [illegible] splendida piazzetta Sant'Agostino di Verezzi, dopo il successo anticipo di ieri con la disputa del 1° Trofeo del Pallo (una gara di carrioli, carretti e bob-cart) e della veglia musicale. E' anche in programma [illegible] processione [illegible] le artistiche statue della Madonna, seguita dal corteo storico.

(a. d.)

[illegible] per i morti di Bruxelles

FINALE LIGURE — Messa [illegible] campo in memoria delle vittime [illegible] Bruxelles, [illegible] alle [illegible] 11, presso l'anfiteatro del campo comunale [illegible] [illegible] Brunenghi. L'iniziativa, in collaborazione con il fiduciario [illegible] Coni, e [illegible] Finale Basket Club.

(a. d.)

Centenaria [illegible] Società [illegible] Moglio

[illegible] — Ricorrenza centenaria per la Società [illegible] Mutuo Soccorso [illegible] Moglio, una delle due frazioni di Alassio. Fu [illegible] il 12 aprile del [illegible] che un gruppo [illegible] mogliesi, per sopperire alle necessità di [illegible] [illegible] ammalati, costituì la società con fini assistenziali.

Nel [illegible] secolo [illegible] vita, la [illegible] ha svolto un'importante funzione all'interno [illegible] comunità, prendendo, per statuto, parte [illegible] tutti i mogliesi e organizzando attività ricreative e culturali.

(c. sr.)

Domani a Valleggia

Dibattito su come si possono evitare incidenti in casa

QUILIANO — *Gli incidenti domestici, secondo le statistiche ufficiali, [illegible] in notevole aumento. Ne subiscono le conseguenze soprattutto le casalinghe e i bambini. Sono i più vari: da quelli legati ad un maldestro [illegible] degli elettrodomestici a quelli più banali [illegible] non meno pericolosi [illegible] [illegible] accidentali, e poi i tagli e le fratture.*

Uno [illegible] questi, assai singolare, è accaduto ieri a Savona: una casalinga stava cercando di aprire un barattolo [illegible] vernice quando questo è improvvisamente esploso. Un pezzo [illegible] vernice ha colpito la donna al viso producendole lesioni agli occhi. Le conseguenze fortunatamente non sono state gravi per una serie di fortuite coincidenze.

Su questo tema, domani sera, avrà luogo una conferenza dibattito nella scuola media «Martiri della libertà» [illegible] Valleggia, per iniziativa [illegible] stessa scuola.

Alle 21 nell'aula magna dell'istituto, il maggiore Michele Costantini, vicecomandante del vigili del fuoco, e la dottoressa Marina Del Priore, medico scolastico, parleranno su [illegible] prevenire gli incidenti domestici.

g. p. c.

Nei centri del Savonese proseguono gli [illegible] dei Sindaci

Bianchi e Pedullà confermati a Calice Ligure e Vezzi Portio

Venerdì i due Consigli comunali hanno eletto anche [illegible] giunte

CALICE LIGURE — Luigi Bianchi e Pasquale [illegible] sono stati riconfermati [illegible] dagli rispettivamente [illegible] Calice Ligure e Vezzi Portio.

Nessuna novità, dunque, [illegible] due Consigli comunali di venerdì [illegible] dopo che il responso delle urne aveva già confermato il successo delle liste [illegible] maggioranza uscente e del [illegible] capilista in particolare. «*Devo anzi ringraziare l'elettorato per la fiducia che mi è stata accordata [illegible] una volta* — ha detto Pasquale Pedullà, nominato primo cittadino per la quinta volta consecutiva —. *Ora bisognerà rimboccarsi le maniche e [illegible] risolvere i problemi che abbiamo [illegible] fronte*». Ovvero: fognature, allargamento della strada provinciale [illegible] servizi [illegible] collegamento [illegible] la costa.

Con Pedullà compariranno la giunta Giorgio Pittaluga (vicesindaco e probabile assessore all'Urbanistica), Edy [illegible] (assessore effettivo e incaricato ai Lavori Pubblici) e i supplenti Elio Revello e Renzo Sambado.

All'impronta della massima collegialità sarà invece la gestione del comune [illegible] Calice Ligure: «*Fare il sindaco è sempre più impegnativo* — ha detto il riconfermato Luigi [illegible] —, *e desidero dare la possibilità a tutti [illegible] poter contribuire alla gestione del paese. Già [illegible] sede di accordo della lista [illegible] ho preso questa decisione che spero possa contribuire in un discorso di extrema collaborazione anche i rappresentanti della minoranza*».

Luigi Bianchi si occuperà dell'Edilizia pubblica e privata [illegible] e del Personale, Carlo Storla, vicesindaco, di Lavori Pubblici e Polizia urbana, mentre i due assessori Enrico Bove (effettivo) e Gianni Decia (supplente) si occuperanno dei rapporti con la frazione Carbuta. Completa ufficialmente la giunta Luigi [illegible] (Bilancio e Commercio), ma anche Alberto Viola (Sport, turismo e spettacoli), Angela [illegible] Andreoni (Pubblica istruzione), Mauro Piccinino (Assistenza sociale) e il capogruppo di maggioranza Daniele Pampararo (Asilo e attività culturali) prenderanno parte all'esecutivo di maggioranza.

s. d.

Gino Parodi a Toirano

[illegible] — Gino Parodi, 35 anni, insegnante di materie scientifiche alle industriali di Albenga, è il nuovo sindaco di Toirano.

Eletto nella lista dc, completata da un socialdemocratico ed un socialista (che probabilmente avranno deleghe consiliari), ha ottenuto 11 dei 12 voti della maggioranza; due le schede bianche.

Anche i 4 membri della giunta sono dc: assessore anziano Pietro Mazzarello, 37 anni, insegnante medio; assessore effettivo Lori Corridori, 35 anni, educatore all'istituto psicopedagogico; assessori supplenti Antonio [illegible]bo, [illegible] anni, e Mario Ceci, 38 anni, anch'essi dipendenti dell'istituto psicopedagogico.

Maglione governa [illegible] Laigueglia

Varata anche la giunta, chi sono gli assessori

LAIGUEGLIA — Vincenzo Maglione, [illegible] anni, democristiano, agente immobiliare, è stato riconfermato sindaco di Laigueglia venerdì sera dopo l'insediamento [illegible] Consiglio comunale.

Maglione guida [illegible] pentapartito che vede i propri 12 [illegible] così suddivisi: 4 dc [illegible] cui [illegible] indipendenti), 2 psi, 2 psdi, 2 pri, 2 pli. All'opposizione sono andati, così come vuole il sistema maggioritario, [illegible] seggi: 2 al pci (con un indipendente), e uno all'ex [illegible] democristiano Giuseppe Giuliano, presentatosi come indipendente nella lista «Aquila».

Su Maglione sono confluiti tutti i suffragi della maggioranza (assente il solo consigliere democristiano Guardone), mentre le opposizioni hanno votato scheda bianca.

[illegible] completare la giunta sono stati eletti come [illegible] assessori effettivi Giacomo Astiensa (assessore anziano), psdi, e Gianpaolo Baldazzi, [illegible]; assessori supplenti Tullio Cesca, pri, e Giancarlo Lorenzetti, pli.

Maglione, dopo [illegible] parole di ringraziamento, ha dichiarato che vuol essere giudicato con la sua giunta per le cose concrete che riuscirà a realizzare.

[illegible] corso del dibattito, su esplicita richiesta dell'opposizione comunista, prima Maglione [illegible] poi Baldazzi hanno annunciato la volontà di far trasmettere le sedute consiliari più importanti dalla televisione locale.

r. sr.

OPERE SOCIALI
[illegible] N.S. Di [illegible]
SAVONA
AVVISO

La Opere Sociali di N.S. di Misericordia hanno intenzione di cedere in affitto esclusivamente come alloggi, i locali della superficie complessiva di mq 125 circa posti al via Urbano Rella 3/5 (piano 2°) Savona, al canone mensile non inferiore a L. 550.000, oltre agli oneri accessori.

[illegible] lasciare interessati a partecipare alla gara sono invitati a formulare apposita istanza in carta legale entro il 12 giugno 1985 precisando dettagliatamente nel relativo stesso a quale uso intendono adibire l'immobile di cui sopra.

La richiesta non comporta alcun impegno e non vincola in nessun modo questo Ente.

Per le altre condizioni e informazioni rivolgersi all'Amministrazione dell'Ente Savona via Paleocapa, 4 (telefono 20.002/33).

IL PRESIDENTE
(Francesco Ghersi)

PENSIONATI INPS

Gli aumenti di pensione vanno richiesti su appositi moduli. Per la loro compilazione, per l'inoltro all'Inps e per quanto altro necessario ai fini della vostra tutela

IL PATRONATO ENASCO E' A DISPOSIZIONE GRATUITAMENTE

L'ENASCO in Liguria ha sede:
GENOVA - Via Cesarea, 8; IMPERIA - Via Matteotti, 132; LA SPEZIA - Via del Carmine, 7; SAVONA - P.za della Rovere, 1/A

COMUNICATO

17/25 ANNI POSSIBILMENTE DIPLOMATI O DIPLOMANDI DA INSERIRE CON L'APPLICAZIONE DEL METODO:

«INSIDE AID»

(ASSISTENZA OCCUPAZIONALE A GARANZIA TOTALE)

ALLA SESSIONE 85/86 PER PROGRAMMATORI ELETTRONICI [illegible] OPERATORI AD INDIRIZZO COMMERCIALE E TECNICO.

Tel. per appuntamento (019) 28.700
9-17, 15-18

ISTA
PROGRAMMA 85-86

CEDESI
IN FINALE LIGURE AVVIATISSIMA PIZZERIA [illegible]
Tel. 019 693.593

LA STAMPA
ogni mercoledì
tutto scienze
dà di più

Mentre a Vado psi [illegible] pci analizzano il voto

Savona, confronto tra comunisti [illegible] pri

SAVONA — La campagna elettorale per il referendum ha praticamente paralizzato le trattative fra le forze politiche per formare nuove giunte. Due soli i fatti importanti da segnalare: il primo riguarda l'incontro avvenuto tra pci e psi, per quanto riguarda il Comune di Savona, il secondo l'analisi del voto del 12 maggio a Vado Ligure da parte pci e psi.

Cominciamo da Savona: [illegible] i comunisti e i repubblicani il primo confronto post-elettorale si sarebbe concluso in modo positivo. L'uso [illegible] condizionale è d'obbligo perché i due partiti [illegible] hanno pubblicizzato in alcun modo l'incontro. Sembra [illegible] però che i comunisti abbiano ancora una volta manifestato [illegible] l'intenzione di porre fine alla esperienza del monocolore che [illegible] è sorti [illegible] città dall'ottobre [illegible].

[illegible] Vado Ligure i comunisti fanno autocritica: nonostante abbiano largamente conservato la maggioranza in seno al Consiglio comunale, hanno perso voti.

Tutti i comunisti sono stati [illegible]: ci sarà un'assemblea generale a fine giugno, in cui saranno valutati i perché del calo. Toni diversi [illegible] [illegible] socialista: il psi ringrazia gli elettori per il recupero [illegible] consensi. Per quanto riguarda i Comuni della Valbormida, venerdì [illegible] ad Altare [illegible] è insediato il nuovo sindaco, la comunista Olga Beltrame. In settimana invece [illegible] nominati i sindaci di Murialdo (Giuseppe Craveri), Osiglia (Angelo Navoni) e Cosseria (Bartolomeo Costamagna), tutti e tre dc.

m. ma.

Un intervento sul caso Vittoria Doria

Il pci di Albenga spiega la contestata espulsione

ALBENGA — L'espulsione dalla sezione Riva [illegible] partito comunista di Albenga dell'iscritta Vittoria Doria, il da attribuirsi «all'aver *reiterato ripetutamente [illegible] comportamento decisamente contrario alle [illegible] statutarie che regolano ed ispirano il costume degli iscritti al pci*».

Lo spiega con una lettera, pur fornendo [illegible] motivazione generica, il segretario sezionale Giacomo Baghistio, per smentire che l'interessata sia stata espulsa a causa della denuncia fatta a suo tempo alla magistratura circa [illegible] presunti maltrattamenti a bambini ospiti dell'asilo nido «Di Ferro». Il pci definisce [illegible] «tendenziosa» questa spiegazione.

Dell'episodio nacque una inchiesta giudiziaria che il complicò [illegible] [illegible] del tempo [illegible] è tuttora in fase istruttoria, coinvolgendo il sindaco Angelo Viveri, comunista, e due [illegible] dell'asilo, Concetta Violi e Ombretta Pastorino. Per il pci, denuncia ed espulsione non [illegible] da [illegible] in relazione.

L'intera vicenda è ritornata martedì scorso quando il nostro giornale pubblicò la notizia [illegible] Vittoria Doria si [illegible] rivolta al pretore per ottenere la riammissione nelle file del partito e per poter conoscere l'esatta motivazione della sanzione che le venne inflitta. L'interessata sostiene di [illegible] [illegible] mai ricevuto [illegible] notifica e [illegible] aver potuto [illegible] conseguentemente esperire i ricorsi agli organi superiori, [illegible] previsto [illegible] statuto del partito.

g. m.

Barbieri
Concessionaria
Audi
SAVONA
[illegible]:
Delta 1.3 - 5 marce '80
R 5 GTL 3 p '81/82
Diane 6 '83
Audi 80 GL 1600 [illegible]
[illegible] GTD 3 p '83
A 112 E '79/'80
131 Supermirafiori 1.6 '82
Tel. 019 35.600

Provate su strada
[illegible]
Non potrete scegliere un [illegible] turbodiesel.

INNOCENTI la piccola grande italiana

Concessionaria per Savona e provincia
[illegible]
Via Bellini, 4 r.
SAVONA - Tel. 80.27.33/34

di GIMONDO GIUSEPPE
I. N. D.

IMMOBILIARE NUOVA DALMAZIA

VIA MILANO 14 - DIANO MARINA (Im)

COMPRA - VENDE - PERMUTA - AFFITTA - ALLOGGI ANNUALI E MENSILI - CESSIONI ATTIVITA' COMMERCIALI

LA SICUREZZA e LA FIDUCIA

PROPOSTE IMMOBILIARI

di GIMONDO GIUSEPPE
I. N. D.

ATTIVITA' COMMERCIALI

Diano Marina, zona S. Anna, sala da ballo capienza 450 persone, completa di attrezzature nuove

Diano Marina, zona centrale, prestigiosa esercizio

Imperia, bar con salone e saletta privata

Imperia, bar centralissimo, arredamento nuovo, incasso L. 1.000.000 al giorno

S. Bartolomeo, bar con licenza tabacchi, buon incasso

Andora, bar, ristorante, pizzeria, 45-50 coperti, 50 coperti nel dehors. Affitto L. 150.000 mese, contratto per 10 anni. Alloggio ammobiliato L. 100.000 (con garage)

Diano Marina, merceria, ottima ubicazione

Diano Marina, elettrodomestici, attrezzatura ed

Diano Marina, ricambi auto L. 80.000.000 + magazzino

Diano Marina, polleria, posizione centrale

S. Bartolomeo, minimarket L. 110.000.000, incasso dimostrabile

S. Bartolomeo, ferramenta mq. 13

Imperia, ristorante, bar, possibilità ogni genere alloggio (se posto affitto L. 350.000 mese, contratto 6+6

Diano Calderina, pensione, ristorante, bar, 50 camere, cucina, ristorante, licenza anche per sala da ballo

Diano Marina, pensione 12 camere, sul mare, ottimo giardino

Porto Maurizio, albergo 22 camere, sala, ristorante, servizi in ogni camera, parcheggio privato

Imperia, hotel 23 camere, tutte con servizi, sala ristorante, alloggio privato

S. Bartolomeo, articoli sportivi

Diano Marina, panetteria avviatissima, ottima, stagionalità

Diano Marina, abbigliamento zona S. Anna

Cervo Vecchio, attività alimentari

Diano Marina, edicola, posizione ottima

Diano Marina, centrale macelleria, bar

Diano Marina, lavanderia lavasecco

S. Bartolomeo, attività profumeria

S. Bartolomeo, vendesi moderno albergo 1000 mq. Affare

S. Bartolomeo, attività articoli regalo, ampissimo deposito

Diano Marina, attività articoli regalo, oggettistica

Andora centrale, bar-tabacchi. Vero affare

Alassio, bar centrale, taverna

Arma, cede agenzia immobiliare avviatissima causa trasferimento a sole L. 30.000.000

Andora, negozio tendaggi e stoffe

di GIMONDO GIUSEPPE
I. N. D.

RUSTICI E TERRENI

Diano S. Pietro reg. Vea, rustico con terreno, progetto approvato, luce e acqua nelle vicinanze. L. 18.000.000

Diano Borganzo, rustico ristrutturato su 3 piani, mq 100 con giardino

Villa Faraldi, rustico su 3 piani con progetto approvato L. 22.000.000

Riva Faraldi, rustico composto di mq 120 + mq 30 giardino

Molinedo, rustico su 2 piani di circa mq 80 centro paese

Villa Faraldi, rustico su 2 piani in paese, possibilità di 3 appartamenti, vista mare, prezzo auto L. 70.000.000

Diano S. Pietro, rustico su 2 piani con 11.000 mq di terreno L. 70.000.000

Varcavello, terreno di 4000 mq edificabile, splendida vista, 4 km mare

Diano Calderina, terreno edificabile di 4500 mq

Diano Arentino, terreno agricolo di mq 7500.

Diano S. Pietro, terreno agricolo di mq 2000.

S. Bartolomeo, zona Mulino del Fico 22.000 mq terreno con rustico su 2 piani

di GIMONDO GIUSEPPE
I. N. D.

ALLOGGI

Diano Marina, zona centrale, alloggio composto da 2 camere, sala, cucina, 2 balconi, mq 65 circa, riscaldamento autonomo con caldaia, terzo piano con ascensore L. 140.000.000

Diano Marina, centralissimo alloggio composto da: camera da letto, soggiorno-angolo cottura, cucina, servizi, balcone con vista mare, quarto piano con ascensore, arredato L. 95.000.000

Diano Marina, centralissimo alloggio composto da: soggiorno con balcone, camera da letto, cucinino, servizi, riscaldamento autonomo, primo piano, arredato L. 65.000.000

Diano Marina, zona centrale alloggio 70 mq composto da: ingresso, cucina, camera, sala, servizi, balcone

Diano Marina, semicentrale di 70 mq. Vero affare

Diano Marina, centralissimo alloggio composto da: soggiorno con balcone, camera da letto, cucinino, servizi, riscaldamento autonomo, terzo piano, arredato L. 75.000.000

Diano Marina, zona residenziale 800 mt dal mare, in villa con giardino composta da: 1+2+3 camere, cucina, ingresso, servizi e 1.5 di giardino

Diano Marina, zona 4 Strade, alloggio composto da: 2 camere, ingresso, cucina abitabile, servizi, 3 balconi, sotto, primo piano L. 95.000.000

Diano Marina, zona semicentro, alloggio composto da: soggiorno, camera, cucina abitabile, ingresso, 2 balconi, primo piano. Garage L. 75.000.000

Diano Marina, zona centralissima sul mare, alloggio occupato composto da: 2 camere, sala, cucina, ingresso, servizi, 2 balconi, mq 65 circa, al quarto piano senza ascensore L. 90.000.000

Diano Marina, zona semicentro, alloggio composto da: 2 camere, grande cucina, servizi, balcone angolare, secondo piano. Posto auto L. 135.000.000

Diano Marina, 50 mt dal mare, alloggio composto da: camera, cameretta, sala, cucinino, ingresso, servizi, 2 balconi, riscaldamento autonomo. Posto auto L. 140.000.000

Diano S. Pietro, alloggio indipendente ristrutturato composto da: soggiorno, angolo cottura, camera, servizi L. 49.000.000

Diano Arentino, alloggio composto da: soggiorno, angolo cottura, camera, servizi, balcone, posto auto priv., cantina (vista mare)

S. Bartolomeo al Mare, via Aurelia, monolocale 100 m mare con balcone, arredato

S. Bartolomeo al Mare, via Aurelia, alloggio al terzo piano con ascensore composto da: 3 vani, cucina, servizi, balcone (vista mare) mq 90

Cervo Villaggio dei Fiori, alloggio indipendente con giardinetto e posto auto, composto da: soggiorno con angolo cottura, camera, servizi L. 75.000.000

S. Bartolomeo al Mare, 50 m dal mare, alloggio di 100 mq composto da: 4 vani, cucina, servizi e giardino, mansarda di 28 mq L. 230.000.000

Cervo Capo Mimosa, bilocale con balcone vista mare, posto auto L. 100.000.000

Cervo Capo Mimosa, alloggio composto da: 2 camere, sala, cucina, bagno, balcone con vista mare posto auto L. 110.000.000

Imperia via Artallo, alloggio 90 mq 3 vani, cucina, bagno, balcone, possibilità mansarda

Imperia, alloggio primo rialzato composto da: 3 vani angolo cottura, servizi, balcone, riscaldamento autonomo. Eventuale posto auto, o box

Imperia via S. Agata, alloggio al 1° piano di 110 mq di 3 vani, cucina, servizi, giardino

Tovo Faraldi, a circa 8 km nell'entroterra di San Bartolomeo al Mare, villa unifamiliare composta da due camere, soggiorno, cucina abitabile, servizi, mq 35 di lavanderia. Costruzione nuova. Mq 700 di giardino recintato L. 120.000.000

Evigno, villetta a schiera di mq 80 con giardino e mq 60 di garage L. 100.000.000

Diano Calderina, villa con due alloggi, cantina, magazzino, terreno di mq 3700 L. 250.000.000

Diano Marina, villa su due piani, composta da due appartamenti e mansarda, giardino, box auto. Vero affare

Cervo zona Poggio, villa con giardino, composta da: 1° piano camera con servizi, 2° piano con 3 camere, sala, cucina, bagno L. 250.000.000

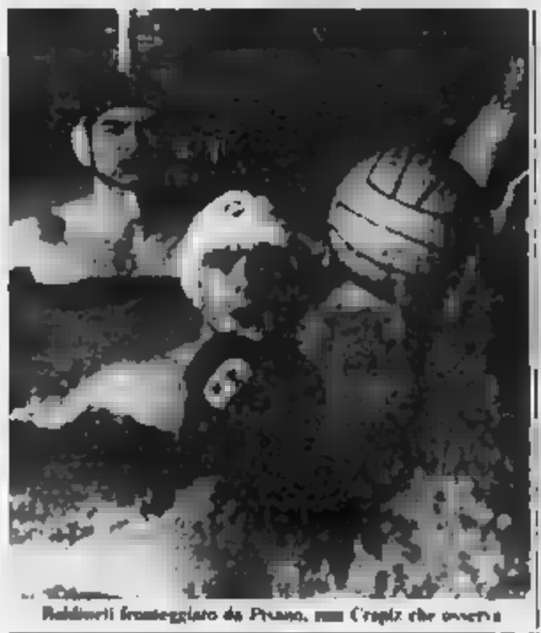
IMMOBILIARE NUOVA DALMAZIA

Via Milano 14 - DIANO MARINA - Tel. 0183 496.985

PALLANUOTO - Recco strappa il pari, va allo spareggio-salvezza

Svanisce il sogno della Rari

Gara nervosa e combattuta: 6-6 - Molti errori da ambo le parti - I savonesi devono ricorrere al sorteggio per la Canottieri per ottenere il secondo posto - La squadra di Pizzo incontrerà i fiorentini



Baldinetti fronteggiato da Pisano, con Crapiz che osserva

dal nostro inviato

RECCO — L'impennata del Recco c'è stata solo fino a un certo punto, e anche il Savona ha sbagliato qualcosa. L'incontro più atteso dell'ultima giornata della regular season (assieme a quello di Napoli) è finito così in parità: 6-6. Un risultato un po' deludente, che serve poco al Savona e consente al Recco di giocarsi la permanenza in A1.

Questa prima parte di campionato è stata vinta, ricalcando copioni già previsti, dal Posillipo, che ha beneficiato in trasferta l'Ortigia. Canottieri e Savona sono secondi a parità di punti, scontri diretti a differenza reti. Ci vorrà il sorteggio. Se quest'ultimo sarà favorevole al Savona, i biancorossi incontreranno la vincente della pre-qualificazione fra Lazio e Civitavecchia, altrimenti il Bogliasco.

Il gioca lunedì a Roma (ore 17,30) lo spareggio con la Rari Firenze, che perde, retrocede; chi vince, incontra il Pescara per la pre-qualificazione che stabilirà chi accede ai playoff scudetto.

E la Savona? Esce un po' delusa, e ci perché lo spiega il dirigente Bortoletto: «*Il risultato di Siracusa lo sapevamo anche ieri mattina, prima che cominciassero a giocare; per quanto riguarda la nostra partita, diciamo che eravamo consci che sarebbe stata molto, ma molto difficile vincere. Voi capite, quando c'è retrocessione di una squadra che si chiama Recco...*».

E vediamo finalmente la partita, nervosa, con tanti errori e molto vigore fisico, ci ed emotiva alla posta in palio. I parziali 1-2 2-1, 1-1, 2-2, sugli spalti gente del previsto un per il Recco.

Va in vantaggio la squadra di Derbi con un palanetto di Tronchini (25"). Il Savona stenta un po' ma si riprende, e bene: pareggia Sciacero (2'47"), porta in vantaggio la Rari Fabrizio Falco (3'47").

tempo. L'arbitro Caselli (genovese, era Poggi di Lavagna) assegna il primo rigore Recco, per fallo Bortoletto su Baldinetti. Segna Tronchini a 29". Poi Savona ancora in vantaggio per merito di Pisano (1'33"). L'incontro è pari in equilibrio. Il 3-3 è firmato ancora da Tronchini.

A questo punto, Caselli assegna il secondo rigore (fallo Bortoletto su Ragosa), ma Paolo Crapiz, ancora grande, para il tiro del solito Tronchini. Ma la svolta della partita c'è ancora, perché Sciacero deve uscire per espulsione definitiva.

La Rari non si arrende, i giovani, a cominciare da Borsarelli, fanno loro parte. Due soli gol nel terzo tempo: Lagostena (7'44") e Fabrizio Falco (6'53"). Così, siamo sempre in parità.

Quarto tempo, combattuto con tutte le armi a disposizione. Viene fischiato un «due metri» a Borsarelli mentre Bortoletto segna un gol quindi non valido, ma La Cava, in splendido contropiede, dopo una traversa colpita da Baldinetti, il gol del 5-4 (3'27") Lagostena e Berlazzo il capovolgono il risultato (4'34" e 5'37"), ma non è scritto la Rari debba davvero perdere: Zunino (6'01") mette la rete che vale il 6-6.

E la volta commento Pizzo: «*Abbiamo sbagliato troppo, proprio la mentalità a questo tipo di confronti. Tanti anni successi, ed eccoci adesso a lottare e soffrire per non retrocedere. Evidentemente non riusciamo ad entrare nella parte. C'è poco da dire. Vedremo come andrà lo spareggio, poi c'è comunque fare alcune considerazioni e ricominciare tutto daccapo*».

Line Repetto riprende il tono polemico: «*Se ci fosse il foto-nero, sarei detto che questa partita finiva in pareggio*». Non vuole aggiungere molto più. E' abbastanza sereno, come, tutto sommato, merita il risultato che il Savona ha conseguito in questa prima fase.

Sandro Chiaramonti

La situazione

Pre-qualificazioni ai playoff (andata 8 giugno, ritorno 9 giugno, eventuale bella 11 giugno): vincente Posillipo-vincente Recco/Rari Firenze (spareggio A1) e Lazio-Molinari Civitavecchia (spareggio B).

Playoff scudetto-quarti di finale (12, 15 e 19 giugno): Posillipo Farmacotto-vincente spareggio A, Arco Camogli-Ortigia, Rari Nantes Savona e Canottieri Napoli (terza A1)-Worker's Bogliasco, Rari Nantes Savona e Canottieri Napoli (seconda A1)-vincente spareggio B.

Lo sprint finale dei napoletani coglie di sorpresa le «grandi»

Salta l'inviolabilità di Siracusa il Posillipo conquista il primato

Il Posillipo Farmacotto ha vinto la prima fase del campionato, davanti alla Rari Nantes Savona, alla Canottieri Napoli (seconde a pari merito) e all'Arco Camogli (quarto). Accedono ai playoff anche l'Ortigia e il Worker's Bogliasco, mentre la Lazio va alla pre-qualificazioni per i playoff scudetto. Infine, la Master Bunkers Recco e la 1904 Firenze si contenderanno la salvezza nello spareggio: chi perde, scende in insieme ai Nervi.

Canottieri Napoli-Arco Camogli 7-6 — I bianconeri di Vjo Marciani erano andati alla Scandone per giocarsi il tutto per tutto: sognavano di conquistare il primo posto (avrebbero disputato al Bachetto tutte le eventuali belle del playoff scudetto) e con questa sconfitta si ritrovano invece in posizione. Il match è stato molto incerto ed equilibrato, partecipato e camogliini hanno ribattuto colpo su colpo ma alla fine il risultato ha dato ragione di misura ai padroni di casa. All'andata, Otto e compagni avevano prevalso nettamente (15-5) dimostrando una netta superiorità tecnica nei confronti della Canottieri Napoli ma stavolta il fattore ha giocato a favore dei giallorossi.

Ortigia-Posillipo Farmacotto 9-10 — I napoletani di Paolo Di Crescenzo hanno conquistato il scettro del primato grazie ad un'impresa «storica»; nel corso di questo campionato nessuna squadra, a parte il Worker's Bogliasco (5-0), aveva fatto punti nell'infuocata vasca della Cittadella, ma ai posillipini è addirittura riuscito il colpaccio. I siracusani hanno giocato con la consueta determinazione agonistica, ma gli ospiti hanno fatto valere il loro superiore di classe, conseguendo un risultato importantissimo.

Nervi-Worker's Bogliasco 9-6 — Al Particiolo i biancazzurri di Oturain Di Bartolo hanno faticato più del previsto per sbarazzarsi gli ospiti nervisi e solamente nel finale sono riusciti a seguire quella vittoria che li catapulta ai playoff scudetto: i parziali di 1-1, 1-1, 2-2 e 1-2 testimoniano il grande equilibrio nel derby. I bogliaschini l'hanno spuntata solamente grazie alla loro maggior esperienza. Nel primo tempo, il Nervi è passato in vantaggio con un gol di Avallone (1-0) e gli ospiti hanno prontamente replicato con Possati (1-1). I bluarancioni hanno continuato a spingere sull'acceleratore e nella seconda frazione hanno segnato nuovamente per primi con Urso II (2-1) ha replicato prontamente il giovane bogliaschino Bosazzi (2-2): perfetta parità quindi a metà gara, il Worker's che in apertura del terzo tempo ha tentato il decisivo per le reti di Picasso (3-3) e Collina (3-4).

Partita chiusa? Assolutamente no: il Nervi s'è nuovamente affidato al suo cannoniere Avallone che con una fulminante ha riportato in equilibrio le sorti della gara (4-4). Decisiva dunque è stata la quarta frazione e dopo l'illusorio vantaggio di Urso I (5-4) il team di Barbieri finalmente piazzato la botta vincente con Roncan (5-5) e il solito Bosazzi (5-6).

I nervisi erano già da tempo rassegnati alla retrocessione ma sono scesi in vasca con grande determinazione.

Lazio-Rari 1904 Firenze 9-5 — Alla piscina del Foro Italico i romani di Giancarlo Guerrini hanno letteralmente la Rari 1904 Firenze, assicurandosi le pre-qualificazioni per i playoff-scudetto: i fiorentini di Andrea Bruschini non sono riusciti a ora dovranno giocarsi la salvezza nel testa a testa con la Master Bunkers Recco.

Costa

L'A2 bocca in extremis il Bologna

Il Civitavecchia alle spalle dei toresi

Alla piscina de «Le Najadi», la corazzata Procura Sisley ha affondato anche le Eturia con un netto 17-7, ottenendo la dirlamartiniana affermazione stagionale (su diciotto incontri): così gli abruzzesi di Mino Moretti rendicontano in testa la prima fase del campionato ed accedono senza problemi alle pre-qualificazioni per i playoff-scudetto. Gli sfortunati di Renato Gandolfi scendono in B, insieme ai Medicei Vomero.

Sarà il Molinari Civitavecchia ad accompagnare i peraresi nella lotta per il titolo tricolore: i rossoverdesi di Marcello Duca, infatti, hanno espugnato la piazza del Como con un comunicante 10-7, assicurandosi il prestigiosissimo secondo posto finale a spese del più quotato Bologna. Inutile è risultata quindi l'affermazione finale dei felsinei di Andrea Pescerini, che alla Sterlino hanno battuto le Fiamme Oro per 14-10.

A Santa Maria Capua Vetere si è disputato il derby campano tra l'Ole Volturno e il Medicei Vomero: successo per 7-5 dei casertani di Renato Notarangelo che infliggono ai cugini napoletani l'ultima grossa delusione della stagione conclusasi con la retrocessione. Infine, a Voltri, la ha vinto il derby con il Chiavari per 16-6.

a. c.

Si prepara il Torneo di Gattorna

CHIAVARI — Domani sera (ore 18,30) presso la sede del Comitato chiavarese della Federcalcio (via Dante 149) si effettuerà il sorteggio per gli accoppiamenti del «Torneo Città di Gattorna»: alla prima edizione di questa manifestazione calcistica a carattere regionale prenderanno parte sedici squadre (sette giocatori l'una) e il giocherà in notturna presso il nuovo impianto sportivo con tribuna coperta «San Giacomo di Cattorna».

Al torneo è abbinato il trofeo (biennale non consecutivo) offerto dalla ditta Basso di elettrodomestici e il montepremi è molto ricco: dieci monete andranno alla prima (cinquanta paesi Cile), alla seconda (aiertimal), (finalino) e quarta (due paesi).

Si gioca sui campi all'aperto ricavati lungo la passeggiata a mare e nelle piazze cittadine, l'affluenza di pubblico dovrebbe essere numerosa. Lo spettacolo tecnico-agonistico di buon livello si via tornei erano venti formazioni femminili e dieci maschili che eleggeranno oggi le regine.

Memorial Gavotto — Oggi pomeriggio (ore 15) nella palestra del Centro Scolastico Polivalente Teglia si svolge la seconda edizione del «Memorial Verbena rotto»: manifestazione è organizzata dal Cffs Pegliese ed è riservata a formazioni femminili della categoria «under 15». Sono in lizza le squadre dell'Alta Biasgno, del Bunalla, Borgo Fornari e naturalmente del Cffs Pegliese.

Il proposito di valley pegliese è venuto luce in questi giorni sodalizio: si chiama Pegli Sporting Club, è presieduto Guido Rossi ed animato da Enzo Neri (presidente della sezione genovese degli Azzurri d'Italia). momento conta soltanto sul settore maschile.

Stage tecnico — Da domani a venerdì prossimo presso il padiglione B della Fiera di Genova svolgerà uno stage perfezionamento tecnico riservato alieti ed allenatori: le lezioni saranno tenute dai tecnici americani Laurel Brassey e John Kessel, responsabili rispettivamente statunitensi universitaria, e juniores, e il corso costerà complessivamente 25 mila lire. Giornalmente la coppia Brassey-Kessel si dedicherà ai giovani di età tra i dieci e i (redici anni (ore 15-16,30), a quelli tra i quattordici e i sedici (ore 16,30-18), a quelli sino al diciotto (ore 18-19,30) ed infine a quelli di età superiore a agli allenatori (ore 19,30-21).

Trofeo Val Fontanabuona — Presso la palestra comunale di Cicagna si svolgerà martedì 4 e sabato 8 giugno la prima edizione «Trofeo estivo Val Fontanabuona» riformazioni femminili dell'Acli Nostri Levante, dell'Elce Chiavari, Vbc Recco, della Polisportiva dan Siro Santa Margherita e della Polisportiva Val Fontanabuona. Alla manifestazione possono prendere parte atlete che nella stagione agonistica '84-'85 abbiano partecipato ai campionati provinciali (prima e seconda divisione) ma ogni schierare anche due giocatrici provenienti categorie regionali (C1 e D).

a. c.

Contro la Spal il tecnico sanremese accetta il ruolo di vittima

Rondanini ci ha ripensato «Oggi spero in un pari»

A Ferrara un incontro conta: ma i padroni di casa rischiano più dei biancazzurri - Assenti Rocca (dissidio col mister?) e Picco - Gualco è della Cremonese

SANREMO — *E' uno spareggio-salvezza che fa paura quello che la Sanremese affronta oggi pomeriggio a Ferrara, sul campo della Spal. Mancano 180 minuti alla fine del campionato e i biancazzurri (quelli emiliani che, pur dividendo con loro quota 29 classifica e paura di precipitare in C2, sono la formazione che ha ottenuto più punti nel girone di ritorno. Quanto basta per dare alla partita di oggi toni ultima spiaggia anche se grande ammucchiato sul fondo classifica lascia intravedere tante possibili soluzioni nella lotta per la salvezza.*

Franco Rondanini, allenatore della Sanremese, agli ultimi spiccioli della sua avventura sulla panchina biancazzurra, in una sua speciale tabella salvezza, aveva previsto per oggi a Ferrara una sconfitta Sanremese davvero rassegnata? «Spero proprio essere stato troppo pessimista. Certo sarà una battaglia, certo la Spal vuol vincere a tutti i costi, ma credo che punto lo possiamo portar via. Tra l'altro saremo in vantaggio sotto il profilo psicologico avendo da perdere», dice il tecnico.

Sanremese è giunta a Ferrara fin da venerdì pomeriggio dopo un viaggio in pullman. Ieri mattina si è allenata a Cappuro, un paesino nei pressi della città emiliana. Un'atmosfera buona, anche se la settimana che ha preceduto il match di oggi non è tranquilla. Con i biancazzurri, esempio, Rocca, un'assenza importante la sua in un delicato come questo.

«Aveva bisogno di un turno di riposo», è la spiegazione ufficiale di Rondanini. Alcune voci di corridoio parlano battibecco vivace, avvenuto giovedì, fra il giocatore e lo stesso tecnico. La esclusione dalla trasferta sarebbe stata disciplinare anche se il provvedimento non sarebbe d'accordo il presidente Sciolli che ha confermato l'incidente.

Gualco della Cremonese

Manca, poi, anche Picco alle prese due meniachi teme anche la rottura dei legamenti, per cui la formazione della Sanremese è abbastanza scontata con l'unico tra Lorio e Aurisano per l'impiego sulla fascia. Dovrebbero quindi giocare Bolbo, Gualco, Araceo, Lancetti, Cichero, Ghiossa, Lorio (Aurisano), Porto, Gotti, Profumo, altro.

Ieri mattina, intanto, la società ha confermato ufficialmente la cessione del giovane terzino Luigi Gualco, nazionale di C1, alla Cremonese. La cessione è avvenuta in forma definitiva per milioni lire pagabili in due anni. Si aggiunge alla cessione di Gotti, in prestito, all'Inter e agli acquisti del centrocampista Stacchiotti dall'Almas e del difensore Veronici della Romulea.

Bruno Monticone

I nerazzurri con il Siena al «Bacigalupo», i biancoblù a Sassari

L'Imperia non può fallire al Savona basta un punto

IMPERIA — *Dopo l'impennata di Pontedera, la salvezza è di nuovo a portata di mano, e contro la capolista Siena i nerazzurri vogliono compiere un altro passo avanti. «Anche due», dice il tecnico nerazzurro Mimmo Grassotti che, come volta tanto, avrà problemi di abbondanza.*

La partitissima, penultima di campionato, si disputerà in campo neutro, al «Bacigalupo» di Savona. E' stata una designazione dell'ultima ora: in un primo tempo la scelta era caduta sul «Chittolina» di Vado, ma la questura di Savona non ha concesso il nulla-osta per lo svolgimento della gara. Il motivo principale sembra sia dovuto all'impossibilità di separare, in due settori distinti, le opposte tifoserie.

Al «Bacigalupo» si incroceranno le strade della salvezza e della promozione. Il Siena, capolista solitario a quota 41, cerca almeno un punto per avere la matematica certezza del salto in C1. Sull'altra sponda, anche per l'Imperia l'obiettivo minimo è il pareggio, ma Grassotti ha assicurato che la squadra scenderà in campo per vincere. I nerazzurri hanno un finale di campionato molto impegnativo: dopo la gara col Siena, infatti, vieggeranno sul campo delle vice capolista Prato, L'Imperia, a quota precede a cinque squadre: Vadese, Carbonia, Nuorese, Olbia (31) e Sporting (30). «Con la vittoria di Pontedera abbiamo compiuto un notevole balzo in avanti, ma guai a mollare proprio adesso. L'ambiente è sereno e dai ragazzi mi attendo una grossa prestazione», dice Grassotti.

L'incontro sarà preceduto dalla premiazione degli atleti nerazzurri più votati dai tifosi: il Trofeo Olio Sasso andrà a Luca Oddone, vincitore del concorso. Francesco Conti, secondo classificato, sarà premiato con una targa de La Stampa-Cronache della Liguria.

La formazione è ancora in alto mare. Oltre a Minicilli e Massimilla, che hanno scontato il turno di squalifica, sarà a disposizione anche Barbagli, «graziato» dal giudice sportivo dopo l'espulsione domenica scorsa. I dubbi riguardano in particolare il centrocampo e l'attacco: non è solo una questione di maglie, ma anche di impostazione tattica. E' sicuro il rientro regista Massimilla, e probabile quello di Minicilli.

Per la trasferta a Savona, la società di piazza d'Armi ha messo a disposizione dei tifosi due pullman, con partenza alle 14 da via Casarino e alle 14,15 da piazza Dante. I nerazzurri nerazzurri hanno rivolto un invito anche a tutti gli sportivi di Savona e della Cairese, per garantire una buona cornice di pubblico.

Ecco la probabile formazione anti-Siena: Sanseverini, Duci, Schiavaro, Conti, Oddone, Zaccaria, Minicilli, Massimilla, Chittolini (Samaritani), Miretti (Barbagli), Martinelli.

a. d.

BAVONA — I biancoblù giocano oggi a Sassari contro Torres che, non è difficile prevederlo, vorrà aiutare in qualche modo le tre formazioni sarde pericolanti (Carbonia, Olbia e Nuorese).

Il Savona dovrà dunque sudare fino all'ultimo conquista del punto che garantirebbe la salvezza matematica. Lo anche Franco Viviani, che afferma: «*Vogliamo metterci fatta per chiudere definitivamente questo capitolo. Trenta punti li abbiamo, ne manca uno e vedremo di farla oggi*».

Non è un'impresa impossibile, visto che il Savona è specialista in pareggi non solo al «Bacigalupo», ma anche in trasferta. L'handicap maggiore è rappresentato dubbio dall'assenza di Lorenzo Barlaastina che ha qualche acciacco ed è rimasto a Per il resto, non dovrebbero esserci novità.

Alla vigilia della trasferta di Sassari, come già riferito è arrivata la notizia delle dimissioni di Marino Del Bueno. Un suo disimpegno era atteso, forse è arrivato in modo più radicale del previsto. Del Bueno dovrebbe mantenere comunque il trollo del 49% (cioè molte delle quote sociali, e un suo recupero è ancora possibile, anche se ignora quando).

C'è il problema eleggere un presidente. La società biancoblù dovrà affrontarlo la settimana prossima. Il nome è quello di Franco Bartoli, a che «l'ingegnere» voglia mantenere la di amministratore delegato. la presidenza uno dei suoi più stretti collaboratori.

Un eventuale punto salvezza a Sassari verrebbe probabilmente via libera anche per la scelta del tecnico Viviani se ne andrà (difficile, ma comunque impossibile un recupero in extremis), partendo per Cairo o altrove. A questo punto, il Savona sceglierà il nuovo tecnico, anche per sottoporgli il programma e partire sul lo. I quattro nomi più probabili restano sicuri (Prati, Valentino Persenda in coppia con il fratello Mino come preparatore, Nello Santin ed Volpi), ma è possibile che saltino fuori altre candidature. dopo si parlerà di acquisti e cessioni anche se pare che il Savona venda i pezzi più richiesti.

Il risultato di Sassari è dunque atteso come una liberazione, tutti i punti vista. Fino ad oggi il Savona ha vinto poche partite (cinque), ne ha perse molte più (sette) tutti gli altri pareggi (ben piccolo sforzo, sulla falsariga degli altri risultati e la salvezza sarà una cosa certa. Va aggiunto comunque che anche una sconfitta non dovrebbe compromettere le possibilità della squadra di Viviani.

Finali minivolley «under 13» oggi pomeriggio

I piccoli pallavolisti a Santa Margherita

I campionati nazionali e regionali sono finiti, ma gli appassionati di pallavolo possono rivolgere le loro attenzioni a nuove manifestazioni: in questi giorni si svolgono un torneo di minivolley, il Memorial Gavotto, uno stage tecnico, il Trofeo Fontanabuona.

Minivolley sammargheritese — Oggi pomeriggio (ore 15) si disputano a Santa Margherita le finali maschili e femminili della manifestazione minivolley riservata alla categoria «under 13». Si gioca sui campi all'aperto ricavati lungo la passeggiata a mare e nelle piazze cittadine, l'affluenza pubblico dovrebbe essere numerosa. Lo spettacolo tecnico-agonistico di buon livello si via tornei erano venti formazioni femminili e dieci maschili che eleggeranno oggi le regine.

Memorial Gavotto — Oggi pomeriggio (ore 15) nella palestra del Centro Scolastico Polivalente Teglia si svolge la seconda edizione del «Memorial Verbena rotto»: manifestazione è organizzata dal Cffs Pegliese ed è riservata a formazioni femminili della categoria «under 15». Sono in lizza le squadre dell'Alta Biasgno, del Bunalla, Borgo Fornari e naturalmente del Cffs Pegliese.

Il proposito di valley pegliese è venuto luce in questi giorni sodalizio: si chiama Pegli Sporting Club, è presieduto Guido Rossi ed animato da Enzo Neri (presidente della sezione genovese degli Azzurri d'Italia). Il momento conta soltanto sul settore maschile.

Stage tecnico — Da domani a venerdì prossimo presso il padiglione B della Fiera di Genova si svolgerà uno stage perfezionamento tecnico riservato alieti ed allenatori: le lezioni saranno tenute dai tecnici americani Laurel Brassey e John Kessel, responsabili rispettivamente statunitensi universitaria, e juniores, e il corso costerà complessivamente 25 mila lire. Giornalmente la coppia Brassey-Kessel si dedicherà ai giovani di età tra i dieci e i (redici anni (ore 15-16,30), a quelli tra i quattordici e i sedici (ore 16,30-18), a quelli sino al diciotto (ore 18-19,30) ed infine a quelli di età superiore a agli allenatori (ore 19,30-21).

Trofeo Val Fontanabuona — Presso la palestra comunale di Cicagna si svolgerà martedì 4 e sabato 8 giugno la prima edizione «Trofeo estivo Val Fontanabuona» riformazioni femminili dell'Acli Nostri Levante, dell'Elce Chiavari, Vbc Recco, della Polisportiva dan Siro Santa Margherita e della Polisportiva Val Fontanabuona. Alla manifestazione possono prendere parte atlete che nella stagione agonistica '84-'85 abbiano partecipato ai campionati provinciali (prima e seconda divisione) ma ogni schierare anche due giocatrici provenienti categorie regionali (C1 e D).

a. c.

Si prepara il Torneo di Gattorna

CHIAVARI — Domani sera (ore 18,30) presso la sede del Comitato chiavarese della Federcalcio (via Dante 149) si effettuerà il sorteggio per gli accoppiamenti del «Torneo Città di Gattorna»: alla prima edizione di questa manifestazione calcistica a carattere regionale prenderanno parte sedici squadre (sette giocatori l'una) e il giocherà in notturna presso il nuovo impianto sportivo con tribuna coperta «San Giacomo di Cattorna».

Al torneo è abbinato il trofeo (biennale non consecutivo) offerto dalla ditta Basso di elettrodomestici e il montepremi è molto ricco: dieci monete andranno alla prima (cinquanta paesi Cile), alla seconda (aiertimal), (finalino) e quarta (due paesi).

Riunione, dopo il trionfo, del consiglio di società

Alla Sammargheritese è ora di fare programmi

SANTA MARGHERITA LIGURE — si riunisce il consiglio della Sammargheritese al gran completo: dopo i festeggiamenti per promozione della squadra arancione nell'Interregionale, è venuto il tempo incominciare a programmare ovviamente il prossimo campionato che preannuncia impegnativo.

Dopodomani il presidente Gianfranco Gadolla ed i suoi più stretti collaboratori faranno il punto della situazione, soprattutto sotto il profilo finanziario. Sono ben noti infatti i costi di gestione di un campionato medio, ambizioni di primato: parla di circa milioni. Il presidente Sam ha manifestato la sua completa disponibilità affrontare questa avventura, ma ovviamente si aspetta anche un appoggio.

«*Abbiamo vissuto questa promozione per tanti anni* — dice il direttore sportivo Franco Dangiò — *finalmente anche la nostra squadra, ci una nobilissima storia alle spalle, può misurarsi con il miglior calcio dilettantistico. Naturalmente ci auguriamo che i sammargheritesi rispondano alla chiamata di Gadolla*». Il presidente a cui piace sempre vincere. La settimana scorsa quando la sua squadra chiaramente dimostrato lasciato il platonico titolo ligure di «promozione» nelle mani della Levante, Gadolla n'è tornato a casa con diavolo per capello.

La della stagione '85-'86 squadra costruita per uscire indenne dagli insidiosi campi toscani: una compagine dunque solida, esperta, senza troppi fronzoli. ci sarà anche il mister, Luciano Delfino, la sua brava lista di nomi. Praticamente tutti gli atleti hanno vinto il campionato hanno confermato la loro disponibilità ad affrontare impegni.

«*Non siamo rimasti scontenti del rendimento dei nostri giocatori* — afferma con tono piuttosto Franco Dangiò — *il comportamento di alcuni nei confronti della società, del mister e dei compagni ha lasciato piuttosto perplessi. Abbiamo sopportato le bizze di qualcuno perché il traguardo della promozione era troppo importante, ma adesso è tempo fare un po' di pulizia*».

Stefano Bonati

Oggi decisivo incontro-promozione con la Taggese

La Pro Recco Albissola si gioca il tutto per tutto

RECCO — *Per la Pro Recco lo spareggio odierno con la Taggese vale tutta stagione! I ferrchellini al Faraggiana di Albissola (ore 16,30) dovrà battere la formazione ponentina e compiere un passo probabilmente determinante per la Promozione. «Dopo quella con l'Amegilia — dice mister Zandelli — è la seconda più ultima partita che abbiamo a disposizione per finalizzare l'operazione-promozione vincerla a tutti i costi e speriamo poi in un risultato favorevole nella sfida finale».*

Nelle file levantine mancano gli infortunati Dellori e Tabbioni ma rientrano e tempo pieno Bocciardo e Rossi formazione praticamente fatta dunque con Mazzella, Verdigi, Giacomotti, Zanetti, Noppia, Rossi, Memoli, Melfe, Bocciardo, Del Monte, Puppi.

«La squadra è carica punto giusto — afferma il presidente Marchetti — e non sarebbe l'emozione sette giorni fa: con l'Amegilia era la prima sparegio, ma ormai ragazzi si abituati al clima queste partite e ma la Taggese tornerà ad esprimersi massimo della possibilità trovano di fronte due compagini senza grosse individualità con un collettivo primo piano e sono sicuro che riusciremo a spuntarla».

Al seguito della squadra ranno numerosi tifosi che andranno ad Albissola con un pullman messo gratuitamente a disposizione dalla società. «Contiamo molto sull'apporto dei nostri sostenitori — dimette il vicepresidente Picasso — e spero siano tantissimi il ci permetterebbe di accarezzare il traguardo della promozione. Il pareggio o la sconfitta invece ci taglierebbero fuori irrimediabilmente. Personalmente ho molta fiducia nei ragazzi e sono certo che ranno prestazione maiuscola di balbettante debutto di una settimana fa».

Questa comunque l'attuale situazione.

Partite Pro Recco-Amegilia 6-6, Pro Recco-Taggese (oggi), Amegilia-Taggese (domenica giugno).

Classifica: Recco e Amegilia 7, Taggese 6 (sarà promossa solamente la squadra prima classificata).

a. c.

Questa domenica

Calcio

Giovanissimi provinciali (ore 10,30) Lavagnese Carlo (Rapallo)

Esordienti provinciali (ore 10,30) Entella Lavagnese (Cen Scuola di San Salvatore)

Atletica

Seconda giornata della fase regionale dei campionati esordienti alla società con allievi, juniores e seniores (campestre di Villa Gentile a Genova ore 15)

Golf

Trofeo Comitato Regionale Ligure-Fvg (ore 8): terza prova con le squadre di Rapallo, Sanremo, Arenzano e Garlenda (Golf Club Rapallo)

Trofeo Topolino (ore 8): quinta edizione riservata ai giocatori nati dopo il 1° gennaio '71 (Golf Club Rapallo)

Motociclismo

A Rapallo terza giornata del motocrosso nazionale del Tigullio (seconda edizione ore 11,45)

Scherma

Coppa Cesare Pompeo (ore 15) venticinquesima edizione del trofeo sarà una gara individuale di spada a squadre (Club sport di Genova)

Tennis

Trofeo Città di Lavagna (ore 9) quinta edizione seconda giornata nazionale per giocatori non classificati, gare di singolare maschile (Sporting Club Astoria)

Trofeo Comitreg (ore 9) terza edizione prima giornata torneo valido per il campionato provinciale di serie C, gare di singolare maschile e femminile (Pro Recco Tennis)

Nuoto

Gara di Sanremo Master per amatori e lezione di nuoto per i piccoli dello Champagnat Genova ore 9)

Calcio femminile

B (ore 16) Act Rapallo-Ilsa 82 (campo Liceo)

Ciclismo

Coppa Caduti Pavesi (ore 9) gara per allievi riservata alla categoria debuttanti: caduta partenza sarà data da Prato Lagaro, partenza sottogarnitrenti (partenza da Prato Ligure)

Bocce

Categoria B gara di quadrangolari per la prima giornata del Trofeo Natalia (campi del Gs e Unione Libertà Boccadasse Adige Sestri Levante Bmc Aurora Rapallo).

Categoria C (ore 8) quadrangolari sulla Targa Bagnara e coppie (C1-C2) unico di Lumarzo.

Categoria allievi (ore 9), campionato regionale a coppie valido la selezione alla gara nazionale di Treviso (campo dell'Ab Chiavarese)

Categoria ragazzi-cadetti (ore 9) nona prova di selezione per il campionato regionale.

IBVA PROMOTION

40 VOLTE COOP

Aut. Min. Com.

Dal 1945 Coop è dalla parte dei consumatori. 40 anni di continui progressi nell'interesse di tutti. Perchè la volontà di Coop è sempre stata quella di garantire ai suoi consumatori massima qualità e ampia scelta di prodotti, un servizio continuamente aggiornato e soprattutto, una reale e costante convenienza.

E oggi, per festeggiare "40 anni spesi bene" Coop ti regala

40 GIORNI DI SPESA GRATIS!

Sì, dal 3 al 22 giugno, vieni in tutti i supermercati Coop e partecipa al GRANDE CONCORSO DEL 40° ANNIVERSARIO. Puoi vincere uno dei 10 SUPERBUONI in palio! Ciascuno valido per 40 spese gratuite! Allora, non mancare!
Coop ti aspetta per offrirti una volta di più scelta, convenienza, qualità e per premiarti... 40 volte di più.

La Coop sei tu. Chi può darti di più!

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

ARISTON (via Pra 32 109) Rambo II (lunedì riposo)
DIANA (via Brigata Liguria, tel. 29 574) Il gioco del lupo
ELDORADO (via S. Teresa, tel. 20 582) Bevuta gelata
JOLLY (via P. Boselli 6, tel. 31 179) Tre sorelle e un signore di proprietà
ARIS (v. a Veggio 6, tel. 20 945) Grano rosso sangue
FIAMETTA (tel. 386 337) Amadeus

ALASSIO
COLOMBO Il mostro del mari (lunedì riposo)
RITZ (Gibby Mimosa (lunedì riposo)

SECONDE

SAMPIERDARENA
DEL CINEMA (Via Buranello, v. S. Pellerino 15, tel. 454 360) Sampierdarena.
A.B.C. (via P. Doglio 4, tel. 456 330) Interi rapporti di una moglie - Il primo mondo di mio marito, V. M.
ASTORIA (via Cantore, tel. Omicidio a luci rosse.
ELDORADO (via Buranello, tel. 457 043) L'altro pianeta. Vietati
SPLENDOR (Galleria V. Veneto tel. 456 179) Paradiso e inferno della camera. Vietati
BERTA PONENTE
HOLIDAY-IN (via Liberazione 23, tel. 625 855) Cabin attendant gang
VERDI (piazza Dante 7, tel. 213 758) Scontri notturni

CHIAVARI
ASTOR (Cinema di via Entella, tel. 309 668) Love duets o violence. Dr. 16, 19, 22 V. M. 18
CANTERO (piazza Matteotti 24, tel. 8199, 309 936) C'è un fantasma tra noi due
NAZIONALE (via M. Lavagnino 131, tel. 309 884) Il giorno del falco
NUOVO (via Rivarola 47) Immobili proprietà Vietati 18

GOGLIETO
VERDI Tutti dentro.

ARENZANO
ITALIA Salario orbace. Domani riposo

CAMPOMORONE
AMBRA Autostoppisti selvaggi. Domani riposo

PEGLI
EDEN Complesso Cinematografico SANTA MARGHERITA
CENTRALE (largo Giusti 16, tel. 86 403) Salario orbace.

RAPALLO
ORFEONE (via Mameli 42, tel. 50 791) Jolly e Mondo.
MIRA (via Matteotti 47, tel. Tutto in una notte

SAVONA

CINEMA

ASTOR (via Pia 60, tel. 22 169) Rambo II (lunedì riposo)
DIANA (via Brigata Liguria, tel. 29 574) Il gioco del lupo
ELDORADO (via S. Teresa, tel. 20 582) Bevuta gelata
JOLLY (via P. Boselli 6, tel. 31 179) Tre sorelle e un signore di proprietà
ARIS (v. a Veggio 6, tel. 20 945) Grano rosso sangue
FIAMETTA (tel. 386 337) Amadeus

ALASSIO
COLOMBO Il mostro dei mari (lunedì riposo)
RITZ (Gibby Mimosa (lunedì riposo)

ALBENGA
ASTOR Lady Hawk (lunedì Super erotic love).
AMBRA Per piacere non adottami più la vita (lunedì Pierari proibiti di Anita M.)
CRISTALLO Love duets o violence (lunedì riposo)

CAIRO
ARISE Paradiso (lunedì Hotel privè).
CRISTALLO Vedremoci adesso (lunedì riposo)

CENGLE
CODEN Il magnifico (lunedì riposo)
FINALE LIGURE
IDEAL riposo
ORIONE Un poliziotto a Beverly Hills (lunedì Bianchi in pugno della vita normale)

LOANO
PERLA Il ritorno del conte Dracula (lunedì Emanuelle)

PIETRA LIGURE
COMUNALE Terminator
SPOTORNO
CASTELLO Un mostro dietro (lunedì riposo)
DIANA Gli ultimi (lunedì riposo)

VARAZZE
TEATRO Amadeus (lunedì riposo)

CINEMA

CENTRALE Vita del cinema (lunedì riposo)
DANTE Rambo II (lunedì)
IMPERIA Carmen con P. Domingo (lunedì riposo)
ROSSINI Vacanze d'estate

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL Il magnifico (lunedì film a luce rossa)
CENTRALE Venerdì 13 capitolo finale (lunedì riposo)

BORDIGHERA
OLIMPIA Gli ultimi d'estate (lunedì film nudo)

RIVA LIGURE
CORALLO I due carabinieri (lunedì riposo)

VENTIMIGLIA
EUROPA Impiegati (lunedì riposo)

SANREMO
ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71 871) La bambolina
CENTRALE (via Matteotti) Il barbaro
OPERA (Corso Matuzia 128, tel. 82 333) Deodorizer (lunedì film a luce rossa)
RITZ (via Matteotti) Il mostro dei cadaveri pietrificati
SANREMESE (via Matteotti) Le stagioni del cuore

Harrison Ford in «Blade Runner» al cinema Universale di Genova

STAR DELL'ESTATE NON TROVANO SPAZIO - UN NUOVO GRUPPO HA DEBUTTATO AL DIVA

Ecco Baglioni e gli Spandau

GENOVA — Genova è una città anomala dal punto di vista dell'organizzazione di manifestazioni di spettacoli leggeri a volte ha impennate di massa, a volte presenta freddezze e indifferenze. È difficile, quindi, fare il piano della continuità, la professione dell'impresario privato, il rischio del proprio. Ma è altrettanto difficile una eventuale politica pubblica. Gli enti locali, anche sulla base dei risultati delle ultime elezioni amministrative, sono poco propensi a rischiare in proprio.

C'è chi è più preoccupato è Vincenzo Spera, trentenne amalfitano, ex funzionario dell'amministrazione dell'Università, attualmente considerato il numero uno degli impresari privati sulla piazza di Genova.

Spera porterà il giorno 22 allo stadio Luigi Ferraris (senza l'occupazione del prato di parte del pubblico) Claudio Baglioni. Si prevedono circa 30 mila spettatori. Ma dopo Baglioni c'è il «vuoto».

«*Perché* — dice Spera — *ho chiesto per i giorni 22 e 23 giugno una sorta di teatro tenda con un palco di 70 per 70 due rappresentazioni dell'ultimo spettacolo di Giorgio Gaber, ma non mi vogliono concedere lo spazio*».

Chi non lo vuole concedere? «*Il Comune, perché pare che il consiglio di quartiere protesti per via del rumore*».

Però Gaber è già venuto quest'inverno a Genova.

«*Sì, è vero, ma sono altre richieste*».

Oppure Gaber è una scusa per usufruire poi d'un teatro-tenda o d'un palco all'aperto per tutta l'estate?

Spera, alle strette, ammette che per la stagione genovese ha ottenuto il Palasport per gli «Spandau Ballet», per i «Deep Purple», nonché per l'accoppiata Eros Ramazzotti-Vasco Rossi i primi a metà luglio, i secondi a settembre.

Ramazzotti, Rossi e Franco Battiato saranno ancora di scena al campo sportivo di Desio. Lo stesso Battiato [illegible]

«*E poi più nulla* — dice Spera — *dovrò cercare manifestazioni in altre piazze italiane perché Genova è poco ricettiva*».

Genova, alla vigilia del nuovo governo politico, è in stallo.

p. l.

Day Dream: le emozioni di calda musica all'inglese

GENOVA — *Maurizio Giannetto, 36 anni, e Ivano Baldassarre di 33 sono i «Day Dream». Hanno esordito l'altra sera nella discoteca Diva, presentando le loro canzoni in uno spettacolo in cui musica e suggestioni teatrali si celebrano un mimo, Eleonora Manca, e tre ballerine, Paola Dosenna, Alja Rojas e Monica Corbellini. Hanno trovato una gradevole armonia. Il loro debutto è stato accompagnato da un balletto inusuale per una band alle prime armi.*

Maurizio Giannetto (sintetizzatori, batteria elettrica, chitarra classica) e Ivano Baldassarre (voce, sax tenore, chitarra elettrica e chitarra classica), presentano così la loro musica raccolti per anni tutto ciò che è stato prodotto nel mondo anglosassone — dice Maurizio Giannetto —, e quindi questa la nostra origine artistica. Il nuovo filone di musica inglese. La nostra batteria è molto basi create con il sintetizzatore ammorbidite dalle ritmiche di chitarra».

Raggiunto appassionato di musica, Maurizio Giannetto racconta d'aver cominciato a suonare all'età di dodici anni strimpellando un pianoforte scordato in un club (forse. Quello che poi sarebbe rivelata una predisposizione naturale, era contrastato dai genitori che invece lo volevano diplomato e poi magari impiegato in qualche «posto sicuro». «Invece musica è rimasta il modo più naturale d'esprimermi», dice soddisfatto.

Ivano Baldassarre non ha invece un ricordo preciso come iniziò. Ma l'urto più discriminato del compagno, parla dopo aver riflettuto a lungo. «Ero una persona molto timida, la musica m'è sembrata il mezzo più semplice per esprimere quel che avevo dentro».

Entrambi affermano di aver trovato una perfetta armonia nel loro lavoro una «complementarietà» che li ha convinti a rimanere insieme «anche se incontreremo fischi e insuccessi».

«Nelle mie esperienze passate — racconta Maurizio Giannetto — finivo sempre con il mio gli altri. Mi annoiavo e, prima di cominciare l'esperienza "Day", ero giunto alla conclusione che tutto ciò che occorreva l'avrebbe potuto fare il sintetizzatore, invece di altri musicisti».

Autori testi e musiche, Maurizio Giannetto e Ivano Baldassarre spiegano «Cerchiamo con canzoni di esprimere emozioni, le altre».

Banale? «Può darsi — dicono — ma riusciamo a provocarne altrettante nel pubblico è un bel risultato».

Maurizio Giannetto racconta una curiosa esperienza a questo proposito durante una cena in con alcuni amici, qualcuno inserisce nel mangianastri la cassetta su cui è incisa l'ultima canzone scritta dal «Day Dream», Memory, che nessuno può conoscere. Non piano il discorso commensali si sposta su un argomento nuovo, per nulla affinente al tema dibattuto fino a quel momento cominciò a parlare di prigionia, di restrizione libertà personale».

«Mi ha colpito l'episodio perché componendo quella musica io avevo pensato ai campi concentramento, al desiderio libertà» dice il batterista.

«Guardo dentro di me per le memorie e voglio sprecare il mio tempo», sono le parole scritte da Ivano Baldassarre per Memory.

«Ecco — concludono i due giovani —, questo significa per noi esprimere emozioni. Non sempre accade l'importante è provarci».

d. g.

E per l'anno prossimo le discoteche si preparano a trasformarsi così

Laser, pareti a schermo e self-service una Sixth Avenue nel cuore di Genova

GENOVA — *Sciaboleté laser. Videochip alle pareti trasformate in schermi giganti. Effetti speciali mai visti prima della veglia delle ferie estive nelle discoteche genovesi non si tirano solamente i bilanci stagione passata. Architetti, designers e persino sociologi stanno lavorando per cambiare volto alle discoteche alla moda.*

Quando a settembre riapriranno i battenti, Genova sarà più vicina all'America, almeno sotto il profilo festaiolo e degli svaghi di massa. Non più locali da ballo fini a se stessi, ma ritrovi polivalenti, prima di entrare in pista si potranno riscaldare i muscoli con una partita di squash o di bowling.

Cambieranno anche i servizi: al posto del vecchio bar sarà sistemato un self-service a gettone e volendo si potrà fare anche spuntino.

Ma quali saranno le discoteche interessate a questa «rivoluzione»? Per il momento le indiscrezioni riguardano il Diva di piazza Tommaseo. Al Paradise in via Santa Zita e Xenos di via XX Settembre.

Si parla anche dell'apertura di una grande balera di liscio in pieno centro e di un altro cinema destinato a far spazio alla musica e al divertimento.

Sono indiscrezioni che trovano molte conferme. La prima proprio al Diva. Ettore Bocciardo, gestore del locale, si sbottona con molta prudenza: «Non nego che io e i miei colleghi stiamo pensando ad un rinnovamento delle strutture».

Vedremo, in sintesi.

DIVA — La discoteca di piazza Tommaseo dovrebbe accentuare il carattere esclusivo per conquistare un pubblico amante della conversazione e del rock moderato, annaffiato whisky d'annata.

AL PARADISE — Punta a diventare un locale per giovanissimi «Da ballo, ma in senso buono», anticipa Bocciardo.

XENOS — Sarà la vera novità della prossima stagione. «Qualcosa che ricorderà il Limelight della Avenue a New York».

m. b.

Toni Esposito sarà a Pietra Ligure sabato per «Disco Estate»

Venti big per un week-end a Pietra Ligure

PIETRA LIGURE — Sabato prossimo in piazza XX Settembre si svolgerà «Estate disco 85», spettacolo ripreso da Raiuno (regia di Nella [illegible] e trasmesso in differita, e pomeriggio di domenica si farà il bis con uno show in parte ripreso in diretta da «Domenica In».

L'incasso delle manifestazioni, presentate da Sirlia Carbacina e Valerio Merola, sarà interamente devoluto all'Unicef.

«Estate Disco 85» proporrà una ventina di big: tra gli altri Dario Baldan Bembo, i cugini di campagna, Toto Cutugno, Tony Esposito, il Gruppo Italiano, i Novecento, Mario Lavezzi, Fiorella Mannoia, Milva, i Righeira, Enrico Ruggeri, Franco Simone, Eros e Viola Valentino. Biglietto d'ingresso mille lire.

Nel pomeriggio di domenica torneranno alcuni di questi artisti quali si aggiungeranno Evo, Peppino di Capri, Rich e Jo Squillo. Anche la filarmonica «Guido Moretti» di Pietra Ligure, la banda più antica d'Italia, nel 1518, e il gruppo storico folkloristico «Castrum Primo». Il prezzo del biglietto lire.

Le tv private in Liguria oggi

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 17 Il re delle colline, telefilm; 18 La natura insegna, telefilm; 18 Il fiume Sole, documentario; 18,30 Il dialogo, sceneggiato; 20,25 La musica dell'uomo, presenta Jo Ross Monahan; 22 Il volo del condor, documentario; 23 Polvere di stelle, telefilm

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 58 — Ore 8,55 Buon giorno - Quella magnifica dozzina - Bolt, cartoni; 9 Povero Clara, telefilm; 9,50 Buongiorno amico; 10,15 In diretta dal Palazzo dello Sport 11 In Palazzo dello Sport Palazzo dello Sport: Sci nautico; 19 Gli acrobatici avventure di Marco Polo, film (1966, avv.); 19,30 Telegenova Sport; 20 Don Dracula, cartone; 20,30 Harry 'O, telefilm; 21,30 In diretta Palazzo dello Sport. Calcetto 8 squadre; in Palazzo Sport

PRIME

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580 380) Nord love baby; Vhs 18 L. 5000
CRISTALLO (corso della Zecca 38, tel. 580 947) Tassisti di notte; Vhs 18 L. 3500
MARIN (corso Aurelio a tel. 881 068) C'è un fantasma tra noi due; Dr. 18,45 - 17,25 - 19,05 - 20,50 - 22,50
SUPERBA (Via S. Giovanni di Prè 21r, tel. 241 203) Le porno ragazze di una Vhs 18 L. 4000

CINECLUB

LUBITSCH (Cinema San Francesco, via Vico Indoro 1, tel. 565 638) Sospetti sconosciuti
NUOVO FILM STUDIO (Mostre di cinematografia Ore 18,30; 20,45; 22,30
PENTAFILM (via Cesare Battisti 9r, tel. 580 337) La compagnia in chiave di Commedia [illegible] «Il principio Valentino», [illegible] (Ass. Amatori e Cultori

SECONDE

SAMPIERDARENA
DEL CINEMA (Via Buranello, v. S. Pellerino 15, tel. 454 360) Sampierdarena.
A.B.C. (via P. Doglio 4, tel. 456 330) Interi rapporti di una moglie - Il primo mondo di mio marito, V. M. 18
ASTORIA (via Cantore, tel. Omicidio a luci rosse.
ELDORADO (via Buranello, tel. 457 043) L'altro pianeta. Vietati 18
SPLENDOR (Galleria V. Veneto tel. 456 179) Paradiso e inferno della camera. Vietati 18

BERTA PONENTE
HOLIDAY-IN (via Liberazione 23, tel. 625 855) Cabin attendant gang
VERDI (piazza Dante 7, tel. 213 758) Scontri notturni

CHIAVARI
ASTOR (Cinema di via Entella, tel. 309 668) Love duets o violence. Dr. 16, 19, 22 V. M. 18
CANTERO (piazza Matteotti 24, tel. 8199, 309 936) C'è un fantasma tra noi due
NAZIONALE (via M. Lavagnino 131, tel. 309 884) Il giorno del falco
NUOVO (via Rivarola 47) Immobili proprietà Vietati 18

GOGLIETO
VERDI Tutti dentro.

ARENZANO
ITALIA Salario orbace. Domani riposo

CAMPOMORONE
AMBRA Autostoppisti selvaggi. Domani riposo

PEGLI
EDEN Complesso Cinematografico SANTA MARGHERITA
CENTRALE (largo Giusti 16, tel. 86 403) Salario orbace.

RAPALLO
ORFEONE (via Mameli 42, tel. 50 791) Jolly e Mondo.
MIRA (via Matteotti 47, tel. Tutto in una notte

SAVONA

CINEMA

CENTRALE Vita del cinema (lunedì riposo)
DANTE Rambo II (lunedì)
IMPERIA Carmen con P. Domingo (lunedì riposo)
ROSSINI Vacanze d'estate

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL Il magnifico (lunedì film a luce rossa)
CENTRALE Venerdì 13 capitolo finale (lunedì riposo)

BORDIGHERA
OLIMPIA Gli ultimi d'estate (lunedì film nudo)

RIVA LIGURE
CORALLO I due carabinieri (lunedì riposo)

VENTIMIGLIA
EUROPA Impiegati (lunedì riposo)

SANREMO
ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71 871) La bambolina
CENTRALE (via Matteotti) Il barbaro
OPERA (Corso Matuzia 128, tel. 82 333) Deodorizer (lunedì film a luce rossa)
RITZ (via Matteotti) Il mostro dei cadaveri pietrificati
SANREMESE (via Matteotti) Le stagioni del cuore

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 46, 60 — Ore 9,10 Tregua incerta, film (1950, drammatico); 10,55 Tempo di cinema, rubrica; 11 Rambo, rubrica di motori; 11,50 Eurocalcio, i protagonisti della domenica; 13 In qualsiasi caso, film 14 La sfida degli impiccati, film (1965, western) 15 Lupin III, cartoni; 16,30 Incontri con il calcio, documentario; 17 Candy Candy, cartoni 17,30 Victoria Hospital, telefilm; 18 Marcia nuziale, telenovela 18,35 L'avventuriero degli abissi, film avventuroso, 1978, drammatico) 20,20 James Tont: Operazione uno, film (1965, commedia) 22 Illusione d'amore, telenovela 22,30 Campionati mondiali di lotta. Sport; 23,30 Andiamo al cinema, rubrica

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 55 — Ore 11,05 Supercircuitos show; 12 Bayo Gira, 12,30 Politica (Replica) 13 Telefilm; 14 Liscio (Replica) 15,30 Il padrone delle ferriere, 17 Film; 18,30 Detektion; 19 Commedia sport, 20 Telefilm. 21 [illegible] to venere selvaggio; 22,30 Detective in pantaloni, 23 Incontro di calcio; 0,30 Film «.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 8,15 Buona domenica; 10,30 Wanna Marchi special; 11,30 Un gioiello dei Tatti, conduce Ettore Andenna; 13,30 Proposte promozionali di gioielli, 15,30 Kostyan Carpet, 17,30 Dimensione ore; 19,30 Bar sport; [illegible] Mary interruppero lì, film, 22,30 Film (2° parte). 23,30 Superprogramma.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 12 Il gatto con gli stivali, film, 14,30 Guai in Africa, film; 16 Vita, il generale [illegible] disperdeo, film 17,30 Il cavaliere della legge, film, di Giuseppe Verdi, film 20,30 La vendetta dei gladiatori, film, 22 Fortuna all'italiana, [illegible] 23,30 Appuntamento per uccidere, film

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 17 del regno [illegible] cartone; 17,30 Il selvaggio mondo [illegible] animali, documentario, 18 Vendita promozionale, 18,10 Abuso di potere, film, 19,40 Barnaby Jones, telefilm, 20,30 Lo sport; 21 Il [illegible] 22,30 Detective in pantaloni, 23 Incontro di calcio; 0,30 Film «.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 8,15 Buona domenica; 10,30 Wanna Marchi special; 11,30 Un gioiello dei Tatti, conduce Ettore Andenna; 13,30 Proposte promozionali di gioielli, 15,30 Kostyan Carpet, 17,30 Dimensione ore; 19,30 Bar sport; [illegible] Mary interruppero lì, film, 22,30 Film (2° parte). 23,30 Superprogramma.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 12 Il gatto con gli stivali, film, 14,30 Guai in Africa, film; 16 Vita, il generale [illegible] disperdeo, film 17,30 Il cavaliere della legge, film, di Giuseppe Verdi, film 20,30 La vendetta dei gladiatori, film, 22 Fortuna all'italiana, [illegible] 23,30 Appuntamento per uccidere, film

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 17 del regno [illegible] cartone; 17,30 Il selvaggio mondo [illegible] animali, documentario, 18 Vendita promozionale, 18,10 Abuso di potere, film, 19,40 Barnaby Jones, telefilm, 20,30 Lo sport; 21 Il [illegible] 22,30 Detective in pantaloni, 23 Incontro di calcio; 0,30 Film «.

TELELIGURIA

Ore 15 Film, 15,30 Telefilm; 17 L'angolo dei ragazzi; 18-19 Telefilm; 19,30 La fattoria dei giorni felici, telefilm 19,50 Quell'isola meridiana, film; 21,30 Punto in pista, rubrica sportiva, 22 Edgar Wallace, telefilm; 23 Buonasera con Nello

PAN TV

68 — Ore 8 Hanna & Barbera, cartoni; [illegible] Cartoni; 9 Hanna & Barbera, [illegible] 9,30 Le più belle favole del mondo, [illegible] 14,30 Guai in Africa, film; 16 Vita, il generale [illegible] disperdeo, film 17,30 Il cavaliere della legge, film, di Giuseppe Verdi, film 20,30 La vendetta dei gladiatori, film, 22 Fortuna all'italiana, [illegible] 23,30 Appuntamento per uccidere, film

Le tv private in Liguria domani

TELECITTA'

CAPODISTRIA

48, 52, 54 — Ore 17,30 Il fantastico ranch del piccolo ghiro, telefilm; 18 Medico e bambino, rubrica; 18 Spettacolo sport; 19,30 Tg - Punto d'incontro; 19,50 Figlio e papà: Anna Maria Guarnieri; 20,25 Lunedì sport; 21 La valanga di Carolina X, film; 23 La compagna Matina.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 8,50 In diretta dal Palazzo dello sport: Buongiorno [illegible] 10 Andrea Celeste, telefilm; 10,50 Buongiorno amico (2° parte). 11,50 Fantastonnale; 12,20 Cane e cane, telefilm; 13,30 Fra l'amore e il potere, telefilm; 13,30 I cento giorni di Alcatraz, telefilm; [illegible] Fuoco nella città film (1957), avv.; [illegible] Fantastonnale; 17 Flipper, personaggio per i ragazzi: Sally la magia - Lulù l'angelo tra i fiori, cartoni; 18 Andrea Celeste, telefilm; 18,50 Ragazzonnale; 19 Flipper; Mediterraneo Arena - Skippas - Morning, cartoni; 20,25 Povero Clara telefilm; 21,25 In diretta dal Palazzo dello sport pugilato; 23,15 Barnaby Jones telefilm; 24 Non scatenatevi mai la domenica, film (1960); vedi 1,30 Festival dello sport; 2,30 The invaders telefilm.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Sci; 23,30 The Beverly Hillbillies, telefilm; 24 Fronte del porto, film (1954 dramm.). 1,30 In diretta dal Palazzo dello Sport Sci nautico; 2,30 The invaders, telefilm.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — [illegible] 18,15 Cinfandia, programma per ragazzi; 17,20 Le straordinarie famiglie, film, 17,15 Qui redazione, rubrica sportiva 19,45 Il periodico è di mio marito, telefilm, 20,20 L'undicesima vittima, film, 22,20 Bullseye, telefilm, 23,20 Quarantatre giradischi, [illegible] - Non stop.

PRIMOCANALE

UHF 53, 33, 28, 27 — Ore 10 Pianisimo, cartoni; 10,30 Intervallo, proposte d'acquisto; 11 I giochi di Mara e Marina Cellanos; 13 Conversazione religiosa, 13,15 Sport, settimanale settimanale (Replica) 15 Zanberg, cartoni; 15,45 Graffiante tv, programma di sport e giochi; 18,15 I giochi di Mara e Marina Cellanos; 20,30 Cerotino, sceneggiato 21,30 Alle società, film (1956, commedia) 23,30 La volta degli uomini rossi, film (1943, Usa, western)

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 46, 60 — Ore 9,10 Tregua incerta, film (1950, drammatico); 10,55 Tempo di cinema, rubrica, 11 Rambo, rubrica di motori; 11,50 Eurocalcio, i protagonisti della domenica; 13 In qualsiasi caso, film 14 La sfida degli impiccati, film (1965, western) 15 Lupin III, cartoni, 16,30 Incontri con il calcio, documentario, 17 Candy Candy, cartoni 17,30 Victoria Hospital, telefilm; 18 Marcia nuziale, telenovela; 18,30 Operazione ladro, telefilm, 19,35 100% pluvion comedy 20,20 Paracadutisti d'assalto film, [illegible] 21,55 Illusione d'amore, telenovela 22,25 [illegible] clips rubrica musicale [illegible] Andiamo al cinema rubrica

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 55 — Ore 9,45 Mercato [illegible] 11,30 Telefilm; 12,30 Boys and girls; 12,55 Detektion; 13,20 Microsolco [illegible] 13,50 Super robot 14,15 Boys and girls; 15,35 Ku Kung l'implacabile possessione 17,10 Detektion; 17,25 Microsolco-perman; 18 Super robot; 18,25 Rubrica cinema, [illegible] Tg 21, [illegible] Le sport; [illegible] Calcio serie C1; 22,30 L'amico di famiglia film, 24 [illegible] notte.

TELELIGURIA

Ore 17 Cartoni; 18 Telefilm; 19 Rubrica; 19,25 Tra l'incudine e il potere, telefilm; 19,50 - E venne l'ora della vendetta, film (1968); vedi 21,50 I cento giorni di Andrea, telefilm 22,20 Pavera Clara, telefilm; 23,20 Liguria sport; lotta 0,15 Buonasera dare Nello

PAN TV

UHF 68 — Ore 8 Hanna & Barbera, cartoni; 8,30 Cartoni; 9 Hanna & Barbera, cartoni; 9,30 Le più belle favole del mondo; 10 Nel bene e nel male, film, 11,30 Ray Rogers, telefilm; 12 Selvaggio West, telefilm; 12,45 Nelle Larry al comm.; 13,15 Sceneggiato 14 Un uomo chiamato Sloane, telefilm; 15 Squadra segreta, telefilm; 15,30 La grande barriera, documentario; 16 Hanna & Barbera, cartoni; 16,30 La più bella favola del mondo, cartoni; 17 Ray Rogers, telefilm; 17,30 Selvaggio West, telefilm; 18,30 Ultimo indizio, telefilm; 19 Nelle Larry, al comm.; 19,30 Telegiornale, 19,45 Un uomo chiamato Sloane, telefilm; 20,30 Squadra segreta, telefilm; 21 La grande barriera, documentario; 21,30 Mia amore o morte, film, 23 Telegiornale, 23,15 Sceneggiato; 24 Film della notte; 1,30 [illegible] telefilm.

Incontro con il poliedrico artista a Roma

Cinque ore di follia secondo Jan Fabre

ROMA — Jan Fabre ha ventisei anni e la fama di genio teatrale oggi è a Roma, al Teatro Olimpico, per l'unica rappresentazione de *Il potere della follia teatrale*, lo spettacolo di cinque ore presentato un anno alla Biennale di Venezia che lo ha tra i grandi registi del teatro europeo. Ospite della «Rassegna maggio», ideata da Memè Perlini e Antonello Aglioti, ha potuto concedere più una giornata a Roma.

Artista poliedrico: «*Ho studiato ad Anversa all'istituto d'arte prima e all'accademia poi, molte partecipazioni a mostre e ad esposizioni: alcuni video d'arte, alcune performances, alcune esibizioni. Ancora continuo ad alternare il mio lavoro di regista quello di creatore di immagini*». Ma soprattutto tre spettacoli teatrali lo hanno imposto all'attenzione della critica. «*Ho cominciato una riflessione sul teatro ma per poter spiegare il mio concetto ho avuto bisogno di tre spettacoli. Il "Potere della follia teatrale" è la terza parte di questa mia trilogia*».

Per il suo teatro sono state trovate molte parentele: l'[illegible] Bob Wilson, la tedesca Pina Bausch, l'inglese Peter Brook.

Lui le rifiuta tutte. «*Il mio è un teatro visuale. Ogni*

Jan Fabre a Roma

non è solo questo. E' anche teatro di attori».

Spettacoli nati da un piccolo spunto scritto, le cose di Jan Fabre, infatti, trovano compimento solo sulla scena, dopo uno studio fatto insieme a tanti quelli che daranno dare corpo e voci alla idea di partenza. Per *Il potere della follia teatrale* è partito dalla favola di Andersen *I vestiti dell'Imperatore* ha lavorato cinque mesi, giorno dopo giorno, con un gruppo di quindici attori.

E' la sua compagnia, Fa. «*No, non ho un mio gruppo stabile in Belgio, ad Anversa, la città dove sono nato e dove continuo a vivere. Ogni volta cerco gli interpreti giusti per quello che ho in mente. Però ho un teatro, è un vecchio fuori uso nel quale vado a provare*».

Come definire il suo teatro come definirebbe?

«*Forse direi che è un teatro ideologico. C'è sempre una contrapposizione tra due modi di vedere la vita nelle mie rappresentazioni uno incarna i valori etici, l'altro quelli estetici. Ed è da questo confronto che nasce la drammaturgia. Vede, io credo che si può lottare al teatro una anima. Per questo sono contro l'abuso della danza che si è fatto negli Anni Settanta, contro il romanticismo decadente, contro il formalismo imperante è una falsa libertà, quella di appiattire le contrapposizioni dell'esistenza. Uno spettacolo teatrale può riuscito solo quando il pubblico se vederla con gli occhi e leggerlo con il cuore*».

Cosa sta preparando in questo momento?

«*Sto scrivendo il libretto un'opera: la musica non sarà mia ma, come faccio sempre, sarà mia la messinscena, miei i costumi, mie le coreografie, mie le scene*».

Simonetta Robiony

Blennale unverde con la Disney

VENEZIA — *Il consiglio direttivo della Biennale Venezia, che l'altro ieri ha preso atto «con rammarico» delle dimissioni del segretario generale Giorgio esaminerà il 21 giugno la questione della nomina del nuovo segretario. Lo ha annunciato, ieri, il presidente dell'ente Paolo Portoghesi, in una conferenza stampa nella quale ha parlato anche dei tre più importanti appuntamenti attendono la Biennale tra il luglio prossimo e l'estate dell'86. La mostra internazionale di architettura che comincerà il 14 luglio sarà, ha assicurato Portoghesi, «esplosiva». All'interno della tematica generale Progetto Venezia troveranno spazio nella rassegna studi riguardanti il centro storico veneziano accanto ad altri che si riferiranno agli luoghi del Veneto.*

«Per la architettura — ha detto Portoghesi — la Biennale ha messo sul piatto dieci Leoni pietra».

Da quelli di pietra ai «Leoni d'oro» della Mostra del cinema: il direttore Gian Luigi Rondi ha confermato che è porta la conferenza con Disney per la realizzazione di una retrospettiva antologica in programma durante la prossima mostra e per la pubblicazione di un catalogo ragionato tutta produzione.

Passando al prossimo anno, per la arti visive Arte e scienza si cercherà, ha detto Portoghesi, un equilibrio storia e l'attualità accostando opere d'arte antiche e moderne. La mostra avrà sei sezioni: arte, tecnologia e informatica; arte e matematica, arte e biologia; arte e alchimia; la scienza applicata all'arte, le scientifiche del colore.

e. b.

Zimerman e Chung in tournée dal Margherita

GENOVA — Prende il via domani, con un concerto di Margherita, organizzato dalla Giovine Orchestra Genovese, la tournée del Mo Kyung Chung-Krystian Zimerman. I due musicisti proseguiranno poi per Milano, Bologna, Brescia, Berlino, Amsterdam, Londra e Parigi.

Zimerman, che è d'origine polacca, nel 1975 ha vinto il primo premio al concorso «Chopin» Varsavia. Ha suonato con Von Karajan, Giulini e Bernstein.

Kyung Wha Chung è undicesima, ha studiato Juilliard School di New York. Nel 1974 ha vinto il prestigiosissimo premio «Levintritt». ha debuttato in Europa con la London Symphony Orchestra diretta André Previn. Ha suonato con Abbado, Giulini, Barenboim, Chailly, Mehta, Muti.

Il programma scelto prevede musiche di Beethoven, Schumann, Webern, Respighi.

GENOVA — Oggi, alle 16, al teatro Margherita, verrà eseguita la Petite Messe Solennelle di Rossini, per soli, coro, due pianoforti e armonium. Mietta Sighele, Giuseppina Dalle Molle, Lucherini, Brandizzi. Al piano Roberto Mariano e all'organo Massimo Salvi.

GENOVA — Oggi, alle 9, nel centro Civico di Sampierdarena «Burnamilio» si terrà un saggio del gruppo di mandolini «Il risveglio musicale».

BERRAVALLE — E' in fino al 30 giugno presso la biblioteca civica la mostra dedicata a Giancarlo Bignardi, scenografo e costumista (1930-1978). Bignardi lavorò con registi come Aldo Trionfo, Carmelo Bene, Giancarlo Cobelli,

Dopo Fellini e Zeffirelli, la pubblicità d'«autore» conquista altri registi

Scola e Argento: spot è bello

Anche Damiani e Pontecorvo interessati al film commerciale. I problemi dei tecnici: che dicono Ruggero Mastroianni e Pasqualino De Santis. Al Festival di Milano, bocciati gli shorts dei grandi registi

Una inquadratura dello spot pubblicitario di Franco Zeffirelli

ROMA — L'inserimento — non più velato — delle grandi firme del cinema nella produzione degli spot televisivi sta dividendo il mondo della pubblicità audiovisiva. Un settore che nell'84 ha registrato un fatturato di 340 miliardi contro gli 80 miliardi investiti, nello stesso periodo, nella produzione di film nazionali.

Al quarto Festival dei film pubblicitario, svoltosi a Milano, gli «spot d'autore» firmati da Federico Fellini e da Franco Zeffirelli hanno ottenuto neppure un riconoscimento «di incoraggiamento», a dire che erano costati centinaia di milioni.

La giuria, che visionò e giudicò i 310 filmati in concorso, era quest'anno formata dai direttori creativi delle agenzie che operano nel settore, e da un gruppo di «esterni»: registi televisivi (Marco Leto), critici, semiologi e sociologi.

«Il verdetto del festival — osserva Federico Wezel della Bbw (l'agenzia che ha vinto con uno short interpretato da Paolo Handel) — non deve trarre in inganno. Le firme del cinema hanno sempre dimostrato di possedere una maggiore freschezza e una più efficace forza coinvolgente nel telespettatore. E lo confermano i risultati commerciali ottenuti dai prodotti reclamizzati appunto dagli spot di Fellini e di Zeffirelli. I grandi del cinema sono, però, accettati con riserva dagli operatori del settore poiché con la loro personalità esaltano, in un certo senso, il lavoro creativo delle agenzie che finora hanno la tendenza a considerare il regista come semplice realizzatore dell'opera pubblicitaria».

Nonostante le «riserve», il settore della pubblicità televisiva si è in questi giorni arricchito un'altra firma del cinema. Ettore Scola (nelle prossime settimane girerà uno short per reclamizzare il tonno), a sta trattando l'ingaggio di Dario Argento. «Gli spot di Fellini — dice il regista del terrore — mi sembrati molto belli. Personalmente non ho mai girato spot perché sempre temuto di non avere familarità con il linguaggio televisivo».

«Non vedo — sottolinea Gillo Pontecorvo — perché un regista abituato a narrare attraverso immagini dovrebbe incontrare con gli spot più difficoltà di un realizzatore pubblicitario che ha certamente meno esperienza cinematografica. Il linguaggio mi sembra facile e nel caso specifico non drammatizzerei sulle bocciature di Fellini e di Zeffirelli: i loro spot sono semplicemente piaciuti alla giuria».

«La cosa che importa — aggiunge Damiano Damiani — è che la pubblicità oggi non è più un'attività minore. Al contrario. È l'esempio supremo del messaggio concentrato e quindi la pubblicità può interessare gli autori cinematografici».

Anche per i tecnici del cinema l'approccio con gli spot può procurare qualche problema. «Io, sebbene considerato un maestro, non amo fare presentazioni dei film — spiega Ruggero Mastroianni (premiato con il David per la «Carmen» di Rosi) — perché sono costantemente legato al ritmo della cinematografica. La pubblicità ha niente a che vedere con il cinema per cui, a mio avviso, i "trailers" televisivi li devono montare gli specialisti del messaggio audiovisivo».

Per il direttore della fotografia, Pasqualino Santi, «gli spot lasciano poco spazio all'inventiva e il regista finisce con il ventre condizionato dal prodotto che si deve reclamizzare».

Il presidente dell'Associazione nazionale imprese pubblicità audiovisiva, Vitaliano Arbitrio, non nasconde le sue perplessità: «Sono critico verso quegli autori cinematografici che si accostano alla pubblicità senza tenere conto delle pratiche problematiche e che non considerano che la pubblicità audiovisiva è un qualcosa estremamente complesso».

«Tuttavia — precisa — ritengo che l'esperienza cinematografica applicata alla pubblicità soprattutto in questo momento di riflessione come quello che sta vivendo l'intero settore. La pubblicità televisiva italiana da un punto di vista formale è arrivata qualitativamente a livello degli inglesi, che sono ritenuti i maestri d'Europa. C'è invece da riflettere sul problema dei contenuti: si sente infatti la necessità di migliorare il dialogo con l'ascoltatore attraverso il recupero della cultura italiana. I nostri spot risentono troppo del linguaggio dei serials importati dagli Stati Uniti».

«Avremo bisogno — rileva Arbitrio, presidente dell'associazione degli imprenditori — di un polo produttivo milanese, complementare di Cinecittà. Non è difficile prevedere che la produzione pubblicitaria avrà nei prossimi anni un ulteriore potenziamento per via dell'inevitabile regionalizzazione della ripetitività degli spot e per l'arrivo delle trasmissioni via satellite che imporranno un miglioramento qualitativo dei messaggi audiovisivi».

Ernesto

Bambaataa in Italia con i suoi breakers

ROMA — Afrika Bambaataa, padre fondatore e leader carismatico della cultura «hip hop», è in Italia. Oggi con la sua band tiene un concerto al Palasport di Modena.

Domani sarà a Milano, al Rolling Stone; il 6 a Firenze, al Tenax; il 5 a Jesolo, al Memorabilia; il 6 a Roma al Piper; il 7 a Cesena al Vidia e il 9 al Teatrale di Cagliari, a Woodstock.

Con la sua attività Afrika Bambaataa ha contribuito in maniera decisiva alla nascita di quelle forme di manifestazioni artistiche che vanno dalla «breakdance» al «graffiti», dallo «scratch» al «rap» che vengono riunite sotto la denominazione di «hip-hop».

Nato nel Bronx Afrika Bambaataa (bambaataa in lingua zulu vuol dire leader affezionato) ha reinventato la figura del disc-jockey: sua è l'idea di intervenire sull'ascolto attraverso lo «scratch» così non è, è l'idea base della tecnica del «rap» che consiste in un parlato.

Bambaataa, che è apparso nel film «Beat street», recentemente ha inciso un disco al fianco di James Brown, ed un altro al fianco dell'ex Sex Pistol Johnny Lydon.

Alla sua tournée italiana prende parte anche Larry Alt, considerato il miglior specialista di «scratch» fra i disc-jockey bianchi.

Teleconfronto con la Francia ospite d'onore

A Chianciano il match fra telefilm e «video»

CHIANCIANO — Si sono aperti, in un ribollire di folla e di preparativi, la 6ª edizione del Teleconfronto, mostra internazionale dei telefilm che durerà per l'intera settimana e si annuncia con un programma particolarmente nutrito.

Ogni anno — è un luogo di impostazione che non vuole essere ufficiale ostile all'America, ma verifica e documentazione delle forze televisive europee — alla ribalta il meglio, e comunque l'antologia e un prestigio recente, la produzione e realizzata in Europa: nell'83 quella in lingua tedesca, l'anno la Gran Bretagna, quest'anno la Francia e i Paesi europei di lingua francese, ossia Svizzera romanda, Belgio e Lussemburgo (a parte certe coproduzioni spesso pure il Canada francofono).

Naturalmente è la Francia in primo piano con telefilm e delle tre reti pubbliche e con un'ampia tavola rotonda: sottolineo la curiosità e l'importanza di questa monografia perché il telefilm francese è pratica per non dire sconosciuta in Italia dove — e i motivi cercheremo di capirli qui a Chianciano — non circola né in Rai né sulle private.

Agganciata alla «monografia» parte domani una retrospettiva omaggio ai registi francesi di gloriosa militanza cinematografica che hanno lavorato e hanno creduto nella televisione, da Jean a Chabrol a stesso Godard per il quale è sempre aperta il discorso di quanto abbia influito sul suo stile Anni 60 la struttura del racconto-inchiesta di tipo televisivo.

Poi è in piedi da ieri la grossa rassegna di opere in concorso e fuori concorso con telefilm o serials o film per la tv che arrivano dalla Norvegia e dalla Spagna, dalla Bulgaria, e dalle due Repubbliche tedesche, dall'Ungheria e dalla Svezia, dall'Inghilterra e dalla Jugoslavia, Polonia e dall'Austria; e ovviamente dall'Italia, e cito fra le altre cose «Caccia al tesoro» di Valeri con Giuliano Gemma e «Don Chisciotte» di Scaparro con Pino Micol.

I Nuovi europei sono per fortuna inediti: figurano «pezzi» di una telecinematografia emergente quale quella australiana e compiono anche gli Stati Uniti, stasera «L'amour en héritage» di Kevin Connor con Lee Remick e Stephanie Powers che si presenta come coproduzione franco-italo-americana.

Queste sono le manifestazioni diciamo tradizionali. A fianco, il Teleconfronto — promosso dall'Associazione per Chianciano e sempre retto con intuibile spirito organizzativo e acume critico dal presidente Ernesto G. Laura e dai direttori Ivano Cipriani e Nedo Ivaldi — sta offrendo quantità imponente di «vetrine» e convegni fra cui spicca una rassegna italiana di «pilota» girati da Canale 5, Rete 4 e Italia 1, e da produttori indipendenti, e una serie di dibattiti che hanno come «Il mercato televisivo, questo oggetto misterioso», nonché mostre di libri sulla comunicazione di massa, una sezione all'archivio storico audiovisivo del movimento operaio e un'altra che approfondisce aspetti, problemi e sopravvivenze per i ragazzi.

Gemma a Chianciano

Ma la novità di quest'anno è l'esposizione di video con una rassegna internazionale di video-arte, video-music, video-teatro, video-poesia e una «personale» di Nam June Paik, l'americano di origine coreana considerato il padre della video-arte.

Come base, c'è in più la rassegna «home-video», il circuito televisione domestica americana con profusione di cassette giorno e notte. Gli addetti ai lavori hanno di che pascersi, dovrebbero sdoppiarsi o disporre di cento occhi: più prima battuta Teleconfronto conferma l'appuntamento europeo più fitto, più impegnativo.

Ugo Sarzanini

Da Costanzo scampati di Bruxelles

Baudo in diretta con il Quirinale

ROMA — Tutta musica nella puntata di oggi Domenica In, che va in onda a partire dalle 14 dal nuovo Verdi di Montecatini, sullo stesso palcoscenico che ieri sera ha ospitato il gala per l'Unicef «Serata d'onore».

Il mago di Saga che intona «Take me to America» accompagna il nuovo video d'apertura, costruito sulle immagini dei personaggi che in sei anni hanno preso parte alla trasmissione di Baudo.

La musica folkloristica è rappresentata dalle majorettes di Chicina Ussanese per la Toscana, Il Cimarosa per Napoli, dall'orchestra spettacolo di Raul Casadei per la Romagna. Si esibiscono Lou Colombo e Laura Bitto, il gara per il festival «St-Vincent Estate '85»; l'Italia ensemble» in rappresentanza dei partecipanti alla Coppa Jazz, rassegna in programma a Roma e Milano, nella prima metà di giugno.

Sandro Giacobbe propone il nuovo brano «Come e annuncia la partita fra la nazionale dei cantanti e la nazionale di calcio femminile, in programma il 6 allo Arena milanese Meazza.

Il collegamento con il Quirinale la festa della Repubblica, l'intervento di Mimmo Scarano e Massimo De Luca, autori del libro «Il presidente» prossimo ventuno» e l'incontro con i registi spagnoli Manlio Gutierrez Aragona, Imanol e Pedro Almodovar, in occasione «Settimana del nuovo cinema spagnolo», completano il programma della puntata.

Sandra Milo con i suoi «Piccoli fans» apre la Domenica di Raidue alle 13,40, l'ospite d'onore è Manuela Mannoia. Alle 18,50 Mixer-star: intervista il presidente del Consiglio Craxi; tre giovani personaggi politici, via Costa, della dc, Walter Veltroni del pci e Giovanni Negri del partito radicale, commentano i risultati del sondaggio sul tema Giovani e politica.

La sorella gemella di Simona Izzo e il marito Vincenzo Pistoia raccontano nella Bomba dinamica di Costanzo e onda a partire dalle 13,30 su Canale 5, la loro drammatica esperienza e sopravvissuti alla strage stadio Heysel.

Patrizia Carrano illustra la seconda edizione del «Festival Rosa» di Cubisco e per la musica intervengono Rita Pavone, Giovanna, Patti Quatey, Marcella e Gianni Bella, Don Backy.

Come e che cosa mangiano gli è l'argomento di cui Arrigo Levi Vincenzo Buonassisi, Giovanni Nuvoletti e Marcello Ticca e Paolo T su Canale 5 alle 13,30.

Da domani al 14

[illegible]

ROMA — Da domani sino al 14 giugno «Pomeridiana», il programma di Raiuno ideato e condotto da Luciano Rispoli per la regia di Claudia Caldera, prenderà il posto di «Pronto, Raffaella?» dalle 12 alle 13,30.

Alle trasmissioni di questa settimana, incentrate sui rapporti nella famiglia, parteciperanno, fra gli altri, il neuropsichiatra professor Giovanni Bollea, l'endocrinologa Patrizia Borrelli e la pedagogista Luisa Santelli Beccegato.

Ecco in dettaglio gli argomenti della settimana. Domani: nell'educare i nostri figli, più severità o più indulgenza? Martedì: madre «vecchia» padre «nuovo»? Mercoledì: i rapporti fra fratelli. Giovedì: il look giovanile. Venerdì: le difficoltà nello studio.

Al programma parteciperanno anche cantanti come Viola Valentino, Christian, «Gruppo Italiano», Stefano Rosso, Fiordaliso, Scialpi, Adriano Pappalardo.

I giochi a premi per i più piccini e per i ragazzi saranno, anche in questa edizione, condotti da Anna Carlucci e Simona Domenico.

SCEGLIENDO TRA I FILM DELLA SETTIMANA ALLA TELEVISIONE

Bud Spencer, marziano arriva in Georgia

Nella notte su Retequattro «Okinawa» di Milestone, una delle più famose storie di guerra del cinema

OGGI — *Per la rassegna «Tyrone Power» alle 11,05 su Raidue La fiera della illusioni, bianco e nero Edmund Goulding (1947), storia d'un artista del luna park dedicato a esperimenti di illusionismo. Raitre, ore 17,20, trasmette un altro vecchio bianco e nero: Una giovane vedova di E. L. Marin (1946); seducente vedova di guerra (Jane Russell) annulla la malinconia in una relazione sentimentale Louis Hayward*

Okinawa Lewis Milestone (1951), Retequattro, ore 23,50) è un famoso film di guerra ambientato nell'isola giapponese del Pacifico dove si svolse l'ultima grande battaglia fra americani e nipponici. Uno sceriffo extraterrestre poco serio e molto terrestre (1979), film di Michele Lupo con Bud Spencer, favola avventurosa celata dei marziani in una località della Georgia. Zulu Dawn di Douglas Hickox (1979) con Burt Lancaster colonnello inglese che, in Nigeria, trova piacere nella caccia negra (Euro8, ore 20,30)

DOMANI — Squadra omicidi, sparate e risate di Don Siegel (1968, Raiuno, ore 20,30) film nero basato sulla d'un inafferrabile gangster. Racconto teso, interpreti ottimi: R. Widmark, H. Fonda, Inger Stevens. Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan di Ted Post (1973, Canale 5, ore 20,30): altro poliziesco d'azione, con Clint Eastwood tenente Callaghan alle prese con una banda criminale.

C'era una volta di Roni (1967, Retequattro, ore 20,30): leggenda partenopea basata sulla presenza di San Giovanni da Copertino e interpretata da Sophia Loren e Omar Sharif, lei scugnizza, lui ricco nipote del vicerè spagnolo.

MARTEDI' — La dolce ala della giovinezza Richard Brooks (1962, Raidue, ore Drammatica storia d'una diva al tramonto (Geraldine Page) che torna, rassegnata all'oblio, nella città natale accompagnata da un giovane ambizioso e di pochi scrupoli (Paul Newman).

MERCOLEDI' — Nella rassegna dedicata a Laurence Olivier uno dei suoi primi film hollywoodiani: Orgoglio e pregiudizio di R. Z. Leonard (1940, Raitre, ore 20,30), vicenda in costume sulle cinque figlie da maritare d'una famiglia inglese di fine Settecento. Le nubili Greer Garson, Maureen O'Sullivan, Karen Morley.

GIOVEDI' — Il grande caldo Fritz Lang (1953, Retequattro, ore 23). Attorno al suicidio d'un funzionario di polizia si sviluppa una serrata indagine che porta alla luce complicità impensate. Tre interpreti ottimi: Glenn Ford, Gloria Grahame, Lee Marvin.

VENERDI' — Questo è meraviglioso di W. S. Van Dyke (1939, Retequattro, ore 23). Imitazione dei polizieschi reso sull'Uomo ombra, Janet Stewart e Claudette Colbert investigatori innamorati.

SABATO — Amanti e lasciami Charles Vidor (1955, Raidue, ore 20,30). Cantante applaudita (Doris Day) divorziata moglie del proprio manager (James Cagney) non è un matrimonio che non reca l'auspicata felicità alla coppia.

Difficile pace nel Vietnam

— «Vietnam: la pace difficile» di «Tg2 dossier», in onda questa sera alle 23,05, realizzato da in collaborazione Michelle Lascioni.

Il «dossier» tenta di fare il punto sul Vietnam a 10 anni dalla riunificazione. «Contro la guerra è più facile che gestire la pace» avrebbe esclamato qualche tempo il primo ministro vietnamita Pham Van Dong di fronte alle gravi difficoltà economiche e del Paese a anni fine del conflitto con gli Stati Uniti.

troupes francesi hanno filmato, per «Tg2 dossier», i vari aspetti della vietnamita nel meridione e settentrione cercando di cogliere affinità e differenze, mutamenti e progressi.

FILM TOP

Dustin, il marinaio contro Olivier nudista

Gara di bravura e, nella storia, tensione tra Laurence Olivier e Dustin Hoffman: ecco mercoledì su Canale 5 alle 21, MARATONETA (1976) di John Schlesinger; nel cast anche Roy Scheider e Marthe Keller.

Qui Sir Laurence fa eccezionalmente la parte del perfido e del sadico: è un vecchio dentista nazista che si è arricchito strappando l'oro di bocca agli ebrei nei campi di sterminio; rifugiato in America e all'affannoso recupero di una cassetta di diamanti, trova sul suo cammino un giovane maratoneta dilettante, Dustin Hoffman, studente ebreo che sta preparando la laurea sul maccartismo e il cui padre si è suicidato per la caccia alle streghe degli Anni 50.

Memorabile la sequenza in cui il feroce Olivier introduce le pinze nella bocca dell'intrepido Dustin.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale 13,30, 0,15
9,55 **Parata militare per l'anniversario della Repubblica**
10,50 **Un campione, nelle campioni**, con Giorgio Arlani
11 — Dalla chiesa di San Gregorio Barbarico di Roma: **Santa Messa**
11,55 **Segni del tempo**, attualità religiosa
12,15 **Linea**, «Il cinema country», nel discutono Carlo Lizzani e Enzo Golino
13-14 **Tg l'una**, quasi
14-19,50 teatro Verdi di Montecatini: Pippo presenta: **Domenica In...** Avvenimenti sportivi a cura di Paolo Valenti
14,50 **Notizie sportive**
15,20 **Discoring '84-'85**
16-16,30 Eurovisione. Italia Cecina 68° d'Italia, 16° tappa: Perugia-Cecina
18,20 **90° minuto**
18,50 **Campionato italiano di calcio**, sintesi di un tempo di una partita di serie «B»
19,55 **Calcio: Messico-Italia**
21,50 **Uno sceriffo extraterrestre, poco extra e molto terrestre** (1979), film di Michele Lupo con Bud Spencer
23,20 **La domenica sportiva**

RAIDUE

Telegiornale 13, 19,50, 22,40, 8,30
9,30 **Il confronto** con l'autore, Dario Fruttero e Franco Lucentini. Il ter
10 — **Omaggio a J.S.** nel terzo centenario della nascita. La passione secondo Matteo. Oratorio per soli, e orchestra di J.S. Direttore Hans Joachim Rotzsch. Regia di Gian Maria Tabarelli
10,35 **Bim bum bam**
11,05 **Mattinée** con domenica. Amadeo, 14 film con Tyrone Power, a cura di Nedo Ivaldi (X) Il Bacio di Messalina (1947), film di Edmund Goulding con Tyrone Power, Joan Blondell
13,25 **Tg 2 - C'è da salvare**
13,30 **Dal Teatro Comunale di Treviso**

14,15 **Tg 2 - Diretta sport** Eurovisione. Belgio Spa, automobilismo: G.P. Belgio F1; leggera quadrangolare internazionale Italia-Urss-Belgio-Austria, in Eurovisione Oslo (Norvegia) **Campionati europei femminili di ginnastica**. Bologna Ippica G.P. Repubblica
18,50 un programma di Aldo Bruno e Giovanni Minoli
20 — **Tg 2 - Domenica sprint**
20,30 **Shaker**, con Renzo Montagnani, Daniela Poggi, Silvan, regia di Vito Molinari (ultima puntata)
— **Tribuna referendum**
23,05 **Tg 2 - Dossier**, «I documento della settimana a cura di Paolo Meucci
23,55 **Sorgente** vita, rubrica di vita e di cultura ebraica

RAITRE

Telegiornale 19; 22,20
Da «La Nuova Fenice» Osmo il grillo del focolare, opera di Riccardo Z na, dalla Omaggio Zino
11,45 **Tenco '84 Special Paolo Poli**, di A. Bagnasco, regia di P. Macchi
12,15 **A tutto rock** Al Festa presenta «Metallo Italia»
13,05 - 17,20 **Tg 3 - sportiva** in Eurovisione da Salzburgring (Austria) motociclismo: Gr. Premio d'Austria, classe cc e 500 cc, intervisione-Eurovisione, da Budapest (Ungheria) pugilato campionati europei dilettanti, finale, da Monza, automobilismo campionato italiano Formula 3
17,20 **Una giovane vedova** (1946), film di L. Marin Russell, Louis Hayward
19,20 **Sport regione**, edizione della domenica
19,40
20,30 **Domenica gol**, a cura di Aldo Biscardo
21,30 **Prima guerra mondiale**, gli alleati in Russia, «L'eredità della guerra»
22,45 **Campionato di calcio di serie «B»**
23,30 **Dal «Much More» di Roma**

Daniela Poggi è una delle protagoniste dell'ultima puntata di «Shaker», in onda stasera su Raidue alle 20,30. In questa puntata il Dio Fanino di Renzo Montagnani si sposa la Svizzera e riferisce le sue impressioni

Italia 1

8,30 **Cheppy - Lo specchio magico**, cartoni animati
10,15 verso l'ignoto film (1951) di W. A. Wellman con R. Taylor, R. Durcal (avv.)
12 — **Hardcastle and McCormick**, telefilm
13 — **Grand Prix. Pista-Strada-Rally**
14 — **Dee Jay Television**
16,30 **Domenica sport**, avvenimenti sportivi internazionali
19 — **Hazzard**, telefilm
20 — **Cartoni**
20,30 **Drive in**, varietà con Enrico Beruschi, Gianfranco D'Angelo, Lory Del Santo, Ezio Greggio, Tini Cansino
22,20 **La casa degli errori nel parco** film (1974) con R. Mi (errore)
0,10 **Premiere**
0,30 **Vacanze all'inferno**, film con Priscilla Barnes

Canale 5

8,30 **Campo aperto**, rubrica sull'agricoltura
9,30 **Pubblica religiosa**
10 — **Anteprima**, programmi della sera
10,30 **Phyllis**, telefilm
11 — **Mamma Malone**
11,30 **Superclassifica show**
12,20 **Punto 7**, dibattito su argomenti di attualità
13,30 **domenica**, con Maurizio Costanzo
17,15 **domenica**, con Corrado
19 — **Signore e signori**, telefilm
19,30 **Buona domenica**, con Corrado
20,30 **lunga**, film (1958) di M. con P. Newmann, O. Werner (dramm.)
22,30 **Casablanca**, telefilm
23,30 **Punto 7** (r)
0,30 **Bonanza**, telefilm

Retequattro

8,30 **Philadelphia ci arriverà** film (1975) di J. Quested con D. McCann, Dee Cave (comm.)
10,15 **L'arciere del re**, film (1956) di R. Thorpe con R. Taylor (avv.)
12 — **Vegas**, telefilm
13 — **Muppet Show**
13,30 **Documentario**
14 — **Amici per la pelle**, telefilm
15 — **Allenti e quei due**
16 — **Le orme della vendetta** film (1964) di B. Borderie con I. Miranda, G. Barray
18,05 **Retequattro per voi**
18,30 **M'ama non m'ama - Edizione speciale**
20,30 **Dallmaker**, film (1983) di D. Petrie con J. Fonda, L. Holm (dramm.)
22,50 **Vegas**, telefilm
23,50 **Okinawa** (1950) di L. Milestone con R. Widmark, J. Palance (guerra)

Eurotv

14 — **Diega 1985**
19,30 **Cuore selvaggio**
20,30 film **Douglas Hickox** con Burt Lancaster, Peter O'Toole
22,30 **Speciale pipeo: Tv private: il diritto video**
23,30 **Nero** film **Ehi amigo tocca a te morire**, film

Rete A

14,30 **Compagni in viaggio** film (1972) Stefania Powers
16 — **La mia vita per tuo figlio** film (1950) di William
16 — **Mariana: il diritto**
20,25 **Stunstruppen 2 (Tutti matti)** (1982) di Salvatore Samperi con M. Boldi
22,30 **Incontro con Franco e Ciccio**
23,30 **Superpropeda**

Montecarlo

Telegiornale: 19,20
14,20 **Automobilismo**
16,30 **Motociclismo, Campionato del mondo 500 cc**
17,30 **Calcio, Repubblica d'Irlanda-Svizzera**
19,30 **Motociclismo, mondiali 250 cc**
20,30 **Varietà**
21,30 **Giro d'Italia**
21,40 **Sexy, Campionati europei (dilettanti)**

Capodistria

17 — **I re della collina**, telefilm
18 — **La schiava bianca**
19 — **Il fiume Save**, documentario
19,30 **Il clarinetto**, sceneggiato
20,25 **La musica dell'anima**, presenta Jehudi
22 — **Il volo del condor**, documentario
23 — **Taxi driver**, telefilm

Svizzera

Telegiornale: 20, 22,10
13,05
16,50 Dubino; Calcio
16,45 Giro d'Italia
17,45
18,30 **Il profumo** per uomo, sceneggiato
21,30 **Piaceri della musica**

Alla radio

Giornale radio 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 8,56 L'ora che fa. 11 L'uomo della domenica, Cesare Marchi. 12 Mela e una canzone. 14 Programmi regionali; 14,30 17,30 19,15 Domenica con noi; 16,30 16,56 Domenica sport; 20 Il pescatore di perle; 21 Domani è di nuovo lunedì; 23,30 Sistema del mare; 23,50 Buonanotte Europa. Sabatino Moscati - Stereouno 15-24.

RADIOTRE. Giornale radio 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,30; 20,45 — 8,30, 8,30, 14,30 Il concerto del mattino; 18 Uomini e profeti. 12,20 Felix Mendelssohn-Bartholdy (7); 13,15 Le donne nella società etrusca. 16 Dal conservatorio di stagione sinfonica, dirige D. Vlagi; 19,45 America coast to coast; 20,15 Concerto barocco; 21,19 J. S. Bach contata sacra (21); 22,25 Festival di musica contemporanea. 23,25 Il jazz - Stereonotte 24-6,48.

Un week-end affollato sulla Riviera di ponente e nel Tigullio

Code di auto, alberghi vuoti nel primo giorno di giugno

Incidenti sull'Autofiori, coinvolti numerosi motociclisti - Scarse presenze negli hotel - Intensificata la sorveglianza di vigili urbani e polizia stradale

NOSTRO SERVIZIO

GENOVA — Una lunga coda di auto (oltre chilometri) alla barriera autostradale di Zinola, rallentamenti in tutti i centri attraversati dalla via Aurelia, decine di tamponamenti e incidenti, un'auto in fiamme a sull'autostrada dei Fiori, una decina di motociclisti costretti a ricorrere alle cure del pronto E poi spiagge affollate, alberghi quasi deserti e campeggi che stanno per registrare il tutto esaurito.

E' un sommario bilancio del primo giorno di giugno, che si preannuncia positivo dal punto meteorologico. Praticamente su tutta la costa ligure il termometro ha segnato ieri la punta massima gradi. Le previsioni di oggi: sereno, venti deboli, mare poco mosso e visibilità discreta.

Centinaia di bagnanti hanno invaso creando ulteriori problemi alla circolazione stradale. La via Aurelia, in particolare da Varazze a Finale, tra Recco e Camogli, Rapallo e S. Margherita, e da auto e moto parcheggiate due che restringono ulteriormente la careggiata: è sufficiente un autobus in linea per paralizzare la circolazione. Senza contare poi gli autotreni, che sfidano i divieti di circolazione occupando l'intera stradale.

La polizia stradale ha intensificato il servizio su strade e autostrade. Sono state elevate centinaia di contravvenzioni. Anche i vigili urbani sono costretti a un tour de force. E' il caso di Varazze dove il comandante delle guardie municipali, Giuseppe Giorgis, ha chiesto e ottenuto, per il periodo estivo, l'assunzione di nuovi vigili. Si ripropone il problema delle barriere di Orco Feglino, Savona, e Albenga: il senatore Rastrino, di Savona, ha inviato un'interrogazione al ministro dei Lavori Pubblici sottolineando ancora una volta l'esigenza di eliminare questi ostacoli alla circolazione sulle autostrade delle vacanze.

A Finale Ligure, invece, i carabinieri per cercare di controllare la situazione e prevenire qualsiasi forma di delinquenza ripetono l'esperimento tentato lo scorso quando, coniando ser-

in collaborazione con i vigili urbani, erano riusciti a neutralizzare ogni forma di teppismo in una zona tradizionalmente calda.

Gli alberghi hanno cora ingranato. A Varigotti, ad esempio, in un hotel di seconda categoria, ieri mattina c'erano solo quattro turisti tedeschi.

Alberghi e pensioni, sia riviera Ponente sia nel Tigullio, per il momento disertati. La pensione completa in un alberghetto a conduzione familiare costa in tutta Liguria media dalle 30 alle mila lire al giorno. Troppo per chi vuole andare in vacanza con famiglia.

E' migliore la situazione nei campeggi che di anno migliorano i loro servizi. Anche quest'anno urbani e capitaneria di porto faranno tutto per cercare scoraggiare formazione di tendopoli abusive nei punti più della riviera.

Per il momento mancano gli stranieri, ma le Aziende autonome sono ottimiste. Meno albergatori che, prevedendo luglio e agosto crisi, facendo ancora la con la Germania per cercare «rimpiazzare» comitive pensionati e anziani per la stagione. Ma per conquistarli sarà necessario ritoccare i prezzi.

Infine, anche quest'anno, su tutte le autostrade le pubbliche assistenze hanno raddoppiato i servizi. Nei punti più pericolosi stazioneranno continuamente autolettighe collegate via con il centralino unico pronte intervenire in caso di necessità. Polizia stradale e vigili del fuoco sorveglieranno la costa con i loro elicotteri.

Gian Paolo Carlini

Sanremo apre ufficio informazioni per tedeschi

— Domani alle 18, presso la sede dell'Azienda di soggiorno, in via Nuvoloni sarà inaugurato un ufficio di informazioni ed assistenza dell'Allgemeiner Deutscher Automobil (Adac, equivalente dell'Aci), a disposizione dei turisti tedeschi che scelgono la Riviera dei fiori e la Liguria come meta delle loro vacanze.

Il centro rimarrà aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17 e il sabato alle 13 e dalle 16 alle 17.

All'inaugurazione parteciperanno Pietro Donato e Vittorio Rovere, rispettivamente presidenti dell'Automobile Club Sanremo e dell'Aast. *(s. d.)*

DOPO LE ELEZIONI — Al centro del dibattito le future alleanze

Delfino (pci) perde seggio al Comune

GENOVA — Sono stati proclamati ufficialmente ieri mattina, a Genova, dalla Corte d'Appello, gli eletti al Comune, alla Provincia e alla Regione.

Non ci sono sostanziali variazioni, rispetto alle comunicazioni ufficiose dello spoglio

In Regione consiglieri: comunisti, 11 democristiani, 4 socialisti, 2 repubblicani, 2 missini, e rispettivamente un seggio ciascuno tra liberali, socialdemocratici, demoproletari e «verdi».

In Provincia su 36 seggi i comunisti 14, i democristiani 12, i socialisti 4, e i liberali 2, e poi un seggio ciascuno: missini, repubblicani, socialdemocratici e «verdi».

In Comune, a Genova, su 80 seggi, i comunisti sono 31, i democristiani sono 21, i socialisti 12, poi i repubblicani i liberali e i missini sono tre, i «verdi» i socialdemocratici due, i demoproletari e i «pensionati» uno

Le uniche novità riguardano l'ultimo degli eletti del pci, Sergio Delfino, che per pochissimi voti, ha dovuto vedere il seggio a Caterina Asta, che nel primo conteggio dei voti risultava esclusa

Nè poi nessuna novità salvo che il primo dei non-eletti è Cosimo Surace, invece di Edoardo Guglielmino.

Salvo ulteriori ricorsi, la vicenda elettorale è chiusa, senza colpi di scena

L'attenzione dei politici è rivolta alla formazione delle giunte, ma sembra certo che la decisione sia rinviata a metà luglio, dopo il referendum e l'elezione del Presidente della Repubblica

Paolo Lingua

Gambolato: «A Genova ancora la giunta rossa»

L'esponente del pci, possibile sindaco di una maggioranza di sinistra in Comune, fa il punto sui bisogni della città

GENOVA — Per il vicesindaco di Genova, Pietro Gambolato, comunista, che alla metà maggio fa lasciò la carriera di parlamentare per tornare ad occuparsi dei problemi di Genova, il piano regolatore di Genova «non solo va riposizionato, ma addirittura va riscritto».

Un'affermazione coraggiosa, una autentica novità d'impostazione politica, sia della attuale maggioranza uscente (giunta rossa allargata a radicali, socialdemocratici e demoproletari), sia dello stesso pci, che a questo proposito, invece, in campagna elettorale è stato piuttosto reticente e chiuso, difendendo «il vecchio ordine».

Gambolato invece rilancia il discorso della città: «La ristrutturazione dell'assetto produttivo, e il discorso vale per il porto di Genova e per le industrie e pone nuovi problemi e un assetto diverso delle aree e dei servizi. Penso subito al porto. Voltri. E chiaro che il concorso dello Stato occorre trovare i 700 miliardi per realizzare la bretella autostradale tra Voltri e Rivarolo, perché Genova non reggerebbe nuovo traffico pesante».

Gambolato è candidato «in pectore» alla carica di sindaco, nel caso d'una riedizione d'una giunta di sinistra. Nel corso della campagna elettorale non s'è risparmiato: ha corso, da leader, sempre in testa e ha accettato il risultato non sempre favorevole alla sua linea. Ma precisa: «I socialisti hanno perduto — le cifre parlano chiaro — in Regione e hanno guadagnato in Comune. Segno che il loro elettorato vuole la continuità dell'alleanza».

Ma il discorso torna subito sulle «cose», sull'amministrazione concreta. «Non c'è solo la questione di Voltri. C'è che il progetto, ormai vecchio, della città antica che s'inserisce nella parte storica del porto per dar vita al particolare turistico».

«E qui riprendere una nuova strategia degli insediamenti abitativi nel centro storico. Me aggiungo, tornando alle di terra, che stanno proponendosi nuove questioni urbanistiche: fare sulle aree che parte delle Partecipazioni Statali stanno lasciando libere?».

Gambolato parla di Genova a con condizione socio-politica. I comunisti e i sindacati stati accusati di «chiusura» e di visi miopia dello sviluppo. Di saper capire il cambiamento.

«Semmai — insorge il vicesindaco — è il contrario. Prendiamo il porto. Stiamo collaborando grande riforma, superando ogni forma di "corporativismo", e lo stesso vale per l'Italsider: gli operai hanno gestito il cambiamento? Certo, si dovrà fare dell'acciaio diverso, con metodi diversi, ma l'Italia, come qualunque paese occidentale avanzato, non può fare a meno di avere una sua siderurgia».

Qualcuno ha obiettato che dal governo ottengono più le gestioni «politicamente omogenee» più situazione politica nazionale.

«Non è vero — ribatte Gambolato —: la riforma del porto, il salvataggio dell'Italsider, i finanziamenti del Fio, i vengono nonostante il Comune sia seggio politico diverso dal governo Anci, a mio avviso solo classe sociale omogenea, sarà nei suoi intenti, può essere la garanzia continuità si dovrà governare nella contestazione e nel disordine. Comunque, restando al Comune le giunte di sinistra sono tutorno ai 45 seggi o forse più. Il pentapartito ha 41 o seggi. Basta matematica». **p. l.**

La fregata Euro oggi a Savona

SPOTORNO — Per due giorni davanti a Spotorno è rimasta ancorata la fregata della Marina militare «Euro» che questa mattina raggiungerà il porto di Savona.

La guerra è stata per tutta giornata di ieri meta di turisti e velisti

L'incidente sull'autostrada ad Antibes

Camion si rovescia un morto e un ferito abbattute 6 mucche

— Sull'autostrada A8, nei pressi di Antibes, un camion con un rimorchio carico di s'è rovesciato. Bilancio: un morto e un ferito. L'autista, Costantino Garantini, 29 anni, di Montichiari provincia di Brescia, è rimasto gravemente ferito mentre il suo compagno, Domenico Ferrari, di 48, sempre un della provincia di Brescia (Calcinato), è deceduto poco dopo il ricovero all'ospedale «Fontonne» della città.

dinata da polizia francese.

60 mucche ch'erano sul camion state abbattute, le altre state ospitate nel centro ippico di Mougin, vicino al museo dell'automobile.

Il è stato ripristinato solo qualche ora dopo l'incidente.

dinamica sta indagando polizia francese. Sembra dai primi accertamenti che il veicolo — appartenente a una grossa ditta del Nord Italia specializzata in trasporti di bestiame — diretto verso la frontiera italiana, viaggiasse a velocità superiore a quella consentita (circa 100 chilometri orari ma potrebbe essersi stato un guasto tecnico visto che il grosso mezzo ha zigzagato per circa trecento metri sulla corsia di sicurezza prima rovesciarsi sul fianco destro.

le dichiarazioni dell'autista, che non è stato possibile interrogare gravi condizioni, potranno chiarire le cause del sinistro.

l. m.

Con un bastone rapina da tre miliardi

— **Due giovani dall'apparente età di 25 anni, aggredito con un randello un gioielliere di Antibes, Albert Meersman, belga, colpendolo ripetutamente nel suo negozio di rue Albert. Poi hanno fatto man bassa di preziosi per il valore di 15 milioni di franchi, pari a tre miliardi di lire. La vittima è stata in seguito legata**

Tre banditi sorpresi mentre preparavano un assalto alla Popolare di Novara

Varazze, catturati prima della rapina

Due sono di Torino, il terzo è calabrese - Intercettati da una civetta dei carabinieri

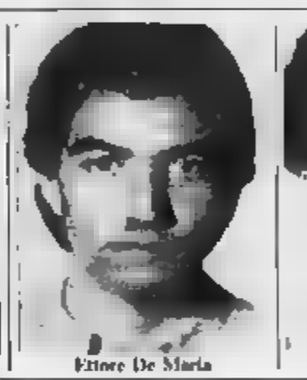
VARAZZE — Li hanno presi in tre, dinanzi della Banca Popolare di Novara, alleggerimento quasi inequivocabile: uno, addirittura, nascosto in una cabina del telefono spiava con il binocolo i movimenti dei cassieri, che si intravedevano attraverso i cristalli. Gli altri avevano con sé calzamaglie pronte per essere indossate.

Due sono di Torino, il terzo calabrese: si tratta di Daniele Spedicato, 25 anni, via Belfiore, Ettore De Maria, 21, via Torino 24 e Abruzzese, 23, di Corigliano Calabro. Quest'ultimo è incensurato, gli altri due pregiudicati. Nelle prime ore di ieri mattina, una telefonata anonima in allarme i carabinieri: «Correte, ci sono due persone sospette dinanzi alla banca!».

Due militari, in borghese e con un'auto civetta, hanno subito iniziato il sopralluogo. De Maria e Spedicato sono stati sospresi mentre Francesco Abruzzese era invece in via Calcagno, proprio sopra la caserma dei carabinieri. Il suo stato quello di tenere d'occhio i movimenti del maresciallo e dei suoi uomini. Impegnati questi giorni operazioni antimalavita. Per comunicare con gli amici, avevano a disposizione walkie-talkie, segno che avevano messo a punto un piano operativo abbastanza ben congegnato.

I carabinieri hanno stato i tre giovani e li hanno accusati di associazione per delinquere, tentata rapina, porto illegale di armi, falsificazione documenti (Spedi-

Daniele Spedicato


Ettore De Maria

Francesco Abruzzese

aveva con sé una carta d'identità grossolanamente falsificata). Stamattina magistrato di turno, che ha convalidato i fermi. Ora sono nelle carceri di Marassi.

I tre «turisti» torinesi erano arrivati a Varazze il maggio di erano in una pensione; ieri mattina è stata perquisita la camera occupata dal terzetto. Sono saltate fuori calzamaglia, un pugnale: arma fuoco. Con tutta probabilità manca il quarto presunto complice. Era su un'auto le pistole della banda, ed il luogo non appena si è reso conto di cosa succedendo ai suoi amici. I carabinieri lo stanno cercando. Potrebbe essere a sua volta di Torino. Se davvero volevano assaltare la banca, hanno dimostrato di essere informati sui movimenti in questi giorni. I portavalori avevano trasferito nei forzieri dell'istituto credito centinaia di milioni.

Secondo i carabinieri, la rapina avrebbe dovuto avvenire giovedì mattina: i banditi sarebbero stati impediti da qualche contrattempo.

Più o meno copione di Pietra Ligure. La rapina al Corona è finita però con un conflitto a fuoco. bandito è morto. I complici arrestati. Tra i due episodi molti i punti di contatto: in entrambi i casi sono arrivati gli «operatori» dal Nord: dovevano agire dietro indicazione «basisti» del luogo.

Da qualche settimana rabbinieri e polizia sono in allarme, negli ultimi i primi mesi dell'estate hanno registrare rapine ed altri fatti criminali. Per questo sono stati messi a punto servizi di controllo e prevenzione. Fino ad oggi il fatti di Pietra Ligure e Varazze lo confermano hanno funzionato bene. Anche le guardie giurate di Savona sono dell'avviso di migliorare gli organici e di qualificare meglio la e «scerriti» per difendere la tranquillità

ALTRE TESTIMONIANZE DEGLI SCAMPATI ALLA TRAGEDIA DI BRUXELLES

E' fuori pericolo la donna di Finale

In ospedale delegazione juventina con Platini e Tacconi - Il racconto del marito

FINALE LIGURE — Laura Bianchi è stata dichiarata ufficialmente fuori pericolo e i sanitari dell'ospedale Jette di Bruxelles scioglieranno quanto prima la prognosi. La notizia si è propagata rapidamente a Finale Ligure dove ovunque si è tirato un sospiro di sollievo.

Già nella giornata di venerdì Laura Bianchi aveva reagito positivamente ai vari stimoli e aveva aperto anche gli occhi. Ieri mattina, invece, ha riconosciuto il marito, Giorgio Bianchi, 33 anni, idraulico di Finale Ligure, e pronunciato qualche parola.

«Non ha più bisogno della tenda d'ossigeno — ci ha detto al telefono il marito, che ha potuto parlarle —, intorno a mezzogiorno ha persino ricevuto una delegazione juventina che era venuta a trovarla e la cosa le ha fatto grande piacere».

La delegazione era formata da Michel Platini, Stefano Tacconi e dal d.s. della società bianconera Francesco Morini che hanno poi visitato anche gli feriti.

Il marito di Laura Bianchi, 27 anni, madre di due bambini Alessandro di 5 e Matteo di 2 anni e mezzo, ci ha confermato che nelle ore immediatamente successivo al suo ricovero, i sanitari le hanno praticato un intervento chirurgico allo stomaco per assicurarsi che non ci fossero lesioni interne.

L'uomo ha raccontato quei terribili momenti: «Quando è iniziato il fuggi fuggi generale mi hanno letteralmente strappato mano. Per un po' era riuscito a stringerla e me proteggendole testa, mentre ci piovevo addosso tutto. mi ritrovato centina metri più Sono riuscito a resistere a quella posizione nonostante la calca per non allontanarmi troppo dal punto dovera caduta Laura».

Ha proseguito: «Alla prima pausa sono ritornato e l'ho trovata semisepolta. Le praticato subito una sommaria respirazione artificiale perché era semisoffocata, sino a quando non ha cominciato a dare qualche poi, aiutato da uno spettatore, sono riuscito a portarla sul campo e a trovare un'ambulanza. E' stata una allucinante e spaventosa e sono contento che Laura di quei momenti non ricordi più nulla. Ora attendo solo che i medici sciolgano la prognosi e ritornare a casa».

Giorgio Bianchi rimarrà accanto alla moglie sino a quando non possibile il trasporto in Italia **a. d.**

Giorgio Bianchi

Scalise: «Non si riusciva assolutamente a capire stava succedendo» - Un incubo

BAVONA — Aldo Scalise, il savonese scampato per miracolo alla strage Bruxelles (era nel settore Z, insieme ai tifosi Juventus Club) è rientrato ieri notte Ancora choc, ancora negli occhi le immagini agghiaccianti dello stadio Heysel. E il suo è un racconto di uno dei tanti scampati: il suo è rimasto immortalato dai fotografi della Reuter, fra gli juventini schiacciati dalla folla terrorizzata dai supporters del Liverpool.

Ora, a freddo, rievoca quei momenti: «Non si assolutamente a capire cosa stava succedendo: la gente spingeva, urlava, molti erano esanimi al suolo. Non ho capito la gravità della situazione. Da lontano, anche se pochi metri, vedevo persone a terra, che venivano calpestate su barelle e portate via. Era gomito a gomito più tardi quando pressione improvvisamente aumentata e allentata e mi permesso di mettermi in salvo. La paura venuta dopo, ripensando ai pericoli corsi. Ai tenuti miei figli i bambini, alla mogli..

Un racconto preciso, quasi uguale a quello di tanti feriti e scampati alla furia devastatrice tifosi. Aldo Scalise conferma confusione irresponsabile che ha regnato a lungo nello stadio, dopo incidenti. «Nessuno sapeva esattamente cosa accaduto in realtà. Sugli spalti si cantava, si facevano cori, si aspettava con ansia l'inizio della partita. Solo all'uscita, ci siamo resi conto della tragedia. Quelle persone a terra, intrecciate nella calca, insanguinate, erano le vittime!».

Anche il dopo-partita è stato allucinante. Ogni cabina telefonica veniva presa d'assalto dagli italiani e dagli inglesi. Molti era sconvolti. Le risse proseguite fuori campo calcio, stante il ritiro massiccio cordone di poliziotti e soldati finalmente in numero rilevante. In Scalise, la moglie e i bambini atterriti. Finalmente la telefonata capofamiglia che ha posto fine all'inquietudine. Bruxelles è solo incubo da dimenticare fretta.

m. tal.

Diano: sostava in viale Torino, nella degli hotel

Danneggiato nella notte pullman di turisti inglesi

DIANO MARINA — Un pullman inglese danneggiato a Diano Marina: è accaduto nella notte fra giovedì e venerdì. A particolare ricostruito alla notizia, qualche ora più tardi, è stato uno dei più noti quotidiani nazionali britannici. Dell'episodio si sono interessati pure i notiziari radiofonici italiani.

I danni ammontano a diversi milioni di lire: pneumatico è stato tagliato, un vetro laterale infranto e, all'interno, una decina di sedili sono stati danneggiati. Sino a giovedì il mezzo era in perfetto condizioni, ed è stato nell'entroterra dianese.

Per buona parte della permanenza a Diano e la stessa notte dell'incursione vandalica. Il è rimasto parcheggiato in viale Torino, zona Sant'Anna, nei pressi di lunga catena di hotel. La località, sufficientemente illuminata, è trova a pochi passi dall'Aurelia e litorale.

L'episodio è stato coperto dal massimo riserbo. Sono trapelati soltanto pochi particolari. E' comunque che è presentata una denuncia contro ignoti ai carabinieri di Diano che hanno aperto un'inchie-

La corriera ha trasportato in Riviera una comitiva inglese, che si è suddivisa poi in diversi hotel di Diano e San Bartolomeo al Mare. questi l'Albergo Lido S. Anna. Spiegano direzione: «Avevamo pensato che potesse accadere qualcosa del genere e la mattina successiva alla tragedia di Bruxelles siamo andati a controllare il pullman. Tutto sembrava in ordine. I vandali hanno preso di mira la riviera la notte seguente, poche ore prima della partenza gruppo di turisti». **f. d.**

INFORMITALIA
Centro Indagini
Dati Mercantili
Corso Vitt. Emanuele
Telefoni 511.020 - 536.502

Società di gestione dei Fondi: FONDIGEST s.p.a. Via A. Manzoni, 17 - 20121 Milano

Per chi vuole investire nel risparmio

FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO

ALA
È un Fondo comune d'investimento mobiliare, a reddito da distribuire con regolamento approvato dalla Banca d'Italia in data 4 gennaio 1985. Il Fondo ALA si propone di corrispondere alle esigenze di redditi a breve e medio termine dei risparmiatori in ricerca alle diverse situazioni e prospettive del mercati. Gli investimenti del Fondo saranno ripartiti tra titoli di Stato, obbligazioni pubbliche e private ed altre attività finanziarie. I proventi, distribuiti annualmente, corrisponderanno all'utile accertato di fine periodo, meno le plusvalenze, contabilizzate di ogni tipo e meno pure quelle realizzate su azioni e obbligazioni convertibili.
I Fondi ALA e LIBRA si sottoscrivono presso le sedi della Cassa di Risparmio di Savona. Presso tutti gli sportelli trasferire il prospetto illustrativo e depositato alla CONSOB in data febbraio 1985 n° 105.

LIBRA
È un Fondo comune d'investimento mobiliare, bilanciato con regolamento approvato dalla Banca d'Italia in data 4 gennaio 1985. Il Fondo LIBRA si propone di corrispondere alle esigenze di tutela patrimoniale dei risparmiatori mediante una prudente e flessibile ripartizione degli investimenti ed il loro costante controllo. Gli investimenti del Fondo saranno ripartiti tra azioni, titoli di Stato, obbligazioni pubbliche e private e altre attività finanziarie. I proventi della gestione del Fondo non verranno distribuiti ai partecipanti ma resteranno tutti compresi nel patrimonio del Fondo stesso.
I Fondi LIBRA e ALA si sottoscrivono presso le sedi della Cassa di Risparmio di Savona. Presso tutti gli sportelli trasferire il prospetto illustrativo e depositato alla CONSOB in data 28 Febbraio 1985 n° 106.

DI
DI
Nata per dare di più

AVVERTENZE
L'investimento nei Fondi non può essere paragonato in nessun modo a un deposito bancario, infruttifero, investono nel Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relative. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che li hanno predisposti.

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio ne offerta di pubblico collocamento di quote dei Fondi proposti da Fondigest S.p.A. Gli estratti documenti sulla rischiosità per le sottoscrizioni di quote dei Fondi ALA e LIBRA sono i prospetti informativi di cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha autorizzato in data 15 febbraio 1985 la pubblicazione, eventuale depositato presso l'Archivio Prospetti al n. 105 e 106.

di
GIMONDO GIUSEPPE
I. N. D.

IMMOBILIARE NUOVA DALMAZIA

VIA MILANO 14 - DIANO MARINA (Im)

COMPRA - VENDE - PERMUTA - AFFITTA - ALLOGGI ANNUALI E MENSILI - CESSIONI ATTIVITA' COMMERCIALI

di
GIMONDO GIUSEPPE
I. N. D.

ATTIVITA' COMMERCIALI

Diano Marina, zona S. Anna, sala da ballo, capienza 400 persone, contratto di primo nuovo

Diano Marina, zona centrale prolumeria estetista

Imperia, bar con balcone e saletta giochi

Imperia, bar centralissimo, arredamento nuovo, incasso L. 1.000.000 al giorno

S. Bartolomeo, bar con licenza tabaccheria 1 pari incasso

Andora, bar ristorante pizzeria 45+50 coperti 60 coperti nei dehors. Affitto L. 1.500.000 mese, contratto per 10 anni. Affitto arretrato L. 100.000.000 trattabili

Diano Marina, mercerie, numero 1 della

Diano Marina, elettrodomestici, ottimo stock. Tel. 12

Diano Marina, ristorante sulla L. 40.000.000 + incentivo

Diano Marina, pelleria, tessuti e cerniali

S. Bartolomeo, minimarket L. 110.000.000 incasso dimostrato

S. Bartolomeo, ferramenta tel. 15

Imperia, ristorante, bar, possibilità negli piccolo alloggio. Ottime condizioni affitto L. 3.000.000 mese, contratto 6 + 6

Diano Calderina, pensione ristorante bar 16 camere, cantina parcheggio licenza anche per sole da ballo

Diano Marina, pensione 12 camere, sala ristorante, ottima gestione

Porto Maurizio, albergo 22 camere, sala ristorante, servizi in ogni camera, parcheggio privato.

Imperia, hotel 23 camere, tutte con servizi, sala ristorante, alloggio privato

S. Bartolomeo, articoli sportivi

Diano Marina, panetteria avviatissima, ottima ubicazione

Diano Marina, abbigliamento zona S. Anna

Cervo Vecchio, attività alimentari

Diano Marina, edicola posizione ottima

Diano Marina, centrale mercerie, filati

Diano Marina, lavanderia lavasecco

S. Bartolomeo, attività profumeria

S. Bartolomeo, vendesi mura di circa 1000 mq. Affare

S. Bartolomeo, attività articoli regalo, arredamento moderno

Diano Marina, attività articoli regalo, oggettistica

Andora centrale, bar latteria. Vero affare

Alassio, bar centrale, torrefazione

Arma, cede agenzia immobiliare avviatissima, causa trasferimento a sole L. 30.000.000

Andora, negozio tendaggi e biancheria

di
GIMONDO GIUSEPPE
I. N. D.

RUSTICI E TERRENI

Diano S. Pietro reg. Vea, rustico con terreno, progetto approvato, luce e acqua nelle vicinanze. L. 18.000.000

Diano Borgonzo, rustico ristrutturato su 3 piani, mq 100, con giardino.

Villa Faraldi, rustico su 3 piani con progetto approvato L. 22.000.000

Alva Faraldi, rustico dentro il paese di mq 120 + mq 30 giardino

Molteda, rustico su 2 piani di circa mq 80 centro paese

Villa Faraldi, rustico su 2 piani in vendita, possibilità di 3 appartamenti, vista mare, prezzo prio L. 70.000.000

Diano S. Pietro, rustico su 2 piani con 11.000 mq di terreno L. 70.000.000

Varcavello, terreno di 4000 mq edificabile, splendida vista, 4 km mare

Diano Calderina, terreno edificabile di mq 4500 mq

Diano Arentino, terreno agricolo di mq 7500

Diano S. Pietro, terreno agricolo di mq 2000

S. Bartolomeo, zona Mulino del Fico, 22.000 mq terreno con rustico su 2 piani.

di
GIMONDO GIUSEPPE
I. N. D.

ALLOGGI

Diano Marina, zona centrale, alloggio composto da: 2 camere, sala, cucina, 2 balconi mq 95 circa, riscaldamento autonomo con caldaia, terzo piano con ascensore L. 140.000.000

Diano Marina, centralissimo alloggio composto da: camera da letto, soggiorno-pranzo, piccola cucina, servizi, balcone con vista mare, quarto piano con ascensore, arredato L. 85.000.000.

Diano Marina, centralissimo alloggio composto da: soggiorno con balcone, camera da letto, cucinino, servizi, riscaldamento autonomo, primo piano, arredato L. 65.000.000

Diano Marina, zona centrale alloggio 70 mq composto da: ingresso, cucina, camera, sala servizi, balcone

Diano Marina, semi-interrato di 70 mq. Vero affare

Diano Marina, centralissimo alloggio composto da: soggiorno con balcone, camera da letto, cucinino, servizi, riscaldamento autonomo, terzo piano, arredato L. 75.000.000

Diano Marina, zona residenziale 800 mt dal mare, n. 5 alloggi in villa con giardino composti da: 1-2-3 camere, cucina, ingresso, servizi e 1/5 di giardino

Diano Marina, zona 4 Strade, alloggio composto da: 2 camere, ingresso, cucina abitabile, servizi, 3 balconi, solaio, primo piano L. 95.000.000

Diano Marina, zona semicentro, alloggio composto da: soggiorno, camera, cucina abitabile, ingresso, 2 balconi, primo piano. Garage L. 75.000.000

Diano Marina, zona centralissima sul mare, alloggio occupato composto da: 2 camere, sala, cucina, ingresso, servizi, 2 balconi, mq 85 circa al quarto piano senza ascensore. L. 90.000.000

Diano Marina, zona semicentro, alloggio composto da: 2 camere, grande cucina, servizi, balcone angolare, secondo piano. Posto auto. L. 135.000.000

Diano Marina, 50 mt dal mare, alloggio composto da: camera, cameretta, sala, cucinino, ingresso, servizi, 2 balconi, riscaldamento autonomo. Posto auto L. 140.000.000

Diano S. Pietro, alloggio indipendente ristrutturato composto da: soggiorno, angolo cottura, camera, servizi, L. 40.000.000.

Diano Arentino, alloggio composto da: soggiorno, angolo cottura, camera, servizi, balcone, posto auto privato, cantina (vista mare)

S. Bartolomeo al Mare, via Aurelia, monolocale 100 m mare con balcone, arredato

S. Bartolomeo al Mare, via Aurelia, alloggio al terzo piano con ascensore, composto da: 3 vani, cucina, servizi, balcone (vista mare), mq 90

Cervo Villaggio dei Fiori, alloggio indipendente con giardinetto e posto auto, composto da: soggiorno con angolo cottura, camera, servizi L. 75.000.000.

S. Bartolomeo al Mare, 50 m dal mare, alloggio di 100 mq composto da: 4 vani, cucina, servizi e giardino, mansarda di 26 mq L. 230.000.000

Cervo Capo Mimosa, bilocale con balcone vista mare, posto auto L. 100.000.000

Cervo Capo Mimosa, alloggio composto da: 2 camere, sala, cucina, bagno, balcone con vista mare posto auto L. 150.000.000

Imperia via Artallo, alloggio 90 mq 3 vani, cucina, bagno, balconi, possibilità mansarda

Imperia, alloggio piano rialzato composto da: 3 vani angolo cottura, servizi, riscaldamento autonomo. Eventuale posto auto, o box

Imperia via S. Agata, alloggio al 1° piano di 110 mq di 3 vani, cucina, servizi, giardino

Tovo Faraldi, a circa 8 km nell'entroterra di San Bartolomeo al Mare, villa unifamiliare composto da due camere, soggiorno, cucina abitabile, servizi, mq 35 di lavanderia. Costruzione nuova. Mq 700 di giardino ricreativo L. 120.000.000

Evigno, villetta a schiera di mq 80 con giardino e mq 60 di garage L. 100.000.000

Diano Calderina, villa con due alloggi, cantina, magazzino, terreno di mq 7700 L. 260.000.000

Diano Marina, villa su due piani, composta da due appartamenti e mansarda, giardino, box auto. Vero affare

Cervo zona Poggio, villa con giardino, composta da: 1° piano camera con servizi, 2° piano con 2 camere, sala, cucina, bagno L. 250.000.000

IMMOBILIARE NUOVA DALMAZIA

Via Milano 14 - DIANO MARINA - Tel. 0183 496.985

PALLANUOTO - Recco strappa il pari, va allo spareggio-salvezza

Svanisce il sogno della Rari

Gara nervosa e combattuta: 6-6 - Molti errori da ambo le parti - I savonesi devono ricorrere al sorteggio con la Canottieri per ottenere il secondo posto - La squadra di Pizzo incontrerà i fiorentini

Baldinetti fronteggiato da Pizzo, con Crapiz che osserva

DAL NOSTRO INVIATO

RECCO — L'imprevista del Recco c'è stata solo fino a un certo punto, e anche il Savona ha sbagliato qualcosa. L'incontro più [illegible] dell'ultima giornata della regular [illegible] (assieme a quello [illegible] Napoli) è finito così in parità: 6-6. Un risultato un po' deludente, che serve poco al [illegible] vonesi e consente [illegible] Recco di giocarsi la permanenza in A1.

Questa prima parte di campionato è [illegible] vinta, ricalcando copioni già previsti, [illegible] Posillipo, [illegible] battuto in trasferta l'Ortigia. Canottieri e Savona sono secondi a parità di punti, scontri diretti e differenza reti. Ci vorrà il sorteggio. Se quest'ultimo sarà favorevole al Savona, i [illegible] incontreranno [illegible] vincente della pre-qualificazione fra Lazio e Civitavecchia, strumenti il Bogliasco.

Il Recco [illegible] lunedì a Roma (ore 17,30) [illegible] spareggio con la Rari Firenze. [illegible] perde, retrocede; chi vince, incontra il Posillipo per la pre-qualificazione che stabilirà chi [illegible] ai playoff scudetto.

E la Rari Savona? [illegible] un po' delusa, e [illegible] perché lo spiega il dirigente Bortoletto: «*Il risultato [illegible] Siracusa lo sapevamo anche ieri mattina, prima che cominciassero a giocare; per quanto riguarda [illegible] nostra partita, diciamo che eravamo consci che sarebbe stato molto, ma molto difficile vincere. Voi capite, quando di [illegible] c'è [illegible] retrocessione [illegible] una squadra che [illegible] chiama Recco...*».

[illegible] vediamo finalmente la partita, nervosa, con tanti errori e molto vigore fisico, come [illegible] convenitva alla posta in palio. I parziali sono 1-2, 2-1, 1-1, 2-2, sugli spalti c'è meno gente del previsto: [illegible] anno [illegible] per [illegible] Recco.

Va in vantaggio la squadra [illegible] Oerbi con un pallonetto di Tronchini (2'5"). Il Savona stenta un po' ma si riprende, e bene: pareggia Sciacero (3'42"), porta in vantaggio la [illegible] Falco (3'47").

Secondo tempo. L'arbitro Caselli (genovese, l'altro era Puggi [illegible] Lavagna) assegna il primo rigore al Recco, per fallo di Bortoletto su Baldinetti. Segna Tronchini a 29". Poi il Savona va ancora in vantaggio per merito [illegible] Pisano (1'22"). L'incontro è sempre in equilibrio: il 3-3 è firmato ancora da Tronchini.

[illegible] questo punto, Caselli assegna [illegible] secondo rigore [illegible] [illegible] Bortoletto su Ragosa), ma Paolo Crapiz, ancora grande, para il tiro [illegible] solito Tronchini. Ma la [illegible] partita c'è [illegible] stesso, perché Sciacero deve uscire per espulsione definitiva.

La Rari non si arrende, i giovani, a cominciare da Borsarelli, fanno la loro parte. Due soli gol nel terzo tempo: Lagostena (7'44") e Fabrizio Falco (4'53"). Così, siamo sempre [illegible] parità 4-4.

Quarto tempo, combattuto con tutte le armi a disposizione. Viene fischiato un «due metri» a Borsarelli mentre Bortoletto segna un gol quindi [illegible] valido, ma La Cava, in splendido contropiede, dopo [illegible] traversa colpita da Baldinetti, segna il gol [illegible] (3'27"). Lagostena e Bertazzo- [illegible] capovolgono il risultato (4'34" e 5'37"), ma non è scritto che [illegible] Rari debba davvero perdere: Zunino (6'0") [illegible] rete che vale [illegible].

[illegible] la volta del commento [illegible] Pizzo: «*Abbiamo sbagliato troppo, manca proprio la mentalità a questo tipo di confronti. Tanti anni [illegible] successi, ed eccoci adesso a lottare e soffrire per non retrocedere. Evidentemente non riusciamo ad entrare nella parte. C'è [illegible] da' dire. Vedremo come andrà [illegible] spareggio, poi c'è comunque da fare alcune considerazioni [illegible] ricominciare tutto daccapo.*

Lino Rispetto riprende il topo polemico: «*Se ci fosse il foto-nero, io [illegible] che questa partita finirà in pareggio.* Non vuole aggiungere molto [illegible] più. E' abbastanza sereno, come, tutto sommato, merita il risultato che il Savona ha conseguito [illegible] questa prima fase.

Sandro Chiaramonti

La situazione

Pregualificazioni ai playoff scudetto (andata 6 giugno, ritorno [illegible] giugno, eventuale bella 8 giugno): [illegible]ara Siena-vincente Recco/Rari Firenze (spareggio A1) e Lazio-Molinari Civitavecchia (spareggio B1).

Playoff scudetto-quarti di finale (12, 13 e 15 giugno): Posillipo Farmaceutic-vincente spareggio A, Arco Camogli-Ortigia, Rari Nantes Savona o Canottieri Napoli (terza A1)-Worker's Bogliasco, Rari Nantes Savona o Canottieri Napoli (seconda A1)-vincente spareggio B.

Lo sprint finale dei napoletani coglie di sorpresa le «grandi»

Salta l'inviolabilità di Siracusa il Posillipo conquista il primato

Il Posillipo Farmaceutico ha vinto la prima fase del [illegible] pionato, davanti alla Rari Nantes Savona, alla Canottieri Napoli (seconde a pari merito) e all'Arco Camogli (quarto). Accedono ai playoff anche l'Ortigia e il Worker's Bogliasco, mentre la Lazio [illegible] [illegible] pre-qualificazioni per i playoff scudetto. Infine, la Master Bunkers Recco e la Rari [illegible] Firenze si [illegible] deranno la salvezza [illegible] spareggio: chi perde, [illegible] in A2 insieme al Nervi.

Canottieri Napoli-Arco Camogli 7-6 — I bianconeri [illegible] Vio Marciani erano andati alla Scandone per giocarsi il tutto per tutto: sognavano di conquistare il primo posto (avrebbero disputato al Bochetto tutte le eventuali belle [illegible] dei playoff scudetto) e con questa sconfitta si ritrovano invece in quarta posizione. Il match è stato molto incerto ed equilibrato, partenopei e camogliini hanno ribattuto colpo su colpo ma [illegible] fine il risultato ha dato ragione [illegible] misura ai padroni di [illegible] Alfandata, Otto e compagni avevano prevalso nettamente (10-5) dimostrando una netta superiorità tecnica nei confronti della Canottieri Napoli ma stavolta il fattore vasca ha giocato a favore dei giallorossi.

Ortigia-Posillipo Farmaceutico [illegible] — I napoletani di Paolo De Crescenzo hanno conquistato lo scettro del primato grazie [illegible] un'impresa «storica»: nel corso di [illegible]to campionato [illegible] squadra, a parte il Worker's Bogliasco (6-6), aveva fatto punti nell'infuocata vasca della Cittadella, ma [illegible] posillipini e addirittura riuscito il colpaccio. I siracusani hanno giocato non [illegible] determinazione agonistica, ma gli ospiti hanno fatto valere il loro superiore tasso di classe, conseguendo [illegible] risultato importantissimo.

Nervi-Worker's Bogliasco 5-6 — Al Particciolo i biancazzurri [illegible] Olimpo Di Bartolo- [illegible] hanno faticato più del previsto per sbarazzarsi [illegible] cugini nervosi e solamente nel finale [illegible] a conseguire quella vittoria che [illegible] salvapelle nel playoff scudetto: i parziali di 1-1, 1-1, 2-2 e 1-2 testimoniano il grande equilibrio nel derby. I bogliaschini l'hanno spuntata solamente grazie alla [illegible] maggior esperienza. Nel primo tempo, il Nervi [illegible] passato in vantaggio con un gol di Avallone (1-0) e gli ospiti hanno prontamente replicato [illegible] Fossati (1-1). I biancazzurri hanno continuato a spingere sull'acceleratore e nella seconda frazione hanno segnato nuovamente per primi con Uras (2-1) cui ha replicato prontamente il giovane bogliaschino Bozzani (2-2): perfetta parità quindi a metà [illegible] con [illegible] Worker's che in apertura del terzo tempo ha tentato la [illegible] decisivo [illegible] le reti di [illegible] (3-2) e Collina (3-4).

Partita chiusa? Assolutamente no: il Nervi s'è [illegible] mente affidato al suo cannoniere Avallone che, con una fulminante [illegible] portato in equilibrio le sorti della gara (4-4). Decisiva dunque è stata la quarta frazione e dopo l'illusorio vantaggio di Uras I (5-4) il team di Di Bartolo [illegible] finalmente piazzato [illegible] botta vincente con Roncan (5-5) e il solito Bozzani (5-6).

I nervesi erano già da tempo rassegnati alla retrocessione [illegible] ma [illegible] sconfitta [illegible] vasca con grande determinazione.

Lazio-Rari [illegible] Firenze 9-5 — Alla piscina [illegible] Foro Italico i [illegible] di Giancarlo Guerrini hanno letteralmente stroncato la Rari [illegible] Firenze, assicurandosi le pre-qualificazioni per i playoff-scudetto: i fiorentini [illegible] Andrea Bruschini non sono mai stati [illegible] e dovranno giocarsi la salvezza nel [illegible] a testa con la Master Bunkers Recco.

Aldo Costa

L'A2 boccia in extremis il Bologna

Il Molinari Civitavecchia alle spalle dei pescaresi

Alla piscina de «Le Najadi», la cenerata Pescara Sisley ha affondato anche lo Sturla con un netto 17-7, ottenendo la diciassettesima affermazione stagionale (su diciotto incontri): così gli abruzzesi di Mino [illegible] concludono in testa [illegible] prima fase del campionato ed accedono senza problemi alle pre-qualificazioni per i playoff-scudetto. Gli stessi di Renato Gandolfi scendono in B, insieme [illegible] Medical Vomero.

Sarà il Molinari Civitavecchia [illegible] accompagnare i pescaresi nella lotta per il titolo tricolore: i ragazzacci di Marcello Del Duca, infatti, hanno espugnato la piscina del Como con un convincente 10-7, assicurandosi il prezioso secondo posto finale a [illegible] dei più quotati Bologna. Inutile è risultata [illegible] l'affermazione finale del fenomeno [illegible] Andrea Pascerini, che alle Stertine hanno battuto le Fiamme Oro per 14-10.

A [illegible] Maria Capua Vetere [illegible] è disputato il derby campano tra l'Olc Volturno e [illegible] Medical Vomero: successo per 7-5 dei casertani [illegible] Renato Notarangelo che infliggono ai cugini napoletani l'ultima [illegible] delusione della stagione conclusasi con la retrocessione. Infine, a Voltri, la Mameli ha vinto il derby con il Chiavari per 10-6.

a. c.

Pietra-Borgio ad Albenga chi soccombe è già spacciato

Due punti cui nessuno può rinunciare. Ecco cos'è il [illegible] cendo dei due spareggi [illegible] vertice del girone [illegible] Seconda categoria. In programma oggi al «Riva» di Albenga tra Pietra Sport e Borgio Verezzi. Dopo il 3-3 di domenica ad Alassio tra Loanesi e Pietra, infatti, la partita odierna può rivelare chi ha davvero le chances maggiori per il salto di categoria.

Il Pietra Sport [illegible] da un insegnamento incredibile: in campionato, culmin [illegible] nel doppio aggancio all [illegible] rivali sulo grazie alla ormai nota [illegible] petizione [illegible] Borgio-Loanesi. E' la squadra forse meno indicata [illegible] pronostico, anche perché priva per lungo tempo (e priva tuttora) del suo [illegible] più, quel Massimo Salvi che fece grosse cose pertino in Interregionale. Tra l'altro, oggi rinuncia anche all'altro Salvi, Piero, il portiere, squalificato dopo la [illegible] domenica scorsa.

Nonostante questo, i pietresi hanno compiuto l'im- [illegible] di rimontare tre volte [illegible] sotto giovedì in e non si pongono certo come vittima designata.

Vignaroli, il tecnico che [illegible] l'altro ha a lungo diretto il Borgio (e dunque ne conosce pregi e difetti) ha spartito [illegible] mezzo la torta delle chances: «*Oggi, noi e il Borgio abbiamo le stesse chances. Non credo infatti a una loro superiorità. E il discorso vale anche per l'intera serie di spareggi, come dimostrato ad Alassio. Inoltre, l'assenza [illegible] Di Mari nelle file del Borgio può essere importante*».

Già, perché anche il Borgio rinuncia oggi ad uno dei suoi gioielli, l'attaccante che nel recupero [illegible] la Loanesi [illegible] a segno tre dei quattro gol rossoblu.

[illegible] uomini [illegible] presidente [illegible] e [illegible] Unere vengono dalla bellezza [illegible] 10 risultati positivi, e di certo il pareggio tra le due avversarie li hanno su un piano favorevole nei loro confronti. Ora però tocca a loro, [illegible] questo punto i maggiori [illegible] [illegible] pronostico, anche perché più freschi e [illegible] stressati, avendo potuto [illegible] alla finestra sette giorni [illegible] più.

L'ambiente del Borgio è carico ma consapevole: i tifosi ad Alassio, una settimana fa, si erano detti certi di imporsi sia sul Pietra Sport che sulla Loanesi, [illegible] le dichiarazioni sono più caute: «*In spareggi simili può succedere di tutto*».

r. bg.

Calcio savonese giovanile in Francia

SAVONA — Due formazioni calcistiche savonesi [illegible] no oggi di [illegible] in Francia, a Cannes, [illegible] manifestazione internazionale. Si tratta [illegible] selezione del Centro Sportivo Italiano, curata dai dirigenti savonesi, e della S. Cecilia Albisola.

La squadra albisolese, guidata da Emilio Pacini e da [illegible] Bartsone, conterà su [illegible] elementi: [illegible], Davide e Giulio Bovio, Bertolotto, Chiarbonello, Di Maggio, Gallo, Cosolito, Zino, Luca, Marza, Lavagna, Gardo, Giri e Ternavasio, tutti nati tra il secondo semestre del '72 e il primo del '74.

(r. bg.)

Stamane [illegible] Pedalata Cellese

CELLE L. — Importante appuntamento [illegible]ierale stamane a Celle Ligure, dove il [illegible] Chalet Celle organizza la [illegible] edizione della [illegible] sul tracciato di 55 chilometri che toccherà Albisola, Ellera, Stella, Giovo, Sanello, Sanda, prima di concludersi nuovamente a Celle, attorno alle 11,30.

La manifestazione è aperta a tutte le categorie di iscritti all'Udace Csain; partenza alle 8,30 dal Bar Chalet, presso il Lungomare Crocetta. E' prevista [illegible] partecipazione di [illegible] continuo di cicloamatori.

(m. ma.)

Contro la Spal il tecnico [illegible] non accetta [illegible] ruolo di vittima

Rondanini ci ha ripensato «Oggi spero in un pari»

A Ferrara un incontro che conta: ma i padroni di casa rischiano più dei biancazzurri - Assenti Rocca (dissidio col mister?) e Picco - Gualco [illegible] della Cremonese

SANREMO — *E' [illegible] spareggio-salvezza che fa paura quello che la Sanremese affronta oggi pomeriggio a Ferrara, sul campo della Spal. Mancano 180 minuti alla fine del campionato e i biancazzurri liguri vendono vitale ai bisognosi colleghi emiliani che, pur dividendo con loro quota 28 in classifica e la paura di precipitare in C2, sono la formazione che ha ottenuto più punti nel girone [illegible] ritorno. Quanto basta per dare alla partita di oggi tutt [illegible] ultima spiaggia anche se la grande ammucchiata sul fondo classifica lascia intravedere tante possibili soluzioni [illegible] nella lotta per la salvezza.*

[illegible] *Rondanini, allenatore della Sanremese, agli ultimi spiccioli della [illegible] avventura sulla panchina biancazzurra, in una sua speciale tabella salvezza, aveva previsto per oggi a Ferrara una sconfitta Sanremese davvero «salvifica». Ripensamento proprio [illegible] essere stato troppo pessimi- [illegible] Certo sarà [illegible] battaglia certo la Spal vuol vincere [illegible] tutti i costi, ma credo che un punto lo possiamo portar via. Tra l'altro saremo in vantaggio sotto il profilo psicologico avendo meno da perdere», [illegible] il tecnico.*

La Sanremese è giunta a [illegible] fin da venerdì pomeriggio dopo un viaggio [illegible] 9 ore in pullman. Ieri mattina si è allenata a Copparo, un posticino nei pressi [illegible] città emiliana. Un'atmosfera serena, anche [illegible] la settimana che ha preceduto il match [illegible] oggi non [illegible] stata tranquilla. Con i biancazzurri, ad esempio, non c'è Rocca, un'assenza importante [illegible] sua in un momento delicato [illegible] questo.

«Aveva bisogno di [illegible] turno di riposo», è la spiegazione ufficiale [illegible] Rondanini. Ma alcune voci [illegible] corridoio parlano di battibecco vivace, avvenuto giovedì tra il giocatore e lo stesso tecnico. La [illegible] esclusione [illegible] trasferta sarebbe di natura disciplinare anche se il provvedimento non avrebbe trovato d'accordo [illegible] presidente Sciolli che ha cercato [illegible] fermare l'incidente.

Gualco [illegible] Cremonese

Manca, poi, anche Pinna alle prese con due menischi (si teme anche la rottura dei legamenti), per cui la formazione della Sanremese è abbastanza scontata [illegible] l'unico dubbio tra Lorio e Auriana per l'impiego sulla fascia. Dovrebbero quindi giocare Bobbo, Gualco, Arecco, Lancetti, Cichero, Ghiazza, Lorio (Auriana), Forlo, Gatti, Profumo, Paradiso.

Ieri mattina, [illegible] la società ha confermato ufficialmente [illegible] cessione del giovane terzino Luigi Gualco, nazionale di C1, alla Cremonese. La cessione è avvenuta in forma definitiva per [illegible] milioni di lire pagabili in due anni. Si aggiunge alla [illegible] Gatti, in prestito, all'Inter e agli acquisti del centrocampista Stocchiotti dall'Almas e del difensore Veronici dalla Romulea.

Bruno Monticone

Lo sprint finale dei napoletani coglie di sorpresa le «grandi»

Salta l'inviolabilità di Siracusa il Posillipo conquista il primato

Il Posillipo Farmaceutico ha vinto la prima fase del [illegible] pionato, davanti alla Rari Nantes Savona, alla Canottieri Napoli (seconde a pari merito) e all'Arco Camogli (quarto). Accedono ai playoff anche l'Ortigia e il Worker's Bogliasco, mentre la Lazio [illegible] [illegible] pre-qualificazioni per i playoff scudetto. Infine, la Master Bunkers Recco e la Rari [illegible] Firenze si [illegible] deranno la salvezza [illegible] spareggio: chi perde, [illegible] in A2 insieme al Nervi.

Canottieri Napoli-Arco Camogli 7-6 — I bianconeri [illegible] Vio Marciani erano andati alla Scandone per giocarsi il tutto per tutto: sognavano di conquistare il primo posto (avrebbero disputato al Bochetto tutte le eventuali belle [illegible] dei playoff scudetto) e con questa sconfitta si ritrovano invece in quarta posizione. Il match è stato molto incerto ed equilibrato, partenopei e camogliini hanno ribattuto colpo su colpo ma [illegible] fine il risultato ha dato ragione [illegible] misura ai padroni di [illegible] Alfandata, Otto e compagni avevano prevalso nettamente (10-5) dimostrando una netta superiorità tecnica nei confronti della Canottieri Napoli ma stavolta il fattore vasca ha giocato a favore dei giallorossi.

Ortigia-Posillipo Farmaceutico [illegible] — I napoletani di Paolo De Crescenzo hanno conquistato lo scettro del primato grazie [illegible] un'impresa «storica»: nel corso di [illegible]to campionato [illegible] squadra, a parte il Worker's Bogliasco (6-6), aveva fatto punti nell'infuocata vasca della Cittadella, ma [illegible] posillipini e addirittura riuscito il colpaccio. I siracusani hanno giocato non [illegible] determinazione agonistica, ma gli ospiti hanno fatto valere il loro superiore tasso di classe, conseguendo [illegible] risultato importantissimo.

Nervi-Worker's Bogliasco 5-6 — Al Particciolo i biancazzurri [illegible] Olimpo Di Bartolo- [illegible] hanno faticato più del previsto per sbarazzarsi [illegible] cugini nervosi e solamente nel finale [illegible] a conseguire quella vittoria che [illegible] salvapelle nel playoff scudetto: i parziali di 1-1, 1-1, 2-2 e 1-2 testimoniano il grande equilibrio nel derby. I bogliaschini l'hanno spuntata solamente grazie alla [illegible] maggior esperienza. Nel primo tempo, il Nervi [illegible] passato in vantaggio con un gol di Avallone (1-0) e gli ospiti hanno prontamente replicato [illegible] Fossati (1-1). I biancazzurri hanno continuato a spingere sull'acceleratore e nella seconda frazione hanno segnato nuovamente per primi con Uras (2-1) cui ha replicato prontamente il giovane bogliaschino Bozzani (2-2): perfetta parità quindi a metà [illegible] con [illegible] Worker's che in apertura del terzo tempo ha tentato la [illegible] decisivo [illegible] le reti di [illegible] (3-2) e Collina (3-4).

Partita chiusa? Assolutamente no: il Nervi s'è [illegible] mente affidato al suo cannoniere Avallone che, con una fulminante [illegible] portato in equilibrio le sorti della gara (4-4). Decisiva dunque è stata la quarta frazione e dopo l'illusorio vantaggio di Uras I (5-4) il team di Di Bartolo [illegible] finalmente piazzato [illegible] botta vincente con Roncan (5-5) e il solito Bozzani (5-6).

I nervesi erano già da tempo rassegnati alla retrocessione [illegible] ma [illegible] sconfitta [illegible] vasca con grande determinazione.

Lazio-Rari [illegible] Firenze 9-5 — Alla piscina [illegible] Foro Italico i [illegible] di Giancarlo Guerrini hanno letteralmente stroncato la Rari [illegible] Firenze, assicurandosi le pre-qualificazioni per i playoff-scudetto: i fiorentini [illegible] Andrea Bruschini non sono mai stati [illegible] e dovranno giocarsi la salvezza nel [illegible] a testa con la Master Bunkers Recco.

Aldo Costa

I nerazzurri con il Siena al «Bacigalupo», i biancoblù a Sassari

L'Imperia non può fallire al Savona basta un punto

IMPERIA — Dopo l'impennata di Pontedera, la salvezza è di nuovo a portata di mano, e contro [illegible] capolista Siena i nerazzurri vogliono compiere un altro passo avanti. «Anche due», dice il tecnico nerazzurro Mimmo Grassetti che, una volta tanto, avrà problemi [illegible] abbondanza.

La partitissima, penultima di campiona- [illegible] si disputerà in campo neutro, al «Bacigalupo» di Savona. E' stata una designazione dell'ultima ora: in un primo tempo la scelta era caduta sul «Chittolina» [illegible] lo, ma la questura di Savona non ha concesso il nulla-osta per [illegible] svolgimento [illegible] gara. Il motivo principale sembra sia dovuto all'impossibilità [illegible] separare, [illegible] due settori distinti, le opposte tifoserie.

Al «Bacigalupo» [illegible] incrocceranno le strade della salvezza e della promozione. Il Siena, capolista solitaria a quota 41, cerca almeno [illegible] punto per [illegible] la matematica certezza del salto in C1. Sull'altra sponda, anche per l'importa l'obiettivo minimo [illegible] il pareggio, ma Grassetti ha assicurato che la squadra andrà in campo per vincere. I nerazzurri hanno un finale di campionato molto impegnativo: dopo la gara col Siena, infatti, viaggeranno sul campo della vice capolista Prato. L'Imperia, a quota 28, precede adesso cinque [illegible] Sarzanese, Carbonia, Nuorese, Olbia (27) e Spezia (26). «Con la vittoria di Pontedera abbiamo compiuto un notevole balzo in avanti, ma guai a mollare proprio adesso. L'ambiente è sereno e [illegible] ragazzi mi attendo una grossa prestazione», dice Grassetti.

L'incontro [illegible] preceduto dalla premiazione degli allievi nerazzurri più votati dai tifosi: il Trofeo Olio Sasso andrà a Luca Oddone, vincitore del concorso. Francesco Conti, secondo classificato, sarà premiato con una targa de La Stampa-Cronache della Liguria.

La formazione [illegible] [illegible] in alto mare. Oltre a Minietti e Massimilla, che hanno ottenuto il turno di squalifica, sarà a disposizione anche Barbagli, «graziato» dal giudice sportivo dopo l'espulsione di domenica scorsa. I dubbi riguardano in particolare il centrocampo e l'attacco: non è solo una [illegible] sione di maglie, ma anche di impostazione [illegible] ca. E' sicuro il rientro del regista Massimilla, e probabile quello di Minietti.

Per la trasferta a Savona, la società di piazza d'Armi ha messo a disposizione dei tifosi due pullman con partenza alle 18 [illegible] via Cascione e alle 14,15 da piazza Dante. I dirigenti nerazzurri hanno rivolto un invito anche a tutti gli sportivi di Savona e della Cairese, per garantire una buona cornice di pubblico.

Ecco la probabile formazione anti-Siena: Sanseverati, Boni, Schiesaro, Conti, Oddone, Zaccaria, Minietti, Massimilla, Chiatellini (Samarkani), Miretti (Barbagli), Martinelli.

s. d.

BAVONA — I biancoblù giocano oggi a Sassari contro [illegible] Torres che, non è difficile prevederlo, vorrà aiutare in qualche modo le tre formazioni sarde pericolanti (Carbonia, Olbia e Nuorese).

Il Savona dovrà dunque su- [illegible] fino all'ultimo per la conquista del punto che gli garantirebbe la salvezza matematica. Lo sa anche Franco Viviani, che afferma: «*Vogliamo vincerla [illegible] per chiudere definitivamente questo capitolo. Trenta punti li abbiamo; ne manca uno e cederemo di farlo oggi*».

Non è un'impresa impossibile, visto [illegible] il Savona è specialista [illegible] pareggi non solo al «Bacigalupo» ma anche in trasferta. L'handicap maggiore è rappresentato senza dubbio dall'assenza di Lorenzo Barlassina, che ha qualche acciacco [illegible] è rimasto a casa. Per il [illegible], non dovrebbero esserci novità.

[illegible] vigilia della trasferta di Sassari, come già riferito, è arrivata [illegible] notizia delle dimissioni [illegible] Marino Del Buono. Un [illegible] disimpegno era atteso, forse è arrivato in modo più radicale [illegible] previsto. Del Buono dovrebbe mantenere comunque [illegible] controllo del 49% [illegible] molti delle quote sociali, e un suo recupero è ancora possibile, anche se al momento ignora quando.

C'è adesso il problema di eleggere un presidente. La società biancoblù dovrà affrontare la settimana prossima il nome [illegible] quello di Franco Bartoli, a [illegible] che «l'ingegnere» non voglia mantenere la carica di amministratore delegato, lasciando [illegible] presidenza ad uno dei [illegible] più stretti collaboratori.

Un eventuale punto salvezza a Sassari vorrebbe dire probabilmente via libera anche per la scelta del [illegible] Viviani se ne andrà difficile ma comunque [illegible] impossibile un recupero in extremis), partendo per Cairo [illegible] altrove. A questo punto, il Savona sceglierà [illegible] tecnico, [illegible] che per sottoporgli [illegible] programma e partire [illegible] mercato. I quattro [illegible] più probabili restano gli stessi (Prati Valentino Persenda in coppia [illegible] il fratello Mino come preparatore, Nello Santin ed Ezio Vulpi), ma [illegible] possibile che saltino fuori altre candidature. Solo dopo [illegible] parlerà di acquisti e cessioni anche se pare scontato che il Savona venda i pezzi più richiesti.

Il risultato [illegible] Sassari [illegible] dunque atteso come una liberazione, sotto tutti i punti di vista. Fino ad oggi il Savona ha vinto poche partite (cinque), non ne [illegible] perse molte [illegible] più (sette): tutti gli altri [illegible] pareggi (ben [illegible]. Ancora un piccolo sforzo, sulla falsariga degli altri risultati e la salvezza sarà una cosa certa. Va aggiunto comunque che anche una sconfitta non dovrebbe compromettere le possibilità della squadra di Viviani.

s. ch.

SPAREGGI - La seconda tornata di oggi (inizio alle 17) può essere decisiva per le prime eliminazioni

La Taggese al Faraggiana debutta con la Pro Recco

La formazione della Taggese, allenata da Neuhof, impegnata oggi contro la Pro Recco (Tri)

Si gioca [illegible] «Faraggiana» di Albisola, ore 17. Il secondo dei tre spareggi per l'ultimo posto rimasto per accedere alla Promozione. Di scena la Pro Recco e, per la prima volta la Taggese [illegible] Neuhof, uno scontro dai motivi tecnici piuttosto indecifrabili. Le due [illegible] guadre non si conoscono e certamente l'avvio dell'incontro [illegible] piuttosto guardingo da entrambe le parti.

L'arma in più della Taggese, per tutto il [illegible] è [illegible] la sua freschezza atletica e il gioco a tuttocampo, unito a una disposizione [illegible] terreno di gioco che ha messo spesso in difficoltà più di un avversario. Proprio le armi che l'Ameglia Sport, la terza formazione [illegible] impegnata negli spareggi, ha sapientemente usato nel primo incontro [illegible] tarpare [illegible] [illegible] a quella che i [illegible] alla vigilia designavano [illegible] la grande favorita. [illegible] dire il [illegible] nel match [illegible] Gestri Levante (conclusa 0-0), se una squadra meritava [illegible] vittoria era proprio quella spezzina. In ogni caso, chi dovrà assolutamente puntare [illegible] vittoria oggi è [illegible] Pro Recco che rischierebbe altrimenti [illegible] terminare a quota due, facilmente superabile da una delle due avversarie.

Per la Taggese, un motivo [illegible] molto importante che le permetterà [illegible] scendere in campo più tranquilla. «*I ragazzi sono a posto sia fisicamente che psicologicamente* — va ripetendo [illegible] giorni il presidente Giorgio Arnaldi —, *e cercheremo di non buttare al vento questa grossa occasione per fare [illegible] salto di categoria*».

Confermatissima la formazione della Taggese che scenderà in [illegible]. Unica variante, il rientro [illegible] Semeria nel [illegible] di libero, con conseguente [illegible] Pichera a centrocampo in sostituzione dello squalificato Orosa. Dal Ponente sono annunciati numerosi tifosi che si recheranno ad Albisola in auto e pullman.

a. d.

Due manifestazioni nella zona di corso Colombo

Savona, nuoto e pattinaggio in una grande festa di sport

SAVONA — *Oltre mille atleti trasformano oggi [illegible] zona [illegible] corso Colombo, dove sorgono [illegible] nuova piscina olimpica e [illegible] pista rapsicelata di pattinaggio a rotelle, in un gigantesco meeting di sport e gioventù. Vi è [illegible] concomitanza, infatti, della Coppa Italia di skating e del Trofeo Città di Savona [illegible] nuoto.*

Nuotatori Savonesi e Pattinatori Savonesi Sierra Pia [illegible] gli organizzatori di due manifestazioni di grande rilievano anche in campo nazionale. [illegible] sono gli atleti impegnati in pista, oltre 500 quelli [illegible] vasca. Le gare di pattinaggio [illegible] sono già iniziate ieri con le prove individuali, mentre [illegible] il nuoto parte stamattina alle 9.

La Coppa Italia di pattinaggio presenta atleti di nove regioni italiane (sono una cinquantina per ogni selezione), [illegible] cui di punti [illegible] la promozione in serie A1, le cui finali sono in programma nella [illegible] Marche. Averla vinta a Savona è segno di grande considerazione da parte della Federazione Pattinaggio.

Non [illegible] importante è il meeting [illegible] nuoto della Nuotatori Savonesi. Inaugura [illegible] fronte natatorio [illegible] piscina olimpica, e pur essendo a livello giovanile propone grossi personaggi con tempi di valore nazionale ed internazionale.

r. bg.

QUESTA E LA GIORNATA

[illegible]

Serie C2
Imperia-Siena (campo neutro Bacigalupo 6 ore 16).

Prima categoria
Spareggio (ore 17) Taggese-Pro Recco (Albisola).

Seconda categoria
Spareggio girone B (ore 17) Pietra Sport-Borgio Verezzi (Riva Albenga).

Nuoto
[illegible] ore 9 e 15 piscina olimpica, Trofeo Città di Savona Coppa dei Quartieri, gara giovanile nazionale.

Pattinaggio
Savona [illegible] 9 pista corso Colombo: seconda giornata Coppa [illegible] A2 a [illegible] dre pattinaggio corsa su pista. Gare a squadre.

Bocce
Serie C
[illegible] L. ore 9 Bocciofila Cellese finali [illegible] C1)
Savona [illegible] 9 Cit La Boccia: finale gara C2

Pentagono
Andora ore 9 Centro Tennis: 2° Trofeo Nicolini, campionato individuale italiano di specialità.

Baseball
Serie A
Cairo M. ore 15 e 18: Biagrela Savona-BC Novara.

Tiro a segno
[illegible] ore [illegible] e 14,30 Poligono Fontanassa: 4ª giornata 7 Trofeo Città [illegible] Savona, gara nazionale.

Ciclismo
Celle L. [illegible] 8,30 partenza 8ª pedalata Cellese per cicloamatori km [illegible]
Chiusavecchia [illegible] 15 partenza Trofeo Martini, gara amatoriale valevole [illegible] [illegible] prova unica [illegible] campionato provinciale Fci

Gli esami del ju jitsu

SAVONA — Nei giorni scorsi si è svolta a Savona, presso la sede dei gruppi Ju Jitsu, in via San Lorenzo, la sessione di esami per il conseguimento dei gradi di cintura nera, dan superiori e qualifiche di Maestro. I monregalesi Giuseppe Diano e [illegible] Cavarero sono stati promossi cinture nere primo dan, i sanremesi Fabio Marrelli e Marcello Oderda sono passati al grado superiore.

Il maestro Giuseppe Caviglia [illegible] Savona è stato nominato vicedirettore tecnico dell'associazione.

(g. p. c.)

TEWA PROMOTION

40 VOLTE COOP

Dal 1945 Coop è dalla parte dei consumatori. 40 anni di continui progressi nell'interesse di tutti. Perchè la volontà di Coop è sempre stata quella di garantire ai suoi consumatori massima qualità e ampia scelta di prodotti, un servizio continuamente aggiornato e soprattutto, una reale e costante convenienza.

Aut. Min. Cont.

E oggi, per festeggiare "40 anni spesi bene" Coop ti regala

40 GIORNI DI SPESA GRATIS!

Sì, dal 3 al 22 giugno, vieni in tutti i supermercati Coop e partecipa al GRANDE CONCORSO DEL 40° ANNIVERSARIO. Puoi vincere uno dei 10 SUPERBUONI in palio! Ciascuno valido per 40 spese gratuite! Allora, non mancare!
Coop ti aspetta per offrirti una volta di più scelta, convenienza, qualità e per premiarti... 40 volte di più.

coop liguria

coop

La Coop sei tu. Chi può darti di più!

Trasportata a Novara la salma del novarese morto a Bruxelles

Un'auto carica di dolore ha riportato Mario a casa

Gente in lacrime e scene strazianti per questa fine assurda - La moglie Margherita Pizzi ha avuto un malore quando la bara è stata avvolta nella bandiera italiana - Impiegato all'autogrill della Pavesi risparmiato per il biglietto

Una parente di Mario Spano piange davanti al prefetto Corsaro

NOVARA — Scene strazianti ieri all'aeroporto milanese di Linate all'arrivo dell'aereo militare che trasportava le salme di alcune delle vittime di Bruxelles. I familiari, venuti da città di residenza per l'ultimo, hanno abbracciato ai loro cari, al momento accostati all'aereo militare stringendosi l'uno all'altro. Quando lo portello sono apparse le bare è esplosa la disperazione: madri, mogli, chiamavano a gran voce i figli, i mariti, che avevano visto partire pochi giorni fa festosi di andare a Bruxelles per una gara di calcio, a partecipare ad una festa dello sport e che adesso si stavano allineati nelle bare davanti all'aereo.

Assieme agli altri componenti della comitiva straziata dal dolore della gente in lacrime che era andata a accogliere i corpi delle vita dei loro cari, morti nella più assurda delle maniere e senza alcuna plausibile ragione, c'erano i familiari di Mario Spano, dell'attorno a Margherita Pizzi moglie rimasto ucciso nell'allucinante dramma della curva «maledetta». Una delle tante vittime innocenti della furia omicida dei tappisti inglesi, responsabili di avere trasformato una festa in tragedia.

A Linate, con un'auto messa a disposizione dalla prefettura erano andati i quattro fratelli di Mario Spano, con di un'altra vettura Margherita Pizzi con la sorella e altri congiunti.

La scena di disperazione si è ripetuta all'arrivo all'obitorio dell'ospedale Maggiore dove è stata allestita la camera ardente. L'auto che trasportava la salma di Mario Spano è stata scortata dall'uscita dell'autostrada fino all'ospedale da staffette della polizia urbana e da equipaggi della squadra mobile. A chiudere il triste corteo c'erano parecchie auto di parenti ed amici; dietro la bara, la moglie.

Per attendere la salma all'ingresso dell'obitorio c'erano le massime autorità cittadine dal prefetto Santo Corsaro al questore Annino Berardino al comandante dei carabinieri colonnello Di Monte al vicesindaco Ezio Leonardi. Quando Margherita Pizzi, affranta dal dolore, è scesa dall'auto ha avuto un malore ed è stato necessario sorreggerla.

L'atmosfera di disperazione ha toccato il culmine quando la bara, avvolta in una bandiera tricolore, è stata sistemata nella camera ardente. La moglie di Mario Spano ha ripetutamente chiamato a gran voce il marito, poi è crollata svenuta e i parenti hanno dovuto nuovamente prestarle aiuto.

Per lui, impiegato all'autogrill Pavesi, quello che si stava concedendo era un lusso. Aveva raccolto i lungo i risparmi per fare il viaggio in aereo assieme ai tre amici Roberto Molina, Franco Varallo ed Ezio Savino. I biglietti che hanno trovato erano purtroppo «A» quella che hanno riformarsi nel corso della tragedia. Si erano seduti lontano dai sostenitori dei Liverpool e stavano chiacchierando fra loro quando, poco prima dell'inizio della gara è scoppiato il finimondo. Dei quattro hanno avuto la fortuna di rimanere illeso, Franco Varallo. Molina e Savino sono ricoverati in ospedale, il quarto, Mario Spano, ha perso la vita.

I funerali sono stati fissati per lunedì alle 15,45 in duomo. Saranno in molti i novaresi che vi parteciperanno: tutti qui sono sgomenti per quanto che ha avuto una spiegazione logica.

Marcello Sarzo

Una idea nata dalla Pro Senectute, l'associazione della Terza Età

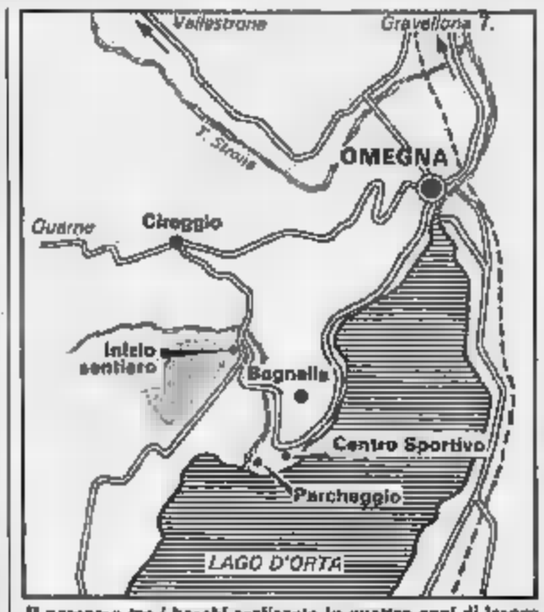
Anziani e giovani insieme a Omegna camminano sul «sentiero della vita»

Hanno realizzato, in quattro anni di lavoro, un percorso nei boschi su una collina vicina alla città - L'otto giugno l'apertura con un concorso: dare un nome a questa singolare iniziativa

OMEGNA — Quattro anni di lavoro nella boscaglia, su una collina alle spalle della città, in Monte Zuoli. Nel verde intenso che contrasta con l'azzurro del Lago d'Orta è stato ritagliato un sentiero di due chilometri: un «percorso vita», struttura attrezzata per lo sport e gli esercizi ginnici all'aria aperta.

I realizzatori sono «quelli della Pro Senectute», come ormai chiamano nel Novarese gli anziani appartenenti a questo singolare che recupera alla vita attiva la Terza Età. Ma non solo lì sono noti: gli ultrasessantenni del Lago d'Orta vengono presi a modello in tutta Europa dalle organizzazioni che si occupano degli anziani. «Nonni speciali» che s'impongono all'attenzione con iniziative sociali.

È avvenuto per il «percorso vita», una iniziativa che sarà consegnata ai giovani l'8 giugno. I tecnici hanno stimato in milioni il valore di questa impresa ma non una lira ha dovuto spendere la città: finanziaria. Gli aiuti sono arrivati dai proventi della stessa Pro Senectute: attività teatrale, lavori artigianali, da singolare forma di prestiti azionari sottoscritti dalla popolazione mediante un istituto di credito: tutte le somme già state restituite interessi.



Il percorso tra i boschi realizzato in quattro anni di lavoro

Alla fine il «percorso vita» è stato completato. L'otto giugno l'inaugurazione, una iniziativa che coinvolge soprattutto i giovani, perché — come ama sottolineare Fausto Maiorini, coordinatore di questa originale associazione di anziani — le due generazioni devono essere unite da un ponte. La Pro Senectute bandisce un concorso che avrà anche il patrocinio de «La Stampa»: dare un nome a questo sentiero della vita. A tutti i presenti sarà distribuita una scheda sulla quale dovrà essere indicata la proposta. Una clausola: l'indicazione deve essere formulata da un giovane e un anziano insieme.

L'idea di Omegna è che una delle cose che caratterizzano questi dai capelli bianchi. Così il pannello che autorità e tutti gli altri troveranno sulla sommità del sentiero, per sottolineare come il lavoro di realizzazione è stato difficile e osteggiato. È rivolto ai teppisti e due volte hanno distrutto il percorso. Dice: *«Siate benvenuti anche voi, che la gente chiama vandali: noi diciamo amici condannati a una educazione fritto a distruggere il nostro lavoro. Questo sentiero è fatto anche per voi perché possiate distruggerlo tante volte per quante noi avremo la forza e la ricostruirlo. Speriamo, prima che sia troppo tardi, che il nostro lavoro di vecchi vada rispettato. Speriamo di vincerla questa battaglia assieme a voi. Altrimenti assieme a noi l'avremo perduta».*

Una sfida che la Terza Età di Omegna ha vinto in partenza, come dimostrano le credenziali degli ultimi dieci anni: la costituzione di un'orchestra («Omegna Cara», la ricerca degli antichi canti popolari della raccolta da Roberto Leydi in musicassetta; l'artigianato; il segretariato sociale; un centro d'incontro costato cento milioni. E ancora il teatro della Terza Età; conferenze e incontri; il premio nazionale dell'anziano. L'idea della vita»: una struttura realizzata nel verde, con campi di bocce, la baiera, un pullman trasformato in centro di ritrovo.

Sono alcuni dei punti qualificanti di questo «club dell'anziano» che è riuscito a trascinare nell'entusiasmo anche i giovani. Ecco nato all'interno della Pro Senectute l'«anonima restauri» formata ragazzi, una specie di volante pronta a intervenire in ogni momento per i pensionati.

Gianfranco Quaglia

Muore pittore di anni

CASALE CORTE CERRO — Commozione a Ramate per la morte del pittore Roberto Caspani, 34 anni, deceduto improvvisamente a Milano mentre era ospedale per alcuni esami clinici. Caspani era affermato come artista in particolare negli Stati Uniti.

a Casale Corte Cerro al era diplomato ragioneria

E' stato riaperto il bar di via Omar sede della tifoseria bianconera

Il racconto degli juventini novaresi «Impotenti davanti alla tragedia»

NOVARA — Il «baretto» di via Omar, in pieno centro cittadino, è uno dei frequentati punti d'incontro dei tifosi juventini. C'è un angolo dove non ci sia una foto di questo o quel giocatore bianconero o un gagliardetto i colori della «vecchia signora». Il titolare, Alberto Visconti, è uno dei «capi» novaresi della tifoseria e riveste la carica di segretario del Club Juventus.

È stato lui uno degli organizzatori più attivi della «spedizione» a Bruxelles patrocinata sodalizio tifosi. È partito con moglie, figlio e cognata chiudendo il bar per alcuni giorni, tanto la maggior parte della clientela era partita con lui per assistere alla finale della Coppa dei Campioni, la gara che purtroppo doveva trasformarsi in tragedia.

Ieri alla riapertura del «baretto» c'era gran di amici e conoscenti. Tutti volevano sapere da Alberto Visconti i particolari dell'accaduto. Il segretario club Juventus non ha risparmiato critiche all'operato della gendarmeria belga che alla vigilia della e anche nelle precedenti il match, ha lasciato fare agli inglesi quello che volevano. *«Entravano nel bar, dove era vietato vendere bevande alcoliche, con cassette di birra. Si sedevano ai tavoli e ordinavano senza ritegno. Se qualche proprietario dei locali si rifiutava ad invitarli ad andarsene quelli non solo rimanevano dov'erano ma con bottiglie vuote usate come proiettili spaccavano vetrine, specchi, mandavano in frantumi ogni cosa».*

Alberto Visconti

Quando sono scoppiati i tumulti Visconti si trovava, assieme alla maggior parte dei novaresi, nella curva opposta. *«Abbiamo subito capito c'era una tragedia in atto. Assistevamo impotenti e ci faceva rabbia vedere la maggior parte della gendarmeria presente rimanere nostra parte, controllare un gruppetto di tifosi bianconeri scalmanati, mentre figlio del campo pesta morto».*

Alberto dice che si recherà a Torino nei prossimi giorni per chiedere responsabili della Juventus un intervento a carico di quei club dei quale facevano parte le decine di facinorosi, visti anche in TV, autori di vandalici. *«Noi juventini ci vergogniamo di questa gente che, se pure ha fatto le cose atroci dei tifosi inglesi, si è messo mostra nel peggiore dei modi».*

m. s.

La Direzione Sertaco con gli artisti rappresentati piangono l'immatura scomparsa di

Roberto Caspani

amico e collega carissimo.
— Omegna, 31 maggio 1985.

La direzione di Milano è stata invitata alla memoria del caro

cav. Piero Driscaldi

è stata di conforto ai familiari, che sentitamente partecipano al loro immenso dolore.
— Novara, 1 giugno 1985

Imprenditore e dipendente sono arrestati a Trasquera

Dario Cattaneo

DOMODOSSOLA — Un imprenditore ossolano, Dario Cattaneo di Trontano, titolare di una impresa di costruzioni con un centinaio di dipendenti, è stato arrestato dalla Guardia di Finanza per detenzione di esplosivo. Cattaneo, che è anche titolare di una cava di a Trasquera vicino a svizzero, stava rientrando in visita alla cava e viaggiava sulla propria autovettura con il dipendente Mauro Zanelli.

Sulla vettura dei finanzieri hanno trovato cinque chili di gelatina detonante.

Tutto materiale che i responsabili delle dovranno riconsegnare polveriere autorizzate fine giornata lavorativa e non possono trattenere luoghi di lavorazione. Cattaneo e Zanelli sono stati così nella tarda serata di Verbania a disposizione della Procura. Ieri mattina, dopo l'interrogatorio parte del procuratore Repubblica, i due sono autorizzati a tornare a ma a sottoporsi arresti domiciliari.

b. a.

TRIBUNALE NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto.

Il giorno 26 giugno 1985 alle ore 11 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento «Parravicini Giuseppe», siti in

LOTTO PRIMO
DI

nel «Condominio S. Antonio» di c.so Italia, appartamento di mq 94 circa, al 4° piano ll., composto da soggiorno, cucina, 2 camere e servizi oltre 2 balconcini. Annessa cantina.

LOTTO SECONDO
COMUNE DI NOVARA

nel condominio «Flaminia» di via Frasconi 10, appartamento al 3° piano di mq 129 circa, composto da ingresso, soggiorno, cucina, bagno, 2 camere, 3 balconcini. Annessa cantina e rimessa.

Condizioni di vendita:
1) prezzo base, 1ª riduzione:
Lotto 1° L. 50.000.000
Lotto 2° L. 65.000.000
2) rialzo L. 000 per il lotto 1° e L. il lotto 2°;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 26-6-1985:
Lotto 1° L. 7.000.000
Lotto 2° L. 14.000.000;
4) versamento del prezzo entro 30 gg. dell'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il Curatore, dr. Vittorio Cato con studio in Novara, c.so Cavallotti n. 36, telef. (0321) 22.604.

Novara, 6-5-1985
IL CANCELLIERE
(Dalbesio)

Sistema
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

La Stampa Tel. 6568,3345,335
Pubblicità Publikompass Tel. 65211
Copie arretrate Tel. 6568.334
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa Tel. 517.958
Speciale dei tempi Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale Inserzioni (Poligrafica dello Stato) Tel. 517.958
Vendite Editoriali (internazionali) Tel. 518.914
Prenotaz. biglietti partite di calcio e spettacoli Tel. 6568.335

SI SCRIVE LEASING
SI PRONUNCIA LOCAT

È un lapsus nel quale è facile cadere.
Anche oggi c'è chi, simpaticamente, confonde i due concetti.
La LOCAT è infatti la prima Società ad introdurre il leasing in Italia.
Dal 1965 ad oggi LOCAT ha avuto un continuo sviluppo confermato dalla primaria posizione di mercato che occupa.
La LOCAT, con la propria organizzazione commerciale in Italia e all'estero, è in grado di garantire un servizio leasing qualificato e specifico per ogni esigenza.
Particolari convenzioni con Fornitori, e Associazioni di Categoria facilitano ulteriormente la clientela.
RivolgeteVi per le Vostre necessità di leasing alla nostra organizzazione commerciale, constaterete la professionalità derivante da tanti anni di esperienza nel settore.

Locat
Leasing da sempre.
Locat - Attrezzature S.p.A.
Direzione Generale: 10128 Torino - Corso Galileo Ferraris, 32
Tel. (011) 55.681 - Telex 220220
Agenzia Novara e Vercelli: FINALBA s.r.l.
28010 BRIGA NOVARESE (NO) - Via Villette, 34 - Tel. (0322) 93.025

DALLE ALL'8 GIUGNO
KIPER
DOVE SPESA CONVIENE
ANNIVERSARIO
3x2
compri 3 paghi 2
grande concorso vinci SEAT IBIZA
AUT. MIN. CONC.
ITALIA, VIA LEOPARDI
CENTRO COMMERCIALE IPERCREMONA S.S. 10 PER MANTOVA CADEGO PIEVE DELMONA
DI MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
ORARIO CONTINUATO: 8,30/19,30 LUNEDÌ 14/19,30

Giornata di studi ad Alagna sulle [illegible] di un antico popolo

Walser ai piedi del Rosa per trovare le loro radici

Parteciperanno docenti di università italiane, svizzere e austriache - Un volume monografico sulla storia delle abitazioni, realizzato dal novarese Arialdo Daverio

ALAGNA — «La casa rurale negli insediamenti walser»: questo il tema di una giornata di studi in programma sabato [illegible] giugno ad Alagna con una nutrita partecipazione [illegible] studiosi. Infatti hanno già assicurato la loro presenza [illegible] docenti di una quindicina [illegible] università italiane, svizzere e austriache.

L'analisi della casa dei Walser non si limiterà naturalmente all'aspetto architettonico [illegible] approfondirà anche le funzioni che l'abitazione [illegible], soprattutto in passato, per questi contadini di alta montagna.

Il patrimonio dell'architettura rurale delle comunità walser è ancora ricchissimo e nel complesso sufficientemente conservato. Non a caso questa terza giornata di studi sui problemi etnografici e storici dei walser si tiene ad Alagna. (Le prime due furono organizzate a Orta nel 1983 e a Splugen, in Svizzera, l'anno scorso). Per l'occasione verrà infatti presentato un volume monografico sulle case [illegible] Alagna, frutto di una ricerca durata parecchi anni e condotta dall'ingegner Arialdo Daverio, un novarese che ha dedicato gran parte della sua attività allo studio e alla difesa dell'ambiente e che ha all'attivo diverse pubblicazioni, tra cui una guida della Val Formazza pubblicata negli Anni 30.

Da parecchio tempo l'ingegner Daverio si è stabilito ad Alagna catalogando minuziosamente diverse centinaia di edifici.

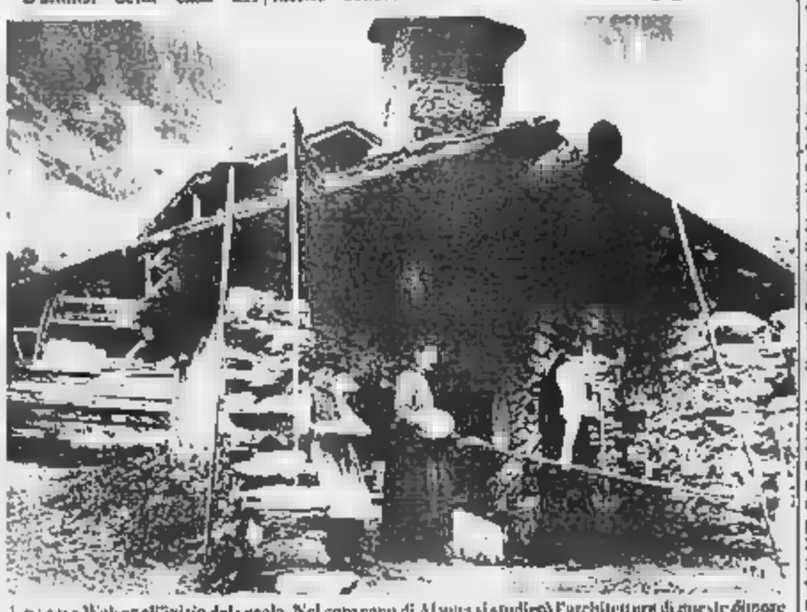
Alla manifestazione interverrà anche l'ambasciatore svizzero a Roma, Gaspard Bodmer, che è di origine alagnese. Infatti i suoi antenati, del ceppo [illegible] locale, [illegible] emigrati a Zurigo come architetti e costruttori [illegible] palazzi e [illegible] chiese assumendo, nel [illegible], la cittadinanza elvetica. Il diplomatico ha accolto immediatamente l'invito trasmessogli [illegible] Walser [illegible] Alagna, dalla Fondazione Monti di Anzola e dall'Ufficio nazionale [illegible] turismo svizzero [illegible] [illegible] organizzatori del seminario).

Dopo i temi di carattere generale sulla storiografia walser, che hanno caratterizzato le giornate di studio di Orta e di Splugen, ora si incomincia a esaminare un aspetto specifico [illegible] cultura di queste popolazioni emigrate dal Nord delle Alpi poco dopo il 1200. La tipologia delle case walser viene generalmente rappresentata [illegible] una baita che poggia su quattro caratteristici funghi di legno e [illegible] sasso, che staccano la costruzione dal terreno. Questo accorgimento costruttivo (che si ritrova anche al di fuori delle aree walser) risponde a due esigenze fondamentali: evitare che i roditori potessero [illegible] entrare nel granaio e favorire l'aerazione dell'edificio.

«Non [illegible] una casa walser di tipo unitario», osserva Enrico Rizzi, noto studioso ossolano dei walser. «Anche le ramificazioni delle abitazioni confermano la notevole adattabilità di questo popolo alle esigenze geografiche. Le case di Alagna sono diverse da quelle di Macugnaga e di Formazza. Ad Alagna ad esempio gli edifici sono circondati da fitte balconate di legno [illegible] l'esposizione dei fienili e della segale».

Legno e sasso sono gli elementi costitutivi delle case walser. Ad Alagna e a Formazza sono ancora visibili delle abitazioni molto antiche, che risalgono al '500, mentre a Macugnaga una casa del '600 è monumento nazionale. In alcuni paesi le vecchie baite sono state trasformate in musei etnografici, con esposizione di oggetti della cultura walser. Una civiltà essenzialmente di contadini, come [illegible] antiche case, quasi sempre umili e modeste, ma costruite con tutti gli accorgimenti adatti a sopportare i rigori [illegible] lunghi inverni [illegible] montagna.

Teresio Valsesia



La casa Walser all'inizio del secolo. Nel convegno di Alagna si studierà l'architettura di queste dimore

Verbania: gli studenti della scuola media «Cadorna»

Da mesi un gruppo di ragazzi in guerra contro una discarica

VERBANIA — Da sei mesi gli alunni [illegible] seconda F della «Scuola [illegible] Cadorna» stanno lottando contro una discarica abusiva che si è [illegible] a creare lungo la strada sterrata che [illegible] la «variante» arriva [illegible] Suna, rione di Verbania.

Scoperto il grave scempio i ragazzi (è il 19 settembre dello scorso anno) indirizzano lettere di denuncia a tutte le autorità. Le risposte (tranne quella di plauso, incoraggiamento e pieno appoggio del Wwf) sono state quanto meno sconcertanti.

La presidenza dell'Usl, assicurando di aver verificato l'abuso, sottolineava di non aver poteri e mezzi per intervenire; l'ufficio sanitario comunale in data 9 gennaio 1985, ammettendo di aver riscontrato quanto gli alunni avevano denunciato, assicurava di aver chiesto al sindaco l'emanazione di un'ordinanza che «*per evidenti motivi igienico-sanitari*» disponesse l'immediato allontanamento «*di tutto il materiale in deposito*».

Il sindaco Ramoni, facendosi appoggiare [illegible] un documento-progetto redatto dall'Ufficio Tecnico, rispondeva dando per certo che l'area sarebbe [illegible] al più presto sistemata e trasformata in parcheggio, e che i lavori avrebbero automaticamente eliminato la discarica e le sue conseguenze.

Una risposta non molto certa sicuramente «rassicurante più che il progetto», che aveva il limite nella data: il 1985 è già per 20 undicesimi trascorso e prevede una spesa totale (allora in 270 milioni di lire).

Anche per questo, il 22 gennaio scorso più che mai convinti di essere nel giusto i ragazzi della 2ª F della «Media Cadorna» di Verbania (aiutati da una delle loro insegnanti, la professoressa Maria Grazia Ottolini) realizzavano una mostra sul rischio ecologico-ambientale con allegati documenti all'intera vicenda.

Antonio Castanzo

Spettacoli oggi

[illegible]VARA

ASTRA: Pelirroja carnal games.
COCCIA: Micky e Maude
E[illegible]: [illegible]ness (Il testimone).
FARAGO[illegible]A: Shining.
VITTORIA: Per piacere... non salvarmi più la vita.
S. Cuore: Top secret
[illegible]: Stop Making Sense.

ARONA

[illegible]: Amadeus
ROMA: Tutti contro.

BELLINZAGO

[illegible]: I ragazzi [illegible] 58ª strada

BORGOMANERO

[illegible]: Flamingo Kid.
NUOVO: L'avventura degli Swoks

DOMODOSSOLA

[illegible]: [illegible] vita in gioco.
CRISTALLO: [illegible].

OMEGNA

SOCIALE: Fantasy of Gerard Damiano.

TRECATE

VITTORIA: Omicidio a luci rosse.

VERBANIA

APOLLO: I piani proibiti di Annalise
ARISTON: Birdy.
VIP: Teschers.
SOCIALE (Pallanza): Una poltrona per due.
SOCIALE (Invar): Domani mi sposo

Informazione sanitaria a cura della Clinica S. Gaudenzio

Continuano le visite di delegazioni internazionali alla [illegible]

San Gaudenzio di Novara: una clinica d'avanguardia

Sono proseguite nei mesi di aprile e di maggio le visite di delegazioni internazionali alla Casa di Cura San Gaudenzio [illegible] Novara: [illegible] francesi, [illegible] e svizzeri sono giunti alla Clinica novarese per visionare le più moderne [illegible] apparecchiature scientifiche, dal [illegible] tomografo [illegible] computerizzato CT [illegible] al centro [illegible] eco-[illegible], [illegible] laser [illegible] gli interventi ecografici e dermatologici al moderno apparecchio che effettua gli esami di laboratorio in tempi velocissimi, [illegible] M.O.C. per [illegible] mineralo-[illegible] [illegible] computerizzata al complesso [illegible] il bombardamento dei calcoli renali mediante ultrasuoni.

Per Novara e per il Piemonte questo flusso continuo [illegible] illustri clinici e chirurghi di altri Paesi [illegible] costituisce certamente [illegible] sorpresa, anche perché erano gli italiani [illegible] [illegible] passato a recarsi [illegible] l'estero [illegible] [illegible] [illegible] conoscenza dei progressi della tecnologia medico-chirurgica. Come mai questa inversione di tendenza? «La Casa di Cura San Gaudenzio — ci ha spiegato il chirurgo [illegible], Adnan Rihaoui, che è anche amministratore delegato [illegible] clinica novarese — ha impostato un programma di graduale potenziamento tecnologico per rinnovare e migliorare non solo le apparecchiature sanitarie, ma anche la preparazione dell'équipe medico-chirurgica che [illegible] nel nostro presidio sanitario con senso di grande responsabilità e [illegible] profonda umanità. Un intendimento che ha una finalità ben precisa: quella di far sì che, con [illegible] e quanto avviene anche oggi, i novaresi e i piemontesi possano curarsi con i migliori risultati terapeutici nella propria [illegible] e nella propria regione, senza dover affrontare i famosi viaggi della speranza oltre frontiera, che comportano non solo oneri economici ma anche comprensibili difficoltà di ambientamento psicologico».

L'impegno della San Gaudenzio è indubbiamente qualificante, anche se comporta un piano di finanziamenti rilevante.

«Una seria e lungimirante politica sanitaria — risponde il dott. Rihaoui — non può prescindere dal perseguire obiettivi di breve termine per [illegible] la [illegible] salute dei cittadini: anche in medicina la scienza conosce nuove frontiere, rappresentate da quelle scoperte scientifiche che ci aiutano a proteggere meglio la nostra vita. Faccio alcuni esempi: nuove tecniche diagnostiche stanno rivelando i segreti del nostro organismo [illegible] fin qui sconosciuti, mentre in chirurgia e in medicina il laser rivela [illegible] amico decisivo con l'applicazione [illegible] [illegible] terapie in [illegible] malattie. Restare isolato in questo [illegible] che cammina significa non capire il nostro dovere di medici, che è quello di preoccuparci del benessere psicofisico della popolazione. Chi è preposto alla [illegible] [illegible] [illegible] lute [illegible] giocare, secondo il posto che [illegible], il [illegible] ruolo, anche se questa assegna attenzione allo sviluppo ed ai progressi della medicina [illegible] sacrificio personale ed impegno di risorse finanziarie. Non [illegible] di peccare di presunzione nell'affermare che la San Gaudenzio di Novara deve diventare, nell'ambito privato, un presidio sanitario integrativo di quelli pubblici, con le caratteristiche di un complesso polispecialistico altamente qualificato. Quando noi invitiamo a Novara scienziati come il prof. Robert Fauchet (esperto di fama mondiale nella cura della scoliosi) o i professori Luc Durand e Patrice De Lange (famosi oftalmologi) non compiamo il solito gesto tradizionale di rivolgerci all'estero per consulti [illegible] occasionali, ma poniamo [illegible] le basi perché [illegible] la nostra clinica [illegible] forni [illegible] scuola e si creino quindi tutte [illegible] migliori condizioni per prevenire e curare [illegible] Italia, e coi migliori risultati, la malattia. In medicina [illegible] [illegible] compiuti più progressi negli [illegible] quarant'anni che nei precedenti quaranta secoli. Se è vero che oggi il medico sa di più e cura meglio, non sempre si riesce a guarire nella stessa misura chi soffre perché ci si dimentica di attingere al fertile terreno delle conoscenze scientifiche che hanno ampliato i confini della scienza [illegible]. Nella [illegible] forza delle nostre convinzioni [illegible] siamo qui per dare una [illegible] seria e qualificata a chi giustamente desidera conservare il più a lungo possibile [illegible] integra la sua [illegible]. Non a [illegible] abbiamo inoltre dimenticato molto della [illegible] azione quotidiana quattro semplici ma significative parole: "Amici della tua salute" che rappresenteranno [illegible] per lo stimolo autentico e sincero del nostro impegno sanitario per i cittadini di ogni ceto sociale».

La delegazione francese in visita a Novara

MUSIC [illegible] Jambo
Tel. [illegible]
Sarai protagonista in
VIDEO
SABATO SERA
VIDEODISCOTECA
DOM. 2-6
[illegible] LISCIO
GLI
ZETA

TRIBUNALE DI VEN[illegible]
UFFICIO CORPI [illegible]
BANDO DI VENDITA [illegible] DI REATO
Il sottoscritto cancelliere
[illegible]
che il giorno [illegible] giugno 1985 alle ore 9 e seguenti [illegible] questo Tribunale, nell'aula delle pubbliche udienze, si procederà alla vendita all'incanto ed al maggior offerente sul prezzo base di stima, di un considerevole numero di
CORPI DI REATO
comprendenti, fra l'altro, oggetti preziosi (orologi, bracciali d'argento), apparecchi radio, apparecchi fotografici, armi ed altri oggetti di diversa natura.
Verbania, li 22 maggio 1985.
IL CANCELLIERE

CITTA' DI [illegible]
MOSTRA MERCATO
Spettacoli
Gastronomia
ALPA'A 1985
13-21 luglio
Centro storico
Per informazioni: tel. (0163) 22.990 - 52.298

CANTINA SOCIALE
FARA NOVARESE
CERCA CUSTODE
Per informazioni tel. 0321/829.234

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizia Matrimoniale
SIETE SOLI? NON DISPERATE!
[illegible]
Sede centrale NOVARA - Tel. 0321 452.333
Filiale OMEGNA - Tel. 0323 941.234

VENDESI:
RUSTICO [illegible]
APPARTAMENTO [illegible]

Azienda commerciale [illegible]
RAGIONIERE
anche primo impiego.
Tel. 0163 833.075
Romagnano Sesia.

Un'offerta INUMANA!
1.500.000 di supervalutazione del tuo usato.
L'offerta [illegible] valida su tutte [illegible] Austin Metro disponibili in Rete. Nuova Metro, 3 e 5 porte, spaziosa, superaccessoriata, col 1000 cc fa 23 km con 1 litro [illegible] 90 km/h, col 1300 Turbo fa 180 all'ora.
DA L. 7.700.000
IVA inclusa franco Concessionario
È un'offerta dei Concessionari Austin Rover
LA NUOVA METRO È UN KOLOSSAL.

AUTONOVA srl VENDITA ASSISTENZA RICAMBI - Tel. 0321 472.277
NOVARA - VEVERI STRADA PER ARONA (VICINO DANCING JAMBO)

Iniziative e manifestazioni accoglieranno la

Febbre da Giro nell'Ossola Tutto è pronto per mercoledì

I corridori arriveranno in piazza Caduti del secondo Risorgimento - Un annullo speciale

Fausto Coppi a Domodossola con a sinistra il suo gregario Carrea: è una foto scattata nel 1949

DOMODOSSOLA — La febbre del Giro ha ormai contagiato gli ossolani, confortati dalle previsioni meteorologiche che promettono bel tempo mercoledì, dall'appuntamento l'arrivo della Monza-Domodossola. Da Oravellona a Domo si prepara ad applaudire la novarese che entrerà in Val d'Ossola lungo l'antica strada del Sempione. Il comitato dei ricevimenti insediatosi a Domodossola è coordinato dall'assessore sport Caltrini ha dovuto preoccuparsi soprattutto di alloggiare i corridori. Si è fatto ricorso oltre agli scarsi posti di Domodossola anche agli alberghi Bognanco e della valle Vigezzo toccando anche Baveno sul lago Maggiore.

E' confermato l'arrivo della tappa verso le 15,30 in piazza Caduti del Risorgimento che per le sue caratteristiche al termine del lungo rettilineo di Diasegna meglio si presta alla volata finale o ad ospitare i servizi di traguardo.

La tribuna principale sarà allestita sul lato di via Diaz mentre la sala stampa verrà sistemata nell'aula consiliare della comunità montana «Valle Ossola» dove la RAI sta già predisponendo i collegamenti necessari.

L'arrivo della tappa a Domodossola ha coinvolto i numerosi sportivi locali e un po' tutte le categorie. Le iniziative non mancano.

Una delle più interessanti è certamente quella del Circolo domese che è riuscito ad ottenere dalle Poste un annullo speciale,il secondo concesso per questo 68° Giro oltre a quello di Lucca. I filatelici emettono anche una busta che ricorda i vari passaggi Giro, per la settima volta nell'Ossola a continuare quello ormai storico 1922. I commercianti si sono impegnati a decorare le proprie vetrine con motivi in omaggio alla maglia del primo classificato.Il concorso «vetrine in rosa» registra qualche curiosità: una ruota di bicicletta con il primo modello di cambio Campagnolo, la bicicletta Malabrocca, celebre «maglia nera» e gregario di Coppi, che da anni ha scelto la valle Vigezzo per le sue villeggiature estive.

Saranno anche premiati con una medaglia ricordo due fratelli ossolani che parteciparono volte Giro negli anni Cinquanta e santa: Germano e Giuseppe Barale di Villadossola.Il primo 6 giri nella sua carriera secondo cinque.

Giovedì il Giro partirà dalla caratteristica piazza Mercato dopo una lunga sfilata sino allo Stadio Curotti

Paolo Bologna

Gli ossolani con la Valenzana

Juve Domo gioca per avere il titolo di SUA Eccellenza

DOMODOSSOLA — Juve Domo e Valenzana affronteranno oggi 17.30 al «Lamarmora» di Biella nella prima partita di spareggio tra le vincitrici dei tre gironi del torneo di Promozione. Un incontro che potrebbe valere l'intero campionato: ogliere subito risultato utile significa mettere una seria ipoteca sul passaggio in «Interregionale». Agli ossolani basterebbe quindi vincere l'esito della «notturna» mercoledì tra i di Franco Della Donna ti Vincenti per poi giocarsi primato nel «match» di domenica prossima contro i valdostani. Appare subito chiaro che la posizione più delicata è proprio quella degli «orafi», costretti dal sorteggio a disputare per primi l'importante nello spazio di soli tre giorni. Rispetto ai rivali, uomini Diego Zanetti hanno il vantaggio dell'intera settimana eliminare le accumulate. Ma per la vittoria finale sarà importante avere il controllo dei nervi.

Non sa qualcosa proprio Juve Domo, che esattamente quindici anni fa vinse gli spareggi insieme all'Albese eliminando i «cugini» del Villadossola e guadagnando così la serie D. I ragazzi presidente Eugenio Citrini hanno trascorso la vigilia in un albergo vicino a Borgosesia, proprio per cercare tranquillità psicologica. Sotto l'aspetto agonistico questa prima partita nasconde insidie più pericolose. *«Non affatto Valenzana* —dice l'allenatore Diego Zanetti— *per cui dovremo sulla capacità di imporre nostro modulo. I problemi più immediati riguardano le condizioni fisiche di Capra, Fusè e Piemontesi che hanno alcuni acciacchi muscolari. Scioglierà le riserve sulla formazione nelle precedenti la partita».* Il trainer invoriese sa munque che i veri nemici in questi casi sono gli errori, per il cercherà eventualmente campo l'assetto della squadra osservando la disposizione degli atleti. Quanto ai potenziali offensivi le tre squadre si equivalgono, almeno stando alle cifre: tutte e tre vantano gol all'attivo, mentre il proprio la Valenzana a schierare la miglior difesa, con sole tredici incassate. E' certo che gli ossolani notranno sull'incoraggiamento di un pubblico delle grandi occasioni. Dal capoluogo ossolano partirà una lunga carovana automobilistica di tifosi, che aggiungerà al pullman organizzato dalla società. Ma l'ultima parola spetterà ai giocatori, i veri protagonisti.

Pietro Benacchio

Gli azzurri sono impegnati a Lodi contro il Fanfulla

Ultima trasferta per il Novara adesso si punta al quinto posto

NOVARA — L'ultima trasferta della stagione vedrà oggi il Novara impegnato a Lodi contro il Fanfulla. Una partita senza storia, il delle, ma azzurri vogliono ripetere almeno il piazzamento dello scorso anno (quinto posto con punti). Per centrare quest'obiettivo è necessario far punti a Lodi perchè domenica prossima arriva il Vigevani che dovrà guardarsi dalla concorrenza diretta del Trento e al batterà decisione.

Dopo lo sfogo di Cucureddu, l'ex juventino ha mosso precisi appunti alla squadra ed ai compagni che, dire, fiducia sua e della società, sono venute reazioni ufficiali. sa però che le dichiarazioni dell'ex juventino state oggetto di un'ampia discussione all'interno dello spogliatoio e di un franco confronto con lo stesso giocatore. Questi ha voluto precisare di messo sotto accusa il clima dello spogliatoio: *«Dove lo non posso sapere quel che avviene perchè dopo gli allenamenti rientro a Torino. Le mie dichiarazioni derivavano soltanto dal constatare quanto succede in campo».*

Nessuna decisione è stata presa dalla società per la prossima stagione. Afferma il presidente Nicolazzi: *«La prossima settimana avrò un colloquio con Marroso e alcuni giocatori che me l'hanno richiesto specificatamente. Poi assumeremo nostre decisioni».*

E' stato detto che la maggioranza del consiglio sarebbe per una conferma di Marroso: *«Stiamo valutando i pro e i contro». «I tifosi sappiano che abbiamo le idee chiare. Intendiamo rinnovare la squadra ringiovanendola per affrontare un campionato più aderente alla realtà della C-2. Non acquisteremo giocatori ad occhi chiusi. Stiamo già lavorando in questa direzione».*

oggi Marroso si affiderà giovani. Resta a casa Cucureddu *«e non è una decisione di carattere disciplinare»* a precisare il tecnico.

A Belgirate le vele in gara per la vita

BELGIRATE — «La vela per vita», questo spirito del raduno velico di questa mattina. La gara, che parte alle 9,45,di fronte all'Hotel Villa Carlotta, ha uno scopo benefico: il ricavato della manifestazione sarà devoluto all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

L'iniziativa è del Circolo Verbano Vela in collaborazione con la sezione di Arona della Lega Navale Italiana.

Biciclette gara Pettenasco

PETTENASCO — Oggi alle 9,15 sul rettilineo in centro paese della Statale 229, sarà dato il via al XXIII Giro della «Cadettanta del Lago d'Orta», gara ciclistica nazionale di 103 chilometri e riservata ai corridori dilettanti juniores.

Novità di quest'anno il «muro» di Patrobango, l'impegnativa rampa tradizionalmente conclusione della tappa inserita all'inizio del secondo giro. *(a. m.)*

Gli spareggi del calcio dilettanti

NOVARA — Sui campi della provincia disputano spareggi. I campionati sono finiti.

Il match più atteso è quello di spareggio fra Ghemmese e Ornavasso, le due squadre che hanno concluso il girone «B» Seconda Categoria appaiate in vetta alla classifica.

Come tutti gli spareggi, anche questo (che si gioca sul «neutro» di Cameri inizio 17) senza pronostico.

I rossoneri affrontano una squadra ormai condannata

Omegna tranquilla col Mira vuole chiudere in bellezza

OMEGNA — I rossoneri giocheranno l'ultima in stagione contro Mira, una squadra ormai condannata da tempo alla retrocessione. L'Omegna invece proprio domenica scorsa ha ottenuto la salvezza matematica. quest'incontro, pur avendo interesse di classifica, potrebbe essere interessante sia per la volontà dell'Omegna di chiudere in bellezza sia per le intenzioni del presidente Pepche desidera chiudere il campionato con bottino superiore ai 30 punti.

Nell'occasione fra i custodi sarà giovane Boni per infortunio, mentre Farina che in settimana ha accusato una leggera indisposizione, dovrebbe essere in po. Non è escluso che Bergamasco, seguendo le direttive della società, decida poi di inserire qualche giovane interessante come Zappoli, Arosio e Zanni anche se in partenza la formazione dovrebbe essere quella sempre capitanata da forse alla sua ultima giocata al Liberazione.

La bandiera dell'Omegna intenderebbe infatti intraprendere la nuova attività allenatore, ma non escluso un ripensamento. Colla alla quinta stagione con l'Omegna ha vissuto una promozione dalla D alla quattro campionati C-2.

Dice il capitano: *«Quest'anno si poteva forse arrivare più alto, c'è mancato qualcosa a centrocampo, ma credo che tutti, giovani meno, hanno dimostrato grande responsabilità nei momenti difficili».*

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: Publi-Kompass S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.541 - 39.381. Il prezzo delle inserzioni (ridotto del prezzario del numero di righe (minimo 3) la regola esposta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 1300 la riga. Domande lavoro/impiego L. 600. Avvisi urgenti costa fissa e netti. Il doppio. Neretto urgenze, case fisse e urgentissimi il triplo.

Il sottoscritto / incaricato nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (che questa istruzione) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 300. Colori alla desiderata rimarcare ignoti si letteri possono usufruire il servizio telefonico aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Telefonare: Publikompass n. 19108 Torino, l'importo del solo canone è di L. 500 per avviso oltre un rimborso di L. 2000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza inoltrata alla casella. Essa ha il diritto di rifiutare le lettere e di cancellare soltanto quelle direttamente riferenti agli inserzioni, non impegnando così altre forme di corrispondenza, assegni, giornali e lettere di pertinenza. Tutte le lettere rifiutate alla casella debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi

TABACCHERIA cerca persona pratica Telefonare, se veramente interessati, al n° 0163 417.697

Domande lavoro e impiego

DIPLOMATA (cerca impiego (anche part-time). Telefonare ore pasti 0321 457 604

19 Vendita alloggi

GIOCOCA appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno balcone recentemente ristrutturato cantina e box L. 23 milioni compresi più 60 milioni possibilità finanziamento Studio Casa Novara 20 755.

CALTIGNAGA appartamento in casa indipendente composto ingresso salone cucina abitabile 2 camere bagno terrazzo box giardino L. 37 milioni ci compresi più 60 milioni possibilità finanziamento Studio Casa Novara 0321/20 755.

ARBOLA appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi con L. 10 milioni contanti più L. 30 milioni possibilità finanziamento Studio Casa Novara 0321/20 755.

NOVARA Dido Lamarmora 16 vendiamo appartamento 4 camere e servizi libero. Tel 0321/73 844

VIA Rigla appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno cantina autorimessa autonomo L. 95 milioni compresi più 50 milioni ulteriormente finanziabili Studio Casa Novara 0321/20 755.

VICINANZE Novara casa di campagna composta piano terreno da soggiorno, cucina, angolo cottura abitabile, primo piano 3 camere bagno giardino di mq 1.000 completamente recintato L. 140 milioni possibilità finanziamento Studio Casa Novara 0321/20 755.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

COLLINA vendiamo Oleggio villa di nuova costruzione composta da ampio seminterrato abitabile di circa 250 mq più mansarda soprastante di circa 2.500 mq. Studio Casa Novara 0321/20.755.

DOMODOSSOLA centralissimo libero ultimo piano appartamento ristrutturato cucina soggiorno bagno 2 camere lotto cantina solaio ampio terrazzo L. 65 milioni trattabili Studio Casa Omegna 0323 61.313.

LAGO d'Orta lotto lago superficie pianeggiante casa indipendente cucina, soggiorno, ampi servizi possibilità 4 camere più mansarda terrazzo giardino cantina Studio Casa Omegna 0323 61.313.

LAGO d'Orta centralissimo a soleggiato chalet 2 locali più cucina, bagno, giardino, grande luce acqua L. 30 milioni trattabili Studio Casa Omegna 0323 61.313.

LAGO d'Orta scenario 33 milioni trattabili soleggiatissima indipendente casetta abitabile di 4 anni locale più servizi rustico rurale annesso terreno circostante di mq. 1.000 circa Studio Casa Omegna 0323 61.313.

LAGO Maggiore stupenda splendida vista lago villa nuova costruzione di 4 locali più doppi servizi taverna cantina open cabina terrazzo giardino occasionissima Studio Casa Omegna 0323 61.313.

LA SOLIDITÀ NON SI VEDE PIÙ

MAICO

LE MIGLIORI

Dimostrazioni speciali si terranno nei centri Maico di Novara e provincia

NOVARA - OTTICA BONZANINI
Corso Cavour 16 - Tel. 23.696 - TUTTI I GIOVEDI'

ARONA - Martedì 11 giugno
Farmacia dell'Ospedale - Via Liberazione 23
ARONA - 25 giugno
Centrottica - Via Torino 13
BORGOMANERO - Venerdì 28 giugno
Ottica Signorelli - Piazza Martiri 18
CAMERI - Giovedì 13 giugno
Ottica Bevilles - Via Cavour 2
DOMODOSSOLA - Tutti i sabati mattina
Ottica G. Achilli - Via Marconi 18
GALLIATE - Giovedì 20 giugno
ca Nuvolari - Via P. Custodi 33
GOZZANO - Venerdì 28 giugno
Ottica Cavalieri - Piazza Matteotti 4
INTRA - Tutti i venerdì e sabato 15 giugno
Ottica Poretti - Piazza Ranzoni 35
OLEGGIO - Giovedì 27 giugno
Ottica Berlolotti s.n.c. - Piazza Martiri della Libertà
OMEGNA - Giovedì 6 e 20 giugno
Ottica Poretti - Piazza Mameli
ROMAGNANO SESIA - Mercoledì 5 giugno
Cioli - Corso Roma 6
TRECATE - Giovedì 6 giugno
Farmacia dr. G. Malvaso - Via 4

Sede MAICO PIEMONTE
Via Magenta 28 - Torino - Telef. (011) 541 767

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 19 giugno 1985 alle ore 11,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà del debitore Varallo Carlo, siti in

COMUNE DI BARENGO

Lotto 1°: terreno di mq 3400 circa con entrostanti: 2 capannoni di mq 740 e 174, orto sulla provinciale Barengo-Agnellengo;

lotto 2°: terreno di mq 4000 circa, M.F. 13 mapp. 139-140;

lotto 3°: terreno di mq 4000 circa, M.F. 14 mapp. 266-9;

lotto 4°: prato di mq 2980 circa, al F. 18 n. 65

Condizioni di vendita:

1) prezzo base, 1° incanto, lotto 1° L. 45.600.000 lotto 2° L. 4.800.000 lotto 3° L. 4.700.000 lotto 4° L. 2.850.000

2) offerta minima d'aumento L. 500.000 per il 1° lotto e L. 50.000 per i restanti lotti;

3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 3-7-1985: lotto 1° L. 18.000.000 lotto 2° L. 1.500.000 lotto 3° L. 1.500.000 lotto 4° L. 900.000

4) versamento del prezzo entro 30 gg dall'aggiudicazione

Maggiori informazioni in Cancelleria

Novara, 6 maggio 1985.

IL CANCELLIERE (Debandi)

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto.

Il giorno 19 giugno 1985 alle ore 11,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili pignorati, di proprietà di Montaldi Rosa, siti in

COMUNE DI NOVARA

Appezzamento di terreno di mq 1865, in via Monterosa con entrostante villetta in corso di costruzione, costituita da seminato, piano terreno e piano rialzato

Annessi 2 porzioni di autorimessa

Condizioni di vendita:

1) prezzo base L. 64.000.000 (4° riduzione),

2) d'aumento L.

3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 19-6-1985, L. 11.400.000;

4) versamento del prezzo entro 30 gg dall'aggiudicazione

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara, 6-5-1985

IL CANCELLIERE (Debandi)

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 19 giugno 1985 alle ore 11,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili pignorati, di proprietà di Montaldi Rosa, siti in

COMUNE DI NOVARA

nel condominio «Sole Verde II» di via Rattazzi 11, appartamento al 1° piano di mq 90 ed annessa cantina autorimessa.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base, 2° riduzione, L. 43.500.000

2) offerta minima d'aumento L. 1.000.000

3) deposito per spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 19-6-1985, L. 13.500.000

4) versamento del prezzo entro 30 gg dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara, 18 maggio 1985

IL CANCELLIERE (Debandi)

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 3 luglio 1985 alle ore 11,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Varallo Carlo, siti in

COMUNE DI NOVARA

In Via Dante angolo via Gnifetti, due appartamenti contigui al 1° piano, di complessivi mq 82, composti ciascuno da con annessi servizio igienico, cantina e soffitta

Condizioni di vendita:

1) prezzo base, determinato con perizia, L.

2) offerta minima d'aumento L. 200.000

3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 19-6-1985, L. 7.200.000

4) versamento del prezzo entro 30 gg dall'aggiudicazione

Maggiori informazioni in Cancelleria

Novara, 6 maggio 1985.

IL CANCELLIERE (Debandi)

di vendita di beni immobili all'incanto.

Il giorno 3 luglio 1985 alle ore 11,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Varallo Carlo, siti in

COMUNE DI NOVARA

Lotto 1°: terreno di mq 3400 circa con entrostanti: 2 capannoni di mq 740 e 174, orto sulla provinciale Barengo-Agnellengo;

lotto 2°: terreno di mq 4000 circa, M.F. 13 mapp. 139-140;

lotto 3°: terreno di mq 4000 circa, M.F. 14 mapp. 266-9;

lotto 4°: prato di mq 2980 circa, al F. 18 n. 65

Condizioni di vendita:

1) prezzo base, 1° ribasso, lotto 1° L. 45.600.000 lotto 2° L. 4.800.000 lotto 3° L. 4.700.000 lotto 4° L. 2.850.000

2) offerta minima d'aumento L. 500.000 per il 1° lotto e L. 50.000 per i restanti lotti;

3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 3-7-1985: lotto 1° L. 18.000.000 lotto 2° L. 1.500.000 lotto 3° L. 1.500.000 lotto 4° L. 900.000

4) versamento del prezzo entro 30 gg dall'aggiudicazione

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara, 5-6-1985.

IL CANCELLIERE (Debandi)

COMUNE DI GHEMME
PROVINCIA DI NOVARA

PIANI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE

Legge 5 n. 457 art. 28

Legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e modifiche ed integrazioni - 41/bis

AVVISO DEPOSITO E DI PUBBLICAZIONE

SINDACO

In esecuzione delle deliberazioni questo Consiglio Comunale n. 51; n. 52, n. 53 e n. 54 del 3 maggio con le quali si adottavano i di Recupero di cui all'oggetto;

Visto '28 della legge 5 agosto 1978 n. 457;

Visto l'art. 41/bis della Legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che chiunque avente interesse, che intende la Segreteria Comunale sono depositati i Piani di Recupero del patrimonio edilizio esistente di cui sopra, con i relativi allegati tecnici.

Detti documenti, rimarranno depositati presso la Segreteria, per 30 giorni consecutivi, a decorrere dalla presente Avviso, chiunque avrà facoltà di prenderne libera visione.

Entro i successivi 30 giorni dal deposito, gli interessati sono presentare al Comune le proprie osservazioni, per iscritto, in triplice copia, di cui una in carta legale.

Trecate, li 28 maggio 1985.

IL SEGRETARIO COMUNALE R. (dott. Giovanni Rizzo)

IL SINDACO (geom. Giuseppe Barando)

DI

Si rende noto che nella proc. Es.739 promossa da: Ilpea Andrea con avv. Ubertini c/ SALEMI Orazio, il G.E. Volpe ha fissato la vendita per il 3-7-1985 ore 11,30 dei seguenti beni immobili, siti in Comune di Lesa via alla Cartiera n. 52 e costituiti da:

Porzione di fabbricato, non censito, individuato nell'area C.T. fra le aree di enti urbani e promiscui f. 13 mapp. 1065 già 13/d di are 16,40. La porzione di fabbricato e terreno di cui trattasi, al rilievo, per il fabbricato a ripostiglio, cantina, locale lavanderia, locali contatori e box di autorimessa privata, con scala interna al piano cantinato, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, gabinetto, ripostiglio e corridoio di accesso, con scala interna al piano terreno, cucina, camera bagno e due balconi al piano soprastante; porzione di terreno su cui insiste il fabbricato C.T. f. 13 mapp. 13/d di 7.30, quota complessiva di 500 mill.

In lotto al prezzo base di L. 128.000.000 con aumento di 1.000.000

Cauzione del 10% a fondo spese del 15% da depositarsi in entro le 12 giorno precedente l'incanto. Maggiori informazioni in cancelleria.

Verbania li

CANCELL (can. Elino Soda)

Diversey

Società di importanza mondiale, operante in Italia, con linea di prodotti per la detergenza industriale, alimentare qualificati, destinati a comunità, ristorazione ed alberghiera ricerca

AGENTI

affidare il proprio mandato in esclusiva per Novara provincia

I candidati dovranno maturata una significativa esperienza di vendita in aziende orientate al mercato ed essere in grado di gestire ed ampliare il portafoglio clienti, tendo per obiettivi.

E' previsto un training teorico-pratico

Le provvigioni si collocano ai più alti livelli di mercato

Per una prima rapida presa di contatto si prega di telefonare lunedì 3 giugno dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30 al seguente numero telefonico 0321 399.915 chiedendo del signor Molinari.

L'A.D.M.I.A.
Novara e Vercelli
Associazione Ditte Manutentrici Impianti ascensori e montacarichi

INFORMA

tutti i sigg. Amministratori di immobili che con D.M. 26-3-85 di cui alla Legge n. 818 del 7-12-84, si dovrà inviare locale Comando VV.FF. autodenuncia atta ad ottenere rilascio provvisorio nulla osta di prevenzioni incendi, entro 21-6-85, qualora l'edificio ove installato l'ascensore è soggetto controllo dei Vigili del fuoco (G.U. n. del 9 aprile 1982).

DISCOTECA
TAM TAM
VERBANIA - 0323/43.210

Tutti i mercoledì sera
BALLO LISCIO

I giovedì, venerdì, sabato, domenica pomeriggio e sera
DISCOTECA

LA TUA AUTO D'AZIONE

205GTI

190 km/h. 105 CV.

PEUGEOT 205 GTI

PROVALA DA:
PALMISANO & CARDONE
Via Verbano 104 NOVARA
Tel. 471.200 471.777
CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT

Giornata di studi ad Alagna sulle [illegible] di un antico popolo

Walser ai piedi del Rosa per trovare le loro radici

Parteciperanno docenti di università italiane, svizzere e austriache - Un volume monografico sulla storia delle abitazioni, realizzato dal novarese Arialdo Daverio

ALAGNA — «La casa rurale negli insediamenti walser»: questo il tema di una giornata di studi in programma sabato 15 giugno [illegible] Alagna [illegible] una nutrita partecipazione [illegible]. Infatti hanno già assicurato [illegible] loro presenza docenti [illegible] una quindicina di università italiane, svizzere e austriache.

L'analisi della casa dei Walser non si limiterà naturalmente all'aspetto architettonico ma approfondirà anche le funzioni che l'abitazione assumeva, soprattutto in passato, per questi contadini di alta montagna.

Il patrimonio dell'architettura rurale delle comunità walser è ancora ricchissimo e nel complesso sufficientemente conservato. Non a caso questa terza giornata di studi [illegible] problemi etnografici e storici dei walser si tiene ad Alagna. (Le prime due furono organizzate a Orta nel 1983 e a Splugen, in Svizzera, l'anno scorso). Per l'occasione verrà infatti presentato un volume monografico sulle [illegible] di Alagna, frutto di una ricerca durata parecchi anni e condotta dall'ingegner Arialdo Daverio, un novarese che ha dedicato gran parte della sua attività allo studio e alla difesa dell'ambiente e che ha all'attivo diverse pubblicazioni, tra cui [illegible] guida della Val Formazza pubblicata negli Anni 30.

[illegible] parecchio tempo l'ingegner Daverio si è stabilito ad Alagna catalogando minuziosamente diverse centinaia di edifici.

Alla manifestazione interverrà anche l'ambasciatore svizzero a Roma, Gaspard Bodmer, che è di origine alagnese. Infatti i suoi antenati, del ceppo walser locale, sono emigrati a Zurigo come architetti e costruttori di palazzi e di chiese assumendo, nel 1500, la cittadinanza elvetica. Il diplomatico ha accolto immediatamente l'invito trasmessogli dal Walser di Alagna, dalla Fondazione Monti di Ascola e dall'Ufficio nazionale del turismo svizzero di Milano (organizzatori del seminario).

Dopo i temi di carattere generale sulla storiografia walser, che hanno caratterizzato le giornate di studio di Orta e di Splugen, ora si incomincia a esaminare un aspetto specifico della cultura di queste popolazioni emigrate dal Nord delle Alpi poco dopo il 1200. La tipologia delle case walser viene generalmente rappresentata con una baita che poggia su quattro caratteristici funghi di legno o di sasso, che staccano la costruzione dal terreno. Questo accorgimento costruttivo (che si ritrova anche al di fuori delle aree walser) risponde a due esigenze fondamentali: evitare che i roditori potessero entrare nel granaio e favorire l'aerazione dell'edificio.

«Non esiste una [illegible] walser di tipo unitario», osserva Enrico Rizzi, noto studioso ossolano del walser. «Anche la varietà delle abitazioni conferma la notevole adattabilità di questo popolo alle esigenze geografiche. Le case di Alagna [illegible] diverse da quelle di Macugnaga e di Formazza. Ad Alagna ad esempio gli edifici sono circondati da fitte balconate di legno per l'essiccamento [illegible] dei foraggi e della segale».

Legno e sasso sono [illegible] elementi costitutivi delle case walser. Ad Alagna e a Formazza sono ancora visibili delle abitazioni molto antiche, che risalgono al '500, mentre a Macugnaga una casa del '600 è monumento nazionale. In alcuni paesi le vecchie baite sono state trasformate in musei etnografici, con esposizione di oggetti della cultura walser. Una civiltà essenzialmente di contadini, come le loro antiche case, quasi sempre umili e modeste, ma costruite con tutti gli accorgimenti adatti a sopportare i rigori dei lunghi inverni dell'alta montagna.

Teresio Valsesia

Una casa Walser all'inizio del secolo. Nel convegno di Alagna si studierà l'architettura di queste dimore

Verbania: gli studenti della scuola media «Cadorna»

Da mesi un gruppo di ragazzi in guerra contro una discarica

VERBANIA — Da sei mesi [illegible] alunni [illegible] seconda F della «Scuola Media Cadorna» stanno lottando contro una discarica abusiva [illegible] si è venuta a creare lungo la strada sterrata che dà [illegible] «variante» arriva al cimitero di Suna, rione di Verbania.

Scoperto il [illegible] abuso i ragazzi (a fi 19 dicembre dello scorso anno) indirizzano lettere di denuncia a tutte le autorità. Le risposte (tranne quella di plauso, incoraggiamento e pieno appoggio del Wwf) sono state quanto mai sconcertanti.

La presidenza dell'Usl, [illegible] sicurando [illegible] aver verificato l'abuso, sottolineava di non aver poteri e mezzi per intervenire; l'ufficio sanitario comunale [illegible] data 9 gennaio 1985, ammettendo di aver riscontrato quanto gli alunni avevano denunciato, [illegible] rava di aver chiesto al sindaco l'emanazione di un'ordinanza che «per evidenti motivi igienico-sanitari» disponesse l'immediato allontanamento «di tutto il materiale in deposito».

Il sindaco Ramoni, facendosi appoggiare [illegible] un documento-progetto redatto dall'Ufficio Tecnico, rispondeva dando per certo che l'area sarebbe [illegible] mata e trasfo[illegible] [illegible] parcheggio, e che i lavori avrebbero automaticamente eliminato la discarica e le sue conseguenze.

Una risposta non poteva certo accontentare i ragazzi, tanto più che il «progetto», che ancora è rimasto tale, porta la data del 29 ottobre 1982 e prevede [illegible] spesa [illegible] colata (allora) in 270 milioni di lire.

Anche per questo, il 22 gennaio scorso, più che mai convinti di essere nel giusto, i ragazzi della 2ª F della «Media Cadorna» di Verbania (appoggiati da una delle [illegible] insegnanti, la professoressa Maria Grazia Ottolini) realizzavano «Una storia con molta sporcizia», una sorta [illegible] storiella-parabola con chiaro riferimento all'intera vicenda

Antonio Costantini

Spettacoli oggi

NOVARA

ASTRA: Patrizia camsi gamba.
COCCIA: Micky e Maude
ELDORADO: Witness (il testimone).
FARAGGIANA: Shining.
VITTORIA: Per piacere... non salvarmi più la vita.
S. Cuore: Top [illegible].
ARALDO: Stop Making Sense.

ARONA

MODERNO: Amadeus.
ROMA: Tutti dentro.

DELLINZAGO

ORATORIO: I ragazzi della 56ª strada.

[illegible]GOMANER[illegible]

[illegible]: Flamingo Kid.

NUOVO: L'avventura degli Ewoks.

DOMODOSSOLA

CORSO: Due vite in gioco.
CINEUNO: Amadeus.

OMEGNA

SOCIALE: Fantasy di Gérard [illegible] milano.

TRECATE

VITTORIA: Omicidio a luci rosse.

VERBANIA

APOLLO: I giorni proibiti di Annette.
ARISTON: Birdy.
VIP: Teachers.
SOCIALE (Pallanza): Una poltrona per due.
SOCIALE (Intra): Domani mi [illegible] so.

Continuano le visite di delegazioni internazionali alla [illegible] di cura

San Gaudenzio di Novara: una clinica d'avanguardia

Sono proseguite [illegible] [illegible] aprile e di maggio le visite di delegazioni internazionali alla Casa di Cura San Gaudenzio di Novara: medici francesi, belgi e svizzeri sono giunti alla Clinica novarese per visionare le più moderne apparecchiature scientifiche, dal nuovo tomografo assiale computerizzato CT 9000/I al centro di ecografia, dal laser per gli interventi oculistici e dermatologici al moderno apparecchio che effettua gli esami di laboratorio in tempi velocissimi, dal M.O.C. per la mineralometria ossea computerizzata al compasso per il bombardamento dei calcoli renali mediante [illegible] trasonori.

Per Novara e per il Piemonte questo flusso continuo [illegible] illustri clinici e chirurghi di altri Paesi europei costituisce certamente una sorpresa, anche perché erano gli italiani in passato a recarsi all'estero per prendere conoscenza dei progressi della tecnologia medico-chirurgica. Come mai questa inversione di tendenza? «La Casa di Cura San Gaudenzio — ci ha spiegato il chirurgo dott. Adnan Rihaoui, che è anche amministratore delegato della clinica [illegible] — ha impostato un programma di graduale potenziamento tecnologico per rinnovare e migliorare non solo le apparecchiature sanitarie, ma anche le preparazioni dell'équipe medico-chirurgica [illegible] opera nel nostro presidio [illegible] con senso di grande responsabilità [illegible] profonda umanità. [illegible] intendimento che ha [illegible] finalità ben precise: quella di far sì che, contrariamente a quanto avviene spesso oggi, i novaresi e i piemontesi possano curarsi con i migliori risultati terapeutici nella propria città o nella propria regione, senza dover affrontare i famosi viaggi della speranza oltre frontiera, che comportano non solo oneri economici ma anche comprensibili difficoltà di ambientamento psicologico».

L'impegno della San Gaudenzio è indubbiamente qualificante, anche se comporta un piano di finanziamenti rilevanti.

«Una seria e lungimirante politica sanitaria — risponde il dott. Rihaoui — non può prescindere dal perseguire obiettivi di breve termine per la tutela della salute del cittadino: anche in medicina la scienza conosce [illegible] frontiere, rappresentate [illegible] quelle scoperte scientifiche che ci aiutano a proteggere meglio la nostra vita. Faccio alcuni esempi: [illegible] tecniche diagnostiche stanno rivelando i segreti del nostro [illegible] ganismo fin [illegible] sconosciuti, [illegible] in chirurgia e in [illegible] a il laser rivela [illegible] volto amico decisivo con[illegible] zione di efficaci terapie in molte malattie. Restare indietro [illegible] questo mondo [illegible] cammina significa non capire il nostro dovere di medici, che è quello di preoccuparci del benessere psicofisico della popolazione. Chi è preposto alla tutela della salute deve giocare, secondo il posto che occupa, il suo ruolo, anche se questa assidua attenzione allo sviluppo ed ai progressi delle medicina richiede sacrificio personale ed impegno di risorse finanziarie. [illegible] di peccare [illegible] presunzione nell'affermare che la San Gaudenzio di Novara deve diventare, nell'ambito privato, [illegible] presidio sanitario integrativo di quelli pubblici, con le caratteristiche di un complesso polispecialistico altamente qualificato. Quando noi invitiamo a Novara scienziati come il prof. Robert Fauchet (esperto di fama [illegible] nella cura della scoliosi) [illegible] professori Luc Durand e Patrice De La[illegible] (famosi oftalmologi) non compiamo il solito gesto tradizionale di rivolgerci all'estero per consulti solo occasionali, ma poniamo invece le basi perché presso la nostra clinica si formi una scuola e si creino quindi tutte le migliori condizioni per prevenire e curare in Italia, e coi migliori risultati, le [illegible] tie. In medicina sono [illegible] compiuti più progressi negli ultimi quarant'anni che nei precedenti quaranta secoli. Se è vero che oggi il medico sa di più e cura meglio, non sempre si riesce a guarire nella stessa misura chi soffre perché ci si dimentica di attingere al fertile terreno delle conoscenze scientifiche che hanno ampliato i confini della scienza umana. Nella consapevolezza delle nostre dimensioni noi siamo qui per dare una mano seria e qualificata a chi giustamente desidera conservare il più a lungo possibile integra la sua salute. Non a [illegible] solito [illegible] motto della [illegible] azione quotidiana [illegible] semplici ma significative parole: "Amici della tua salute" che rappresenteranno sempre lo stimolo autentico e sincero del nostro impegno sanitario per i cittadini di ogni ceto sociale».

La delegazione francese in visita a Novara

CANTINA SOCIALE
FARA NOVARESE
CERCA CUSTODE
Per informazioni tel. 0321/829.234

C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimoniale
SIETE SOLI? NON DISPERATE!
Non siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro Unico in Italia.
Sede centrale NOVARA - Tel. 0321 452.333
Filiale OMEGNA - Tel. 0323 641.294

[illegible]
RUSTICO indipendente in fabbricato di mq 150 su 2 piani con terreno di 700 mq - posizione panoramica - ideale a seconda casa - L. 68 milioni.
AFFARE! Ristrutturato libero cucina, sala, 2 camere, bagno - come nuovo L. 38 milioni.
GESTIM - 0321/34703

Azienda commerciale cerca
RAGIONIERE
anche primo impiego.
Tel. 0163 833.075
Romagnano Sesia.

MUSIC HALL Jambo
[illegible] (0[illegible] Tel. 0321 471.320
Sarai protagonista in
VIDEO
SABATO SERA
VIDEODISCOTECA
DOM. 2-6
[illegible] LISCIO
GLI [illegible]ETA

[illegible] DI VERBA[illegible]
UFFICIO CORPI DI REATO
BANDO DI VENDITA [illegible] CORPI DI REATO
[illegible] cancelliere
rende noto
[illegible] Il giorno [illegible] giugno 1985 alle ore 9 e seguenti presso questo Tribunale, nell'aula delle pubbliche udienze, si procederà alla vendita all'incanto ed al maggior offerente sul prezzo base di stima, di un considerevole numero di
[illegible] REATO
comprendenti, tra l'altro, oggetti preziosi (orologi, bracciali e argenterie), apparecchi radio, apparecchi fotografici, armi ed altri oggetti di diversa natura.
Verbania, li 22 maggio 1985.
IL CANCELLIERE

CITTA' DI VARALLO
MOSTRA MERCATO
Spettacoli
Gastronomia
ALPA'A 1985
13-21 luglio
Centro storico
Per informazioni: tel. (0163) 22.990 - 52.298

Un'offerta INUMANA!
1.500.000 di supervalutazione del tuo usato.
L'offerta è valida [illegible] tutte [illegible] Austin Metro disponibili in Rete. Nuova Metro, 3 e 5 porte, spaziosa, superaccessoriata, col 1000 cc fa 23 km con 1 litro a 90 km/h, col [illegible] Turbo fa 180 all'ora.
DA L. 7.700.000
IVA inclusa franco Concessionario
È un'offerta dei Concessionari Austin Rover
LA NUOVA METRO È UN KOLOSSAL.

AUSTIN ROVER
AUTONOVA srl VENDITA ASSISTENZA RICAMBI - Tel. 0321 472.277
NOVARA - VEVERI STRADA PER ARONA (VICINO DANCING JAMBO)

Iniziative e manifestazioni accoglieranno la carovana

Febbre da Giro nell'Ossola Tutto è pronto per mercoledì

I corridori arriveranno in piazza Caduti del secondo Risorgimento - Un annullo speciale

Fausto Coppi a Domodossola con a sinistra il suo gregario Carrea: è una foto scattata nel 1949

DOMODOSSOLA — La febbre del Giro ha ormai contagiato gli ossolani, confortati dalle previsioni meteorologiche che promettono bel tempo per mercoledì, dell'appuntamento con l'arrivo della Monza-Domodossola. Da Gravellona a Domo ci si prepara ad applaudire la carovana che entrerà in Val d'Ossola lungo l'antica strada del Sempione. Il comitato dei ricevimenti insediatosi a Domodossola e coordinato dall'assessore allo sport Cattrini ha dovuto preoccuparsi soprattutto di alloggiare i corridori. Si è fatto ricorso oltre agli scarsi posti di Domodossola anche agli alberghi di Bognanco e della valle Vigezzo toccando anche Baveno sul lago Maggiore.

E' confermato l'arrivo della tappa verso le 15,30 in piazza Caduti del 2° Risorgimento che per le sue caratteristiche al termine del lungo rettilineo di corso Dissegna meglio si presta alla volata finale e ad ospitare tutti i servizi di traguardo.

La tribuna principale sarà allestita sul lato di via Dante mentre la sala stampa verrà sistemata nell'aula consigliare della comunità montana «Valle Ossola» dove la SIP sta già predisponendo i collegamenti necessari.

L'arrivo della tappa a Domodossola ha coinvolto i numerosi sportivi locali e un po' tutte le categorie. Le iniziative non mancano.

Una delle più interessanti è certamente quella del Circolo filatelico domese che è riuscito ad ottenere dalle Poste un annullo speciale.Il secondo successo per questo 68° Giro oltre a quello di Lucca. I filatelici emettono anche una busta che ricorda i vari passaggi del Giro, per la settima volta nell'Ossola a cominciare da quello ormai storico del 1922. I commercianti si sono impegnati a decorare le proprie vetrine con motivi in omaggio alla maglia del primo classificato.Il concorso «vetrine in rosa» registra già qualche curiosità: una ruota di bicicletta con il primo modello di cambio Campagnolo, la bicicletta di Stablbrocca, celebre «maglia nera» e gregario di Coppi, che da anni ha scelto la valle Vigezzo per le sue villeggiature estive.

Saranno anche premiati con una medaglia ricordo due fratelli ossolani che parteciparono più volte al Giro negli anni Cinquanta e Sessanta: Germano e Giuseppe Barale di Villadossola,il primo con 8 giri nella sua carriera, il secondo con cinque.

Giovedì, il Giro partirà dalla caratteristica piazza Mercato e dopo una lunga sfilata sino alla Stadio Curotti

Paolo Bologna

Gli ossolani con la Valenzana

Juve Domo gioca per avere il titolo di sua Eccellenza

DOMODOSSOLA — Juve Domo e Valenzana si affronteranno oggi alle 17,30 al «Lamarmora» di Biella nella prima partita di spareggio tra le vincitrici dei tre gironi del torneo di Promozione. Un incontro che potrebbe valere l'intero campionato: cogliere subito un risultato utile significa mettere una seria ipoteca sul passaggio in «Interregionale». Agli ossolani basterebbe quindi attendere l'esito della «notturna» di mercoledì tra i rossoblù di Franco Della Donna ed il S.t Vincent per poi giocarsi il primato nel «match» di domenica prossima contro i valdostani. Appare subito chiaro che la posizione più delicata è proprio quella degli «orafi», costretti dal sorteggi a disputare per primi i centottanta minuti decisivi nello spazio di soli tre giorni. Rispetto ai rivali, gli uomini di Diego Zanetti hanno il vantaggio dell'intera settimana per eliminare le tossine accumulate. Ma per la vittoria finale sarà importante avere il controllo dei nervi.

Ne sa qualcosa proprio la Juve Domo, che esattamente quindici anni fa vinse gli spareggi insieme all'Albese eliminando i «cugini» del Villadossola e guadagnando così la serie D. I ragazzi del presidente Eugenio Citrini hanno trascorso la vigilia in un albergo vicino a Borgosesia, proprio per cercare la tranquillità psicologica. Sotto l'aspetto agonistico questa prima partita nasconde le insidie più pericolose. *«Non conosco affatto la Valenzana* —dice l'allenatore Diego Zanetti— *per cui dovremo contare sulla capacità di imporre il nostro modulo. I problemi più immediati riguardano le condizioni fisiche di Capra, Fusè e Piemontesi che hanno alcuni acciacchi muscolari. Scioglierò le riserve nella formazione nelle ore precedenti la partita».* Il trainer invorlese sa comunque che i veri nemici in questi casi sono gli errori, per il resto cercherà eventualmente di correggere sul campo l'assetto della squadra osservando la disposizione degli atleti. Quanto ai potenziali offensivi le tre squadre si equivalgono, almeno stando alle cifre: tutte e tre vantano 52 gol all'attivo, mentre è proprio la Valenzana a schierare la miglior difesa, con sole tredici reti incassate. E' certo che gli ossolani potranno contare sull'incoraggiamento di un pubblico delle grandi occasioni. Dal capoluogo ossolano partirà una lunga carovana automobilistica di tifosi, che si aggiungerà ai pullman organizzato dalla società. Ma l'ultima parola spetterà ai giocatori, i veri protagonisti.

Pietro Benacchio

Gli azzurri sono impegnati a Lodi contro il Fanfulla

Ultima trasferta per il Novara adesso si punta al quinto posto

NOVARA — L'ultima trasferta della stagione vedrà oggi il Novara impegnato a Lodi contro il Fanfulla. Una partita senza storia, è stato detto, ma gli azzurri vogliono ripetere almeno il piazzamento dello scorso anno (quinto posto con 38 punti). Per centrare quest'obiettivo è necessario far punti a Lodi perchè domenica prossima arriva il Viareggi che dovrà guardarsi dalla concorrenza diretta del Trento e si batterà con decisione.

Dopo lo sfogo di Cuccureddu, l'ex juventino ha mosso precisi appunti alla squadra ed ai compagni che, a suo dire, avrebbero tradito la fiducia sua e della società. non sono venute reazioni ufficiali. Si sa però che le dichiarazioni dell'ex juventino sono state oggetto di un'ampia discussione all'interno dello spogliatoio e di un franco confronto con lo stesso giocatore. Quest'ultimo ha voluto precisare di non aver messo sotto accusa il clima dello spogliatoio: *«Dove io non posso sapere quel che avviene perchè dopo gli allenamenti rientro a Torino. Le mie considerazioni derivavano soltanto dal constatare quanto succede in campo».*

Nessuna decisione è stata presa dalla società per la prossima stagione. Afferma il presidente Nicolazzi: *«La prossima settimana avrò un colloquio con Marosi e alcuni giocatori che me l'hanno richiesto specificatamente. Poi assumeremo le nostre decisioni».*

E' stato detto che la maggioranza del consiglio sarebbe per una conferma di Marosi: *«Stiamo valutando i pro ed i contro». «I tifosi sappiano che abbiamo le idee chiare. Intendiamo rinnovare la squadra ringiovanendola per affrontare un campionato più aderente alla realtà della C-2. Non acquisteremo giocatori ad occhi chiusi. Stiamo già lavorando in questa direzione».*

Già oggi Marosi si affiderà ai giovani. Resta a casa Cuccureddu *«e non è una decisione di carattere disciplinare»* tiene a precisare il tecnico.

I rossoneri affrontano una squadra ormai condannata

Omegna tranquilla col Mira vuole chiudere in bellezza

OMEGNA — I rossoneri giocheranno l'ultima gara interna della stagione contro il Mira, una squadra ormai condannata da tempo alla retrocessione. L'Omegna invece proprio domenica scorsa ha ottenuto la salvezza matematica, comunque quest'incontro, pur non avendo interesse di classifica, potrebbe essere interessante sia per la volontà dell'Omegna di chiudere in bellezza sia per le intenzioni del presidente Penna che desidera chiudere il campionato con un bottino superiore ai 30 punti.

Nell'occasione fra i custani sarà assente il giovane Boni per infortunio, mentre Farina che in settimana ha accusato una leggera indisposizione, dovrebbe essere in campo. Non è escluso che Bergamasco, seguendo le direttive della società, decida poi di inserire qualche giovane interessante come Zappoli, Arosio o Zanni anche se in partenza la formazione dovrebbe essere quella di sempre capitanata da Mauro Colla, forse alla sua ultima gara giocata al Liberazione.

La bandiera dell'Omegna intenderebbe infatti intraprendere la nuova attività di allenatore, ma non è escluso un ripensamento. Colla alla sua quinta stagione con l'Omegna ha vissuto una promozione dalla D alla C-2 e quattro campionati di C-2.

Dice il capitano: *«Quest'anno si poteva forse arrivare più in alto, c'è mancato qualcosa a centrocampo, ma credo che tutti, giovani e meno, abbiano dimostrato una grande responsabilità nei momenti difficili».*

Colla in questi anni ha portato per mano molti ragazzi che poi hanno raggiunto categorie superiori, il caso di Nicolini, Cotroneo, Scienza. Anche quest'anno vedi qualcuno che potrebbe sfondare? Dice: *«Un po' tutti hanno dimostrato di avere buone qualità, ma direi che fra i giocatori confermati Vitillo è stato fra i più positivi».*

a. m.

A Belgirate le vele in gara per la vita

BELGIRATE — «La vela per la vita», questo lo spirito del raduno velico di questa mattina. La gara, che parte alle 9,45,di fronte all'Hotel Villa Carlotta, ha uno scopo benefico: il ricavato della manifestazione sarà devoluto all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

L'iniziativa è del Circolo Verbano Vela in collaborazione con la sezione di Arona della Lega Navale Italiana.

Biciclette in gara a Pettenasco

PETTENASCO — Oggi alle 9,15 sul rettilineo in centro paese della Statale 229, sarà dato il via al XXIII Giro della «Castellania del Lago d'Orta», gara ciclistica nazionale di 108 chilometri e riservata ai corridori dilettanti juniores.

Novità di quest'anno il «muro» di Patrolungo, l'impegnativa rampa tradizionalmente a conclusione della gara è stata inserita all'inizio del secondo giro. *(a. m.)*

Gli spareggi del calcio dilettanti

NOVARA — Sui campi della provincia si disputano spareggi. I campionati sono finiti..

Il match più atteso è quello di spareggio fra Ghemmeseo e Granozzese, le due squadre che hanno concluso il girone «B» di Seconda Categoria appaiate in vetta alla classifica.

Come tutti gli spareggi, anche questo (che si gioca sul «neutro» di Cameri con inizio alle 17) è senza pronostico.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Massini 1, tel. 23.541 - 29.361. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 la riga è composta di 35 battute, intervalli compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 1800 la riga. Domande lavoro/impiego L. 600. Avvisi urgenti della tassa o nervosi: il doppio. Avvisi urgenti, della tassa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 350. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere: Pubblikompass n... 28100 Torino, l'importo del solo cassetto è di L. 600 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza. La Pubblikompass S.p.A. è a sua volta gli unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi

TABACCHERIA cedesi, ottima posizione. Telefonare, se veramente interessati, al n° 0163 417.632.

6 Domande lavoro e impiego

DIPLOMATA libera impegno famigliari offresi collaborazione attività commerciali, anche part-time. Telefonare ore pasti 0321 452 604.

19 Vendita alloggi

BIOCCA appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno balconi riscaldamento autonomo cantina e box L. 23 milioni contano più 50 milioni possibilità finanziamento. Studio Casa Novara 0321/20.755.

CALTIGNAGA appartamento in casa indipendente composto: ingresso salone cucina abitabile 2 camere bagno terrazzo box giardino L. 37 milioni si contano più 80 milioni possibilità finanziamento. Studio Casa Novara 0321/20.755.

HIBISA appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi box L. 19 milioni contanti più L. 30 milioni possibilità finanziamento. Studio Casa Novara 0321/20.755.

NOVARA Bdo Lamarmora 16 vendesi appartamento 4 camere e servizi libero. Tel. 0321/27.044.

VIA Righi appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno cantina riscaldamento autonomo L. 28 milioni contanti più 20 milioni dilazionabili. Studio Casa Novara 0321/20.755.

VICIMANZE Novara casa di campagna composta piano terreno da soggiorno, salotto, ampia cucina abitabile, primo piano 3 camere bagno giardino di mq 1.000 completamente recintato L. 140 milioni possibilità finanziamento. Studio Casa Novara 0321/20.755.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

COLLINA vicinanze Biogglo villa di nuova costruzione composta da ampio scantinato appartamento di circa 250 mq più mansarda abitabile e giardino completamente recintato di circa 2.500 mq. Studio Casa Novara 0321/20.755.

DOMODOSSOLA centralissimo ultimo piano appartamento ristrutturato cucina soggiorno bagno 2 camere letto cantina sotto stesso tetto terrazzo L. 65 milioni dilazionabili. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

LAGO d'Orta fronte lago superlativa posizione casa indipendente di cucina, soggiorno, doppi servizi ripostiglio 4 camere letto recentemente terrazzo ampio portico attracco barca. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

LAGO d'Orta panoramico e soleggiato chalet 2 locali più cucina, bagno, giardino, strada luce acqua L. 30 milioni dilazionabili. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

LAGO d'Orta collinare 33 milioni dilazionabili soleggiatissima indipendente villetta abitabile di 4 ampi locali più servizi rustico rurale annesso terreno circostante di mq 1.800 circa. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

LAGO Maggiore ultima splendida vista lago villa nuova costruzione di 4 locali più doppi servizi taverna cantina locale caldaia terrazzo giardino consolente. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

COMUNE DI TRECATE

PROVINCIA DI NOVARA

ADOZIONE DI PIANI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE

Legge 5 agosto 1978, n. 457 art. 28

Legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni - art. 41/bis.

AVVISO DI DEPOSITO E DI PUBBLICAZIONE

IL SINDACO

In esecuzione delle deliberazioni di questo Consiglio Comunale n. 51; n. 52, n. 53 e n. 54 del 3 maggio 1985, con le quali si adottavano i Piani di Recupero di cui all'oggetto;

Visto l'art. 28 della legge 5 agosto 1978 n. 457;

Visto l'art. 41/bis della Legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

a chiunque possa averne interesse, che presso la Segreteria del Comune sono depositati i Piani di Recupero del patrimonio edilizio esistente di cui sopra, con i relativi atti tecnici.

Detti documenti, rimarranno depositati presso la Segreteria, per 30 giorni consecutivi, a decorrere dalla data del presente Avviso; chiunque può prenderne libera visione.

Entro i successivi 30 giorni dal deposito, gli interessati possono presentare al Comune le osservazioni, per iscritto, in triplice copia, di cui una in carta legale.

Trecate, li 28 maggio 1985.

IL SEGRETARIO COMUNALE R. (dott. Giovanni Rizzo)

IL SINDACO (geom. Giuseppe Berardo)

TRIBUNALE DI VERBANIA

Si rende noto che nella proc. 5/79 promossa da: Spiga Andrea con avv. Ubertini c/ SALEMI Orazio, il G.E. dr. Volpe ha fissato la vendita per il 3-7-1985 ore 11,30 dei seguenti beni immobili, siti in Comune di Lesa via alla Carbera n. 52 e costituiti da:

Porzione di fabbricato, non censito, individuato nell'area C.T. fra le aree di enti urbani e promiscui f. 13 mapp. 1065 già 13/d di are 16,40. La porzione di fabbricato e terreno di cui trattasi, si riferisce, per il fabbricato a: ripostiglio, cantina, locale lavanderia, locali contatori e box di autorimessa privata, con scala interna al piano cantinato; soggiorno, cucina, tre camere, bagno, gabinetto, ripostiglio e corridoio di accesso, con scala interna, al piano terreno: cucina, camera bagno e due balconi al piano sottotetto; porzione di terreno su cui insiste il fabbricato C.T. f. 13 mapp. 13/d a. 7,30, quota complessiva di 600 mill.

In un solo lotto al prezzo base di L. 126.000.000 con aumento di 1.000.000

Cauzione del 10% e fondo spese del 15% da depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto. Maggiori informazioni in cancelleria.

Verbania il 22-5-1985.

CANCELL. (dav. Dino Soda)

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 19 giugno 1985 alle ore 11,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili pignorati, di proprietà della «M.C.M. Srl.» siti in

COMUNE DI NOVARA

nel condominio «Sole Verde II» di via Rattazzi 11, appartamento al 1° piano di mq 90 circa con annesse cantina ed autorimessa.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base, 2° riduzione, L. 43.500.000

2) offerta minima d'aumento L. 1.000.000

3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 19-6-1985, L. 13.500.000

4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara, 15 maggio 1985.

IL CANCELLIERE (Debandi)

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto.

Il giorno 19 giugno 1985 alle ore 11,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà degli esecutati, Bevegnini Ernesto e Tagliabue Rosalia, siti in

COMUNE DI AGRATE CONTURBIA

Appezzamento di terreno di mq 1065, in via Montesusa con antistante villetta in corso di costruzione, costituita da cantinato, piano terreno e piano rialzato.

Annessi 2 portichetti antistanti.

Condizioni di vendita.

1) prezzo base L. 84.000.000 (4°riduzione);

2) offerta minima d'aumento L. 1.000.000;

3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 19-6-1985, L. 11.400.000;

4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara, 6-5-1985.

IL CANCELLIERE (Debandi)

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto.

Il giorno 3 luglio 1985 alle ore 11,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà del sig. Varallo Carlo, siti in

COMUNE DI BARENGO

Lotto 1°: terreno di mq 3800 circa con entrostanti 2 capannoni di mq 740 e 774, sito sulla provinciale Barengo-Agnellengo;

lotto 2°: terreno di mq 4000 circa, al F. 13 mapp. 136-140;

lotto 3°: terreno di mq 4000 circa, al F. 14 mapp. 296-9;

lotto 4°: prato di mq 2680 circa, al F. 19 n. 65

Condizioni di vendita:

1) prezzo base, 1° riduzione,
lotto 1° L. 45.600.000
lotto 2° L. 4.800.000
lotto 3° L. 4.700.000
lotto 4° L. 2.800.000

2) offerta minima d'aumento L. 500.000 per il 1° lotto e L. 50.000 per i restanti lotti;

3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 3-7-1985:
lotto 1° L. 13.000.000
lotto 2° L. 1.500.000
lotto 3° L. 1.500.000
lotto 4° L. 800.000

4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara, 21-5-1985.

IL CANCELLIERE (Debandi)

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 19 giugno 1985 alle ore 11,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili pignorati, di proprietà di Montaldi Rosa, siti in

COMUNE DI NOVARA

in viale Dante n. 35, angolo via Grilletti, due appartamenti contigui al 1° piano, di complessivi mq 82, composta ciascuno da 2 vani, con annessi servizio igienico, cantina e soffitta.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base, determinato con perizia, L. 31.500.000

2) offerta minima d'aumento L. 200.000

3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 19-6-1985, L. 7.200.000

4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara, 6 maggio 1985.

IL CANCELLIERE (Debandi)

Diversey

Società di importanza mondiale, operante in Italia, con linee di prodotti per la detergenza industriale, altamente qualificati, destinati a comunità, ristorazione ed alberghi ricerca

AGENTI

cui affidare il proprio mandato in esclusiva per Novara e provincia

I candidati dovranno aver maturato una significativa esperienza di vendita in aziende orientate al mercato ed essere in grado di gestire ed ampliare il portafoglio clienti, operando per obiettivi.

E' previsto un training teorico-pratico.

Le provvigioni si collocano ai più alti livelli di mercato.

Per una prima rapida presa di contatto si prega di telefonare lunedì 3 giugno dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 16,30 al seguente numero telefonico: 0321 399.915 chiedendo del signor Molinari.

L'A.D.M.I.A.

Novara e Vercelli

Associazione Ditte Manutentrici impianti ascensori e montacarichi

INFORMA

tutti i sigg. Amministratori di immobili che con D.M. 26-3-85 di cui alla Legge n. 818 del 7-12-84, si dovrà inviare al locale Comando VV.FF. autodenuncia atta ad ottenere il rilascio provvisorio del nulla osta di prevenzioni incendi, entro il 21-6-85, qualora l'edificio ove è installato l'ascensore è soggetto al controllo dei Vigili del fuoco (G.U. n. 98 del 9 aprile 1982).

DISCOTECA

TAM TAM

VERBANIA - 0323/43.210

Tutti i mercoledì sera

BALLO LISCIO

I giovedì, venerdì, sabato, domenica pomeriggio e sera

DISCOTECA

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ

MAICO

LE MIGLIORI SOLUZIONI PER RIACQUISTARE L'UDITO

Dimostrazioni speciali si terranno nei centri Maico di Novara e provincia

NOVARA - OTTICA BONZANINI

Corso Cavour 15 - Tel. 23.698 - TUTTI I GIOVEDI'

ARONA - Martedì 11 giugno
Farmacia dell'Ospedale - Via Liberazione 33
ARONA - Martedì 25 giugno
Centrottica - Via Torino 13
BORGOMANERO - Venerdì 28 giugno
Ottica Signorelli - Piazza Martiri 18
CAMERI - Giovedì 13 giugno
Ottica Bevilloa - Via Cavour 2
DOMODOSSOLA - Tutti i sabati mattino
Ottica G. Achilli - Via Marconi 15
GALLIATE - Giovedì 20 giugno
Ottica Nuvoloni - Via P. Custodi 38
GOZZANO - Venerdì 28 giugno
Ottica Cavallari - Piazza Mattiotti 4
INTRA - Tutti i venerdì e sabato 15 giugno
Ottica Poretti - Piazza Ranzoni 35
OLEGGIO - Giovedì 27 giugno
Ottica Bertolotti s.n.c. - Piazza Martiri della Libertà 12
OMEGNA - Giovedì 6 e 20 giugno
Ottica Poretti - Piazza Manoli
ROMAGNANO SESIA - Mercoledì 5 giugno
Ottica Ciolli - Corso Roma 6
TRECATE - Giovedì 6 giugno
Farmacia dr. G. Mainole - Via Garibaldi 4

Sede MAICO PIEMONTE
Via Magenta 29 - Torino - Telef. (011) 541.767

LA TUA AUTO D'AZIONE

205 GTI

190 km/h. 105 CV.

PEUGEOT 205 GTI 1580

PROVALA DA:

PALMISANO & CARDONE

Via Verbano 104 NOVARA

Tel. 471.200 471.777

CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT

DR

concessionaria autorizzata Apple

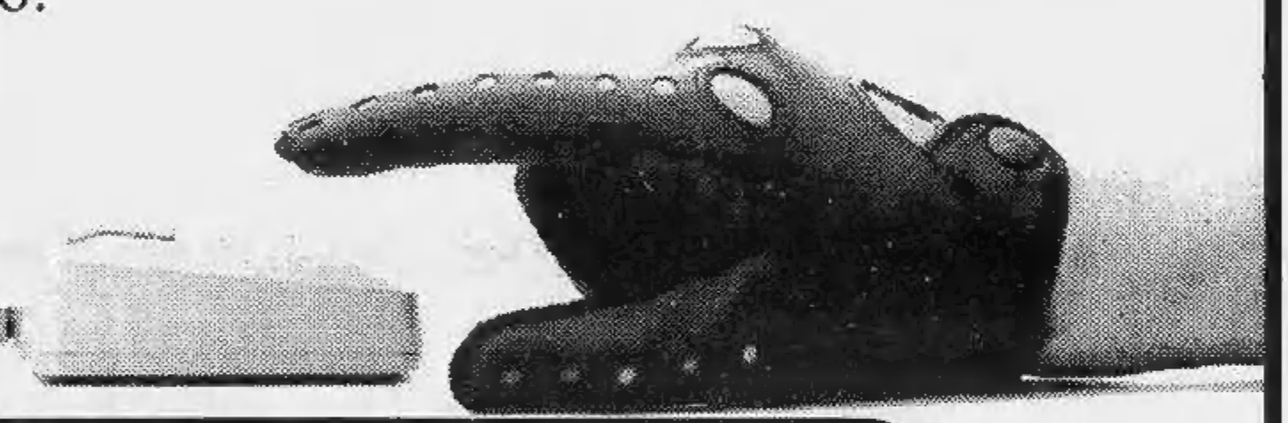
ti invita a

Prova su strada

Macintosh.....

....oltre l'immaginabile!

Vieni a provare Macintosh
il favoloso ed unico Personal Computer
con tutti i nuovi programmi aziendali,
professionali e grafici. Ti sbalordiranno!
Chiunque tu sia mettilo alla prova
è invincibile!!!

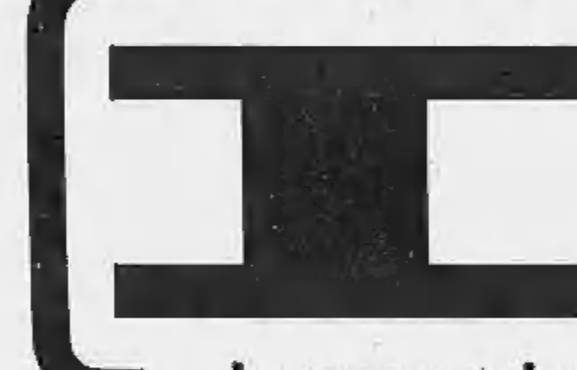


DR

...la garanzia e l'assistenza tecnica Apple

NOVARA – VIALE XX SETTEMBRE 19
TELEFONI: 0321 - 27241/3 linee - 24003 - 35130
APERTI DA LUNEDÌ A VENERDÌ – SABATO SU APPUNTAMENTO

Adesso Macintosh riesce perfino a vedere...



... con una comune telecamera da videoregistratore e l'apposito programma è possibile riprendere l'immagine di qualsiasi soggetto per trasferirla sul video del Macintosh e poi intervenire come si vuole, a livello grafico, per ingrandirla, rimpicciolirla, deformarla, aggiungerle o toglierle particolari. La stampante completerà l'opera!

DR NOVARA s.r.l. PER L'UFFICIO: MACCHINE - ATTREZZATURE E SERVIZI

DISTRIBUTORI AUTORIZZATI DR CON ASSISTENZA TECNICA NEI PRINCIPALI CENTRI DELLA PROVINCIA

Il frenetico Fiorenzo Rosso

Un artista agricoltore

C'è ancora un giorno, oggi, per visitare la mostra «*Fotografia sospesa*», forse l'avvenimento d'arte visiva più importante di questi dieci ultimi anni a Vercelli, per le opere esposte e la fama internazionale degli autori. Quei vercellesi un po' pigri che ancora non sono andati all'Auditorium di Santa Chiara, non perdano l'occasione, e non sarà tempo sprecato perché, quasi certamente, pochi ancora conoscono il valore della fotografia come opera d'arte, non la bella fotografia occasionale, ma quella su cui l'autore è intervenuto per trasformare la realtà in qualcosa di diverso.

Quella mela verdissima ficcata tra volute quasi cardinalizie (mi dicono avvolta da cellofane, ma mi pare confitta in un radicchio vicentino), più alcune altre, possono far pensare a un Magritte più tecnico. I due scolari che scrivono, sono gli esempi della più raffinata pop-art.

Potrei citare tutti gli autori che sono presenti a questa mostra, e sono i più bei nomi della fotografia d'arte nazionale, a incominciare da Franco Fontana, e se una simile iniziativa è stata realizzata il merito va a Fiorenzo Rosso, responsabile del Centro d'arte «*Studio Dieci*» e fotografo egli stesso di grande valore.

Ciò che Fiorenzo Rosso, e gli altri, intendevano dimostrare ai vercellesi, è che la fotografia come la intende l'artista, è opera d'arte non inferiore a un quadro, da appendere, o da sospendere, come dice Ken Damy, galleriста di fama internazionale, alla parete col famoso chiodo. In un suo intervento piuttosto polemico Ken Damy cita un solo esempio: Man Ray. Una sua stampa del 1916-20, dice, la si paga oggi anche quindici milioni. E ci sono fotografie, dice ancora, che valgono i quadri del monumento nazionale, «*un signor Guttuso*».

Ma poiché la mostra sta per chiudere, conviene parlare di Fiorenzo Rosso, vercellese, liceo artistico, corso di incisione, con Armando Donna, ed ora agricoltore. Ha trent'anni, e un'attività frenetica. Come faccia a conciliare contemporaneamente tante iniziative è difficile immaginare. Non gli basta la pittura, e nemmeno la fotografia: si dedica allo spettacolo. L'anno scorso ha messo in scena una commedia di Bolesław Polický, e nel 1977 ha realizzato per la Rai-Tv di Torino il reportage «*Nel Anil, immagini dietro le quinte*».

Intanto fotografa, manipola le sue opere in modo tale che diventano pezzi unici, ed espone a Milano, Roma, Napoli. E' legato ai più qualificati centri d'arte d'Italia, cosa che gli ha consentito di mettere insieme quel mazzetto di 62 fotografi d'ogni angolo della Penisola presenti al Santa Chiara. La loro posizione artistica è raccontata nel singolare, bellissimo catalogo curato da Ken Damy e Umberto Palestini.

Finita la mostra attuale egli ha già pronta quella di Christina Kubisch dal titolo «*Magnetica art*», che sarà inaugurata il 15 giugno nel Chiostro di Sant'Andrea. Fiorenzo Rosso, dotato di notevole spirito umoristico, si augura che alla mostra della pittrice austriaca ci sia anche qualche vercellese. Il giorno in cui fu inaugurata «*Fotografia sospesa*» c'erano pittori, scultori, fotografi, galleristi, critici d'ogni parte d'Italia, ma non un solo vercellese. Erano tutti a ciamnare Mike Bongiorno che inaugurava un negozio di occhiali e che li ha mandati in delirio quando, affacciatosi a un balcone, ha gridato: «*Allegria!*».

Francesco Rosso

La richiesta era stata presentata da sei Comuni della «Po 1»

Il Tar ha accettato di discutere la «sospensiva» sulla centrale

Ora i legali degli antinucleari hanno tempo due anni per presentare le loro richieste

VERCELLI — *Il Tribunale amministrativo regionale ha accolto la tesi dei sei Comuni della «Po 1», che hanno presentato i ricorsi contro la centrale a Leri-Cavour, di discutere la «sospensiva» di tutto l'iter per l'avvio dei lavori con «il merito» della richiesta. I legali dell'Enel volevano, invece, che la «sospensiva», alla quale naturalmente si opponevano, venisse dibattuta subito nella prima udienza.*

Ora gli avvocati dei Comuni hanno, teoricamente, due anni di tempo per prepararsi alla discussione «col merito» prima di richiederla espressamente al Tar: ciò non vuol dire che l'Enel debba bloccare i lavori nel cantiere nucleare, tutto quello che verrà realizzato sino alla prossima udienza del Tribunale amministrativo regionale è «sub judice» e potrebbe anche venire annullato in seguito alle decisioni del Tar.

Il primo scontro fra i legali sulla nuova centrale di Trino è andato dunque al «fronte» degli avvocati degli antinucleariti. I Comuni di Lamporo e Palazzolo erano rappresentati dall'avvocato Dal Piaz di Torino; Livorno Ferraris, Ronsecco e Fontanetto Po dallo stesso Dal Piaz e dall'avvocato Bruno Poy di Vercelli; Bianzè dall'avvocato Paolo Monti di Casale Monferrato.

Nella prima udienza, il «carteilo» del no alla centrale è stato infoltito dai legali degli enti e delle associazioni irrigue (avvocati Dal Piaz, Ludovico Seepe di Vercelli e Carlo Emanuele Gallo di Torino) che avevano a loro volta presentato i ricorsi e dal legale del Wwf, della Lega per l'ambiente e della Pro Natura che si è aggiunto all'ultimo istante: l'avvocato Enrichens di Torino.

Anche l'Enel allineava un «pool» di grossi legali (Vinciguerra, Stalcaldo, Majorca e Verpottini) per questo importante confronto, il primo in Italia dall'entrata in vigore del Piano energetico nazionale (Pen). Affiancato al «fronte» del sì, c'era il Comune di Trino che, per resistere in giudizio, s'era affidato all'avvocato Cassacchia di Torino.

La prima sezione del Tar Piemonte presieduta da Gomez de Ayala ha rinviato dunque la discussione sulla «sospensiva» che può essere o meno adottata dallo stesso Tribunale quando ci sono i ricorsi. Si svolgerà sul «merito» della richiesta, in tempi non molto brevi, quando i Comuni saranno pronti ad esporre loro deduzioni.

Ricordiamo che i ricorsi presentati dai sei Consigli comunali vertono in modo particolare sulla presunta illegittimità della delibera presa il 6 gennaio scorso dalla Regione che ha fissato il sito nucleare a Leri-Cavour; inoltre si contesta anche la costituzionalità della legge del 1975 che stabilisce le procedure per la localizzazione delle centrali.

Il fatto che il primo round giudiziario sia andato agli antinucleariti non ha comunque impedito all'Enel di proseguire le procedure per l'acquisizione dei terreni dove sorgerà la centrale. Proprio in questi giorni, in richiesta dell'ente elettrico di Stato, il prefetto ha emesso tre decreti di occupazione d'urgenza di altrettante proprietà terriere per motivi «di pubblica utilità». Ma uno dei proprietari, Domenico Busto, di Trino, ha presentato una richiesta di sospensiva al Tar contro il provvedimento prefettizio: un ricorso che si appiange a quelli dei Comuni e agli altri 14 inoltrati dagli enti irrigui, dalle associazioni agricole e dai privati.

La battaglia per il nucleare si è dunque spostata nell'aula del Tribunale amministrativo regionale. E' un confronto fra legali che viene seguito con particolare attenzione nell'intero Paese appunto perché è il primo che viene ingaggiato fra l'Enel e gli antinucleariti dopo l'approvazione del Pen.

e. d. m.

Cigliano — Arrestati dai carabinieri due giovani di Crescentino, sorpresi con un motorino rubato ad Ivrea: sono Angelo Trubia, 21 anni, via Cristoforo Colombo 7, e Raffaele Jovine, 19 anni, via Marco Polo 18.

Vercelli — La Camera di commercio ha pubblicato il nuovo prontuario merceologico per il commercio che contiene l'esposizione analitica dei prodotti fissati nelle tabelle delle merci, con gli aggiornamenti rispetto al testo-base del 1980.

Vercelli — Il tornitore di metalli Bruno Augusto, di Quarona, è il nuovo residente provinciale dell'Unione artigiani. Vice presidenti sono stati nominati Gilberto Bertotti, presidente del Consorzio falegnami, e Roberto Forte, presidente della Cooperativa artigiana di garanzia.

Settanta posti di lavoro in pericolo

Incontro col sindaco nella «Tvr» in crisi

E' l'azienda di tubi di Trino che minaccia la chiusura

TRINO — Convocazione al ministero dell'Industria; cassa integrazione o sussidio di disoccupazione per i lavoratori; garanzia degli attuali livelli di occupazione in caso di vendita dell'azienda: sono gli obiettivi del sindacato per risolvere la difficile situazione alla Tvr. Ne hanno discusso le maestranze ed i rappresentanti della Federazione lavoratori chimici durante una vivace assemblea convocata in seguito alla grave crisi che ha colpito lo stabilimento di tubi in polipropilene. Sono in pericolo 70 posti di lavoro.

Ha spiegato Angelo Muzio, della Fulc di Casale: «*Siamo di fronte al fallimento di un gruppo industriale che non ha saputo prendere le decisioni quando era il momento di farlo*». Il suo collega Claudio Debetto ha poi insistito sull'aspetto della produzione: «*La Tvr vanta anche oggi un consistente parchetto di ordinazioni: l'azienda è perciò in grado di continuare con successo la sua attività e non deve chiudere i battenti a vantaggio di altri stabilimenti della società*». La fabbrica trinese fa parte, con altre cinque, del gruppo Nitar.

All'incontro sono intervenuti pure gli amministratori comunali. Il sindaco Adriano Deniarla ha biasimato il fatto di essere stato messo al corrente di quanto stava succedendo in ritardo: «*Chiederò comunque un incontro con la direzione per cercare di capire quali sono i motivi che hanno messo la Tvr in ginocchio*». Roberto Rosso, capogruppo dc, ha proposto un incontro Tvr-amministrazione comunale. Ha dichiarato la sua solidarietà ai lavoratori anche il senatore comunista Lucio Libertini. Il sindacato attende ora la nomina del commissario da parte del tribunale di Vercelli: avrà il compito di accertare se ci sono le condizioni per concedere all'azienda il concordato preventivo.

Un'altra assemblea, questa volta a Vercelli, è stata convocata dal sindacato dei tessili domani per discutere della chiusura della Rondo.

g. g.

Nei vari Comuni dopo le amministrative

Eletti i nuovi sindaci molti i riconfermati

Oggi le nomine a Cigliano e Desana - Questi gli esecutivi

VERCELLI — Continua la serie di Consigli comunali nei centri minori del Vercellese per l'elezione delle nuove giunte dopo il voto del 12 e 13 maggio e oggi toccherà a Cigliano e a Desana.

E vediamo i nuovi esecutivi nei Comuni che, nei giorni scorsi, hanno fatto le nomine. A **Ronsecco**, riconferma di Giovanni Barone, repubblicano della democrazia cristiana, nella carica di sindaco. Gli assessori effettivi sono Ernesto Astia e Paolo Rolando: i supplenti Benedetto Martinetti ed Ernesto Oppezzo.

A **Buronzo**, dopo il «ribaltone» del 12 e 13 maggio, il nuovo sindaco è una democristiana, Grazia Manna, consigliere provinciale uscente: succede al comunista Mileare Balocco. Assessori effettivi sono stati nominati Mauro Cincotti e Giovanni Gariglio; supplenti Francesco Solano e Giancarlo Follador.

Una riconferma invece a **Carcanaabiet** per Italo Orosso, il sindaco uscente che guidava la lista della coalizione dell'area di governo; assessori effettivi sono Bruno Raffaldo e Renato Lonagno; supplenti Enzo Carena e Giovanni Bugalla.

Anche a **Crova**, il sindaco è stato riconfermato: Giovanni Battista Barberis, che guidava la lista di centro, guida la giunta composta da Laura Nevicato Camoglio e Carlo Frova (effettivi) e Giuseppe Carlino e Alberto Cappa (supplenti).

A **Palazzolo**, una novità: il giovane avvocato Bruno Poy, numero uno della lista civica, succede nella carica di sindaco a Caterina Bodo; Poy ha come assessori effettivi Giovanni Barale e Luigi Mocca; supplenti Monica Tibaldi e Giovambattista Poy.

A **Tronzano**, altra riconferma per Piergiorgio Firoli, sindaco uscente inserito nella lista con i partiti di centro: lo affiancano l'assessore anziano Mario Di Napoli, gli effettivi Bruno Lugli, Stefano Giolito e Carla Antonina Giobellina ed i supplenti Aldo Guennino e Gian Luigi Gabarino.

Riconferme anche a **Bianzè** e a **Borgovercelli** (liste di sinistra): nel primo Comune il sindaco è Carla Cappellino, gli assessori effettivi Carlo Guala e Gian Piero Berra, supplenti Pietro Godio e Roberto Gusmaroli: nel secondo Aldo Bessie, affiancato da Giovanni Cucchi e Giovanni Ardizzone (effettivi), Francesco Carpo e Rosalia Albertario (supplenti).

A **Casanova Elvo** (dc) il sindaco è Isabella Cotti, gli assessori effettivi Giorgio Gallina e Antonio Calonico, i supplenti Gualtiero Garella e Francesco Decaroli.

Il democristiano Renzo Barbero rimane alla guida di **Ghislarengo**, affiancato da Antonio Barberis, Maurizio Zangola (effettivi), Franco Alma e Alberto Filippini (supplenti). Riconferma a **Lignana** (pci-psi): Mario Garda sindaco, Giuseppe Sassone e Franco Rabascio assessori effettivi, Giampiero Mollo e Giovanni Socco, supplenti.

A **Collobiano** (dc) il sindaco è Massimo Francese, gli assessori effettivi Giuseppe Roncarolo e Luigi Burocco: i supplenti Giovanni Bona e Renato Rosso.

Mentre a **Caresana** è stato riconfermato sindaco, per la terza volta, Francesco Ardizzone (dc); Italo Fontanesi e Giovanni Delsignore, assessori effettivi, Luigi Varese e Gianmario Bertiglia, supplenti.

Cambio della guardia invece a **Prarolo** dove al comunista Giovanni Molinaro, dopo dieci anni di [illegible], succede Carlo Margara (dc). Lo affiancano Ottorino Vaccino e Silvano Birolo, assessori effettivi, Mario Margara e Carlo Corradino, supplenti.

r. s.

Il funerale dell'idraulico di Saluggia

SALUGGIA — Ieri pomeriggio, alle 16, dalla chiesa parrocchiale di San Grato, si sono svolti i funerali di Sergio Bodon, l'idraulico di 45 anni ucciso invelenatamente dalla moglie con una coltellata.

Tutto il paese si è stretto intorno alla famiglia Bodon, mentre nelle prossime ore la magistratura deciderà i provvedimenti da adottare nei confronti di Michelina Riva, 32 anni, la moglie della villima che, dal primo pomeriggio di venerdì, è stata rilasciata su ordine del pretore di Santhià, Roberto Tamisi.

L'inchiesta ha accertato che la morte di Sergio Bodon è stata una tragica fatalità: l'uomo, da qualche tempo esasperato per il licenziamento della figlia, stava litigando con l'anziana madre, Natalina Massa di 72 anni. Michelina Riva, avvisata da uno dei tre figli, è corsa nella camera da letto della suocera per calmare il marito con il coltello da cucina che stava usando per preparare la cena. In quel momento Sergio Bodon è uscito d'impeto dalla stanza della madre ed è finito addosso alla moglie ficcandosi la lama nell'addome. (n. c.)

SERIE C2 - Gli avversari sono ancora in corsa per la promozione

Oggi la Pro saluta i suoi tifosi nella gara col forte Pergocrema

E' questa l'ultima partita di Giovannino Sacco sulla panchina delle bianche casacche

Vercelli. Giuseppe Cristiano, a destra, durante un'azione

VERCELLI — La Pro si congeda oggi dal suo pubblico ospitando (alle 16,30) un Pergocrema ancora teoricamente in corsa per la C1. I vercellesi di Sacco, in netta ripresa nelle ultime gare, mirano ad un commiato interno di prestigio prima di rendere visita al Mira nell'ultima giornata del torneo; ma il «Pergo» dell'ex Carlo Soldo sarà un osso davvero duro.

I lombardi hanno tre punti di distacco dal Viareggio e due dal Trento ma possono — sempre in teoria — guardare anche al «leader» Ospitaletto dal quale sono distanziati di quattro lunghezze. L'impresa di conquistare almeno la seconda piazza utile per la promozione appare molto difficile, ma è certo che gli ospiti non lasceranno nulla di intentato per giocarsi, domenica prossima, le residue chances per la C1.

L'incontro odierno si preannuncia dunque molto interessante anche perché sarà l'ultima apparizione di Giovannino Sacco sulla panchina vercellese: il «mister» della promozione in C2 e della salvezza raggiunta con largissimo anticipo rispetto alle previsioni lascerà la Pro Vercelli alla conclusione di questo torneo.

Intanto, si profilano importanti novità anche sotto il profilo societario. Tramontato (è quasi certo) il progetto di rinforzare la dirigenza con l'arrivo degli industriali vigevanesi, sembra imminente l'ingresso nel Consiglio di amministrazione di un gruppo di imprenditori ed agricoltori vercellesi. L'altra sera c'è stata una prima riunione (segreta) fra i responsabili della Pro Vercelli e questo nuovo gruppo e sarebbe stato raggiunto un accordo verbale: la società farà i nomi dei nuovi arrivati quando sarà sottoscritto l'accordo definitivo.

Tornando al match odierno, Sacco confermerà probabilmente l'undici di partenza a Venezia, mentre il Pergocrema ai annuncia in formazione-tipo; gli ospiti hanno una difesa munitissima

PRO VERCELLI: Passaretta; Tumelero, Olivieri; Fait, Barbero, Cristiano; Leone, Piccini, Olivo, Frigerio, Taschieri.

PERGOCREMA: Olaveri; Cornaro, Radice; Oroppi, Lunghi, Gardoni; Toscani, Cerrone, Di Stefano, Bracchi, Lombardo.

f. l.

Nel pomeriggio di oggi la premiazione del concorso

Angoli e piazze di Trino sulle tavolozze dei pittori

E' l'ottava edizione - Le opere saranno esposte in corso Roma

TRINO — *Premiazione dei vincitori della «Tavolozza d'oro» oggi, alle 16, in piazza Martiri della Libertà.*

Per alcune ore la città è stata «assediata» da appassionati dei colori e del cavalletto. Gli artisti, provenienti da varie località del Piemonte, sono arrivati a Trino sin dal pomeriggio di ieri; hanno fatto punzonare la tela al Teatro Civico e poi sono andati alla scoperta di un angolo, di un monumento, di uno scorcio caratteristico della città o della campagna vicina che colpisse la loro ispirazione.

La «Tavolozza d'oro» è un concorso di pittura estemporanea giunto all'ottava edizione, organizzato dalla «Famija Trinesa». Il tema del concorso è quello solito: «Trino, ieri e oggi». L'iniziativa è ormai un punto di riferimento per gli artisti.

Il programma prevede, dalle 14 alle 15, l'esposizione delle tele lungo la passeggiata di corso Roma dove potranno essere ammirate dai passanti ma, soprattutto, valutate da una giuria composta da tre persone: i loro nomi, conosciuti soltanto agli organizzatori, saranno resi noti al momento della premiazione. In caso di maltempo, l'esposizione avverrà nell'atrio del palazzo comunale.

Al vincitore sarà consegnata la «Tavolozza d'oro» e un premio-acquisto offerto dal Comune. Agli altri coppe, targhe ed altri buoni-acquisto

Una mostra di pittura a Crescentino

CRESCENTINO — Interessante iniziativa della locale sezione della Fidas (donatori di sangue): una mostra-mercato di pittura estemporanea avrà oggi come sede la centralissima via Mazzini. Trasformato in isola pedonale per l'occasione. Il centro storico accoglierà le opere degli artisti invitati alla manifestazione. Non vi è un tema privilegiato ma ogni espositore potrà presentare al pubblico la propria produzione.

Seconda edizione del concorso Aci

Sessantasei studenti premiati a Santhià

Ai vincitori, borse di studio e viaggi a Roma e Parigi

SANTHIA' — Saranno premiati oggi gli studenti che hanno partecipato alla seconda edizione del concorso «*Sicurezza di strada, sicurezza di vita*» organizzato dalla delegazione santhiatese dell'Aci con la collaborazione del 48° distretto scolastico e dell'Avis locale.

I premiati sono 66, scelti fra i 589 concorrenti dalla commissione giudicatrice composta da insegnanti dell'Iti e della «*Ragioneria*» di Santhià. A ciascun concorrente sarà comunque consegnato un premio di partecipazione; ai vincitori borse di studio, viaggi a Parigi e a Roma, registratori, quadri, libri, assicurazioni per ciclomotori, caschi. Gli sponsor sono stati, oltre ai concessionari automoto santhiatesi, anche la locale Coop e la Cassa di Risparmio di Vercelli.

La premiazione avverrà nel salone del cinema «*Ideal*» di via Circonvallazione: gli organizzatori, inoltre, consegneranno delle targhe a Mario Pistono, presidente della Pro Loco; Rinaldo Toselli, presidente dell'Avis ed ai componenti del «*Gruppo volontari del soccorso*», di recente costituzione.

w. ca.

RADUNO - Questa mattina alle 9

La gara di mille ciclisti a «Vercelli che pedala»

Passeggiata nella Bassa da piazza Palletta

VERCELLI — *Stamane, alle 9, scatta da piazza Palletta la diciottesima edizione della «Vercelli che pedala» indetta dal Velo Club: tempo permettendo, si prevede l'adesione di oltre mille ciclisti.*

Questa passeggiata coi pedali nella Bassa, questo riavvicinamento «alla natura e all'ecologia» (come dicono gli organizzatori) è una classicissima del cicloturismo vercellese. Nacque negli anni dell'austerity, quando la bicicletta era l'unico mezzo di trasporto consentito nelle domeniche vietate alle auto.

L'austerity è finita, ma la «Vercelli che pedala» è rinata. Anzi, ogni anno aumentano i proseliti e l'edizione '85 si preannuncia particolarmente infoltita. Fra le note di colore, segnaliamo uno scampolo di Carnevale: Sergio Savino, che da anni impersona la maschera di Charlot durante le sfilate allegoriche, inforcherà le due ruote e parteciperà alla cicloturistica per portare idealmente il saluto della «Famija Varsleisa» e dei rioni alla simpatica iniziativa.

La «Vercelli che pedala» partirà dunque da piazza Palletta alle 9 e si snoderà lungo questo percorso per un totale di 30 chilometri: corso Libertà, corso Palestro, piazza Solferino, viale Rimembranze, corso Avogadro, cavalcaferrovia, via Trino, Desana, Lignana, bivio per Crova, Vercerio.

A questo punto ci sarà il ristoro per i partecipanti che poi riprenderanno il tragitto ritornando a Vercelli attraverso Larizzate e percorrendo quindi via Trino, via Foppi, via Gotto e viale Garibaldi, dove è prevista la premiazione.

Al primi ottocento iscritti l'organizzazione offrirà un omaggio a sorpresa e ad ogni concorrente, prima della partenza, sarà consegnato un sacchetto per il ristoro.

f. l.

CINEMA, TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Fiul cugine maltese (vietato min. 18 anni).
NUOVO ITALIA: Tutto in una notte (Into the Night) con Jeff Goldblum e Michelle Pfeiffer (giallo). Regia di John Landis.
PRINCIPE: Le stagioni del cuore.
VIOTTI: Starman, di John Carpenter, con Jeff Bridges, Karen Allen (fantasc.)
RIDOTTO DEL TEATRO CIVICO: domani, alle ore 21,15, Concerto del pianista Alessio Averone. Musiche di Mozart, Chopin, Liszt.
AREA DIVERTIMENTI DI CORSO BORMIDA (Cascina Borghetto): il programma odierno del Festival dell'Unità prevede alle ore 21, nell'area ballo, serata con Gianni Dosio e il suo complesso; serata Piano bar con musica e richieste; Spazio Giovani: sui maxischermo clips del complesso di The Doors e dei Japan, proiezione del film **The day after**. Domani, alle ore 21, **Caffè concerto Bedaumpa**, improvvisazioni musicali in jam sessione; Spazio Giovani: **Motorhead** e proiezione del film **La battaglia di Alamo**

CIGLIANO

SPLENDOR: Strade di fuoco (Streets of fire), con Michel Paré, Diane Lane, Rick Moranis, Amy Madigan; Regia di Walter Hill (drammatico).

GATTINARA

ITALIA: Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno (comico), con Ugo Tognazzi, Alberto Sordi, Maurizio Nichetti e Lello Arena. Domani: **Aspettami, sto venendo** (vietato min. anni 18).

SANTHIA'

IDEAL: Il ritorno dei morti viventi (terrore).
SPLENDOR: Piacevolmente porno (viet. min. 18 anni).

TRONZANO

LUX: Runaway.

MUSEI

Borgogna: aperto tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, fino a domenica 7 luglio.
Leone: 10-12.

FARMACIE

Vercelli: Comunale 4, viale Garibaldi 90. La farmacia di turno domani è Bonzano, via Restano 68.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 88.394; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 642.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 931.666; **Trino** (0161) 829.585.

BENZINAI

Turno domenicale: **Agip**, via Walter Manzone; **Chevron**, bivio per Moriana; **Esso**, piazza Mazzucchelli; **Gulf**, corso De Rege; **Mobil**, corso Metaolli; **Ip**, piazza Cugnolio.

DANCING IL FARO BRUSNENGO
★
DOMENICA 2
EASY CONNECTION
★
in discoteca
MARCO ZANI
★

CITTA' DI VARALLO
MOSTRA MERCATO
Spettacoli
Gastronomia
ALPA'A 1985
13-21 luglio
Centro storico
Per informazioni: tel. (0163) 22.990 - 52.298

L'A.D.M.I.A.
Novara e Vercelli
Associazione Ditte Manutentrici impianti ascensori e montacarichi
INFORMA
tutti i sigg. Amministratori di immobili che con D.M. 26-3-85 di cui alla Legge n. 818 del 7-12-84, si dovrà inviare al locale Comando VV.FF. autodenuncia atta ad ottenere il rilascio provvisorio del nulla osta di prevenzioni incendi, entro il 21-6-85, qualora l'edificio ove è installato l'ascensore è soggetto al controllo dei Vigili del fuoco (G.U. n. 98 del 9 aprile 1982).

MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI PER RIACQUISTARE L'UDITO
Dimostrazioni speciali si terranno nei centri Maico di Vercelli e provincia
VERCELLI - FILIALE MAICO
Corso Libertà 187 - Tel. 54.577 - TUTTI I GIORNI - LUNEDI' CHIUSO
Centro MAICO - OTTICA CORRADINO
Corso Libertà 187 angolo via Cagna - Tel. 65.760
TUTTI I VENERDI' MATTINO
BIELLA - Tutti i lunedì
Farmacia dr. Gambarova - Via Italia 61
BORGO D'ALE - Giovedì 20 giugno
Farmacia dr. Ferretti - Via Matteotti 31
BORGOSESIA - Sabato 1 giugno
Ottica Sottile - Via Roma 26
CIGLIANO - Giovedì 20 giugno
Farmacia dr. Grillier - Via Umberto I 11
COSRATO - Mercoledì 12 giugno
Farmacia dr. Viana - Via Mazzini 60
CRESCENTINO - Venerdì 7 giugno
Farmacia dr. Besso Franchino - Via Mazzini 25
GATTINARA - Martedì 25 giugno
Ottica Sottile - Corso Garibaldi 51
SALUGGIA - Mercoledì 19 giugno
Farmacia dr. Prati - Via Lunani 15
SANTHIA' - Sabato 29 giugno
Farmacia dr. Prando - Via Nuova Italia 143
TRINO - Mercoledì 12 giugno
Ottica Foto Anna Bertasso - Corso Italia 83
VARALLO SESIA - Mercoledì 5 e 19 giugno
Farmacia dr. Gino - Piazza De Gasperi 6
Sede MAICO PIEMONTE
Via Magenta 20 - Torino - Telef. (011) 541.767

Biella discute un punto fondamentale del programma dei prossimi anni

Nasce il centro direzionale

Sorgerà nella zona dell'ex stazione, su un'area di 90.000 metri quadrati - Comprenderà molti uffici pubblici (come il nuovo municipio) ma anche banche, «residences» e centro commerciale

BIELLA — Una campagna preelettorale che lo ha visto in primo piano con qualche partito a favore e altri — i Verdi in testa — manifestatamente contrari: ma il «Centro direzionale amministrativo» — quello che per alcuni sarà il simbolo della Biella del Duemila e per altri un'inutile opera faraonica — si farà.

Domani sera, nella riunione tra gli esponenti dei cinque partiti che formeranno la nuova giunta della città, tema il programma della prossima legislatura, il Centro avrà un ruolo di grande importanza e, secondo molti politici, «rappresenterà uno dei tre-quattro punti focali».

Ma allora perché attorno a quest'opera segnata da tutte le amministrazioni comunali del dopoguerra, via via approvata e riapprovata per adattarla alle nuove normative da quasi tutti i partiti, si sono scatenate per l'ennesima volta fior di polemiche?

Risponde il sindaco Squillario: «*Molti oppositori non hanno esaminato a fondo il progetto definendolo "una piramide nel cuore di Biella". In realtà l'insediamento sarà modesto: 282 mila metri cubi, 90 mila metri quadrati, un terzo destinato ad edifici pubblici, due terzi a costruzioni private*».

Il «Centro direzionale amministrativo» sorgerà nell'area dell'ex stazione ferroviaria, una zona definita come «un brutto buco nella città».

Una parte dei terreni, 24 mila metri quadrati su 72 mila, venne acquistata venti anni fa dal Comune; la restante suddivisa tra diversi proprietari che dovranno cederla.

Prosegue il sindaco di Biella: «*Il Centro ospiterà il nuovo Municipio, un edificio di 60-70 mila metri cubi, la stazione d'intercambio dei pullman per 6 mila metri cubi, uffici statali e finanziari per 40 mila metri quadrati, la sede del comprensorio. Finalmente determinati servizi verranno convogliati in un'unica area, cioè il Comune che attualmente è diviso fra il vecchio Palazzo Oropa e il Comitato dell'Ire frammisto alle scuole nido, materne, elementari e medie*».

L'area privata sarà occupata per 80 mila metri cubi da istituti bancari (sono già state avanzate alcune richieste), dalla Camera di commercio che coprirà 4 mila metri quadrati, da un piccolo residence e luoghi d'incontro per 15 mila metri cubi, un Centro commerciale, negozi e uffici privati.

Conclude Squillario: «*Il mastodontico Centro è tutto qui, appena sufficiente ad accontentare le richieste della città. Tutta Biella ne trarrà dei vantaggi. Prendiamo ad esempio via Italia, invasa attualmente da uffici e servizi: questa zona diventerà molto più vivibile e a portata d'uomo*».

r. eyn.

Biella. La zona dove, secondo il progetto, dovrà sorgere il «Centro direzionale» (foto F. Mosca)

Ieri al Teatro Sociale di Biella

Premio poesia '85 un successo pieno

Vincitrice «opera prima» è Bruna Dell'Agnese

BIELLA — Teatro Sociale gremito e scroscianti applausi, ieri, per i tre poeti vincitori del «Biella Poesia '85», la manifestazione organizzata dall'Accademia di cultura diventata in nove edizioni una delle più importanti rassegne

A raccogliere i grandi consensi sono stati Giovanni Giudici, vincitore della sezione «italiana»; Ghiannis Ritsos, assieme al traduttore Nicola Crocetti, in quella «europea» (la loro proclamazione era avvenuta nei giorni scorsi); e Bruna Dell'Agnese nell'«opera prima».

E' stata quella di ieri una cerimonia semplice ma significativa. Presentati da Franco Mondello, sul palcoscenico del «Sociale» sono saliti per primi i finalisti della sezione «opera prima» che il «Collegio dei lettori», formato da rappresentanti degli enti pubblici e privati patrocinatori del premio, hanno letto le loro opere.

Bruna Dell'Agnese è stata scelta dal Collegio per le composizioni che fanno parte della pubblicazione «Stanza occidentale», edito da La Pilotta; mentre Silvana Colonna e Franco Buffoni si sono classificati secondo ex aequo con le poesie tratte da «Orientamento lontano» e «Stanza occidentale».

S'è così chiusa questa nona edizione del «Biella», una manifestazione che ha contato quest'anno sulla partecipazione di oltre centocinquanta concorrenti.

r. eyn.

Biella, celebrazioni per il 40° della Liberazione

Quei giorni di aprile

BIELLA — In occasione della festa della Repubblica proseguono oggi le manifestazioni per ricordare il quarantesimo anniversario della Liberazione. Ieri, alle 10,30, si erano iniziate con un dibattito nell'aula magna del liceo scientifico e il docente universitario Gianni Perona aveva parlato sul tema: «Aprile-maggio 1945: la Liberazione e l'inizio di una politica di pace». Oggi, alle 11, si terrà invece la cerimonia della intitolazione della fontana di piazza San Paolo — di fronte alla stazione ferroviaria — ai Caduti della Resistenza.

Il programma prevede la riunione dei partecipanti in largo Cusano, ai giardini pubblici. In corteo, lungo via Torino e viale Roma, raggiungeranno poi piazza San Paolo, dove Aniello Poma pronuncerà l'orazione ufficiale.

● Nella biblioteca civica di Biella si è inaugurata ieri, alle 17, la mostra fotografica «Images». L'iniziativa è del club Fotoamatori di Biella che ha raccolto i lavori (alcuni veramente pregevoli) di trentadue fotografi dilettanti: Leo Angelini, Sandra Antonaci, Alberto Barbera, Umberto Barbera, Antonio Bellone, Italo Bettone, Giorgio Boscherti, Loretta Bullano, Giovanni Caligaris, Vittorio Canepa, Pier Angelo Cavanna, Mario Chiaberge, Luca Chiorino, Enrico Chiusi, Mario Ciccia, Edoardo Foglio, Anna Maria Gagliano, Gabriele Lanza, Giorgio Lorenzini, Enzo Padovan, Sergio Ramasco, Luca Rimini, Armando Riva, Orazio Riveti, Franco Rosso, Michele Santeramo, Mauro Sapellani, Pier Carlo Stura, Rosella Tavolaccini, Amedeo Tosi, Alberto Vaudagna, Giuliano Zanin.

La mostra rimarrà aperta fino al 15 giugno con i seguenti orari: lunedì-sabato, ore 8,30-12, 14,30-19; domenica, dalle 125 alle 19.

● A Sala Biellese, ieri, si è inaugurato il nuovo campeggio «La Madonnina». La realizzazione è della Cooperativa «Biella Campeggio», costituitasi un paio di anni fa e che persegue lo scopo di un rilancio del turismo in tutta la zona.

m. al.

Ieri sono rientrati in città anche gli ultimi gruppi di tifosi

Tutti sani e salvi i biellesi «Il Belgio non ci vedrà più»

Due feriti leggeri, qualche contuso - Altre drammatiche testimonianze su Bruxelles

BIELLA — Si calcola che fossero oltre trecento i tifosi biellesi e valsesiani all'«Heysel», lo «stadio maledetto». Da Biella, Cossato, Coggiola, Borgosesia, Bornate di Serravalle, in Jumbo, auto, pullman, treno, tra lunedì e mercoledì mattina sono partite decine di comitive di sostenitori bianconeri, con meta Bruxelles, per quella che doveva essere una giornata di grande festa.

Ma se il viaggio di andata è stato gioioso, con le bandiere e gli stendardi al vento, il ritorno è stato quanto di più mesto si possa immaginare: due feriti leggeri, Gianni Barberis e Angelo Stoppa, medicati in ospedale e subito dimessi, qualche contuso (fra gli altri Giuseppe Platini e Walter Perinciolli del club «Amici della Juve» di Borgosesia, Giovanni Alesinba, Marco Finotto, Bruno Giansetti, Mauro e Carletto Menaldo, Roberto Verdola e Marco Zanetto di Torrazzo, Mario Botto e Ugo Ravella di Biella) sono miracolosamente scampati alla «curva della morte», ma tanti altri portano, anche se non visivamente, il segno del dramma dell'Heysel.

Carletto Menaldo

Mauro Menaldo

Marco Finotto

Dice Roberto Grisolia, presidente dello Juve Club di Borgosesia: «*Ero nella curva dei tifosi bianconeri, e anche se ho visto le cariche dei teppisti inglesi, la gente che fuggiva, non ho minimamente pensato alla tragedia di queste proporzioni. Poi all'una di notte, alla stazione, dove il nostro gruppo doveva riunirsi in attesa di prendere il treno per rientrare in Italia, ho scoperto che c'era mancanza. Alcuni nostri soci avevano acquistato i biglietti del settore Z: in quel momento all'appello mancavano dodici persone. Ho passato un'ora terribile, poi ad una ad una sono arrivati tutti. Il servizio d'ordine è stato inesistente: mai più organizzeremo una trasferta in Belgio*».

Enrico Ramella, ventenne biellese, ha tentato per due ore di telefonare a casa. Racconta: «*Ero disperato: sapevo che i miei genitori erano davanti alla tv. Volevo avvisarli che non mi era successo nulla. Ma i bar erano chiusi per paura di atti di vandalismo, le cabine pubbliche devastate dagli inglesi. Sono finito alla Gran Place: sembrava un campo di battaglia. Un passante mi ha detto di ricoverarmi a Catherine, un'anziana donna che abita a poca distanza. Ha suonato il campanello di casa sua: Catherine mi ha accolto con gli occhi assonnati: ha capito la mia angoscia e grazie a lei, nel cuore della notte, ho potuto rassicurare i miei familiari*».

Per molti appassionati l'«Heysel» ha rappresentato l'ultimo viaggio all'estero per seguire un incontro di calcio. Dice Carlo Bianco: «*Mai più tornerò in Belgio. Dentro di me sta sempre più aumentando la rabbia per quanto successo. Questa tragedia poteva essere evitata. Ma la polizia ha considerato la calata di 14 mila teppisti inglesi allo stesso modo di una gita scolastica*».

Roberto Eynard

TACCUINO BIELLESE

BIELLA

APOLLO: Riposo per adulti.
IMPERO: Teachers.
MAZZINI: Ghostbusters.
ODEON: Il gioco del falco.
SOCIALE: Another Country (Le scelte).

BORGOSESIA

SOCIALE: Blade Runner.

CANDELO

VERDI: Paris, Texas.

COGGIOLA

ITALIA: Un piedipiatti e Beverly Hills.
EDEN: Ragazze erotiche.
RADAR: La bella addormentata nel bosco.

COSSATO

MICHELETTI: Riposo drama.
PRIMAVERA: Dolci e piccole labbra.

PRAY

ESCELSIOR: L'avventura degli Eroica.

FARMACIE

Usai 47 - Biella: Serra, via Italia 11, tel. 22.480 - Tollegno, Occhiappo, Gaglianico.
Usai 48 - Cossato: Farmacia Frichetto, via Garibaldi 61, tel. 93.370. **Panzano.**
Usai 49 - Borgosesia: Boca de Giuli, viale Rimembranza 130, tel. 21.910. **Varallo:** Gina, piazza De Gasperi, tel. 5129.

GUARDIA MEDICA

Feriali dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470, **Cossato** 92.28.01; **Mongrando** 88.69.13; **Trivero** 75.85.86; **Valle-mosso** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno - **Biella:** via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, via Torino 63, via Oberdan 15.

Biella: una giornata di grande attrazione calcistica sul terreno del La Marmora

Oggi prima sfida per l'Eccellenza

Gli ossolani si presentano al gran completo - Nella formazione dei rossoblù è incerto Sciacca - Mercoledì prossimo altro incontro fra le «regine» con il Maros Saint-Vincent

BIELLA — Ci siamo. In 270 minuti Juve Domo, Maros St-Vincent e Valenzana, le tre principesse dei gironi A, B e C di Promozione si sfidano per conquistare le due corone di regine.

Ossolani e gli orafi rossoblù sono i primi ad incrociare le lame: oggi al La Marmora, con inizio alle 17,30, prende il via il raggruppamento finale che promuoverà due sole squadre in Eccellenza.

A guardare i pronostici Juve Domo e Valenzana hanno un pizzico di probabilità in più nella corsa alla categoria superiore non fosse altro per una tradizione che ha sempre visto soccombere la qualificata del girone B quella astese, vercellese, torinese. Infatti nelle due precedenti finali Programma Favria e Mathi in quattro incontri non sono riusciti a raggranellare nemmeno un punticino, segno di una evidente inferiorità tecnica nei confronti delle vincenti dei gironi novarese-valsesiano-biellese e alessandrino, astigiano, cuneese.

Beltrami, a sinistra, il regista della Juve Domo (Foto Mosca)

Il ruolo di favoriti non è accettato da Eugenio Citrini, patron della Juve Domo, e dal clan orafo: «*Tutto è possibile in tre finali. Basta sbagliare un incontro e si è tagliati fuori. Chi perde è nei guai. Il Maros St-Vincent è una formazione da prendere con le molle: i valligiani hanno costruito una squadrone e a differenza degli scorsi anni, tutte le finalissime partono alla pari*».

Ma veniamo all'incontro odierno, una primizia per gli appassionati biellesi, visto che l'anno prossimo i bianconeri si troveranno di fronte le due promosse.

Diversa è l'atmosfera che si respira nei ritiri, anche perché mentre il Domo non dovrebbe avere problemi di formazione, Della Donna è alle prese con l'infortunio di Sciacca, una delle colonne rossoblù.

Il centrocampista azzerrà questa mattina un ultimo test, ma la sua presenza in campo è molto in dubbio. Se Sciacca non ce la farà, Della Donna con ogni probabilità schiererà la stessa squadra che domenica per 84 minuti ha affrontato la diretta rivale Novese: Ceriviva; Mandracchia, Sesta; Bisi, Corani, Vecchio; Pivetta, Mauro, Mogni, Binelli e Porcelli.

Inoltre è certa tra le file alessandrine l'assenza del bomber Papalia che, vittima venti giorni fa di un incidente di gioco, salterà sicuramente anche lo spareggio di mercoledì con il Maros.

Non dovrebbe invece avere problemi Diego Zanetti: Fusè e Capra hanno assorbito i leggeri infortuni patiti nell'ultima gara con il Grignasco e sicuramente si presenteranno al centro del campo in attesa del calcio d'inizio.

Tra gli ossolani rientrerà inoltre il regista Beltrami, fermo per squalifica sette giorni fa. La Juve Domo pertanto sarà in formazione tipo: Di Cosco tra i pali; Biondo e Fusè marcatori, Bosco terzino in fascia, Minati libero, Piemontesi, Capra e Beltrami a centrocampo, Fontinelli ala di raccordo, Colloca e Russo punte.

«Giocheremo per piacere» affermano i due tecnici, ma conoscendo il tipo di gioco praticato dalle due squadre, la gara dovrebbe vedere una Juve Domo proiettata maggiormente in avanti ed una Valenzana pronta a colpire con l'arma del contropiede.

r. eyn.

VELA - La regata della Lega Navale

I surfisti fanno il bis sul lago di Viverone

VIVERONE — Vele colorate, come farfalle, si incrociano questa mattina sul lago. La sezione torinese della Lega Navale Italiana organizza una regata riservata agli appassionati di windsurf di Prima e Seconda Divisione.

La partenza è prevista per le 10 dalla sede nautica del sodalizio, in frazione Comuna.

La gara è la ripresa della competizione che avrebbe dovuto concludersi circa un mese fa.

L'assenza di vento non aveva permesso il regolare svolgimento della competizione e gli atleti avevano dovuto rinunciare alla sfida.

Il tempo purtroppo condiziona spesso negativamente le gare e quest'anno a Viverone non sono mancate le sorprese. Dalle bufere che hanno costretto alla scuffia molte derive scese sul triangolo olimpico, alla mancanza assoluta di vento.

Molti i trofei in palio oggi. Il «Darwind» e il «Max in mare»; fra i premi vele, sci Atomic e attrezzature per la pratica del windsurfing. La gara è valida anche per il primo Campionato sociale «B.W.C.», il circolo dei surfisti biellesi.

Fra questi Luciano Montelleone che ha tutte le caratteristiche per ottenere un buon piazzamento.

Ma anche gli atleti torinesi sono ben agguerriti: ci sarà il forte Paolo Musmeci.

Fra i regatanti provenienti da altre parti d'Italia, è quasi certa la partecipazione dei primi classificati nazionali Jean Jacques Viana e Cristiano Zanni.

l. c.

A Serravalle campionato di maratona

SERRAVALLE — Organizzato dalla Società Amatori Sport e in collaborazione con i Comuni di Serravalle, Crevacuore e Pray, si svolge oggi il campionato piemontese di maratonina.

La manifestazione — già chiamata «Maratonina della Valsesera» — si snoda su un percorso di 21 km, interamente asfaltato. Il ritrovo è fissato per stamane alle 7,30 al campo sportivo di Serravalle da dove, alle 9 in punto, avverrà la partenza della competizione.

Dicono gli organizzatori: «Come negli anni scorsi, la Maratonina si sviluppa lungo la Valsesera, locca Crevacuore e Pray». Al termine della gara verranno stilate diverse classifiche. Sono previsti premi individuali ai primi dieci di ogni categoria, maschile e femminile.

Per coloro che non parteciperanno al campionato piemontese la gara sarà valida per i campionati «Tre Valli» e «Biellese».

(g. p. v.)

Juve Domo, 49 punti contro Valenzana (47)

BIELLA — Quarantanove punti la Juve Domo, +4 in media inglese, ventun vittorie, sette pareggi e due sconfitte, 52 reti fatte e 18 subite; 47 punti la Valenzana (18 successi, undici gare nulle, un solo capitombolo a Mondovì con la Carassonese la quinta d'andata), 52 gol realizzati, 13 incassati: ecco i «numeri» delle regine dei gironi A e C che si affrontano oggi al La Marmora.

Tecnicamente sono molto simili ossolani ed orafi: i granata prediligono il gioco di rimessa, in modo da poter sfruttare al meglio le incursioni di Capra, le cavalcate sulla fascia di Fontinelli, il movimento ed i guizzi di Russo e Colloca, una coppia di «bassotti» a disagio sul gioco aereo.

I rossoblù di Franco Della Donna hanno a loro volta nella difesa il punto di forza della squadra. Ceriviva tra i pali offre il meglio di sé, Mandracchia e Sciacca sono dei trascinatori, Mauro e Binelli due polmoni a centrocampo. In avanti l'infortunato Papalia e Porcelli hanno messo a segno una montagna di reti, mentre Pivetta da buon tornante si è prodigato in un enorme lavoro di copertura. Ma anche il Domo nel settore arretrato e a centrocampo dispone di ottime individualità: Di Cosco è un portiere dal rendimento costante, Biondo un frantumbolatore come pochi anche se la sua bravura non è molto pubblicizzata, Bosco un fluidificante specialista nelle punizioni e nelle conclusioni dalla lunga e media distanza grazie al suo tiro al fulmicotone, Fusè uno stopper che dà sicurezza all'intero reparto.

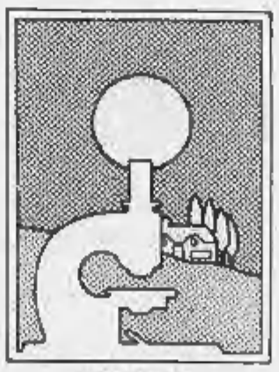
r. eyn.

Schede di identità delle due squadre

V.I.T.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
Via Chanoux - HONE - Tel. (0125) 833.201 - 833.130
IVREA (TO) - SANTHIA' (VC)
AUTOLINEE DI GRAN TURISMO
RIVIERA VENETA
Aosta - St-Vincent - Ivrea - Cavaglià
PADOVA (ABANO e MONTEGROTTO TERME)
VENEZIA MESTRE
JESOLO - CAORLE - GRADO
RIVIERA ADRIATICA
Courmayeur - Aosta - St-Vincent - Ivrea - Santhià
FIDENZA (SALSOMAGGIORE) - CERVIA
RIMINI - CATTOLICA - SENIGALLIA
AOSTA - VIVERONE - BIELLA - OROPA
Informazioni e prenotazioni presso Agenzie di viaggio

caravel COSSATO tel. 93.315 922.248
Domenica 2 giugno
MANZONI & CORTI

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - Tel. (011) 83.97.226 int. 273
conto corrente postale n. 12545121

UNA IMPORTANTE INIZIATIVA EDITORIALE DI
STAMPA SERA
La storia del Piemonte ricostruita attraverso le immagini dagli ultimi decenni dell'800 ai primi del nostro secolo
PIEMONTE COM'ERA
Dal 25 maggio, ogni sabato e martedì, con STAMPA SERA in regalo l'inserto «Piemonte com'era»: 12 fascicoli stampati su carta speciale, formato cm 30x35, da raccogliere, conservare e rilegare con una splendida copertina, impressioni in oro, che potrete prenotare dal giornalaio (L. 5000)

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
BIELLA
Viale Matteotti, 19 - Tel. 28332